



**COMUNE DI AOSTA**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)**

**2024-2026**

## SOMMARIO

PREMESSA .....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE ED ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO.....	8
1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	9
1.1.1 La situazione socio-economica del territorio di Aosta .....	9
1.1.2 Organizzazione dei servizi pubblici .....	19
1.1.3 Le funzioni associate .....	23
1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO .....	30
1.2.1 L'Amministrazione, le risorse umane e la struttura organizzativa .....	30
1.2.2 Partecipazioni pubbliche, enti pubblici vigilati ed enti di diritto privato controllati.....	46
1.2.3 Organigramma dell'Ente .....	52
1.2.5 I servizi del Comune di Aosta.....	53
1.2.6 La mappatura dei processi .....	72
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	73
2.1 VALORE PUBBLICO.....	73
2.1.1 Quadro di contesto.....	74
2.1.2 Ambiti e obiettivi strategici del Comune di Aosta .....	80
2.1.3 Le dimensioni del benessere del Comune di Aosta.....	107
2.1.4 Gli stakeholders del Comune di Aosta.....	107
2.1.5 Gli obiettivi di valore pubblico.....	109
2.1.6 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza .....	117
2.2 PERFORMANCE .....	126
2.2.1 Premesse .....	126
2.2.2 L'albero della performance .....	133
2.2.3 Gli obiettivi ed il sistema di misurazione e valutazione della performance .....	135
2.2.4 Pesatura finale obiettivi di performance per area dirigenziale .....	167
2.2.5 Le modalità di controllo dei risultati conseguiti .....	172
2.2.6 La relazione annuale sulla performance.....	174
2.2.7 La valutazione della performance individuale dei Dirigenti.....	175
2.2.8 Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.....	175
2.2.9 Il ciclo di gestione della performance .....	180
2.2.10 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio.....	181
2.2.11 Miglioramento del ciclo di gestione della performance.....	183
2.2.12 Azioni di semplificazione, digitalizzazione, accessibilità digitale e fisica, pari opportunità ed equilibrio di genere .....	184
2.2.12.1 Semplificazione.....	184

2.2.12.2	Digitalizzazione .....	186
2.2.12.3	Accessibilità digitale .....	192
2.2.12.4	Accessibilità fisica.....	196
2.2.12.5	Pari opportunità ed equilibrio di genere .....	200
2.3	RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA .....	205
2.3.1	RISCHI CORRUTTIVI .....	205
2.3.1.1	Premesse .....	205
2.3.1.2	Quadro di contesto.....	209
2.3.1.3	Società e organismi partecipati e controllati.....	220
2.3.1.4	Processo di adozione del PTPCT .....	227
2.3.1.5	Osservatorio comunale permanente per la legalità e la lotta alla criminalità organizzata .....	235
2.3.1.6	Misure generali .....	237
2.3.1.7	Gestione del rischio e misure speciali.....	266
2.3.1.8	Le aree di rischio .....	274
2.3.1.9	Processo di gestione del rischio .....	277
2.3.1.10	Monitoraggio.....	294
2.3.2	TRASPARENZA.....	300
2.3.2.1	Introduzione: inquadramento.....	300
2.3.2.2	Le principali attività svolte nel 2023.....	301
2.3.2.3	Iniziative di comunicazione della trasparenza.....	302
2.3.2.4	Processo di attuazione del programma .....	302
2.3.2.5	Amministrazione trasparente.....	309
	SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO .....	312
3.1	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	312
3.1.1	Parità di genere nel Comune di Aosta .....	312
3.1.2	Digitalizzazione del Comune di Aosta.....	313
3.1.3	Situazione finanziaria del Comune di Aosta .....	313
3.2	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE.....	315
3.2.1	Premesse ed inquadramento normativo.....	315
3.2.2	Monitoraggio del lavoro agile strutturale.....	319
3.2.3	Il lavoro agile.....	322
3.2.4	Le condizioni abilitanti del lavoro agile .....	323
3.2.5	Misurazione e valutazione della performance .....	324
3.2.6	Analisi livello di attuazione e sviluppo.....	326
3.2.7	Modalità attuative .....	329
3.2.8	Soggetti, processi e strumenti del lavoro agile .....	341
3.2.9	Programma di sviluppo del lavoro agile.....	342
3.3	PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE .....	344

3.3.1 Formazione del personale .....	355
SEZIONE 4. MONITORAGGIO.....	363
APPENDICE 1. CONTESTO ESTERNO – SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE ..	368
APPENDICE 2. PIANO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE CLASSIFICATI PER AREA DIRIGENZIALE .....	413
APPENDICE 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA E DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI DEI SERVIZI (IN ORDINE DI AREA DIRIGENZIALE/SERVIZIO) .....	442
APPENDICE 4. ELENCO DEI CENTRI DI COSTO E DEI RELATIVI INDICATORI .....	567
APPENDICE 5. TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO .....	599
APPENDICE 6. ACCESSI PORTALE TRASPARENZA .....	792
APPENDICE 7. DISCIPLINA PER IL LAVORO AGILE NEL COMUNE DI AOSTA.....	818

## **PREMESSA**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni ed una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini ed alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali ed alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori: si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale ed è aggiornato annualmente, redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e delle Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del

decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsioni, entro 30 gg dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 188 del 29 dicembre 2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, il presente documento integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile ed il Piano di azioni positive.

Il presente documento è stato predisposto dal Segretario Generale, con il supporto della sua struttura ed il coinvolgimento dei Dirigenti dell'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra riportata e dai seguenti atti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3771/2010 avente ad oggetto "Approvazione delle linee guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti del comparto di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22";
- le "Linee-guida per gli Enti del Comparto della Regione autonoma Valle d'Aosta" redatte a cura della CIV di cui alla nota civ. prot. 21408 in data 26 aprile 2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 102 dell'8 agosto 2019 avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento sistema di valutazione della performance organizzativa individuale del Comune di Aosta previo confronto con le OO.SS. e attribuzione pesi (obiettivi di struttura/trasversali e comportamenti organizzativi) per la valutazione della performance anno 2019", come confermato con nota civ. prot. n. 2165 del 12 gennaio 2024 inviata alla Commissione Indipendente di Valutazione.

Nello specifico, per quanto concerne l'Area A1 assegnata al Segretario Generale, i Servizi istituzionali hanno curato l'attività di redazione del presente documento mediante il reperimento delle informazioni necessarie, l'aggiornamento dei contenuti e la composizione del Piano nonché la revisione e l'aggiornamento delle varie sezioni a cura dei Servizi competenti; in particolare hanno redatto le sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", con particolare riferimento alla definizione degli obiettivi ed ai rapporti con la CIV; il Servizio Segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti speciali, trasparenza,

innovazione e tecnologia comunale ha contribuito per le parti relative all'accesso, alla semplificazione e alla trasparenza.

Nell'ambito dell'Area A5, il Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro ha fornito i dati e le informazioni per l'aggiornamento della sezione "Organizzazione e capitale umano"; il Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy ha curato la sottosezione "Rischi corruttivi".

**SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE ED ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO**

<b>SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Denominazione	Comune di Aosta
Indirizzo	Piazza Chanoux n. 1 – 11100 Aosta
Codice fiscale	00120680079
P.IVA	00040890071
Rappresentante legale	Gianni Nuti
Telefono	0165 3001
Sito internet istituzionale	<a href="https://www.comune.aosta.it/it">https://www.comune.aosta.it/it</a>
e-mail	<a href="mailto:protocollo@comune.aosta.it">protocollo@comune.aosta.it</a>
PEC	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.aosta.it">protocollo@pec.comune.aosta.it</a>

La Giunta comunale in carica per il quinquennio 2020-2025 risulta così composta:

- Gianni Nuti

Sindaco, con deleghe in materia di Risorse umane e organizzazione, Protezione civile, Rapporti con gli enti e le società partecipati, Affari generali e legali, Innovazione, Programmazione europea e Democrazia partecipata;

- Josette Borre

Vice Sindaca nonché Assessora alle Finanze, alla Polizia locale e ai Servizi demografici con competenza in materia di Finanze, Tributi, Patrimonio, Polizia locale, Servizi demografici e cimiteriali, Sportello “Amico in Comune” cittadini, Statistica;

- Corrado Cometto

Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio con competenza in materia di Lavori Pubblici (compresi “Bando periferie e legge “Aosta capitale”), Viabilità, Manutenzione stabili, Servizio idrico, Smart-city, Verde pubblico, Illuminazione pubblica, Arredo urbano, Distribuzione del gas naturale;



- Clotilde Forcellati

Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità con competenza in materia di Politiche sociali e abitative e alle pari Opportunità;

- Alina Sapinet

Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport con competenza in materia di Attività produttive, Promozione turistica, Manifestazioni, Sportello unico imprese, Sport;

- Loris Sartore

Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità con competenza in materia di Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Igiene urbana, Mobilità e Sviluppo sostenibile;

- Samuele Tedesco

Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili con competenza in materia di Istruzione, Cultura, Politiche giovanili e Rapporti con l'Università.

Per quanto concerne le competenze della Giunta e del Consiglio comunali si rimanda allo Statuto, pubblicato sul sito internet istituzionale ([www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it)).

## **1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

Si riporta di seguito l'analisi del contesto esterno effettuata nella SeS del DUP, aggiornata con i dati al 31 dicembre 2023, ove non indicato diversamente.

In particolare, in questo paragrafo sono riportati i dati della situazione socio-economica del territorio di Aosta e l'organizzazione dei servizi. Per quanto concerne gli scenari economici nazionali e regionali, si rimanda [all'Appendice n. 1](#) che riporta l'analisi dettagliata.

### **1.1.1 La situazione socio-economica del territorio di Aosta**

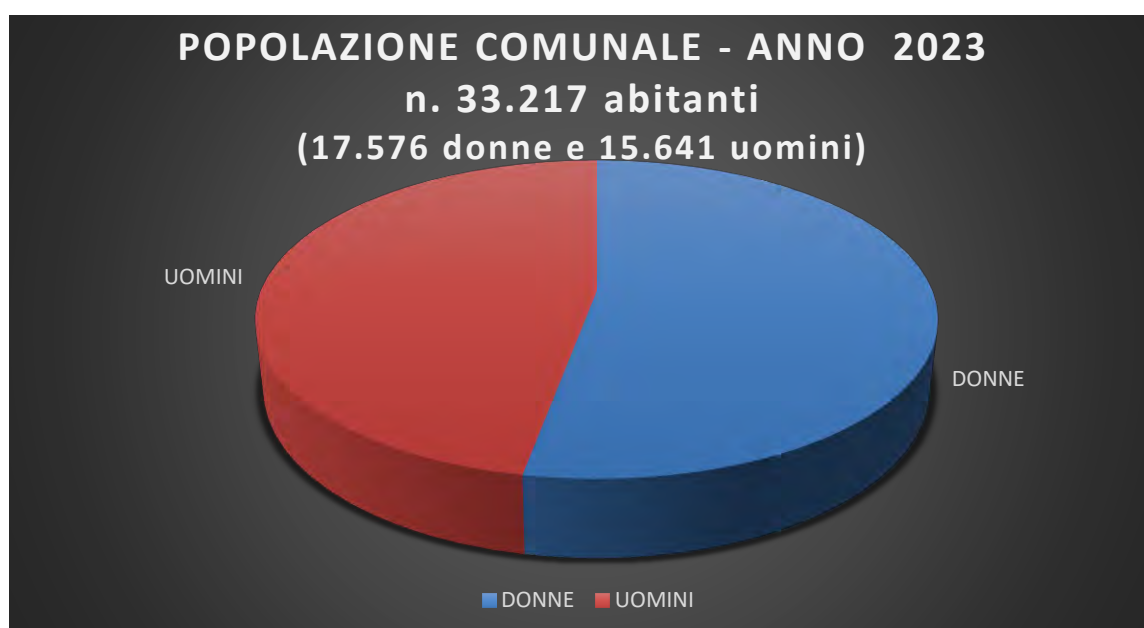
Il territorio del Comune di Aosta comprende la parte del suolo nazionale delimitato con il piano topografico, di cui all'art. 9 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, approvato dall'Istituto Centrale di Statistica. Il Comune si estende su una superficie complessiva di 21 kmq con un'altitudine che varia tra 551 e 2.608 m. s.l.m. Posta in posizione strategica alla confluenza delle vie per il colle del Gran San Bernardo verso la Svizzera, il colle del Piccolo San Bernardo verso la Francia e la via che porta verso la bassa Valle

d'Aosta e verso il Piemonte, la città di Aosta rappresenta il principale snodo della Valle d'Aosta per quanto riguarda la rete dei trasporti.

Inserita in contesto montano (la Becca di Nona, il Monte Emilius, Punta Chaligne e la Becca di Viou, solo per citarne alcune) la città si sviluppa nella piana in cui scorre la Dora Baltea, il principale fiume della regione, ed è attraversata da Nord a Sud dal fiume Buthier, uno dei numerosi affluenti della Dora Baltea. La città di Aosta è attraversata da Est a Ovest dalla SS 26 che percorre tutta la valle centrale da Pont-Saint-Martin, al confine con il vicino Piemonte, fino al Colle del Piccolo San Bernardo, ultimo avamposto prima del territorio francese, mentre il collegamento con la vicina Svizzera è assicurato dalla SS 27.

Al fine di consentire la comprensione del contesto in cui l'Ente si trova ad operare, si illustrano di seguito le principali caratteristiche socio-economiche della realtà comunale, con riferimento ai dati del 2023. Ai fini del confronto con le informazioni relative ai periodi precedenti si specifica che, sotto ad ogni grafico, è indicata la data di rilevazione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2023 si registra un'inversione di tendenza rispetto al triennio 2020-2022 in quanto il dato della popolazione residente è lievemente incrementato. Il periodo precedente 2013-2019 era stato caratterizzato da una graduale diminuzione della popolazione residente, l'unico anno in controtendenza è stato il 2018, in cui vi era stato un incremento della popolazione comunale, dopo anni di calo. La popolazione al 31 dicembre 2023 è pari a 33.217 unità, di cui 17.576 donne e 15.641 uomini, come rappresentato dal grafico che segue.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Anagrafe.

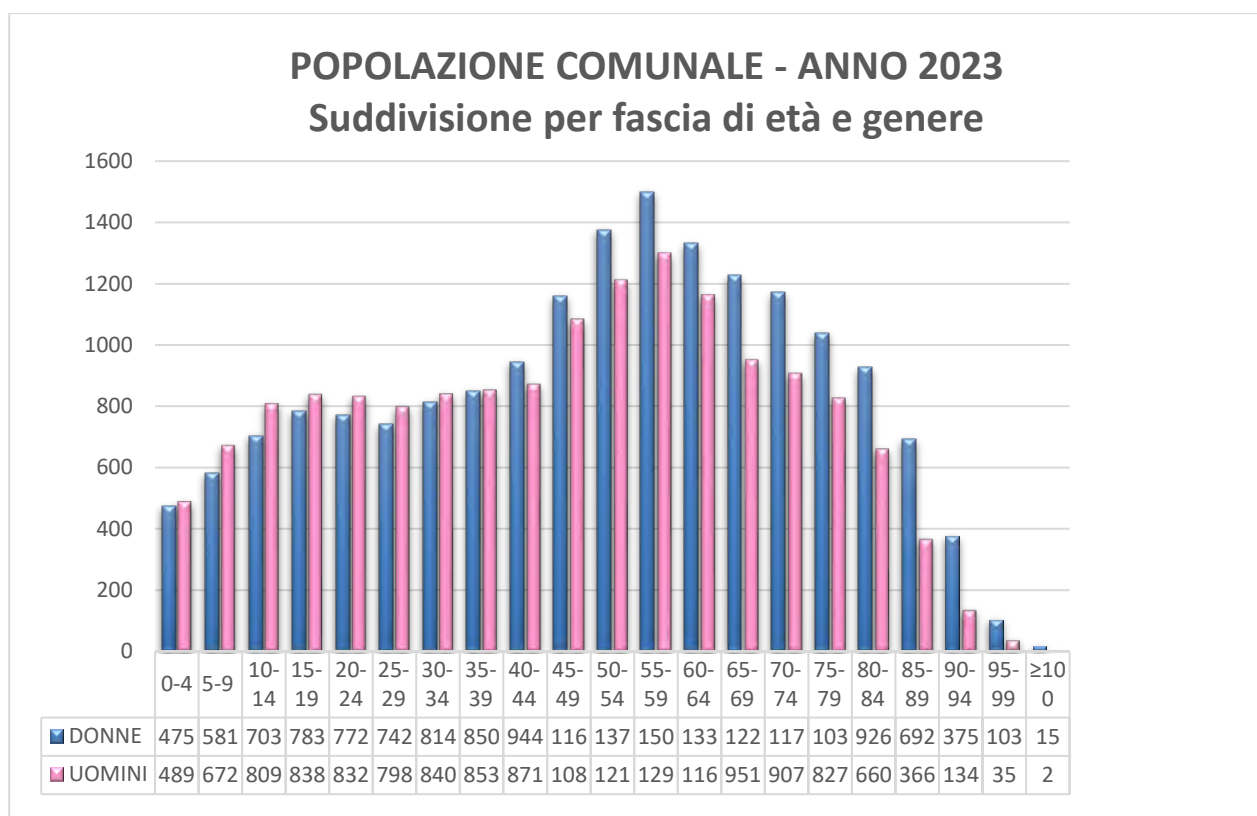
Dati aggiornati al 31.12.2023

La piramide delle età fornisce una rappresentazione grafica della popolazione comunale suddivisa per fascia d'età e per genere.

Anche nel 2023 si ha un andamento pressoché speculare tra le due componenti della popolazione. La fascia più numerosa, sia per il genere femminile, sia per quello maschile, è quella riferita al segmento "55-59" anni.

Il genere maschile è più numeroso dalla fascia "0-4" anni a "35-39" anni; il genere femminile, invece, è più numeroso a partire dal segmento "40-44" anni sino al segmento "≥100" anni.

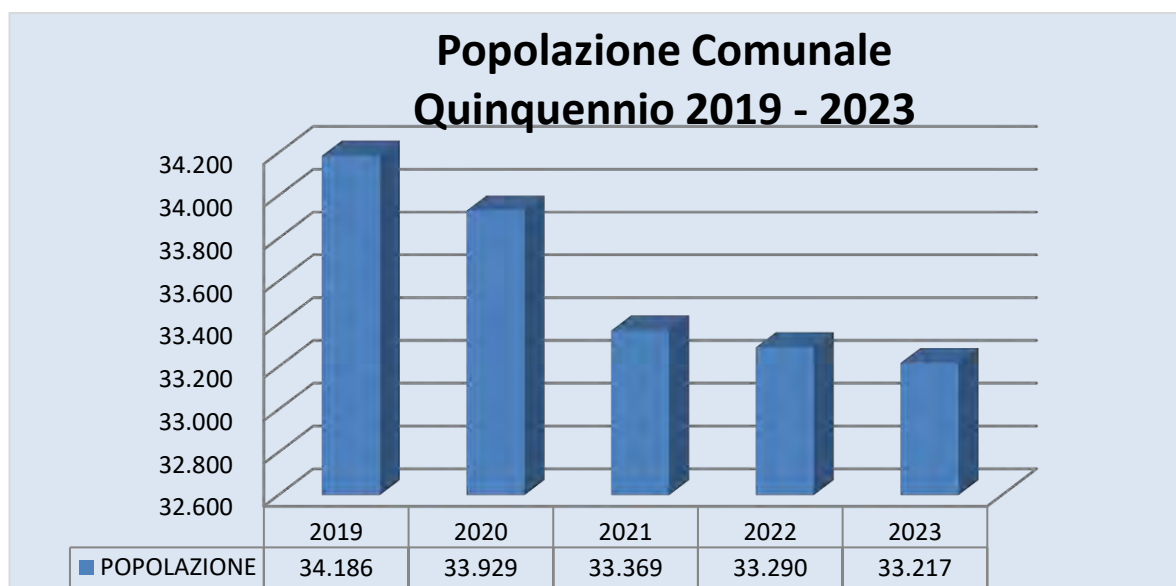
Nei segmenti considerati della piramide delle età, le femmine sono risultate più numerose degli uomini con una forbice variabile tra le 13 (fascia "≥100") e le 326 (fascia "85-89") unità; mentre per gli uomini la forbice è ricompresa tra le 3 (segmento "35-39" anni) e le 106 (segmento "10-14") unità.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Anagrafe.

Aggiornamento: 31.12.2023

L'analisi dei dati relativi alla popolazione comunale nel quinquennio 2019-2023 evidenzia che è presente un costante decremento della popolazione tra il 2019 ed il 2023. Nel 2020 si è registrato il maggior decremento di popolazione dell'ultimo quinquennio (-560), prendendo ad esame i dati al 31 dicembre di ogni anno.

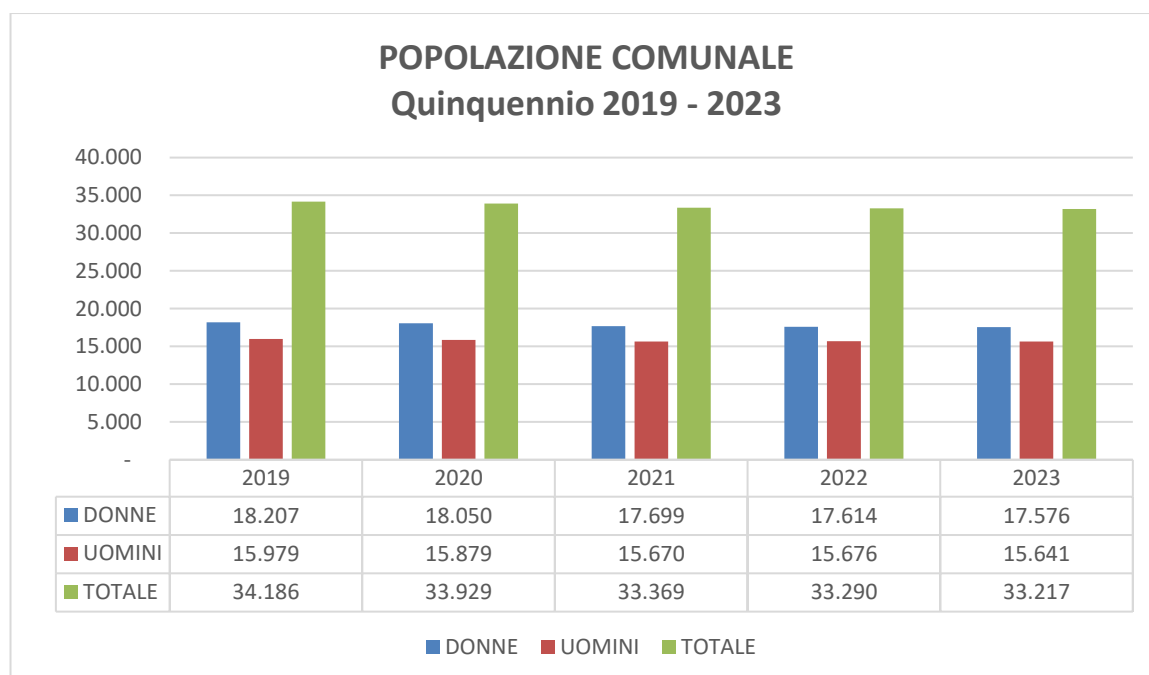


Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Anagrafe.

Dati aggiornati al 31.12.2023

Un'analisi più dettagliata della popolazione nel quinquennio preso in esame evidenzia quanto segue:

- la riduzione dei residenti tra il 2019 ed il 2023 è pari a n. 631 donne e di n. 338 uomini, per una riduzione complessiva di n. 969 unità;
- il numero delle donne risulta sempre maggiore rispetto a quello degli uomini;
- nel periodo considerato le componenti femminile e maschile hanno avuto complessivamente un andamento decrescente costante; interrotto nel 2022 per la sola la componente maschile che ha registrato un incremento.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Statistica.

Dati aggiornati al 31.12.2023

La tabella sotto riportata fa riferimento alle nascite e alle morti avvenute all'interno della popolazione comunale. Le prime quattro colonne riportano il dato complessivo e la relativa suddivisione per genere, indipendentemente dal luogo in cui si è verificato l'evento (es. nascita di un residente avvenuta in altro Comune). Al contrario l'ultima colonna, denominata "Note", fornisce i dati di nascite e decessi dei residenti verificatisi all'interno del territorio comunale.

I dati complessivi a disposizione relativi a nascite e decessi sono aggiornati al 31 dicembre 2023.

Da un'analisi svolta con i dati degli anni precedenti, si può affermare che sia il dato complessivo, sia il dato specifico riferito al territorio comunale, evidenziano, paragonando il 2022 ed il 2023, un aumento sia delle nascite (+35), sia dei decessi (+70) Le nascite sono pressoché uguali nei due generi, mentre i decessi sono maggiori nel genere femminile.

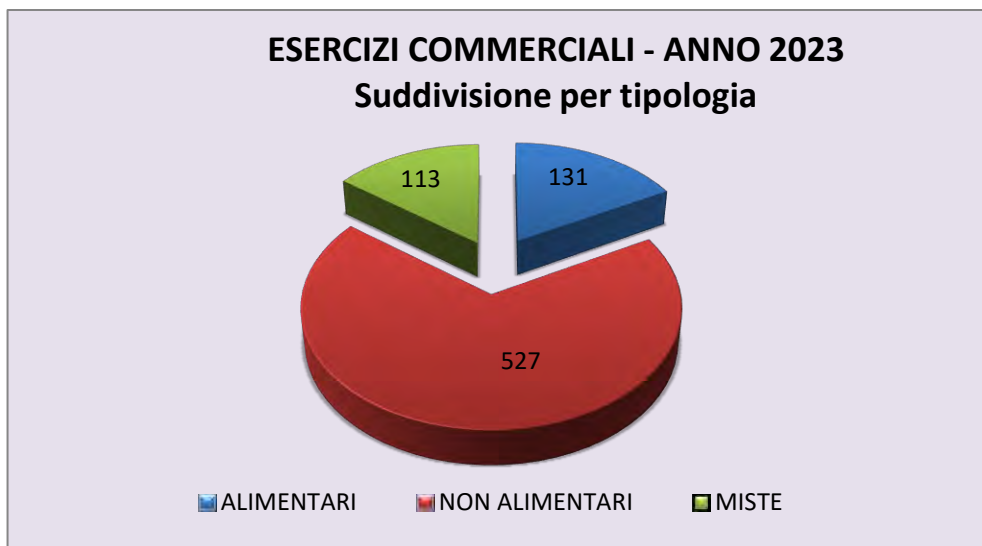
POPOLAZIONE RESIDENTE		MASCHI	FEMMINE	NOTE
Nascite: n.	187	94	93	di cui n. 175 (n. 87 maschi e n. 88 femmine) avvenute ad Aosta
Decessi: n.	421	191	230	di cui n. 365 (n. 163 maschi e n. 202 femmine) avvenuti ad Aosta

Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Anagrafe, Banca Dati Next

Dati aggiornati al 31.12.2023

La situazione degli esercizi di vicinato presenta una continuità con la situazione al 30 settembre 2023 in quanto si registrano 771 esercizi di vicinato al 31 dicembre 2023, a fronte dei 773 relativi ai tre mesi precedenti. In particolare al 31 dicembre 2023 si è registrato un decremento di n. 5 unità nel settore "Alimentare", un incremento di n. 1 unità nel settore "Misto" e di n. 2 unità nel settore "Non alimentare".

Come avvenuto per gli anni precedenti e come evidenziato dallo schema di seguito riportato, la maggior parte degli esercizi commerciali cittadini opera nelle categorie non alimentari.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Commercio.

Dati aggiornati al 31.12.2023

Per quanto concerne la situazione di bar e ristoranti, il centro storico, cuore turistico della città, ospita la maggior parte degli esercizi pubblici presenti sul territorio cittadino.

Nella zona di Aosta Est e nella parte Ovest della città, nella quale sono ubicate numerose attività commerciali (viale Conte Crotti) e l'area megalitica di Saint-Martin-de-Corléans, i numeri delle attività in questione sono comunque notevolmente inferiori rispetto a quelli del centro storico.

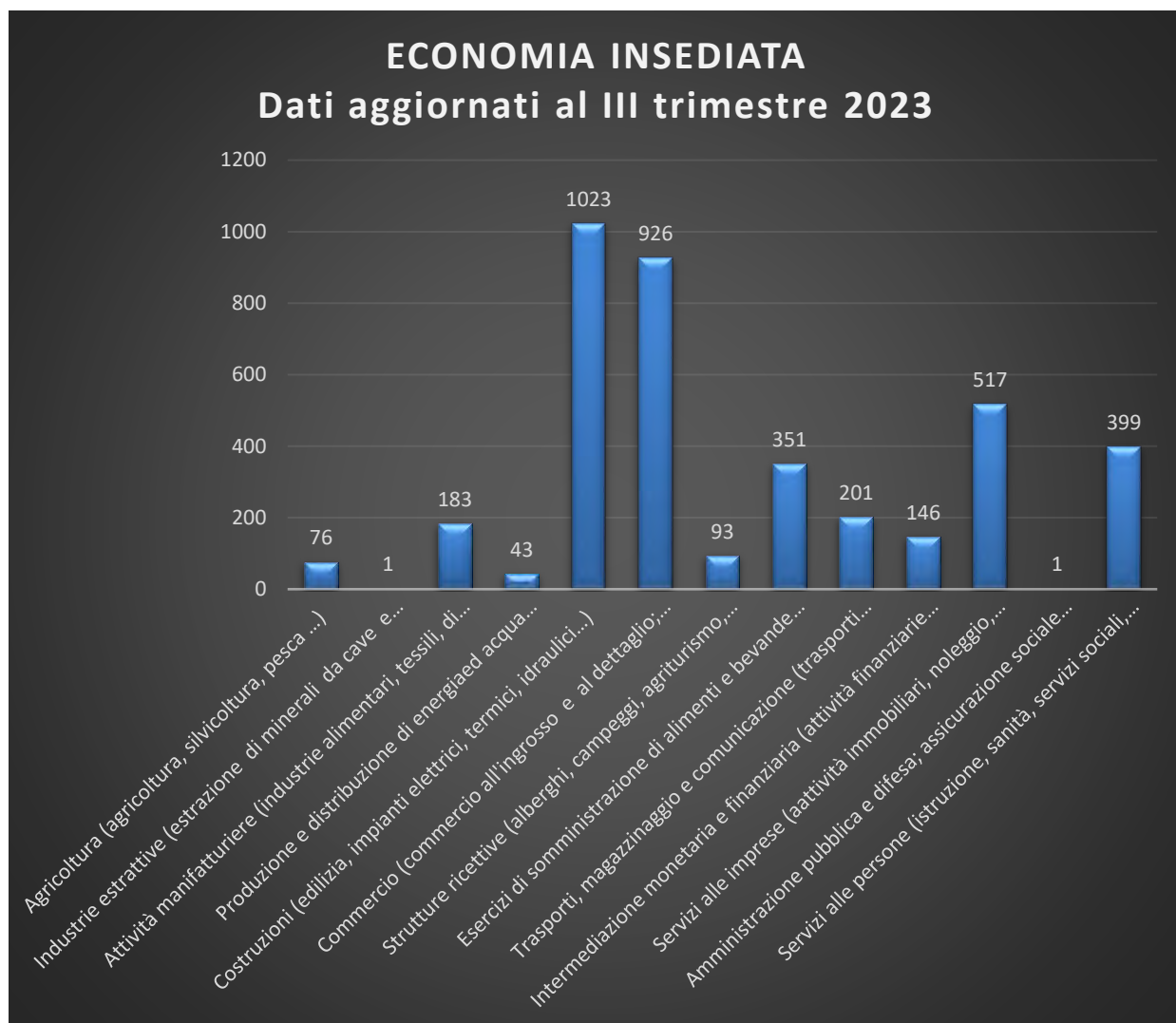
Al 31 dicembre 2023 si è visto, rispetto al 30 settembre 2023, un ulteriore incremento delle attività site nel centro storico (+7) e nelle zone ovest ed est della città (+14), mentre nelle zone collinari il dato è costante.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Statistica.

Dati aggiornati al 31.12.2023

Per quanto concerne l'economia insediata sul territorio, dall'analisi delle localizzazioni attive delle imprese, comprese quelle che si occupano di commercio all'ingrosso, trova conferma la situazione rilevata gli scorsi anni. La suddivisione per settore evidenzia che, nonostante alcune lievi flessioni, gli ambiti più diffusi sono quelli delle costruzioni e, a seguire, del commercio e dei servizi alle imprese.



Fonte: Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni.

Dati aggiornati al 30.09.2023

Nell'ambito del territorio comunale è presente un'ampia gamma di soluzioni ricettive per coloro che vogliono soggiornare in città. L'offerta è stata in continuo incremento negli ultimi anni.

Il totale posti letto nel 2023 è pari a n. 1.660, suddivisi in n. 77 esercizi, come di seguito dettagliato:

Tipologia	n. esercizi	n. camere/ n. unità abitative	n. posti letto*
<b>alberghi</b>	17	459	980
<b>residenze turistico-alberghiere</b>	2	17	45
<b>affittacamere/chambres d'hôtes</b>	11	55	116
<b>agriturismo</b>	3	16	49
<b>aree di sosta</b>	1	31	-
<b>bed &amp; breakfast</b>	21	47	100
<b>case e appartamenti per vacanze</b>	19	81	298
<b>case per ferie</b>	3	43	72
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>749</b>	<b>1.660</b>

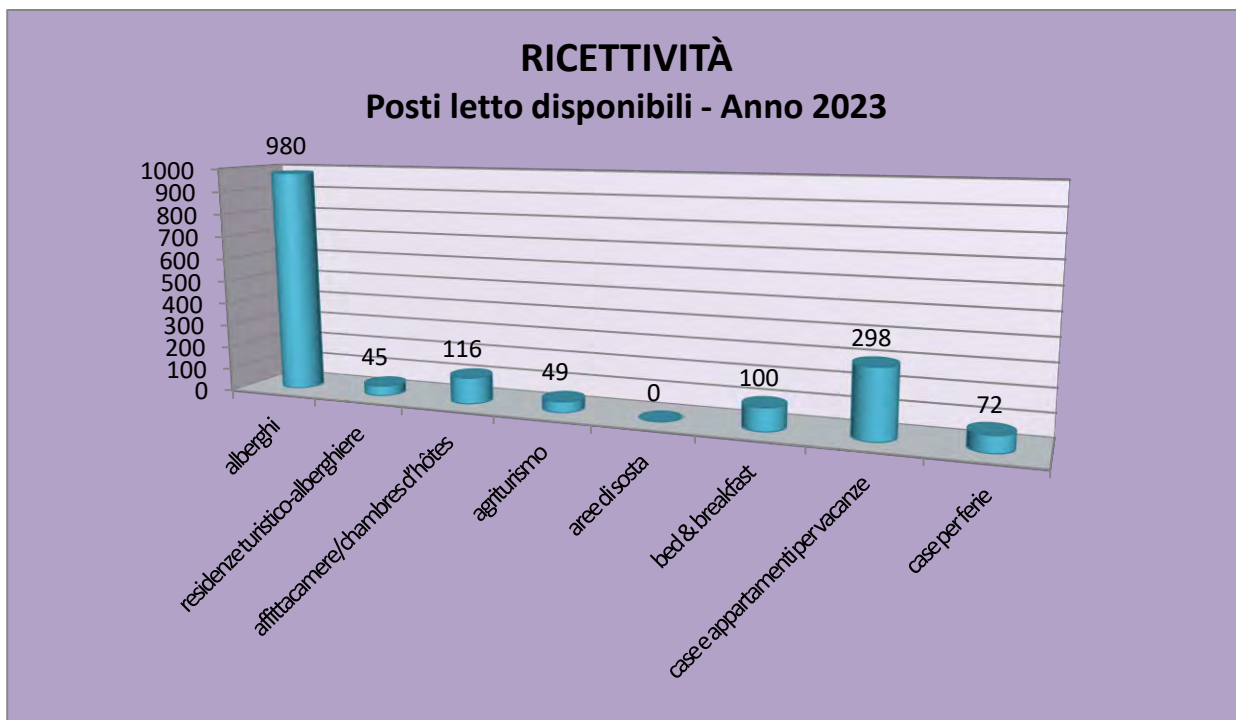
\* Dato comprensivo dei posti letto aggiuntivi. - Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Ass.to Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio - Ufficio Ricettività. - Dati aggiornati al 30.09.2023

Si precisa che per "case per ferie" si intendono le strutture disciplinate dall'art. 2 e segg. della legge regionale n. 11/1996 avente ad oggetto "*Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere*" che operano al di fuori dei normali canali commerciali. Sono gestite da enti o associazioni che non perseguono fini di lucro e circoscrivono la possibilità di soggiornare esclusivamente ai propri tesserati, associati, ecc.

Le "case e appartamenti per vacanze", di cui all'art. 17 e segg. della legge sopra citata, sono invece gestite in forma imprenditoriale da soggetti iscritti al registro imprese e si configurano come attività commerciali a tutti gli effetti; aperte al pubblico, esse forniscono servizi e prestazioni (pulizia delle unità abitative, cambio biancheria, ecc.).

Come emerge dal grafico di seguito riportato, l'opzione più ampia di soggiorno è rappresentata dal settore alberghiero che nel corso del 2023 ha avuto un incremento in termini di strutture (+6), cui è seguito un aumento di n. 317 posti-letto e n. 176 camere. Il settore alberghiero offre ad ogni modo oltre il 55% dei posti letto disponibili. Per le altre tipologie si registra una continuità con l'anno precedente.





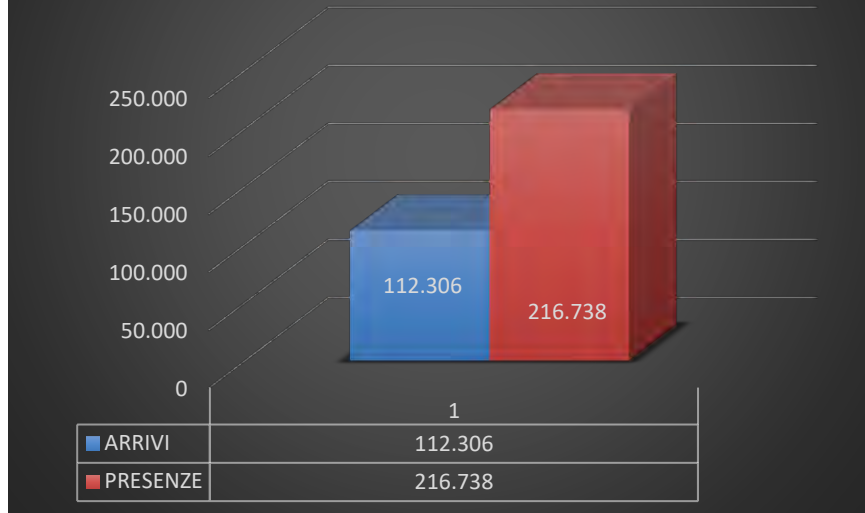
Fonte: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Ass.to Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio - Ufficio Ricettività Dati aggiornati al 30.09.2023

Per quanto concerne la tematica degli “arrivi e presenze turistiche”, rispetto al 2022, entrambe le voci hanno registrato un aumento (+ 16.763 unità di arrivi e + 33.141 unità di presenze).

Si precisa che per “arrivi” si intende il totale di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi alberghieri o complementari, mentre le “presenze” fanno riferimento al numero complessivo di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi. Il rapporto tra i due indicatori consente di individuare la permanenza media dei turisti in città che, nel periodo preso in considerazione, corrisponde a n. 1,9 notti.

Di seguito il dettaglio degli arrivi e delle presenze nel periodo che va da dicembre 2022 a novembre 2023.

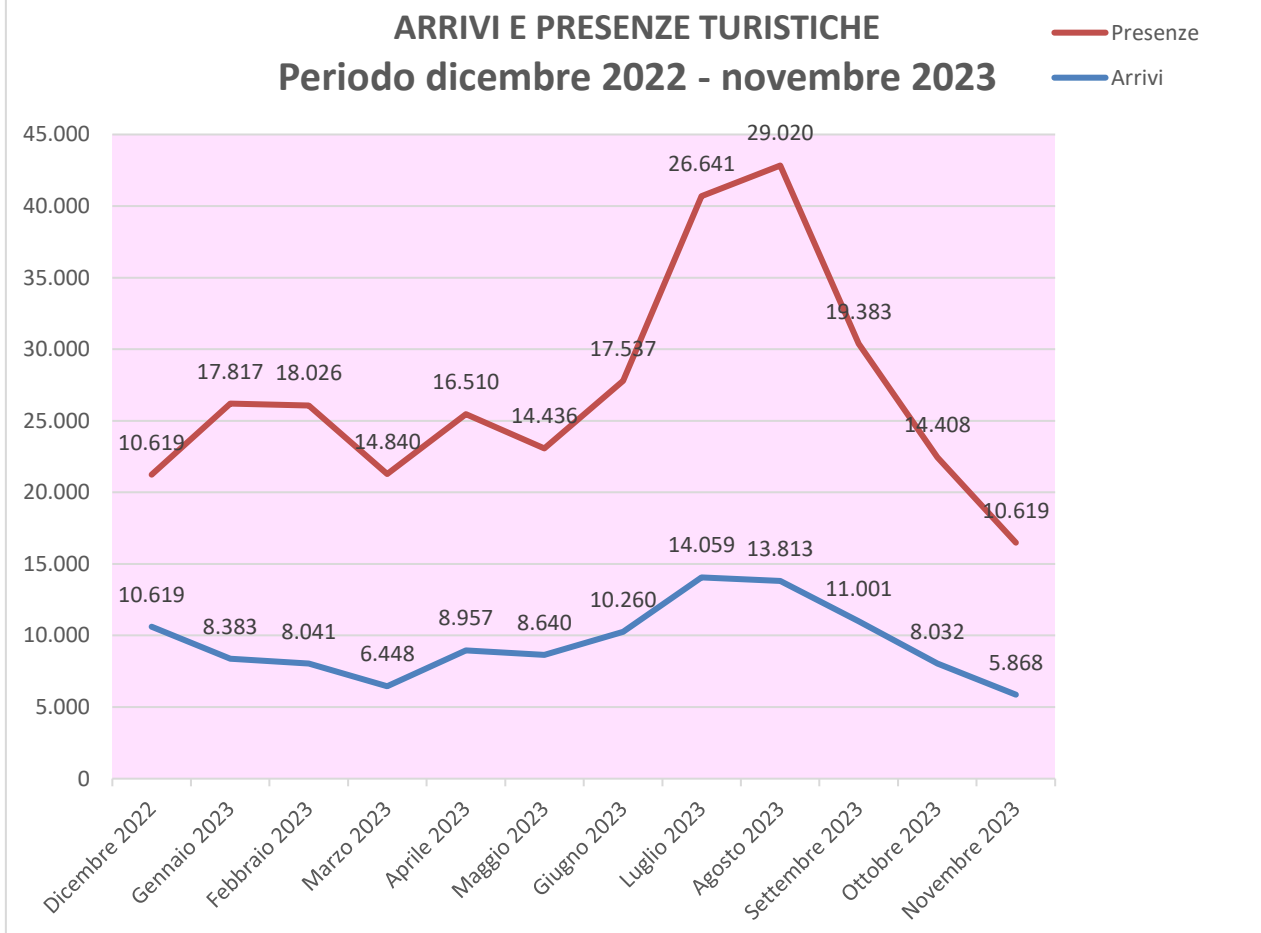
## ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE Periodo dicembre 2022 - novembre 2023



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Statistica.

Dati aggiornati al 30.11.2023

## ARRIVI E PRESENZE TURISTICHE Periodo dicembre 2022 - novembre 2023



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Statistica.

Dati aggiornati al 30.11.2023

### 1.1.2 Organizzazione dei servizi pubblici

Il "servizio pubblico" è il servizio rivolto alla collettività locale/sovralocale e, nel caso di servizi pubblici gestiti dal Comune, il servizio svolto anche per conto di altri Enti (come avviene, ad esempio, nel caso del Tempio crematorio, gestito dal Comune per conto di tutti i Comuni in virtù della L.R. n. 6/2014 e che si configura, pertanto, come servizio pubblico regionale), diretti a soddisfare un bisogno della collettività locale stessa.

Il Comune di Aosta ha adottato per l'erogazione dei servizi pubblici diverse modalità di gestione: in alcuni casi sono organizzati e gestiti direttamente dall'Ente, in altri si ricorre a concessioni o appalti a terzi, in altri casi l'erogazione avviene per il tramite delle società partecipate, così come di seguito dettagliato.

<b>GESTIONE IN ECONOMIA</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Breve descrizione dell'attività svolta</b>	<b>Area dirigenziale di riferimento</b>
Gestione impianti sportivi	Gestione diretta impianto e concessioni in uso: "parco M. Puchoz", Campo di calcio comunale G. Frand Genisot, Campo di calcio comunale C. Zambroni, Campo di calcio comunale R. Ghignone, Pista comunale di rotellistica, campo polivalente di rugby/baseball/calcio, Palazzetto comunale L. Miozzi, Palestra comunale C. Peila - D. Pressendo, Palestra comunale Volontari del Sangue, Palestra comunale F. Assale, Campo sportivo scolastico atletica leggera.	Area A5
Servizi gestione di pubblico spettacolo	Organizzazione eventi sportivi, commerciali e turistici	Area A5
Servizio gestione spazi culturali	Concessione Saletta d'Arte	Area A3
Servizio gestione spazi culturali	Concessione Salone Polivalente Biblioteca Ida Désandré	Area A3
Servizio gestione spazi culturali	Biblioteconomia - Attività di prestito/restituzione libri	Area A3
Illuminazione votiva	Gestione delle richieste, esclusa la parte relativa all'allacciamento elettrico	Area A3
Acquedotto e fognatura	Gestione del servizio di captazione, adduzione, distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel territorio comunale, comprensiva di tutta la parte amministrativa di gestione delle utenze e della relativa fatturazione	Area T2

Servizio Allo Nuit	Compartecipazione alla gestione di concerto con l'Amministrazione regionale	Area T1
Illuminazione Pubblica	Gestione convenzioni Coop Forza e Luce e CVA	Area T2
Verde Pubblico	Gestione convenzione LUS (Lavori Utilità Sociale)	Area T2
Servizio sgombero e asporto neve	Servizio sgombero e asporto neve da effettuarsi su strade e piazzali del comune. Il servizio prevede inoltre azioni di salatura delle strade in caso di gelo. Per le parti residuali rispetto agli appalti principali affidati a ditte terze o per interventi puntuali il personale comunale opera in amministrazione diretta con l'uso di mezzi comunali. È completamente in capo al personale comunale la vigilanza, il coordinamento e il controllo delle ditte appaltatrici	Area T3

<b>IN CONCESSIONE A TERZI</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Breve descrizione dell'attività svolta</b>	<b>Area dirigenziale di riferimento</b>
Servizio di Tesoreria	Servizio che provvede agli incassi e ai pagamenti relativi alla gestione del Bilancio comunale	Area A2
Gestione impianto ed erogazione servizi ricreativi e sportivi correlati	Gestione impianto ed erogazione sportivi e ricreativi correlati Stadio comunale del ghiaccio, Piscina comunale scoperta, Campi tennis comunali, Bocciodromo comunale, Sala comunale ginnastica artistica, Sala comunale pesistica	Area A5
Servizio commercio	Concessione mercato coperto	Area A5
Servizio Politiche Giovanili	Coprogettazione della struttura denominata "Cittadella dei Giovani"	Area A3
Servizi Comunali di supporto scolastico	Organizzazione Centri Ludico Sportivi estivi mediante Avvisi di Gara	Area A3
Gestione impianti sportivi scolastici	Attività sportive in orario extra didattico – Assegnazioni in uso palestre scolastiche	Area A5
Rimozione veicoli	Attività con carroattrezzi (spostamento veicoli in depositaria)	Area A6
Distribuzione del gas naturale	Procedura di affidamento della concessione, nell'ambito regionale di cui il Comune è capofila, e suo controllo	Area T2
Gestione impianti pubblicitari in affissione diretta	Concessione in uso ad AVIP Italia srl	Area A2

<b>IN APPALTO A TERZI</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Breve descrizione dell'attività svolta</b>	<b>Area Dirigenziale di riferimento</b>
Servizi rivolti agli anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti	Strutture residenziali e semiresidenziali, attività di supporto alle strutture, servizio pasti caldi a domicilio,	Area A3
Accordo di collaborazione per la gestione in partnership di interventi nel settore dei servizi per gli anziani del comune di Aosta - co-progettazione	Servizi a favore di anziani autosufficienti, servizio di prossimità, servizio di assistenza domiciliare, servizio di telesoccorso, teleassistenza e numero verde	Area A3
Accordo di collaborazione per la gestione della struttura denominata "Bocciofila" sita nel quartiere Cogne di Aosta	Serie di attività destinate a valorizzare la "Bocciofila" comunale per dare vita a un centro di comunità e luogo di attività culturali, artistiche, sportive o ricreative di interesse sociale	Area A3
Servizio educativo presso nidi d'infanzia Berra, Roma e V.le Europa	Gestione attività di coordinamento e attività didattico-educative a favore degli utenti	Area A3
Servizi gestione di pubblico spettacolo	Organizzazione eventi sportivi, commerciali e turistici	Area A5
Servizi Comunali di supporto scolastico	Servizio di Refezione scolastica nell'ambito di appalto servizi integrati per scuole Comunali	Area A3
Servizi Comunali di supporto scolastico	Servizio di Trasporto scolastico (linea Arpuilles-Excenex-Gignod) nell'ambito di appalto servizi integrati per scuole Comunali	Area A3
Servizi cimiteriali	Servizi funebri istituzionali	Area A3
Demolizione veicoli abbandonati	Demolizione e radiazione	Area A6
Igiene Urbana e Raccolta RU	Gestione e controllo dei servizi di pulizia del territorio e di raccolta dei rifiuti.	Area T2
Illuminazione Pubblica	Manutenzione ordinaria impianti IP	Area T2
Illuminazione Pubblica	Montaggio e smontaggio Luminarie Natalizie	Area T2
Verde Pubblico	Manutenzione ordinaria aree verdi	Area T1
Verde Pubblico	VTA (valutazione stabilità piante)	Area T1
Servizio sgombero neve	Servizio sgombero neve da effettuarsi su strade e piazzali del comune. Il servizio prevede inoltre azioni di asporto della neve e salatura delle strade in caso di gelo	Area T3

## SERVIZI ESTERNALIZZATI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Servizio	Breve descrizione dell'attività svolta	Area dirigenziale di riferimento
Farmacie comunali	Gestione delle farmacie comunali al dettaglio e delle attività accessorie e complementari al servizio farmaceutico pubblico al dettaglio	Area A5
Canone esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni	Gestione di tutte le attività collegate alla riscossione dei canoni compresa la gestione degli impianti delle pubbliche affissioni	Area A2
Servizi cimiteriali di interesse regionale	Gestione tempio crematorio e fruizione delle sale settorie regionali per indagini necrosettorie ai sensi della L.R. 6/2014	Area A3 – T3
Illuminazione votiva	Gestione della parte relativa all'allacciamento elettrico	Area A3
Zone a Traffico Limitato (ZTL)	Rilascio autorizzazioni e contrassegni per transito e sosta in ZTL	Area A6
Controllo e sanzionamento parcheggi a pagamento su strada	Irrogazione sanzioni per ticket assente o scaduto	Area A6
Depurazione	Servizio di depurazione delle acque reflue convogliate al depuratore di Brissogne dalle reti fognarie comunali e gestione di piccoli impianti frazionali.	Area T2
Distribuzione acqua irrigua	Distribuzione dell'acqua irrigua mediante la rete dei canali irrigui presenti in città affidata ai diversi Consorzi	Area T2
Cimiteri comunali	Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria urgente dei manufatti cimiteriali, comprese le strade e piazzali interni	Area T3
		Area A3
Mobilità	Gestione parcheggi in struttura	Area T1

### 1.1.3 Le funzioni associate

Come sopra anticipato, vi sono inoltre altri Enti, società partecipate ed enti pubblici vigilati che esercitano in forma associata funzioni e servizi comunali.

Sul piano della cooperazione tra gli enti locali, la legge regionale n. 54 del 1998 aveva costruito un modello binario attribuendo alle Comunità montane la prevalenza in ordine all'esercizio associato delle funzioni e aveva istituito un organo, il Consiglio Permanente degli Enti Locali (di seguito CPEL) finalizzato a rappresentare gli interessi locali presso la Regione.

Aosta era l'unico Comune che non doveva associarsi ad una comunità montana, in quanto esercitava direttamente tutte le proprie funzioni.

Il CPEL, composto dai sindaci dei 74 comuni, dai presidenti delle 8 comunità montane e dal presidente del Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM), è organismo di rappresentanza degli enti locali con lo scopo generale di favorire la loro partecipazione alla politica regionale.

L'articolo 103 della legge regionale n. 54 del 1998 ha disposto inoltre che *“Per l'esercizio di funzioni, per l'erogazione di servizi o per la realizzazione di progetti di sviluppo gli enti locali possono collaborare tra loro, con altri enti pubblici o con altri soggetti sulla base del diritto privato”*.

Sulla base di questa norma i Comuni e le Comunità montane hanno istituito il 1° dicembre 1998 il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (di seguito CELVA), un soggetto di diritto privato che associa i settantaquattro comuni, le otto comunità montane e il consorzio BIM.

Gli enti che compongono il CPEL sono dunque associati nel CELVA.

Il disegno originario è stato però superato dalla evoluzione della prassi amministrativa e politica.

Questa ha infatti visto emergere in modo significativo il ruolo politico del CPEL che, per mezzo del proprio braccio operativo, il CELVA, ha finito per incidere in modo significativo sulle modalità di esercizio associato delle funzioni.

Ciò ha imposto una revisione normativa che superasse la centralità delle Comunità montane nell'esercizio delle funzioni comunali e desse conto della reale complessità del sistema: revisione normativa compiuta con la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, recante *“Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane”*.

La legge regionale n. 6 del 2014, in particolare, persegue l'obiettivo *“di incrementare la qualità delle prestazioni erogate ai cittadini, riducendo complessivamente gli oneri organizzativi e finanziari e garantendo uniformi livelli essenziali delle prestazioni sull'intero territorio regionale”* (art. 1). Ad una riduzione dei costi organizzativi che vanno

traducendosi in una crescita della spesa pubblica, si accompagna l'obiettivo di trasferire anche al livello regionale l'uniformità dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art.117, comma 2, lett. m) della Costituzione.

Il comma 2 dell'art. 1 della L.R. n. 6/2014, nella dimensione della specialità regionale, richiama i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all'art. 118 della Costituzione come base per il riconoscimento dell'articolazione territoriale valdostana in 74 comuni *“quale espressione e risorsa del proprio tessuto identitario, culturale e sociale, a salvaguardia delle peculiarità culturali, linguistiche e storiche del proprio territorio montano”*.

All'art. 2 della L.R. n. 6/2014 sono individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni e dei servizi comunali, di seguito riportati:

- regionale – comprendente il territorio dell'intera regione ai sensi dell'art. 3, comma 1, L.R. n. 6/2014 le funzioni ed i servizi comunali sono esercitati mediante convenzioni tra i comuni; il CELVA; il Comune di Aosta; l'amministrazione regionale;
- sovracomunale le funzioni ed i servizi comunali sono esercitati sia per il tramite delle Unités des Communes valdôtaines, sia mediante convenzioni tra enti locali;
- comunale per le funzioni residuali.

In particolare, con riferimento a funzioni e servizi comunali da svolgersi in ambito territoriale regionale, è stabilito che i comuni esercitino in forma associata per il tramite del **CELVA** (che riceve pertanto un esplicito riconoscimento legislativo) funzioni e servizi comunali relativi a: formazione degli amministratori e del personale degli enti locali; consulenza e assistenza giuridico-legale (con predisposizione di regolamenti-tipo e relativa modulistica); supporto alla gestione amministrativa del personale degli enti locali; attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie degli enti locali mediante affidamento a terzi; Ricerche documentali e formative per le commissioni locali valanghe (art. 4 L.R. n. 6/2014).

**Con riferimento alle funzioni ed ai servizi comunali esercitati dai Comuni in forma associata per il tramite del Comune di Aosta, questi sono individuati nel servizio di distribuzione di gas metano nei comuni e nei servizi cimiteriali di interesse regionale (art. 5 L.R. n. 6/2014).**

Le funzioni ed i servizi comunali esercitati in forma associata per il tramite dell'**Amministrazione regionale** sono, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/2014, quelli relativi: a procedimenti disciplinari per l'irrogazione delle sanzioni di maggiore gravità; alle attività del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni; alle attività della Commissione indipendente di valutazione della performance; alle procedure selettive per il reclutamento del personale; alle espropriazioni per le opere o gli interventi di interesse



locale che abbiano carattere di pubblica utilità; Piano di zona e sportello sociale; Servizi migranti e primo centro di accoglienza dei senzatetto.

Al comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 6/2014 è precisato che resta fermo quanto disposto dalla L.R. n. 81 del 1987 relativa alla costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica (**In.Va. S.p.A.** ed ai compiti ad essa affidati in materia di sistema informativo territoriale e centrale unica di committenza regionale per i servizi e le forniture).

Nello schema sotto riportato sono specificate le funzioni ed i servizi svolti dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, dalla società In.Va. S.p.A., dal Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. coop. (CELVA).

Nel suddetto schema sono inoltre descritti le funzioni ed i servizi svolti dall'Azienda Regionale Edilizia Residenziale (A.R.E.R.), dal Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM) e dall'Azienda Pubblici Servizi S.p.a. (APS) in quanto tutti questi soggetti sono necessari alla creazione di Valore Pubblico.

Soggetto	Funzioni/servizi	Note
Regione autonoma Valle d'Aosta	<p><b>Stazione Unica Appaltante (SUA)</b> ai fini dell'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori e per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria.</p> <p>La L.R. 6/2014 ha inoltre stabilito che i Comuni esercitano in forma associata, per il tramite dell'Amministrazione regionale, i seguenti servizi/funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>procedimenti disciplinari</b> per l'irrogazione delle sanzioni di maggiore gravità;</li> <li>2) <b>Comitato unico di garanzia per le pari opportunità</b>, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituito a livello del comparto unico regionale;</li> <li>3) <b>Commissione indipendente di valutazione della performance</b>;</li> <li>4) procedure selettive per il <b>reclutamento del personale</b>;</li> <li>5) <b>espropriazioni</b> per le opere o gli interventi di interesse locale a carattere di <b>pubblica utilità</b>;</li> </ol>	<p>La legge regionale n. 13 del 19 dicembre 2014 (<i>Legge finanziaria per gli anni 2015/2017</i>), istituisce, presso l'Assessorato competente in materia di lavori pubblici, la stazione unica appaltante regionale (SUA VdA) con natura giuridica di centrale unica di committenza come definita all'art. 3, comma 34 del D.lgs. 163/2006 che, a quella data, costituiva il quadro normativo nazionale di riferimento. In particolare, al comma 2 del richiamato articolo si dispone che "... <i>La Regione, i Comuni valdostani e le loro forme associative sono tenuti ad avvalersi della SUA VdA (...)</i>".</p> <p>I rapporti tra la SUA VdA e l'ente aderente sono regolati da convenzioni, redatte sulla base di uno schema di convenzione-tipo approvato con deliberazione della Giunta regionale.</p> <p>Con deliberazione della Giunta regionale n. 708 del 15 maggio 2015 di ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, le funzioni e le attività tecnico-specialistiche della SUA VdA</p>

Soggetto	Funzioni/servizi	Note
	<p>6) <b>Piano di zona e sportello sociale;</b>  7) Servizi <b>migranti e primo centro di accoglienza dei senzatetto</b></p>	<p>sono state attribuite alla struttura "Stazione unica appaltante e programmazione dei lavori pubblici" dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica</p>
<p>In.Va. S.p.A.</p>	<p><b>Centrale Unica di Committenza Regionale (CUC)</b> e Soggetto Aggregatore per l'acquisizione di servizi e forniture.</p> <p>In.Va. S.p.A. inoltre svolge la funzione di sviluppo, conduzione e gestione del <b>sistema informativo</b> degli enti soci.</p>	<p>In.Va. S.p.A., società in house providing soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, opera sin dal 1988 nel settore ICT (Information and Communication Technology). Con la legge regionale 8 aprile 2013, n. 8 e s.m.i., è stato ampliato l'oggetto sociale di In.Va. S.p.A., attribuendole, oltre alla realizzazione e alla gestione del sistema informativo dei propri soci, il compito di svolgere le funzioni di Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007). Con deliberazione della Giunta regionale n. 865 del 17 maggio 2013, sono poi state approvate le linee d'indirizzo attuative finalizzate all'avvio delle funzioni di CUC Regionale da parte di In.Va. S.p.A., alle quali si è aggiunta la funzione di Soggetto Aggregatore Regionale, ai sensi del DL n. 66/2014.</p> <p>Si specifica che la piattaforma di eProcurement PlaCe-VdA (costituita dal modulo TS-Procurement) di In.Va. S.p.A. ha ottenuto la certificazione secondo le disposizioni in tema di digitalizzazione previste dal nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) e le regole tecniche «Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale» pubblicate da AGID con determina n. 137/2023, per la gestione delle fasi di Pubblicazione, Affidamento e Aggiudicazione.</p>
<p>Azienda Regionale di Edilizia Residenziale (ARER)</p>	<p><b>L'ARER supporta gli Enti Locali nel campo dell'ERP – Edilizia Residenziale Pubblica</b> e rappresenta lo strumento</p>	<p>L'ARER della Valle d'Aosta è un ente pubblico economico, strumentale della Regione, dotato di personalità giuridica,</p>

Soggetto	Funzioni/servizi	Note
	<p>operativo del quale gli stessi Enti possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio abitativo ed esercitare altre funzioni nel campo delle politiche abitative.</p> <p>Tra le sue funzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) fornisce servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici;</li> <li>2) gestisce il patrimonio immobiliare di ERP dei Comuni, effettua la manutenzione, gli interventi di recupero e la riqualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei Regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;</li> <li>3) gestisce i servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie;</li> <li>4) effettua prestazioni di servizi agli Assegnatari di alloggi di ERP e di locali destinati ad altri usi in locazione.</li> </ol>	<p>autonomia imprenditoriale, patrimoniale e contabile e di un proprio Statuto. L'Azienda è stata istituita, per trasformazione dello IACP (Istituto Autonomo per le Case Popolari), con Legge Regionale 9 settembre 1999, n. 30</p>
CELVA	<p>I principali servizi associati che il Celva esercita nella sua funzione di supporto agli enti locali sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>formazione</b> – in Valle d'Aosta i Comuni, ai sensi dalla L.R. 6/2014 esercitano in forma associata per il tramite del CELVA la formazione degli amministratori e del personale degli enti locali</li> <li>2) <b>consulenza</b> – l'ufficio consulenza del CELVA fornisce agli enti locali l'assistenza tecnica in merito alle grandi tematiche di loro interesse, gli strumenti adatti alla semplificazione delle attività amministrative e la consulenza giuridico-legale su temi specifici, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 6/2014;</li> <li>3) <b>riscossione</b> – la L.R. 6/2014 attribuisce al CELVA</li> </ol>	<p>Il 1° dicembre 1998 si è costituito il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), nella forma di una società cooperativa a responsabilità limitata, come organismo strumentale del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL).</p> <p>Il CELVA ha la funzione di supportare gli enti locali nelle loro attività, all'interno del Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta.</p>

Soggetto	Funzioni/servizi	Note
	<p>l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali relativi all'attività di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie degli enti locali e supporto al servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate.</p>	
<p>Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM)</p>	<p>Lo scopo istituzionale per il quale è stato creato è la <b>riscossione dei sovra canoni dovuti dai concessionari di grandi derivazioni d'acqua per produzione di energia idroelettrica.</b></p> <p>A titolo indicativo sono tenuti al pagamento dei sovra canoni, attualmente della misura di euro 31,13 per ogni KW di potenza concessa, tutti gli impianti che sono presenti nel perimetro del bacino imbrifero montano della Dora Baltea.</p>	<p>Il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta – Bacino Imbrifero Montano è un “Consorzio obbligatorio” fra i Comuni della Valle d'Aosta, costituito ai sensi della legge 27 dicembre 1953 n. 959. Il Consorzio Bim è stato ufficialmente istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 29 ottobre 1955 e ne fanno parte tutti i 74 Comuni della regione Autonoma Valle d'Aosta.</p> <p>Con la legge Galli per la riforma del Servizio Idrico Integrato, il Consorzio Bim è stato individuato nel 1999 come Autorità d'ambito per la Regione Valle d'Aosta.</p> <p>Nel 2022 il servizio idrico integrato nel territorio regionale è stato riorganizzato con la <b>legge regionale n. 7 del 30 maggio 2022.</b></p> <p>Il capo I della suddetta legge regionale contiene le disposizioni generali che evidenziano le finalità del disegno di legge nel riorganizzare il servizio idrico integrato nel territorio regionale e precisa il ruolo di pianificazione della risorsa idrica riservato all'Amministrazione regionale.</p> <p>Il capo II delimita l'ambito territoriale ottimale, comprendente l'intera Regione, definisce l'organizzazione del servizio idrico integrato in armonia con l'articolo 147 del d.lgs. 152/2006 e individua il Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM), quale EGA, attribuendone le funzioni, al fine di garantire la gestione del servizio idrico integrato secondo</p>

Soggetto	Funzioni/servizi	Note
		criteri di efficienza, di efficacia e di economicità.
APS S.p.A.	<p>Si occupa della gestione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>farmacie comunali</b> su tutto il territorio comunale, con ampliamento al Comune di Gignod;</li> <li>2) <b>sosta e mobilità</b> – sosta a pagamento su strada, sosta in struttura (parcheggi Parini, Carrel, Consolata, De la Ville), scuolabus, zone a traffico limitato;</li> <li>3) <b>servizi cimiteriali</b> (inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazione, salme);</li> <li>4) <b>pubblicità ed affissioni</b> (riscossione ed accertamento imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) e servizi strumentali.</li> </ol>	<p>L'Azienda Farmaceutica Municipalizzata del Comune di Aosta si costituisce con l'apertura della Farmacia Comunale di c.so Battaglione Aosta nel 1956; nel 1995 si trasforma in Azienda Pubblici Servizi con la forma giuridica di Azienda Speciale del Comune di Aosta; nel 2007 diviene una società per azioni, APS S.p.A., secondo il modello definito "in house providing", il cui socio unico è il Comune di Aosta. A fine 2017 il Consiglio Comunale di Aosta ha approvato i nuovi contratti di servizio con decorrenza dal 01.01.2018 e scadenza al 31.12.2027</p>

## **1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

Si riporta di seguito l'analisi del contesto interno effettuata nella SeS del DUP, aggiornata con i dati al 31 dicembre 2023, ove non indicato diversamente.

### **1.2.1 L'Amministrazione, le risorse umane e la struttura organizzativa**

Il Comune ha sede in Piazza Chanoux n. 1, cuore della Città, e dispone del sito internet istituzionale ([www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it)), di un portale dedicato al Servizio "Amico in comune" ([www.amicoincomune.it](http://www.amicoincomune.it)), di un sito di promozione turistica ([www.aostalife.it](http://www.aostalife.it)), di un sito informativo dell'Amministrazione ([www.aostainforma.it](http://www.aostainforma.it)), nonché di un sito dedicato alla rete ciclabile ([www.veloceaosta.it/](http://www.veloceaosta.it/)).

L'attività dell'Ente è articolata sulle seguenti sedi:

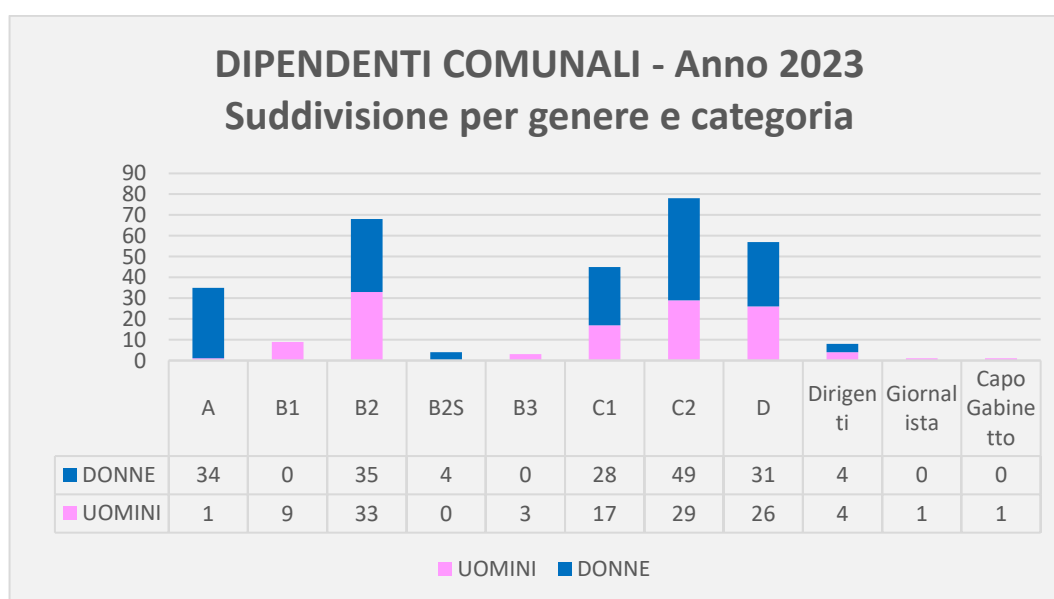
- Palazzo Municipale in Piazza Chanoux n. 1;
- Via Abbé Chanoux nn. 2 e 4 (sede dei Servizi Sociali);
- Via Monte Emilius n. 24 (sede della Polizia Locale);
- Via Parigi n. 196 (sede del Servizio Idrico Integrato e dell'Ufficio Indipendente "Igiene Urbana, Ambiente, Sviluppo sostenibile e distribuzione del gas naturale");
- Via I° Maggio n. 20 (Officina comunale).

Si riepilogano di seguito i principali dati relativi alle strutture di proprietà comunale:  
**STRUTTURE COMUNALI**

<b>Nidi d'infanzia</b>	n. 3 asili nido per una capienza massima di n. 126 posti.
<b>Scuole:</b>	n. 12 scuole dell'infanzia per una capienza massima di n. 720 posti; n. 8 scuole primarie per una capienza massima di n. 1200 posti; n. 5 scuole secondarie di 1° grado per una capienza massima di n. 1200 posti.
<b>Biblioteche:</b>	n. 2 biblioteche di quartiere (Biblioteca Ida Désandré e Biblioteca del Quartiere Dora); n. 1 polo ludico-culturale presso il Quartiere Cogne.
<b>Strutture per anziani:</b>	Centro Polivalente via St. Martin de C. (n. 15 posti residenziali) Casa Famiglia V.le Europa (n. 19 posti residenziali – proprietà Arer) Microcomunità Viale Gr. S. Bernardo (n. 22 posti residenziali, n. 15 semiresidenziali); Comunità alloggio Via Monte Grappa Festaz (n. 7 posti) n. 2 centri d'incontro.
<b>Impianti sportivi:</b>	n. 3 campi calcio; 1 campo polivalente da rugby-baseball-calcio; n. 1 campo di atletica; n. 1 pista di rotellistica; n. 1 piscina scoperta; n. 1 stadio del ghiaccio; n. 1 bocciodromo; n. 1 sala ginnastica artistica; n. 1 sala pesistica; n. 1 maneggio – struttura chiusa; n. 1 centro tennis; n. 1 poligono di tiro a segno; n. 1 impianto polifunzionale (Palaindoor); n. 4 palestre sportive (in uso anche scuole);

	n. 5 palestre scolastiche (in uso anche sport).
<b>Strutture culturali e ricreative:</b>	Cittadella dei giovani; Skate-park; Saletta d'arte; Parco Puchoz.
<b>Edilizia Residenziale Pubblica</b>	n. 816 appartamenti, ceduti in diritto di superficie ad ARER.
<b>Servizio commercio</b>	n. 1 Mercato coperto
<b>Strade di competenza comunale: 128 km.</b>	
<b>Parcheggi:</b>	n. 4500 stalli di sosta.
<b>Rete di acquedotto:</b>	142 km, n. 8 pozzi di alimentazione, n. 10 serbatoi di stoccaggio e n. 4 stazioni di pompaggio.
<b>Rete fognatura:</b>	116 km, n. 4 impianti di trattamento frazionali (fosse Imhoff), n. 1 stazione di pompaggio (sottopasso Voltino).
<b>Centri comunali di conferimento rifiuti:</b>	n. 2 (Via Caduti del Lavoro n. 11 e Loc. Montfleury).
<b>Aree erbose:</b>	150.000 mq di cui n. 9 aree giochi attrezzate.
<b>Illuminazione Pubblica:</b>	n. 5.701 punti luce.
<b>Videosorveglianza:</b>	Totale telecamere in tutti i Lotti: 114
<b>Cimiteri</b>	n. 3 cimiteri comunali (Via Piccolo San Bernardo, Signayes, Excenex); ex cimitero S. Orso.

Alla data del 31 dicembre 2023 l'organico comunale contava n. 309 dipendenti, compresi n. 1 dipendente a tempo determinato (giornalista) e n. 1 dipendente a tempo determinato assegnato alla struttura di supporto al Sindaco – (Funzionario D) suddivisi tra le varie categorie come risulta dalla tabella sotto riportata.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Personale.

Dati aggiornati al 31.12.2023

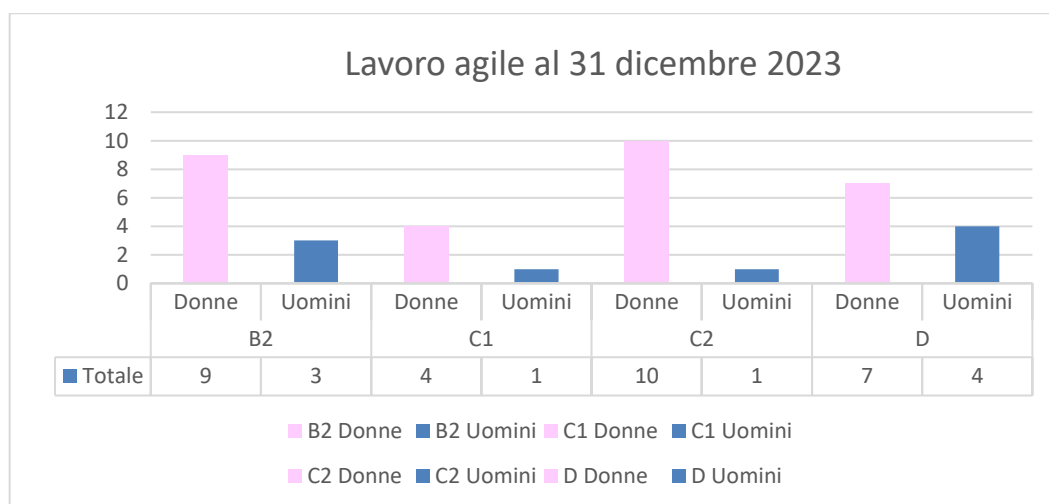


In riferimento a quanto indicato nel grafico precedente si segnala quanto segue:

- posizione D: quattro Funzionari in aspettativa per incarico presso altro Ente con diritto alla conservazione del posto;
- Posizione B2: un coadiutore amministrativo in comando presso l'Inail di Moncalieri.

Inoltre a tempo determinato l'Ente ha alle proprie dipendenze, oltre al giornalista ed al funzionario D, n. 3 lavoratori, per un totale di 312 dipendenti al 31 dicembre 2023.

I dipendenti comunali che effettuano la propria prestazione in modalità agile sono 39 al 31 dicembre 2023, come risulta dal grafico sotto riportato:

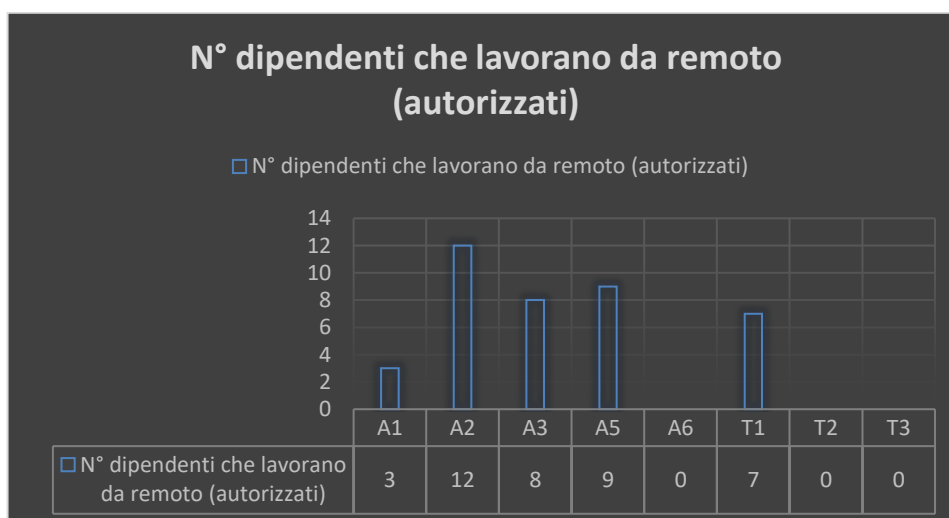


Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Personale.

Dati aggiornati al 31.12.2023

Dai dati del lavoro agile si evince che la componente femminile risulta essere sempre più alta della maschile.

Per quanto riguarda la suddivisione dei dipendenti in lavoro agile per area dirigenziale, si riporta il grafico che segue:

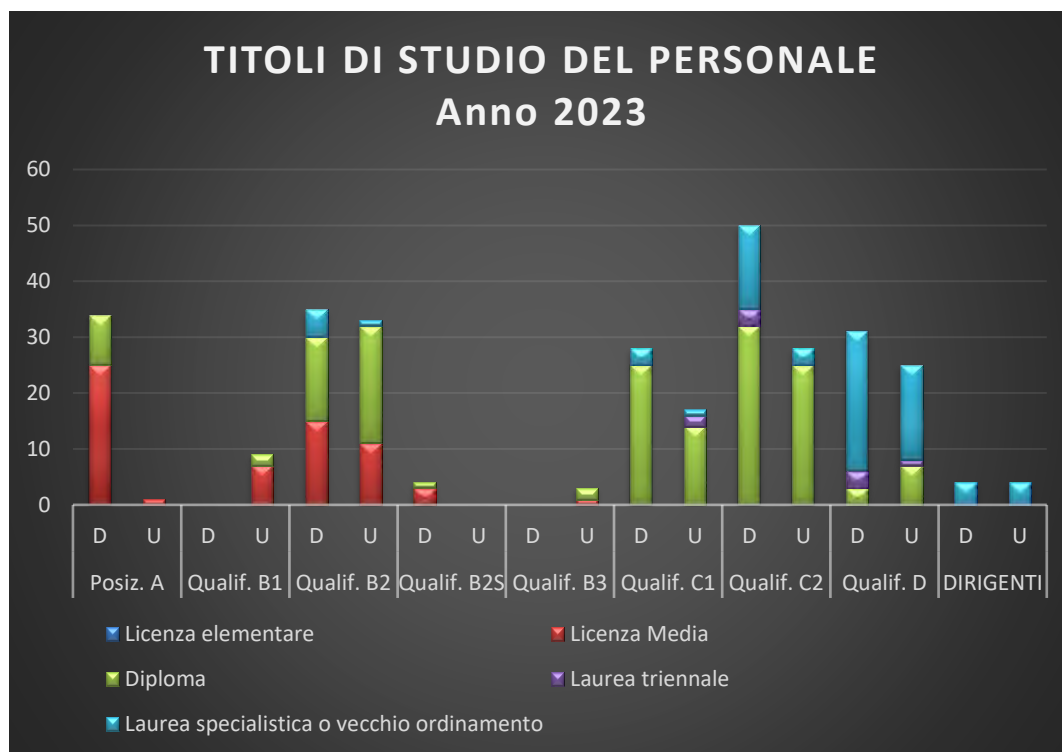


Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Personale.

Dati aggiornati al 31.12.2023

Per un approfondimento delle aree dirigenziali, si rimanda al paragrafo [1.2.3 Organigramma dell'Ente](#).

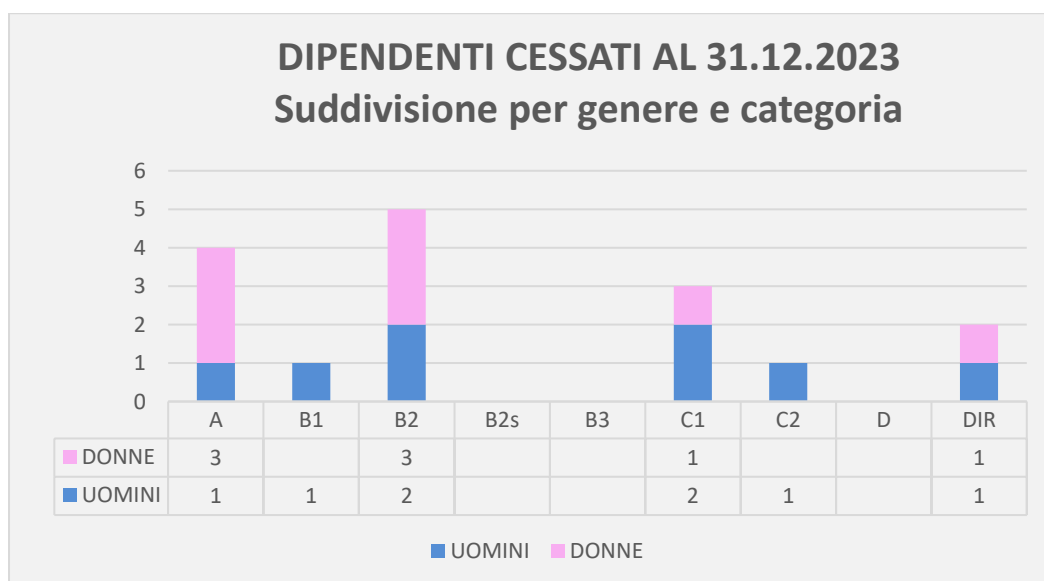
Nel grafico di seguito riportato è indicata la situazione relativa al titolo di studio, individuato per macro-gruppi, posseduto dai dipendenti, con suddivisione per genere (donne/uomini) e posizione.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Personale.

Dati aggiornati al 31.12.2023

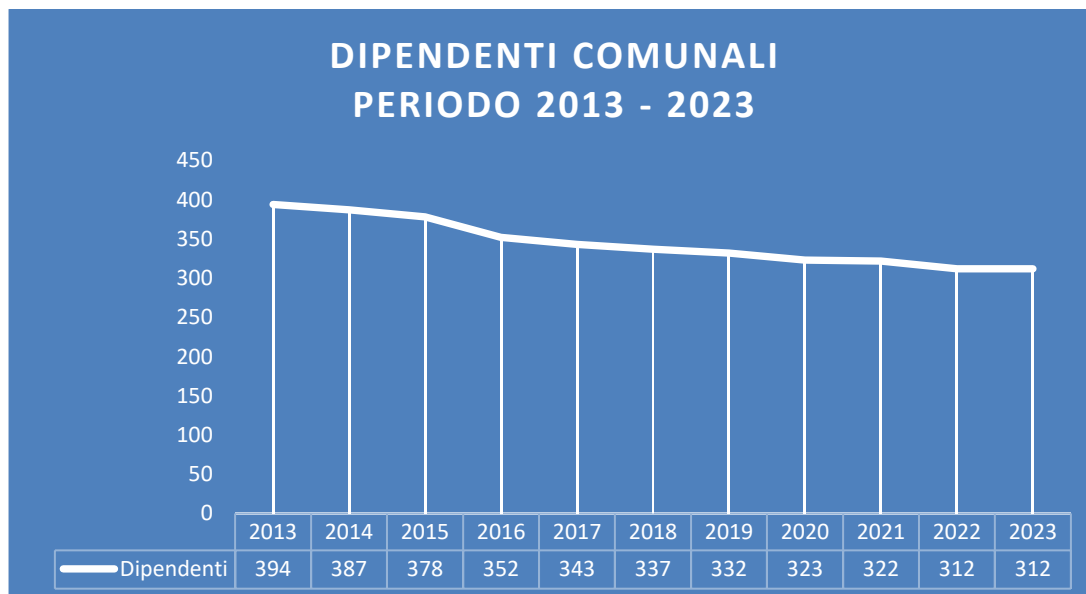
In relazione all'organico comunale, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2022, alla data del 31 dicembre 2023 c'è stata una riduzione corrispondente a n. 16 dipendenti (8 uomini e 8 donne), come da rappresentazione grafica di seguito riportata.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Personale.

Dati aggiornati al 31.12.2023

Negli ultimi 10 anni i dipendenti sono diminuiti di 86 unità, con la particolarità che a fronte della cessazione di n. 16 dipendenti nell'anno 2023, le assunzioni hanno compensato le cessazioni mantenendo il dato dei dipendenti (sia a tempo determinato, sia a tempo indeterminato) costante tra il 2022 e il 2023.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Personale.

Dati aggiornati al 31.12.2023

Tale dato, già di per sé rilevante, lo è ancor di più se si tiene conto che la dotazione organica del Comune, individuata con la deliberazione della Giunta comunale n. 171 del 22 settembre 2022 prevede n. 415 unità di personale appartenente alle categorie e n. 8 unità di personale con qualifica dirigenziale, compreso il Segretario Generale (dirigente interno dell'Ente posto in aspettativa), per un totale di n. 423 unità complessive.

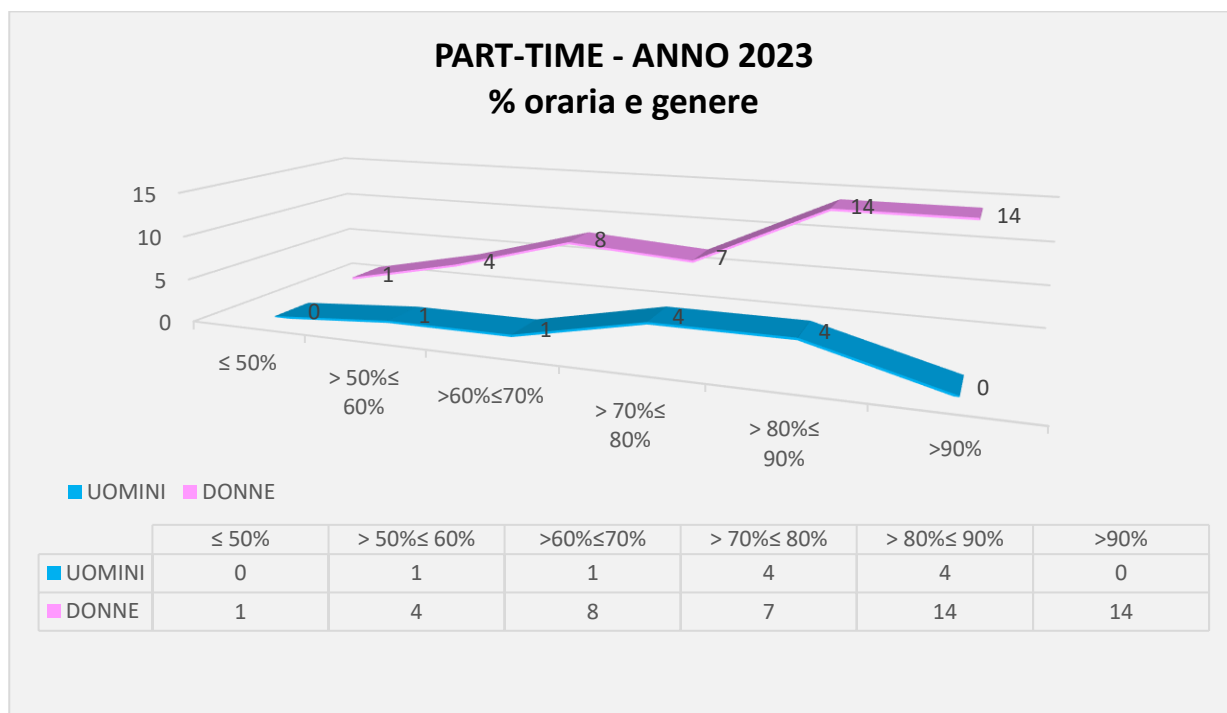
Alla riduzione di dipendenti non ha corrisposto una riduzione del carico di lavoro; al contrario una normativa complessa e in continua evoluzione ha posto in capo agli Enti nuove e articolate incombenze che richiedono notevoli doti di flessibilità e polifunzionalità da parte del personale.

La situazione relativa ai dipendenti che fruiscono di orario ridotto è variata rispetto a quanto rilevato l'anno precedente. La variazione è, infatti, pari all'aumento di quattro unità di personale di cui 3 unità di personale di genere femminile e di una unità di personale di genere maschile.

Al 31 dicembre 2022 si registravano n. 61 unità, di cui 49 donne e 12 uomini con orario part-time, mentre al 31 dicembre 2023 sono diminuiti a n. 58 unità, di cui 48 donne e 10 uomini.

È invece confermato il trend degli anni precedenti che ha evidenziato come la componente femminile superi di gran lunga quella maschile.

Per entrambi i generi le percentuali di part-time maggiormente richieste si collocano nella fascia con orario superiore all'80% del totale, soluzione che non penalizza eccessivamente il dipendente dal punto di vista economico. Le misure messe in atto dall'Amministrazione comunale in materia di conciliazione dei tempi di vita-lavoro hanno introdotto una maggiore flessibilità nella gestione della settimana lavorativa, permettendo al lavoratore dipendente di gestire gli impegni extra lavorativi non penalizzando la presenza sul posto di lavoro in termini di riduzione oraria o comunque limitatamente.



Fonte: Comune di Aosta, Ufficio Personale.

Dati aggiornati al 31.12.2023

## Spesa per il personale

Il personale è l'elemento strategico del Comune in quanto rappresenta un fattore produttivo per il raggiungimento degli obiettivi e il buon andamento dei servizi.

Dall'inizio della consiliatura si è inteso, pertanto, procedere ad una profonda riorganizzazione interna che tenesse conto delle limitate risorse finanziarie e della valorizzazione del capitale umano.

In particolare con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 23 giugno 2021 è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente con cui sono state rimodulate le aree dirigenziali e il Segretario Generale con proprio ordine di servizio ha stabilito l'assegnazione del personale ai nuovi uffici dando atto, nel contempo, del fatto che il personale è stato assegnato ad una specifica Area dirigenziale e solo indicativamente al Servizio e che, in funzione delle esigenze di servizio, dei carichi di lavoro e del variare degli stessi, può essere utilizzato in modo flessibile all'interno dell'Area di appartenenza. Con questa nuova impostazione, basata sulla polivalenza e la polifunzionalità dei

dipendenti, si è tra l'altro inteso favorire lo sviluppo professionale delle risorse umane e promuovere il benessere lavorativo.

Per quanto riguarda l'evoluzione della dotazione organica si rimanda ai grafici contenuti nella sezione relativa al contesto interno dell'ente che analizza l'andamento storico.

L'evoluzione della spesa del personale, contenente sia il totale della macro aggregato 1 che l'Irap della macro aggregato 2 del bilancio di previsione, risulta dalla tabella di seguito riportata.

	IMPEGNI 2020	IMPEGNI 2021	IMPEGNI 2022	PREVISIONI ASSESTATE 2023	IMPEGNI 2023 NON DEFINITIVI	STANZIAMENTI 2024	STANZIAMENTI 2025	STANZIAMENTI 2026
totale macroaggregato 1	13.115.304,28	12.603.840,69	12.453.345,13	14.724.746,75	14.176.867,68	13.571.869,29	13.231.710,00	12.760.987,00
IRAP (macroaggregato 2)	709.282,77	752.581,22	728.937,10	872.300,00	848.108,58	870.000,00	889.000,00	888.500,00
fondo rinnovi contrattuali								
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE DI PERSONALE</b>	<b>13.824.587,05</b>	<b>13.356.421,91</b>	<b>13.182.282,23</b>	<b>15.597.046,75</b>	<b>15.024.976,26</b>	<b>14.441.869,29</b>	<b>14.120.710,00</b>	<b>13.649.487,00</b>

### Capacità assunzionale dell'Ente – indirizzi per la programmazione

La Legge Regionale n. 32/2022 avente ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali”, modifica la disciplina in materia di capacità assunzionale degli enti locali.

In particolare l'articolo 12, comma 1, prevede che “per il triennio 2023/2025, gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore a un valore soglia determinato quale percentuale, differenziata per fascia demografica, della media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 335 del 11 aprile 2023 recante “Approvazione, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali, della disciplina relativa alle facoltà assunzionali degli enti locali per il triennio 2023/2025, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, della l.r. 32/2022.” e la successiva nota, acquisita al prot. n. 21425 del 27/04/2023, della S.O. regionale Enti locali recante “Nuova disciplina relativa alle capacità assunzionali dei Comuni valdostani per il triennio 2023/2025 (art. 12 della l.r. 32/2022 e DGR n. 335/2023)”, ha determinato le fasce demografiche e i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale degli enti locali rispetto alle entrate correnti.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 100 del 22 giugno 2023 recante “Piano dei fabbisogni 2023/2025. Rideterminazione della capacità assunzionale ai sensi dell’art. 12 della L.R. 32/2022 e della DGR 335/2023” ha rideterminato la capacità assunzionale con le nuove regole di calcolo per l’anno 2023 sulla base dell’ultimo rendiconto approvato (esercizio 2022) in Euro 2.587.448,40, da aggiornarsi dopo l’approvazione del rendiconto 2023.

L’Amministrazione non intende utilizzare tutta la capacità assunzionale e gli stanziamenti previsti nel bilancio per le assunzioni programmate nel triennio considerato, definiti in base alle disponibilità finanziarie dell’Ente, risultano dal seguente prospetto:

	<b>Descrizione capitolo e (competenze e contributi)</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
01101.01.3211925	Piano assunzioni Esercizio N-1	325.000,00	390.500,00	390.500,00
01101.01.3211926	Programma assunzioni Esercizi N N+1 N+2	95.000,00	254.000,00	254.000,00
	Totale	420.000,00	644.500,00	644.500,00

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla sotto sezione [3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale](#).

## **Struttura organizzativa dell'Ente**

L'organizzazione interna dell'Ente è schematizzata nella tabella di seguito riportata ed è il frutto della ridefinizione, a seguito dell'attività di mappatura delle aree dirigenziali e delle relative competenze, dell'assetto organizzativo delle aree e dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 126 in data 23 giugno 2021, entrato in vigore il 1° luglio 2021, così come modificata dalle deliberazioni della Giunta comunale n. 124 del 28 luglio 2023 e n. 157 del 15 settembre 2023.

Con la citata deliberazione n. 126/2021 è stato approvato un modello organizzativo articolato in cinque aree dirigenziali amministrative e tre tecniche. Rispetto all'assetto precedente, oltre alla rimodulazione delle aree dirigenziali, è stato stabilito di prevedere l'articolazione della struttura dirigenziale in due aree di primo livello sovraordinate ad aree di secondo livello.

La definizione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha tenuto in considerazione le seguenti finalità prioritarie:

- ricognizione dei servizi in funzione di un rapporto tendenzialmente univoco con le deleghe assessorili (un Servizio con un unico referente politico), allo scopo di assicurare una più efficiente, efficace e tempestiva risposta ai bisogni della Città;
- adattamento all'innovazione tecnologica in atto che rivoluzionerà i processi lavorativi mediante un notevole incremento di servizi telematici, la possibilità di contatti virtuali con l'utenza e la gestione delle prenotazioni "online";
- istituzione di nuovi servizi o potenziamento/adeguamento dei servizi esistenti in funzione delle priorità politiche e/o di assolvimento di obblighi normativi (SUEL, Centrale Unica di Pronto Intervento, ufficio unico manifestazioni, co-progettazione con il terzo settore per quanto riguarda le politiche sociali, e con le associazioni sportive, per quanto riguarda gli impianti sportivi, a favore della mobilità e dell'ambiente sostenibili, al rispetto delle normative di sicurezza degli impianti tecnologici degli stabili comunali);
- diversificazione delle forme di collaborazione con le aziende profit attraverso la creazione di rapporti mutuali volti alla realizzazione di interventi sostenibili ed innovativi sul tessuto urbano;
- attivazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa dei beni comuni tra Comune e cittadini attivi, volontarie e volontari, gruppi informali, associazioni legalmente riconosciute, istituzioni scolastiche, nella realizzazione di progetti di gestione, manutenzione, miglioramento e attivazione dei beni comuni urbani ai sensi del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 26 maggio 2021;
- intensificazione delle attività finalizzate alla fruizione dei finanziamenti derivanti dal PNRR (Servizio progetti e finanziamenti speciali) e dalla programmazione dei fondi europei 2021-2027;

- semplificazione delle procedure finalizzate alla riscossione delle entrate proprie dell'Ente attraverso l'ufficio unico riscossioni nell'ambito del servizio tributi, quale unico referente del cittadino nei rapporti debitori con l'Ente;
- semplificazione dei rapporti con l'utenza attraverso il consolidamento e lo sviluppo dei progetti degli sportelli "AmicoInComune" e "Segretariato sociale" e l'unificazione delle attività di front-line e di back-office per servizi omogenei;
- particolare attenzione ai bisogni e alle emergenze sociali anche attraverso la riconduzione in un'unica area dirigenziale di tutti i servizi collegati alle tematiche sociali, comprese le attività afferenti alla cultura e ai servizi extrascolastici;
- intensificazione dell'innovazione tecnologica coordinata dal Segretario generale.

Per quanto riguarda specificatamente le aree tecniche, sono stati valutati i seguenti elementi:

- sperimentazione della gestione dei piccoli interventi di manutenzione su tutto il territorio comunale e negli edifici pubblici di proprietà comunale, mediante l'organizzazione di un servizio di "pronto intervento" composto da tutto il personale operaio, ad esclusione del personale assegnato al servizio idrico integrato, con annessa individuazione di particolare posizione organizzativa;
- necessità di potenziare l'area dirigenziale cui è assegnato il servizio afferente alla gestione delle istanze finalizzate alla fruizione del "Superbonus 110%", limitando l'assegnazione di altri servizi alla medesima area al solo servizio urbanistica e mobilità e all'ufficio verde pubblico e ambiente;
- cambiamenti nell'organizzazione e nello svolgimento dell'attività lavorativa nell'area tecnica conseguenti all'incremento dei finanziamenti derivanti dalla partecipazione del Comune di Aosta a bandi pubblici nazionali, quali il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) e il bando per la "Rigenerazione Urbana", per un finanziamento complessivo pari ad euro 25.000.000, ed i progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ai fini della citata revisione dell'assetto organizzativo è stata rinnovata la pesatura di tutte le aree dirigenziali, con successiva validazione dalla Commissione Indipendente per la Valutazione della Performance, e, per quanto concerne le particolari posizioni organizzative alle quali sono preposti i dipendenti della categoria D, sono state approvate la definizione delle competenze, la rilevanza verso l'esterno, l'individuazione dei requisiti professionali richiesti per l'attribuzione dell'incarico e la relativa fascia di retribuzione di posizione.

Con decreti sindacali nn. 19/2021, 20/2021 e 21/2021 sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali di primo e di secondo livello dell'Ente, mentre le posizioni di particolare professionalità appartenenti alla categoria D sono state attribuite con determinazioni dirigenziali del Segretario generale e dei due Coordinatori, dal n. 457/2021 al n. 474/2021.



Con la citata deliberazione della Giunta comunale n. 124/2023, e successivo decreto del Sindaco n. 29 del 31 luglio 2023, l'incarico dirigenziale di primo livello (coordinatore) del settore amministrativo è stato assegnato al Segretario generale.

Nel 2024 la struttura organizzativa sarà oggetto di revisione in applicazione della legge regionale 17 luglio 2023, n. 9, recante "Disposizioni urgenti per l'efficientamento organizzativo degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22", all'art. 2 stabilisce che "(...) Al fine di favorire la valorizzazione e la responsabilizzazione del personale, in caso di funzioni di particolare responsabilità, caratterizzate da elevata complessità professionale o organizzativa, possono essere individuate, nell'ambito delle strutture dirigenziali, permanenti, temporanee o di progetto, posizioni di particolare responsabilità alle quali preporre dipendenti appartenenti alla categoria D. Tali posizioni sono individuate (...) all'atto dell'istituzione, modificazione o soppressione delle strutture dirigenziali, con definizione delle competenze e dei relativi poteri di firma e/o di gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, nonché della loro rilevanza verso l'esterno. I predetti organi di direzione politico-amministrativa individuano, altresì, i requisiti professionali richiesti per l'attribuzione dell'incarico, nonché i criteri e le modalità, mediante selezione comparativa, per il conferimento dello stesso, anche in relazione ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione e misurazione delle performance. (...)".

Tutti gli enti del comparto unico nel 2024 dovranno quindi in primis procedere con la riorganizzazione delle proprie strutture/aree dirigenziali ed individuare quelle dove sono presenti funzioni di particolare responsabilità.

Nello schema che segue si riportano le posizioni organizzative al momento di approvazione del presente documento:

<b>AREA</b>	<b>N. POSIZIONE</b>	<b>POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
Area A1  Servizi istituzionali, patrimonio, innovazione e tecnologia comunale  (assegnata al Segretario generale – Coordinatore del settore amministrativo)	S-04	Servizi istituzionali
	S-11	Segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti speciali, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale
	S-13	Servizio patrimonio e valorizzazione patrimoniale
Area A2  Servizi finanziari, tributari, centrale acquisti, assicurazioni e controllo di gestione	S-12	Servizio bilancio, controllo e adempimenti fiscali
	S-14	Servizio economato-provveditorato, ufficio unico acquisti e assicurazioni
	S-15	Servizio tributi e ufficio unico riscossioni

<b>AREA</b>	<b>N. POSIZIONE</b>	<b>POSIZIONE ORGANIZZATIVA</b>
Area A3 Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione	S-03	Servizi demografici, cimiteriali, sportello "AmicoinComune-Cittadini" e statistica
	S-09	Servizio infanzia, disagio, casa e pari opportunità
	S-10	Servizio anziani e inabili
	S-16	Servizio pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili, biblioteche e rapporti con l'Università
Area A5 Risorse umane, manifestazioni, sport, attività produttive e assistenza legale	S-01	Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro
	S-05	Servizio manifestazioni e sport
	S-07	Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy
	S-08	Servizio attività produttive, sportello "AmicoinComune-Imprese" e SUEL
Area A6 Polizia locale	S-02	Servizio Polizia locale, traffico, messi e protezione civile
Area T1 Pianificazione territoriale, mobilità, verde pubblico, ambiente e sviluppo sostenibile	S-18	Servizio urbanistica e mobilità
	S-19	Servizio edilizia
	--	Ufficio indipendente: verde pubblico, ambiente, sviluppo sostenibile e arredo urbano
Area T2 Servizio idrico integrato, igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale pronto-intervento (assegnata al Coordinatore del settore tecnico)	S-17	Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale unica di pronto intervento – NON ASSEGNATA
	S-20	Servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale

AREA	N. POSIZIONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Area T3 Strade, stabili e impianti	S-21	Servizio strade e lavori cimiteriali
	S-22	Servizio stabili comunali e impianti sportivi
	S-23	Servizio impianti tecnologici

### Unità di progetto (UdP)

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) del Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 276/2010 e s.m.i., sono state previste delle Unità di Progetto coordinate dal Dirigente dell'Area. Tali gruppi di lavoro, a carattere discontinuo e durata determinata, sono istituiti per l'elaborazione, attuazione e monitoraggio di programmi, progetti o obiettivi di interesse comunale caratterizzati da innovatività, strategicità e temporaneità. Le unità di progetto sono connotate dalla "trasversalità" dei propri componenti, vale a dire sono composte da personale non appartenente ad un'unica area dirigenziale bensì proveniente da altri settori dell'Amministrazione. Ogni componente delle Unità di Progetto contribuisce all'attività del gruppo di lavoro sulla base della professionalità acquisita nel proprio settore di appartenenza.

Sono operative le seguenti unità di progetto:

**“UdP n. 2 – Realizzazione ufficio unico riscossioni”**, con i seguenti obiettivi:

- progettare un ufficio cui affidare in modo centralizzato tutte le attività afferenti alla riscossione delle entrate, sia tributarie, sia patrimoniali;
- creare uno sportello di front-office per garantire al cittadino di avere un contatto diretto con gli operatori comunali ed avere in tempo reale la posizione debitoria nei confronti del Comune di Aosta, con possibilità di rateizzazioni mensili, cumulative di tutti i tributi comunali, al fine di agevolare la garanzia annuale degli incassi;
- armonizzare i procedimenti di accertamento utilizzati dai diversi uffici, finalizzati alla concreta attivazione dei processi di incasso (ruoli, bollettazione, ecc.);
- studio/analisi delle possibilità di gestione della riscossione coattiva mediante affidamento alla società partecipata APS SPA, eventualmente estendibili a tutti gli enti locali valdostani mediante convenzione nell'ambito della riforma di cui alla l.r. 6/2014;

- individuare la logistica per lo sportello, da realizzarsi con le medesime caratteristiche dello sportello “Amico in Comune” e “Segretariato sociale”.

**“UdP n. 4 – Progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie”**

con l’obiettivo di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la partecipazione dell’Ente al bando per l’erogazione dei finanziamenti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al D.P.C.M. 25.05.2016 (c.d. “Bando Periferie”), di predisporre la necessaria modulistica e, successivamente all’eventuale ottenimento dei finanziamenti, di monitorare le attività realizzative e di curarne la rendicontazione.

Così come risulta dall’approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, avvenuta con D.P.C.M. del 6.12.2016, il progetto “Aosta recupera la propria identità” si è collocato in 87<sup>a</sup> posizione.

**“UdP n. 7 – Riqualificazione dell’area Puchoz”** con l’obiettivo di definire tutti gli elementi utili alla nuova destinazione dell’area, compresa la relativa fase progettuale.

**“UdP n. 8 – Studio/analisi delle possibilità di gestione e manutenzione del verde cittadino”** con l’obiettivo di definire tutti gli elementi utili sulle modalità in essere di gestione e manutenzione del verde pubblico cittadino (sia del verde pubblico, sia del verde pertinenziale a edifici, scuole, impianti sportivi, ecc.).

**PNRR (Unità di Progetto e Struttura di supporto)**

Lo stato di avanzamento del PNRR ed i progressi compiuti nella sua attuazione sono monitorati dalla Cabina di Regia regionale per il PNRR istituita con D.G.R. n. 591 del 24 maggio 2021, avente lo scopo di porre in essere tutte le azioni che si dovessero rendere necessarie per l’attuazione del Piano, composta dai membri della Giunta regionale e da un referente del Consorzio degli Enti locali della Valle d’Aosta (CELVA) e del Comune di Aosta, in relazione a quegli interventi per i quali sono previste ricadute territoriali. Il Comune di Aosta, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 26 maggio 2021, ha approvato la mozione con la quale il Sindaco e la Giunta sono stati impegnati ad istituire una Unità di Progetto (UdP) con il compito di elaborare tutte le strategie e le azioni preparatorie necessarie a cogliere e orientare le progettualità di interesse del Comune di Aosta ed a proporre e presidiare presso la “Cabina di regia interassessorile per il PNRR” la realizzazione degli interventi sul territorio del Comune di Aosta, e più in generale che interessano la Città di Aosta. La suddetta Unità di Progetto è stata costituita, ai sensi dell’art. 3, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione, con deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 5 agosto 2021.

Il Comune di Aosta inoltre con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23 febbraio 2022 ha approvato l'Ordine del giorno dei consiglieri componenti la suddetta Unità di Progetto che ha stabilito in particolare di dotare l'Amministrazione comunale di una "Struttura di Progetto" esterna, mediante affidamento a società "in-house providing" ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021 (convertito con legge n. 108/2021), che operi in stretta collaborazione con la dirigenza del Settore tecnico dell'Amministrazione ed in particolare con il suo Coordinatore. In particolare le attività di supporto in capo alla citata Struttura di Progetto riguardano i seguenti macro-ambiti:

- a) definizione e avvio delle procedure di affidamento ed accelerazione del processo attuativo degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;
- b) supporto alla progettazione e attuazione di programmi e interventi a valere su risorse nazionali e comunitarie;
- c) realizzazione degli interventi.

L'Amministrazione comunale ha individuato, con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 19 agosto 2022, la società IN.VA. S.p.A. quale soggetto idoneo per la costituzione della suddetta Struttura di progetto, con la quale è stata sottoscritta apposita Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L. 77/2021.

La Struttura di progetto è attiva dal 1° settembre 2022 e opererà fino al 31 dicembre 2026.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 218 dell'11 dicembre 2023 è stato inoltre stabilito di approvare di avvalersi del servizio di supporto tecnico-operativo già attivo per i progetti PNRR anche per la gestione degli interventi relativi al progetto "Aosta recupera la propria identità" concernente il bando progetti riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie dal mese di dicembre 2023 al 30 novembre 2025. Tale decisione scaturisce dal fatto che il bando relativo ai progetti di riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie ed i bandi PNRR sono oggetto di finanziamento nazionale e comunitario e tra di essi ci sono delle similitudini gestionali e di rendicontazione e che quindi il fabbisogno delle attività di supporto per entrambi è il medesimo dei bandi PNRR ed afferisce ai seguenti macroambiti:

- a) definizione e avvio delle procedure di affidamento ed accelerazione del processo attuativo degli investimenti pubblici;
- b) supporto alla progettazione e attuazione di programmi e interventi a valere su risorse nazionali e comunitarie;
- c) realizzazione degli interventi.

## **1.2.2 Partecipazioni pubbliche, enti pubblici vigilati ed enti di diritto privato controllati**

Per un'analisi dettagliata delle società e degli organismi partecipati e controllati, si rimanda al [paragrafo 2.3.1.3](#) della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Di seguito si fornisce una sintesi delle Società partecipate, degli Enti pubblici vigilati e degli Enti di diritto privato controllati del Comune di Aosta.

### **Società partecipate**

Il Comune di Aosta partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Azienda Pubblici Servizi Aosta SPA con una quota dal 100%;
2. IN.VA. SPA con una quota del 14,0031% diretta e del 0,0097% indiretta;
3. Banca Popolare Etica s.c.p.a con una quota pari a 0,0024%;
4. Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta soc. coop. (CELVA) con una quota dell'1,19%.

### **Enti pubblici vigilati**

Pur in assenza di quote di possesso, il Comune di Aosta nomina un proprio rappresentante nei seguenti enti pubblici:

- Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Casa di riposo G.B. Festaz – Maison de repos J. B. Festaz", con sede in Aosta, che svolge attività di promozione e gestione di servizi alla persona e alle famiglie attraverso attività socio-sanitarie, assistenziali ed educative.

Il rappresentante del Comune di Aosta all'interno del Consiglio di Amministrazione è stato da ultimo nominato con Decreto del Sindaco n. 34 del 24 settembre 2021

Per ulteriori informazioni riguardo l'azienda, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: <https://www.ibfestaz.it/> ;

- "Sub-ATO Monte Emilius - Piana di Aosta", con sede in Brissogne (AO). A partire da ottobre 2023, la società a responsabilità limitata "SERVICES DES EAUXS VALDÔTAINES S.R.L." (SEV), operante in regime di in house providing e che ha come socio unico il "Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta Bacino Imbrifero Montano (BIM)" è subentrata nei contratti di gestione del servizio di depurazione e delle opere connesse (collettori fognari) presenti sui territori dei comuni associati e

nello svolgimento del servizio di analisi di potabilità delle acque destinate al consumo umano degli acquedotti dei Comuni del sotto-ambito.

Il Comune ha nominato due rappresentanti con Decreto del Sindaco n. 32 del 10 dicembre 2020.

Per ulteriori informazioni riguardo il sub-ATO, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: [www.subato-plaineaosta.vda.it](http://www.subato-plaineaosta.vda.it);

- “Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta con sede in Aosta - Bacino imbrifero Montano della Dora Baltea (B.I.M.)”, con sede in Aosta, avente come scopo l'ottenimento dei sovracani previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 959 e s.m.i.

A partire da ottobre 2023, la società a responsabilità limitata “SERVICES DES EAUXS VALDÔTAINES S.R.L.” (SEV), operante in regime di in house providing e che ha come socio unico il “Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta Bacino Imbrifero Montano (BIM)” è subentrata nei contratti di gestione del servizio idrico.

Per ulteriori informazioni riguardo il B.I.M., la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: [www.bimvda.it](http://www.bimvda.it);

- “A.R.E.R. Valle d'Aosta - Azienda Regionale per l'Edilizia Residenziale - Agence Régionale pour le Logement”, con sede in Aosta, che si occupa dell'attuazione di interventi di ERP di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria, della gestione del patrimonio di ERP di proprietà dell'Azienda e dei Comuni, dell'acquisizione di immobili, della gestione di servizi per conto di Comuni e di Utenti, di amministrazioni condominiali di stabili di ERP. In data 17 luglio 2015 è stato sottoscritto un accordo di programma tra l'A.R.E.R., il Comune di Aosta e l'Amministrazione regionale per l'affidamento all'Azienda della gestione dell'intero patrimonio di edilizia residenziale di proprietà del Comune di Aosta. Il rappresentante è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 35 del 27 novembre 2020.

Per ulteriori informazioni riguardo l'A.R.E.R., la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: [www.arervda.it](http://www.arervda.it).

### **Enti di diritto privato controllati**

Il Comune di Aosta nomina un proprio rappresentante all'interno del Consiglio direttivo del “Consorzio delle Acque Mère des Rives”, con sede in Aosta, che si occupa della gestione e della distribuzione di acqua irrigua ai consorziati. Da ultimo, il rappresentante è stato nominato con Decreto del Sindaco n. 18 del 17 maggio 2023.

Per ulteriori informazioni riguardo il consorzio, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: [www.consorziomeredesrives.it](http://www.consorziomeredesrives.it).

I dati delle società partecipate, degli enti pubblici e degli enti privati controllati dal Comune sono disponibili nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale: <http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA>



## **Protezione e del trattamento dei dati personali**

Come noto, il tema della protezione e del trattamento dei dati personali risulta di grande attualità.

Il “Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, è entrato in vigore il 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri dell’Unione Europea.

Il nuovo regolamento sulla Privacy così come previsto dal Privacy GDPR regolamento Ue 2016/679 è noto appunto con l’acronimo GDPR (General Data Protection Regulation) e riguarda la protezione, il trattamento e la libera circolazione dei dati personali delle persone fisiche.

Come indicato dalla stessa Commissione Ue, la novellata “Privacy” ha diversi e nuovi obiettivi da perseguire tra i quali, in primis, il raggiungimento di una maggiore certezza giuridica, trasparenza, semplicità delle norme riguardanti il trasferimento di dati personali dall’Ue verso altre parti del mondo.

Il GDPR nasce quindi dall’esigenza, necessaria ed urgente, di dare un regolamento comune nell’UE ed una maggiore protezione della privacy alla luce dell’innovazione tecnologica e dei nuovi modelli di crescita economica.

Giova sottolineare, inoltre, che sebbene ci sia un regolamento Privacy approvato dall’Unione Europea (strumento normativo che, a differenza di altri tra cui, ad esempio, la direttiva, non necessita di trasposizione a livello nazionale, ma si caratterizza per essere generale, vincolante e direttamente applicabile) rimane a capo di ciascun Stato membro, la potestà di legiferare in autonomia le regole al fine di consentire una migliore e più precisa applicazione delle norme contenute nel GDPR.

In relazione a quanto sopra delineato in Italia è stato infatti approvato il D.lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (omissis)”.

Il Regolamento e il D.lgs. 101/2018 si focalizzano, limitatamente a ciò che più concerne le Pubbliche Amministrazioni, sui fondamenti di liceità del trattamento, sui contenuti, sui tempi e sulle modalità dell’informativa, sui diritti degli interessati, sulle figure del titolare, del responsabile e dell’incaricato del trattamento, sulle autorità e sulle modalità di controllo.

Il Regolamento, in particolare, si fonda su una serie di nuovi criteri ispiratori, tra i più significativi dei quali si annoverano la “privacy by design” (adozione, fin dalla produzione

del dato, di comportamenti/accorgimenti/cautele tali da assicurarne la correttezza, l'integrità, la riservatezza e la sicurezza), la "privacy by default" (protezione per impostazione predefinita: adozione di strumenti e modalità idonei a garantire il trattamento, per impostazione predefinita, dei soli dati necessari per ogni specifica finalità di trattamento, anche nell'ottica di ridurre il rischio), la pseudonimizzazione (adozione di strumenti e tecniche volti a mantenere e conservare il dato separato dal suo identificativo) e la "accountability" ("responsabilizzazione e obbligo di rendicontazione" in capo al titolare del trattamento, Pubblica Amministrazione o privato che sia da cui consegue che sarà il titolare del trattamento a dover dimostrare, in caso di criticità/controversia, di aver agito nel pieno rispetto del dettato normativo, assumendo tutte le precauzioni previste per ridurre al minimo i rischi).

Il Comune di Aosta ha ritenuto necessario e opportuno, in relazione all'assetto organizzativo dell'Ente, alla compatibilità di assunzione di ruoli e all'organico in servizio di procedere all'esternalizzazione dei servizi funzionali all'adeguamento del modello organizzativo-gestionale dell'Ente alle previsioni di cui al Regolamento UE 2016/679.

Nel corso dell'anno 2018 si è così proceduto ad affidare un incarico esterno di prestazione di servizi (cfr. DGC n. 38 del 29 marzo 2018; DD n. 218 dell'11 aprile 2018; Decreto del Sindaco n. 13 del 19 aprile 2018), comprensivo altresì della figura del DPO (Data Protection Officer), fino al 30 giugno 2019.

Nell'anno 2019, con decreto sindacale n. 20 del 26 luglio 2019 è stato designato, sempre nell'ambito dei servizi di supporto specialistico del processo di adeguamento del modello organizzativo-gestionale dell'Ente alle previsioni di cui al Regolamento UE 2016/679, il Responsabile Protezione Dati/Data Protection Officer (RPD/DPO) per il Comune di Aosta fino al 3 luglio 2021.

Nel corso dell'anno 2020 tra le attività in materia di privacy che hanno maggiormente interessato l'Ente sono state quelle preordinate all'aggiornamento del Registro dei Trattamenti dei dati dell'Ente (approvato con DGC n. 4 del 16 gennaio 2020) e alla formazione finalizzata a consapevolizzare tutti i dipendenti comunali sul trattamento dei dati.

Nel corso dell'anno 2021 l'Ente ha approvato un ulteriore aggiornamento del Registro dei Trattamenti dei dati (DGC n. 113 del 3 giugno 2021) e il nuovo "Regolamento per la gestione e la protezione dei dati personali e particolari" (DCC n. 90 del 23 giugno 2021).

Inoltre, tenuto conto che il servizio di supporto specialistico e di assistenza, comprensivo dell'assunzione di incarico di RPD/DPO, affidato con DD n. 493 del 4 luglio 2019 è scaduto il 30 giugno 2021, è stato dato mandato, con DGC n. 63 dell'8 aprile 2021, di provvedere ad un nuovo affidamento diretto di tale servizio per 36 mesi (dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024), eventualmente ripetibile per un massimo di 24 mesi (fino al 30 giugno 2026) mediante RDO (Richiesta di Offerta) sul MEPA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.lgs. n. 50/2016. Si è quindi proceduto ad affidare tale

incarico esterno di prestazione di servizi comprensivo altresì della figura del DPO (Data Protection Officer) fino al 30 giugno 2024 (cfr. DD n. 196 del 9 aprile 2021; DD n. 437 del 29 giugno 2021; DD n. 273 del 30 aprile 2021; DD n. 520 del 29 luglio 2021; Decreto del Sindaco n. 28 del 6 agosto 2021). Sempre nel 2021, tenuta in considerazione la DGC n. 126 del 23 giugno 2021 con la quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo delle aree e dei servizi dell'Ente, si è provveduto alla designazione dei Dirigenti del Comune di Aosta quali autorizzati di posizione apicale (cfr. Decreto del Sindaco n. 31 del 13 settembre 2021) e all'individuazione dei referenti interni privacy (cfr. Direttiva del Segretario Generale n. 2 del 14 settembre 2021).

Nel corso dell'anno 2022 è stata effettuata una revisione, con il supporto del DPO dell'Ente, delle informative privacy e dei modelli di nomina a responsabile esterno del trattamento dati.

Inoltre si è provveduto ad una revisione delle procedure in essere inerenti al trattamento dati ed in particolare con Deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 28 luglio 2022 sono state adottate dall'Ente le seguenti:

- Procedura di gestione delle violazioni di dati personali "Data breach";
- Procedura di gestione dell'esercizio dei diritti d parte dell'interessato;
- Procedura per l'analisi del rischio di un trattamento dei dati personali;
- Procedura per una valutazione di impatto sulla privacy degli interessati (Data Protection Impact Assessment - DPIA);
- Procedura sullo smaltimento o sul reimpiego di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

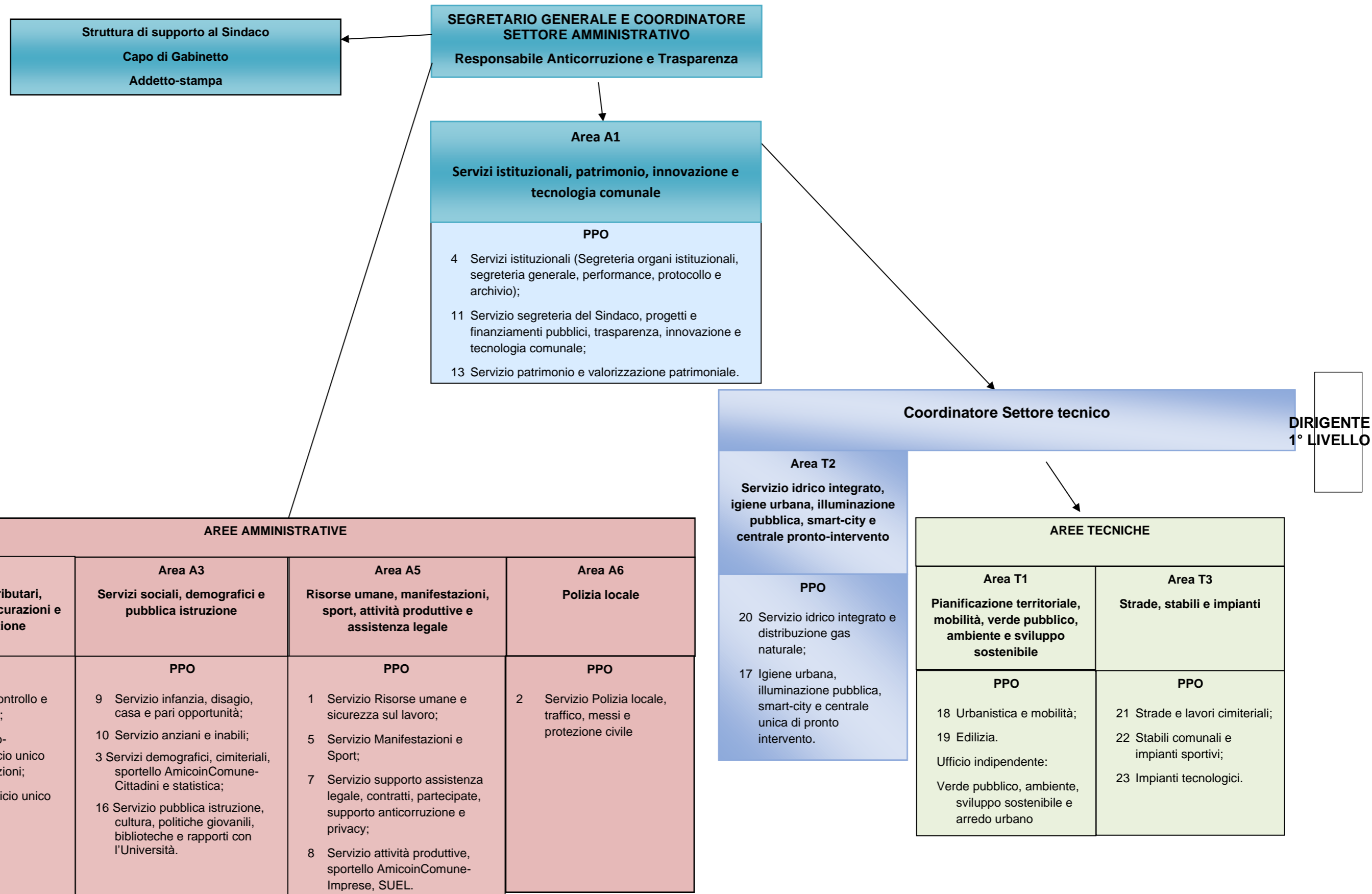
Attualmente è in corso di definizione l'aggiornamento del Registro dei trattamenti alla luce della nuova organizzazione.

A livello formativo, sono state previste due sessioni di formazione in presenza per i Dirigenti, Funzionari PPO e referenti interni privacy, mentre per il resto del personale è stato erogato un corso di formazione di quattro ore in modalità e-learning.

Nel corso del 2023, a seguito dell'adozione dell'aggiornamento del Registro dei trattamenti, è stata avviata dal DPO la valutazione di impatto privacy (DPIA) dei trattamenti dell'Ente che presentano un rischio elevato per gli interessati, in cui sono state valutate le singole misure di sicurezza sia tecniche sia organizzative ed è stato inviato il parere in data 12 aprile 2023 con nota PEC 18990-2023.

In data 24 agosto 2023 è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 141 la nuova procedura per gli audit interni ed esterni in materia di dati personali al fine di uniformare e regolamentare la disciplina in questione.

### 1.2.3 Organigramma dell'Ente



### 1.2.5 I servizi del Comune di Aosta

Al fine di identificare un **linguaggio comune** con il quale rappresentare l'azione del Comune ed i suoi diversi ambiti di impatto, si è ritenuto opportuno aggregare le funzioni comunali che si sviluppano su molteplici ambiti nelle **Missioni di bilancio** previste dall'art. 13 del D.lgs. n. 118/2011 che rappresentano appunto le funzioni principali e le finalità perseguite dalle amministrazioni, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Ciò permette di utilizzare tassonomie già condivise, evitando il moltiplicarsi di categorie e classificazioni.

Di Seguito le Missioni sulle quali converge l'azione del Comune di Aosta, con relativa descrizione.

<b>Missione</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
<b>Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
<b>Missione 4 Istruzione e diritto allo studio</b>	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
<b>Missione 5</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico,

Missione	Descrizione
<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
<b>Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
<b>Missione 7 Turismo</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
<b>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
<b>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
<b>Missione 10</b>	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi

Missione	Descrizione
<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
<b>Missione 11 Soccorso civile</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.
<b>Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al

Missione	Descrizione
	monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.
<b>Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
<b>Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Le strutture del Comune di Aosta svolgono le funzioni ad essere attribuite per materia e le attività di supporto nei confronti degli altri servizi/posizioni, a seconda delle competenze in possesso.

Di seguito la tabella riepilogativa dei servizi dell'Ente, suddivisi per singola posizione organizzativa.

Si precisa che per ogni posizione organizzativa sono indicate le principali competenze e la rilevanza verso l'esterno.

Per una descrizione dettagliata dell'attività ordinaria svolta da ogni servizio dell'Ente si rimanda [all'Appendice 3](#) del presente documento.



AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
Area A1 Servizi istituzionali, patrimonio, innovazione e tecnologia comunale	Servizi istituzionali S-04	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segreteria Organi istituzionali</li> <li>- Tenuta anagrafe patrimoniale amministratori e sua pubblicazione nel portale della trasparenza</li> <li>- Sviluppo organizzativo</li> <li>- Formazione del personale non obbligatoria non assegnata ad altri servizi</li> <li>- Documenti di programmazione e rendicontazione dell'Ente (DUP, PIAO, Relazione al rendiconto)</li> <li>- Performance (ciclo della performance, relazione della performance, valutazione dirigenza) e rapporti con la Commissione indipendente di valutazione (CIV)</li> <li>- Supporto al Segretario generale nei rapporti con l'esterno e all'interno (verbalizzazione Conferenza dirigenti, smistamento della corrispondenza e coordinamento)</li> <li>- Protocollo e archivio (gestione iter di protocollazione e archiviazione della corrispondenza e degli atti)</li> <li>- Compilazione e coordinamento Relazione al conto annuale del personale</li> <li>- Supporto al Responsabile dell'accesso civico (d.lgs. 33/2013 sulla trasparenza)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con enti pubblici</li> <li>- Amministratori</li> <li>- Commissione indipendente di valutazione della Performance</li> <li>- Difensore civico</li> <li>- CELVA</li> <li>- INVA S.p.A.</li> <li>- Datori di lavoro degli amministratori</li> <li>- Procura Regionale della Corte dei Conti</li> <li>- Tecnici del sistema informativo per la gestione documentale</li> </ul>	<p>1 - servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>5 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>
	Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Segreteria del Sindaco</li> <li>- Attività di pianificazione, gestione e attuazione del Piano Triennale per l'Informatica e del Piano Operativo Annuale per l'Informatica e le Telecomunicazioni (POA)</li> <li>- Partecipazione tavolo di coordinamento regionale controllo analogo sulla partecipata INVA spa e relativi gruppi di lavoro tecnici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Amministratori</li> <li>- CELVA, Regione e altri enti pubblici</li> <li>- AUSL Valle d'Aosta</li> <li>- INVA S.p.A.</li> <li>- Fornitori,</li> <li>- A.P.S. S.p.A.</li> </ul>	<p>1 - servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
	tecnologia comunale S-11	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione linee-dati nell'ambito di specifica unità di progetto composta dai servizi nn. 11, 14 e 23</li> <li>- Gestione Intranet e siti internet dell'Ente</li> <li>- Esercizio funzioni da Responsabile transizione digitale</li> <li>- Supporto e adempimenti in materia di trasparenza (Programma annuale Trasparenza e Integrità, portale della trasparenza degli Enti Locali della Valle d'Aosta)</li> </ul>		
	Servizio patrimonio e valorizzazione patrimoniale S-13	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare comunale (locazioni, comodati, concessioni, sia attivi che passivi, acquisizioni, alienazioni, permuta immobiliari)</li> <li>- Predisposizione e gestione e del Piano delle Alienazioni e Valorizzazione immobiliare ex D.L. 112/2008</li> <li>- Convenzioni con cooperative edilizie per edilizia abitativa convenzionata</li> <li>- Pratiche di concessione demaniale</li> <li>- Partecipazione alle assemblee condominiali degli immobili di proprietà</li> <li>- Valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile, attraverso l'individuazione di soluzioni gestionali economicamente più vantaggiose</li> <li>- Servitù militari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti</li> <li>- Professionisti</li> <li>- ARER Valle d'Aosta</li> <li>- APS S.p.A.</li> <li>- Cooperative edilizie</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione
Area A2 Servizi finanziari, tributari, centrale acquisti, assicurazioni e	Servizio bilancio, controllo e adempimenti fiscali S-12	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e gestione del bilancio di previsione (parte entrata e spesa) e relative variazioni (compresi equilibri)</li> <li>- Gestione fasi del bilancio (impegni/accertamenti, mandati/reversali, registrazione/emissione fatture, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organo di revisione economico-finanziario</li> <li>- Fornitori</li> <li>- Agenzia delle Entrate</li> <li>- Tesoreria comunale</li> </ul>	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
controllo di gestione		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano Esecutivo di Gestione preventivo e consuntivo</li> <li>- Conto consuntivo e rendicontazioni;</li> <li>- Controllo scritture contabili (riscontro regolarità contabile e copertura finanziaria degli atti)</li> <li>- Contabilità economico-patrimoniale e redazione relativo Bilancio</li> <li>- Redazione Bilancio consolidato partecipate e supporto per controllo analogo su partecipate per aspetti economico-finanziari</li> <li>- Adempimenti fiscali (liquidazioni periodiche, dichiarazioni annuali, cedolini co.co.co. e certificazioni annuali, mod. 770, IRAP commerciale)</li> <li>- gestione mutui (accensioni e variazioni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti</li> <li>- Cassa DDPP</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	<p>20 – Fondi e accantonamenti</p> <p>50 – Debito pubblico</p>
	Servizio economato-provveditorato, ufficio unico acquisti e assicurazioni S-14	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forniture di beni e servizi di interesse generale per il funzionamento dell'Ente e fornitura di beni e servizi di modico valore per uffici e scuole comunali, anche tramite e-procurement (Consip/Mepa/Meva/CUC)</li> <li>- Gestione degli acquisti di beni e forniture di servizi sui portali dedicati (Consip/Mepa/Meva) per conto di tutti i servizi/uffici dell'Ente</li> <li>- Gestione della cassa economale (euro 15.000);</li> <li>- Gestione dei beni mobili comunali (inventario e magazzino) compresi il vestiario e Dispositivi Protezione Individuale</li> <li>- Gestione amministrativa degli automezzi (assicurazioni, sinistri, tasse di proprietà e vulture)</li> <li>- Gestione e custodia degli oggetti smarriti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatori economici libero mercato</li> <li>- Enti pubblici e partecipate correlate</li> <li>- Centrali di committenza ed organismi nazionali di riferimento (ANAC)</li> <li>- Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti</li> <li>- Tesoreria comunale</li> <li>- Compagnie assicurative ed enti brokeraggio</li> <li>- Cittadini (oggetti smarriti)</li> </ul>	<p>1 - servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>3 - gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p> <p>10- risorse umane</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratti assicurativi generali dell'Ente</li> <li>- Telefonia mobile e fissa</li> <li>- Referente unico con la Centrale Unica di Committenza e la Stazione Unica Appaltante e responsabile dell'Anagrafe Unica Stazione Appaltante</li> </ul>		11 - altri servizi generali
	Servizio tributi e ufficio unico riscossioni S-15	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione tributi e imposte comunali (Imposta municipale propria IMU, tassa rifiuti TARI, Canone Unico Patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo), Imposta soggiorno, tributi soppressi ICI - Tassa rifiuti-Tares, Pubblicità e Cosap) e relativo contenzioso</li> <li>- Predisposizione regolamenti e delibere tariffarie</li> <li>- Funzionario responsabile (IMU-TARI-TASI) con i poteri e le funzioni previste dalla legge 147/2013</li> <li>- Ufficio unico riscossioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuenti</li> <li>- APS S.p.A.</li> <li>- Agenzia delle Entrate</li> <li>- Commissione tributaria</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione
Area A3 Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione	Servizi demografici, cimiteriali, sportello "Amico in Comune-Cittadini" e statistica S-03	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stato civile, anagrafe, elettorale, leva, servizi cimiteriali e polizia mortuaria (gestione procedimenti anche in virtù di delega sindacale e dirigenziale delle funzioni)</li> <li>- Sportello "Amico in Comune" – cittadini (coordinamento della struttura polifunzionale)</li> <li>- Statistica (rilevazioni statistiche, selezione rilevatori esterni, elaborazione dati, trasmissione dati)</li> <li>- Commissione circondariale elettorale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con i cittadini</li> <li>- Enti pubblici</li> <li>- Uffici giudiziari</li> <li>- Questura</li> <li>- Prefettura</li> <li>- Consolati</li> <li>- CELVA</li> <li>- ISTAT</li> <li>- APS S.p.A.</li> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> <li>- Ditte di onoranze funebri</li> </ul>	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione  12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Servizio infanzia, disagio, casa e pari opportunità S-09	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Infanzia (asili nido comunali e servizi socio-educativi a favore delle famiglie e della prima infanzia)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti e famiglie</li> <li>- Regione e altri enti pubblici</li> <li>- Gestori dei servizi</li> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> </ul>	8 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie (attività legate alla concessione di provvidenze economiche, ticket sanitari inclusi)</li> <li>- Disagio (emergenza assistenziale, bonus alimentare e benefici post-covid, supporto e sostegno)</li> <li>- Emergenza abitativa (avvio dell'istruttoria)</li> <li>- Fondo comunale sfrattati</li> <li>- Pari opportunità, non discriminazione, inclusione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CELVA</li> <li>- Associazioni</li> <li>- CAAF</li> <li>- Terzo settore per co-progettazione</li> </ul>	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Servizio anziani e inabili S-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi per anziani a domicilio (assistenza domiciliare, pasti caldi, servizio di prossimità, telesoccorso, teleassistenza e numero verde – assegni a cura l.r. 23/2010 – emergenza caldo)</li> <li>- Servizi per anziani in strutture (micro-comunità, centri diurni e comunità alloggio)</li> <li>- Servizi per anziani autosufficienti (centri di incontro e collaborazione con enti e associazioni)</li> <li>- Segreteria UVMD</li> <li>- Amministrazione di sostegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti e famiglie</li> <li>- Regione e altri enti pubblici</li> <li>- Gestori dei servizi</li> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> <li>- CELVA</li> <li>- Associazioni</li> <li>- CAAF</li> <li>- Terzo settore per co-progettazione</li> </ul>	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Servizio pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili, biblioteche e rapporti con l'Università S-16	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alle attività delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado</li> <li>- Servizi complementari all'attività didattica (global service a supporto delle istituzioni scolastiche quali refezione scolastica, servizi di pulizia e servizi accessori, trasporto scolastico, centri ludico-sportivi, ludoteche ed iniziative per i minori, ecc.)</li> <li>- Gestione personale ausiliario scolastico (gestione congiunta con le Istituzioni scolastiche, sia durante l'anno scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti</li> <li>- Fornitori</li> <li>- Istituzioni scolastiche</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	<p>4 - istruzione e diritto allo studio</p> <p>5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p> <p>6 - politiche giovanili, sport e tempo libero</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<p>mediante assegnazione funzionale ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche, sia durante il periodo estivo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione delle biblioteche comunali;</li> <li>- Rapporti con l'Università della Valle d'Aosta per lo sviluppo condiviso di azioni e di progetti di ricerca in settori di interesse comunale;</li> <li>- Organizzazione diretta e indiretta delle manifestazioni/iniziativa in campo culturale e di valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della Città e supporto alla gestione di Saletta d'arte e Consulta Culturale</li> <li>- Attività inerenti alla gestione della "Cittadella dei Giovani" e più in generale allo sviluppo delle politiche giovanili sul territorio</li> </ul>		
<p>Area A5 Risorse umane, manifestazioni, sport, attività produttive e assistenza legale</p>	<p>Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro S-01</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione Risorse Umane (predisposizione degli atti relativi al personale dipendente, supporto alla Delegazione trattante per le relazioni con le organizzazioni sindacali, applicazione degli istituti contrattuali)</li> <li>- Collaborazione con i dirigenti e l'Ufficio Regionale associato per la gestione dei procedimenti disciplinari</li> <li>- Assunzione personale (procedure concorsuali e selezioni a tempo determinato gestite direttamente nei casi previsti dalla normativa o in forma associata dalla Regione e assunzioni tramite Ufficio di collocamento)</li> <li>- Formazione obbligatoria del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro</li> <li>- Gestione del personale ausiliario addetto ai servizi di accoglienza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con personale dipendente dell'Ente (categorie e dirigenza)</li> <li>- Organizzazioni sindacali</li> <li>- Agenzia Regionale per le relazioni sindacali</li> <li>- Direzione regionale del lavoro</li> <li>- Enti previdenziali</li> <li>- Enti creditizi</li> <li>- Fondi pensione</li> <li>- Celva</li> <li>- Utenti esterni</li> </ul>	<p>1 – servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trattamento economico personale e amministratori e gestione adempimenti contributivi, fiscali, assicurativi e creditizi</li> <li>- Coordinamento dei servizi appaltati in materia di gestione della Sicurezza sul lavoro e di Sorveglianza Sanitaria</li> </ul>		
	Servizio manifestazioni e sport S-05	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Iniziative sportive (accordi per organizzazione corsi sportivi)</li> <li>- Collaborazioni con sodalizi sportivi</li> <li>- Impianti sportivi a gestione diretta (concessioni stagionali o occasionali)</li> <li>- Impianti sportivi a gestione indiretta/mista (affidamento ed eventuale gestione temporanea)</li> <li>- Organizzazione diretta e indiretta delle manifestazioni/iniziative di promozione turistica e in campo sportivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti con utenti, soggetti del mondo dello Sport (CONI, federazioni, società Associazioni, ecc.)</li> <li>- Soggetti esterni organizzatori di eventi/manifestazioni/iniziative nel settore dello sport e del turismo</li> <li>- Fornitori</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	<p>6 - politiche giovanili, sport e tempo libero</p> <p>7 - Turismo</p>
	Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy S-07	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento e gestione amministrativa delle attività di assistenza legale dell'ente (contatti con legali, pareri, contenzioso)</li> <li>- Assistenza per il supporto legale in materia di appalti (consulenza, pareri, precontenzioso e contenzioso)</li> <li>- Stipulazione contratti (predisposizione atto, stipula, registrazione e archiviazione, gestione Repertorio Segretario Generale e Registro scritture private)</li> <li>- Supporto anticorruzione (redazione Piani e Relazioni, monitoraggio adempimenti, aggiornamento normativo)</li> <li>- Enti controllati e partecipati (monitoraggio, predisposizione atti di indirizzo,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legali dell'Ente</li> <li>- Contraenti</li> <li>- Utenti</li> <li>- Enti Pubblici</li> <li>- Enti controllati</li> <li>- Autorità Giudiziaria</li> <li>- ANAC</li> <li>- CELVA</li> <li>- Commissione Indipendente per la Valutazione della Performance</li> </ul>	<p>1 - servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<ul style="list-style-type: none"> <li>coordinamento controllo analogo e razionalizzazione)</li> <li>- Coordinamento Privacy;</li> <li>- Formazione obbligatoria del personale in materia di privacy e anticorruzione</li> </ul>		
	Servizio attività produttive, sportello "AmicoinComune-Imprese" e SUEL S-08	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello AmicoinComune – parte Imprese (coordinamento della struttura polifunzionale)</li> <li>- Sportello Unico degli Enti Locali (front-office, back-office, somministrazione alimenti e bevande, commercio in sede fissa, acconciatori, estetisti, panificatori, trasporti, quotidiani e periodici, strutture alberghiere e forme speciali di vendita), compreso comitato di coordinamento</li> <li>- Procedure inerenti il commercio (commercio su area pubblica, mercato coperto, chioschi, fiere, mostre-mercato, strutture extra-alberghiere, Commissione Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo e altri adempimenti)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti (imprese e professionisti)</li> <li>- Fornitori</li> <li>- CELVA</li> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> <li>- Forze dell'ordine</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	14 - sviluppo economico e competitività
Area A6 Polizia locale	Servizio Polizia locale, traffico, messi e protezione civile S-02	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Polizia stradale, viabilità, traffico e infortunistica (controllo e disciplina della circolazione stradale, rilevazione e ricostruzione dei sinistri, gestione iter sanzionatorio e relativo contenzioso, ordinanze temporanee e permanenti, occupazione suolo pubblico, autorizzazioni passi carrabili, collaborazione con il Servizio Strade per la prevenzione di insidie stradali)</li> <li>- Polizia amministrativa, urbana, rurale, commerciale ed annonaria</li> <li>- Polizia giudiziaria, edilizia ed ambientale</li> <li>- Ufficio del Traffico (occupazioni suolo pubblico e autorizzazioni passi carrai)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti</li> <li>- Forze dell'Ordine</li> <li>- Prefettura</li> <li>- Autorità Giudiziaria</li> <li>- Enti Pubblici</li> </ul>	<p>1 – servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>3 - ordine pubblico e sicurezza</p> <p>11 – soccorso civile</p>



AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di Coordinamento del Servizio di Protezione Civile comunale e dei distaccamenti dei Vigili del Fuoco volontari</li> <li>- Messaggi comunali (notifiche e pubblicazioni Albo pretorio)</li> <li>- Revisione periodica ed adeguamenti delle "Norme di gestione delle Zone a Traffico limitato e delle Isole Pedonali"</li> <li>- Video sorveglianza (attività di cui alla D.G.C. n. 166/2019 e gestione delle immagini prodotte dal network comunale)</li> <li>- Gestione della Centrale Operativa</li> <li>- Coordinamento dei servizi del Corpo Associato sulla base di specifica convenzione</li> </ul>		
<p style="text-align: center;">Area T1 Pianificazione territoriale, mobilità, verde pubblico, ambiente e sviluppo sostenibile</p>	<p style="text-align: center;">Servizio urbanistica e mobilità S-18</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione e gestione strumenti urbanistici generali, ed attuativi, strumenti di pianificazione del territorio</li> <li>- Predisposizione e gestione piani di settore (ambiti inedificabili, piani aeroportuali, RIR-rischi di incidenti rilevanti)</li> <li>- Pianificazione e programmazione di interventi e iniziative pubbliche di interesse comunale e regionale (accordi di programma, intese, convenzioni, "Aosta capitale" e PRUSST)</li> <li>- Pianificazione e promozione della mobilità urbana sostenibile mediante la predisposizione degli strumenti quali il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il Piano Urbano del Traffico</li> <li>- Gestione rapporti con APS per gli aspetti connessi alla mobilità sostenibile in collaborazione con altri Servizi per gli aspetti di competenza di ciascuno (Patrimonio,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti,</li> <li>- Fornitore software cartografico</li> <li>- Professionisti</li> <li>- APS S.p.A.</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	<p style="text-align: center;">5 - tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico</p> <p style="text-align: center;">8 - assetto del territorio e edilizia abitativa</p> <p style="text-align: center;">10 - trasporti e diritto alla mobilità</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		Polizia locale, Strade, Pubblica Istruzione), comprensivi delle azioni finalizzate allo svolgimento del ruolo di Mobility Manager dell'Ente - Supporto tecnico con gli uffici statistici e di censimento nell'ambito delle campagne di rilevazione - Gestione sistema cartografico informatizzato, aggiornamento cartografie e banche-dati territoriali - Gestione toponomastica - Attuazione dell'iter della l.r. n. 6/2014 in materia di espropriazioni per pubblica utilità		
	Servizio edilizia S-19	- Edilizia pubblica e privata (istruttoria e predisposizione titoli abilitativi, oneri di urbanizzazione, certificazioni di agibilità e abitabilità, controllo abusivismo edilizio) - Igiene e incolumità pubblica (ordinanze contingibili e urgenti) e vigilanza normativa sismica - Partecipazione alla Commissione Edilizia Comunale - Funzioni delegate dall'Amministrazione regionale di tutela paesistica - Attività di back-office afferenti i procedimenti dello Sportello Unico degli Enti Locali in materia di edilizia	- Utenti, - Professionisti - Autorità giudiziaria - Forze dell'ordine - AUSL della Valle d'Aosta - Enti pubblici	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione
	Ufficio indipendente: verde pubblico, ambiente, sviluppo	- Verde pubblico (pianificazione, regolamentazione e monitoraggio; coordinamento indagini e verifiche; manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio arboreo, aree e impianti di	- Utenti - Fornitori (imprese) - Gestori di servizi - Enti pubblici e privati - Attenzione mediatica - Professionisti	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
	sostenibile e arredo urbano	<p>irrigazione; gestione appalti, interventi in economia e acquisti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arredo urbano (ricognizione; allestimenti; manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione appalti, interventi in economia e acquisti; ripristini; coordinamento programmazione e progettazione)</li> <li>- Istruttorie e pareri nell'ambito di procedimenti interni ed esterni all'Ente; analisi e gestione interferenze; collaborazioni e convenzionamenti con soggetti pubblici e privati; gestione sinistri; attività di coordinamento e verifica in relazione all'esternalizzazione di prestazioni specialistiche; raccolta e elaborazione dati, supporto uffici statistici e servizi di censimento</li> <li>- Ambiente e sviluppo sostenibile (aria, rumore, amianto, biodiversità, cambiamenti climatici, responsabilità ambientale)</li> <li>- Gestione dei contratti di competenza su tutte le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo / verifica conformità</li> <li>- AUA emissioni in atmosfera e rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> <li>- ARPA Valle d'Aosta</li> </ul>	17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche
Area T2 Servizio idrico integrato, igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale pronto-intervento	Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale unica di pronto intervento S-17	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di illuminazione pubblica (manutenzione ordinaria, straordinaria e nuovi interventi) anche mediante ricorso ad appalti di concessione e relativi rapporti con la concessionaria</li> <li>- Servizi innovativi di smart-city anche mediante collaborazioni e convenzionamenti con soggetti pubblici e privati; raccolta e elaborazione dati, coordinamento e verifica in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti</li> <li>- Fornitori (imprese e professionisti)</li> <li>- Gestori di servizi</li> <li>- Enti pubblici e privati</li> </ul>	<p>3 – ordine pubblico e sicurezza</p> <p>8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>9 - sviluppo sostenibile e tutela</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<p>relazione all'esternalizzazione di prestazioni specialistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti urbani: pianificazione dei servizi (Piano di Sub-ATO) quale Autorità di Sub-ATO e ruolo di segreteria dell'Osservatorio Comunale dei Rifiuti</li> <li>- Gestione della Centrale Unica di Pronto Intervento da realizzarsi presso l'Officina Comunale mediante il ricorso al personale operaio comunale</li> <li>- Gestione dei contratti di competenza su tutte le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo / verifica conformità</li> <li>- Ambiente (acqua, bonifiche)</li> </ul>		<p>del territorio e dell'ambiente</p> <p>10 - trasporti e diritto alla mobilità</p>
	<p>Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale unica di pronto intervento S-17</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di illuminazione pubblica (manutenzione ordinaria, straordinaria e nuovi interventi) anche mediante ricorso ad appalti di concessione e relativi rapporti con la concessionaria</li> <li>- Servizi innovativi di smart-city anche mediante collaborazioni e convenzionamenti con soggetti pubblici e privati; raccolta e elaborazione dati, coordinamento e verifica in relazione all'esternalizzazione di prestazioni specialistiche</li> <li>- Servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti urbani: pianificazione dei servizi (Piano di Sub-ATO) quale Autorità di Sub-ATO e ruolo di segreteria dell'Osservatorio Comunale dei Rifiuti</li> <li>- Gestione della Centrale Unica di Pronto Intervento da realizzarsi presso l'Officina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti</li> <li>- Fornitori (imprese e professionisti)</li> <li>- Gestori di servizi</li> <li>- Enti pubblici e privati</li> </ul>	<p>3 – ordine pubblico e sicurezza</p> <p>8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa</p> <p>9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>10 - trasporti e diritto alla mobilità</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<p>Comunale mediante il ricorso al personale operaio comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei contratti di competenza su tutte le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo / verifica conformità</li> <li>- Ambiente (acqua, bonifiche)</li> </ul>		
	Servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale S-20	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione amministrativa e tecnica del servizio idrico integrato (gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria e nuovi interventi della struttura impiantistica della rete e degli impianti di acquedotto, fognature e depurazione, gestione telecontrollo della rete dell'acquedotto comunale, verifica conformità al sistema di gestione ambientale)</li> <li>- Gestione del servizio di manutenzione dei canali irrigui e sviluppo della relativa rete finalizzata all'uso degli stessi per irrigazione del verde e degli impianti comunali</li> <li>- Servizio di distribuzione del gas metano a livello regionale e teleriscaldamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utenti</li> <li>- Professionisti</li> <li>- Fornitori</li> <li>- Autorità per Energia elettrica, il Gas e il Sistema idrico</li> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> <li>- Consorzi Irrigui</li> <li>- Gestori di pubblici servizi (Deval, Telecom, Telcha, ecc.)</li> <li>- Enti pubblici</li> </ul>	<p>9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</p> <p>16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</p>
Area T3 Strade, stabili e impianti	Servizio strade e lavori cimiteriali S-21	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strade e segnaletica verticale e orizzontale (manutenzione ordinaria, straordinaria, sgombero neve e nuovi lavori anche tramite intervento diretto dell'Ente con risorse proprie)</li> <li>- Piste ciclabili</li> <li>- Monitoraggio delle insidie stradali, in collaborazione con la Polizia Locale e con l'officina comunale, finalizzato a prevenire sinistri anche attraverso adeguate comunicazioni / informazioni all'utenza</li> <li>- Lavori cimiteriali (manutenzione ordinaria, straordinaria e nuovi interventi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fornitori (imprese e professionisti)</li> <li>- ANAS S.p.A.</li> <li>- APS S.p.A.</li> <li>- Enti pubblici e privati</li> </ul>	<p>10 - trasporti e diritto alla mobilità</p> <p>12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruttorie tecniche di analisi, verifica e validazione delle progettazioni esterne</li> <li>- Gestione dei contratti di propria competenza su tutte le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo / verifica di conformità</li> </ul>		
	Servizio stabili comunali e impianti sportivi S-22	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabili comunali, scuole e impianti sportivi (manutenzione ordinaria, straordinaria e nuovi lavori anche tramite intervento diretto dell'Ente con risorse proprie)</li> <li>- Gestione tecnica pratiche antincendio stabili comunali di competenza (nuove pratiche, adeguamenti e rinnovi periodici)</li> <li>- Controllo periodico del regolare svolgimento delle manutenzioni ordinarie negli stabili comunali a carico dei gestori dei servizi (es. Cittadella dei Giovani, micro-comunità, asili nido) su esplicita richiesta del DEC / RUP</li> <li>- Istruttorie tecniche di analisi, verifica e validazione delle progettazioni anche esterne</li> <li>- Procedure per l'ottenimento di finanziamenti, in particolare attraverso il ricorso a forme di <i>project-financing</i>, per quanto di competenza</li> <li>- Gestione dei contratti di propria competenza su tutte le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo / verifica di conformità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Professionisti</li> <li>- Imprese</li> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> <li>- ARER Valle d'Aosta</li> <li>- Istituzioni scolastiche</li> <li>- Enti pubblici e privati</li> </ul>	<p>1 - servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
	Servizio impianti tecnologici S-23	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione degli impianti di climatizzazione invernale / estiva e impianti di formazione ghiaccio degli stabili comunali, compresa la fornitura di combustibile e/o energia termica da teleriscaldamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Professionisti</li> <li>- Imprese</li> <li>- AUSL della Valle d'Aosta</li> <li>- Istituzioni scolastiche</li> <li>- Enti pubblici e privati</li> </ul>	<p>1 - servizi istituzionali, generali e di gestione</p>

AREA	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PRINCIPALI COMPETENZE	RILEVANZA VERSO L'ESTERNO	MISSIONE D.LGS. 118/2011
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione degli impianti tecnologici elettrici, elettronici, sistemi antifurto e antincendio, ascensori e montacarichi, telefonia fissa degli stabili comunali (manutenzione ordinaria, straordinaria e nuovi lavori anche tramite intervento diretto dell'Ente con risorse proprie)</li> <li>- Telefonia fissa: supporto tecnico per manutenzione ordinaria, straordinaria e nuovi lavori nell'ambito di specifica unità di progetto composta dai servizi nn. 11, 14 e 23</li> <li>- Istruttorie tecniche di analisi, verifica e validazione delle progettazioni anche esterne</li> <li>- Gestione dei contratti di propria competenza su tutte le fasi di programmazione, progettazione, esecuzione e collaudo / verifica di conformità</li> </ul>		

### **1.2.6 La mappatura dei processi**

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

Mappare un processo significa individuarne e rappresentarne tutte le componenti e le fasi dall'input all'output.

Si rimanda all'[Appendice 5](#) per un'analisi dettagliata dei processi mappati, con riferimento altresì alla prevenzione della corruzione per la distribuzione dei processi mappati nelle differenti aree di rischio.



## **2.1 VALORE PUBBLICO**

Un'Amministrazione crea Valore pubblico quando le sue politiche e le azioni messe in campo per realizzarle contribuiscono ad aumentare il livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario della società e del territorio in cui opera<sup>1</sup>. Tale finalità deve rappresentare la guida per tutti i livelli di programmazione dell'Ente che, a partire dalla definizione degli obiettivi strategici, individuano le finalità dell'azione pubblica e le risorse destinate a ciascuna di esse, in modo da permettere la realizzazione delle priorità politiche di intervento dirigendole alla produzione di un risultato comune in termini di valore aggiunto per la società.

Per verificare la capacità di produrre Valore pubblico, occorre **misurare qualitativamente e quantitativamente l'impatto sulla collettività e sul territorio** delle azioni realizzate in termini di effetti provocati e cambiamenti ottenuti sulla comunità di riferimento. L'impatto infatti consiste ne *“l'effetto atteso o generato (outcome) da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio”*<sup>2</sup>.

Un ente quindi genera Valore pubblico quando:

- i servizi che eroga impattano positivamente sul benessere dei destinatari diretti ed indiretti degli stessi;
- i risultati che ottiene in termini di quantità e qualità (efficacia) sono orientati al miglioramento positivo dell'impatto;
- impiega in modo sostenibile e tempestivo (efficienza) le risorse umane, economico-finanziarie e strumentali per il miglioramento positivo degli impatti;
- il miglioramento positivo degli impatti non si rivolge solo all'esterno, ma anche all'accrescimento della salute delle risorse tangibili e intangibili interne (stato delle risorse);
- i risultati conseguiti ed i comportamenti dei singoli (performance individuale) sono funzionali alla realizzazione della performance organizzativa ed al miglioramento degli impatti.

---

<sup>1</sup> Mark H. Moore, 2003, *La creazione di valore pubblico. La gestione strategica nella pubblica amministrazione*, Milano, Guerini.

<sup>2</sup> Linee guida n. 1/2017 per il Piano della performance della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance.

Al centro delle azioni e delle politiche messe in atto, occorre sempre individuare gli **stakeholders** di riferimento, ossia tutti i soggetti, individui e/o organizzazioni (es. cittadini, famiglie, imprese, ecc.), il cui benessere è, in ultima istanza, negativamente o positivamente influenzato dal risultato delle azioni intraprese dall'Amministrazione e, in generale, dai soggetti pubblici e privati coinvolti.

Riuscire a creare valore pubblico significa dunque aumentare il benessere dei cittadini, del personale e degli stakeholders sul territorio in senso ampio partendo dallo stato delle risorse disponibili, programmando il miglioramento della loro quantità e/o qualità attraverso azioni e politiche pubbliche, in maniera tale da porre le basi per far sì che il valore pubblico sia riproducibile nel tempo, consentendone lo sviluppo.

Occorre quindi, alla luce dell'analisi del quadro di contesto in cui opera l'Amministrazione, evidenziare, per ciascun ambito di competenza, i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e le opportunità e gli ostacoli esterni nel contesto in cui essa opera, che costituiscono un quadro di riferimento per la definizione degli orientamenti strategici.

### 2.1.1 Quadro di contesto

Al 1° gennaio 2023, secondo i dati stimati dall'Istat, la popolazione in Italia conta 58.997.201 residenti. Rispetto all'anno precedente, si registra una flessione pari a -32.932 individui, a sintesi di un calo significativo dovuto a una dinamica demografica ancora negativa pari a -179.416 persone e di un recupero censuario pari a +146.484 persone. La flessione della popolazione si mantiene contenuta grazie alla dinamica positiva della popolazione straniera. Gli stranieri censiti sono 5.141.341 (+2,2%), con un'incidenza sulla popolazione residente dell'8,7%. In totale, la differenza tra sotto-copertura e sovra-copertura anagrafiche individuate sulla base dei "segnali di vita amministrativi" per la popolazione straniera è positiva e pari a 343.678 individui.<sup>3</sup>

Popolazione al 1° gennaio 2023			
Territorio	Maschi	Femmine	Totale
Italia	28.814.832	30.182.369	58.997.201
Piemonte	2.072.771	2.178.580	4.251.351
<b>Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste</b>	60.353	62.777	123.130
Liguria	726.267	781.369	1.507.636
Lombardia	4.900.520	5.075.989	9.976.509
Trentino Alto Adige/Südtirol	532.429	544.714	1.077.143
Veneto	2.382.754	2.466.799	4.849.553
Friuli-Venezia Giulia	582.902	611.346	1.194.248

<sup>3</sup> "POPOLAZIONE RESIDENTE E DINAMICA DEMOGRAFICA - ANNO 2022", [www.istat.it](http://www.istat.it)

Popolazione al 1° gennaio 2023			
Territorio	Maschi	Femmine	Totale
Emilia-Romagna	2.171.006	2.266.572	4.437.578
Toscana	1.776.898	1.885.083	3.661.981
Umbria	414.273	442.134	856.407
Marche	724.914	759.384	1.484.298
Lazio	2.771.086	2.949.450	5.720.536
Abruzzo	622.679	649.948	1.272.627
Molise	143.551	147.085	290.636
Campania	2.739.246	2.870.290	5.609.536
Puglia	1.904.137	2.003.546	3.907.683
Basilicata	265.185	272.392	537.577
Calabria	904.219	942.391	1.846.610
Sicilia	2.345.397	2.468.619	4.814.016
Sardegna	774.245	803.901	1.578.146

## Il Report Best Valle d'Aosta 2023 ed il livello di benessere

Per quel che concerne la Valle d'Aosta, secondo il Report Best Valle d'Aosta 2023<sup>4</sup>, al 1° gennaio 2023, al termine dello stato di emergenza sanitaria nazionale, la popolazione residente in Valle d'Aosta ammonta a quasi 123 mila abitanti e rappresenta lo 0,2 per cento della popolazione italiana. La dinamica demografica, effetto combinato della componente naturale e migratoria, rimane negativa, in linea con il calo in atto a livello nazionale dal 2014, ma la diminuzione è più accentuata rispetto all'Italia. Più in dettaglio, dal 1° gennaio 2020 ad oggi, la popolazione della Valle d'Aosta diminuisce di circa 2 mila unità, pari a -1,7 per cento, a fronte di un decremento nazionale dell'1,3 per cento. Con riferimento al 2022 (ultimo anno disponibile), la componente naturale, fortemente negativa (il tasso di crescita naturale è pari a -6,1 per mille), è solo parzialmente bilanciata dalla componente migratoria (2,8 per mille). Questo determina nel 2022 una flessione complessiva della popolazione residente nella Valle d'Aosta (-3,3 per mille), leggermente superiore a quella nazionale (-3,0 per mille). La popolazione straniera residente in Valle d'Aosta è pari al 6,5 per cento della popolazione totale, 2,1 punti percentuali in meno della media nazionale. La struttura per età della Valle d'Aosta, descritta dalla popolazione tra 0 e 14 anni, dagli anziani (65 anni e più) e dalle persone in età lavorativa (15-64 anni), si presenta in linea con il quadro nazionale e della ripartizione. L'indice di vecchiaia, ovvero il numero di anziani per 100 persone di 0-14 anni, è più accentuato (205,9 per 100) rispetto alla media nazionale (193,3 per cento). In Valle

<sup>4</sup> [https://www.istat.it/it/files//2023/12/BesT\\_VALLE-DAOSTA.pdf](https://www.istat.it/it/files//2023/12/BesT_VALLE-DAOSTA.pdf)

d'Aosta nel 2022 il numero medio di figli per donna è pari a 1,26, un valore leggermente più alto della media nazionale e della ripartizione di appartenenza (1,24 per entrambe).

REGIONE <sup>5</sup> Ripartizione	Popolazione residente (a) (c)			Tassi (b) (d)			Popolazione residente (a) (c)			Numero medio di figli per donna (a)
	Totale	Variazione (e)	Straniera	Crescita totale	Naturale	Migratorio	0-14 anni	15-64 anni	65 anni e più	
	2023 v.a.	2020-2023 var. %	2023 per 100 residenti	2022 per 1.000 residenti	2023 per 100 residenti	2022 v.a.	2023 v.a.	2020 - 2023 var. %	2023 per 100 residenti	
<b>VALLE D'AOSTA/ VALLEE D'AOSTE</b>	122.955	-1,7	6,5	-3,3	-6,1	2,8	12,1	62,9	25,0	1,26
<b>Nord-Ovest</b>	15.817.057	-1,1	11,0	-0,9	-5,9	5,0	12,3	62,9	24,7	1,24
<b>Italia</b>	58.850.717	-1,3	8,6	-3,0	-5,4	2,4	12,5	63,4	24,1	1,24

Il Report Best Valle d'Aosta 2023 esamina, attraverso dei domini e relativi indicatori, il livello di benessere relativo nella regione che risulta essere più alto che in Italia e nel complesso dei territori del Nord-ovest.

Nell'ultimo anno di riferimento dei dati, infatti, il 60,6 per cento degli indicatori valdostani si colloca nelle due classi più elevate (a fronte del 50,1 per cento del Nord-ovest e del 42,7 per cento dell'Italia). Se si considera soltanto la classe di benessere alta, il risultato della regione (34,4 per cento) supera di oltre 10 punti percentuali quello raggiunto dalla ripartizione e di oltre 15 punti quello nazionale; anche la frequenza dei posizionamenti nelle due classi più basse (23,0 per cento) è più bassa delle medie di confronto ( -5,2 punti percentuali dal Nord-ovest e -11,0 dalla media-Italia). Rispetto al 2019 l'aumento dei posizionamenti nelle classi alta e medio-alta si accompagna ad una crescita analoga di quelli nelle classi bassa e medio-bassa (+3,3 punti percentuali).

I quattro domini "Relazioni sociali", "Politica e istituzioni", "Sicurezza" e "Lavoro e conciliazione dei tempi di vita" sono gli ambiti nei quali la Valle d'Aosta detiene i vantaggi più diffusi. L'unico indicatore del dominio "Relazioni sociali" ricade nella classe alta e nel dominio "Politica e istituzioni" le misure si concentrano nelle due classi di testa (il 60,0 per cento è nella alta, il rimanente nella medio-alta). Nei domini "Lavoro e conciliazione dei tempi di vita" e "Sicurezza" oltre l'80 per cento degli indicatori rientra in queste classi: per il primo non si registrano posizionamenti nella coda della distribuzione nazionale, per il secondo

<sup>5</sup> Fonte: (a) Istat, Sistema di nowcast per indicatori demografici;

(b) Istat, Movimento e calcolo della popolazione residente annuale

(c) Popolazione al 1° gennaio. Per il 2023 il dato è una stima in linea con le risultanze censuarie e il bilancio provvisorio 2022.

(d) Dati provvisori.

(e) Il dato 2020 è riferito al Censimento della popolazione.

quasi il 17 per cento degli indicatori si colloca nella classe più bassa. Anche per le misure di “Istruzione e formazione” la regione riporta in prevalenza buoni risultati: il 55,6 per cento degli indicatori è nelle classi alta e medio-alta, a fronte di una piccola quota (11,1 per cento) nella classe medio-bassa; nessun indicatore ricade nella classe bassa.

All’opposto, il “Paesaggio e patrimonio culturale” è il dominio con la totalità di posizionamenti nelle classi bassa e medio-bassa. Tuttavia va osservato che a livello nazionale, i tre indicatori considerati per misurare questo dominio (Densità e rilevanza del patrimonio museale, Diffusione delle aziende agrituristiche e Densità di verde storico) si distribuiscono in maniera fortemente asimmetrica, con poche province su livelli molto elevati e a notevole distanza da tutte le altre.

Punti di debolezza emergono anche nel dominio “Qualità dei servizi”, in cui il profilo della regione appare polarizzato tra le classi bassa e medio-bassa e quelle alta e medio-alta (circa il 43 per cento per entrambe).

Le disuguaglianze territoriali: i maggiori squilibri si osservano nei domini “Ambiente” e “Qualità dei servizi”, dove vantaggi e svantaggi si equivalgono in numero e intensità e pressoché tutti gli indicatori rilevano differenze, sia in positivo sia in negativo, anche molto ampie rispetto alla media-Italia. Nel dominio Ambiente sono 5 gli indicatori che segnalano vantaggi e 2 quelli che denotano svantaggi (su un totale di 10); nella Qualità dei servizi sono rispettivamente 3 e 4 (su un totale di 8).

La Valle d’Aosta si colloca tra le regioni europee con i risultati migliori rispetto alla media Ue27 per tre dei nove indicatori Best disponibili per il confronto:

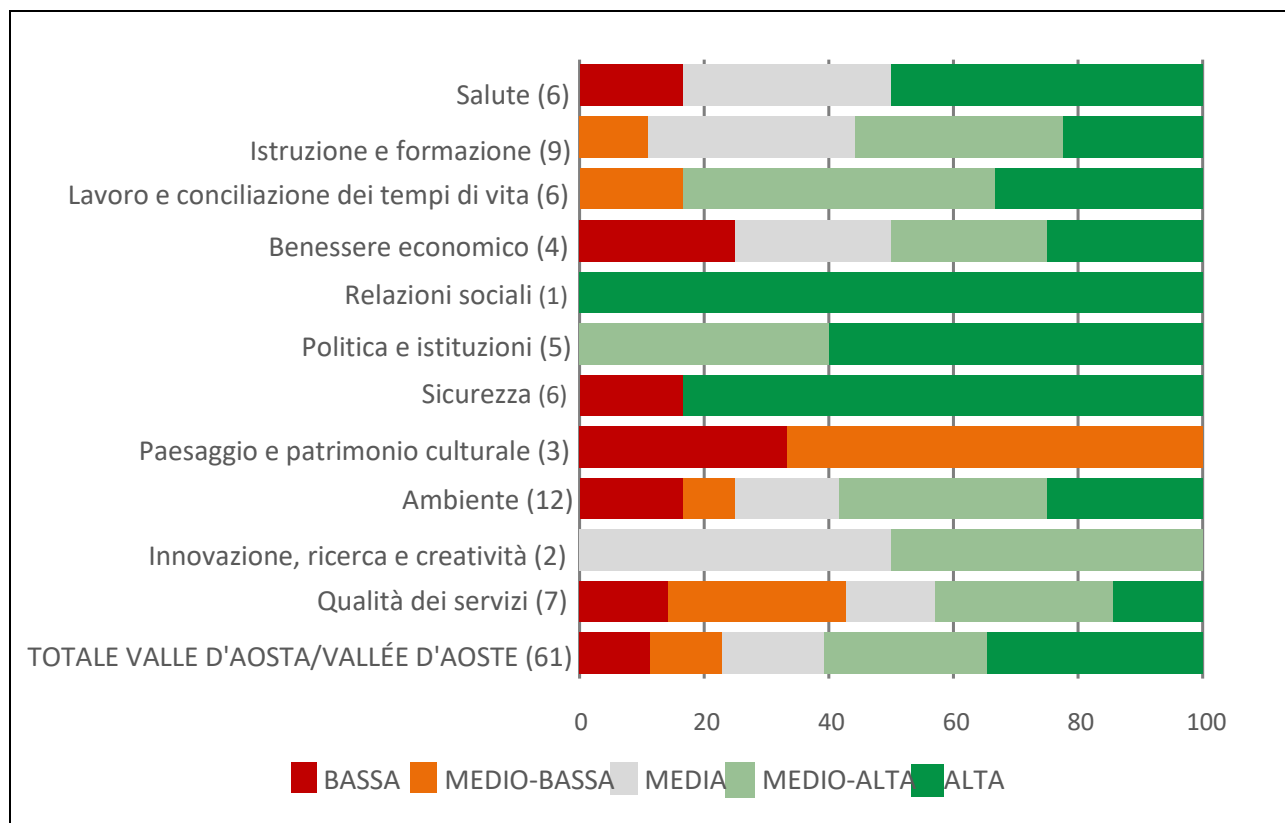
- Speranza di vita alla nascita e Mortalità infantile nel dominio Salute (34° e 1° posto su 234 regioni; anno 2021);
- Partecipazione elettorale nel dominio Politica e istituzioni (132° posto su 226 regioni per cui il dato è disponibile; anno 2019).

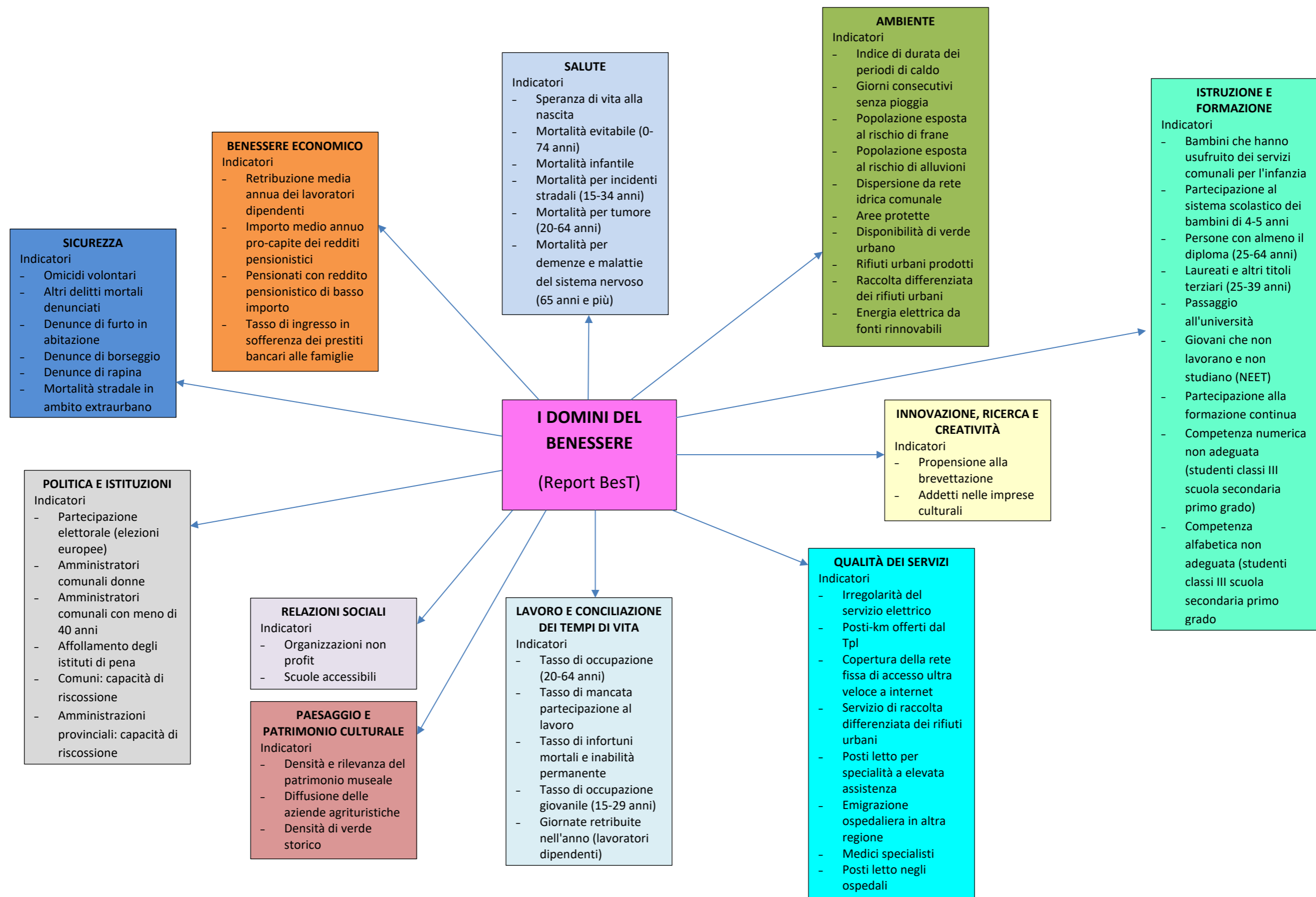
I ritardi più netti in termini di distanza dalla media Ue sono nei domini Innovazione, ricerca e creatività, Ambiente e Istruzione e formazione.

Nel dominio “Lavoro e conciliazione dei tempi di vita” il tasso di occupazione delle persone di 20-64 anni è in linea con la media dell’Ue27, diversamente dalla maggior parte delle regioni italiane che anche nel 2022 si collocano sotto di essa.

L’economia regionale si connota per un sistema produttivo con una vocazione orientata ai servizi superiore alla media nazionale: gli occupati nei servizi sono il 78,2 per cento (73,3 la media nazionale). Il valore aggiunto complessivo generato nel 2020 è di 4.021 milioni di euro correnti, pari allo 0,3 per cento del valore aggiunto nazionale e a 32.267 euro per abitante.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo dei dati del report BesT Valle d'Aosta, suddivisi in base agli indicatori per classe di benessere e dominio (anni 2020, 2021 e 2022 – ultimo disponibile) e l'illustrazione dettagliata dei domini del benessere e relativi indicatori.





## **2.1.2 Ambiti e obiettivi strategici del Comune di Aosta**

Alla luce degli Indirizzi generali di governo per la città di Aosta sono stati definiti alcuni ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione comunale intende attuare durante il mandato politico.

A seguire sono esplicitati e declinati i relativi obiettivi pluriennali da realizzarsi nel corso della consiliatura 2020-2025, alcuni dei quali, nella prospettiva di garantire la necessaria continuità per il loro completamento, rappresentano la rimodulazione di progetti già assunti dalle precedenti amministrazioni, e che abbisognano di essere portati a compimento, mentre altri si svilupperanno necessariamente in un'ottica di respiro più ampio sia per la portata degli interventi, sia per la volontà di guardare al futuro della città a medio termine non limitata al quinquennio della consiliatura, ma che tenga conto della prospettiva delineata dal Piano strategico presentato nel corso del 2020, in cui sono descritte visioni e strategie che sono in parte assimilabili e sovrapponibili agli assi di riferimento che orienteranno l'azione politico-amministrativa dell'attuale Sindaco e della sua Giunta.

La programmazione così individuata dovrà essere capace di ridisegnare il volto di Aosta, fornendo al tempo stesso le adeguate risposte alle mutate esigenze che interessano la collettività, orientandone lo sviluppo anche nell'attuale fase di incertezza del quadro globale, in cui agli spiragli positivi dati dalla fine della fase emergenziale dell'epidemia da Covid-19 si contrappongono le due guerre prossimali e le conseguenti turbolenze geopolitiche, soprattutto in campo energetico e delle materie prime, che sta limitando le capacità di spesa delle famiglie, pur in un quadro di moderata crescita del PIL, sebbene in rallentamento.

A tale proposito, gli obiettivi programmatici di più lunga durata dovranno essere compatibili con l'evolversi continuo degli scenari congiunturali che coinvolgono la nostra comunità, i cittadini e le attività economiche, pianificando innovative e solide politiche di welfare. La capacità di replicare alle sfide imposte dall'attualità si coniugherà con la volontà di mantenere e sviluppare la qualità dei servizi alla persona, con un particolare riguardo per le fasce più deboli della popolazione.

In tale prospettiva, all'ottimizzazione delle spese dell'Ente dovrà, così come è accaduto negli ultimi tre anni, accompagnarsi la ricerca di nuovi fonti di finanziamento nei settori delle politiche sociali, della cultura, del turismo e dello sport, complemento di quanto si sta realizzando in termini di riqualificazione urbana e sociale.

Non occorre tuttavia dimenticare, nello sviluppo della città, la necessità di portare a valore in modo più incisivo e sistematico le attrattive e peculiarità di cui si fregia, a cominciare dal suo patrimonio storico-archeologico interessato da straordinarie opere di restauro in vista del 2050esimo anno dalla sua fondazione, portando a termine la riqualificazione del centro e abbellendolo con ulteriori nuovi arredi soprattutto nelle piazze messe a nuovo e nelle nuove zone a traffico limitato istituite recentemente e un verde maggiormente curato, e tornando a, per quanto possibile, a investire sugli eventi maggiormente attrattivi per la città,



capaci di generare un effetto trainante non solo sulle attività commerciali ma anche sulle intelligenze artistiche e imprenditoriali. Il capoluogo alpino dovrà completare la transizione in centro culturale, universitario, del turismo e dei servizi, caratterizzato da una mobilità “dolce” assicurata dalla rete di piste ciclabili di “Aosta in bicicletta” e da una rete ridisegnata di trasporti pubblici efficace e a basso impatto ambientale.

Una città più “verde” e sicura, maggiormente attenta ai bisogni dei suoi cittadini, nella quale i quartieri e le aree collinari sono destinati a essere maggiormente integrati nel contesto urbano in una dimensione policentrica che non considera lo sviluppo come una prerogativa esclusiva del centro storico.

Una città che fortifica il suo tessuto sociale attraverso il contrasto alle disuguaglianze; capace di valorizzare le differenze, e di diventare luogo di confronto, di scambio e di incontro tra persone che hanno differenti idee e visioni del mondo.

## **Piano Strategico**

Presentato nella seduta del Consiglio comunale del 25 febbraio 2020, il Piano strategico #Aosta2030 è il frutto di un lavoro svolto tra la seconda metà del 2018 e l’inizio del 2020 che ha interessato numerosi soggetti, portatori di interessi e di proposte (cittadini, turisti, operatori economici, professionisti, ecc.) ed il coinvolgimento dell’Assemblea comunale, sia della maggioranza, sia dell’opposizione, attraverso il Comitato di monitoraggio.

Il coordinamento del lavoro è stato curato in collaborazione con il Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta (CELVA), in quanto organismo portatore di competenze, suggestioni e interessi in rappresentanza degli altri comuni della Plaine e della regione di cui Aosta è capoluogo.

Il nuovo governo cittadino si è dovuto necessariamente confrontare con le risultanze del documento che individua per il futuro di Aosta quattro visioni, 12 strategie per perseguirle e 6 spazi su cui investire in virtù dell’elevata valenza simbolica e funzionale di cui sono portatori.

La sfida per l’attuale Amministrazione è duplice: da un lato si tratta di coniugare il respiro a medio/lungo periodo del Piano Strategico con il Programma di Governo che presenta obiettivi più limitati sia in termini temporali, sia di progettualità; dall’altro, soprattutto, è necessario aggiornare le risultanze del Piano alle mutate circostanze del periodo post-pandemico, analizzando gli assi di riferimento e individuando le priorità che possono essere portate avanti. A tale scopo si sta realizzando un’integrazione con le misure di finanziamento previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (vedi paragrafo successivo) attraverso l’attività dell’unità di progetto speciale appositamente costituita. L’obiettivo di tale struttura è la cura dei dossier relativi ai progetti di riqualificazione urbana per i quali il Comune riceva

finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi, misure e piani promossi da Regione, Stato o Unione Europea.

### Analisi SWOT del Comune di Aosta

L'analisi SWOT (acronimo di Strengths, Weaknesses, Opportunities and Threats - punti di forza, debolezze, opportunità e minacce) è uno strumento di pianificazione strategica finalizzato ad individuare gli aspetti che possono favorire o frenare lo sviluppo, in senso sostenibile, del contesto territoriale e di quello organizzativo.

Le fasi in cui si articola un'analisi SWOT possono essere così riassunte:

- si definisce l'obiettivo che si vuole raggiungere;
- si fissano i fattori principali dell'analisi, ovvero
  - o i punti di forza (gli aspetti dell'organizzazione utili al raggiungimento dell'obiettivo);
  - o le debolezze (i fattori dell'organizzazione che potrebbero ostacolare il raggiungimento dell'obiettivo);
  - o le opportunità (le condizioni esterne utili al raggiungimento dell'obiettivo);
  - o le minacce (le condizioni esterne che potrebbero impedire il raggiungimento dell'obiettivo);
- si stabiliscono, dalla combinazione delle fasi sopra indicate, le azioni da intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo.

I punti di forza e debolezza si riferiscono quindi al contesto interno all'Ente e fanno riferimento a temi organizzativi interni, mentre le opportunità e le minacce derivano dal contesto esterno e riguardano caratteristiche territoriali e/o fatti riconducibili a soggetti terzi.

I fattori interni possono comprendere, ad esempio, il personale, le risorse economiche, gli strumenti informatici a disposizione, e così via.

I fattori esterni invece si possono ricondurre ai cambiamenti digitali in atto, alla legislazione in continua evoluzione, al mercato, alla realtà socio-culturale.

La matrice SWOT può essere quindi riassunta nella maniera seguente:

ANALISI SWOT		
	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
CONTESTO INTERNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguate risorse strumentali</li> <li>- informatizzazione (PEC, protocollo informatico, firma digitale, procedure telematiche)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- limitate risorse finanziarie</li> <li>- risorse strumentali datate</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- procedimentalizzazione di tutti i settori</li> <li>- polifunzionalità del personale</li> <li>- buona conoscenza da parte del personale dei regolamenti interni e del codice di comportamento</li> <li>- formazione continua del personale</li> <li>- sinergie con le società partecipate</li> <li>- creazione di una task force per la partecipazione a bandi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tempi lunghi per alcuni procedimenti (soprattutto in caso di coinvolgimento di soggetti terzi)</li> <li>- carenza di alcune professionalità interne</li> <li>- decentramento degli uffici in più fabbricati</li> <li>- resistenza all'attuazione delle misure percepite come adempimenti burocratici</li> </ul>
	<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>MINACCE</b>
<b>CONTESTO ESTERNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- bandi di finanziamento comunitari, nazionali e regionali</li> <li>- strumenti/istituti di co-programmazione e co-progettazione</li> <li>- posizione geografica strategica per Francia e Svizzera</li> <li>- attrattività turistica</li> <li>- patrimonio storico-archeologico</li> <li>- presenza di associazioni attive sul territorio</li> <li>- presenza di un sistema di relazioni con gli attori economici del territorio soprattutto in ambito turistico</li> <li>- cultura identitaria della comunità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sovra-costi derivanti dal ruolo di capoluogo regionale intorno a cui gravita l'insieme degli Enti Locali valdostani</li> <li>- complessità della normativa</li> <li>- ridondanza e sovrapposizione di obblighi e adempimenti</li> <li>- velocità dei cambiamenti normativi</li> <li>- pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica</li> <li>- incertezza nei trasferimenti nazionali e regionali (importi e tempistica)</li> <li>- sfiducia dei cittadini verso la PA</li> <li>- perdurante crisi economica generale legata anche all'emergenza pandemica</li> <li>- scarso assorbimento dei giovani nel mondo del lavoro</li> </ul>

La matrice SWOT individua alcuni focus che evidenziano come all'innovazione tecnologica della Pubblica Amministrazione, accelerata anche a seguito dell'emergenza sanitaria tutt'ora in corso, debba necessariamente affiancarsi un percorso di innovazione partecipata.

L'avvio di questi processi trova il suo fondamento nel coinvolgimento più ampio e qualificato possibile di tutte le istanze locali, pubbliche e private. In questo senso è più che mai necessaria una struttura amministrativa performante, capace di avvicinare i cittadini e le imprese ai servizi comunali e adatta a concretizzare una reale semplificazione amministrativa.

Questo significa valorizzare gli istituti di partecipazione condivisa, la promozione di competenze e di conoscenze, la trasparenza degli atti amministrativi e il ricambio generazionale dei dipendenti comunali.

Proprio nei confronti di questi ultimi, in quanto testimoni dell'amministrazione, è necessario assicurare un clima organizzativo sereno e cooperativo, un'adeguata riorganizzazione degli uffici, un rilancio della formazione come strumento di crescita personale prima che organizzativa, una chiara ed equa valutazione dei risultati per gratificare e incoraggiare chi contribuisce a servire il cittadino nel modo migliore possibile.

Solo in questo modo la città cessa di essere unicamente un luogo fisico e diviene soprattutto comunità collettiva, ricca di sapere e competenze diffusi tra i vari attori, capace di vedere lontano e di valorizzare questa intelligenza diffusa quale elemento fondamentale nella riflessione sul futuro della città.

L'analisi SWOT è stata alla base del Piano strategico della città di Aosta.

Il documento "Aosta2030/Il Piano strategico della città di Aosta" è stato presentato alla cittadinanza in data 13 febbraio 2020 ed è stato consegnato all'Amministrazione comunale in data 19 febbraio 2020, civ. prot. n. 8944/2020. La presa d'atto della consegna è avvenuta in data 25 febbraio 2020 con deliberazione di Consiglio comunale n. 75/2020.

Il Piano ha rappresentato lo strumento di identificazione della città in una visione prospettica di lungo periodo, individuata tra tutte le possibili soluzioni sulla base di una visione condivisa. La programmazione ha previsto dapprima una analisi dello stato di salute della città, realizzata mediante strumenti di lettura e diagnosi del contesto, che ha costituito la base per l'individuazione degli ambiti di intervento del Piano strategico. A partire da tali assi di intervento sono stati ipotizzati, di concerto con gli attori del territorio, gli scenari futuri di sviluppo della città.

Nel Piano strategico i fattori dell'analisi SWOT sono stati i seguenti:

ANALISI SWOT		
	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<b>CONTESTO INTERNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- geografia, natura e montagna: vicino alle vallate / a un passo dal verde / un clima eccezionale;</li> <li>- la posizione e la vicinanza ai confini;</li> <li>- la prossimità interna: zero gradi di separazione / una città a misura di bambino;</li> <li>- il patrimonio storico- architettonico: gli edifici storici, i beni culturali, la romanità e il medioevo;</li> <li>- una metropoli in scala ridotta, ideale per testare progetti innovativi;</li> <li>- attrattività turistica: risorse naturali per il leisure / immagine turistica alpina;</li> <li>- città figlia dei ghiacciai, dall'agricoltura all'industria fino all'energia;</li> <li>- un rapporto unico con l'arco alpino: un collegamento diretto con le piste da sci (unica insieme a Innsbruck) /"Aosta con la Pila" / al centro di una rete di impianti sciistici;</li> <li>- il paesaggio sonoro: città plurilingue, della produzione musicale, del silenzio;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- gli spazi vuoti: una città "sovra-strutturata", con un eccesso di edifici e impianti;</li> <li>- la periferia: una città piccola con una periferia vicinissima al centro;</li> <li>- le aree mancanti: poche aree per i giovani / poco verde dentro la città;</li> <li>- zero gradi di separazione: un punto di forza che si trasforma anche in debolezza;</li> <li>- la cultura del passato: l'equazione tra cultura e patrimonio che frena l'innovazione e gli eventi;</li> <li>- un rapporto problematico con il turismo: Aosta come "stanza di sacrificio" del turismo locale / poco accogliente / obsolescenza strutture ricettive / trasformazione e crisi del modello ricettivo;</li> <li>- l'identità: scarsa consapevolezza dei fattori distintivi / brand identity poco definita / assenza di narrazione / "una capitale in crisi d'identità";</li> <li>- gli orari: negozi chiusi dopo le 19, non si può cenare dopo le 22;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la profondità storica: una città romana con un patrimonio medievale;</li> <li>- l'aspirazione e l'ascensione: una città alpina dal paesaggio straordinario;</li> <li>- la centralità orografica e istituzionale: una capitale naturale della Valle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- connessione esterna e connessione interna: "è di passaggio, ma ci passi male" / provincialismo e isolamento / una città slegata / rapporti complicati con il territorio circostante;</li> <li>- la mancanza di strategia e coordinamento: assenza di vision culturale, industriale, urbanistica / dispersione del know how / scarso coordinamento e collaborazione nelle azioni strategiche / mancato coinvolgimento di tecnici e stakeholder / frammentazione / discontinuità delle azioni culturali</li> </ul>
	<b>OPPORTUNITÀ</b>	<b>MINACCE</b>
<b>CONTESTO ESTERNO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tanti punti di forza ancora da valorizzare;</li> <li>- scala ridotta per testare servizi innovativi e realizzare politiche impattanti;</li> <li>- aria pulita e cielo stellato;</li> <li>- riappropriarsi della montagna rispetto alle altre località della valle;</li> <li>- produzione del 300% dell'energia utilizzata;</li> <li>- piste ciclabili come opportunità per ridisegnare la città;</li> <li>- investire in mobilità sostenibile, auto elettriche, integrazione treno e bici;</li> <li>- possibilità di accedere a fondi e know how per portare impresa innovativa;</li> <li>- il global warming come opportunità;</li> <li>- grande disponibilità di fondi europei non erogati per mancanza di progettualità;</li> <li>- trasformare polo siderurgico in elemento di forza;</li> <li>- la fascia giovanile (25-35) come opportunità;</li> <li>- sfruttare il patrimonio turistico inespresso;</li> <li>- riqualificare il quartiere Cogne, "meraviglioso ma lasciato al suo destino";</li> <li>- Aosta come vetrina della regione;</li> <li>- i comuni circostanti come risorsa agricola;</li> <li>- promuovere il "tipico" come elemento di tendenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- poche minacce perché c'è scarso confronto con l'esterno;</li> <li>- localismo;</li> <li>- competizione con altre località sciistiche valdostane;</li> <li>- il flop dell'università;</li> <li>- scarsa competitività come lascito del modello assistenzialistico;</li> <li>- rischio di obsolescenza per eccesso di conservatorismo;</li> <li>- lo scioglimento dei ghiacciai</li> </ul>

I fattori sopra riportati sono poi stati riassunti in queste macro categorie:

ANALISI SWOT		
	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<b>FATTORI INTERNI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sicurezza</li> <li>2. Tenore di vita</li> <li>3. Tempo libero</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Mobilità</li> <li>2. Ambiente e verde urbano</li> <li>3. Visione strategica e innovazione</li> <li>4. Partecipazione</li> </ol>

FATTORI ESTERNI	OPPORTUNITÀ	MINACCE
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attrattività turistica</li> <li>2. Smart city</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Problema demografico</li> <li>2. Competitività</li> </ol>

Dalle tabelle di cui sopra si evince che l'analisi svolta per l'elaborazione del Piano strategico ha considerato come fattori interni quelli legati al territorio, alla mobilità, all'Amministrazione (la cd. "Dimensione interna alla città") e come aspetti esterni i servizi al cittadino, al turista e all'impresa (la cd. "Dimensione esterna alla città – Marketing territoriale").

Il passo successivo è stata la contestualizzazione da un punto di vista organizzativo interno all'Amministrazione dei fattori utili al raggiungimento degli obiettivi che si vuole man mano porre in essere e quelli che invece ne potrebbero ostacolare la realizzazione. Per sua stessa definizione infatti "Il Piano strategico indica la traiettoria da percorrere, definisce le priorità da perseguire, individua le ipotesi di trasformazione, sceglie cosa vuole che la città diventi, pur senza indicare tutti gli strumenti o le azioni necessarie. Questi verranno predisposti di volta in volta (...)."

Il Piano strategico rappresenta dunque il punto di partenza dal quale iniziare ad elaborare le idee e gli obiettivi che l'Amministrazione vuole mettere in essere per la valorizzazione della città. Il documento non è quindi un elaborato definitivo, ma deve essere adattato alla realtà in continua evoluzione.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, seppure in un quadro di complessivo miglioramento, le conseguenze dell'emergenza sanitaria hanno ancora caratterizzato il quadro sociale ed economico non solo comunale e regionale, ma dell'intero territorio nazionale. A ciò si sono aggiunti due fattori che hanno caratterizzato il rallentamento dell'economia europea e globale. Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea. La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione.

A fronte di questi sviluppi, le prospettive di crescita dell'economia appaiono oggi ancora più deboli e assai più incerte.

L'analisi della situazione economica è ben delineata nelle parti dedicate del DEFR della Regione e nel Documento Unico di Programmazione del Comune di Aosta a cui si rimanda per i dettagli. Va peraltro precisato che la recessione di carattere globale, è stata particolarmente violenta per il sistema economico valdostano in quanto caratterizzato da

specializzazioni settoriale e aspetti dimensionali che lo hanno reso più vulnerabile di altri territori.

Dopo la pesante recessione del 2020 che ha fortemente interessato il sistema economico valdostano, tanto da produrre una contrazione del prodotto del -8,3% in termini reali, il PIL regionale, secondo i più recenti dati avrebbe registrato nel 2021 una crescita del +6,9% che nel 2022 dovrebbe poi rallentare, scendendo al 2,9%.

Va peraltro ricordato che l'economia regionale, oltre a recuperare la caduta generatasi in conseguenza della crisi pandemica, deve anche colmare il gap di crescita che si è determinato a seguito della crisi finanziaria avviata nel 2008. A questo proposito, va rilevato che in termini reali il livello del prodotto regionale atteso per il 2022 risulterebbe inferiore di circa 8,5% rispetto al 2007. D'altro canto, è utile ricordare che, nel triennio immediatamente precedente l'insorgere dell'emergenza sanitaria, l'economia valdostana procedeva con un lento recupero, dopo avere attraversato sei anni consecutivi di contrazione.

Da sottolineare inoltre che l'impatto economico della crisi è stato particolarmente forte per le regioni che hanno una forte specializzazione turistica, come la Valle d'Aosta, ed ha assunto un'intensità ed un profilo temporale differente a seconda della tipologia prevalente (montagna, mare, città d'arte, ecc.), del profilo stagionale e della rilevanza e struttura dei flussi turistici dall'estero.

La pandemia da COVID-19 ha certamente cambiato in profondità molti aspetti della vita quotidiana degli individui e delle famiglie, e più in generale della società e del mondo del lavoro determinando nuovi assetti e continui cambiamenti. Queste modifiche hanno avuto effetti sul piano della salute, dell'istruzione, del lavoro, dell'ambiente e dei servizi e, in ultima analisi, sul benessere degli individui.

In ragione di ciò è necessario sviluppare politiche di contrasto alla povertà e in particolare di inclusione sociale, anche in chiave preventiva, di fronte al rischio di una ulteriore crescita della disoccupazione e del disagio sociale. È infatti prevedibile che l'emergenza sanitaria, l'aumento dei prezzi dell'energia ed il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione, porteranno, nel medio periodo, ad un aumento della domanda crescente di intervento pubblico ed alla richiesta di una sua riorganizzazione anche qualitativa. Dal punto di vista degli interventi concreti rivolti, più in generale, alla coesione sociale e alle politiche di inclusione è necessario incrementare le risorse e le azioni di co-programmazione e di co-progettazione con il Terzo Settore in modo da farle diventare strumenti amministrativi ordinari per incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico.

Al fine di accompagnare la ripartenza post-pandemica e continuare a porre nuove basi per lo sviluppo di un territorio capace di cogliere le opportunità future è stata introdotta la grande sfida del PNRR per accedere ai fondi del programma Next Generation EU e più in generale delle opportunità derivanti dalle linee di finanziamento e di sostegno alle progettualità

(Regionali, nazionali ed europee) dipendono, in gran parte, dalla capacità dell'amministrazione di mobilitare strutture e competenze in grado di progettare, gestire e realizzare nuove iniziative ed interventi. La governance del Piano, definita con legge 29 luglio 2021, n. 108, è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione è affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali e altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Per la rilevazione degli investimenti e delle riforme del PNRR/PNC la Regione Autonoma Valle d'Aosta si è dotata di un sistema di monitoraggio periodico delle risorse PNRR/PNC attratte a livello territoriale. Complessivamente, le strutture territoriali (Regione + Comuni) hanno espresso un fabbisogno pari a 207 progetti per un costo complessivo stimato pari a 345,4 milioni di euro.

Complessivamente, le strutture regionali hanno espresso un fabbisogno pari a 76 progetti per un costo complessivo stimato pari a 244,6 milioni di euro di cui il 92% a valere sul PNRR e l'8% a valere sul PNC.

I progetti presentati dalle Strutture regionali a valere sul PNRR sono pari a 62 e hanno interessato quasi tutte le Missioni del PNRR e, in particolare, la missione M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica (42%), la missione M6 Salute (29%) e la missione M5 Inclusione e coesione (16%).

I progetti dei comuni valdostani a valere sul PNRR sono 131 per un totale di 100.762.419,79 euro. Nel complesso, tutti i 74 Comuni valdostani sono stati individuati quali beneficiari di almeno una linea di finanziamento ministeriale.

A livello locale è evidente lo sforzo che tutte le Amministrazioni stanno facendo ripartire dopo conseguenze che la crisi epidemiologica ha comportato e che l'aumento dei prezzi dell'energia ed il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione continuano a comportare da un punto di vista sociale ed economico. In questo senso la pianificazione strategica, che ha come obiettivo quello di avere una valutazione presente e prospettica della situazione socio-economica del territorio comunale per la valorizzazione della città, dovrà necessariamente tenerne conto.

Di seguito il dettaglio degli ambiti e degli obiettivi strategici del Comune di Aosta.



n. ambito	Ambito strategico	Descrizione ambito strategico
1	Aosta da promuovere valorizzando le potenzialità inesprese	<p>Coniugare turismo e sviluppo, risolvendo le criticità che ancora impediscono al capoluogo regionale di dispiegare completamente i tanti motivi di interesse che la rendono unica nel contesto delle città alpine, e puntando sulla promozione di quegli eventi che, invece, sono ormai realtà consolidate della sua offerta turistica e culturale: questa la sfida che attende l'Amministrazione comunale per i prossimi anni, sfruttando anche le opportune sinergie con partner pubblici e privati, in modo da creare un sistema virtuoso capace di ottimizzare l'impiego delle risorse e di utilizzare e di valorizzare in maniera razionale il proprio territorio, fornendo un'ulteriore spinta al tessuto economico e produttivo in difficoltà a causa delle conseguenze della crisi imposta dall'emergenza epidemiologica prima e dall'inflazione innescata dal conflitto russo-ucraino poi.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Il pieno sviluppo delle potenzialità di Aosta in chiave turistica non può che passare attraverso la valorizzazione del patrimonio storico-monumentale che caratterizza l'antica Augusta Prætoria, ma senza trascurare le stratificazioni storiche che la precedono e che la seguono, fino ad arrivare a quelle più recenti, patrimonio della storia contemporanea della città. Fondamentale, in questo senso, sarà la creazione di percorsi tematici in grado di dare conto del succedersi delle epoche, legando la storia dei monumenti ai luoghi che li accolgono e alle narrazioni di chi ha vissuto in epoche differenti. In attesa del suo completamento, la recente riapertura al pubblico del sito dell'Area megalitica con il relativo Parco archeologico costituisce una grande opportunità per la zona Ovest di Aosta, e per l'offerta turistica cittadina nel suo complesso, da ottenere attraverso l'integrazione nel tessuto urbano. Una delle attrattive meno conosciute del periodo della romanità, e che invece andrà esaltata per il suo valore storico ancorché per la bellezza, è rappresentata dalla cinta muraria cittadina, presto oggetto di un intervento di rifacimento della sua illuminazione notturna a cura di Telcha. A tale proposito, si prevede la realizzazione di un percorso fruibile sia in bicicletta, nell'ambito della realizzanda rete ciclabile "Vélo c'è" sia a piedi pedonale che permetta di apprezzarne pienamente il disegno che non potrà prescindere dal confronto, e da una successiva Convenzione da sottoscrivere, con l'Amministrazione regionale. La cultura giocherà un ruolo importante, anche in occasione del 2050° compleanno della Città che si celebrerà nel 2025, con diverse progettualità messe in campo, a partire dalle riflessioni nate in occasione delle attività di "Cantiere Città", il percorso di consolidamento delle competenze progettuali e di valorizzazione dei progetti culturali che il Ministero della Cultura e la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali hanno dedicato alle città finaliste di Capitale Italiana della Cultura con le realtà del territorio, e la valorizzazione degli eventi e dei momenti culturali già esistenti sul territorio mettendo in relazione soggetti pubblici e privati, con l'obiettivo di finanziare, costruire e gestire rassegne ed eventi pubblici. Il perseguimento dell'obiettivo di valorizzare compiutamente gli atout di cui Aosta dispone non potrà prescindere dalla promozione di una delle peculiarità che rendono Aosta un "unicum" nel cuore delle Alpi, vale a dire il connubio con la stazione sciistica di Pila collegata alla città da una telecabina che permette l'accesso alle piste da sci da centro cittadino in meno di 20 minuti. Un sodalizio che dovrà essere messo in rilievo anche coniugando, sia nel periodo invernale, sia in quello estivo, le proposte in termini di eventi e servizi turistici, culturali, sportivi e le attività commerciali delle due realtà anche tramite l'estensione dell'orario di esercizio della cabinovia che le collega, ma soprattutto attraverso un piano di promozione turistica comprensoriale. Dovrà essere assicurata la continuità delle manifestazioni che sono diventate uno dei "motori"</p>

principali di attrazione di visitatori in città. In questo senso, si dovranno consolidare le formule sperimentate nell'anno in corso per lo svolgimento del Marché Vert Noël, l'evento più atteso di Aosta, unitamente alla Fiera di Sant'Orso, secondo la modalità di allestimento diffuso introdotta a seguito dell'indisponibilità del Teatro Romano, in modo da estendere l'impatto promozionale della manifestazione a un'ampia porzione del centro cittadino, così da ottimizzare l'effetto "volano" generato sull'intero comparto del commercio e dell'accoglienza turistica dai mercatini di Natale. Tra gli eventi che insistono sulla cultura e sullo spettacolo si prevedono la ripartenza dei Carnavals de Montagne, l'organizzazione di un nuovo festival letterario, raccogliendo la necessità del pubblico aostano di colmare l'assenza di manifestazioni del passato analoghe, oltre che la realizzazione del progetto "Aostae AlpTech" risultato vincitore del bando del Ministero delle imprese e del "made in Italy", correlato alla realizzazione di cinque interventi per la progettazione di tecnologie di realtà aumentata, "gamification", intelligenza artificiale. Una visione d'insieme capace di abbracciare l'orizzonte dell'intero periodo della consiliatura e oltre, sarà quella che, in chiave strategica, verrà indicata dal Programma di sviluppo turistico che dovrà integrare alcuni aspetti di natura urbanistica a partire dallo studio proposto dall'Università della Valle d'Aosta. Terminata la fase di redazione e quella di pubblicazione, il documento comincerà l'iter per la sua approvazione da parte del Consiglio comunale. La capacità di incrementare e di migliorare le proposte capaci di fungere da traino per il turismo non potrà non riflettersi, si auspica, con effetti positivi sull'intero sistema economico del capoluogo regionale. Un ulteriore maggior afflusso di visitatori in città non può che tradursi nell'aumento del volume d'affari per i commercianti e i ristoratori così come per le strutture destinate all'ospitalità. A tale proposito, l'aumento dell'offerta ricettiva tramite case vacanza, B&B, home sharing, ecc. sarà oggetto di monitoraggio di concerto con le relative strutture regionali e tutti i soggetti interessati, così come previsto dalla nuova normativa regionale recentemente entrata in vigore, in modo da garantire lo standard qualitativo delle sistemazioni e contestualmente da non eccedere nella estensione così da evitare il totale svuotamento dei residenti dal centro storico. L'attenzione ai pubblici esercizi e alle attività produttive passerà anche attraverso il costante confronto con le associazioni di categoria. Tramite la loro opera sarà più agevole presentare e far conoscere agli operatori eventuali nuovi strumenti regolamentari per disciplinare il commercio in linea con l'evoluzione normativa nazionale e verificarne la loro rispondenza alla realtà cittadina con un successivo monitoraggio. Elemento cardine del connubio tra turismo, socialità e attività economica, in sospenso tra tradizione e modernità, dovrà diventare, per la sua posizione al centro della città, eppure facilmente accessibile, vicino alle stazioni dei pullman e dei treni e con ampia disponibilità di aree per la sosta, la struttura del Mercato coperto. La riconversione del sito in una chiave contemporanea sulla falsariga delle operazioni avviate e riuscite con successo in numerose realtà italiane ed europee, e già delineata da uno studio di fattibilità, dovrà trovare compiutezza attraverso la ricerca di sinergie che non possono prescindere dalla compartecipazione pubblico-privato, anche eventualmente attraverso lo strumento del project financing, tenendo conto dell'idea complessiva di sistemazione dell'area che comprende anche il "polmone verde" urbano costituito dalla trasformazione del "Parco Puchoz". In tale direzione si situano sia la riqualificazione dei box del piano terreno e la conseguente attività del mercato di filiera agro-alimentare locale attuata da Coldiretti, giunta a festeggiare il primo anno di positiva attività, sia, su un versante diverso ancorché complementare nel senso della restituzione degli spazi alla collettività, l'avvio dell'utilizzo del primo piano per iniziative culturali ed eventi espositivi.

Obiettivo strategico	Missione	Responsabile politico
Valorizzazione del patrimonio storico-culturale come attrattiva turistica	08 – Assetto del territorio e edilizia abitativa 05 – tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico 07 – turismo	Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport
Potenziamento della connessione con Pila “stazione sciistica” della città	07 – turismo	Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport
Valorizzazione dei principali eventi cittadini	05 – tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero 07 – turismo	Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport Assessore all’Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili
Riqualificazione e valorizzazione dell’area del mercato coperto	14 – sviluppo economico e competitività	Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Riqualificazione e valorizzazione delle attività commerciali e dei mercati cittadini	14 – sviluppo economico e competitività	Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport

n. ambito	Ambito strategico	Descrizione ambito strategico
2	Aosta sostenibile	<p>Attenzione all'ambiente, meno traffico, una gestione delle risorse maggiormente sostenibile, trasporti efficienti e "green", una vera rete di piste ciclabili e tecnologie "smart" per garantire servizi migliori ai cittadini ed evitare sprechi: sono gli obiettivi da raggiungere in un futuro prossimo per rendere Aosta una città piacevole da vivere quotidianamente per i suoi cittadini e sempre più attraente per i visitatori.</p> <p>I cambiamenti che interverranno non potranno prescindere da un'adeguata pianificazione sia di natura urbanistica, sia degli strumenti della mobilità, in modo da garantire uno sviluppo equilibrato e corretto del territorio urbano così come di quello collinare, attenta anche alla prevenzione dei rischi connessi al dissesto idrogeologico.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Fondamentale per l'Aosta che verrà è prevedere una riorganizzazione della mobilità che prosegua e completi il disegno di allontanare il traffico veicolare dal centro storico intrapreso già da alcuni anni, e che vedrà una tappa fondamentale con il completamento della pedonalizzazione dell'area dell'Arco d'Augusto, con le opere di adeguamento del ponte nuovo sul Buthier e la sistemazione di via Monte Emilius con la realizzazione dei marciapiedi. Decentrare la circolazione significa anche favorire con adeguate misure la sosta nel sistema dei parcheggi in struttura che contornano il centro storico, e che in alcuni casi, vedi il Parking de la Ville, sono ancora sottoutilizzati. Da questo punto di vista, sarà necessario rivedere le modalità di accesso ai parcheggi liberi della zona a Sud della ferrovia in accordo con i soggetti pubblici e privati interessati nel quadro dell'aggiornamento dell'Accordo di programma del 2011 relativo all'ex-Area Cogne con l'obiettivo di completare nuove connessioni ciclo-pedonali da e per il centro e di realizzare un vero e proprio HUB trasportistico di interscambio. Più in generale, sarà necessario avviare un processo finalizzato al riassetto urbanistico della zona Fa8, a partire dallo studio urbanistico relativo all'area, che dovrà concretizzarsi nell'aggiornamento dell'Accordo citato in concertazione con l'Amministrazione regionale, essendo mutate le destinazioni per l'area che erano state individuate nel documento, e con il successivo eventuale coinvolgimento di soggetti privati per la realizzazione di servizi complementari al completo sviluppo dell'area. Nell'ambito della mobilità giocheranno un ruolo centrale le indicazioni contenute nel Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) che fornirà strumenti adeguati a migliorare, in forma integrata, le modalità di spostamento e di sosta in ambito urbano. Verrà, altresì, data progressiva attuazione al Piano generale del traffico urbano (PGTU) così come adeguato ed aggiornato anche alla luce delle modifiche urbanistiche e viabilistiche intervenute nell'ultimo decennio. Un contributo decisivo ad orientare la mobilità cittadina in una direzione più sostenibile e "green" sarà quello fornito dalla rete di piste ciclabili "Vélo c'è" realizzata dal progetto "Aosta in bicicletta". A tale proposito, nel corso del 2024 si prevede il completamento del progetto secondo il nuovo cronoprogramma che tiene conto anche di alcune modifiche alla viabilità, soprattutto lungo l'asse centrale via Festaz-via Torino. Ovviamente l'avanzamento dei cantieri per i nuovi tracciati sarà accompagnato da strumenti e infrastrutture (bike box e velostazioni) per favorire l'uso della bicicletta e diffondere la cultura delle "due ruote" tra la popolazione. Modificazioni di tale portata, alla luce degli assi di sviluppo individuati dal Programma di governo, non potranno prescindere anche dall'aggiornamento del Piano regolatore generale comunale. A tale scopo</p>

sarà affidato un incarico per la riconsiderazione e la predisposizione delle necessarie varianti allo strumento urbanistico a dieci anni dalla sua approvazione. Sul versante ambientale, con l'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, sarà data attuazione alle azioni di mitigazione e di adattamento previste dal Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che vedrà precisi impegni da parte dell'Amministrazione comunale per ridurre nella città le emissioni di CO2, e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico. Il Patto prevede il monitoraggio e l'aggiornamento biennale dell'Inventario delle emissioni e, tra le Azioni di mitigazione, l'aggiornamento delle diagnosi e delle prestazioni energetiche degli edifici anche, se necessario, mediante un supporto all'Energy Manager e la promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche alternative, in primis il fotovoltaico, e la loro messa in rete, giocando un ruolo attivo nella costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) per ogni cabina primaria di riferimento per il territorio comunale, in collaborazione con i soggetti operanti in regione già impegnati ad accompagnare questo importante processo di cambiamento. L'attenzione alle tematiche ambientali sarà incrementata ulteriormente con l'avvio del nuovo servizio di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti finalizzato alla diminuzione della produzione dei rifiuti e alla crescita della percentuale di raccolta differenziata, in modo da rendere Aosta una città ancora più curata e pulita. In tale ambito si prevede anche l'attivazione di un nuovo centro comunale del riuso finanziato con fondi PNRR per promuovere la cultura del riutilizzo di oggetti d'uso comune e strumenti tecnologici, scoraggiando gli sprechi. L'avvio del nuovo contratto dei servizi introdurrà l'applicazione del nuovo sistema tariffario con l'atteso passaggio da "tassa" a "tassa puntuale" che permetterà di "premiare" i cittadini più virtuosi per quanto attiene alla produzione e alla differenziazione dei rifiuti, attraverso il calcolo di una parte variabile di tassa legata alla quantità di rifiuto urbano residuo conferito da ogni utenza. Proseguiranno, poi, le attività legate alla sistemazione delle reti idrica e fognaria in concomitanza dei lavori per la realizzazione della rete del teleriscaldamento in modo da sostituire i tratti più usurati della rete e diminuire le perdite e la possibilità di guasti. Sempre in tale ambito, sarà affidato un incarico per la progettazione di un sistema di telelettura da estendere a tutta la rete per il monitoraggio dell'acquedotto. In tale ambito, in vista del processo di gestione centralizzata dei servizi idrici su base regionale e della cessione, a tale scopo, dei locali occupati dal servizio Acquedotto in via Parigi, si prevede di razionalizzare le sedi del Comune attraverso la creazione di un unico presidio tecnico in una palazzina adiacente all'attuale officina comunale destinato ad accogliere la squadra di pronto intervento e quella dell'Illuminazione pubblica, nonché ad ospitare il Centro Operativo Comunale (COC) per il governo delle situazioni di emergenza, attualmente individuato nella sede della Polizia Locale. L'innovazione tecnologica sarà anche il fulcro intorno a cui ruoterà il progetto di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica cittadina nel quadro dell'implementazione di tecnologie Smart-city nelle reti comunali. Dopo la concessione del servizio di I.P. all'ATI composta dalla società Engie Italia e dalla controllata Telcha per 20 anni, il nuovo gestore procederà alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti tradizionali con impianti a Led nel corso del 2024. Sul fronte del presidio del territorio, saranno apportate altre modificazioni, derivanti da esigenze emerse nello svolgersi del processo di controllo e gestione delle trasformazioni territoriali. Similarmente, si proseguirà con l'iter di approvazione della perimetrazione degli ambiti soggetti a colate di detriti e con le conseguenti operazioni di adeguamento della cartografia degli ambiti inedificabili per frane e inondazioni, in adempimento degli obblighi della legge regionale relativi alla tutela della sicurezza del territorio.

Obiettivo strategico	Missione	Responsabile politico
Decentramento e riorganizzazione del traffico urbano	10 – trasporti e diritto alla mobilità	Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Realizzazione della rete ciclabile e degli interventi del progetto “Aosta in bicicletta”	10 – trasporti e diritto alla mobilità	Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Piano di attività legato all’adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l’energia	09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Riconsiderazione del Piano regolatore generale comunale alla luce degli assi di sviluppo individuati dal Programma di governo	08 – assetto del territorio e edilizia abitativa	Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Sviluppo delle tecnologie Smart-city nella rete dell’acquedotto comunale e negli impianti di Illuminazione pubblica	09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente 10 - trasporti e diritto alla mobilità	Assessore ai Lavori Pubblici e alla Gestione del territorio
Implementazione dei servizi sul territorio	09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Pianificazione strategica, azioni di sensibilizzazione e promozione della mobilità sostenibile	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa 10 – trasporti e diritto alla mobilità	Assessore all’Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità

n. ambito	Ambito strategico	Descrizione ambito strategico
3	Aosta da abitare	<p>L'obiettivo di rendere Aosta più aperta verso l'esterno, percepita come una meta piacevole dal turista e luogo "del cuore" da vivere quotidianamente con piacere da parte dei suoi abitanti, non può prescindere da una pluralità di interventi coordinati di valorizzazione del bello e di cura dell'immagine della città. Il capoluogo deve essere maggiormente curato nel suo centro storico - con luoghi che evocano il passato ma capaci di dialogare con il presente, con arredi urbani omogenei e di sicuro valore estetico – ma anche nei quartieri e nelle frazioni. Al recupero dei beni del patrimonio pubblico si accompagnerà la riqualificazione del territorio (marciapiedi, eliminazione delle barriere architettoniche), contribuendo a far maturare nella cittadinanza la percezione di un accresciuto benessere collettivo e anche di una maggiore sicurezza, dettata sia dalla progressiva scomparsa delle situazioni di degrado, anche estetico, ma anche dall'implementazione dei sistemi di videosorveglianza. Oltre ai progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un'operazione di ampia portata a livello di riqualificazione del territorio che dispiegherà i suoi effetti positivi su un'ampia porzione del territorio comunale verrà attuata con i finanziamenti del Programma straordinario di intervento di riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, il cosiddetto "Bando periferie". La rimodulazione del progetto "Aosta recupera la propria identità", richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dovrà essere formalizzata attraverso la sottoscrizione di una nuova Convenzione. Inoltre è prevista la riqualificazione globale del quartiere Cogne che rientra nel Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (Mims) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani, ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale. L'obiettivo degli interventi previsti è quello di portare a una riqualificazione globale del quartiere Cogne attraverso la riorganizzazione, il ripensamento e il recupero degli spazi comuni e della viabilità e di parte del patrimonio edilizio storico, creando così anche nuove aree di interesse per lo sviluppo di attività in grado di rivitalizzare il quartiere. Nel corso del 2024, in seguito alla gara d'appalto integrato, saranno anche avviate le attività per l'abbattimento dei "grattacieli" di via Elter e di via Capitano Chamonin. A questi interventi si aggiungono quelli sul quartiere Dora relativi al Bando rigenerazione urbana, anch'essi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR, così come altri progetti che interessano il quartiere come la nuova mensa scolastica e l'asilo nido da 24 posti di cui è già iniziata l'edificazione al posto della ex biblioteca. Come si evince dai passi precedenti gli interventi previsti riguardano non solo il centro storico, ma anche le periferie. In ogni caso la parte centrale del tessuto urbano è oggi valorizzata dall'avvenuto completamento dell'intervento su piazza Giovanni XXIII che, una volta arricchito di un adeguato arredo urbano, permetterà di restituire alla città uno dei luoghi più suggestivi, per decenni penalizzato dalla presenza delle automobili e, per questo, dalla mancanza di una precisa identità. Anche la completata prima fase sperimentale di pedonalizzazione di piazza Arco d'Augusto, con la deviazione del traffico veicolare in via Monte Emilius, deve essere impreziosita da arredi e forme di animazione territoriale, in modo da integrare via Garibaldi nella rete viaria del centro storico con piena legittimità. Una volta completati gli interventi su quest'ultima via e sul ponte nuovo sul Buthier con la seconda fase del processo di riqualificazione, sarà possibile procedere alla deviazione del traffico restante a Est del ponte vecchio, pedonalizzando completamente la piazza. In tale quadro rientra anche la volontà di riqualificare le vie San Giocondo, Abbé Chanoux, Sant'Orso,</p>

Marché Vaudan, Trottechien e Rey, nel tratto da viale Chabod a via Antica Zecca, con la creazione di una Ztl che permetta di valorizzare il sito monumentale del vecchio cimitero del borgo di Sant'Orso. Nel 2024 si procederà anche con il completamento dell'intervento di restauro dei portici del Municipio. In un'ottica di attenzione alla propria identità e alla propria storia, oltre che con la volontà di recuperare importanti beni della collettività senza incrementare, al contempo, le urbanizzazioni, va letta l'intenzione di valorizzare il patrimonio dell'Ente anche attraverso utilizzi e formule gestionali innovative, in particolare attraverso lo strumento della co-progettazione, come nel caso di alcuni impianti sportivi, nel quadro del partenariato tra pubblico e privato che deve vedere una multiforità di strumenti di cooperazione: dal project financing alla concessione, al leasing in costruendo, ai patti di collaborazione. È il caso di alcuni storici locali inseriti nei portici dell'Hôtel de Ville quali il Teatro Giacosa, finalmente riaperto agli spettacoli, il Bar du Théâtre, prossimo alla riapertura e che avrà anche una valenza sociale con l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, e il Caffè Nazionale, la cui gestione, dopo un importante intervento di riqualificazione, è stata assunta da un giovane talento "stellato" dell'haute cuisine quale Paolo Griffa. Imminente passo sarà quello dell'interrogazione al mercato per riqualificare Casa Deffeyes. Un approccio analogo è quello che condurrà all'individuazione di soggetti privati potenzialmente interessati alla riqualificazione del parco impiantistico sportivo. Per lo Stadio comunale del ghiaccio, invece, si prevede la realizzazione di una nuova struttura attraverso un partenariato pubblico privato con annesso ricorso ad una forma di investimento finanziario tramite leasing in costruendo. Per l'area "Mario Puchoz", invece, il futuro delineato è quello di parco urbano polivalente, un "polmone verde" nel cuore di Aosta che consentirà di disporre di una zona cittadina dedicata al relax e al loisir, dove si potrà abbinare a passeggiate e svago nella natura la pratica di qualche attività sportiva soft. Completate le procedure formali per il passaggio dell'area da impianto sportivo a parco, si procederà contestualmente all'affidamento dello spazio a soggetti partecipanti all'iniziativa di co-progettazione della Cittadella dei Giovani e all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica affidato a un professionista nel corso dell'anno 2022 e che prefigurerà l'assetto finale del parco stesso, permettendo di avviare le procedure per il reperimento delle necessarie risorse finanziarie per la sua realizzazione. Poiché il decoro urbano si misura anche nella libertà di movimento che viene garantita alle persone con disabilità o con difficoltà motorie, altre opere sul territorio cittadino riguarderanno, come già accennato, l'eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambito della viabilità, con una particolare attenzione a quelle presenti sui marciapiedi. A tale proposito, verranno avviati nuovi micro-cantieri senza compromettere l'accessibilità di strade ed edifici. Dopo la realizzazione e la messa in funzione del sistema di video-sorveglianza cittadino nel quartiere Cogne, la rete sarà estesa nel 2024 all'area dell'autostazione, del Parco Lussu, mentre è in via di attivazione quella nella nuova Piazza Giovanni XXIII, prodromica e, alla più ampia progettazione per l'ampliamento della copertura all'intero centro cittadino. La tranquillità dei cittadini di Aosta sarà garantita anche dal mantenimento, e in qualche caso dal rinforzo, delle azioni per il presidio e il controllo del territorio svolte, oltre che dalle Forze dell'Ordine, anche dal Corpo di Polizia Locale. In particolare, si prevede l'istituzione di un servizio di pattugliamento capillare del territorio e di pronto intervento mediante personale munito di veicoli o appiedato anche in orario notturno, limitatamente ai periodi di maggior afflusso turistico, in ottemperanza alle indicazioni incluse nel protocollo MoVdA siglato durante l'estate 2023. Saranno infine garantiti i servizi di controllo della viabilità con un'attenzione mirata alla verifica del rispetto dei limiti di velocità.



Obiettivo strategico	Missione	Responsabile politico
Realizzazione dei progetti inseriti nella partecipazione al "Bando Periferie"	Trasversale a tutte le Missioni	Sindaco Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Valorizzazione del centro storico (riqualificazione piazze, pedonalizzazione Arco d'Augusto, razionalizzazione arredi)	05 – tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 – trasporti e diritto alla mobilità	Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio
Valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero 10 - trasporti e diritto alla mobilità	Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio
Riqualificazione del patrimonio ERP	08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio
Interventi in materia di politiche abitative e valorizzazione dei quartieri	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia 10 - trasporti e diritto alla mobilità	Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità
Implementazione ed efficientamento del sistema di video-sorveglianza	03 – ordine pubblico e sicurezza	Sindaco Vice Sindaca
Presidio e controllo del territorio	03 – ordine pubblico e sicurezza	Vice Sindaca
Rigenerazione urbana	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sindaco Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Valutazione vulnerabilità sismica delle infrastrutture comunali e adempimenti normativi	4 - istruzione e diritto allo studio 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 - trasporti e diritto alla mobilità	Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio

Obiettivo strategico	Missione	Responsabile politico
Interventi su strade e parcheggi comunali	10 - trasporti e diritto alla mobilità	Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio
Miglioramento arredi delle rotatorie cittadine	09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio

n. ambito	Ambito strategico	Descrizione ambito strategico
4	Aosta per tutti	<p>La caratteristica di moderno centro del turismo e dei servizi che Aosta sta perseguendo a partire dalla sua matrice industriale “forgiata” fin dal primo decennio del secolo scorso, non può prescindere dallo sviluppo parallelo di una dimensione sociale che deve comportare una crescita collettiva della città nelle sue diverse componenti, promuovendo il benessere di tutti i suoi abitanti. L’obiettivo è il processo di formazione di una cultura collettiva volta all’attaccamento per la propria comunità/città, incentrata sul rispetto e la valorizzazione delle differenze. In tal senso è fondamentale agire sui percorsi di educazione e formazione delle giovani generazioni, a cominciare dai servizi all’infanzia e dalla scuola, per proseguire con le attività dei poli di aggregazione culturale e la pratica sportiva. Al tempo stesso, anche a seguito della complessa fase economica e di crescita dei prezzi di beni e servizi al consumo si dovranno tutelare maggiormente le categorie più fragili e svantaggiate, e in particolare le persone anziane, anche attraverso l’ottimizzazione dei servizi che sempre più devono vedere il coinvolgimento del Terzo settore al fianco dell’azione della PA.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Il punto di partenza per la costruzione di una comunità coesa di cittadini consapevoli non può che essere rappresentato dall’istituzione scolastica. Per questo motivo, sarà importante investire nella maniera adeguata anche sui servizi afferenti, monitorando costantemente, grazie anche a una rete partecipativa che coinvolge istituzioni scolastiche e genitori, l’appalto integrato di refezione scolastica, trasporto scolastico, servizi di pulizia e accessori, servizi ludico-ricreativi e educativi, in modo da verificare la possibile rimodulazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei servizi.</p> <p>Di pari passo verranno sviluppati percorsi di educazione civica e promozione della legalità in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, le Forze dell’Ordine e gli operatori sociali del territorio. Oltre agli interventi di educazione stradale da parte della Polizia Locale, agli approfondimenti sui rischi di un uso distorto e compulsivo del web e dei social network, la riflessione si svilupperà anche intorno al tema della prevenzione in materia di abuso di sostanze alcoliche e di assunzione di stupefacenti con il progetto “Aosta Sicura”, privilegiando la dimensione laboratoriale e la didattica cooperativa rispetto a modalità più convenzionali di insegnamento. In tale ambito si situa anche il coinvolgimento dei neo-diciottenni con l’appuntamento loro dedicato di riconoscimento della “maturità civica” che segna il loro ingresso nell’età adulta e la connessa acquisizione di diritti ma anche di doveri civili e politici e sulla consapevolezza emotiva e l’educazione emozionale, per tutti gli insegnanti interessati all’argomento che operano sul territorio della Città anche nell’obiettivo di attivare di un programma di azioni trasversali per l’inclusione, la parità di genere e la non discriminazione.</p> <p>La consapevolezza delle giovani generazioni dovrà maturare anche attraverso l’ideazione di nuovi modelli di politiche giovanili che vedano i ragazzi protagonisti come parte attiva e non soggetto passivo di progettualità imposte dal mondo degli adulti. In questo senso si cercherà di incrementare la partecipazione giovanile attraverso la partecipazione a bandi pubblici e ad altre iniziative simili in vista della creazione di una o più reti di attivismo intorno a cui coagulare la realizzazione di un polo culturale come luogo di progettazione partecipata tra giovani. Tale obiettivo non può prescindere dal ripensamento del ruolo e delle attività della Cittadella dei Giovani che</p>

avverrà attraverso le linee guida della co-progettazione seguendo tre principali aree di intervento: formazione e animazione sociale e culturale e sviluppo delle arti, l'adozione dell'area verde del parco Puchoz, dedicato allo svolgimento di attività sportive, ricreative, animative e di rigenerazione urbana e le iniziative di educativa di strada e di promozione dell'agio.

Una spinta significativa nella direzione della crescita di una gioventù più collegata alla propria comunità, con una particolare attenzione anche alla prevenzione di fenomeni di marginalità e di devianza, verrà dalla valorizzazione delle attività del sistema bibliotecario comunale che costituiscono un presidio del territorio.

Un ulteriore elemento cardine dello sviluppo di una comunità sana e coesa è costituito dalla promozione della pratica sportiva. Dovranno proseguire le azioni per la valorizzazione della vocazione sportiva di Aosta sia favorendo l'avviamento allo sport dei più giovani, con giornate dedicate allo sport e al benessere, sia alimentando quantità e forme di tutte le attività sportive. In questo ambito si procederà con la revisione delle relazioni tra ente pubblico e associazionismo sportivo per favorire l'autodeterminazione del territorio nell'uso responsabile di tutti gli impianti disponibili per attività sportive, garantendo il sostegno nei costi di gestione delle proprie attività con particolare riguardo alle sezioni agonistiche che danno lustro alla città. Ciò avverrà attraverso la razionalizzazione e il coordinamento con gli altri enti nell'utilizzo delle palestre pubbliche in orario extra-scolastico, oltre che in maniera puntuale sostenendo le associazioni sportive.

In una fase così delicata della nostra storia comune, in cui alla contrazione delle risorse disponibili per il settore pubblico si accompagna la crescita dei bisogni evidenziata dall'aumento di fasce sempre più fragili della popolazione, la promozione della salute e del benessere dei cittadini non può essere demandata all'attività di un unico soggetto, ma deve diventare costruzione comune in un'ottica di welfare partecipato che veda sempre più il coinvolgimento attivo del Terzo settore e del mondo dell'associazionismo, come già sperimentato negli ultimi anni. In questo senso va letta la partecipazione di Tavoli tematici dedicati alla co-progettazione dei bisogni sociali e della lotta alle disuguaglianze e per l'inclusione sociale. A tale proposito, si prevede di continuare a far parte della rete SAI e, allo stesso tempo, di realizzare progetti regionali e nazionali che coinvolgano le fasce deboli della popolazione, italiana e straniera, e che favoriscano l'inclusione sociale e l'avviamento lavorativo.

Il reperimento di un'abitazione in affitto o in emergenza abitativa è sempre più un problema pressante. A tale proposito, si prevede per il 2024 di mantenere la partecipazione al tavolo regionale per la revisione della legge 3/2013 e, allo stesso tempo, di promuovere azioni di sensibilizzazione nei confronti dei proprietari di immobili sfitti anche mediante il reperimento di risorse nazionali erogate a seguito di eventuale esito positivo di progetti specifici presentati.

La rimodulazione dell'offerta dei servizi all'infanzia, avviata a fine 2022, che ha visto nella concessione, nell'accreditamento dei servizi erogati e nell'aumento dei posti disponibili le principali novità vuole essere un primo passo verso il progressivo accesso universale ai servizi per la prima infanzia nell'ottica della realizzazione del modello educativo e pedagogico 0/6. Anche per il 2024 rivestiranno grande importanza l'analisi e le risultanze della ricerca commissionata dall'Amministrazione comunale all'Università della Valle d'Aosta sul tema dei bisogni e aspettative delle famiglie aostane con bambini/e di età compresa tra zero e tre anni, alcuni aspetti della quale sono già stati inseriti nel nuovo regolamento comunale in materia di nidi d'infanzia approvato nell'estate 2023. Alla luce di quanto

emerso dalla ricerca sono previste, inoltre, azioni di sostegno alla genitorialità condivise e portate avanti dalle imprese sociali concessionarie/convenzionate in un'ottica di collaborazione e sinergia.

Alla luce dei positivi riscontri registrati, verrà mantenuto il modello gestionale dell'Amministrazione di sostegno con il coinvolgimento del Terzo settore che già collabora con il Comune di Aosta nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare e dei servizi di prossimità in generale nei confronti degli anziani. La positiva esperienza di co-progettazione che ha visto nel 2022 l'apertura della Bocciofila del quartiere Cogne proseguirà nel 2024, implementando le attività sempre molto apprezzate dalla popolazione, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione.

Allo stesso tempo, il 2024 vedrà l'avvio della nuova gestione dei servizi residenziali e semi residenziali. Per fornire le necessarie risposte alla collettività anche in termini di strutture e non solo di politiche di integrazione sociosanitaria rivestirà anche per i prossimi anni un'importanza decisiva il completamento del complesso socio-assistenziale di via Brocherel e l'apertura dei servizi previsti di concerto con l'Azienda Usl e con la Regione nel solco dell'Accordo di programma siglato e del Partenariato pubblico privato di iniziativa privata in corso.

La formazione di una nuova cultura collettiva della città passerà anche attraverso l'attivazione di un programma di azioni trasversali per la rimozione degli ostacoli che impediscono il raggiungimento delle pari opportunità. A tale proposito, proseguiranno le attività dell'istituzione della Consulta Comunale Pari Opportunità e Non Discriminazione sotto forma di organizzazione di eventi con la prosecuzione della Rassegna "Miroir: l'incontro delle differenze" e successivi momenti di riflessione. Verrà elaborata una progettazione complessiva che declini in diversi ambiti le pari opportunità, spaziando dalla conciliazione tra tempi di cura delle famiglie e tempi di lavoro al contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni nei confronti delle persone disabili o della comunità LGBTQI+ e proposte di formazione al rispetto delle differenze di genere nelle Istituzioni scolastiche.

Da questi processi che interesseranno l'intero territorio cittadino non dovrà essere escluso l'importante tessuto sociale rappresentato dalle aree collinari con i suoi luoghi e le sue tradizioni che, al contrario, dovrà essere riconnesso all'organismo urbano attraverso processi di valorizzazione delle sue peculiarità. Riappropriarsi della "collina" significa, per Aosta, anche offrire agli abitanti ed ai turisti un ulteriore importante atout di carattere naturalistico ed etnografico legato alla dimensione rurale del capoluogo ormai quasi del tutto scomparso in città. In tale ambito, il punto di partenza sarà rappresentato dal territorio e dalle sue esigenze manutentive e di sviluppo.

Obiettivo strategico	Missione	Responsabile politico
Monitoraggio degli attuali modelli gestionali per i servizi scolastici e ridefinizione delle nuove linee guida in vista del rinnovo, previsto nel 2022, dell'appalto Servizi integrati per l'erogazione di servizi ausiliari all'istruzione (Refezione, pulizie delle pertinenze scolastiche e servizi accessori, trasporto scolastico, servizi ludici)	04 – istruzione e diritto allo studio	Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili
Sviluppo di percorsi di educazione, consapevolezza civica e promozione della legalità, in particolare nel mondo della scuola	04 – istruzione e diritto allo studio	Sindaco Vice Sindaca Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili
Prosecuzione delle azioni per la valorizzazione della vocazione sportiva di Aosta	06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio
Un nuovo modello di politiche giovanile diffuso sul territorio finalizzato al rafforzamento del protagonismo giovanile	06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili
Valorizzazione e riconnessione delle aree collinari nell'organismo urbano	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità
Promozione e rafforzamento della rete dei rapporti con i rappresentanti del Terzo settore	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità
Analisi ed eventuale rimodulazione dell'offerta dei servizi alla persona in ottica sistemica anche alla luce del mutato contesto socio-economico	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio

Obiettivo strategico	Missione	Responsabile politico
Completamento e apertura dei servizi nell'ambito del nuovo complesso socio-assistenziale di via Brocherel	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Vice Sindaca Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità
Attivazione di un programma di azioni trasversali per la parità di genere e la non discriminazione	15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili
Politiche di accoglienza, inclusione sociale e lavorativa	15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità

n. ambito	Ambito strategico	Descrizione ambito strategico
5	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	<p>Il tema dell'innovazione tecnologica è legato strettamente all'obiettivo di rendere Aosta una città sempre più "smart" e "amica" dei cittadini e delle imprese, in cui alla trasparenza dell'azione amministrativa si accompagnino efficacia ed efficienza della stessa.</p> <p>Peraltro, la riorganizzazione della "macchina" deve procedere di pari passo con lo studio di nuove forme di gestione associata dei servizi nell'ambito del Conseil de la Plaine e, laddove possibile, di affidamento di altri alla società partecipata in house.</p> <p>L'obiettivo è di snellire le procedure, migliorare i processi, e informatizzare e digitalizzare - quanto più possibile - le pratiche: un'esigenza che è diventata un'eredità positiva dopo la fine dell'emergenza sanitaria grazie allo sforzo compiuto dall'amministrazione per introdurre nuove opportunità di comunicazione (si pensi allo smart working o alle riunioni in videoconferenza) e ad accelerarne altre (il disbrigo di pratiche in forma telematica sia per cittadini, sia per le imprese senza la necessità di presentarsi fisicamente allo sportello "amicoinComune").</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Sviluppare le proprie infrastrutture e implementare i propri servizi: questo è in estrema sintesi il fine a cui deve tendere l'Agenda digitale, un complesso di azioni ad elevato contenuto di innovazione tecnologica che, una volta a regime, e in connessione con i sistemi avviati in forma analoga in altri Enti e Istituzioni, consente alle Amministrazioni pubbliche, segnatamente degli Enti locali, il miglioramento dei servizi erogati.</p> <p>È il caso dell'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) per cui si prevedono nei prossimi mesi ulteriori importanti sviluppi legati all'integrazione della banca dati con i programmi di stato civile ed elettorale e alla prosecuzione della sottoscrizione delle convenzioni con i vari enti richiedenti (Forze dell'Ordine, ma anche Agenzie dello Stato) per la sua consultazione diretta.</p> <p>Sul versante informatico, completata l'evoluzione in modalità responsive del sito Internet comunale, anche con riferimento alle sezioni interne, e della nuova rete Intranet, si procederà alla migrazione dell'attuale portale istituzionale sulla nuova piattaforma integrata con l'app Municipium e le varie piattaforme social utilizzate dall'Ente. Aosta sarà a portata di click dei cittadini attraverso i siti e i social, ma anche attraverso la continua implementazione delle funzionalità della predetta app che permetterà di comunicare in tempo reale con gli uffici comunali da smartphone o tablet. Al contempo, si procederà alla migrazione e alla dismissione definitiva del sito dell'amicoinComune in favore del portale dei servizi online, a seguito dell'implementazione dei servizi in modalità online prevista per la fine del 2024, a partire dalla gestione dei permessi ZTL, dalla pratica di iscrizione all'asilo nido, dall'occupazione del suolo pubblico e dalla richiesta accesso agli atti.</p> <p>Inoltre, a seguito dei positivi riscontri fatti registrare dal servizio, verrà confermata l'attività del facilitatore digitale presso lo sportello amicoinComune per il supporto dei cittadini nell'utilizzo dei servizi online che si affianca al nuovo centralino come innovazione in grado di velocizzare e migliorare la risposta della PA nei confronti della cittadinanza. Sul versante della formazione di una nuova cultura di</p>



accesso ai servizi, verranno organizzati, nel corso del 2024, alcuni appuntamenti di formazione informatica rivolti alla popolazione e gestiti dal Corecom.

A seguito di una valutazione del tutto positiva della sperimentazione messa in campo con l'istituzione dell'“Ufficio unico riscossioni” esso sarà potenziato sia nella struttura sia nelle funzionalità. Si tratta di un servizio particolarmente strategico e di grande rilevanza che, una volta a regime, si porrà quale unico referente del cittadino riguardo all'attenzione alla riscossione delle entrate proprie dell'Ente.

L'Amministrazione comunale ha agito anche sul versante dei servizi digitali legati ai pagamenti per mezzo dell'estensione a tutte le aree dirigenziali con entrate della piattaforma regionale “PagoPA”, onde addivenire all'interfacciamento dei servizi comunali con il portale regionale dei pagamenti.

È stato implementato l'accesso ai servizi comunali attraverso lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) secondo quanto previsto dalle ultime direttive in materia di digitalizzazione per consentire l'accesso ai servizi online della PA con un'identità digitale unica che ne permette la fruizione da qualsiasi dispositivo, senza la necessità di disporre di credenziali diverse per ogni servizio.

In una prospettiva che vede Aosta al centro di un sistema costituito da diversi comuni che dialogano con la città per la presenza di servizi, attività e luoghi di interesse, è naturale pensare al rafforzamento del legame del capoluogo con i paesi limitrofi che ne costituiscono il naturale prolungamento sui quattro punti cardinali, in modo da potenziare i comuni punti di forza e minimizzare le debolezze, razionalizzare le risorse disponibili e pensare a strategie comuni in diversi settori quali, primo tra tutti, il turismo.

In questo senso vanno letti i protocolli d'intesa sottoscritti tra l'Amministrazione comunale e i comuni di Gressan e di Cogne, per lo sviluppo di azioni interterritoriali di promozione turistica, sociale, ambientale e trasportistica all'interno dell'area Aosta, Gressan-Pila e Cogne, e con il Comune di Charvensod per individuare politiche congiunte e obiettivi comuni da perseguire.

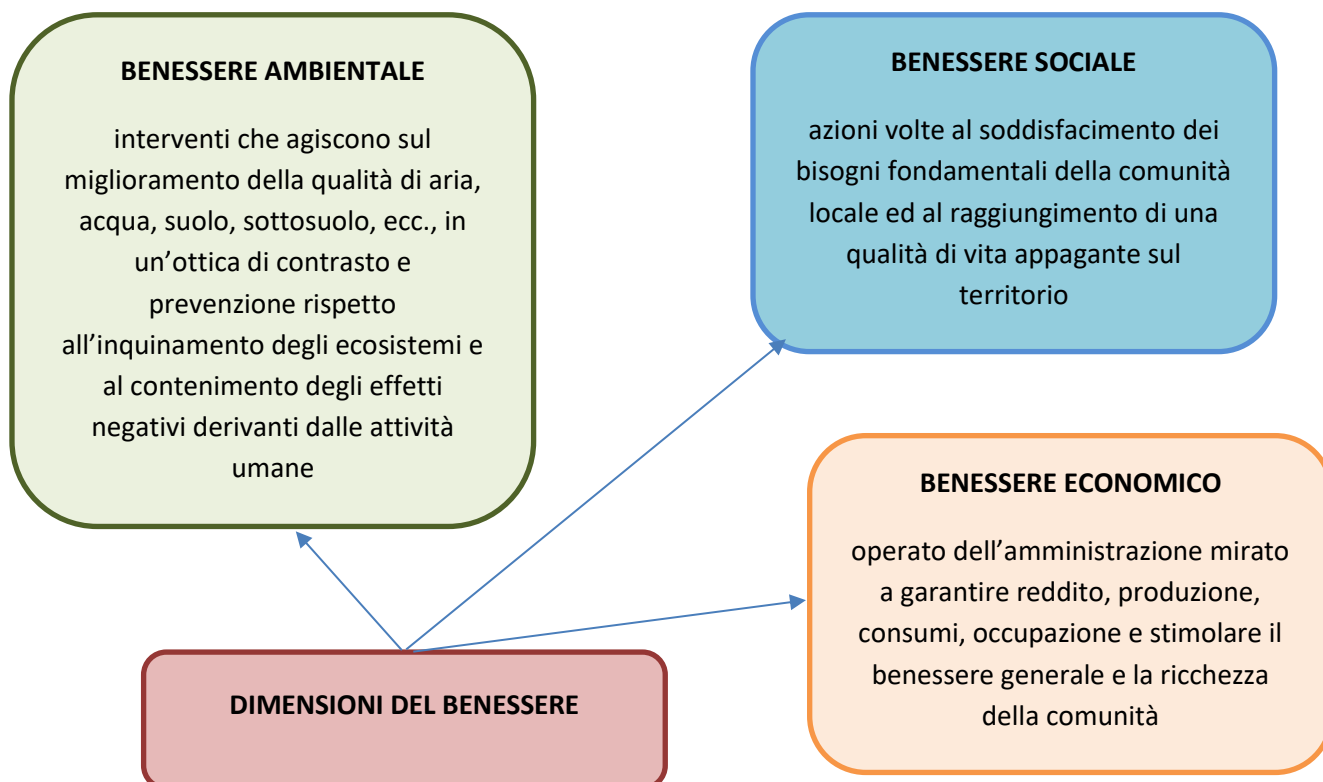
Tra gli obiettivi mirati che si intendono sviluppare con i comuni della Plaine rientrano la promozione coordinata del territorio e degli eventi, il monitoraggio dei lavori della rete di distribuzione del gas e della fibra ottica e la ricerca di fondi europei in maniera coordinata per rispondere a occasioni di finanziamento extra-comunali.

Per quanto riguarda le società partecipate, si procederà a concludere l'analisi per individuare nuovi ambiti di attività prima in capo all'Ente. Gli obiettivi sono la riduzione dei costi, il miglioramento dell'organizzazione interna e dell'offerta verso l'utenza. Le prime esternalizzazioni di attività dell'Ente riguarderanno - in un'ottica di razionalizzazione di un'attività, quella della gestione dei servizi cimiteriali, svolta da APS Spa - il rilascio delle concessioni cimiteriali e la gestione dell'illuminazione votiva del cimitero di Aosta alla società in house comunale. Al tempo stesso, e più in generale, saranno rafforzate le attività di indirizzo e di controllo sull'attività delle società a partecipazione comunale, ma si procederà anche sul versante della legalità e della riservatezza all'interno della macchina politico-amministrativa attraverso l'implementazione del nuovo modello di gestione del rischio corruttivo, degli adempimenti normativi in materia di riservatezza dei dati.

Obiettivo strategico	Missione	Responsabile politico
Sviluppo Agenda digitale	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Sindaco Vice Sindaca
Semplificazione e implementazione nuovi servizi all'utenza	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione 14 – sviluppo economico e competitività	Sindaco Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità
Rafforzamento della visione prospettica sovracomunale anche attraverso la valutazione di nuovi servizi eventualmente associabili nell'ambito del territorio della Plaine d'Aoste alla luce delle competenze attribuite al Conseil de la Plaine	Trasversale a tutte le missioni	Sindaco
Riorganizzazione degli uffici e rafforzamento delle professionalità interne per migliorare il benessere del personale e migliorare le performance	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Sindaco
Gestione servizi cimiteriali di interesse regionale	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sindaco Vice Sindaca
Razionalizzazione rapporti con il contribuente	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Sindaco Vice Sindaca
"Governance" società partecipate ed estensione delle competenze rispetto ai servizi delegabili	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sindaco Vice Sindaca
Legalità e riservatezza	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Sindaco
Conoscere e amministrare la Città	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Presidenza del Consiglio comunale
Monitoraggio efficienza e efficacia dell'azione amministrativa	01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	Sindaco Vice Sindaca

### 2.1.3 Le dimensioni del benessere del Comune di Aosta

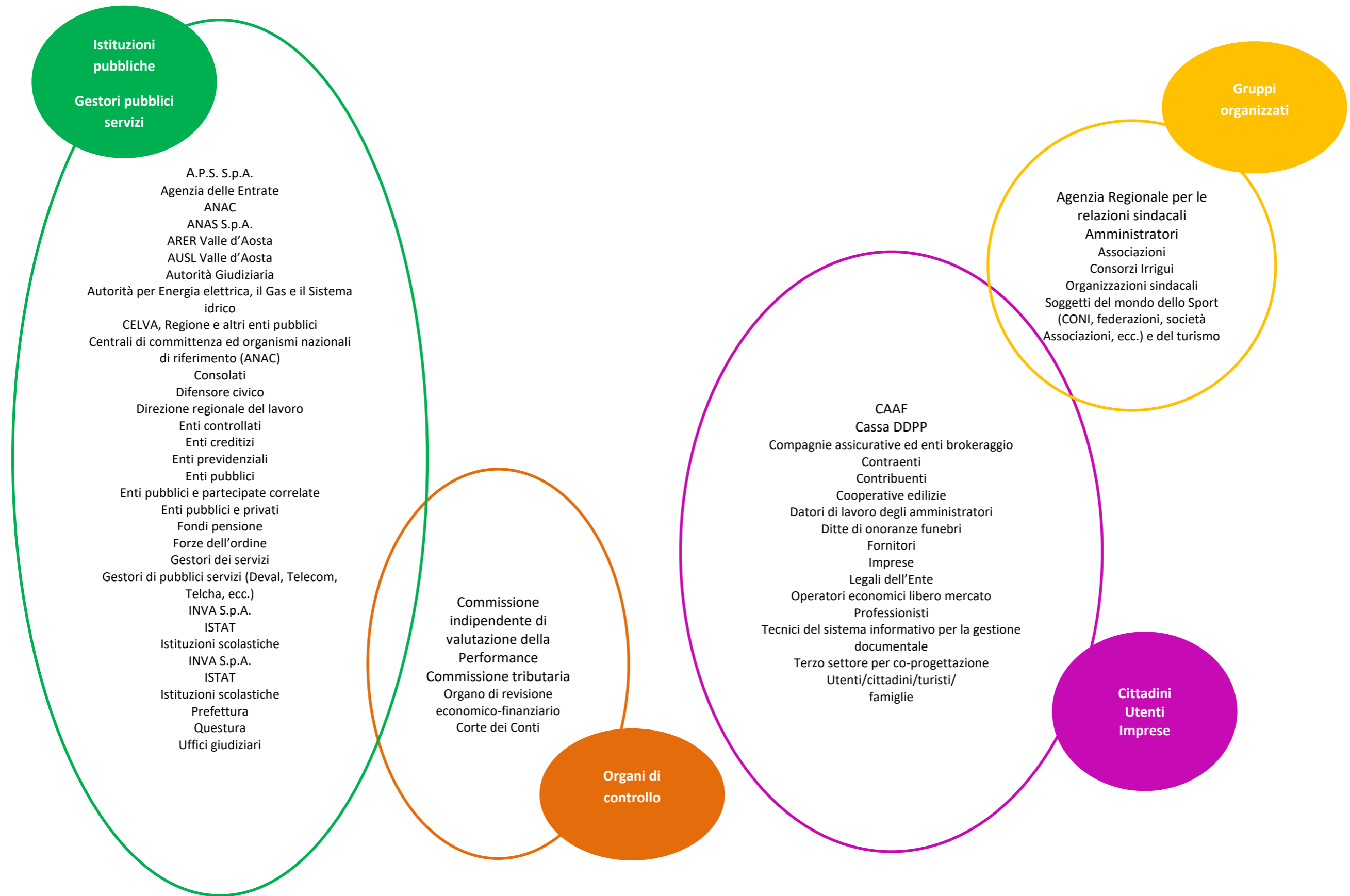
Alla luce del quadro di contesto appena descritto ed agli obiettivi strategici sopra illustrati, il Valore Pubblico trova esplicitazione concreta in diverse dimensioni del benessere, ovvero ambiti all'interno dei quali le azioni messe in campo producono degli effetti positivi verso l'esterno, di seguito dettagliati:



### 2.1.4 Gli stakeholders del Comune di Aosta

La specificità del contesto esterno del Comune è caratterizzata anche dalla molteplicità di stakeholders, interlocutori e soggetti destinatari dell'attività e dei provvedimenti su cui impatta la creazione di Valore Pubblico.

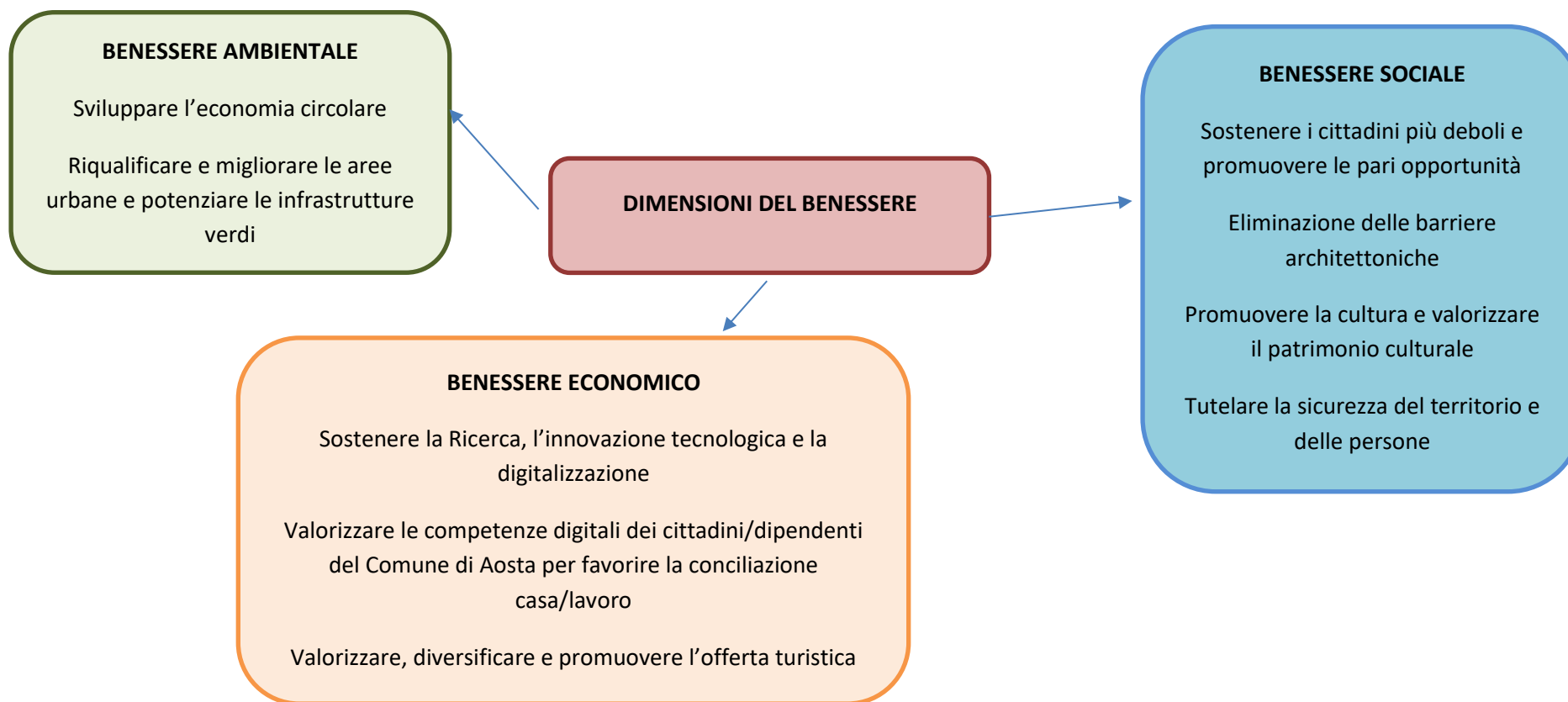
Da una prima mappatura è possibile individuare le seguenti tipologie di stakeholders che configurano un contesto esterno molto variegato.



## 2.1.5 Gli obiettivi di valore pubblico

Il quadro di contesto sopra descritto ha permesso di individuare gli obiettivi e le azioni dei diversi livelli di programmazione descritti nel PIAO, a partire dagli obiettivi strategici, che vengono ricondotti agli Obiettivi di Valore Pubblico ed all'ambito di benessere cui concorrono, in un'ottica reticolare che descrive la complessità e l'integrazione della realtà esterna e interna in cui operiamo.

Di seguito si riporta una prima rappresentazione grafica degli obiettivi di valore pubblico individuati e, successivamente, una tabella dettagliata con indicatori, descrizione dell'obiettivo, dati del 2023 e il target per il triennio 2024-2026.



Obiettivo di valore pubblico	Ambito strategico di riferimento	Stakeholders	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte	Baseline 2023	Target 2024-2026
<b>BENESSERE AMBIENTALE</b>								
Sviluppare l'economia circolare	Aosta sostenibile	Cittadini Imprese Istituzioni	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti	%	Comune di Aosta	70,54 (dal 1° gennaio 2023 al 30 novembre 2023)	↑
Riqualificare e migliorare le aree urbane e potenziare le infrastrutture verdi	Aosta sostenibile	Cittadini Turisti Comitati e associazioni Istituzioni	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata della città	Rapporto tra le aree verdi urbane e le aree urbanizzate delle città; calcolato sommando tutte le "aree verdi urbane" rispetto alla	Mq/Mq	Comune di Aosta	716.070 mq (superficie aree verdi urbane) / 7.908.740 mq (superficie Urbanizzat	↑

Obiettivo di valore pubblico	Ambito strategico di riferimento	Stakeholders	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte	Baseline 2023	Target 2024-2026
				superficie urbanizzata			a del comune di Aosta) = 0,1	
			Metri di pista ciclabile realizzata	Metri di pista ciclabile realizzata sul territorio comunale	metri	Comune di Aosta	13.615	↑
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>								
Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Cittadini Imprese	n. chiamate per servizio di Facilitazione digitale	Supporto informatizzato per la Transazione Digitale attraverso un incremento nell'utilizzo	unità	Comune di Aosta	872	↑

Obiettivo di valore pubblico	Ambito strategico di riferimento	Stakeholders	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte	Baseline 2023	Target 2024-2026
				del canale delle prenotazioni On-Line, attivando inoltre una soluzione di contact center e di un servizio di facilitazione digitale a favore dei cittadini che si rivolgono al Comune di Aosta				



Obiettivo di valore pubblico	Ambito strategico di riferimento	Stakeholders	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte	Baseline 2023	Target 2024-2026
Valorizzare le competenze digitali dei cittadini/dipendenti del Comune di Aosta per favorire la conciliazione casa/lavoro	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Cittadini dipendenti dell'Amministrazione comunale	Lavoro agile	n. dipendenti che accedono allo smart working	%	Comune di Aosta	23,78	=↑
Valorizzare, diversificare e promuovere l'offerta turistica	Aosta per tutti	Turisti Imprese ed operatori economici Istituzioni	Indice di intensità turistica	Presenze nelle strutture ricettive	unità	Regione Autonoma Valle d'Aosta, Ass.to Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio - Ufficio Ricettività	216.738 (1° dicembre 2022 - 30 novembre 2023)	↑

Obiettivo di valore pubblico	Ambito strategico di riferimento	Stakeholders	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte	Baseline 2023	Target 2024-2026
<b>BENESSERE SOCIALE</b>								
Sostenere i cittadini più deboli e promuovere le pari opportunità	Aosta per tutti	Cittadini Associazioni di volontariato Terzo settore	Anziani trattati in assistenza domiciliare	Percentuale di anziani trattati in Assistenza domiciliare sul totale della popolazione anziana (65 anni e più)	utenti	Comune di Aosta	179 (al netto degli utenti che hanno usufruito del solo pasto caldo)	↑
Eliminazione delle barriere architettoniche	Aosta da abitare	Cittadini	Marciapiedi sottoposti ad interventi	Numero di interventi effettuati	unità	Comune di Aosta	0 (gli interventi inizieranno nel 2024)	↑
Promuovere la cultura e valorizzare il	Aosta da promuovere valorizzando le	Cittadini Turisti	Partecipazione culturale (teatri)	Persone di 3 anni e più che negli ultimi 12	unità	Comune di Aosta	2.251	↑

Obiettivo di valore pubblico	Ambito strategico di riferimento	Stakeholders	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte	Baseline 2023	Target 2024-2026
patrimonio culturale	potenzialità inesprese	Enti e fondazioni culturali Terzo settore		mesi hanno partecipato ad eventi culturali (es. Enfantheâtre, Funtheâtre, ecc.)				
Tutelare la sicurezza del territorio e delle persone	Aosta per tutti	Cittadini Istituti scolastici	Formazione in materia di sicurezza stradale, con particolare riferimento al fenomeno dell'incidentalità a alcol e droga	Informazione educativa agli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei precetti normativi generali contenuti nel Codice della Strada in	unità	Comune di Aosta	440	=↑

Obiettivo di valore pubblico	Ambito strategico di riferimento	Stakeholders	Indicatore	Descrizione	Unità di misura	Fonte	Baseline 2023	Target 2024-2026
				materia di guida sotto l'influenza dell'alcool sostanze stupefacenti				

## 2.1.6 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Nella realizzazione delle proprie missioni, il Comune di Aosta aderisce agli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)<sup>6</sup>, con cui l'Italia partecipa al Programma Next Generation EU (NGEU), lo strumento di finanziamento con il quale l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica che ha caratterizzato a livello mondiale l'ultimo triennio.

Il pacchetto di investimenti e riforme previsti dal PNRR, rappresenta per l'Italia, uno dei paesi maggiormente beneficiari, e quindi anche per il Comune di Aosta, un'opportunità imperdibile di sviluppo economico, di rafforzamento del sistema produttivo, di accelerazione della transizione ecologica e digitale, di contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e di maggiore equità di genere, territoriale e generazionale ed inoltre di modernizzazione della pubblica amministrazione.

Il PNRR si articola in sei Missioni, suddivise in 16 Componenti (ossia aree di azione che affrontano sfide specifiche gli strumenti Riforme e Interventi) che ricoprono ambiti di diretta competenza territoriale regionale e che forniscono quindi una guida imprescindibile anche per le azioni del Comune di Aosta:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. istruzione e ricerca;
5. inclusione e coesione;
6. salute.

L'introduzione del PNRR ha fatto sì che si è dunque passati da una fase con caratteristiche eminentemente emergenziali, di urgenza, di contenimento, di "chiusura", di grave contrazione e di relativa scarsità di risorse da utilizzare e investire, ad una fase di programmazione, progettazione e pianificazione strutturate, anche a medio e lungo termine, caratterizzata da significativa disponibilità di risorse, dalla "riapertura" e ripresa delle attività e delle dinamiche economiche, pur con l'incertezza di futuri sviluppi e di ulteriori eventi e condizioni del contesto internazionale (nei mercati finanziari, delle materie prime e delle risorse in generale, delle relazioni internazionali e, da ultimo, delle operazioni militari).

Gli effetti del PNRR non sono solo quelli economici derivanti dagli investimenti, ma anche quelli organizzativi: il Piano ha comportato l'esigenza di osservare tempistiche stringenti per la realizzazione di interventi complessi o di rispettare procedure complesse con l'assetto organizzativo in proprio possesso e quindi ha portato la macchina amministrativa ad

---

<sup>6</sup> <https://italiadomani.gov.it>

adoperarsi per assicurare le risorse nei tempi prescritti, al fine di ottenere i finanziamenti per la realizzazione degli interventi.

Lo sforzo organizzativo che l'Amministrazione comunale sta fronteggiando per portare avanti e concludere i progetti attivati nell'ambito del PNRR è fondamentale per far sì che il tessuto sociale ed economico del territorio possa beneficiare degli investimenti e delle riforme. In quest'ottica la programmazione strategica deve essere integrata con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da sviluppare in un orizzonte pluriennale, prevedendo fasi successive di implementazione, aggiornamento e correzione, in base al periodico monitoraggio dei risultati, tenendo sempre conto del tessuto socio economico, dalla società civile e degli stakeholders.

Complessivamente l'Amministrazione comunale sta seguendo diversi dossier per un totale di 26 progetti finanziati (6 quelli conclusi; 13 in esecuzione; 7 in progettazione) per un ammontare di circa 31,5 milioni di euro.

I progetti più importanti e impegnativi, anche in termini finanziari, sono quelli relativi al "Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare" (PINQuA) dedicati al quartiere Cogne (circa 15 milioni di euro), e al "Bando Rigenerazione urbana" (12 milioni e 650 mila euro) per tre interventi distinti sul quartiere Dora.

Su questa zona del territorio comunale, peraltro, insistono altri due progetti finanziati dal PNRR: la realizzazione di un asilo nido da 24 posti in piazza Battaglione Cervino, al posto del prefabbricato che oggi ospita la mensa scolastica destinato a demolizione, per cui sono stati concessi circa 615 mila euro, e l'ampliamento della vicina scuola elementare del quartiere, dove troverà posto la nuova mensa scolastica per i bambini, per cui sono state assegnate risorse economiche pari a 625 mila euro.

Vanno, poi, ricordati il finanziamento da 1,2 milioni di euro per l'acquisto di due autobus a idrogeno da destinare al Trasporto Pubblico Locale (TPL), quello da 300 mila euro per l'intervento di riqualificazione energetica e tecnologica dello storico teatro "Giacosa" già concluso.

Infine, 1,2 milioni di euro sono stati destinati complessivamente per gli interventi su "Casa Benedino" (che ospita il Dormitorio comunale) in maniera tale da consentire lo sviluppo di nuovi servizi, e nel condominio "Doravidi" di via Volontari del Sangue dove verranno ricavati 4/5 mini-appartamenti dotati di tutti i presidi tecnologici necessari per consentire a persone disabili di sperimentare occasioni di vita indipendente.

Per poter garantire, fin dall'avvio dei progetti finanziati dal PNRR, una risposta veloce e altamente flessibile ai diversi dossier che richiedono tempistiche e strumenti di carattere straordinario a volte lontani da procedimenti tecnici e amministrativi usuali alla PA, in coerenza con le indicazioni dell'Amministrazione regionale, ma con la capacità di rispondere con appropriatezza e puntualità alle esigenze che si dovessero manifestare durante l'avanzamento dei lavori, è stata creata una struttura di progetto esterna, formata da

personale tecnico qualificato, che ha trovato posto nei locali sotto i portici del Municipio un tempo occupati dallo sportello “Sosta e mobilità” della società Aps.

La struttura, attivata dalla società partecipata In.Va. Spa - come stabilito con un percorso condiviso dall’Unità di progetto PNRR, in seno al Consiglio comunale, e poi deciso dalla stessa Assemblea con un Ordine del giorno - conta su cinque risorse (due gestori progettuali, un gestore amministrativo, un operatore tecnico e un operatore amministrativo) sotto la guida di un coordinatore con funzioni di capo-progetto.

Il link dedicato ai progetti PNRR del Comune di Aosta è il seguente:  
<https://www.comune.aosta.it/sezione-pnrr/pnrr/il-pnrr-e-il-comune-di-aosta>.

Di seguito il dettaglio dei progetti PNRR del Comune di Aosta.

PROGETTI PNRR													Dati delle iniziative del PNRR					Obiettivi di valore pubblico correlati	
N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referenze	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	Amministrazione titolare dell'intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto		Importo
2	Aosta sostenibile	2.7	Implementazione dei servizi sul territorio	Realizzazione del centro di riuso quale ampliamento del centro di conferimento comunale di rifiuti di via caduti del lavoro n. 11	Progettazione, avvio e realizzazione dei lavori	Prosecuzione e delle attività ed avvio della gestione	Monitoraggio della gestione e valutazioni e dei risultati	Area T2	S-17	INVA SPA	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - rifiuti	MITE	M2	1.1	1.1	22.02.2024	504.000,00 €	Riqualificare e migliorare le aree urbane e potenziare le infrastrutture verdi
				Acquisto bus a idrogeno	Prosecuzione delle attività Esecuzione fornitura contratto a cura del soggetto affidatario dei servizi di TPL (cui la Regione ha affidato, ai sensi dell'art. 2, c. 4, D.M. 530/2021, la gestione e l'espletamento delle gare per l'acquisto dei veicoli adibiti al TPL)	Prosecuzione e delle attività da parte del soggetto attuatore (RAVDA) e del soggetto affidatario dei servizi di TPL	Entrata in esercizio dei mezzi acquistati	Area T1	S-18	RAVDA INVA SPA	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	MIMS	M2	2	4.4	stipula contratto relativo alle forniture: 31.12.2023 fornitura di 1 autobus: 31.12.2024 entrata in servizio: 30.06.2026	1.115.971,00 €	
3	Aosta da abitare	3.3	Valorizzazione e del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione e tra pubblico e privato	Realizzazione del nuovo Palazzetto del Ghiaccio	Sviluppo della gara, aggiudicazione, firma del contratto ed inizio dei lavori	Prosecuzione e dei lavori	Conclusioni e dei lavori	Area T2	----	Area T3 (Stabili e impianti tecnologici) Area A5 (Servizio Sport) INVA SPA	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero	PCM – Dip. Sport	M5	2	3.1	31.12.2025	1.500.000,00 €	Promuovere lo sport e il tempo libero
				Lavori di adeguamento normativo antincendio	Completamento rendicontazione	----	----	Area T3	S-22	INVA SPA	8 - assetto del territorio	2 - ERP e locale e piani di edilizia	Ministero dell'Interno	M2	4	2.2	2020	60.000,00 €	



PROGETTI PNRR													Dati delle iniziative del PNRR						Obiettivi di valore pubblico correlati
N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referenze	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	Amministrazione titolare dell'intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	
				delle palestre di via Volontari del Sangue							ed edilizia abitativa	economico -popolare							
				Lavori di adeguamento normativo antincendio dell'autorimessa comunale di Pont Suaz	Completamento rendicontazioni	----	----	Area T3	S-22	INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Interno	M2	4	2.2	2020	60.000,00 €	
				Lavori di rifacimenti impianto allarme antincendio scuole J.B. Cerlogne	Completamento rendicontazioni	----	----	Area T3	S-22	INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Interno	M2	4	2.2	2021	60.000,00 €	Sostenere la scuola, il diritto allo studio e le politiche territoriali di formazione
				Lavori di efficientamento energetico presso il Palazzo Municipale di Aosta - Sostituzione di serramenti esterni obsoleti	Rendicontazioni	----	----	Area T3	S-22 S-23	T1 (Ambiente) INVA SPA	trasversale a tutte le Missioni	----	Ministero dell'Interno	M2	4	2.2	2023	130.000,00 €	
				Intervento di realizzazione di impianti fotovoltaici	Conclusioni lavori, collaudo e rendicontazioni e impianto scuola Ramires Progettazione, approvazione, affido e avvio lavori officina comunale			Area T3	S-22 S-23	T1 (Ambiente) INVA SPA	trasversale a tutte le Missioni	----	Ministero dell'Interno	M2	4	2.2	2025	130.000,00 €	Sostenere la scuola, il diritto allo studio e le politiche territoriali di formazione
		3.8	Rigenerazione urbana	PINQUA (programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare)	Avvio della realizzazione degli interventi finanziati	Prosecuzione e attività	Prosecuzione attività	Area T2	----	Area T3 ARER (soggetto attuatore)	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e piani di edilizia economico -popolare	MIMS	M5	2	2	31.03.2026	14.957.988,09 €	Riqualificare e migliorare le aree urbane e potenziare le infrastrutture verdi

PROGETTI PNRR													Dati delle iniziative del PNRR						Obiettivi di valore pubblico correlati
N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referenze	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	Amministrazione titolare dell'intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	
				Collegamento via Vittime del col du Mont e via Page	Prosecuzione dei lavori	Prosecuzione dei lavori	Conclusioni e collaudo dei lavori	Area T2	----	INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Interno	M5	2	2.1	31.03.2026	5.181.926,40 €	
				Parco e ripristino verde, pista ciclabile e pedonale Quartiere Dora	Prosecuzione dei lavori	Conclusione e collaudo dei lavori	---	Area T2	----	Area T3 INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Interno	M5	2	2.1	31.03.2026	1.559.371,64 €	
				Autorimesse interrate pertinenziali Quartiere Dora	Prosecuzione dei lavori	Conclusione e collaudo dei lavori	Autorimesse interrate pertinenziali Quartiere Dora	Area T2	----	Area T3 INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Interno	M5	2	2.1	31.03.2026	2.846.950,40 €	
				Rotatoria e marciapiedi in via Valli valdostane	Prosecuzione dei lavori	Conclusione e collaudo dei lavori	Rotatoria e marciapiedi in via Valli valdostane	Area T2	----	Area T3 INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Interno	M5	2	2.1	31.03.2026	1.243.933,84 €	
				Mensa della scuola del Quartiere Dora	Conclusione e collaudo dei lavori	---	----	Area T2	----	Area T3 INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Istruzione	M4	1	1	31.12.2025	625.275,00 €	
				Asilo Nido del Quartiere Dora	Conclusione e collaudo dei lavori	---	----	Area T2	----	Area A3 Area T3 INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero dell'Istruzione	M4	1	1	31.12.2025	614.853,75 €	Sostenere la scuola, il diritto allo studio e le politiche territoriali di formazione
		3.10	Interventi su strade e parcheggi comunali	Lavori di manutenzione straordinaria della passerella ciclo-pedonale sulla Dora Baltea tra i comuni di Aosta e Gressan	Completamento rendicontazione	----	----	Area T3	----	Area T1 (mobilità) Area T2 Area A6 INVA SPA	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali	Ministero dell'Interno	M2	4	2.2	2021	145.607,00 €	Riqualificare e migliorare le aree urbane e potenziare le infrastrutture verdi

PROGETTI PNRR													Dati delle iniziative del PNRR					Obiettivi di valore pubblico correlati	
N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referenze	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	Amministrazione titolare dell'intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto		Importo
4	Aosta per tutti	4.12	Politiche di accoglienza, inclusione sociale ed avviamento lavorativo	Realizzazione centro servizi per contrasto alla povertà. Stazione di posta tramite la riqualificazione dell'edificio adibito a dormitorio di via J.B. Stevenin	Definizione ed approvazione procedure amministrative di progettazione e svolgimento della gara, propedeutiche all'avvio dei lavori Avvio dei lavori	Prosecuzione e dei lavori	Conclusion e e collaudo dei lavori	Area T2	----	Area A3 (infanzia, disagio, casa e pari opportunità) RAVDA – Piano di zona INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	M5	2	1.3	30.06.2025	910.000,00 €	Sostenere i cittadini più deboli e promuovere le pari opportunità
				Abitazione: adattamento degli spazi-autonomia anziani non autosufficienti e persone con disabilità Ristrutturazione locali condominio Doravidi, via Volontari del Sangue (ex-Progetto Giovani)	Definizione ed approvazione procedure amministrative di progettazione e svolgimento della gara Avvio dei lavori	Prosecuzione e dei lavori	Conclusion e e collaudo dei lavori	Area T2	----	Area A3 (anziani, inabili, infanzia, disagio, casa e pari opportunità) RAVDA – Piano di zona INVA SPA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico -popolare	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	M5	2	1.3	30.06.2025	300.000,00 €	
5	Aosta innovativa, trasparente e efficiente	5.1	Sviluppo Agenda digitale	Abilitazione al cloud per le PA Locali	Migrazione da Tradewin a J-Com di Socr@web EVO, completamento migrazione servizi SDI su Socr@web. Migrazione da Socr@web a Socr@web EVO sul DCUR	Asseverazione	----	Area A1	S-11	INVA SPA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi	MITD	M1	1	1.2	31.12.2026	252.118,00 €	Valorizzare le competenze digitali dei cittadini/dipendenti del Comune di Aosta per favorire la conciliazione casa/lavoro
				Piattaforma Notifiche Digitali – presentata domanda, in attesa di definizione	Asseverazione a seguito del completamento del progetto a fine 2023	----	----	Area A1	S-11	INVA SPA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi	MITD	M1	1	1.4.5	31.12.2026	59.966,00 €	

PROGETTI PNRR													Dati delle iniziative del PNRR						Obiettivi di valore pubblico correlati
N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referenze	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	Amministrazione titolare dell'intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto	Importo	
				Adozione app IO	Completamento del progetto ed asseverazione	----	----	Area A1	S-11	INVA SPA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi	MITD	M1	1	1.4.3	31.12.2026	12.376,00 €	
				Estensione utilizzo piattaforme identità digitale SPID - CIE	Completamento del progetto ed asseverazione	----	----	Area A1	S-11	Maggioli SPA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi	MITD	M1	1	1.4.4	31.12.2026	14.000,00 €	
		5.2		PagoPA	Completamento del progetto con l'introduzione di POS PagoPA integrati con Sicr@web/JPPA per la rendicontazione automatica degli incassi. Introduzione di una soluzione per gli incassi in mobilità della polizia locale tramite POS a batteria con connettività tramite SIM. Introduzione del modulo "gestione pratiche generali" per tutti i procedimenti che non hanno un sw verticale di gestione per generare gli avvisi di pagoPA integrati con la finanziaria in sostituzione dell'attuale sistema fornito dal tesoriere. Asseverazione	----	----	Area A1	S-11	INVA SPA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi	MITD	M1	1	1.4.3	31.12.2026	47.346,00 €	

PROGETTI PNRR													Dati delle iniziative del PNRR					Obiettivi di valore pubblico correlati	
N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referenze	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	Amministrazione titolare dell'intervento	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto		Importo
				Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	Migrazione dell'attuale Sito istituzionale sulla nuova piattaforma integrata con App Municipium e le varie piattaforme Social utilizzate dal Comune. Migrazione e dismissione dell'attuale sito Aost@life, compresa la gestione degli eventi, in favore del sito istituzionale. Migrazione e dismissione definitiva del sito Amico in comune, in favore del portale dei servizi online, a seguito dell'implementazione di tutti i servizi online prevista per la fine del 2024. Attivazione dei servizi online relativi a: gestione ZTL, pratica di iscrizione asilo nido, occupazione suolo pubblico e richiesta accesso agli atti. Continuazione delle attività di facilitatore digitale presso lo sportello Amico in Comune per il supporto dei cittadini nell'utilizzo dei servizi online. Asseverazione.	----	----	Area A1	S-11	INVA SPA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi	MITD	M1	1	1.4.1	31.12.2026	280.932,00 €	

## **2.2 PERFORMANCE**

L'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80 dispone che nel PIAO siano evidenziati gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi definiti dall'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa.

L'art. 3, comma 1, lettera b), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la presente sottosezione deve essere predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Secondo le indicazioni contenute nel suddetto schema tipo di PIAO, allegato al D.M. 132/2022, in questa sottosezione l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (ndr Relazione sulla Performance).

La presente sottosezione sostituisce quindi il "Piano della Performance" previsto dall'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009.

### **2.2.1 Premesse**

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, avente ad oggetto "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", introduce il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, definendo le fasi in cui articolare il ciclo della performance nonché i meccanismi per la valutazione della prestazione resa. Si è inteso, con tale norma, incrementare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa mediante un miglioramento continuo delle prestazioni rese dalle Pubbliche Amministrazioni. Il ciclo della performance così delineato ha pertanto l'obiettivo di connettere il management con la misurazione e valutazione delle performance dell'Ente.

Affinché tale processo dia i propri frutti è necessario che le Pubbliche amministrazioni programmino la propria attività definendo obiettivi strategici ed operativi, collegandoli alle risorse disponibili, individuando un sistema di misurazione costituito da indicatori per la valutazione delle performance rese, monitorando l'andamento dell'operato in corso d'anno e, se necessario, ponendo in essere azioni correttive per colmare eventuali scostamenti dai risultati attesi.

Come già indicato nei Piani della Performance pregressi, con il termine "performance" si intende il contributo (risultato e modalità di raggiungimento) che un determinato soggetto (individuo o gruppo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e

degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Esso rappresenta quindi il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Ne sono elementi costitutivi:

- il risultato (espresso a monte come "obiettivo assegnato" e valutato a valle come "esito");
- il soggetto cui tale obiettivo/risultato è ascrivibile;
- l'attività svolta dallo stesso per raggiungere il risultato atteso.

Con l'introduzione del ciclo della performance, che disciplina le fasi di programmazione, attuazione e misurazione di una prestazione, si è inteso diffondere e promuovere un sistema di gestione globale dell'azione (sia attesa che resa) da parte della Pubblica Amministrazione mediante il controllo e la valutazione dell'operato a cura dei destinatari dell'azione stessa, volto al miglioramento continuo dei servizi resi dalla Pubblica Amministrazione. La conoscibilità degli strumenti di programmazione e di rendicontazione da parte dei destinatari dell'attività rappresenta il presupposto fondamentale affinché il controllo possa essere esercitato ed il sistema funzioni. In tal senso si può affermare che performance e trasparenza vanno "a braccetto".

Il tema della trasparenza risulta essere infatti uno dei cardini del sistema della performance. La pubblicità degli obiettivi assegnati, del sistema di misurazione e valutazione della prestazione unitamente alla trasparenza dei risultati conseguiti e delle risorse utilizzate favoriscono la responsabilizzazione di tutti gli attori coinvolti nel processo decisionale e operativo, in considerazione del ritorno informativo verso i portatori di interesse. Di fatto l'Amministrazione, mediante la trasparenza della propria attività e la pubblicità dei documenti facenti parte del ciclo della performance, "rende pubblicamente conto" delle proprie decisioni e del proprio operato che è valutato sulla base di misurazioni oggettive, chiare e trasparenti, definite all'atto dell'assegnazione dell'obiettivo.

Il presupposto di partenza è che la *mission* di un'Amministrazione Pubblica sia quella di prendersi cura dei propri cittadini-utenti, vale a dire di rispondere alle necessità espresse dalla collettività di riferimento. In particolare il Comune, ente locale autonomo, cura gli interessi della propria comunità e ne promuove lo sviluppo operando sulla base della propria autonomia e nel rispetto della normativa vigente. In tal senso l'efficienza è indubbiamente connessa alla capacità di realizzare il migliore risultato possibile in relazione alle risorse disponibili, mentre l'efficacia rappresenta la capacità da parte dell'Amministrazione di fornire reale e adeguata risposta ai bisogni dei cittadini-utenti di riferimento, mediante il conseguimento degli obiettivi strategici definiti in fase di programmazione.

Le fasi dettagliate del ciclo di gestione della performance, come disciplinato all'art. 4 del richiamato decreto legislativo n. 150/2009 e s.m.i., sono:

- individuazione degli obiettivi da perseguire, con definizione dei valori attesi di risultato e relativi indicatori per la valutazione, e loro assegnazione ai Dirigenti responsabili; gli obiettivi devono essere specifici, misurabili con chiarezza, riferibili ad un arco temporale determinato e, soprattutto, correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
- assegnazione, per ogni obiettivo individuato, delle risorse umane e finanziarie;
- monitoraggio costante in corso d'anno con attuazione degli eventuali correttivi che si rendessero necessari;
- misurazione e valutazione della performance resa sia a livello organizzativo che individuale; la valutazione è effettuata, per ovvie ragioni, a consuntivo; in itinere è prevista un'attività di monitoraggio che consiste nel confronto periodico e sistematico dei dati rilevati in corso d'opera e delle fasi definite per ogni obiettivo;
- utilizzo di sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati conseguiti a tutti i portatori di interessi (organi di indirizzo politico-amministrativo, gruppi di interesse, utenti, ecc.).

La corretta applicazione delle fasi previste dal ciclo di gestione della performance consente ad un'Amministrazione di identificare le proprie priorità, razionalizzare le scelte e l'utilizzo delle risorse, rafforzare i processi di controllo e migliorare le proprie prestazioni.

Il Piano della Performance, così come definito nell'art. 10 del D.lgs. 150/2009, è documento strategico che dà avvio al ciclo della performance, costituisce lo strumento funzionale per connettere la conduzione politico-amministrativa di mandato alla conduzione esecutiva della direzione. Dal complesso delle attività svolte dall'Ente si selezionano gli obiettivi di performance annuali, in coerenza con la programmazione strategica triennale, da attuarsi nei modi e nei tempi prefissati avvalendosi della struttura organizzativa. L'operato di cui si deve dare conto comporta un corretto impiego di risorse umane, strumentali e finanziarie.

Come precedentemente indicato, il Piano della Performance è oggi confluito nel PIAO che quindi costituisce il documento che dà avvio al ciclo della performance.

Il processo di pianificazione e controllo si sviluppa su vari livelli che consentono di passare ad un grado sempre maggiore di "dettaglio". Si parte da un piano puramente strategico in cui dai contenuti del programma di governo, approvato ad inizio consiliatura e dagli eventuali successivi aggiornamenti, discendono le priorità strategiche definite sulla base delle richieste formulate dai portatori di interesse del contesto socio-economico di riferimento e delle risorse umane ed economiche disponibili. Ad un livello successivo, mediante l'adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP), le priorità strategiche di cui al punto precedente vengono declinate in piani pluriennali in un'ottica programmatica. Il DUP è costituito da una parte strategica che sviluppa le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente e si riferisce all'intero mandato amministrativo e da



una sezione operativa, con orizzonte temporale triennale, che dettaglia gli obiettivi operativi dell'Ente suddivisi per programmi, elaborati in coerenza con i contenuti delineati nella sezione strategica. Il terzo livello lungo cui si sviluppa il processo di pianificazione e controllo è di taglio operativo. Mediante l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sono infatti individuate le modalità temporali, organizzative, funzionali per il conseguimento delle priorità, declinate in obiettivi assegnati ai singoli Dirigenti responsabili dei servizi.

Non si tratta di fasi definite "a tavolino" dall'Amministrazione bensì di un processo che coinvolge molteplici attori, per competenza e a vario titolo coinvolti. I cittadini possono influire sulle decisioni del Consiglio comunale che approva il Bilancio di Previsione, il Rendiconto e il Documento Unico di Programmazione (DUP) e che, pertanto, interviene nella definizione di obiettivi e allocazione delle risorse. La Giunta comunale, dal canto suo, traduce i contenuti del DUP in obiettivi gestionali mediante l'approvazione del PIAO. Da non dimenticare, infine, il contributo del personale appartenente all'Amministrazione. Il Segretario Generale infatti coordina l'attività dell'apparato amministrativo, cura la predisposizione del Piano e la Relazione sulla Performance; i dirigenti assicurano la gestione dell'area di competenza e organizzano l'attività sulla base degli obiettivi assegnati e, infine, il personale appartenente alle categorie contribuisce, mediante la propria prestazione professionale, al raggiungimento degli obiettivi.

Affinché la valutazione sia quanto più possibile obiettiva e imparziale è necessario che sia effettuata da un soggetto terzo indipendente. La normativa nazionale è stata recepita, a livello regionale, dalla L.R. n. 22/2010 e s.m.i. che affida il monitoraggio dell'intero sistema di misurazione e valutazione della performance alla Commissione Indipendente di valutazione della performance (di seguito "CIV") che, ai sensi dell'art. 36 della citata legge regionale, svolge i seguenti compiti:

- a) monitorare il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance;
- b) convalidare la relazione sulla performance;
- c) proporre annualmente la valutazione della dirigenza ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;
- d) controllare la corretta applicazione dei processi di misurazione e valutazione e dell'utilizzo degli strumenti di cui all'articolo 37 (Merito e premi) della citata L.R. n. 22/2010 e s.m.i.;
- d bis) curare gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni attribuiti ai corrispondenti organismi previsti dalla normativa statale vigente;

d ter) svolgere, in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, gli adempimenti previsti in capo agli organismi indipendenti di valutazione dalla normativa statale vigente.

Adottato in attuazione della Legge n. 124/2015 (c.d. "Decreto Madia"), il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 "Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124", ha modificato il sistema di misurazione delle performance, ponendo in capo agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) nuovi poteri e capacità di iniziativa per il miglioramento della valutazione, con riflessi sull'organizzazione amministrativa. Benché tale norma debba ancora essere recepita dall'ordinamento valdostano, si ritiene in questa sede di illustrarne brevemente i principali contenuti.

La norma introduce alcune novità per quanto riguarda il sistema premiale e di valutazione del rendimento dei dipendenti, chiarendo innanzitutto che il rispetto delle disposizioni non solo incide sull'erogazione dei premi e sul riconoscimento delle progressioni economiche, ma è anche condizione necessaria per il conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità.

La valutazione della performance individuale dei dirigenti è collegata anche ai comportamenti organizzativi richiesti per un più efficace svolgimento delle funzioni assegnate.

L'eventuale valutazione negativa della performance rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale ed anche ai fini disciplinari, laddove è previsto che se per tre anni di seguito un dipendente consegue una valutazione negativa scatta il licenziamento.

Ogni amministrazione è inoltre tenuta a valutare la performance del suo complesso, delle singole unità operative in cui si articola e dei singoli dipendenti che, oltre agli obiettivi specifici dell'Ente, devono raggiungere gli obiettivi generali vale a dire priorità coerenti, in termini di attività, con la politica nazionale e che sono definiti a livello centrale, tenendo conto del comparto di contrattazione collettiva di appartenenza. In tale contesto gli OIV assumono un ruolo attivo nel segnalare eventuali necessità di correttivi rispetto agli obiettivi programmati, anche a seguito delle risultanze dei controlli interni, con poteri propri di indagine e accesso agli atti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 74/2017 le Pubbliche Amministrazioni sono inoltre tenute ad adottare sistemi di rilevamento della soddisfazione degli utenti in merito alla qualità dei servizi resi; in tale modo gli stakeholders diventano protagonisti non solo per la definizione degli obiettivi, ma anche ai fini della valutazione della prestazione resa dall'Ente.

In un'ottica di valorizzazione del merito sono stati introdotti nuovi meccanismi di distribuzione delle risorse destinate a remunerare la performance organizzativa e quella

individuale e sono stati definiti criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici correlati.

Le nuove disposizioni prevedono che l'adozione del PIAO e della Relazione a consuntivo della performance siano coordinate temporalmente con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e prevedono specifiche sanzioni in caso di mancata adozione del Piano o della Relazione annuale.

Con propria deliberazione n. 806 del 28 giugno 2021 la Giunta regionale ha nominato la Commissione Indipendente di Valutazione della Performance per il periodo 1° luglio 2021 – 30 giugno 2024 che risulta così composta:

- prof.ssa Anna Maria Alessandra Merlo, Presidente;
- dott. Luca Nervi;
- dott. Maurizio Potente.

I componenti della CIV - che per ragioni di indipendenza non possono rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o organizzazioni sindacali e in ogni caso non devono avere interessi in conflitto con i compiti della Commissione – sono stati individuati in virtù delle particolari competenze possedute in materia di servizi pubblici, management e misurazione della performance nonché di gestione e valutazione del personale.

Il PIAO – sezione 2 - sottosezione Performance è il documento che dà avvio al ciclo della performance e attraverso il quale il Comune di Aosta si racconta ai cittadini e a tutti coloro che, a vario titolo, sono interessati a conoscerne l'organizzazione e la programmazione. Il Piano permette di incorporare le attese dei portatori di interesse (stakeholder), favorire la responsabilizzazione e la trasparenza dell'Ente, rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Il documento è stato predisposto dal Segretario Generale, con il supporto della sua struttura e il coinvolgimento dei Dirigenti referenti degli obiettivi, in ottemperanza a quanto previsto, oltre che dalla normativa in materia di PIAO, da:

- il D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- la L.R. n. 22/2010 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3771/2010 avente ad oggetto “Approvazione delle linee guida del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale degli enti del comparto di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22”;

- le “Linee-guida per gli Enti del Comparto della Regione autonoma Valle d’Aosta” redatte a cura della CIV di cui alla nota civ. prot. 21408 in data 26 aprile 2019;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 102 dell’8 agosto 2019 avente ad oggetto “Approvazione aggiornamento sistema di valutazione della performance organizzativa individuale del Comune di Aosta previo confronto con le OO.SS. e attribuzione pesi (obiettivi di struttura/trasversali e comportamenti organizzativi) per la valutazione della performance anno 2019”, come confermato con nota civ. prot. n. 2165 del 12 gennaio 2024 inviata alla Commissione Indipendente di Valutazione.

Il PIAO articola i suoi contenuti intorno al processo di pianificazione strategica, al sistema di misurazione e di valutazione della performance, alle attività di rendicontazione, trasparenza e prevenzione della corruzione. Esso rappresenta, in modo schematico e coordinato, il legame tra le linee programmatiche di mandato e gli altri livelli di programmazione e fornisce una visione unitaria e facilmente comprensibile della prestazione attesa dell’Ente.

All’interno di tale documento, con orizzonte temporale triennale ma aggiornato con cadenza annuale, sono infatti definiti gli obiettivi che l’Amministrazione ritiene prioritari e intende perseguire nel periodo di riferimento e sono individuati gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno e pertanto a consuntivo, di misurare e valutare il grado di raggiungimento degli stessi e, di conseguenza, il livello di performance reso. Per ogni obiettivo sono definiti in modo puntuale la descrizione delle attività previste, i soggetti coinvolti, i tempi e le fasi di attuazione, i risultati attesi e i relativi indicatori che permettono di misurarne il grado di conseguimento.

Come specificato in precedenza, il percorso di formazione del presente Piano prende avvio dal programma politico di consiliatura, i cui contenuti sono successivamente tradotti negli indirizzi contenuti nella “Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Triennio 2024-2026”, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 188 del 29 dicembre 2023, con la quale sono individuati [obiettivi strategici](#), declinati in [obiettivi operativi](#), assegnati poi ai singoli Dirigenti mediante l’adozione, con il presente provvedimento, del “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – 2024-2026”.

Per la stesura e la definizione dei contenuti del Piano sono pertanto state seguite le seguenti fasi logiche: definizione delle priorità politiche, analisi del contesto esterno ed interno, definizione degli obiettivi di performance, sia trasversali (destinati a più aree dirigenziali) che di singola struttura (destinati ad una singola area dirigenziale), con relativi indicatori e risultati attesi.

Ogni Dirigente assegnatario di obiettivo organizza, in piena autonomia e in collaborazione con la propria struttura, le attività volte al conseguimento del risultato assegnato avendo cura, a risultati conseguiti, di assestare la performance propria e della struttura sui nuovi livelli raggiunti.

A conclusione del ciclo, il risultato raggiunto sarà valutato mediante l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance concordato dall'Amministrazione comunale con le Organizzazioni Sindacali. La normativa vigente, infatti, non impone "dall'alto" alle Pubbliche Amministrazioni un sistema standardizzato di valutazione, ma lascia loro la libertà di definirne uno commisurato alla propria realtà interna ed esterna e, pertanto, maggiormente rispondente alle finalità perseguite.

Affinché la valutazione sia efficace è necessario che obiettivi e relativi indicatori siano individuati e organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione chiara del risultato atteso (a monte) e di quello effettivamente conseguito (a valle). L'attività di un Ente locale è infatti talmente complessa e dalle mille sfaccettature che solo una misurazione multifattoriale può assicurare una valutazione corretta del lavoro svolto. Il sistema regge a condizione che obiettivi, indicatori di risultato, risorse disponibili e sistema di valutazione siano noti, sin da subito, a tutti i soggetti coinvolti e ai portatori di interesse.

In generale si può affermare che l'intento principale perseguito con l'approvazione del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. è quello di diffondere una cultura del risultato conseguito secondo criteri di efficienza ed efficacia. In tal senso la componente dirigenziale delle Amministrazioni diviene direttamente responsabile sia del raggiungimento degli obiettivi assegnati sia del controllo sulla prestazione resa della propria struttura organizzativa. Al Responsabile della struttura spetta infatti il compito di condividere con i propri collaboratori l'obiettivo e la strategia individuata per il suo conseguimento e di articolare l'attività valorizzando le competenze professionali del personale assegnato e ottimizzando l'utilizzo delle risorse economiche a disposizione. Il Dirigente sarà valutato non solo per la propria performance individuale, ma anche in relazione alle competenze relazionali, organizzative e decisionali messe in campo nella realizzazione dei compiti affidati, alla capacità di fare squadra, di individuare e risolvere problemi, al grado di autonomia e alla capacità di iniziativa e gestione della comunicazione all'interno del gruppo (performance organizzativa).

Gli obiettivi individuati dal PIAO 2024 - 2026 – sezione 2 - sottosezione Performance, concordati con i Dirigenti, sono stati definiti in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente e preventivamente condivisi con la CIV.

Si precisa che la presente sottosezione, ai sensi delle vigenti norme in materia di performance, è stata predisposta a cura del Segretario generale dell'Ente.

### **2.2.2 L'albero della performance**

Prima della parte dedicata agli obiettivi di performance si fornisce una breve illustrazione dell'albero della performance al fine di agevolare il lettore nella comprensione delle modalità di individuazione degli obiettivi di performance.

L'albero della performance del Comune di Aosta è costituito dai livelli in cui si articola il ciclo della performance dell'Ente, nel dettaglio:

1. mandato istituzionale;
2. mission;
3. vision;
4. obiettivi e sistema di misurazione e valutazione della performance;
5. relazione annuale sulla performance.

L'analisi della Mission e della Vision di un Ente si rivela strumento efficace per gestire coerentemente le linee di indirizzo, progettare le politiche pubbliche da attuarsi e intervenire sui processi organizzativi, analizzare l'impatto delle normative, definire nuove procedure di coinvolgimento dei portatori di interesse.

Per le prime tre fasi dell'albero della performance si ripropone quanto riportato nei precedenti Piani della Performance.

### Il mandato istituzionale

Al Comune sono attribuite tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio di riferimento (servizi alla persona ed alla comunità, assetto ed utilizzazione del territorio, sviluppo economico, ecc.) salvo quanto non espressamente attribuito ad altri soggetti dalle norme vigenti, secondo le rispettive competenze. Il Comune svolge altresì servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica.

### La mission

La missione dell'Ente si concretizza nel perseguimento delle finalità istituzionali, definite a livello politico, attraverso un'attività di programmazione necessariamente preceduta da un'analisi della compatibilità economico-finanziaria, della gestione dell'Ente e delle necessità dei cittadini. Questa attività di programmazione si conclude con la definizione di linee di attuazione e gestionali che trovano applicazione concreta nei piani e nei programmi dell'Ente. Questi ultimi debbono essere elaborati nel rispetto del mandato istituzionale, vale a dire devono essere volti a promuovere il benessere e lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione di riferimento in un contesto di sostenibilità ambientale e di elevati standard della qualità della vita.

Da sempre riferimento forte e concreto per il territorio grazie a un'ampia gamma di funzioni amministrative e di servizi di elevata qualità, il Comune di Aosta è impegnato nel consolidare la propria identità sia di interlocutore principale del cittadino e degli attori economici presenti nel proprio territorio, sia di istituzione al servizio della comunità locale nel suo complesso.

L'amministrazione comunale, nel rispetto delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri per cui gli organi di governo (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale) svolgono la funzione politica di indirizzo e di controllo, vale a dire stabiliscono in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e ne verificano il conseguimento, mentre alla struttura amministrativa (Segretario Generale, personale dirigente e non dirigente) compete, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile.

Alla luce di quanto sopra esposto è evidente che gli organi politici esercitano nei confronti dell'apparato amministrativo un ruolo propulsore, di indirizzo preventivo unito ad un controllo successivo, comprendente la valutazione dei risultati conseguiti. Gli uffici comunali operano individuando le esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione e i servizi offerti affinché siano sempre più rispondenti ai bisogni della collettività nel rispetto delle risorse disponibili.

In un contesto storico estremamente difficile e complesso quale quello attuale, caratterizzato dal perdurare della profonda crisi socio-economica che ha attanagliato il Paese nell'ultimo decennio e dalla crisi epidemiologica pandemica da Covid-19, le cui ripercussioni hanno colpito l'economia del Paese, la mission dell'Ente si concretizza - oltre che nell'assicurare il buon andamento del proprio operato sulla base di principi di imparzialità, trasparenza, ed economicità già previsti dalle norme nonché nel rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza - nel salvaguardare la qualità dei servizi offerti ai cittadini nonostante il contesto di forte contrazione delle risorse disponibili, da realizzarsi mediante l'ottimizzazione del capitale umano dell'Ente e la valorizzazione di tutto il potenziale di cui dispone il Comune (territorio, infrastrutture, tessuto economico, atout culturali, ecc.).

### La vision

La mission dell'Ente, nel quadro del mandato istituzionale, viene posta in essere tramite la vision, disegno strategico complessivo e coerente volto al conseguimento degli obiettivi gestionali.

La visione dell'Ente è descritta nel programma di governo, articolato lungo cinque direttrici che sono state sintetizzate negli ambiti strategici di cui alla "Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) triennio 2024-2026" e che sono stati illustrati nella precedente sezione "Valore Pubblico".

### **2.2.3 Gli obiettivi ed il sistema di misurazione e valutazione della performance**

Il nuovo testo del "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Comune di Aosta" sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali in data 22 luglio 2019 e recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 102 dell'8 agosto 2019,

avente validità dal 22 luglio 2019 al 31 dicembre 2021, con proroga sino alla sottoscrizione di un nuovo accordo, ha definito diverse tipologie di obiettivi:

- obiettivi strategici che riguardano progetti di notevole importanza per l'Ente e sono individuati sulla base delle priorità definite dagli organi di indirizzo politico-amministrativo. Ai sensi di quanto previsto dal punto 3.1.a dell'accordo sopra citato per obiettivi strategici si intendono gli obiettivi "... definiti in coerenza con le priorità politiche individuate dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, si ricollegano a piani e progetti di particolare rilevanza, e afferiscono alle aree strategiche entro cui si svolge l'azione dell'Amministrazione";
- obiettivi operativi che costituiscono gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo annuale di bilancio e alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa;
- obiettivi gestionali che riguardano l'ordinaria attività dell'Amministrazione.

Prima di procedere all'illustrazione degli obiettivi previsti per l'anno 2024 giova ricordare che gli obiettivi di performance rappresentano un "di più" per i Dirigenti, rispetto all'attività ordinaria dei servizi di riferimento. I Responsabili delle strutture, supportati dai propri Servizi, assicurano infatti innanzitutto lo svolgimento delle attività quotidiane proprie degli Uffici di competenza (ad esempio per i Servizi Finanziari gli atti relativi alla gestione del bilancio, agli impegni e alla liquidazione delle spese...) a cui si sommano le attività per il conseguimento degli obiettivi di performance di cui alla presente sottosezione, quelle legate agli obiettivi operativi individuati in sede di programmazione pluriennale e riassunti nei capitoli 1.3 "Indirizzi ed obiettivi strategici" e 2.1 "Obiettivi operativi dell'ente" della sezione operativa della "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – triennio 2024-2026", riportati nell'Appendice 2 del presente documento, suddivisi per area dirigenziale.

Per una descrizione dettagliata dell'attività ordinaria svolta da ogni servizio dell'Ente si rimanda all'Appendice 3 del presente documento.

Per l'anno 2024 sono stati previsti i seguenti obiettivi strategici trasversali:

n.	Obiettivo	Ambito strategico	Obiettivo di VP correlato
1	Sviluppo del servizio del facilitatore digitale	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
2	Passaggio da tassa a tariffa per la riscossione rifiuti urbani	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Sviluppare l'economia circolare



<b>n.</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Ambito strategico</b>	<b><u>Obiettivo di VP correlato</u></b>
3	Offerta di servizi alla genitorialità e alle famiglie. Analisi del contesto e avvio sperimentazione. Attività in materia di pari opportunità	Aosta per tutti	Sostenere i cittadini più deboli e promuovere le pari opportunità
4	Gestione della banda municipale ed attività didattiche connesse	Aosta per tutti	Promuovere la cultura e valorizzare il patrimonio culturale
5	Miglioramento ed efficientamento organizzativo: nuova struttura organizzativa a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2023 e del C.C.R.L. prot. n. 30706 del 12 dicembre 2023	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Trasversale a tutti gli obiettivi di VP
6	Messa in funzione dei servizi online per le autorizzazioni occupazione suolo pubblico	Aosta da abitare	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
7	Utilizzo portale Fines on-line per le pratiche e gli adempimenti connessi all'edilizia	Aosta da abitare	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
8	Procedura per il passaggio del servizio idrico integrato alla società "Services des eaux valdôtaines srl" (SEV)	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Trasversale a tutti gli obiettivi di VP
9	Prosecuzione della procedura di gestione del verde pubblico in economia diretta	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Riqualificare e migliorare le aree urbane e potenziare le infrastrutture verdi
10	Programmazione interventi di verifica dei solai in latero cemento degli edifici comunali, al fine della mitigazione del rischio di sfondellamento	Aosta sostenibile	Trasversale a tutti gli obiettivi di VP
11	Tempestività dei pagamenti delle fatture	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Trasversale a tutti gli obiettivi di VP

Per ogni obiettivo di performance individuato è stata predisposta una scheda descrittiva riportante l'ambito strategico di riferimento, l'indicazione del Dirigente referente e dei soggetti coinvolti, la descrizione del risultato atteso, con dettaglio temporale nel caso di obiettivi sviluppati lungo un arco temporale pluriennale, le varie fasi di sviluppo individuate, le fonti e modalità di valutazione.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 1

**Ambito strategico: Aosta innovativa, trasparente ed efficiente**

### ***Sviluppo del servizio del facilitatore digitale***

**Dirigente referente: Area A1**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Il principale punto di accesso per la cittadinanza che richiede servizi all'Ente è gestito dallo Sportello Amico in Comune (Cittadini).

Da qualche anno l'accesso allo sportello avviene esclusivamente tramite prenotazioni gestite e acquisite telefonicamente dagli operatori dello sportello, oltre al canale on-line.

Quest'ultima modalità di accesso è rimasta in vigore sino all'introduzione del servizio di Centralino/Prenotazioni telefoniche "Servizi On-line" (affidando la gestione alla società in house In.Va. S.p.A) e della figura del "Facilitatore Digitale" da agosto 2023.

Nel 2024 l'Amministrazione intende promuovere ed ampliare il coinvolgimento della figura del "Facilitatore Digitale" volto all'espletamento di attività in favore dei cittadini, sensibilizzandoli e agevolandoli nel contatto e nelle relazioni con l'ente utilizzando i servizi on-line, nello specifico:

- 1) Avvio di una campagna di sensibilizzazione sulla figura del Facilitatore Digitale;
- 2) Formazione specifica al Facilitatore Digitale per il supporto ai cittadini in concomitanza dell'avvio dei nuovi servizi on-line che saranno attivati nel 2024 in relazione ai progetti PNRR;
- 3) Attivazione Prenotazione on-line dello sportello "Facilitatore Digitale" in aggiunta all'attuale canale telefonico (individuando un catalogo di servizi prenotabili da parte del cittadino);
- 4) Indagine presso tutti i servizi dell'Ente, coordinata dall'area A1, per l'individuazione delle risorse che potranno utilizzare l'Agenda "Prenotazioni" (già utilizzata per AIC) attivando le prenotazioni On-line e Telefoniche da parte dei cittadini;
- 5) Verifica della fattibilità della creazione di un canale prenotabile di "videoconferenza", dedicato ai liberi professionisti che si occupano delle presentazioni SCIA, permettendo quindi l'interazione con i referenti dell'istruttoria che potranno in questo modo lavorare anche in modalità agile.

## OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO

L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:

### Fase A – entro il 31 luglio 2024

Avviare le attività descritte nei punti 1 e 3 della scheda “Descrizione obiettivo”.

Calendarizzare un piano di incontri per valutare la fattibilità delle attività indicate nei suddetti punti 4 e 5.

Coinvolgimento del “Facilitatore Digitale” nelle fasi di test ed avvio dei nuovi servizi on-line come riportato nel precedente punto 2.

### Fase B – entro il 31 ottobre 2024

Monitoraggio de eventuali interventi correttivi per i punti 1 e 3 in fase di esercizio.

Attivazione in test della prenotazione appuntamenti, per alcune Aree specificatamente individuate.

Monitoraggio avvio nuovi servizi e formazione Facilitatore.

Rendicontazione nuovi ambiti di supporto alla cittadinanza da parte dello stesso Facilitatore.

### Fase C – entro il 31 dicembre 2024

Avviamento in esercizio del supporto per i nuovi servizio on-line (punto 2) e delle nuove risorse prenotabili con appuntamento di uffici al di fuori dello sportello AIC (punto 3).

Avviamento in test del canale a supporto dei professionisti (punto 5).

## INDICATORI E FONTI

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in tre parti:

### Fase a) entro il 31 luglio 2024

Relazione di sintesi che illustri le attività effettuate ed i risultati raggiunti da trasmettere al Sindaco.

### Fase b) entro il 31 ottobre 2024

Relazione di sintesi che illustri le attività effettuate ed i risultati raggiunti da trasmettere al Sindaco.

### Fase c) entro il 31 dicembre 2024

Relazione di sintesi che illustri le attività effettuate ed i risultati raggiunti da trasmettere al Sindaco.

**MISURAZIONE:**

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 30%;
- Ultimate fasi a) e b): obiettivo conseguito al 60%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

**NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 2

**Ambito strategico: Aosta innovativa, trasparente ed efficiente**

### ***Passaggio da tassa a tariffa per la riscossione rifiuti urbani***

**Dirigente referente: Area A2**

**Altri Dirigenti coinvolti: Aree A1 e T2**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### **DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Predisposizione della disciplina per l'applicazione della tariffazione puntuale sui rifiuti urbani al fine di consentire, a seguito dell'avvio di un sistema di pesatura preciso, una più equa redistribuzione dei costi complessivi del servizio sull'utenza a partire dall'anno 2025. Dalla creazione di un sistema di interscambio dati tra Gestore del servizio di raccolta rifiuti e Gestore della tassa si dovrà procedere, una volta monitorato il sistema e la regolarità di identificazione delle utenze, all'acquisizione progressiva dei flussi, alla definizione dei criteri generali di calcolo e di articolazione delle tariffe, prevedendo la definizione di un nuovo Regolamento TARIP entro la fine del 2024, per consentire l'approvazione delle nuove tariffe nei primi mesi del 2025.

### **OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO**

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

#### **Fase A – entro il 31 luglio 2024**

Messa a regime del sistema di interscambio dei dati sui conferimenti delle utenze domestiche e non domestiche tra gli applicativi Socr@web (software in uso al Comune di Aosta) ed il software in uso al gestore del servizio.

#### **Fase B – entro il 31 dicembre 2024**

Iscrizione dell'approvazione del nuovo Regolamento TARIP (TARI PUNTUALE) all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale.

### **INDICATORI E FONTI**

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in due parti:

**Fase a) entro il 31 luglio 2024**

Attestazione da parte Dirigente referente dell'obiettivo della completa operatività di interscambio dati sui conferimenti tra gli applicativi Sicr@web (software in uso al Comune di Aosta) ed il software in uso al gestore del servizio da trasmettere al Segretario generale.

**Fase b) entro il 31 dicembre 2024**

Inserimento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale dell'approvazione del nuovo Regolamento TARIP (TARI PUNTUALE).

**MISURAZIONE:**

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 40%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

**NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 3

**Ambito strategico: Aosta per tutti**

***Offerta di servizi alla genitorialità e alle famiglie.***

***Analisi del contesto e avvio sperimentazione. Attività in materia di pari opportunità***

**Dirigente referente: Area A3**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nell'autunno dell'anno 2021 l'Amministrazione ha dato mandato agli Uffici di avviare un percorso di rivisitazione e rimodulazione dei servizi rivolti alla prima infanzia, in un'ottica di razionalizzazione e di potenziamento dell'offerta.

L'analisi si è concentrata, prevalentemente, sullo studio delle possibili forme di esternalizzazione dei servizi di nido d'infanzia, le cui principali caratteristiche distintive e funzionali sono normate a livello statale e regionale (Legge 06.12.1971 n. 1044 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato"; D. Lgs. 13.04.2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; L.R. 19.05.2006 n. 11 "Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia"; deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 30.10.2015 "Approvazione delle direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere B), C), D), E), F), G), H), I), della L.R. 19 maggio 2006, n. 11"; (Deliberazione di Giunta regionale n. 612 del 29.05.2023 "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera A), della L.R. 11/2006, del Piano di Azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia. Prenotazione di spesa e revoca della D.G.R.1565/2015").

L'Amministrazione ha optato per l'introduzione di un modello gestionale composito, fondato sul raccordo tra strutture di proprietà pubblica (n. 3: nido Via Roma, nido M. Berra, nido Viale Europa, affidate in concessione) e strutture di pertinenza privata (allo stato n. 1: nido Farfavola, affidato in appalto, mediante convenzionamento), previo accreditamento (procedimento amministrativo mediante il quale è attribuito ad una struttura/organizzazione, pubblica o privata, già autorizzata, che ne faccia richiesta e ne possieda i requisiti, lo stato giuridico di soggetto idoneo ad erogare servizi di assistenza alla persona, incluse le prestazioni socio-educative, per conto dell'Ente pubblico).

Il processo, tuttora in corso per ciò che concerne gli aspetti operativi ed attuativi, ha consentito di definire in maniera più articolata e puntuale i livelli di standard prestazionale,

di valorizzare le peculiarità di ogni singola struttura, di incrementare di n. 24 unità il numero di posti complessivi disponibili (da n. 126 a n. 150), a beneficio dell'utenza (Deliberazione di Giunta regionale n. 685 del 13.06.2022, "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera A), della L.R. 11/2006, del Piano di Azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia" (DGC 200 del 08.11.2022e d.d. 369 del 24.05.2023).

A corollario, allo scopo di recepire gli effetti e le implicazioni della riforma, si è provveduto all'aggiornamento del Regolamento comunale vigente in materia, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 112 del 26.07.2023, all'erogazione di formazione ai dipendenti e agli operatori esterni coinvolti, alla revisione della modulistica in uso, alla cura di azioni di comunicazione mirate nei confronti dell'utenza.

Allo stato, l'Amministrazione intende valutare ulteriori implementazioni della gamma dei servizi rivolti alla prima infanzia, focalizzando l'attenzione su ipotesi di offerta di servizi alla genitorialità e alle famiglie, anche alla luce delle prime risultanze di un'attività di ricerca condotta in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste ("I bisogni sociali ed educativi delle famiglie con figli 0-3 anni nel Comune di Aosta" - Dott. Manuel Finelli, Prof. Massimo Angelo Zanetti), le quali evidenziano l'incidenza di una domanda e di sollecitazioni in tale direzione, che si ritiene meritevole di essere intercettate e prese in esame.

## **OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO**

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

**Fase A** – entro il 31 luglio 2024

Analisi di contesto, anche mediante il supporto di professionista incaricato.

Individuazione possibili linee di azione.

Prima azione di comunicazione nei confronti dell'utenza/delle famiglie.

**Fase B** – entro il 31 ottobre 2024

Promozione di uno più tavoli di lavoro con i soggetti gestori delle strutture, al fine della definizione e della condivisione di un documento di sintesi.

**Fase C** – entro il 31 dicembre 2024

Programmazione congiunta di un primo intervento sperimentale di offerta di servizio alla genitorialità e alle famiglie allo scopo di costruire un'esperienza replicabile che possa essere di supporto alle famiglie e, in particolare, alle donne lavoratrici.



## INDICATORI E FONTI

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in tre parti:

- **Fase a) entro il 31 luglio 2024**

Elaborazione e stesura di un documento riassuntivo dello stato dell'arte ad uso interno da trasmettere al Segretario generale.

Invio corrispondenza/comunicati all'utenza/alle famiglie.

- **Fase b) entro il 31 ottobre 2024**

Organizzazione uno o più incontri con i soggetti gestori delle strutture, documentati mediante verbale da trasmettere al Segretario generale.

- **Fase c) entro il 31 dicembre 2024**

Invio al Segretario generale e all'Assessore di riferimento di una proposta congiunta di primo intervento sperimentale di offerta di servizio alla genitorialità e alle famiglie.

## MISURAZIONE:

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 20%;
- Ultimate le fasi a) e b): obiettivo conseguito al 50%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

## NOTA

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 4

Ambito strategico: Aosta per tutti

### *Gestione della banda municipale ed attività didattiche connesse*

**Dirigente referente: Area A3**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

#### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Il Comune di Aosta e l'Associazione bandistica Città di Aosta hanno da anni intrapreso rapporti di collaborazione per prestazioni musicali rese alla Città in occasione di anniversari civili e religiosi, comprendenti concerti e sfilate.

La banda, oltre ai rapporti di collaborazione istituzionale con il Comune, organizza corsi di musica per tutte le età, proponendo un'offerta didattica diversificata ed attività che negli anni l'hanno sempre più qualificata come un riferimento culturale del territorio.

La Convenzione con l'associazione bandistica stipulata nel 2012 avrà scadenza nel corso del 2024 e pertanto occorre rivedere le modalità di collaborazione tra i due soggetti, anche alla luce degli attuali nuovi istituti previsti dalla normativa.

L'Amministrazione si pone quindi l'obiettivo di analizzare le possibili forme di gestione della banda municipale attraverso i nuovi strumenti normativi.

#### OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

**Fase A** – entro il 31 luglio 2024

Analisi delle possibili forme di gestione della banda municipale ed elaborazione degli indirizzi preliminari e dell'analisi di sostenibilità gestionale/finanziaria.

**Fase B** – entro il 31 ottobre 2024

Avvio dell'iter amministrativo sulla base delle risultanze della fase A.

**Fase C** – entro il 31 dicembre 2024

Adozione atto amministrativo per la gestione della banda municipale.

#### INDICATORI E FONTI

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in tre parti:

- **Fase a) entro il 31 luglio 2024**

Relazione da trasmettere al Segretario generale circa le possibili forme di gestione della banda municipale ed elaborazione degli indirizzi preliminari e dell'analisi di sostenibilità gestionale/finanziaria.

- **Fase b) entro il 31 ottobre 2024**

Relazione da trasmettere al Sindaco, all'assessore di riferimento e al Segretario generale circa l'iter amministrativo individuato ed avvio dello stesso.

- **Fase c) entro il 31 dicembre 2024**

Adozione atto amministrativo (deliberazione di Consiglio comunale o di Giunta comunale) per la gestione della banda municipale.

**MISURAZIONE:**

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 30%;
- Ultimate le fasi a) e b): obiettivo conseguito al 60%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

**NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 5

**Ambito strategico: Aosta innovativa, trasparente ed efficiente**

***Miglioramento ed efficientamento organizzativo: nuova struttura organizzativa a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2023 e del C.C.R.L. prot. n. 30706 del 12 dicembre 2023***

**Dirigente referente: Area A5**

**Altri Dirigenti coinvolti: Tutte le Aree dirigenziali**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

La legge regionale 17 luglio 2023, n. 9, recante "Disposizioni urgenti per l'efficientamento organizzativo degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22", all'art. 2, il quale modifica l'art. 5, comma 5, della L.r. n. 22/2010, stabilisce che "(...) *Al fine di favorire la valorizzazione e la responsabilizzazione del personale, in caso di funzioni di particolare responsabilità, caratterizzate da elevata complessità professionale o organizzativa, possono essere individuate, nell'ambito delle strutture dirigenziali, permanenti, temporanee o di progetto, posizioni di particolare responsabilità alle quali preporre dipendenti appartenenti alla categoria D. Tali posizioni sono individuate (...) all'atto dell'istituzione, modificazione o soppressione delle strutture dirigenziali, con definizione delle competenze e dei relativi poteri di firma e/o di gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, nonché della loro rilevanza verso l'esterno. I predetti organi di direzione politico-amministrativa individuano, altresì, i requisiti professionali richiesti per l'attribuzione dell'incarico, nonché i criteri e le modalità, mediante selezione comparativa, per il conferimento dello stesso, anche in relazione ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione e misurazione delle performance. (...)*".

Il 12 dicembre 2023 è stato sottoscritto con prot. n. 30706/2023 il Contratto collettivo regionale di lavoro contenente la disciplina delle particolari posizioni di responsabilità (PPR), così come statuito dalla normativa regionale sopra richiamata, e degli eventuali incarichi per attività che richiedano elevata professionalità (cfr. art. 7 CCRL).

Tutti gli enti del comparto unico nel 2024 dovranno quindi in primis procedere con la riorganizzazione delle proprie strutture/aree dirigenziali ed individuare quelle dove sono presenti funzioni di particolare responsabilità, tenuto conto che gli attuali incarichi di particolare posizione organizzativa (PPO) cessano al conferimento dei nuovi incarichi di PPR, e comunque non oltre il 30 giugno 2024 (art. 8, comma 4, L.r. n. 125/2023, legge di stabilità per il 2024-2026).

Qualora l'Ente decidesse di avvalersi inoltre di posizioni di elevata professionalità, dovrà provvedere a definirle individualmente, su base annua, in fase di elaborazione e approvazione del fondo unico aziendale (FUA) del relativo anno, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali.

Sarà inoltre necessario rivedere l'attuale regolamento di organizzazione e procedere con le assegnazioni delle particolari posizioni di responsabilità individuate.

## **OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO**

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

### **Fase A – entro il 29 febbraio 2024**

Analisi comparativa tra la disciplina normativa e contrattuale di primo livello ed il vigente Regolamento di organizzazione al fine di meglio consentire la definizione degli indirizzi che comporteranno le modificazioni a livello organizzativo di Ente, con specifico riferimento alle istituende particolari posizioni di responsabilità (PPR) ed agli eventuali incarichi per attività che richiedano elevata professionalità.

### **Fase B – entro il 15 aprile 2024**

Modifica del Regolamento di organizzazione, con definizione delle competenze e dei relativi poteri di firma e/o di gestione delle risorse umane e finanziarie da assegnare alle particolari posizioni di responsabilità (PPR), nel rispetto delle disposizioni dell'art. 5, comma 5.1, della L.r. n. 22/2010, introdotto dall'art. 10 della L.r. n.22/2023, ed eventuale previsione delle posizioni che richiedano elevata professionalità, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali. Qualora l'Ente decidesse di avvalersi di posizioni di elevata professionalità, dovrà provvedere a definirle individualmente, su base annua, in fase di elaborazione e approvazione del fondo unico aziendale (FUA) del relativo anno, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali.

### **Fase C – entro il 15 maggio 2024**

Definizione dei criteri e delle procedure di selezione comparativa per il conferimento degli incarichi di PPR mediante regolamento interno previo confronto con le organizzazioni sindacali (art. 3, comma 3 CCRL).

Approvazione del nuovo assetto organizzativo, individuazione delle figure di particolare posizione di responsabilità, adeguamento della piattaforma di gestione documentale atti e protocollo ed adempimenti conseguenti (aggiornamento PEG).

### **Fase D – entro il 30 giugno 2024**

Pubblicazione degli avvisi per la manifestazione di interesse per l'incarico di PPR ed assegnazione delle posizioni.

## INDICATORI E FONTI

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di raggiungimento dei risultati a livello di singolo processo ridisegnato.

L'obiettivo si suddivide in quattro parti:

### **Fase a) entro il 29 febbraio 2024**

Relazione da trasmettere al Segretario generale e al Sindaco dell'analisi comparativa tra la disciplina normativa e contrattuale di primo livello ed il vigente Regolamento di organizzazione.

### **Fase b) entro il 15 aprile 2024**

Adozione della deliberazione di Giunta comunale di modifica del Regolamento di organizzazione, nel rispetto del sistema di relazioni sindacali.

### **Fase c) entro il 15 maggio 2024**

Adozione con deliberazione di Giunta del regolamento interno di definizione dei criteri e delle procedure di selezione comparativa per il conferimento degli incarichi di PPR, previo confronto con le organizzazioni sindacali (art. 3, comma 3 CCRL).

Adozione della deliberazione della Giunta comunale di approvazione del nuovo assetto organizzativo ed individuazione delle figure di particolare posizione di responsabilità (PPR).

### **Fase d) entro il 30 giugno 2024**

Relazione da trasmettere al Segretario generale e al Sindaco in merito alle attività effettuate.

## MISURAZIONE:

- Ultimata la fase a): obiettivo conseguito al 20%;
- Ultimate le fasi a) e b): obiettivo conseguito al 50%;
- Ultimata le fasi a), b) e c): obiettivo conseguito all'80%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

## NOTA

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 6

Ambito strategico: Aosta da abitare

***Messa in funzione dei servizi online per le autorizzazioni occupazione suolo pubblico***

**Dirigente referente: Area A6**

**Altri Dirigenti coinvolti: Area A1**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Nel corso degli anni, con particolare riguardo al periodo post-pandemia, si sta assistendo ad un proliferare di richieste di occupazione del suolo pubblico dovute a svariate motivazioni collegate alla ripresa economica (déhors, bonus ristrutturazione per efficientamento energetico, ampliamento delle reti infrastrutturali, manifestazioni di varia natura, ecc.), che hanno aumentato notevolmente la mole di lavoro per gli uffici comunali coinvolti per il rilascio delle autorizzazioni nelle funzioni di Ente proprietario della strada. Chiaramente aumenta il rischio di interferenza tra i vari soggetti autorizzati, con conseguenze che potrebbero arrecare ostacoli sia alla circolazione stradale che allo svolgimento degli eventi in questione. Tutto ciò premesso, l'Amministrazione sente la necessità di razionalizzare la gestione delle pratiche autorizzative, in maniera tale da poter offrire un miglior servizio all'utenza rendendo anche più semplice la possibilità per il cittadino o per l'impresa di presentare le domande e di poter ridurre i tempi delle fasi istruttorie.

L'obiettivo annuale è, quindi, quello di attivare e facilitare il rilascio delle autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico e di ridurre le incombenze degli utenti mediante la messa in funzione dei servizi online.

### OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

**Fase A – entro il 31 luglio 2024**

Raccogliere i dati di base (servizi, volumi, utenti, sistemi digitali, processi organizzativi, ecc.) e analizzare la situazione in atto in maniera tale da focalizzarne le problematiche ed individuarne i margini di miglioramento.

**Fase B – entro il 31 ottobre 2024**

Personalizzare il nuovo software gestionale (valutando l'idoneità allo scopo dei programmi già in possesso dell'Amministrazione, oppure mettendo in preventivo la possibilità di trovare sul mercato dei prodotti informatici confacenti alle esigenze prospettate), ridisegnando i vari processi di richiesta e rilascio dei permessi, per una completa digitalizzazione dei processi di emissione/gestione degli stessi.

#### **Fase C – entro il 31 dicembre 2024**

Monitoraggio del servizio online per capirne l'utilizzo da parte degli utenti e verifica del miglioramento del servizio con la verifica dei tempi medi di rilascio delle pratiche da raffrontare con la gestione precedente l'attivazione della soluzione identificata.

### **INDICATORI E FONTI**

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in tre parti:

#### **Fase a) entro il 31 luglio 2024**

Risultanze delle analisi di cui alla fase a ed individuazione di una soluzione per la presentazione di istanze online ed un backoffice di gestione delle pratiche integrata con il protocollo e la conservazione elettronica dei documenti ed integrata con la finanziaria/pagoPA di Sicr@web, da rendicontare con una relazione del Dirigente dell'Area A6 al Segretario Generale, la quale motiverà la scelta di una delle soluzioni individuate.

#### **Fase b) entro il 31 ottobre 2024**

Preparazione e attivazione di una soluzione applicativa che consenta all'utenza la presentazione dell'istanza online ed un backoffice di gestione integrato con Sicr@web, in grado di recepire l'istanza online e di gestire anche la pratica presentata con altri canali diversi dal servizio online, da rendicontare attraverso un verbale di attivazione del servizio sottoscritto dal Dirigente dell'Area A6.

#### **Fase c) entro il 31 dicembre 2024**

Relazione del Dirigente dell'Area A6 rivolta al Segretario Generale con i risultati della digitalizzazione della presentazione delle istanze di occupazione di suolo pubblico con l'introduzione del nuovo programma gestionale.

### **MISURAZIONE:**

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 30%;
- Ultime fasi a) e b): obiettivo conseguito al 80%;



- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

**NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 7

Ambito strategico: Aosta da abitare

**Utilizzo portale Fines on-line per le pratiche e gli adempimenti connessi all'edilizia**

**Dirigente referente: Area T1**

**Altri Dirigenti coinvolti: Area A1**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

L'obiettivo consiste nel miglioramento degli attuali servizi on-line di Fines, attraverso l'ampliamento dei procedimenti/servizi edilizi per i quali prevedere il pagamento on-line con PagoPa® dei diritti di istruttoria, in modo integrato e contestuale alla trasmissione della pratica. A seguire nell'implementazione i) dell'utilizzo obbligatorio, da parte dei professionisti, dei servizi on-line di Fines per automatizzare l'acquisizione delle pratiche back office di gestione delle pratiche edilizie, nonché ii) di uno specifico workflow per l'acquisizione in J-PE delle pratiche provenienti da Fines on-line e per lo smistamento automatico agli istruttori, al fine di aumentare il livello di digitalizzazione dell'Ente e di migliorare conseguentemente i flussi di lavoro dell'ufficio edilizia.

Le azioni sopra descritte sono demandate all'Area T1 - Servizio Edilizia (referente) per gli aspetti tecnici connessi ai procedimenti in materia di edilizia. Fornirà il necessario supporto informatico l'Area A1 (ufficio Sitec).

### OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

**Fase A – entro il 31 luglio 2024**

Previo confronto con il CELVA per gli aspetti connessi al portale Fines, alla relativa modulistica e ai pagamenti sul portale medesimo, si prevedono le seguenti attività:

- approfondimenti circa l'iter amministrativo (tipologia di atti, requisiti tecnico-informatici) per rendere obbligatorio per i professionisti, eventualmente in modalità sperimentale, la presentazione on-line in modalità digitale, direttamente su portale FINES, delle istanze/servizi edilizi;
- approfondimento, in funzione anche nel numero di pratiche e dell'organizzazione degli uffici, circa i procedimenti edilizi per i quali si rende opportuna l'attivazione dell'obbligo di cui al precedente punto;

- adozione dell'atto che definisce l'obbligo di fare uso esclusivo del portale Fines per i procedimenti edilizi;
- valutare i procedimenti/servizi Fines per i quali prevedere il pagamento on-line con PagoPa® dei diritti di istruttoria sugli atti edilizi, in modo integrato e contestuale alla trasmissione on-line della pratica (in aggiunta ai 6 procedimenti attuali, edilizi e urbanistici: 18.u Segnalazione certificata di inizio attività / 29.u Segnalazione certificata di inizio attività ai sensi della LR 04/08/2009, n. 24 (piano casa) / 14.u Comunicazione di varianti in corso d'opera / 17.u Segnalazione certificata di agibilità / 21.u Segnalazione certificata di agibilità costruzioni esistenti / 20.u Richiesta di rilascio di certificato di destinazione urbanistica), e procedere con la richiesta al CELVA;
- sviluppo, con il supporto della società referente per l'applicativo di gestione delle pratiche edilizie, del workflow personalizzato per il Comune di Aosta per l'acquisizione in J-PE i) delle pratiche provenienti da Fines on-line e ii) delle integrazioni documentali alle stesse e per l'assegnazione automatizzata agli istruttori degli uffici comunali, ove sia possibile avere degli algoritmi di smistamento automatici.

**Fase B – entro il 31 ottobre 2024**

Messa a regime del workflow personalizzato per il Comune di Aosta per l'acquisizione in J-PE delle i) delle pratiche provenienti da Fines on-line e ii) delle integrazioni documentali alle stesse e per l'assegnazione automatizzata agli istruttori comunali.

**Fase C – entro il 31 dicembre 2024**

Relazione di analisi dell'utilizzo dei servizi on-line previsto nelle precedenti fasi per capire il potenziale impatto e i miglioramenti/benefici ottenuti dall'introduzione delle pratiche solo on-line.

### **INDICATORI E FONTI**

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in tre parti:

**Fase a) entro il 31 luglio 2024**

**a.1 –** Relazione di sintesi a cura dell'Area T1 circa gli approfondimenti condotti da inviare al Segretario generale e al Coordinatore Tecnico ed approvazione dell'atto che definisce gli indirizzi per l'utilizzo e l'obbligo di fare uso esclusivo del portale Fines per i procedimenti edilizi.

**a.2 -** Redazione del workflow personalizzato per il Comune di Aosta per l'acquisizione in J-PE delle pratiche provenienti da Fines on-line e delle integrazioni documentali alle stesse e destinazione, da trasmettere a cura dell'Area T1 al Segretario generale e al Coordinatore Tecnico.

**Fase b) entro il 31 ottobre 2024**

Collaudo dei workflow per l'importazione delle pratiche Fines on-line, documentato attraverso relazione da trasmettere a cura dell'Area T1 al Segretario generale e al Coordinatore Tecnico.

**Fase c) entro il 31 dicembre 2024**

Relazione di sintesi, dell'Area T1, che illustri le attività fatte e i risultati raggiunti dalle azioni introdotte nell'ambito dell'obiettivo, da trasmettere al Segretario generale e al Coordinatore tecnico.

**MISURAZIONE:**

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 60%;
- Ultimate fasi a) e b): obiettivo conseguito all'85%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

**NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 8

**Ambito strategico: Aosta innovativa, trasparente ed efficiente**

***Procedura per il passaggio del servizio idrico integrato alla società “Services des eaux valdôtaines srl” (SEV)***

**Dirigente referente: Area T2**

**Altri dirigenti coinvolti: Aree A2 e A5**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Con deliberazione dell'Assemblea del BIM/EGA n. 9 del 6 giugno 2023, è stato approvato il Piano industriale predisposto dalla società in house “Services des eaux valdôtaines srl” (SEV), il quale avvia un percorso per costituire il nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato in seguito all'approvazione della l.r. 30 maggio 2022, n. 7, mediante un processo di aggregazione delle attuali gestioni in economia verso la gestione unica, prevedendo un cronoprogramma per tutti gli enti del territorio regionale coinvolti per giungere alla gestione unica entro la fine del 2025. Nello specifico, per il Comune di Aosta, il Piano stabilisce il subentro del segmento di Acquedotto e Fognatura nella fase denominata 3a, a partire dal 1° gennaio 2025.

Il Piano industriale prevede inoltre, a partire dalla seconda metà dell'anno 2024, la stipula di accordi con Comune di Aosta e Unités rimanenti, per la definizione delle tempistiche di subentro.

L'obiettivo ha quale scopo l'ordinato passaggio delle consegne al soggetto gestore unico, da condursi nel corso dell'anno 2024, al fine di rispettare i tempi previsti per la nuova gestione, senza che l'utenza cittadina abbia di che patirne.

Nel corso del primo semestre, l'attività sarà improntata all'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale per la presa d'atto dell'avvenuto subentro, da parte di S.E.V. S.r.l., del servizio di depurazione delle acque fognarie e alla predisposizione di materiali (inventario, relazioni tecniche, procedure, aggiornamento valorizzazione dei cespiti) e alla verifica ed eventuale allineamento delle Banche dati in possesso dell'Ufficio scrivente, che potranno essere utili per la futura gestione.

Nel secondo semestre, il confronto con il nuovo gestore determinerà la redazione di un cronoprogramma nonché eventuali ulteriori necessità in termini di note tecniche e verbali di consistenza da redigere nell'imminenza del passaggio delle consegne.

## OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO

L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:

**Fase A** – entro il 31 luglio 2024

Predisposizione e approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale per la presa d'atto dell'avvenuto subentro del servizio di depurazione delle acque fognarie. Redazione del documento di valorizzazione dei cespiti, raccolta della documentazione tecnica ed eventuale redazione di relazioni tecniche e/o manuali operativi.

**Fase B** – entro il 31 ottobre 2024

Individuazione dell'iter amministrativo relativo al passaggio del segmento di Acquedotto e Fognatura, condivisione con la SEV e gestione della contabilità economico-patrimoniale.

**Fase C** – entro il 31 dicembre 2024

Adozione degli atti conseguenti necessari, ivi compresa la deliberazione di Consiglio Comunale di presa d'atto del passaggio alla S.E.V. S.r.l. della gestione dell'Acquedotto e della Fognatura comunali.

## INDICATORI E FONTI

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in tre parti:

**Fase a) entro il 31 luglio 2024**

Predisposizione e approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale per la presa d'atto della gestione del servizio depurazione tramite la S.E.V. S.r.l. Aggiornamento della valorizzazione dei cespiti di Acquedotto e Fognatura da cedere al nuovo gestore.

**Fase b) entro il 31 ottobre 2024**

Redazione del cronoprogramma delle attività previste e dei verbali di trasmissione delle relazioni tecniche e della documentazione (banche dati, elenchi, relazioni, progetti, ecc.) utili al passaggio delle consegne.

**Fase c) entro il 31 dicembre 2024**

Adozione della deliberazione di Consiglio comunale per la presa d'atto del passaggio delle consegne dei segmenti di Acquedotto e Fognatura.

## MISURAZIONE:

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 30%;
- Ultimate fasi a) e b): obiettivo conseguito al 60%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

#### **NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 9

**Ambito strategico: Aosta innovativa, trasparente ed efficiente**

***Prosecuzione della procedura di gestione del verde pubblico in economia diretta***

**Dirigente referente: Area T2**

**Altri Dirigenti coinvolti: Area T1**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Con deliberazione dell'Assemblea del BIM/EGA n. 9 del 6 giugno 2023, è stato approvato il Piano industriale predisposto dalla società "Services des eaux valdôtaines srl" (SEV), il quale avvia un percorso per costituire il nuovo assetto del Servizio Idrico Integrato in seguito all'approvazione della l.r. 30 maggio 2022, n. 7, e consente l'avvio di un processo di aggregazione delle attuali gestioni in economia verso la gestione unica, prevedendo un cronoprogramma per tutti gli enti del territorio regionale coinvolti per giungere alla gestione unica entro la fine del 2025 e, nello specifico, stabilendo, per il Comune di Aosta, il subentro del segmento di Acquedotto e Fognatura del Comune medesimo nella fase denominata 3a, a partire dal 1° gennaio 2025.

A seguito del subentro da parte della SEV, il Servizio Idrico Integrato del Comune di Aosta risulterà esternalizzato e pertanto a partire dal 1° gennaio 2025 il relativo personale si renderà disponibile per gestire internamente prestazioni attualmente appaltate ad operatori economici esterni.

In questo scenario vi è la possibilità di gestire direttamente il verde pubblico prevalentemente attraverso tali unità di personale, opportunamente formate.

### OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

**Fase A – entro il 31 luglio 2024**

Ipotesi di riorganizzazione del servizio di manutenzione del verde cittadino e contestuale analisi delle unità di personale del "Servizio Idrico Integrato" che effettivamente potranno essere destinate alla manutenzione del verde. In tale ipotesi dovranno essere individuate nel dettaglio le attività di impiego del personale nei mesi invernali (servizio di sgombero neve e/o altre attività manutentive). Per il personale eccedente, ipotesi di altra destinazione all'interno dell'Area Tecnica dell'Amministrazione Comunale.



**Fase B – entro il 31 ottobre 2024**

Ipotesi di riorganizzazione dell'Area Tecnica a seguito della modifica dell'organizzazione della manutenzione del verde. Definizione del processo di formazione delle unità di personale ora assegnate al Servizio Idrico Integrato.

**Fase C – entro il 31 dicembre 2024**

Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della modifica dell'Area Tecnica e successivi provvedimenti per l'assegnazione effettiva del personale individuato.

**INDICATORI E FONTI**

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in tre parti:

**Fase a) entro il 31 luglio 2024**

Relazione sull'ipotesi di riorganizzazione del servizio di manutenzione del verde mediante utilizzo di personale comunale, da trasmettere al Segretario Generale.

**Fase b) entro il 31 ottobre 2024**

Relazione sull'ipotesi di riorganizzazione dell'Area Tecnica da trasmettere al Segretario Generale.

**Fase c) entro il 31 dicembre 2024**

Adozione della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della modifica dell'Area Tecnica e successivi provvedimenti per l'assegnazione effettiva del personale individuato

**MISURAZIONE:**

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 30%;
- Ultime fasi a) e b): obiettivo conseguito al 60%;
- Ultime tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

**NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 10

Ambito strategico: Aosta sostenibile

***Programmazione interventi di verifica dei solai in latero cemento degli edifici comunali, al fine della mitigazione del rischio di sfondellamento***

**Dirigenti referenti: Area T3**

**Altri Dirigenti coinvolti: Aree T1, A3 e A5**

**Dipendenti coinvolti: Tutti quelli assegnati alle aree citate**

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Il patrimonio edilizio italiano costruito nel dopoguerra è caratterizzato dalla presenza diffusa su tutto il territorio di edifici realizzati con orizzontamenti strutturali costruiti in “latero cemento”. Tale tecnologia prevede di realizzare il solaio alternando travetti portanti in cemento armato (ordinario o precompresso) intervallati da elementi di alleggerimento (sostenuti dai travetti stessi) che, nella gran parte dei casi sono costituiti da pignatte in laterizio.

Questo sistema costruttivo, estremamente diffuso in tutta Italia, sta manifestando, in tutto il territorio italiano, significative criticità che, in alcuni casi possono portare al crollo dell'intonaco (in particolare dove gli spessori dello stesso sono maggiori) e al crollo dell'elemento di alleggerimento (pignatta in laterizio) con potenziali rischi anche gravi per gli occupanti dell'immobile. Il fenomeno viene definito in letteratura come “sfondellamento delle pignatte”.

Le cause possono essere molteplici e sono sostanzialmente connesse con l'ammaloramento dell'elementi in laterizio che, per presenza di acqua, umidità, differenze di temperature, deformazioni elastiche del solaio eccessive e vizi costruttivi, possono fratturarsi parzialmente perdendo il sostegno della struttura e crollando al suolo.

Il fenomeno è di difficile previsione e le tecnologie disponibili per la sua individuazione limitate. Parallelamente, per mettere in sicurezza le situazioni rilevate ci sono differenti soluzioni tecniche che comportano oneri e tempi significativi.

Nello specifico, nel mese di ottobre 2023, nell'ambito degli stabili comunali si sono verificati due fenomeni di sfondellamento che hanno interessato una porzione del solaio della palestra della scuola Saint Roch di Aosta e una parte dello sporto nord della copertura del mercato coperto di Aosta.

Il presente obiettivo viene avviato con la finalità di definire una programmazione di verifiche ed interventi finalizzati ad individuare e risolvere le criticità esistenti sugli immobili comunali, con priorità dettate dal rischio per le persone.

Tenuto conto che il patrimonio edilizio del Comune è particolarmente ingente (oltre 50 immobili molti dei quali di grandi dimensioni), la quantità di situazioni critiche non è definibile a priori e le risorse sono limitate (sia in termini economici che di personale addetto alle manutenzioni), le tempistiche non possono essere certe e saranno inevitabilmente condizionate anche dalle risultanze degli approfondimenti e dalla effettiva disponibilità di risorse.

La definizione della programmazione delle verifiche permetterà di avviare i primi interventi di verifica ed eventuale consolidamento dei solai in laterocemento partendo da quelli maggiormente sensibili. Le attività di verifica ed eventuale riparazione successive sono governate da fattori non determinabili in questo momento quali: la disponibilità delle risorse economiche necessarie (ad oggi non nota), la tempistica delle procedure di gara gestite da soggetti differenti (Stazione Unica Appaltante regionale) e la disponibilità degli immobili per effettuare interventi e verifiche.

### **OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO**

**L'obiettivo di performance è rappresentato dalle attività nel dettaglio:**

**Fase A – entro il 31 luglio 2024**

Definizione dell'elenco degli immobili che sono caratterizzati dalla presenza di solai in latero cemento, individuandone in modo approssimato gli elementi di più immediata lettura (legati ad esempio alla geometria, all'uso ed all'età) utili alla definizione di livelli di rischio di sfondellamento.

**Fase B – entro il 31 dicembre 2024**

Definizione della mappatura del livello di rischio per ogni immobile e della conseguente priorità di verifica ed eventuale intervento da attuare successivamente.

### **INDICATORI E FONTI**

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà misurato in relazione al livello di completamento delle attività sulla base delle seguenti fonti.

L'obiettivo si suddivide in due parti:

**Fase a) entro il 31 luglio 2024**

Sintetica relazione illustrativa di accompagnamento all'elenco degli immobili che sono caratterizzati dalla presenza di solai in latero cemento, individuandone in modo approssimato gli elementi di più immediata lettura (legati ad esempio alla geometria, all'uso, all'età) utili alla definizione di livelli di rischio di sfondellamento

**Fase b) entro il 31 dicembre 2024**

Sintetica relazione illustrativa di accompagnamento alla mappatura del livello di rischio per ogni immobile e della conseguente priorità di verifica ed eventuale intervento da attuare nelle fasi successive.

#### **MISURAZIONE:**

- Ultimata fase a): obiettivo conseguito al 50%;
- Ultimate tutte le fasi: obiettivo conseguito al 100%.

#### **NOTA**

Le relazioni ed i documenti ad attestazione dell'esecuzione delle attività previste dovranno indicare ed attestare l'attività svolta da ogni area coinvolta.

## OBIETTIVO STRATEGICO TRASVERSALE N. 11

**Ambito strategico: Aosta innovativa, trasparente ed efficiente**

### ***Tempestività dei pagamenti delle fatture***

**Dirigenti referenti: Tutte le aree dirigenziali**

#### **DESCRIZIONE OBIETTIVO**

Con la circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, sono state fornite a tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, le indicazioni operative in merito all'applicazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni), convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, il quale stabilisce che le Amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamenti previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%.

#### **OBIETTIVO DI PERFORMANCE E FASI DI SVILUPPO**

La verifica del target, calcolato sul 100 per cento dell'importo complessivo delle fatture commerciali ricevute dall'amministrazione regionale dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, è effettuata mediante estrazione dei dati caricati sulla piattaforma dei Crediti Commerciali – sistema PCC; ne consegue che il target assegnato potrà essere monitorato e verificato soltanto a livello di Ente e non di singola Area dirigenziale e che, pertanto, lo stesso si intenderà raggiunto se il tempo medio di pagamento (non superiore a 30 giorni dalla data di emissione delle fatture, escluse quelle sospese o non liquidabili) sarà assicurato dall'Amministrazione comunale complessivamente intesa.

#### **INDICATORI E FONTI**

Tempo medio di pagamento desunto dalla PCC.

### **MISURAZIONE:**

- Tempo medio di pagamento  $\leq$  30 giorni dalla data di emissione delle fatture (escluse quelle sospese o non liquidabili): obiettivo raggiunto al 100%.
- Tempo medio di pagamento  $>$  30 giorni dalla data di emissione delle fatture (escluse quelle sospese o non liquidabili): obiettivo non raggiunto.

### **NOTA**

Il presente obiettivo deriva dalla circolare n. 1 del 3 gennaio 2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione Pubblica, di conseguenza non è oggetto di pesatura nell'ambito degli obiettivi di performance per area dirigenziale (vd successivo paragrafo). L'eventuale mancato raggiungimento del medesimo comporterà una riduzione del 30% della retribuzione di risultato di tutti i dirigenti dell'Ente (sono esclusi i dipendenti appartenenti alle categorie).

## 2.2.4 Pesatura finale obiettivi di performance per area dirigenziale

OB. N.	OBIETTIVO	AMBITO STRATEGICO	DESCRIZIONE SINTETICA	PLURIENNALITA'	AREE COINVOLTE	RISORSE UMANE	DATA INIZIO	DATA FINE	PESO	INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO
1	Sviluppo del servizio del facilitatore digitale	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Promozione ed ampliamento della figura del "Facilitatore Digitale" volto all'espletamento di attività in favore dei cittadini, sensibilizzandoli e agevolandoli nel contatto e nelle relazioni con l'ente utilizzando i servizi on-line.	NO	A1	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	50%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Avvio della campagna di sensibilizzazione e dei nuovi servizi (30%) Monitoraggio nuovi servizi e formazione Facilitatore (60%) Avviamento in esercizio del supporto per i nuovi servizio on-line e delle nuove risorse prenotabili con appuntamento di uffici al di fuori dello sportello AIC Avviamento in test del canale a supporto dei professionisti (100%)	In tutti gli altri casi
2	Passaggio da tassa a tariffa per la riscossione rifiuti urbani	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Tariffazione puntuale sui rifiuti urbani al fine di consentire, a seguito dell'avvio di un sistema di pesatura preciso, una più equa redistribuzione dei costi complessivi del servizio sull'utenza a partire dall'anno 2025.	NO	A2	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	60%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Completa operatività di interscambio dati sui conferimenti tra gli applicativi Sigr@web (software in uso al Comune di Aosta) ed il software in uso al gestore del servizio (50%) Inserimento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale dell'approvazione del nuovo Regolamento TARIP (TARI PUNTUALE) (100%)	In tutti gli altri casi
					A1				10%				
					T2				20%				

OB. N.	OBIETTIVO	AMBITO STRATEGICO	DESCRIZIONE SINTETICA	PLURIENNALITA'	AREE COINVOLTE	RISORSE UMANE	DATA INIZIO	DATA FINE	PESO	INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO
3	Offerta di servizi alla genitorialità e alle famiglie. Analisi del contesto e avvio sperimentazione. Attività in materia di pari opportunità	Aosta per tutti	Implementazione della gamma dei servizi rivolti alla prima infanzia, focalizzando l'attenzione su ipotesi di offerta di servizi alla genitorialità e alle famiglie, allo scopo di supportare le famiglie e, in particolare, le donne lavoratrici.	NO	A3	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	25%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Analisi di contesto, individuazione possibili linee di azione, prima azione di comunicazione nei confronti dell'utenza/delle famiglie (30%) Promozione di uno più tavoli di lavoro con i soggetti gestori delle strutture (60%) Programmazione congiunta di un primo intervento sperimentale di offerta di servizio alla genitorialità e alle famiglie (100%)	In tutti gli altri casi
4	Gestione della banda municipale ed attività didattiche connesse	Aosta per tutti	Analisi delle possibili forme di gestione della banda municipale attraverso nuovi strumenti normativi.	NO	A3	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	35%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Analisi delle possibili forme di gestione della banda municipale ed elaborazione degli indirizzi preliminari e dell'analisi di sostenibilità gestionale/finanziaria (30%) Avvio dell'iter amministrativo (60%) Adozione atto amministrativo (100%)	In tutti gli altri casi
5	Miglioramento ed efficientamento organizzativo: nuova struttura organizzativa a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 9/2023 e del C.C.R.L. prot. n. 30706	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Applicazione all'organizzazione comunale della disciplina delle particolari posizioni di responsabilità (PPR), ed agli eventuali incarichi per attività che richiedano elevata professionalità.	NO	A1 A2 A3 A5 A6	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	20% 20% 20% 60% 20%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Analisi comparativa tra la disciplina normativa e contrattuale di primo livello ed il vigente Regolamento di organizzazione (20%) Modifica del Regolamento di organizzazione (50%) Approvazione del	In tutti gli altri casi



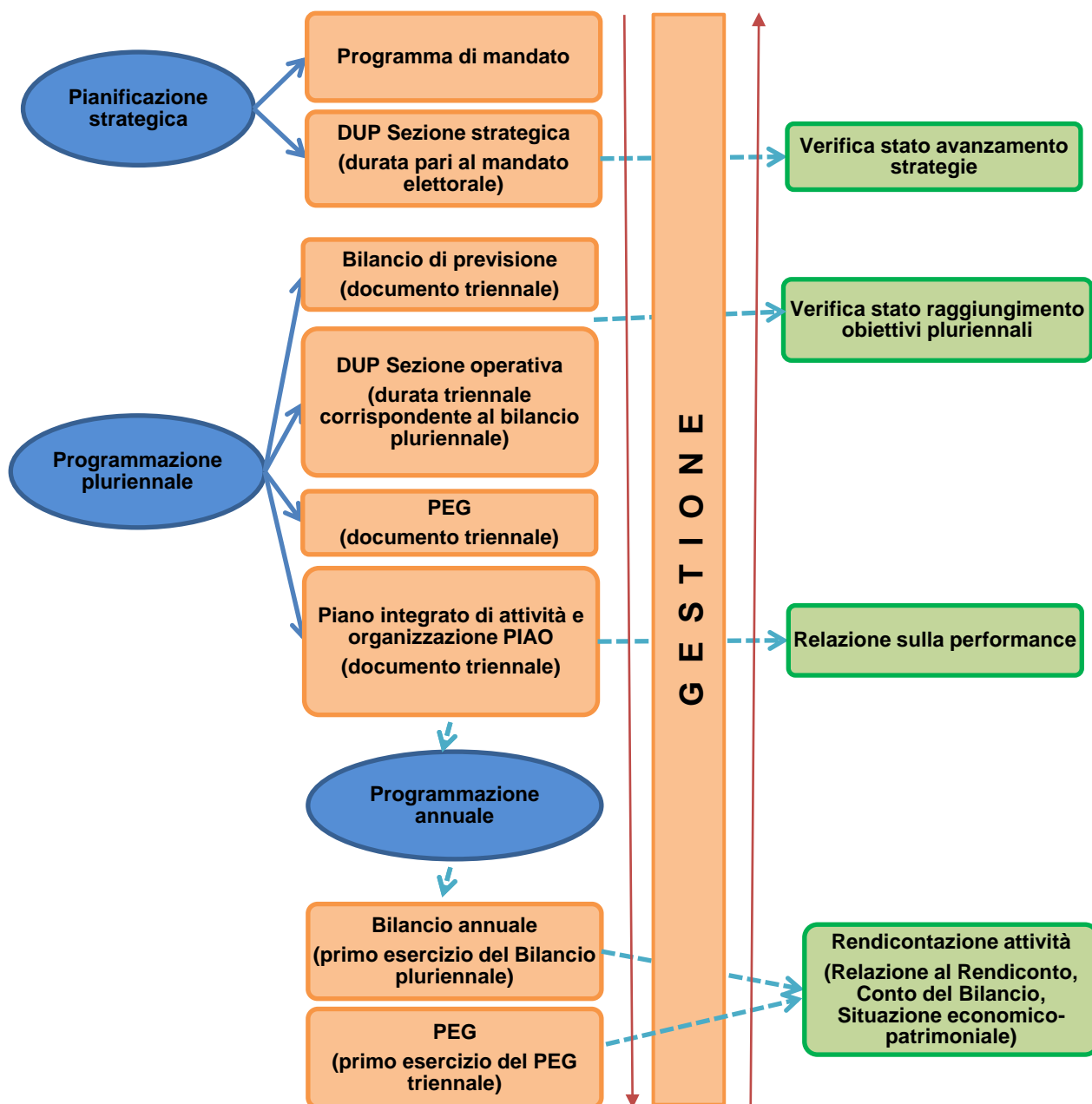
OB. N.	OBIETTIVO	AMBITO STRATEGICO	DESCRIZIONE SINTETICA	PLURIENNALITA'	AREE COINVOLTE	RISORSE UMANE	DATA INIZIO	DATA FINE	PESO	INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO
	del 12 dicembre 2023				T1				20%			nuovo assetto organizzativo (80%) Pubblicazione degli avvisi per la manifestazione di interesse (100%)	
					T2				20%				
					T3				20%				
6	Messa in funzione dei servizi online per le autorizzazioni occupazione suolo pubblico	Aosta da abitare	Attivazione e facilitazione del rilascio delle autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico e di ridurre le incombenze degli utenti mediante la messa in funzione dei servizi online	NO	A6	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	80%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Raccolta dei dati di base (servizi, volumi, utenti, sistemi digitali, processi organizzativi, ecc.) ed analisi della situazione in atto (30%) Personalizzazione del nuovo software gestionale (80%) Attivazione dell'accesso digitale (100%)	In tutti gli altri casi
					A1				10%				
7	Utilizzo portale Fines on-line per le pratiche e gli adempimenti connessi all'edilizia	Aosta da abitare	Miglioramento degli attuali servizi on-line di Fines, attraverso l'ampliamento dei procedimenti/servizi edilizi per i quali prevedere il pagamento on-line con PagoPa® dei diritti di istruttoria, in modo integrato e contestuale alla trasmissione della pratica.	NO	T1	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	50%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Analisi portale Fines ed adempimenti conseguenti (60%) Messa a regime del workflow personalizzato (85%) Analisi dei risultati ottenuti (100%)	In tutti gli altri casi
					A1				10%				
8	Procedura per il passaggio del servizio idrico	Aosta innovativa,	Passaggio delle consegne al soggetto gestore	NO	T2	I dipendenti assegnati	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	30%	Livello di completamento dell'attività	Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	deliberazione di Consiglio Comunale per la presa d'atto	In tutti gli altri casi

OB. N.	OBIETTIVO	AMBITO STRATEGICO	DESCRIZIONE SINTETICA	PLURIENNALITA'	AREE COINVOLTE	RISORSE UMANE	DATA INIZIO	DATA FINE	PESO	INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO
	integrato alla società "Services des eaux valdôtaines srl" (SEV) Prosecuzione della procedura di gestione del verde pubblico in economia diretta	trasparente ed efficiente	unico, "Services des eaux valdôtaines srl" (SEV), da condursi nel corso dell'anno 2024, al fine di rispettare i tempi previsti per la nuova gestione.		A2	alle Aree dirigenziali coinvolte			20%			della gestione del servizio depurazione tramite la S.E.V. S.r.l. Aggiornamento della valorizzazione dei cespiti di Acquedotto e Fognatura da cedere al nuovo gestore (30%) Redazione del cronoprogramma delle attività previste e dei verbali di trasmissione delle relazioni tecniche e della documentazione (banche dati, elenchi, relazioni, progetti, ecc.) utili al passaggio delle consegne (60%) Adozione della deliberazione di Consiglio comunale per la presa d'atto del passaggio delle consegne dei segmenti di Acquedotto e Fognatura (100%)	
					A5				30%				
9	Prosecuzione della procedura di gestione del verde pubblico in economia diretta	Aosta innovativa, trasparente ed efficiente	Gestione diretta del verde pubblico prevalentemente attraverso tali unità di personale, opportunamente formate.	NO	T2	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	30%		Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Ipotesi di riorganizzazione del servizio di manutenzione del verde cittadino e contestuale analisi delle unità di personale del "Servizio Idrico Integrato" che effettivamente potranno essere destinate alla manutenzione del verde (30%) Ipotesi di riorganizzazione dell'Area Tecnica (60%) Deliberazione di Consiglio Comunale	In tutti gli altri casi
					T1				20%				

OB. N.	OBIETTIVO	AMBITO STRATEGICO	DESCRIZIONE SINTETICA	PLURIENNALITA'	AREE COINVOLTE	RISORSE UMANE	DATA INIZIO	DATA FINE	PESO	INDICATORE DI RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL PARZIALE RAGGIUNGIMENTO	VALORE SOGLIA PER IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO
												di approvazione della modifica dell'Area Tecnica (100%)	
10	Programmazione e interventi di verifica dei solai in latero cemento degli edifici comunali, al fine della mitigazione del rischio di sfondellamento	Aosta sostenibile	Programmazione di verifiche ed interventi finalizzati ad individuare e risolvere le criticità connesse all'ammaloramento dell'elementi in laterizio che possono fratturarsi parzialmente perdendo il sostegno della struttura e crollando al suolo esistenti sugli immobili comunali, con priorità dettate dal rischio per le persone.	NO	T3 T1 A3 A5	I dipendenti assegnati alle Aree dirigenziali coinvolte	1° gennaio 2024	31 dicembre 2024	80% 10% 20% 10%		Ultimazione di tutte le fasi previste entro il 31 dicembre 2024	Individuazione degli immobili che sono caratterizzati dalla presenza di solai in latero cemento (50%) Mappatura del livello di rischio per ogni immobile e della conseguente priorità di verifica ed eventuale intervento (100%)	In tutti gli altri casi

## 2.2.5 Le modalità di controllo dei risultati conseguiti

Il processo di programmazione e controllo per le Pubbliche Amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione /progettazione corrisponda un adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi. In sintesi si riportano, per ognuno dei livelli di pianificazione /programmazione previsti, i diversi strumenti di controllo utilizzati dal Comune.



Il ciclo della performance così come disciplinato dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., all'art. 10, comma 1, stabilisce quanto segue:

*“1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:*

- a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;*
- b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”.*

Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, ha disposto (con l'art. 1, comma 1, lettera c)) che *"Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) , gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: [...]*

*c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance)".*

Lo storico “Piano della performance” è dunque stato assorbito dal PIAO. La scadenza del 31 gennaio di ogni anno ad ogni modo permane in quanto anche per il Piano integrato di attività e organizzazione è previsto il medesimo termine.

Il documento di programmazione della performance continua dunque ad avere valenza triennale ed assegna gli obiettivi di performance annuali.

Il documento di rendicontazione ha invece valenza annuale in quanto verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nell’anno precedente.

L’operato dell’Amministrazione è oggetto di analisi non solo in termini di risultati raggiunti ma anche di risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate per il loro conseguimento. Un Ente è efficiente se raggiunge un obiettivo senza un eccessivo dispendio delle risorse a propria disposizione. Gli strumenti di cui l’Ente dispone per la valutazione della propria efficienza sono:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti;
- relazione della Giunta comunale al rendiconto;
- controllo di gestione;
- sistema di valutazione dei dirigenti;
- sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Un primo controllo concerne la regolarità amministrativa e contabile dell'operato comunale ed attesta la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa posta in essere. Esso è esercitato, da ognuno per le parti di relativa competenza, dal Segretario Generale (conformità dell'azione amministrativa alle norme), dal Dirigente responsabile dei servizi finanziari (regolarità contabile e copertura finanziaria), dai singoli Dirigenti (in relazione alle specifiche attribuzioni relative al controllo interno sugli atti da esprimersi con parere di legittimità) nonché dal Revisore dei Conti.

### **2.2.6 La relazione annuale sulla performance**

La relazione sulla performance organizzativa dell'Ente, redatta dal Segretario generale e convalidata dalla Commissione indipendente di valutazione della performance, evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando eventuali scostamenti.

Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dall'art. 8 del D.lgs. n. 74/2017, la Relazione annuale sulla Performance deve essere predisposta, adottata e pubblicata entro il 30 giugno di ogni anno, con validazione da parte della Commissione Indipendente di Valutazione. Quest'ultima in data 26 aprile 2019, prot. n. 469/2019, ha inviato un documento contenente le "Linee-guida per gli Enti del comparto della Regione autonoma Valle d'Aosta a supporto degli adempimenti in materia di Ciclo delle Performance, anticorruzione e trasparenza", recepito agli atti con civ. prot. n. 21408 del 26 aprile 2019. L'intento della CIV è stato quello di fornire un Vademecum a supporto degli adempimenti in materia di Ciclo delle Performance, anticorruzione e trasparenza che devono essere assolti dai medesimi Enti.

Per quanto concerne la Relazione sulla Performance, oltre a fornire le indicazioni circa i riferimenti normativi, la CIV illustra la struttura-tipo in linea con quanto indicato nella Delibera CIVIT n. 5 del 2012.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linee-guida per gli Enti del comparto della Regione autonoma Valle d'Aosta a supporto degli adempimenti in materia di Ciclo delle Performance, anticorruzione e trasparenza", la relazione annuale sulla performance relativa all'anno 2022 del Comune di Aosta è stata approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 92 del 15 giugno 2023 ed è stata pubblicata nell'apposita sezione del portale della trasparenza.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 131 dell'11 agosto 2023 sono stati approvati il grado di raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2022 di cui al Piano della performance 2022-2024 (grado medio pari al 92,22%) e la valutazione dei dirigenti riferita all'attività svolta nell'anno 2022 ed illustrata nelle schede di valutazione per l'anno 2022.

### **2.2.7 La valutazione della performance individuale dei Dirigenti**

L'Amministrazione Pubblica deve obbligatoriamente evolvere verso una nuova forma di "management pubblico" mediante l'incremento di nuovi modelli organizzativi e gestionali ancorati ad una logica del risultato e alla valorizzazione della professionalità delle risorse umane. In un'ottica manageriale la principale dimensione della valutazione è data dalla prestazione intesa come insieme di linee comportamentali che il dirigente utilizza per il conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di programmazione non solo in termini di risultato, ma anche di competenze manifestate nei comportamenti organizzativi posti in essere. In questo senso grande importanza è attribuita alle capacità di comunicazione interpersonale del dirigente sia per quanto concerne l'ambito interno all'Amministrazione, sia per quanto riguarda i rapporti con l'utenza. La relazione creata con il proprio personale (intesa come coinvolgimento, motivazione e condivisione degli obiettivi) e le competenze (ovvero l'insieme di capacità, dimestichezze ed esperienze pregresse) rappresentano importanti componenti della prestazione in quanto afferiscono direttamente alle modalità con cui i risultati sono raggiunti.

### **2.2.8 Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale**

Nel corso dei mesi di luglio e agosto 2019 il Comune di Aosta ha avviato, nell'ambito delle relazioni sindacali in essere, il confronto con le Organizzazioni sindacali (di seguito OO.SS.), ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico delle Categorie, per la revisione e l'aggiornamento del Testo di Accordo del 2 agosto 2012, recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 230 del 12 ottobre 2012.

A seguito dei confronti con le OO.SS. del 22 luglio 2019 e del 05 agosto 2019, l'Amministrazione ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali il nuovo testo del "sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Comune di Aosta", recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 102 dell'8 agosto 2019 e valido dal 22 luglio 2019 (data del verbale di confronto con le OO.SS.) al 31 dicembre 2021. Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 del sistema di misurazione e valutazione della performance, i contenuti economici e normativi del documento hanno valenza oltre il termine del 31 dicembre 2021 nel caso in cui non siano intervenuti successivi accordi: ad oggi quindi continua a trovare applicazione l'accordo recepito con la citata D.G.C. n. 102/2019.

Il documento definisce i principi generali, gli ambiti di applicazione ed i destinatari del nuovo sistema di valutazione della performance; determina gli elementi del sistema di valutazione

della performance organizzativa e della performance individuale (sia della dirigenza, sia del personale appartenente alle categorie); descrive il processo di valutazione, individuando i soggetti e le fasi del procedimento stesso; illustra le modalità di traduzione della misurazione e della valutazione in retribuzione di risultato.

L'accordo prevede in particolare che la misurazione e valutazione della performance riguardi l'andamento sia della performance della struttura organizzativa in cui il singolo lavora, sia della performance individuale conseguita dal singolo dipendente: comprende dunque, a seconda dei casi, il raggiungimento degli obiettivi di struttura e di quelli individuali, nonché il grado di adozione di determinati comportamenti organizzativi.

Una componente fondamentale del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa nel suo complesso è costituita dalla definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori.

Sulla base degli indirizzi stabiliti, entro il 15 ottobre di ogni anno il Segretario generale invita i dirigenti ad avviare il processo di definizione degli obiettivi dell'Amministrazione, sulla base delle linee programmatiche definite dall'organo politico-amministrativo da realizzarsi nell'anno di competenza in funzione del programma di consiliatura.

Entro il 15 novembre i dirigenti presentano al Segretario generale le proposte degli obiettivi dell'Amministrazione per l'anno successivo.

Nella predisposizione del budget correlato al programma per la realizzazione di ciascun obiettivo, i dirigenti consultano la competente struttura in materia di bilancio al fine di accertarsi sulla sostenibilità finanziaria di quanto proposto, nonché sulla compatibilità con le previsioni di bilancio. Acquisito il parere della Commissione Indipendente di Valutazione della Performance, il Segretario Generale aggiorna per l'anno successivo il Piano della Performance ora assorbito nell'apposita sottosezione del PIAO da presentare all'organo di indirizzo politico-amministrativo. Nel corso dell'esercizio, per cause impreviste quali ad esempio un mutamento del contesto normativo istituzionale, può essere necessaria una ridefinizione degli obiettivi assegnati. Il monitoraggio degli obiettivi è effettuato entro il 30 settembre dell'anno da parte del Segretario generale o può essere richiesto dai dirigenti di primo livello, al di fuori della scadenza prevista, in casi urgenti, indifferibili e motivati. Successivamente il Segretario Generale può proporre la rimodulazione degli obiettivi, da sottoporre, previo parere motivato della Commissione Indipendente di Valutazione della Performance, all'organo politico-amministrativo competente.

Come citato in precedenza il sistema degli obiettivi del Comune di Aosta è articolato in:

- a. obiettivi strategici che individuano in modo sintetico l'effetto finale che ci si propone di produrre in termini di modificazioni dei bisogni della collettività, nonché l'impostazione complessiva della specifica attività che si ritiene possa essere messa in atto per conseguirli. Sono definiti in coerenza con le priorità politiche individuate dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, si ricollegano a piani e progetti di particolare rilevanza, e afferiscono alle aree strategiche entro cui si svolge l'azione dell'Amministrazione. Gli



obiettivi strategici, in coerenza con la legge di bilancio, possono avere durata triennale, da declinare annualmente ai fini della valutazione;

- b. obiettivi operativi che costituiscono gli obiettivi di azione amministrativa relativi al ciclo annuale di bilancio e alle risorse assegnate ai centri di responsabilità amministrativa. Rappresentano specificazioni degli obiettivi strategici o delle politiche intersettoriali prioritarie (ad esempio: semplificazione amministrativa, informatizzazione dell'amministrazione, razionalizzazione della spesa, miglioramento della qualità dei servizi);
- c. obiettivi gestionali che riguardano l'ordinaria attività dell'Amministrazione e hanno perlopiù carattere stabile nel tempo (ad esempio elaborazione di procedure, gestione del personale, gestione delle risorse finanziarie, ecc.).

Gli obiettivi sopra elencati possono essere a loro volta:

- individuali, quando assegnati ad una singola persona;
- di struttura, quando assegnati a una struttura organizzativa;
- trasversali, quando assegnati a più strutture organizzative.

Tutti gli obiettivi (strategici, operativi, gestionali; individuali, di struttura, trasversali) devono sempre rispondere ai seguenti criteri:

- a) Rilevanza dell'obiettivo nell'ambito delle attività svolte dall'unità organizzativa - è necessario concentrare l'attenzione sulle linee di attività di maggiore rilevanza tra quelle svolte dalla struttura organizzativa (può trattarsi di linee di attività correlate sia a obiettivi strategici sia a obiettivi operativi o eventualmente anche gestionali);
- b) Misurabilità dell'obiettivo - il raggiungimento degli obiettivi assegnati deve essere verificabile (in fase di assegnazione dell'obiettivo occorre individuare indicatori ben definiti, corredati dalle modalità di calcolo del loro valore e dai dati elementari posti a base dei calcoli, avvalendosi eventualmente del supporto metodologico presentato nel test di validazione della qualità dell'indicatore);
- c) Controllabilità dell'obiettivo da parte della struttura organizzativa - è necessario che il conseguimento dell'obiettivo dipenda in misura assolutamente prevalente dall'attività svolta dai valutati stessi e dalla loro struttura;
- d) Chiarezza del limite temporale di riferimento - la data di completamento dell'obiettivo deve essere indicata in maniera certa.

Per ogni obiettivo è fondamentale individuare gli indicatori finalizzati alla misurazione del grado di conseguimento dello stesso.

Ogni indicatore deve essere comprensibile (definito e contestualizzato), rilevante (utile, significativo e attribuibile ad attività chiare), fattibile (in termini di costi sostenibili e sistemi informativi) e affidabile (accuratezza nella rappresentazione del fenomeno in misurazione).

Al personale dipendente inquadrato nelle categorie non vengono attribuiti obiettivi individuali. Le categorie sono coinvolte in obiettivi di struttura e trasversali attribuiti al dirigente di riferimento e la valutazione dell'obiettivo/i di struttura e trasversali rappresenta il punteggio di risultato per l'area degli obiettivi.

Per performance organizzativa si intende il contributo che un'organizzazione, attraverso le proprie strutture, apporta al raggiungimento delle finalità, degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali essa è stata creata. Mediante la sua misurazione si va a valutare il grado di soddisfacimento finale dei bisogni della collettività in relazione all'attuazione delle politiche, l'effettivo grado di attuazione dei piani e dei programmi, la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione nonché l'efficienza nell'impiego delle risorse e la qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati (ognuna di queste fasi è propedeutica alla successiva).

La performance individuale dei dirigenti è collegata agli indicatori di performance relativi alla propria struttura organizzativa, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alle competenze e ai comportamenti tecnico-professionali e manageriali dimostrati.

La performance individuale del personale di categoria, non essendo lo stesso destinatario di un proprio obiettivo individuale, è collegata invece al raggiungimento di eventuali specifici obiettivi di gruppo, alla qualità del contributo assicurato alla performance della struttura organizzativa di appartenenza, alle competenze e ai comportamenti tecnico-professionali e organizzativi dimostrati.

Per quanto attiene la valutazione dei comportamenti organizzativi posti in essere dal personale dirigenziale verranno considerate le seguenti categorie:

- capacità di problem solving: capacità di iniziativa, capacità di soluzione dei problemi, capacità di valutazione dell'impatto della regolamentazione, capacità di affrontare situazioni nuove;
- capacità di interazione con l'organizzazione e con l'ambiente esterno: collaborazione e integrazione nei processi di servizio, qualità delle relazioni interpersonali con colleghi e collaboratori, qualità delle relazioni con utenti dei servizi e altri interlocutori abituali;
- capacità di pianificazione e gestione delle risorse umane: programmazione delle risorse e loro efficace utilizzo, coordinamento e controllo, capacità organizzativa e di leadership;
- capacità di sviluppo delle professionalità e formazione: progettazione e attuazione di programmi formativi destinati al dirigente e ai collaboratori, attivazione di iniziative volte a mantenere e sviluppare le professionalità propria e dei collaboratori.

A ciascun comportamento organizzativo sono associati cinque livelli di valutazione (eccellente, alto, medio, basso, molto basso) e per ciascun livello sono definiti i corrispondenti descrittori, che esprimono le caratteristiche che il valutato deve presentare per raggiungere un determinato livello di valutazione, ossia:

- a) se il valutato è descritto dal livello “eccellente” ottiene un punteggio pari a 100;
- b) se il valutato è descritto dal livello “alto” ottiene un punteggio pari a 80;
- c) se il valutato è descritto dal livello “medio” ottiene un punteggio pari a 60;
- d) se il valutato è descritto dal livello “basso” ottiene un punteggio pari a 40;
- e) se il valutato è descritto dal livello “molto basso”, ottiene un punteggio pari a 20.

La valutazione dei comportamenti organizzativi del personale inquadrato nelle categorie prevede tre macro-aree di comportamenti organizzativi:

- a) affidabilità, considerando fattori specifici come il rispetto delle scadenze e degli impegni presi, nonché la continuità e la qualità dell’apporto lavorativo;
- b) professionalità, considerando l’aspetto più conoscitivo delle competenze e la capacità di approfondire e migliorare la propria formazione;
- c) dinamismo relazionale, articolato nella capacità di collaborare e interagire con i superiori gerarchici e con gli altri dipendenti.

A ciascun comportamento organizzativo sono associati cinque livelli di valutazione e per ciascun livello sono definiti i corrispondenti descrittori, che esprimono le caratteristiche che il valutato deve possedere per raggiungere un determinato livello di valutazione, ossia:

- a) se il comportamento descritto dall’indicatore è stato espresso “sempre a un livello superiore e con risultati decisamente superiori all’attesa e rispetto agli altri colleghi” il punteggio è pari a 100;
- b) se il comportamento descritto dall’indicatore è stato espresso “sempre, in tutte le situazioni in cui era necessario” il punteggio è pari a 90;
- c) se il comportamento descritto dall’indicatore è stato espresso “spesso, nelle situazioni in cui era necessario” il punteggio è pari a 75;
- d) se il comportamento descritto dall’indicatore è stato espresso “a volte, soprattutto in situazioni non complesse” il punteggio è pari a 50;
- e) se il comportamento descritto dall’indicatore è stato espresso “quasi mai o raramente”, il punteggio è pari a 25.

Per la misurazione della performance individuale, basata sul raggiungimento degli obiettivi di trasversali, di struttura ed individuali e sui comportamenti organizzativi dimostrati, è stata individuata una precisa formula matematica in modo da renderla il più obiettiva possibile. Nello specifico sono individuate due componenti,  $\alpha$  (obiettivi) e  $\beta$  (comportamenti organizzativi).

Dal momento che i pesi attribuiti alle due componenti sono uguali per il personale delle categorie, la formula è la seguente:

$$\text{punteggio totale individuale} = (\alpha \cdot 50\%) + (\beta \cdot 50\%)$$

Per i dirigenti i pesi attribuiti alle componenti  $\alpha$  e  $\beta$  devono essere definiti con deliberazione di Giunta comunale, fermo restando che  $\alpha$  dovrà essere ricompreso tra il 50% ed il 70%.

In sede di valutazione si terrà conto anche dell'effettiva presenza in servizio. È stato infatti definito un coefficiente di presenza così articolato:

- se le giornate di effettivo lavoro sono inferiori al 60% del periodo di servizio il coefficiente di presenza è pari a zero;
- se le giornate di effettivo lavoro sono pari o superiori al 60% e inferiori al 75% del periodo di servizio il coefficiente di presenza è pari al 65%;
- se le giornate di effettivo lavoro sono pari o superiori al 75% ed inferiori 90% del periodo di servizio il coefficiente di presenza è pari all'85%;
- se le giornate di effettivo lavoro sono pari o superiori al 90 del periodo di servizio il coefficiente di presenza è pari al 100%.

Tali fasce sono così costruite al fine di valorizzare la presenza in servizio, ritenendo che al di sotto della soglia minimale di partecipazione l'apporto individuale risulti non performante. Nel caso dunque di servizio prestato inferiore a 90 giorni consecutivi rispetto all'anno il compenso incentivante non spetta.

La valutazione del personale dirigenziale è disposta dall'organo di direzione politico-amministrativa, su proposta della Commissione Indipendente di valutazione della Performance, sentito il Segretario Generale per i dirigenti di primo livello e i dirigenti di primo livello per i dirigenti di secondo livello; la valutazione del personale dipendente inquadrato nelle categorie è effettuata dal dirigente della struttura organizzativa. La valutazione è espressa in centesimi ed è considerata positiva se pari o superiore a 50 centesimi.

Per tutti i dipendenti comunali, siano essi dirigenti o appartenenti alle categorie, il compenso incentivante (retribuzione/salario di risultato) è attribuito sulla base dei risultati conseguiti: l'accordo citato definisce per i vari risultati di performance resa la corrispondente quota di salario di risultato spettante.

Per l'anno 2024, ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente, si applica quanto disposto dal citato accordo riguardante i criteri generali relativi al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale sottoscritto in data 22 luglio 2019, così come comunicato alla CIV con nota del 12 gennaio 2024 (civ. prot. 2165/2024).

### **2.2.9 Il ciclo di gestione della performance**

Gli obiettivi di performance sono stati definiti dai Dirigenti di concerto con gli Amministratori e sottoposti alla preventiva validazione della Commissione Indipendente di Valutazione della Performance (CIV). Di seguito si riepilogano le fasi che hanno condotto all'individuazione degli obiettivi e alla predisposizione del presente Piano.

Nel corso della Conferenza dei Dirigenti del 12 ottobre 2023, il Segretario generale ha chiesto ai dirigenti di approfondire possibili obiettivi indicando le direttrici principali.

Nel corso della Conferenza dei Dirigenti dell'11 gennaio 2024 il Segretario generale ha illustrato le tempistiche, le modalità di elaborazione e di definizione degli obiettivi di performance dirigenziali, invitando i Dirigenti, entro il 17 gennaio 2024, ad elaborare gli obiettivi sulla base delle necessità emerse nell'ambito di competenza, anche a seguito del confronto con gli stakeholder di riferimento.

Il 19 gennaio 2024 le proposte di obiettivo sono state trasmesse alla CIV per le osservazioni di competenza.

A seguito del riscontro favorevole da parte della CIV del 30 gennaio 2024 (civ. prot. 6050/2024), sono state definitivamente consolidate le proposte formulate dal Comune di Aosta.

Le schede degli obiettivi sono inserite nel presente Piano, sottoposto all'approvazione dell'organo esecutivo e, successivamente alla sua adozione, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale.

#### **2.2.10 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio**

I contenuti del presente documento sono stati definiti in coerenza gli altri documenti di programmazione dell'Ente. Dal bilancio e dalla ripartizione delle risorse ivi contenuta discende la programmazione di cui al Documento Unico di Programmazione a cui si affiancano il Piano esecutivo di gestione (PEG) riportante la programmazione dell'attività gestionale e il PIAO – sottosezione Performance con cui sono definiti gli obiettivi di performance, particolarmente rilevanti per l'Ente in considerazione del loro carattere di innovatività.

La coerenza tra l'attività dell'Ente e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio è assicurata anche dal vigente "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 173 del 13 dicembre 2017 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 108 del 27 novembre 2019 e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio comunale n. 186 del 27 dicembre 2022, che all'art. 5 avente ad oggetto "Disciplina dei pareri/Visti di regolarità contabile" stabilisce quanto segue:

*"1. Competono al responsabile del servizio finanziario:*

*A) L'attestazione di copertura finanziaria.*

*Il responsabile del servizio finanziario appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria previa verifica della disponibilità di stanziamento nel capitolo interessato e accertamento della corrispondente eventuale entrata vincolata. Tale visto deve essere apposto su tutti i provvedimenti che comportano impegni di spesa ed è condizione per la loro esecutività.*

*B) Il parere/visto di regolarità contabile.*

*Il responsabile del servizio finanziario esprime un parere/visto di regolarità contabile:*

*B1. su ogni proposta di deliberazione, che non sia mero atto di indirizzo, e su ogni determinazione che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.*

*I controlli effettuati per il rilascio del parere/visto sono i seguenti:*

- a. osservanza delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile di cui alla parte II del d.lgs. 267/2000, al d.lgs. 118/2011 e ai principi contabili generali e applicati, nonché al capo VII della l. r. 19/2015;*
- b. osservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento;*
- c. corretto riferimento della spesa, o dell'entrata, alle voci del bilancio e ai capitoli del piano esecutivo di gestione;*
- d. corretta imputazione a bilancio;*
- e. idoneità della documentazione a corredo sotto il profilo fiscale.*

*Qualora il responsabile del servizio finanziario verifichi che il provvedimento non ha rilevanza contabile, lo attesta in luogo di esprimere il parere/visto.*

*B2. sullo schema di bilancio e sugli emendamenti proposti, per attestare la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa da inserirsi nel bilancio;*

*B3. sulla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto, per attestare la correttezza delle risultanze contabili e la sussistenza delle ragioni del mantenimento dei residui.*

*Il parere/visto, se negativo, deve essere motivato.”*

Allo stesso modo il citato regolamento all'art. 8 avente ad oggetto “Inammissibilità e improcedibilità delle deliberazioni degli organi collegiali” stabilisce quanto segue:

- “1. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*
- 2. Non sono ammissibili e procedibili, pertanto, gli atti che siano in contrasto con i contenuti del DUP o con le previsioni del bilancio di previsione finanziario*
- 3. La verifica della coerenza degli atti con il DUP e con il bilancio di previsione finanziario è eseguita:*
  - dal Responsabile del servizio competente, qualora la delibera incida sull'attività amministrativa del medesimo responsabile;*
  - anche dal Responsabile del Servizio finanziario, qualora l'atto richieda anche il parere*

contabile

4. *L'inammissibilità di una proposta di deliberazione si verifica quando il suo contenuto è difforme o in contrasto con gli indirizzi e le finalità dei programmi approvati: l'inammissibilità della delibera sottoposta all'esame dell'organo deliberante è dichiarata, su proposta del Segretario Comunale, sulla base dei pareri istruttori, dal Sindaco per le deliberazioni della Giunta Comunale o dal Presidente del Consiglio Comunale per le deliberazioni del Consiglio Comunale.*
5. *L'improcedibilità di una proposta di deliberazione, rilevata mediante i pareri istruttori, si verifica in caso di insussistenza della copertura finanziaria o di incompatibilità tra le fonti di finanziamento e le finalità di spesa, ovvero tra le risorse disponibili (finanziarie, umane, strumentali) e quelle necessarie per l'attuazione del contenuto della deliberazione.*
6. *L'improcedibilità non consente che la delibera venga posta in discussione da parte dell'organo deliberante, se non dopo una modifica dei programmi, degli obiettivi e delle previsioni di bilancio che rendano procedibile la proposta di atto."*

Si rimanda all'[Appendice 4](#) per un approfondimento dei centri di costo e dei relativi indicatori, contenuti nel Piano esecutivo di gestione 2024-2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 25 gennaio 2024, che saranno valorizzati a consuntivo per valutare l'attività amministrativa.

### **2.2.11 Miglioramento del ciclo di gestione della performance**

L'introduzione della cultura della performance ha contribuito a modificare l'attività di programmazione dell'Ente e il suo modo di approcciarsi agli stakeholder di riferimento. Si è trattato di un cambiamento, non sempre indolore, che ha comportato indubbi benefici per il Comune sia in termini di organizzazione delle attività che di conseguimento dei risultati.

Di contro le attività legate al ciclo della performance hanno comportato un oggettivo aggravio del carico di lavoro per il personale, soprattutto in un contesto di continua evoluzione normativa e di notevole incremento delle incombenze amministrative in capo all'Ente pubblico. Si citano, a mero titolo esemplificativo, le nuove scadenze legate alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza, alla tutela dei dati personali, ecc. che, ancorché necessarie, impattano sul carico di lavoro del personale che deve assicurare all'utenza l'espletamento delle attività ordinarie del servizio di riferimento.

Il Comune di Aosta ha predisposto una revisione del Sistema di misurazione e valutazione della Performance al fine di adeguarlo alle nuove tempistiche di approvazione del bilancio definite dalla normativa vigente e per renderlo maggiormente rispondente alla peculiarità del Comune, così diverso dagli altri Enti Locali regionali sia per dimensioni che per ruolo essendo capoluogo di regione. La revisione del sistema di misurazione permette, inoltre, di

superare, alla luce dell'esperienza acquisita, alcune criticità emerse nel passato relativamente alla valutazione di particolari situazioni venutesi a creare.

Le osservazioni formulate dalla CIV nel corso del tempo hanno consentito all'Ente di migliorare la qualità delle schede degli obiettivi grazie ad una maggiore cura nella predisposizione delle stesse e nella definizione degli indicatori e delle fasi di pesatura.

Al fine di migliorare ulteriormente la gestione del ciclo della performance sarebbe importante svolgere apposita attività formativa da svilupparsi lungo un duplice binario. Alle attività dedicate ai dirigenti aventi il compito di individuare, proporre e rendicontare gli obiettivi dovrebbero affiancarsi sessioni dedicate al personale delle categorie incaricato della predisposizione degli atti e dei documenti (Piano e Relazione) e al personale del Servizio Risorse umane per l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance. A tal proposito proseguirà il confronto tra l'Amministrazione comunale e il CELVA che, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 6/2014 in precedenza citata, gestisce le attività di formazione degli amministratori e del personale degli enti locali della Valle d'Aosta.

## **2.2.12 Azioni di semplificazione, digitalizzazione, accessibilità digitale e fisica, pari opportunità ed equilibrio di genere**

### **2.2.12.1 Semplificazione**

In questo paragrafo sono illustrati i principali Obiettivi di semplificazione dei processi e delle procedure messe in atto dal Comune di Aosta e finalizzate a ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese. Semplificazione amministrativa vuol dire rendere più chiaro, comprensibile, rapido e snello il funzionamento dell'Amministrazione, tagliando passaggi procedurali e adempimenti inutili, eliminando tutto quello che è superfluo o addirittura di ostacolo per un buon funzionamento dell'amministrazione. La semplificazione amministrativa è uno dei punti cardine del PNRR.

#### Linee strategiche per la semplificazione

La semplificazione amministrativa riveste un ruolo centrale per lo sviluppo socio-economico, costituendo un fattore abilitante per la rimozione degli ostacoli amministrativi e procedurali allo sviluppo delle imprese, ed ispira infatti diverse riforme settoriali contenute nel PNRR, all'interno delle singole Missioni.

Semplificazione amministrativa vuol dire rendere più chiaro, comprensibile, rapido, trasparente e snello il funzionamento dell'Amministrazione, eliminando passaggi procedurali ed adempimenti inutili, bloccando tutto quello che è superfluo o addirittura di ostacolo per un buon funzionamento dell'amministrazione.



Gli obiettivi specifici dell'azione di semplificazione amministrativa indicati nel PNRR sono i seguenti:

1. riduzione dei tempi per la gestione delle procedure;
2. liberalizzazione, semplificazione, reingegnerizzazione e uniformazione delle procedure;
3. digitalizzazione delle procedure per l'edilizia e attività produttive;
4. misurazione della riduzione degli oneri e dei tempi dell'azione amministrativa.

### Obiettivi di semplificazione

Con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 1° febbraio 2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 è stato approvato uno specifico obiettivo di semplificazione delle procedure amministrative.

Si riportano di seguito i principali obiettivi di semplificazione individuati con la citata D.G.C. n. 8/2023, evidenziando il risultato raggiunto nel 2023, il target per il triennio 2024-2026 e la correlazione con gli obiettivi di valore pubblico.

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Baseline 2023</b>	<b>Target 2024-2026</b>	<b><u>Obiettivo di valore pubblico correlato</u></b>
Sostituzione dell'emissione cartacea degli avvisi di riscossione con quella digitale	n° avvisi di pagamento TARI in formato digitale	1.262	↑	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
Informatizzazione delle procedure richieste all'ufficio economato da parte degli uffici	n° procedure informatizzate	11	↑	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
Riorganizzazione dello sportello "Amico in Comune" in un'ottica di servizi online e facilitazione degli stessi nei confronti della cittadinanza	n° prenotazioni tramite centralino telefonico/prenotazioni on-line	4.778	↑	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
	n° utenti "Facilitatore digitale"	872		
Riduzione del numero di atti amministrativi non necessari dell'ufficio personale	n° atti amministrativi	76	=↓	trasversale a tutti gli obiettivi di VP

Obiettivo	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024-2026	<u>Obiettivo di valore pubblico correlato</u>
Riduzione del numero di accertamenti anagrafici con riduzione dei sopralluoghi per la Polizia locale	n° accertamenti anagrafici	711	=↓	trasversale a tutti gli obiettivi di VP
Semplificazione dell'iter di rilascio dei CDU (certificati di destinazione urbanistica) a seguito di standardizzazione e digitalizzazione del processo	n° pratiche in formato digitale	11	↑	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione

### 2.2.12.2 Digitalizzazione

Il Comune di Aosta contribuisce all'ammodernamento delle infrastrutture digitali ed alla realizzazione dell'Agenda Digitale, tramite la digitalizzazione dei propri processi e delle applicazioni e servizi per i cittadini, oltre che il pieno sviluppo della cittadinanza digitale. Gli Obiettivi di digitalizzazione sono volti a contribuire all'implementazione della trasformazione digitale del Paese, punto centrale del PNRR.

#### Linee strategiche per la digitalizzazione

La visione strategica comunale relativa allo sviluppo della digitalizzazione, espressa nel Piano Triennale per la transizione digitale (ICT) 2023-2025 del Comune di Aosta, in corso di aggiornamento, fa propri gli indirizzi generali programmatici definiti nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione – Aggiornamento 2022-2024 di Agid, ovvero:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

In tema di digitalizzazione, gli obiettivi strategici che l'Amministrazione comunale si pone sono i seguenti:

- Sviluppo Agenda Digitale;

- Semplificazione e Implementazione nuovi servizi all'utenza;
- Riorganizzazione degli uffici e rafforzamento delle professionalità interne per migliorare il benessere del personale e migliorare le performance.

A partire dai suddetti obiettivi strategici e dall'analisi del contesto in cui opera l'Amministrazione, nel Piano Triennale per la transizione digitale (ICT) 2023-2025 del Comune di Aosta, in corso di aggiornamento, sono stati elaborati ulteriori indirizzi specifici direttamente connessi alla nostra realtà, di seguito riportati:

1) al centro dell'azione amministrativa c'è il miglioramento della capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità, premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche, attraverso:

- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile;
- lo scambio di buone pratiche tra le diverse amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica.

2) i Dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico. Valorizzare il patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, soprattutto per:

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy);
- supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto;
- fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.

3) le Piattaforme sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione. Tra le piattaforme abilitanti si evidenziano:

- e-procurement, è il sistema nazionale di public e-procurement finalizzato a digitalizzare progressivamente l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA. I componenti di cui si avvale sono: ComproPA, Banca Dati degli operatori economici (BDOE), Nodo di smistamento degli ordini di acquisto (NSO), Fatturazione elettronica;
- Pago PA, sistema dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione;

- Siope+, intermedia il flusso degli Ordinativi di Incasso e Pagamento (OPI) tra le pubbliche amministrazioni e le relative banche tesoriere, e alimenta altre piattaforme (PCC, BDAP, SIOPE, SOLDIPUBBLICI, ecc.);
- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale;
- Carta d'identità elettronica (CIE), è l'evoluzione digitale del documento di identità in versione cartacea: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero;
- Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali (SGPA), ha l'obiettivo di garantire l'uniformità e l'interoperabilità a livello nazionale dei flussi documentali associati ai procedimenti amministrativi;
- Poli di Conservazione, per la conservazione digitale dei documenti della Pubblica Amministrazione;
- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è l'anagrafe centrale unica di tutti i cittadini e i residenti in Italia;
- IO, la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un'unica App, di interagire facilmente con diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti;
- Piattaforma digitale nazionale dati (PDND), permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (BigData);
- INAD, gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino;
- Piattaforma Notifiche Digitali, permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale;
- Piattaforma Gestione Deleghe (SDG), consentirà ai cittadini di delegare altra persona fisica per agire presso le pubbliche amministrazioni attraverso una delega.

4) le infrastrutture sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese, sia di servizi essenziali per il Paese, pertanto devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. I componenti del Modello strategico raggruppati nel macro ambito Infrastrutture sono i seguenti:

- Cloud della PA, insieme di:
  - o infrastrutture qualificate da AGID (CSP-Public Cloud, SPC-Community Cloud, PSN-Private Cloud) che erogano i servizi Cloud qualificati;

- servizi qualificati da AGID, consultabili mediante il catalogo dei servizi cloud qualificati (Cloud Marketplace), suddivisi in: IaaS-Infrastructure as a Service, PaaS-Platform as a Service e SaaS-Software as a Service;
- Data center, centri elaborazione dati (CED) della Pubblica amministrazione. Il Data Center del Comune di Aosta è stato inserito da Agid nel gruppo B;
- le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali devono:
  - dismettere le infrastrutture di gruppo B e migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID;
  - possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all'interno di data center classificati "A" da AGID;
- Connettività, infrastrutture che permettono il collegamento tangibile tra sistemi e ottimizzano lo scambio di informazioni.

5) il Modello di interoperabilità promosso da AgID rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc e favorendo l'attuazione del principio once only. il Modello definisce gli standard e le loro modalità di applicazione, che le PA utilizzano per assicurare la comunicazione tra i propri sistemi informatici e tra questi e soggetti terzi.

6) con il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", è stata istituita l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza.

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità. La sicurezza informatica garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA, ed ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali del piano sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, in quanto dalla consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

7) Innovazione e trasformazione digitale sono strettamente interconnessi, la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Le leve per l'innovazione accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dell'attuazione dei diversi interventi ICT.

8) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare, la Missione 1 si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. In questo contesto gli obiettivi e le azioni del Piano triennale, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. In tale ambito la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione. Si tenga presente che i processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance e che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" come convertito con la legge n. 108/2021 con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

### Obiettivi di digitalizzazione

Al fine di implementare i suddetti indirizzi strategici nel prossimo triennio, in linea con il Piano Triennale per la transizione digitale (ICT) 2023-2025 del Comune di Aosta, in corso di aggiornamento, cui si rimanda per approfondimenti, sono stati individuati i seguenti obiettivi triennali e relativi target:

<b>Obiettivo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Baseline 2023</b>	<b>Target 2024-2026</b>	<b><u>Obiettivo di valore pubblico correlato</u></b>
Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi	n. di nuovi servizi digitali attivati	5	↑	Sostenere la Ricerca, l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione
Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS	Migrazione dalla PEC ai servizi SERQ	cronoprogramma del Piano triennale AGID 2022 – 2024		
Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati	n. iniziative di formazione	0 (in previsione nel 2024)	↑	
Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti	a) CIE/ SPID b) PDND c) PND (SEND)	a) CIE/ SPID: completato	↑	

Obiettivo	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024-2026	<a href="#">Obiettivo di valore pubblico correlato</a>
esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	d) pagoPA e) INAD	b) PDND: in fase di attivazione c) PND (SEND): in fase di adozione d) pagoPA: 80% servizi attivati e) INAD: da attivare		
Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso il DCUR (PSN)	erogate in SaaS	5	↑	
Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA	attivazione SSID WIFI regione Vda su Access point comunali	Completato nel 2023	=	
Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	n. iniziative di formazione sui temi della cybersecurity per il personale	0 (in previsione nel 2024 corso annuale per tutti i dipendenti)	↑	
Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione	n. iniziative strutturate e audit sulla sicurezza cibernetica delle piattaforme e infrastrutture utilizzate per erogare servizi digitali pubblici	0 (in previsione nel 2024)	↑	

Obiettivo	Indicatore	Baseline 2023	Target 2024-2026	<u>Obiettivo di valore pubblico correlato</u>
Migliorare i processi di trasformazione digitale aumentando la consapevolezza delle tematiche sulla digitalizzazione	n. iniziative di formazione sul tema	2	↑	

### 2.2.12.3 Accessibilità digitale

Il paragrafo riporta le strategie e gli Obiettivi di accessibilità digitale individuati dal Comune di Aosta per ampliare la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili a tutti gli utenti.

#### Linee strategiche per l'accessibilità digitale

Il Comune di Aosta, conformemente all'indirizzo nazionale, riconosce e tutela il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione e ai relativi servizi, ivi compresi quelli che si articolano attraverso gli strumenti informatici e telematici. È tutelato e garantito, in particolare, il diritto di accesso ai servizi informatici e telematici della pubblica amministrazione ed ai servizi di pubblica utilità da parte delle persone disabili, in ottemperanza al principio di uguaglianza ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, individua indirizzi specifici in materia di accessibilità ed usabilità, così sintetizzabili: le amministrazioni sviluppano servizi digitali accessibili ed usabili, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo e rendono disponibili a i servizi pubblici digitali rilevanti.

Alla realizzazione di tale indirizzo, nell'ambito del Piano Triennale per la transizione digitale (ICT) 2023-2025 del Comune di Aosta è previsto l'obiettivo OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali, finalizzato a favorire il massimo livello di monitoraggio della fruizione dei servizi digitali e della relativa usabilità e GDPR compliance.

La realizzazione delle strategie sopra delineate, si basa sullo svolgimento delle seguenti attività:

- elaborazione statistiche di utilizzo dei servizi digitali in esercizio e dei siti web e attivazione interventi per migliorare il processo evolutivo dei servizi online, di usabilità e accessibilità, conformemente alle indicazioni nazionali e ai risultati del monitoraggio di utilizzo;



- rafforzamento della rilevazione delle statistiche di utilizzo dei servizi digitali e dei siti web in merito al rispetto delle prescrizioni del GDPR;
- effettuazione test di usabilità e valutazione dell'esito dei test di usabilità del sito istituzionale;
- pubblicazione degli obiettivi di accessibilità sul proprio sito nel rispetto delle indicazioni nazionali;
- adeguamento dei siti web con rimozione degli errori in particolare per quelli relativi ai criteri di successo più frequentemente non soddisfatti, come da indicazioni AGID;
- adeguamento ai principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA.

Il Comune di Aosta partecipa inoltre a diversi progetti in ambito PNRR, tra cui “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici”, nell’ambito della Missione 1, componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza”, Sub Investimento 1.4.1, i cui contenuti sono sintetizzati nel paragrafo seguente.

Uno degli scopi di tale progetto è quello di permettere ad un numero crescente di cittadini di potersi avvalere di strumenti digitali nell’interazione quotidiana sociale e con i soggetti pubblici e privati, riducendo la necessità di spostamento fisico.

L’iniziativa si raccorda con il servizio di facilitazione digitale, anch’esso descritto brevemente nel paragrafo successivo, in quanto entrambi orientati all’accrescimento della fruizione dei servizi digitali dell’Ente da parte della popolazione.

### Obiettivi di accessibilità digitale

Gli obiettivi di accessibilità digitale degli strumenti informatici e le azioni previste dal Comune di Aosta che, come previsto dal D.L. n. 179/2012, sono pubblicate sul sito istituzionale dell’Ente<sup>7</sup> tramite un form disponibile sul sito dell’Agenzia per l’Italia Digitale (Agid). Il termine previsto per l’aggiornamento annuale degli obiettivi è il 31 marzo: si rimanda al link in nota per al 31 marzo 2023 ed all’aggiornamento ed il target 2024.

Per quanto riguarda i propri siti web, il Comune di Aosta si impegna ad assicurarne l’accessibilità conformemente al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio UE.

Il sito web istituzionale [www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it) ed i siti web tematici del Comune di Aosta sono in corso di rifacimento e saranno migrati su una piattaforma conforme a tutti gli obiettivi di accessibilità come previsto dalla misura PNRR sopra citata.

A tal fine, entro il 23 settembre di ogni anno, viene verificato il rispetto dei requisiti di accessibilità di ogni sito web e applicazione, evidenziato nella Dichiarazione di accessibilità,

---

<sup>7</sup> <https://www.comune.aosta.it/documenti-e-dati/innovazione-tecnologica/accessibilita>

con la quale il Comune di Aosta rende pubblico lo stato di accessibilità di ogni sito web di cui è titolare.

### Accessibilità ai servizi digitali

Con l'obiettivo dell'accrescimento delle competenze di fruizione dei servizi digitali da parte della popolazione, nell'anno 2023 è stato previsto l'obiettivo di performance n. 1 concernente la semplificazione e razionalizzazione delle attività di front office legate all'evoluzione dello sportello "Amico in Comune" verso i servizi online.

I cittadini del Comune di Aosta, al fine di richiedere i servizi all'Ente, hanno come principale punto di accesso lo Sportello Amico in Comune (Cittadini).

Lo Sportello, fino al 2019, riceveva le richieste dei cittadini che si presentavano spontaneamente e le code erano gestite mediante il rilascio dei biglietti con il sistema di Gestione code.

A seguito alle restrizioni dovute alla pandemia, l'accesso allo sportello avveniva esclusivamente su prenotazione e le richieste dei cittadini erano gestite ed acquisite telefonicamente dagli operatori dello sportello.

Quest'ultima modalità di accesso è rimasta in vigore sino all'introduzione nel 2023, al fine della semplificazione e razionalizzazione delle attività di front office legate all'evoluzione dello sportello "Amico in Comune" verso i servizi online, del servizio di Centralino e della figura del "Facilitatore Digitale".

In particolare, la figura del "Facilitatore Digitale" è stata istituita al fine dell'espletamento di attività in favore dei cittadini, sensibilizzandoli ed agevolandoli nel contatto e nelle relazioni con l'ente utilizzando i servizi on-line.

I principali compiti del facilitatore digitale possono essere così riassunti:

- accoglimento del cittadino effettuato in presenza con postazioni dedicate;
- analisi delle esigenze dei cittadini;
- erogazione di informazioni di primo livello;
- sensibilizzazione ed avvicinamento guidato all'utilizzo dei servizi on line;
- supporto all'attivazione della CIE, dopo la consegna da parte dello sportello della carta d'identità come strumento di autenticazione;
- supporto tecnico informatico all'autenticazione ai servizi on line (tramite SPID, CIE, TS-CNS);
- supporto tecnico informatico all'utilizzo dei servizi on line dell'Ente (es. presentazione delle istanze di iscrizione ai servizi di refezione scolastica e trasporto alunni, prenotazioni on line, pagamenti Pago PA).

Il servizio è stato organizzato prevalentemente su appuntamento, permettendo di scegliere fra la sede del Comune di Aosta, alla postazione presso lo Sportello Imprese, dal lunedì al giovedì (esclusi festivi) dalle ore 09:00 alle ore 14:00, il venerdì (esclusi festivi) dalle ore 09:00 alle ore 13:00, e le biblioteche comunali di Viale Europa e del Quartiere Dora, dal martedì al venerdì, durante l'orario di apertura pomeridiano.

Compatibilmente con gli appuntamenti già prenotati, il facilitatore digitale si è reso disponibile ad accogliere i cittadini senza prenotazione.

Si riportano di seguito le principali competenze del Facilitatore digitale:

- Sistemi di autenticazione:
  - SPID: aiuto per la creazione dell'identità digitale presso certificatore SPID
  - CIE: installazione ed uso con lettore NFC, ed eventuale ristampa codici CIE in occasione dell'autenticazione, se il cittadino ne è sprovvisto;
  - CNS: supporto all'attivazione ed utilizzo della carta nazionale dei servizi (TS-CNS);
- PagoPA, supporto al:
  - Pagamento multe su sportello polifunzionale dell'Ente,
  - Pagamenti sul Piattaforma Regionale dei Pagamenti Telematici (PRPT),
  - Pagamenti sul portale della Banca Popolare di Sondrio (BpS), attuale tesoriere dell'Ente.
- Prenotazione Passaporti anche presso le biblioteche comunali;
- Utilizzo dei servizi online di ANPR:
  - Cambio di residenza;
  - Emissione certificati;
- Utilizzo dei servizi dello Sportello Polifunzionale
  - Servizi online pubblica istruzione: iscrizione alla Refezione, variazione al servizio di refezione, iscrizione ai trasporti ed eventuali altri servizi che saranno attivati nel corso dell'anno. Per via del progetto PNRR saranno attivati nel 2024:
    1. pagamento del canone per le lampade votive;
    2. richiesta l'accesso agli atti;
    3. richiesta permesso di occupazione suolo pubblico;
    4. richiesta iscrizione all'asilo nido;
    5. pagamento canone COSAP;
- Prenotazione mediante servizi on-line appuntamento allo Sportello AiC;

- Prenotazione mediante servizi on-line appuntamento con istruttori pratiche Edilizie;
- Prenotazione on-line dei servizi di stato civile (es Pubblicazioni di matrimonio e Cittadinanze).

Nel 2024 è previsto un ampliamento delle funzioni del Facilitatore e, allo scopo, è stato elaborato l'[obiettivo di performance n. 1](#).

#### **2.2.12.4 Accessibilità fisica**

La diversa sensibilità ormai maturata anche a livello nazionale ed internazionale sul tema della piena accessibilità degli spazi a tutte le persone, pur tenendo conto in maniera decisiva delle diversità di genere, comporta inevitabilmente l'attuazione di politiche integrate sul piano operativo ma anche culturale.

##### Il concetto di barriere architettoniche

Il legislatore da tempo si è dedicato al tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico.

La definizione normativa di barriere architettoniche è contenuta nell'articolo 1, comma 2, del D.P.R. 503/1996 che definisce le "barriere architettoniche" come:

- a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;
- c) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi.

La normativa nazionale prevede una serie di disposizioni di rango primario, al fine di favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Tali disposizioni hanno demandato la disciplina di attuazione a norme di rango secondario, che attualmente regolano anche con una serie di prescrizioni tecniche la materia dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Relativamente alle disposizioni di rango primario si ricordano in particolare gli artt. da 77 ad 82 del D.P.R. 380/2001 (T.U. in materia edilizia), volti a favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico. Nei citati articoli sono confluiti, in particolare, gli artt. da 1 a 3, 6 e 8 della L. 13/1989 (che ha dettato disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) e l'art. 24 della L. 104/1992 in materia di opere edilizie riguardanti edifici pubblici e privati aperti al pubblico.

A livello regionale, la Regione autonoma Valle d'Aosta, a partire dalla legge regionale n. 42 del 4 settembre 1995 recante "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione delle persone disabili." e successivamente con la legge regionale 8 aprile 2008, n. 14, recante "Sistema integrato di interventi e servizi a favore delle persone con disabilità", promuove iniziative ed interventi volti a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici pubblici, privati e dei luoghi aperti al pubblico mediante interventi finanziari finalizzati all'eliminazione o al superamento delle barriere architettoniche e sensoriali dagli edifici pubblici e privati aperti al pubblico e dall'abitazione di residenza delle persone con disabilità, nonché alla rimozione degli ostacoli per l'esercizio di attività lavorative, sportive, turistiche e ricreative.

I requisiti per poter accedere ai finanziamenti sono i seguenti: essere un ente pubblico o privato, un'impresa operante in Valle d'Aosta, una persona residente in Valle d'Aosta, anche ultrasessantacinquenne, con disabilità consistente in una menomazione ed in una disabilità funzionale permanente, dalle quali discendono obiettive difficoltà alla mobilità o alla vita di relazione, certificate dalle commissioni mediche collegiali di cui all'articolo 4 della l.r. 11/1999, nonché in possesso di certificazione ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge 104 del 1992.

#### L'evoluzione del concetto di barriera

Il Ministero per i beni e le attività culturali ha messo a punto le "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 16 maggio 2008. Nel medesimo documento è disponibile una rassegna delle principali disposizioni normative in materia di barriere architettoniche.

Garantire l'accessibilità ai luoghi d'interesse diventa un compito prioritario da porre alla base di qualsiasi intervento di conservazione e valorizzazione. Le linee guida prendono in considerazione la complessità delle forme di disabilità, ponendo attenzione a diverse tematiche, non solo barriere architettoniche ma anche percettive, fornendo anche suggerimenti di tipo progettuale laddove non sono stati riscontrati specifici riferimenti di legge.

#### L'accessibilità come valore

Come visto in precedenza, il quadro normativo italiano ha sviluppato il tema dell'accessibilità soprattutto in ambito edilizio-urbanistico, associando il termine "accessibilità" al tema della "disabilità", intendendo quest'ultima ascrivibile ad un'ampia porzione di popolazione che comprende le persone anziane, le persone con disabilità permanente o temporanea, i bambini, le donne incinte, i genitori che spingono un passeggino, ecc., ovvero tutti coloro che, per i più svariati motivi, si trovano difficoltà nell'interazione con l'ambiente materiale e immateriale.

Negli ultimi anni però questa concezione sta lasciando il posto ad una visione più ampia, che coinvolge non soltanto l'ambito dell'urbanistica e l'architettura, ma anche la psicologia, la sociologia, l'etica, la tecnologia, ponendo al centro il fattore umano in generale: una maggiore accessibilità a favore di "tutti", in termini di erogazione di beni e servizi, allestimento di spazi e luoghi, creazione di condizioni di lavoro inclusive. In questa prospettiva la Pubblica Amministrazione svolge un ruolo chiave in un'ottica di miglioramento delle condizioni di fruibilità dei servizi.

Naturalmente beni e servizi più accessibili costituiscono un investimento in prevenzione soprattutto per l'utenza debole (anziani) che caratterizza una buona parte dell'attuale popolazione italiana: poter disporre di luoghi fruibili con facilità e in sicurezza favorisce la mobilità e amplifica la rete delle relazioni sociali, consentendo condizioni di vita migliori.

Accessibilità significa quindi sviluppare politiche e misure a favore di tutta la popolazione (compresi anziani, disabili, donne in gravidanza, bambini, ecc.), con riguardo ad ambiti differenti (cultura, istruzione, turismo, ecc.), in un'ottica di trasversalità, rendendo pienamente accessibili i servizi offerti, con evidenti benefici, anche economici.

Il tema dell'accessibilità assume dunque una valenza strategica per una Pubblica Amministrazione, con connotazioni eterogenee e trasversali.

### L'accessibilità nel Comune di Aosta

Come precedentemente descritto, gli ambiti dell'accessibilità sono vari e differenti tra loro.

Il Comune di Aosta, per quanto concerne **l'erogazione dei propri servizi** ha attivato lo sportello "Amico in Comune", struttura innovativa che l'Amministrazione ha voluto mettere al servizio della Sua collettività, con l'intento di attuare politiche di semplificazione e sburocratizzazione e assicurare, nel contempo, l'erogazione di prestazioni di alta qualità. Lo sportello è facilmente raggiungibile da tutti in quanto è situato al piano terreno del Municipio (Ingresso 2 - cui si accede liberamente) e costituisce l'unico punto di riferimento per cittadini e imprese.

Gli ambiti gestiti dal suddetto sportello sono vari e spaziano, per quanto riguarda il cittadino, dai Servizi demografici, alla Pubblica istruzione, dai Tributi, allo Sport, dal Traffico alla Polizia locale e, per l'imprenditore, dalle attività commerciali a tutte le attività d'impresa. Inoltre, presso la sede dello sportello "Amico in Comune" è attivo il sistema di prenotazione appuntamenti Edilizia, appositamente pensato a favore dei professionisti che hanno necessità di interfacciarsi con l'ufficio tecnico per la corretta istruttoria delle proprie pratiche.

Al piano terreno del Municipio, in posizione facile accesso per tutti, è anche situato lo Sportello sociale, servizio istituito nell'ambito del Piano di Zona della Valle d'Aosta che svolge attività di accoglienza, ascolto, orientamento e prima consulenza ai cittadini sui servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e sulle opportunità offerte dal sistema di welfare in Valle d'Aosta. Lo Sportello è stato promosso da diversi enti pubblici e privati: il Comune

di Aosta in qualità di ente capofila, il CPEL (Consiglio permanente degli enti locali), gli Enti locali, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, l'Azienda Usl della Valle d'Aosta, la cooperazione sociale ed il volontariato.

Lo Sportello sociale si articola in 8 punti di accesso sul territorio regionale ai quali i cittadini possono rivolgersi per ottenere, in modo semplice e diretto, informazioni inerenti i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari di natura pubblica o offerti dalle associazioni di volontariato, dalle cooperative sociali e da altri soggetti privati. Oltre che ad Aosta, gli sportelli sociali si trovano a Morgex, Villeneuve, Gignod, Quart, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin.

Lo Sportello sociale ha tra i suoi obiettivi anche quelli di promuovere reti e collaborazioni tra i diversi soggetti attivi nell'ambito dei servizi socio-sanitari della Valle d'Aosta, e di diventare un osservatorio privilegiato sulla realtà valdostana, un centro di lettura delle dinamiche del territorio e dei bisogni sociali di individui e famiglie che vivono nella regione.

La sede del Municipio di piazza Chanoux n. 1 è dotata di ascensore per cui tutti gli uffici ivi situati sono raggiungibili dalla collettività.

Le altre sedi comunali aperte al pubblico sono comunque tutte poste al piano terreno e quindi facilmente accessibili.

**Un ambito molto importante è quello turistico e culturale**, in quanto il turismo deve essere uno strumento di conoscenza ed emancipazione personale per tutti ed è quindi fondamentale assicurare l'accessibilità alle mete turistiche ed ai siti culturali.

Aosta è da tempo divenuta una meta turistica per eccellenza in tutte le stagioni dell'anno, soprattutto nell'ambito culturale.

Per quanto concerne i suoi siti, sono pienamente accessibili ad esempio l'area megalitica di Saint-Martin de Corléans, il Museo archeologico regionale, diversi siti della Città tra cui il Teatro romano ed il chiostro romanico di Sant'Orso, le sedi espositive della città (Centro Saint-Bénin, San Lorenzo).

Per quanto concerne le **infrastrutture scolastiche**, il rapporto ISTAT del 2 dicembre 2022 (<https://www.istat.it/it/archivio/278438>) evidenzia che nell'anno scolastico 2021-2022 nelle scuole sono ancora presenti molte barriere fisiche: soltanto una scuola su tre infatti risulta accessibile. La situazione è migliore nel Nord del Paese dove i valori sono superiori alla media nazionale (39,5% di scuole a norma) mentre peggiora, raggiungendo i livelli più bassi, nel Mezzogiorno (31,8%). La regione più virtuosa è la Valle d'Aosta, con il 58,4% di scuole accessibili. La maggior parte delle scuole presenti nel territorio regionale si concentra nel Comune di Aosta.

#### Interventi per l'accessibilità fisica

Nel DUP 2024-2026, è stato previsto l'obiettivo operativo n. 3.5 (Interventi in materia di politiche abitative e valorizzazione dei quartieri), il quale prevede in particolare l'eliminazione

delle barriere architettoniche nell'ambito della viabilità. Gli interventi riguarderanno l'eliminazione di barriere architettoniche presenti su marciapiedi con l'avvio degli interventi nel 2024 e loro prosecuzione fino al 2026.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda all'[Appendice 2](#).

#### **2.2.12.5 Pari opportunità ed equilibrio di genere**

In Valle d'Aosta il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni è costituito, in forma associata, tra gli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Il Comitato contribuisce ad assicurare un migliore ambiente lavorativo, il rafforzamento delle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori, prevenendo e contrastando ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta, dovuta non soltanto al genere, ma anche all'età, alla disabilità, all'origine etnica, alla lingua, alla razza e all'orientamento sessuale.

Il/la Presidente del CUG è nominato/a dalla Giunta regionale e, con provvedimento dirigenziale, sono nominati i/le componenti effettivi/e e supplenti (il cui mandato è quadriennale), designati dagli enti del comparto unico della Valle d'Aosta e da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale, secondo le modalità definite con deliberazione della Giunta regionale n. 1744 in data 22 luglio 2011 e n. 631 in data 31 maggio 2021, adottate di intesa con il C.P.E.L. Il CUG per il periodo 2022/2025 è stato nominato con Provvedimento dirigenziale n. 178 del 18 gennaio 2022. Il Comune di Aosta ha un proprio rappresentante in qualità di componente effettivo ed un altro come componente supplente.

Il Comune di Aosta, previa consultazione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) e della Consigliera di Parità regionale, in data 14 luglio 2022, con deliberazione di Giunta comunale n. 129/2022, ha adottato Il Piano triennale di azioni positive (PAP) per il triennio 2022-2024, in base a quanto previsto dall'articolo 48 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna" ed alla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2019, recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche", in cui sono delineate le strategie per la promozione della parità di genere e pari opportunità.

A livello regionale, la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 "Disposizioni in materia di Consulta regionale per le pari opportunità e di consigliere/a regionale di parità" prevede, all'art. 3, che gli enti del comparto unico regionale e l'Azienda USL della Valle d'Aosta adottino piani di azioni positive per rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono un pieno inserimento delle donne nell'attività lavorativa e una loro concreta partecipazione a occasioni di avanzamento professionale.

Il PAP è rivolto a promuovere l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità intesi come strumento per una migliore conciliazione tra vita privata e lavoro, per un maggior benessere lavorativo oltre che per la prevenzione e rimozione di qualunque forma di



discriminazione. Le azioni positive, come definite dall'articolo 42 del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 sono misure specifiche e ben definite che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta, e temporanee in quanto connesse alla rilevazione di una disparità di trattamento.

Il Piano contiene l'indicazione delle seguenti aree di intervento ritenute strategiche per la realizzazione di politiche di parità e dei relativi obiettivi generali ed azioni positive finalizzati a determinare una generale positiva ricaduta sul benessere organizzativo e lavorativo, di seguito riportati per il triennio 2022-2024.

Il Comune di Aosta provvederà a recepire i successivi aggiornamenti non appena disponibili e ad applicarne i contenuti.

### Contesto organizzativo al 31 dicembre 2023

Nell'ambito del personale appartenente alle categorie A, B, C, D e del personale dirigente, con riferimento al personale in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023, si prende atto delle seguenti percentuali di presenza femminile:

	Dipendenti	Uomini	Donne	% Uomini	% Donne
Cat. A	35	1	34	2,86%	94,14%
Cat. B	84	45	39	53,57%	46,43%
Cat. C	123	46	77	37,40%	62,60%
Cat. D	57	26	31	45,61%	54,39%
Dirigenti	8	4	4	50%	50%
<b>Totale</b>	<b>307</b>	<b>122</b>	<b>185</b>	<b>39,74%</b>	<b>60,26%</b>

### Obiettivi generali e Azioni positive

#### AREA 1 - CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI

Nell'ambito del cambiamento culturale necessario a sviluppare le pari opportunità, sono state individuate due leve importanti, la formazione e la comunicazione. È inoltre determinante lavorare in rete in modo da creare le sinergie necessarie e ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

**Obiettivo:** Promuovere la formazione come leva strategica del cambiamento

**Azione positiva:** Iniziative formative e informative per dirigenti e dipendenti coordinate a livello di comparto

**Obiettivo:** Lavorare in rete sulle tematiche di pari opportunità

**Azione positiva:** Promozione e partecipazione a iniziative comuni con organismi di parità

**Obiettivo:** Eliminare gli stereotipi e migliorare il linguaggio di genere nella comunicazione istituzionale degli enti

**Azione positiva:** Adozione di linee guida sul linguaggio di genere su proposta del CUG

**Obiettivo:** Migliorare l'uguaglianza di genere

**Azione positiva:** Recepimento delle linee guida del bilancio di genere a cura del CUG

## AREA 2 - CONCILIAZIONE LAVORO-VITA PRIVATA

Negli ultimi due anni, con il manifestarsi della pandemia da COVID-19, il personale dell'ente ha sperimentato una modalità diversa per lo svolgimento della propria attività lavorativa in considerazione del ricorso al lavoro agile emergenziale. Questa modalità lavorativa, resasi necessaria per ridurre il rischio di contagi, ha evidenziato i vantaggi per i dipendenti nella conciliazione degli impegni di lavoro con la vita privata e familiare e nell'abbattimento dei costi legati agli spostamenti per raggiungere il posto di lavoro. Il lavoro agile ha portato, d'altra parte, una serie di benefici anche per le amministrazioni, che hanno valorizzato le risorse umane, ridotto le forme di assenteismo, promosso l'uso delle tecnologie digitali e conseguito risparmi nei consumi all'interno degli uffici. Nondimeno, alcune criticità sono, però, emerse in relazione ad esempio alla gestione dell'orario di lavoro, alla difficoltà di disconnessione, all'isolamento dai colleghi, alla difficoltà di lavorare in gruppo, alla difficile relazione con l'utenza e alla carenza di sistemi tecnologici adeguati al lavoro da remoto.

Terminata la fase emergenziale, l'ente deve puntare a un modello per la gestione a regime ordinario del lavoro agile che dia risultati concreti in termini di soddisfazione del personale, conciliazione lavoro-vita privata, ma che al contempo assicuri l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

**Obiettivo:** Creare strumenti per facilitare la conciliazione

**Azione positiva:** partecipazione al gruppo di lavoro costituito tra gli Enti del comparto unico regionale, per l'analisi delle dinamiche attuative e organizzative del lavoro agile e per il potenziamento del telelavoro, con l'obiettivo di elaborare un modello di applicazione

## AREA 3 - BENESSERE ORGANIZZATIVO, NON DISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA VIOLENZA PSICHICA E FISICA

Migliorare il benessere organizzativo è prioritario non solo per garantire un adeguato grado di benessere psicofisico alle lavoratrici e ai lavoratori, ma anche per accrescere la performance individuale e organizzativa e rendere l'ente più efficiente ed efficace. A riguardo dell'ambito della "non discriminazione", vista la delicatezza della problematica, è necessario intervenire per creare sempre più le condizioni lavorative che facilitino le pari opportunità.

**Obiettivo:** Migliorare il benessere organizzativo.

**Azione positiva:** Promuovere il completamento della disciplina dell'istituto della mobilità

**Obiettivo:** Prevenire le discriminazioni e contrastare la violenza fisica e psichica.

**Azione positiva:** Approvazione del codice per la tutela della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici elaborato dal CUG

**Azione positiva:** Adozione di misure per l'inserimento e il supporto lavorativo alle lavoratrici e ai lavoratori con disabilità su proposta del CUG

Di seguito le schede tecniche riassuntive per ogni area di intervento.

AREA 1							
CULTURA DELLE PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI							
OBIETTIVI SPECIFICI	DESTINATARI PRINCIPALI	AZIONI POSITIVE	SOGGETTI COINVOLTI	PERIODO	<a href="#">Obiettivi di Valore Pubblico correlati</a>		
1	Promuovere la formazione come leva strategica del cambiamento	Personale CPEL	1	Iniziative formative e informative per dirigenti e dipendenti coordinate a livello di comparto	Ufficio formazione Regione/ Celva Struttura Competente dell'ente CUG CPEL	2022/ 2024	Sostenere i cittadini più deboli e promuoverne le pari opportunità
2	Lavorare in rete sulle tematiche di pari opportunità	Personale Amministratori Organismi di parità	1	Promozione e partecipazioni e a iniziative comuni con organismi di parità	CUG Struttura Competente dell'ente CPEL Organismi competenti	2022/ 2024	
3	Eliminare gli stereotipi e migliorare il linguaggio di genere nella comunicazione e istituzionale	Personale Amministratori Utenti esterni	1	Adozione di linee guida sul linguaggio di genere su proposta del CUG	CUG CPEL Struttura Competente dell'ente	2022/ 2024	
4	Migliorare l'uguaglianza di genere	Personale Amministratori	1	Recepimento delle linee guida del bilancio di genere a cura del CUG	CUG CPEL Struttura Competente dell'ente	2022/ 2024	
AREA 2							
CONCILIAZIONE LAVORO-VITA PRIVATA							
OBIETTIVI SPECIFICI	DESTINATARI PRINCIPALI	AZIONI POSITIVE	SOGGETTI COINVOLTI	PERIODO	<a href="#">Obiettivi di Valore Pubblico correlati</a>		
1	Creare strumenti per facilitare la	CUG Decisori politici	1	Partecipazione e al gruppo di lavoro,	CUG Struttura	2022/ 2024	Sostenere i cittadini più

	conciliazione	Enti del comparto OO.SS. Personale		costituito tra gli Enti del comparto unico regionale, per l'analisi delle dinamiche attuative e organizzative del lavoro agile e per il potenziamento del telelavoro, con l'obiettivo di elaborare un modello di applicazione	Competente dell'ente CPEL		deboli e promuovere le pari opportunità
<b>AREA 3</b>							
<b>BENESSERE ORGANIZZATIVO, NON DISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA VIOLENZA FISICA E PSICHICA</b>							
OBIETTIVI SPECIFICI		DESTINATARI PRINCIPALI		AZIONI POSITIVE	SOGGETTI COINVOLTI	PERIODO	<a href="#">Obiettivi di Valore Pubblico correlati</a>
1	Migliorare il benessere organizzativo	Personale CUG Decisori politici Enti del comparto OO.SS.	1	Promuovere il completamento della disciplina dell'istituto della mobilità	CUG Struttura Competente dell'ente CPEL	2022/ 2024	Sostenere i cittadini più deboli e promuovere le pari opportunità
2	Prevenire le discriminazioni e contrastare la violenza fisica e psichica	Personale CUG Decisori politici Enti del comparto OO.SS.	1	Approvazione del codice per la tutela della dignità dei lavoratori e delle lavoratrici elaborato dal CUG	CUG Struttura Competente dell'ente CPEL	2022/ 2024	
		Personale CUG Decisori politici Enti del comparto OO.SS.	2	Adozione di misure per l'inserimento e il supporto lavorativo alle lavoratrici e ai lavoratori con disabilità su proposta del CUG	CUG Struttura Competente dell'ente CPEL	2022/ 2024	

## 2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

### 2.3.1 RISCHI CORRUTTIVI

#### 2.3.1.1 Premesse

##### Note introduttive

La redazione annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza costituisce adempimento all'obbligo previsto all'art. 1 comma 8 L. 190/2012, oggi confluito nella sezione rischi corruttivi del PIAO di cui all'articolo 6 comma 1 D.L. n 80/2021, convertito dalla legge n 113/2021 e successivamente disciplinato dal DPR 81/2022 e DPCM 132/2022.

Trattasi dello strumento attraverso il quale ciascun ente definisce la propria strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo, in osservanza anche alle indicazioni offerte da ANAC, tramite il Piano Nazionale Anticorruzione.

Attraverso l'elaborazione del presente documento valido per il periodo 2024/2026, l'Amministrazione comunale di Aosta ha inteso sintetizzare gli esiti di un'attività di indagine, di analisi e di approfondimento, già iniziata negli anni scorsi, volta a:

- dare attuazione alle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019-21, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1064 del 13 novembre 2019, nonché contenute nelle delibere in esso richiamate: con il PNA 2019 l'ANAC ha inteso superare le indicazioni fornite nei piani precedenti, accogliendo le novità legislative, gli orientamenti maturati in sede consultiva e di vigilanza e gli atti regolatori infra tempore emanati; il PNA 2019 costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni con un intento di semplificazione e sintesi del quadro regolatorio nella materia dell'anticorruzione, successivamente integrato dal documento "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza approvato dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022;
- dare attuazione al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17 gennaio 2023, come modificato e integrato dall'aggiornamento 2023 approvato con delibera dell'ANAC n 605 del 19 dicembre 2023 con particolare riguardo alla prevenzione della corruzione nell'ambito dei contratti pubblici e concessioni, settore di recente interessato da una stratificazione normativa, derogatoria ed emergenziale, anche in attuazione del PNRR e direttive comunitarie in parte confluite nel decreto legislativo n 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici e nel decreto legislativo n 201/2022 recante il riordino dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- favorire e verificare il rispetto delle principali disposizioni e prescrizioni normative, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione tra le varie discipline (si fa riferimento, in particolare: al decreto legislativo n. 97/2016, "*Recante revisione e semplificazione delle*

*disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della legge n. 190/2012 e del decreto legislativo n. 33/2013, ai sensi dell’articolo 7 della legge n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche; al decreto legislativo n. 175/2016, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”; ai provvedimenti attuativi e alle Linee Guida successivamente emanati; al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” - regolamento generale sulla protezione dati - nonché al successivo decreto legislativo n. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (omissis)”; alla legge n. 160/2019 nella parte in cui modifica il decreto legislativo n. 33/2013 in relazione agli obblighi di pubblicazione a seguito dell’espletamento di concorsi pubblici e introduce la responsabilità dirigenziale in relazione all’inosservanza degli obblighi di pubblicazione; al decreto legge n. 162/2020 e relativo regolamento governativo in materia di pubblicazione degli atti dei dirigenti ex art. 14 decreto legislativo n. 33/2013, al decreto legge n. 77/2021 in materia di parità di genere e obblighi di pubblicazione; al decreto legislativo n. 201/2022 recante il *ricordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica*; al decreto legislativo n. 36/2023, recante il “Codice dei contratti pubblici”, al decreto legislativo n. 24/2023 attuativo della direttiva UE 2019/1937 c.d. decreto whistleblowing, al decreto legge n. 36/2022 e DPR 81/2023 recante *Regolamento concernente modifiche al dpr 62/13 recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’articolo 54 d. lgs 165/2002*).*

Si evidenzia inoltre che nel corso degli anni 2022 e 2023 sono stati perseguiti i seguenti obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza, alcuni dei quali declinati quali obiettivi strategici di performance:

- rafforzamento e razionalizzazione delle azioni di monitoraggio e di controllo, anche nei confronti degli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, dall’Ente;
- analisi dei rischi con riguardo alla gestione del PNRR, previa mappatura dei relativi processi, come da [Appendice 5](#);
- implementazione della mappatura e standardizzazione dei processi, anche mediante un più sistematico coordinamento delle attività in materia di prevenzione della corruzione e ricognizione del rischio, trasparenza, performance, privacy e gestione documentale;
- è stato adottato il nuovo codice di comportamento con deliberazione di Giunta comunale n. 231/2023, come meglio illustrato nella sezione dedicata relativa alle misure generali;
- incremento della trasparenza e del livello di partecipazione degli stakeholders interni, formalizzando, in sede di monitoraggio, la partecipazione dei dirigenti nel processo di

formazione del piano anticorruzione, chiamati a formulare proposte migliorative e osservazioni;

- la predetta misura è stata accompagnata da un programma di formazione in materia di anticorruzione, contratti pubblici e corretta gestione documentale, come meglio illustrato nella sezione dedicata relativa alle misure generali;
- Il Comune di Aosta sta attuando una progressiva digitalizzazione dei processi amministrativi, in particolare nel corso del 2023 l'amministrazione ha prestato attenzione al tema della corretta gestione documentale, mediante ausilio degli strumenti informatici, ai sensi del DPR 445/2000, del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al d. lgs 82/2005 e del Codice di beni culturali e del paesaggio di cui al d. lgs 42/2004, secondo le linee guida emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale, provvedendo alla nomina del responsabile della gestione documentale e della conservazione degli archivi con decreto sindacale n 4/2023 e approvando con deliberazione della Giunta comunale n 119/2023 il manuale di gestione documentale dell'Ente, il cui utilizzo è stato autorizzato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Nel solco della continuità nell'ambito della gestione documentale, il 2024 sarà dedicato al completamento del piano di fascicolazione dell'Ente, che andrà a sostituire quello provvisoriamente allegato al Manuale di gestione documentale, anche in un'ottica di tracciabilità e trasparenza dei flussi documentali ai fini della prevenzione della corruzione.

L'attività di indagine e approfondimento nel corso del 2023 è stata diretta a:

- verificare il rispetto dei principali provvedimenti emanati dall'ANAC, successivi all'approvazione del PNA 2019, anche alla luce degli orientamenti di cui al PNA 2022, di interesse dell'amministrazione comunale (si fa riferimento alla delibera n 25 del 15 gennaio 2020 in materia di conflitto di interessi dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e di commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici; alla delibera n 600 del 1 luglio 2020 in materia di incompatibilità interna con riferimento allo svolgimento di determinate funzioni; alle delibere n 445 del 27 maggio 2020 e 1054 del 25 novembre 2020 sull'interpretazione e applicazione dei Decreti Legislativi 33 e 39 del 2013; alla delibera n 364 del 5 maggio 2021 in materia di accesso civico generalizzato; alle delibere n 1047 del 25 novembre 2020 e n 468 del 16 giugno 2021 in materia di trasparenza; ed altresì alle delibera n 448 del 27 maggio 2020 in materia di pantouflage e le linee guida n 15 approvate con deliberazione n 494 del 5 giugno 2019, entrambe, queste ultime, secondo le indicazioni integrative ed interpretative di cui al PNA 2022, ed infine il vademecum per le società in house nel nuovo codice degli appalti e nel testo unico delle società pubbliche approvato dall'ANAC nel 2022 in collaborazione con il Consiglio Nazionale del Notariato; linee guida in materia di whistleblowing di cui alla delibera 311 del 12 luglio 2023);
- adeguare e rimodulare l'impostazione, la struttura ed i contenuti dei Piani previgenti allo scopo di renderli quanto più possibile confacenti all'assetto gestionale dell'Ente, mutato nel corso degli anni, promuovendo diverse attività di graduale implementazione della

mappatura dei processi, revisione della ricognizione del rischio, anche sulla base di quanto emerso in sede di redazione della Relazione prevista dall'art. 1 legge 190/12 in merito all'efficacia delle misure di prevenzione previste dal Piano triennale 2023-25.

Nel corso del 2023 l'Amministrazione ha proseguito negli approfondimenti iniziati l'anno precedente e volti a costituire la base di riferimento per l'elaborazione del presente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026 in conformità a quanto prescritto dall'allegato 1 al PNA 2019, anche alla luce degli orientamenti e del PNA 2022 e delle delibere Anac adottate nel corso del 2023.

Il lavoro menzionato ha avuto particolare riferimento:

- alle misure di disciplina del conflitto di interessi, eseguendo specifiche previsioni su particolari casi di interesse tipiche dell'attività dell'amministrazione;
- agli indicatori di stima del livello del rischio, la cui misurazione ha come obiettivo quello di portare ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio, adottando un giudizio qualitativo, per poter esprimere in modo più conscio il livello di esposizione complessivo al rischio dell'unità oggetto di analisi, in luogo di quello quantitativo costituito dal mero calcolo matematico di cui all'impostazione originaria collegata alla tabella di rischio di cui all'allegato 5 del PNA 2013;
- al passaggio fondamentale dal procedimento amministrativo al processo, ovvero a quella sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente), nello specifico si tratta di un concetto organizzativo che ha il vantaggio di essere più flessibile (l'analisi non si basa esclusivamente sulla normativa ma è il risultato di una scelta di colui che imposta il sistema), gestibile (con la riduzione della numerosità degli oggetti di analisi, aggregando più procedimenti in un unico processo), completo (in quanto non tutta l'attività amministrativa è procedimentalizzata) e concreto (delineando il "chi", il "come" e il "quando" dell'effettivo svolgimento dell'attività e non "come dovrebbe essere fatta per norma"); è quindi proseguita l'attività di implementazione della mappatura dei processi, pur con le dovute variazioni conseguenti la riorganizzazione dei servizi e delle competenze che ha interessato l'Ente (Deliberazioni della Giunta Comunale n 126/2021, 124/2023 e 157/2023);
- al perfezionamento delle misure già predisposte ed in particolare quelle relative alla e agli obblighi informativi del personale ai fini dell'applicazione della rotazione straordinaria ed in generale dell'osservanza del codice di comportamento, si è inteso altresì potenziare le misure di prevenzione attinenti alla gestione del conflitto di interesse e la programmazione del monitoraggio tenendo conto delle nuove indicazioni contenute nel PNA 2022 in tema di pantouflage, struttura di supporto al RPCT e conflitti di interesse nei contratti pubblici.



## Struttura:

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026 è stato articolato in n. 3 “*Parti principali*”:

- Quadro di contesto
- Misure generale
- Gestione del rischio e misure speciali

ognuna delle quali è stata organizzata in paragrafi.

Tra le “Appendici” si evidenzia l'[Appendice 5](#), nell’ambito della quale sono state fatte confluire le schede, redatte al termine del processo di aggiornamento della ricognizione del rischio avviato nell’estate dell’anno 2021, relative alla sfera di competenza di ogni singolo Servizio assegnato alla responsabilità dei Funzionari di Particolare Posizione Organizzativa (PPO), nel contesto delle Aree Dirigenziali di riferimento.

### **2.3.1.2 Quadro di contesto**

#### Analisi – metodologia

Va premesso ed evidenziato, innanzitutto, che il fenomeno oggetto di studio e considerazione, da parte di ANAC, del legislatore e di questa amministrazione, fenomeno che si intende prevenire e arginare a mezzo del presente documento, è una nozione ampia di corruzione, non coincidente con lo specifico reato di corruzione o complesso dei reati contro la pubblica amministrazione di cui al codice penale, ma coincidente con la “maladministration”, intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell’interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari.

Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell’interesse pubblico e pregiudicano l’affidamento dei cittadini nell’imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

In tale prospettiva l’analisi del contesto, interno ed esterno, costituisce uno dei principali strumenti che consente una corretta declinazione degli obiettivi strategici dell’organizzazione in obiettivi operativi.

Si tratta altresì del presupposto indispensabile per poter valutare l’esposizione dell’Amministrazione al rischio corruttivo, come sopra inteso, assolvendo così alla finalità propria del presente Piano, ossia quella di identificare le misure organizzative atte a contenere detto rischio, previa identificazione, analisi, ponderazione dello stesso.

Ed infatti, perché lo strumento in oggetto possa essere efficace è necessario che l'Amministrazione rifugga da ogni forma di standardizzazione e formalismo, peraltro sanzionata, ma piuttosto miri a calibrare il Piano stesso rispetto alle specificità del contesto e alle priorità di intervento e agli obiettivi che intende porsi, poiché la gestione del rischio corruttivo va intesa come un processo di progressivo miglioramento.

L'analisi del contesto di riferimento consiste quindi in un processo conoscitivo che ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'Amministrazione va ad operare;
- stimare preliminarmente le potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nelle attività che si intendono realizzare, sia a titolo diretto sia a titolo indiretto;
- verificare i punti di forza e i punti di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto alle attività da realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento.

L'efficacia e l'effettiva utilità di un'analisi di contesto dipendono in modo strategico dalla capacità di delimitare il campo di indagine alle condizioni, ai fenomeni ed agli stakeholder che influenzano significativamente la struttura e la dinamica di un'attività; l'analisi del contesto deve essere finalizzata all'acquisizione di un numero chiuso di dati, informazioni e indicatori e a tal fine è necessario preliminarmente individuare e delimitare gli obiettivi specifici dell'analisi, valutando:

- la disponibilità e l'accessibilità dei dati;
- il tempo a disposizione;
- il livello di approfondimento richiesto.

Un utile approccio di supporto all'analisi dello scenario consiste nello scomporre l'analisi del contesto come segue:

- analisi del contesto esterno, costituito dall'insieme di forze, fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti di un'organizzazione e indistintamente tutti gli attori del sistema in cui tale organizzazione si colloca e l'analisi del contesto correlata alla percezione del fenomeno corruttivo;
- analisi del contesto interno, costituito da tutti quegli elementi che compongono la struttura interna della stessa organizzazione.

Per un'analisi dettagliata del contesto interno ed esterno, si rimanda ai paragrafi [1.1 Analisi del contesto esterno](#) e [1.2 Analisi del contesto interno](#).

Per quanto concerne gli scenari economici nazionali e regionali, si rimanda [all'Appendice n. 1](#) che riporta l'analisi dettagliata degli stessi.

## Contesto esterno e percezione del fenomeno corruttivo

Nella progettazione operativa degli strumenti attuativi delle policy anticorruttive, l'analisi del contesto esterno rappresenta una fase indispensabile e determinante rispetto al processo di gestione del rischio, attraverso la quale si ottengono le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Amministrazione in considerazione delle specificità dell'ambiente in cui essa opera: trattasi, in particolare, delle dinamiche sociali, economico-imprenditoriali e culturali che si verificano nel territorio presso il quale essa è localizzata.

Tali approfondimenti restituiscono, pertanto, le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo con stretta correlazione alle caratteristiche ambientali e territoriali. Nell'analisi del contesto esterno è, dunque, utile partire dalla raccolta di dati 'macro', relativi al contesto generale, quali ad esempio la popolazione, le caratteristiche del territorio e della popolazione ivi insediata, le caratteristiche economiche, il reddito medio pro capite, etc., da elaborare di concerto con i dati specifici rilevabili presso le singole realtà territoriali.

L'analisi del contesto esterno (assieme a quello interno) diventa, quindi, presupposto dell'intero processo di pianificazione per guidare sia nelle scelte strategiche capaci di produrre valore pubblico, sia nella predisposizione delle diverse sottosezioni del PIAO, anche in un'ottica di integrazione tra performance e prevenzione della corruzione.

Per il contesto esterno, dovendo l'Amministrazione acquisire e interpretare, in termini di rischio corruttivo, sia le principali dinamiche territoriali o settoriali, sia le influenze o pressioni di interessi esterni cui l'Amministrazione potrebbe essere sottoposta, ha inteso valutare

- (i) il contesto economico-sociale e la presenza di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso, anche riconducibile ai reati di riciclaggio, corruzione, concussione, peculato, nonché
- (ii) (le informazioni eventualmente acquisite dagli *stakeholders* di riferimento e le eventuali criticità riscontrate attraverso segnalazioni esterne, nonché eventualmente risultanti dalle attività di monitoraggio).

Ai fini dello svolgimento di tale analisi, l'Amministrazione si è avvalsa, tra gli altri, degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica. In particolare, sono state consultate:

- la *Relazione sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata per l'anno 2020*, presentata al Parlamento dal Ministro dell'Interno e trasmessa in data **13 dicembre 2021** alla Presidenza della Camera dei Deputati (doc. XXXVIII, n. 4) e versioni di precedente pubblicazione;
- la *Relazione sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata per l'anno 2021*, presentata al Parlamento dal

Ministero dell'Interno e trasmessa in data **20 settembre 2022** alla Presidenza della Camera dei Deputati (doc. XXXVIII, n. 5) e versioni di precedente pubblicazione;

- le *Relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) per il II semestre 2017, il I semestre 2018, il II semestre 2018, il I semestre 2019, il II semestre 2019, il I semestre 2020, il II semestre 2020, il I semestre 2021 ed il II semestre 2022* presentate al Parlamento dal Ministro dell'Interno e trasmesse, rispettivamente, in data 15 luglio 2018, 28 dicembre 2018, 3 luglio 2019, 30 dicembre 2019, 2 luglio 2020, 29 gennaio 2021, 12 agosto 2021, 10 marzo 2022 e 15 settembre 2022 alla Presidenza della Camera dei Deputati (doc. LXXIV, n. 1, doc. LXXIV, n. 2, doc. LXXIV, n. 3, doc. LXXIV, n. 4, doc. LXXIV, n. 5, doc. LXXIV n. 6, doc. LXXIV n. 7, doc. LXXIV n. 8 e LXXIV n. 9), oltre alle medesime relazioni per entrambi i semestri 2022, di cui invero soltanto quella relativa al periodo gennaio/giugno 2022 risulta presentata al Parlamento e trasmessa alla Presidenza del Consiglio in data 25 marzo 2023 (doc. LXXIV n. 1);
- le *Relazioni e Documenti di Commissioni Parlamentari (bicamerali) di inchiesta*, con specifico riferimento alla (i) Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere (come istituita con l. del 7 agosto 2018, n. 99), la (ii) Commissione Parlamentare di inchiesta sulle Attività Illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlate (come istituita con legge del 7 agosto 2018, n. 100) e (iii) Commissione Parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario (come istituita con l. 26 marzo 2019, n. 28) – ultime edizioni disponibili, sino alla n. 37 presentata in Parlamento nel settembre 2022;
- ad integrazione, si è altresì presa visione delle risultanze del Rapporto Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria come redatta dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), in collaborazione tra gli altri con Posteltaliane, FederDistribuzione, FederFarma, Confcommercio (anno 2023), nonché la Relazione sull'attività svolta nell'anno 2022 dall'ANBSC – Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (come redatta ai sensi dell'art. 112, comma 1, del Codice Antimafia).

Tali documenti sono consultabili accedendo alla sezione web dei documenti parlamentari della Camera dei deputati, nonché sul sito web del CELVA nella sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

La *Relazione sull'attività delle Forze di polizia relativa all'anno 2020, nonché il medesimo atto dell'anno 2021* descrivono, rispetto agli anni precedenti, una dinamica territoriale complessivamente migliorata rispetto alle annualità precedenti. Se le relazioni sulle precedenti annualità evidenziavano che la Valle d'Aosta fosse annoverata tra quelle regioni italiane in cui è documentata l'operatività di articolazioni 'ndranghetiste strutturate e forme di influenza criminale, ora la situazione appare – in raffronto – minimamente migliorata.

In particolare, negli ultimi anni le operazioni “*Crimine*” (2010), “*Minotauro*” (2011), “*Maglio*” (2011), “*Colpo di Coda*” (2012), “*Esilio*” e “*Val Gallone*” (2013), “*San Michele*” (2014) hanno dato puntualmente conto dell’esatta riproduzione, nell’area, delle strutture criminali reggine e vibonesi, con la presenza di autonomi locali attivi nella gestione di affari economici illeciti.

Proprio in merito all’infiltrazione della criminalità, all’esito della recentissima operazione “*Geenna*”, anche nel territorio valdostano, e segnatamente ad Aosta, per la prima volta si era riscontrata l’operatività di un *locale* di ‘ndrangheta, quale proiezione della cosca Nirta-Scalzone di San Luca (RC). Con la citata operazione (conclusasi lo scorso 23 gennaio 2019 dall’Arma dei Carabinieri) è stata infatti accertata l’infiltrazione mafiosa nel tessuto economico-sociale e nella Pubblica Amministrazione, altresì finalizzata al traffico internazionale di stupefacenti.

In data 17 luglio 2019, l’Arma dei Carabinieri, a conclusione dell’indagine “*Altanum*” ha tratto in arresto 13 soggetti ritenuti affiliati alla cosca dei ‘*Facchineri*’, facendo emergere una fase di contrapposizione tra fazioni mafiose, che rivaleggiavano per il controllo di alcuni territori, tra cui la Regione della Valle d’Aosta.

Specificamente, si segnala il Casino di Saint-Vincent, il quale potrebbe attrarre l’interesse di ‘cambisti’ e ‘prestasoldi’, nonché quello della criminalità organizzata per operazioni di riciclaggio di denaro proveniente dai traffici illeciti. Da non sottovalutare è la presenza del Traforo del Monte Bianco, zona ove è stata confermata l’operatività di soggetti italiani e stranieri dediti al narcotraffico, stante il favorevole passaggio di confine. Le nove settimane consecutive di chiusura già annualmente calendarizzate portano il confine come luogo da attenzionare maggiormente, soprattutto in fase di riapertura.

In ordine al citato riciclaggio di denaro ed al gioco d’azzardo val la pena prendere a spunto i lavori svolti dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali (ultima vers. consegnata al 13 settembre 2022) da cui seppur constatabile come la ‘raccolta di puntate *fisiche*’ abbia un totale procapite, nella regione, pari a 417,7 (in tal senso al di sotto della media delle altre Regioni della Repubblica), e che lo stesso valore medio/basso viene mantenuto anche sulla quantificazione delle ‘puntate’ su canale online o telematico, con un risultato procapite pari a 804,4 (contro una media statale ben superiore, in alcune regioni pari al doppio), il dato rimane pur sempre di rilevanza e rappresentativo della realtà regionale.

Nonostante la conformazione del territorio, deve comunque darsi atto di come i punti di distribuzione (per 1.000 abitanti) alle AWP (*i.e.*, apparecchi di intrattenimento e svago automatici o semiautomatici con vincita di denaro) siano invero inferiori rispetto alla media italiana, con una incidenza calcolata nel 2021 (ultimo dato disponibile ad oggi) pari a 0,35, contro l’1,40 nel 2015.

Deve poi rilevarsi che la Regione valdostana sia verosimilmente esente da atti intimidatori nei confronti degli Amministratori locali, come rilevato dall’*Osservatorio sul fenomeno degli*

*atti intimidatori nei confronti degli Amministratori locali*, costituito in attuazione dell'art. 6 della legge 105/2017. Si sono, infatti, registrati episodi limitati e sporadici.

Con riferimento agli illeciti penali, la relazione del 2018 rappresentava come non risultassero in Valle d'Aosta soggetti denunciati/arrestati per il reato di cui all'art. 416-ter c.p. (cfr. Tabella presente nel Volume 2 a pag. 231), né si rilevavano atti intimidatori commessi nel medesimo anno. Tale (positiva) situazione, alla luce delle relazioni 2020 e 2021 ed al netto della nota vicenda (di cui *infra*) in ordine al Comune di Saint-Pierre del 10 febbraio 2020, deve considerarsi costante ed immutata. Dai lavori svolti dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie si evince di contro un indicatore medio/alto per il reato di *riciclaggio* (art. 648 bis, c.p.), così come per le *frodi informatiche* di cui agli artt. 640 ter e 640 quater c.p., rimanendo invece sotto le soglie e/o le medie del territorio italiano gli indicatori di rilievo per i reati di *rapina*, *usura* e *associazione a delinquere*.

Si rileva, tra l'altro, alla luce degli studi ed approfondimenti compiuti dalla Commissione di inchiesta parlamentare sul fenomeno delle mafie (si veda doc. 37, tomo IV) che, nonostante la regione Valle d'Aosta fosse 'zona rossa' in periodo pandemico, si sia proceduto a scarcerare molto meno rispetto a quanto avrebbe chiesto l'emergenza sanitaria, ovvero rispetto ad altre Regioni d'Italia in medesima fascia emergenziale. Tale aspetto appare di tutta rilevanza, anche nell'interesse del benessere della collettività indistinta.

Nonostante ciò, in definitiva e quale sintesi del *ranking* degli indicatori di criminalità, gli ultimi rilievi dei lavori della Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno mafioso hanno rilevato nel territorio valdostano integralmente inteso un livello medio alto.

Le ultime annualità (in particolare gli anni 2020 e 2021, oltre a parte del 2022), anche conseguentemente all'emergenza pandemica, hanno invece visto aumentare reati commessi attraverso il web, spesso tesi a sfruttare le fragilità generate dalla crisi economica. Deve, tuttavia, rilevarsi che all'aumentare delle operazioni di polizia svolte nel periodo 2019-2021, sia proporzionalmente diminuito il numero di arresti.

Nelle ultime annualità, tra l'altro, la Valle d'Aosta appare una delle Regioni con la minor incidenza di maltrattamenti contro familiari e conviventi, nonché numero di delitti commessi, anche in termini di violenza di genere.

In egual misura e come anticipato, la Valle d'Aosta appare la Regione con meno atti intimidatori avvenuti nei confronti degli Amministratori degli Enti Locali (n. 2 nel periodo 2019-2021), seppur dovendosi necessariamente tenere conto dell'aumento (pari a circa il 15%) registratosi a livello nazionale.

Di contro, le *Relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA) per il II semestre 2017, il I semestre 2018, il II semestre 2018, il I semestre 2019, il II semestre 2019, il I semestre 2020, il II semestre 2020, il I semestre 2021 ed il II semestre 2021* confermano che la Valle d'Aosta subisce l'influenza delle 'ndrine stanziate in Piemonte, con specifico riferimento alle potenti consorterie degli Iamone, dei Facchineri e dei Nirta.

Partendo dall'esame dell'anno 2020, come risulta dalla Relazione DIA del I semestre 2020, deve rilevarsi che l'emergenza pandemica abbia portato ad una contrazione del PIL, dovuta soprattutto al rilevante calo delle esportazioni nel comparto industriale: tale circostanza, necessariamente, espone ancor più il territorio valdostano al rischio di infiltrazioni mafiose.

L'interesse è d'altronde inequivocabilmente emerso con lo scioglimento del Consiglio comunale di Saint-Pierre disposto con DPR del 10 febbraio 2020 (per l'accertato reato di scambio elettorale politico-mafioso di cui all'art. 416 ter c.p.) a seguito dell'operazione "Geenna": si tratta di una decisione 'significativa' che, per la prima volta, ha interessato un territorio che si riteneva avulso dalle mire della criminalità organizzata. Deve darsi atto di come tale operazione, avendo già portato al sequestro di beni per oltre un milione di euro nel 2019, abbia nel 2021 portato all'esecuzione del decreto del Tribunale di Torino che ha disposto la definitiva confisca delle medesime ricchezze.

L'attività ispettiva e di accertamento ha fatto emergere altresì specifici episodi rivelatori delle ingerenze della criminalità organizzata sulle assegnazioni degli appalti e dei servizi pubblici, oltre ad episodi riconducibili al traffico e spaccio di sostanze stupefacenti, approvvigionate dalla Regione Calabria e giunte nel capoluogo valdostano.

Si rileva, inoltre, che la Regione costituisce una base di transito per gli immigrati clandestini, stante il confine con la Francia. Tale profilo deve ritenersi di notevole rilevanza, anche in virtù dei fondi eurounitari posti a disposizione della tematica migratoria, di certo interesse per le cosche. Tale rilievo rimane attuale anche per il 2021 e non pare essersi attenuato negli ultimi anni anche alla luce delle criticità e degli episodi bellici dell'ultimo periodo avverso l'Ucraina.

Da ultimo, deve rimaner fermo quanto già rilevato nel corso della Relazione del 2019, alla luce della quale la capacità delle cosche in argomento di espandere i propri interessi e di infiltrarsi nel tessuto socio-economico valdostano *"ha trovato un'ulteriore conferma, il 23 gennaio 2019, a conclusione dell'operazione "Geenna", ad opera dei Carabinieri, che hanno eseguito, in Valle d'Aosta, un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 16 indagati, ritenuti responsabili, a vario titolo, di associazione di tipo mafioso, concorso esterno in associazione di tipo mafioso, tentato scambio elettorale politico-mafioso, estorsione, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, detenzione e ricettazione di armi e favoreggiamento personale, in alcuni casi aggravati dal metodo mafioso. I provvedimenti scaturiscono da indagini avviate nel 2014 nei confronti di diversi esponenti della criminalità organizzata calabrese presenti nel capoluogo valdostano, che hanno evidenziato l'esistenza di un locale di 'ndrangheta operante in Valle d'Aosta, riconducibile alla cosca san luca NIRTA-Scalzone, attivo anche nel narcotraffico tra la Spagna e l'Italia."* (cfr. Relazione DIA, doc. LXXIV n. 4, pag. 48, e Relazione DIA, doc. LXXIV n. 8, pag. 267 e ss.). Seppur l'indagine sia conclusa nel 2019 la tematica appare di prioritaria rilevanza nell'analisi del contesto esterno.

La *Relazione del I semestre 2021* ha evidenziato l'attuale radicamento mafioso nel territorio, confermato dall'adozione di alcuni provvedimenti interdittivi nei confronti di ditte operanti

prevalentemente nel commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di veicoli, nell'allevamento di bestiame, nonché nella gestione delle strutture alberghiere e di ristorazione, sebbene non si siano avuti recenti riscontri circa la presenza strutturata di soggetti vicini a consorterie criminali organizzate di altre matrici, anche straniere.

Debbono, tuttavia, porsi all'attenzione alcuni episodi di traffico e di spaccio di sostanze stupefacenti, nonché di sfruttamento della prostituzione ad opera di cittadini stranieri, in collaborazione con elementi locali (si cita, in via esemplificativa, l'operazione del 9 aprile 2021 in collaborazione tra la Polizia di Stato di Aosta e Crotone, denominata '*Meretrix*', da cui è scaturito il sequestro preventivo di un Bed & Breakfast sito ad Aosta, di proprietà di una cittadina spagnola residente a Crotone ed utilizzato quale 'casa di appuntamenti').

Nemmeno può passare inosservata la confisca svolta lo scorso febbraio 2021 tra Torino, Aosta, Savona, Vibo Valentia e Lecce del patrimonio immobiliare e aziendale, tra cui una rinomata struttura turistico ricettiva, per un valore complessivo di quasi 4 milioni di euro, riconducibile a un commercialista piemontese ritenuto vicino alla cosca D'Agostino, coinvolto nel 2012 nell'operazione '*Pioneer*' quale fiancheggiatore delle cosche '*ndranghetiste* operanti nel torinese, nonché consulente di vari affiliati.

In egual misura di rilievo appare la confisca dell'aprile 2021 di unità immobiliari, veicoli, quote societarie e disponibilità finanziarie in Aosta, per un valore complessivo poco inferiore al milione di euro, in danno a elementi di spicco del sodalizio criminale '*ndranghetista* Di Donato – Nirta – Mammoliti – Raso, operante su Aosta e zone limitrofe, dedito ad estorsioni ed al controllo di attività economiche segnatamente attive nel settore edilizio, anche mediante l'acquisizione diretta senza trascurare la fidelizzazione politica e l'infiltrazione nelle Amministrazioni locali.

Con riferimento ai beni confiscati di tutto interesse appare oggi il ruolo dell'ANBSC – Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e il suo ruolo centrale nella destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, la quale nella sua ultima relazione disponibile (anno 2022) evidenzia un incremento e una velocizzazione della capacità 'destinatoria' dei beni registrando, in particolare per quanto riguarda i beni immobili, un aumento nel triennio 2020-2022 di oltre il 147% del numero dei cespiti definitivamente destinati.

Ciò è avvenuto anche grazie allo strumento della Conferenza dei servizi, di cui anche gli Enti civici sono protagonisti importanti, nonché delle prime convenzioni sottoscritte con gli Enti del terzo settore, utili ad una assegnazione 'diretta'.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2022, il numero complessivo dei beni immobili destinati (*i.e.*, trasferiti al patrimonio degli Enti territoriali ovvero mantenuti al patrimonio dello stato per esigenze delle Amministrazioni centrali) risulta pari a 21.236. Anche il territorio valdostano ne ha pienamente beneficiato, con un numero complessivo di immobili confiscati e/o comunque sottratti alla criminalità organizzata pari a 30, di cui 27 sono stati già destinati



al patrimonio degli Enti territoriali per fini sociali, mentre i 3 rimanenti sono stati posti in vendita.

In sintesi, rimane fermo nelle annualità in esame l'interesse 'espansionistico' dei gruppi mafiosi nei territori regionali, sempre protesi ad inserirsi nei mercati leciti al fine di riciclare e reinvestire gli ingenti capitali a disposizione.

Nel contesto (citato) dello scioglimento del Consiglio comunale di Saint-Pierre di cui agli esiti dell'indagine 'Geenna', con rito abbreviato del 17 luglio 2020 il GUP del Tribunale di Torino ha condannato 12 imputati – per un totale di circa 60 anni di reclusione – atteso che *“...gli elementi raccolti in tali procedimenti, riletti alla luce della successiva evoluzione del patrimonio di conoscenze giudiziarie in ordine al radicamento della 'ndrangheta nel nord Italia, consentono di ravvisare elementi indicativi della esistenza ed operatività di un locale di 'ndrangheta in Aosta già negli anni 2000-2001...”*; peraltro *“...le risultanze delle attività investigative svolte tra la fine degli anni '90 e gli inizi degli anni 2000 ... consentono di ritenere che, all'epoca, in Valle d'Aosta, fosse presente ed operante un vero e proprio locale, la cui costituzione risaliva, verosimilmente, alla fine degli anni '70”*. Come meglio *infra*, tali condanne sono state tra l'altro confermate in sede di appello.

Ancora, il 29 dicembre 2020, in rito abbreviato, il GUP reggino ha pronunciato 3 condanne per un totale di 30 anni di reclusione per associazione di tipo mafioso, con riferimento a una ingerenza di sangiorgesi in un tentativo di estorsione condotto dai 'Facchineri' in danno a 2 imprenditori valdostani.

Deve, comunque, ancora tenersi presente quanto risulta dalla *Relazione DIA del II semestre 2021*, laddove gli esiti delle investigazioni e dell'attività giudiziaria restituiscono l'immagine di un territorio sempre maggiormente di interesse per le mire espansionistiche delle consorterie mafiose, con finalità di riciclaggio e reinvestimento dei capitali illecitamente accumulati.

In via esemplificativa, come anticipato, in data 19 luglio 2021, la Corte di Appello di Torino ha confermato le condanne emesse dal Giudice di prime cure con riferimento al noto scioglimento per infiltrazione mafiosa del Comune di Saint-Pierre. La lettura del giudicato consente di rilevare come il gruppo criminale in questione (*i.e.*, Nirta-Scalzone) sia *“[...] oggettivamente collegato con la 'casa madre' attraverso due autorevoli rappresentanti della nota famiglia”* sottolineando inoltre che *“[...] l'attività di illecita interferenza con le libere attività negoziali degli appartenenti alla comunità calabrese (o comunque svolte da soggetti intorno ad essa gravitanti) come anche nel dirimere questioni che richiederebbero l'intervento delle pubbliche autorità, nel servirsi del 'metodo mafioso' così come inteso sulla scorta della consolidata opera interpretativa della giurisprudenza. Una capacità intimidatrice, dunque, effettivamente 'espressa', nonché [...] attuale, effettiva ed obiettivamente riscontrabile”* seppure, *“non necessariamente manifestata nel controllo integrale di una determinata area territoriale, né estrinsecata attraverso atti di violenza o comunque clamorosi”*.

Ancora, deve darsi atto di come la Guardia di Finanza, nel luglio del 2021, abbia eseguito una misura restrittiva nei confronti di n. 6 soggetti dediti allo spaccio di ingenti quantitativi di sostanze stupefacenti: fra i destinatari della misura rientra anche un soggetto originario di Polistena (RC), già tratto in arresto e condannato per episodi estorsivi rilevanti nell'ambito dell'operazione 'Hybris' del giugno 2013.

È, pertanto, evidente che anche in Valle d'Aosta, sebbene non si siano avuti recenti riscontri circa l'operatività di gruppi strutturati, si registrano talvolta episodi delittuosi relativi al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti, nonché allo sfruttamento della prostituzione ad opera di cittadini stranieri, comunque insediati in territorio. Tra queste si citano il recente arresto dell'agosto 2021 effettuato dalla Guardia di Finanza in località Morgex, di un cittadino albanese che trasportava n. 36 kg di cocaina, ovvero la misura restrittiva dell'ottobre 2021 verso n. 5 cittadini albanesi e n. 1 cittadino italiano, ritenuti responsabili di produzione e traffico illecito di stupefacenti (operazione 'Illyricum').

D'altronde, non molti anni sono trascorsi dalla già nota operazione "Geenna", conclusasi nel mese di luglio 2019 dell'Arma dei Carabinieri, ma tornata in auge nel 2021 con la condanna definitiva da parte della Corte di Appello di Torino, la quale ha avuto riflessi a far tempo dal II semestre del 2019 in poi, tanto da indurre il Procuratore Generale della Repubblica di Torino ad esprimere una forte preoccupazione circa la persistente sottovalutazione del fenomeno mafioso da parte dell'opinione pubblica. L'operazione "Geenna" ha avuto anche un ulteriore seguito nel mese di dicembre 2019, con l'inchiesta "Egomnia", che ha comportato un "terremoto politico" in Valle d'Aosta, provocando le dimissioni di esponenti politici regionali, indagati per scambio elettorale politico-mafioso, per aver ricevuto, nel 2018, un appoggio elettorale da parte del locale sito in Aosta.

Peraltro, la relazione del II semestre 2021 ha evidenziato, altresì, la scoperta di una truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e riciclaggio, imperniata intorno al meccanismo dei cosiddetti 'certificati bianchi'. Nel dettaglio, l'associazione criminale, con base nella provincia di Torino, è riuscita a realizzare una qualificata attività di riciclaggio attraverso un collaudato sistema di false fatturazioni tra numerose società, italiane ed estere, costituite *ad hoc*. Il danaro, di volta in volta immediatamente bonificato su conti correnti in UE, ovvero in paradisi fiscali quali il Principato di Monaco, Malta, la Svizzera, rientrava in Italia in contanti attraverso corrieri, per poi essere reinvestito in immobili di lusso, criptovalute e/o diversi strumenti finanziari.

In tal senso, tuttavia, deve darsi atto di come, in ordine all'attività di prevenzione sull'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio, la Valle d'Aosta sia la regione con il minor numero di operazioni effettuate rispetto alla media italiana, precedendo (tra l'altro, a notevole distanza), anche regioni quali il Molise e la Basilicata.

Prendendo a riferimento i lavori delle Commissioni parlamentari di inchiesta sul fenomeno mafioso, istituite con legge 99/2018, si evince la 'permeabilità' del territorio valdostano alle consorterie mafiose (prevalentemente trapanesi), le quali si sono spesso avvalse della

trama relazionale posta in essere dall'appartenenza alla loggia massonica, utile al favoreggiamento di disegni criminali.

Sul punto il referente del Grande Oriente d'Italia ha spiegato in sede di audizione come le logge mettano a punto sistemi di filtro sempre più stretti, tanto da organizzare corsi formativi sulla gestione di tutte le pratiche burocratiche. Tuttavia, sovente, tali mezzi non appaiono comunque sufficienti ad arginare fenomeni di infiltrazioni mafiose.

Importanti risultati si evidenziano invece dalla lettura del Rapporto intersettoriale sulla criminalità predatoria (vers. 2023) messo a punto dall'ABI – Associazione Bancaria Italiana. Se nel periodo 2013- 2020 il numero di rapine commesse nel territorio italiano ha avuto un andamento proporzionalmente discendente, a far tempo dal 2020 le stesse hanno iniziato a risalire vertiginosamente, con particolare riferimento a quelle messe a punto in pubblica via ovvero in esercizi commerciali, in particolare nel nord ovest. E' pur vero che l'indice di rischio nel territorio regionale rimane verosimilmente basso, ma la dinamica rimane comunque da attenzionare.

È certamente vero che gli anni passati sono il risultato di scenari legati altresì all'evento pandemico, che deve ritenersi oggi quasi integralmente superato. La fase attuale ha, pertanto, caratteristiche differenti, essendo venute meno le limitazioni alla circolazione delle persone per la tutela della salute pubblica. Eppure gli effetti pandemici portano lo strascico della criminalità predatoria, che appare oggi nuovamente in crescita.

I *lockdown*, in definitiva, hanno portato l'andamento dei reati di specie ad una decrescita considerevole. Di contro, con il venir meno delle limitazioni, e dunque già a partire dal 2022 ed ancora nel primo semestre del 2023, si è registrato un progressivo incremento della criminalità, con un aumento dei furti che si sono avvicinati, pur senza raggiungerlo, ai dati registrati nel 2019.

In definitiva, l'analisi dei fenomeni criminali nazionale e territoriale non fa registrare per gli ultimi semestri, sostanziali mutamenti con riferimento alle aree di interesse e le metodologie operative mafiose e corruttive, ad eccezione di quanto detto con la parentesi del periodo pandemico e la criminalità predatoria.

I sodalizi mafiosi continuano, infatti, ad evidenziare grande capacità di adattamento, anche alle misure di contenimento riconducibili all'emergenza pandemica che ha caratterizzato gli ultimi anni, mostrando la preferenza per strategie atte ad evitare le manifestazioni di violenza in luogo ad una silente infiltrazione economica, anche grazie a forme ormai sperimentate di connivenza con professionisti estranei a contesti criminali. Si tratta a tutti gli effetti di 'relazioni' con imprenditori, ovvero con professionisti e funzionari infedeli che, con il loro attivo apporto, possono agevolare l'ascesa della consorteria nel territorio e nel mercato economico-sociale.

### **2.3.1.3 Società e organismi partecipati e controllati**

In attuazione di quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, dalla Determinazione ANAC n. 1134 dell' 8 novembre 2017 recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*", l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall'Autorità al fine di promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.

Ai sensi della normativa vigente, al fine di precisare l'ambito soggettivo di applicazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza occorre distinguere 3 soggetti:

- 1) le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione che adottano il PTPCT;
- 2) i soggetti di cui all'art. 2 bis, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 ai quali, di conseguenza, è ammessa l'adozione di misure integrative di quelle adottate ai sensi del D.lgs. n. 231/2001 e a cui è applicabile il Decreto Legislativo 33 del 2013, in quanto compatibile, ossia:
  - a) gli enti pubblici economici e agli ordini professionali;
  - b) le società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche;
  - c) le associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;
- 3) i soggetti di cui all'art. 2 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, ovvero:
  - a) le società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
  - b) le associazioni, le fondazioni e li enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni

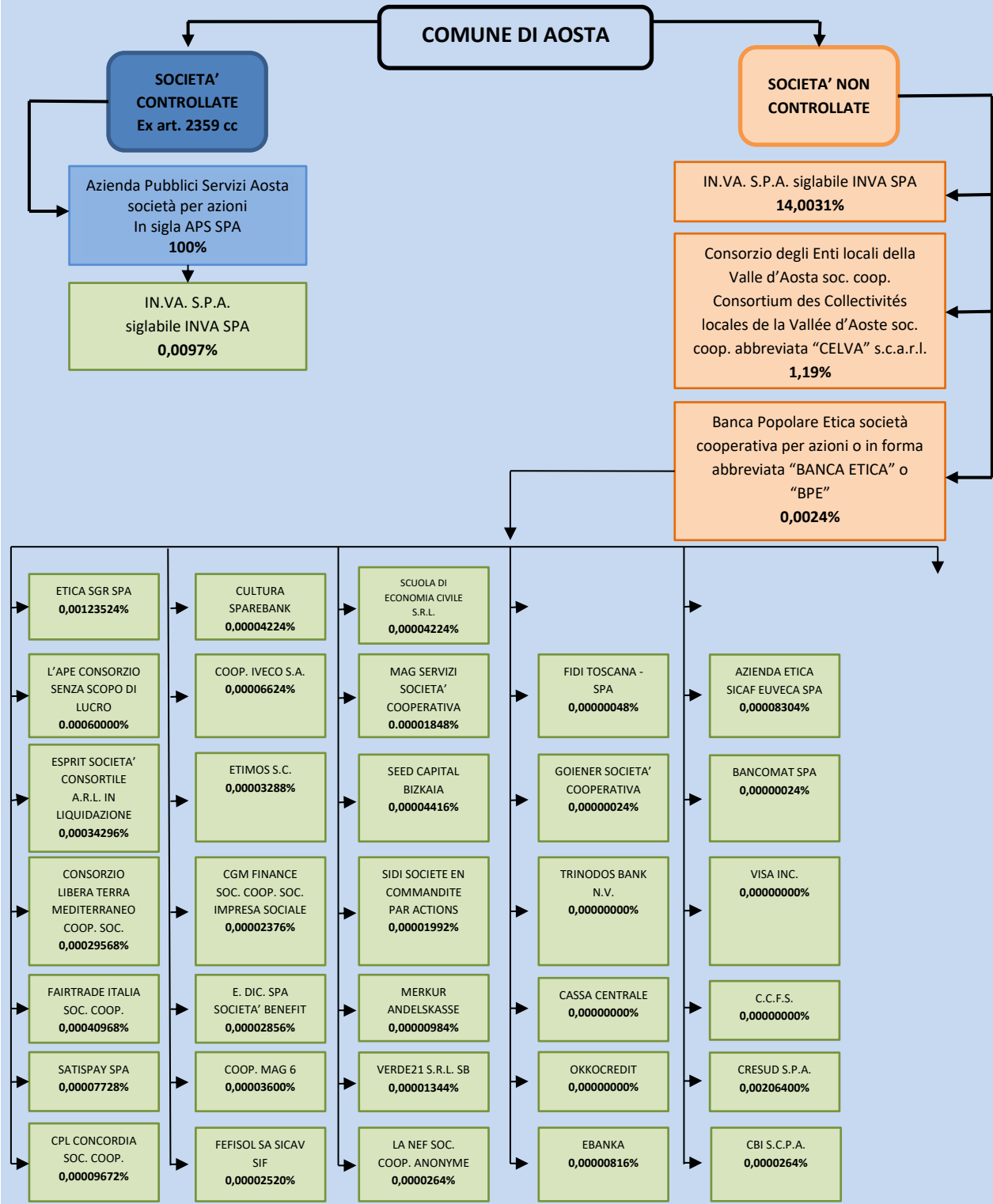
pubbliche o di gestione di servizi pubblici, che sono esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza.

Ai soggetti indicati al punto 3) la disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni in materia di trasparenza si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse. Non si applicano, invece, le misure di prevenzione della corruzione.

Ciò premesso, si riporta la rappresentazione grafica delle società controllate, partecipate dirette e indirette del Comune di Aosta:



**RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI AOSTA**



Al fine di promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società controllate, direttamente o indirettamente, con deliberazione di Consiglio n. 92 del 26 luglio 2017, il Comune di Aosta ha dato indirizzi per il contenimento delle spese di funzionamento delle società partecipate nonché direttive per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate operanti in regime di *"in house providing"* strumentale.

Da un lato sono stati definiti indirizzi, volti al contenimento delle spese di funzionamento. Invero, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., le Amministrazioni Pubbliche socie devono, infatti, fissare con propri provvedimenti obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società, ivi comprese quelle per il personale; al fine di rendere il contenimento dei costi il più oggettivo possibile, contenimento che la normativa attualmente individua come contenimento complessivo delle spese a differenza del passato in cui tale contenimento era riferito alle spese per il personale, il Comune di Aosta, con la deliberazione in questione, ha definito un indicatore "Q" dato dal rapporto tra costi operativi (intesi come costi della produzione, al netto di canoni e imposte) e ricavi operativi (valore della produzione).

Dall'altro lato, la deliberazione di Consiglio comunale n. 92/2017 ha approvato le linee guida per l'esercizio del controllo analogo esercitato dal Comune nei confronti degli organismi operanti in regime di *in house providing* col fine di cristallizzare le regole sottese ad un controllo strutturale, al fine di monitorare la conformità dell'azione societaria agli indirizzi espressi dall'Ente controllante. Affinché il controllo analogo possa essere effettivamente esercitato è necessario che l'Ente possa influire sulle decisioni strategiche delle proprie società partecipate e tale controllo, per essere maggiormente efficace deve avvenire in tre momenti differenti ed in particolare *ex ante*, *ex post* ed *in itinere*.

Le linee di indirizzo citate intervengono anche in materia di governance e sono volte a tessere una fitta rete di relazioni tra il Comune e la propria società partecipata

Sotto il profilo strategico, nei confronti di APS spa, società interamente partecipata dal Comune di Aosta è stato previsto un Comitato composto dal sindaco e/o assessore delegato in materia di società partecipate, segretario generale/suo delegato, dirigente responsabile del servizio finanziario/suo delegato e dirigenti competenti per materia/loro delegati in relazione ai servizi affidati. Al Comitato competono l'analisi della mission aziendale e delle operazioni straordinarie nonché tutte le valutazioni di carattere strategico sulle risultanze dell'attività di controllo oltre all'esame delle proposte di modalità di gestione dei servizi pubblici.

All'interno delle linee guida in questione, all'art. 10, comma 2, sono state fornite indicazioni in relazione agli obblighi previsti dalla legge in specifiche materie (diritto di accesso, trasparenza, anticorruzione, assunzione del personale ecc.).

In tema di politiche del personale, in adempimento a quanto prescritto dall'art. 19 del TUSP e delle citate Linee guida (D.C.C. n. 92/2017), la società APS dopo aver approvato con propria delibera di Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2022 il nuovo Regolamento

aziendale in materia di gestione del personale, coerente con il Codice di comportamento adottato dal Comune di Aosta con D.G n. 249/2013 e che dovrà essere oggetto di revisione alla luce del nuovo codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta comunale n 231/2023.

Nel caso, invece, di organismi *in house* pluripartecipati, vale a dire partecipati da più soggetti pubblici, il controllo deve essere esercitato dagli Enti nella loro totalità; il singolo socio deve infatti poter vantare una posizione più che simbolica idonea, anche se minoritaria, a garantirgli una possibilità effettiva di partecipazione alla gestione della società in questione.

L'art. 11 delle Linee Guida stabilisce, inoltre, in caso di organismi pluripartecipati, che il Comune si farà promotore con gli altri Enti interessati della definizione di modelli di sistema di governo volti al raggiungimento dei medesimi obiettivi, mediante gli strumenti previsti dall'art. 16, comma 2 del TUSP oppure attraverso tavoli di coordinamento tra gli Enti pubblici più rappresentativi all'interno della società.

A seguito di quanto sopra, è stato istituito un Tavolo di coordinamento regionale a cui partecipano i soci ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto di cui alle Linee Guida ANAC, ed in attuazione di quanto previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175.

Il Tavolo di coordinamento è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1517/2017 e vede la compartecipazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta, del Comune di Aosta e dell'AUSL della Valle d'Aosta. L'Amministrazione comunale ha aderito formalmente al suddetto tavolo di coordinamento con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 10 novembre 2017 e con decreto sindacale n. 46 del 7 dicembre 2017 e da ultimo n. 37 del 30 settembre 2021 sono stati individuati i componenti in rappresentanza del Comune di Aosta

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla normativa di cui al D.lgs. n. 175/2016 e s.m.i. il Comune ha altresì manifestato al soggetto detentore della maggioranza delle quote di partecipazione della società, l'interesse all'iscrizione nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house* in relazione a quanto disciplinato al punto 4.3. delle Linee Guida n.7, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 15 febbraio 2017 e aggiornate in data 20 settembre 2017, nell'ambito del controllo analogo congiunto esercitato da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori.

A tal fine, come richiesto da ANAC, veniva modificato l'art. 5 della legge regionale 17 agosto 1997, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), norma relativa alla formazione dell'organo amministrativo collegiale, cosicché, a seguito dell'approvazione di un nuovo Statuto societario, con Decreto del Sindaco n. 12 del 5 luglio 2022 il Comune di Aosta ha potuto nominare il proprio rappresentante all'interno del CDA.

Con provvedimento dirigenziale regionale n. 1915 del 1° aprile 2022 veniva altresì approvato il Regolamento del Tavolo di coordinamento, aggiornato con le modifiche richieste da ANAC



(di cui il Comune ha preso atto con DGC n 82 del 19 maggio 2022), e sottoscritto da tutti i soci e pertanto l'iter di iscrizione nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, sia in favore dell'Amministrazione regionale sia in favore dei 92 comuni soci, si concludeva positivamente con la presa d'atto da parte di ANAC, nell'ottobre 2022, dell'avvenuta recepimento di tutte le sue richieste.

Va precisato che l'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house è stato abrogato a seguito dell'entrata in vigore del Codice di contratti pubblici di cui al d. lgs 36/2023.

Con l'approvazione delle linee guida per l'esercizio del controllo analogo esercitato dal Comune nei confronti degli organismi operanti in regime di *in house providing*, oltre ad un adeguamento alla normativa vigente, si è inteso regolamentare la tipologia e le modalità di condivisione delle informazioni tra l'Ente e gli organismi partecipati, determinare i reciproci obblighi e competenze nonché disciplinare le relazioni tra il Comune e gli organi sociali della partecipata, unitamente alla definizione di un sistema di programmazione dell'esercizio del controllo analogo.

All'interno delle linee guida in questione, all'art. 10, comma 2, sono state dunque fornite indicazioni specifiche in relazione agli obblighi previsti dalla legge in specifiche materie, richiamando in particolare l'attenzione sul diritto di accesso, la trasparenza, e l'anticorruzione, in un'ottica di programmazione e pianificazione e in una prospettiva di monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Con riferimento alla società cooperativa "Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta Soc. Coop. - Consortium des Collectivités Locales de la Vallée d'Aoste s.c.a.r.l." (CELVA S.C. A R.L.) si specifica che la stessa svolge attività funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del Comune di Aosta così come previsto nell'ambito della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 avente ad oggetto "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" che definisce le modalità di organizzazione dell'esercizio obbligatorio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali. In particolare, il CELVA si occupa, per conto del Comune, di attività di formazione degli amministratori e del personale, di consulenza ed assistenza giuridica, di gestione del servizio di trattamento economico del personale, nonché di assistenza previdenziale e giuridica e, infine, opera come agente della riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie dell'ente.

Il Comune di Aosta esercita su CELVA S.C.A.R.L. un controllo analogo congiunto, in virtù della L.R. n. 6/2014 e s.m.i., attraverso la rappresentanza in Assemblea del Sindaco del Comune di Aosta e, più in generale, mediante il controllo analogo esercitato congiuntamente dal complesso degli Enti locali della Valle d'Aosta. Il CELVA, come precisato all'art. 5 dello Statuto – approvato dall'Assemblea straordinaria del CELVA nella seduta del 31 luglio 2017 – è retto e disciplinato secondo il principio della mutualità, senza fini di speculazione privata, e svolge la propria attività mutualistica con l'obiettivo di garantire agli organismi soci la

rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato.

Lo svolgimento "interno" di tali attività, in virtù di una partecipazione di controllo, consente un oggettivo risparmio per il Comune, rispetto ai costi che dovrebbero essere sostenuti se esse venissero affidate a società terze.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Comune di Aosta ha optato per il mantenimento di CELVA fra le proprie partecipate.

Il Comune di Aosta detiene infine una partecipazione minoritaria, inferiore all'1% (0,0024%) in Banca Popolare Etica. Il mantenimento della partecipazione risulta essere coerente con il dettato normativo e nello specifico, con il novellato comma 9 ter, art. 4, del D.lgs. n. 175/2016, introdotto con legge 27 dicembre 2017, n. 205, che recita: *"E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima"*.

In relazione ad ulteriori approfondimenti in merito alla regolamentazione dell'esercizio del controllo analogo da parte del Comune di Aosta, controllo che si manifesta in modo più stringente in relazione alla percentuale di partecipazione all'interno della società e alla circostanza che le società di cui si detiene una partecipazione siano o meno qualificate come *"in house"*, si rinvia alla Deliberazione di Consiglio comunale n. 92/2017 e relativi allegati, reperibili sul sito internet del Comune di Aosta e nel "Portale della Trasparenza"-sezione società partecipate.

In relazione a quanto sopra il Comune di Aosta, in ottemperanza alle normative via via succedutesi nel tempo, ha adottato:

- 1) con Deliberazione di Giunta comunale n. 49 del 31 marzo 2015, un piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014 e tale documento è stato successivamente confermato con Deliberazione consiliare n. 71 del 17 novembre 2015 (documentazione reperibile sul portale della trasparenza al seguente link: <http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/5435-piano-razionalizzazione-societa-partecipate--p-o-r-->);
- 2) con Deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 30 marzo 2016 è stata approvata la Relazione che illustrava le azioni intraprese in esecuzione del Piano operativo di razionalizzazione (P.O.R.) delle società partecipate, di cui alle deliberazioni della Giunta comunale n. 49/2015 e del Consiglio comunale n. 71/2015, e i risultati conseguiti in materia di razionalizzazione delle società partecipate (documentazione reperibile sul portale della trasparenza al seguente link: <http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti->

[controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/8013-relazione-risultati-razionalizzazione-societa-partecipate-in-esecuzione-p-o-r- \);](http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/8013-relazione-risultati-razionalizzazione-societa-partecipate-in-esecuzione-p-o-r-)

- 3) con Deliberazione Consiliare n. 118 del 30 settembre 2017 si è proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (documentazione reperibile sul portale della trasparenza al seguente link: <http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/11408-revisione-straordinaria-societa-partecipate-anno-2017> );
- 4) da ultimo, con Deliberazione Consiliare n. 151 del 29 novembre 2023 è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2021 (adottato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 181 del 27 dicembre 2022), che illustra le azioni intraprese in esecuzione del Piano 2021 e mostra i risultati conseguiti in materia di razionalizzazione delle società partecipate
- 5) con Deliberazione Consiliare n. 171 del 2023 si è proceduto all'adozione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e relazione tecnica ex art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022, completo dell'appendice di cui all'articolo 30 del d. lgs 201/2022 relativa alla ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati in house (documentazione reperibile sul portale della trasparenza al seguente link: <http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/15657-piano-razionalizzazione-d-lgs--n--175-2016>)

Per completezza, si segnala che le società partecipate hanno pubblicato il Piano Anticorruzione di competenza reperibile ai seguenti link

<https://trasparenza.partout.it/enti/APS/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione>

<https://www.invallee.it/soc-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti>

<https://trasparenza.partout.it/enti/CELVA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione>

#### **2.3.1.4 Processo di adozione del PTPCT**

L'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza costituisce la fase finale di un percorso nel corso del quale:

- si sono ulteriormente incrementate le occasioni di dialogo e confronto con la parte politica e sono stati previsti momenti di condivisione ed incontro;
- nell'ambito della trattazione di ogni tema, sono state messe in luce le implicazioni, organizzative e gestionali, in materia di prevenzione della corruzione, di promozione della legalità e di rispetto di codici etici e comportamentali;

- si è proceduto alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di un avviso pubblico nel corso del mese di novembre 2023 con cui si invitavano i soggetti interessati (stakeholders) a presentare eventuali proposte e/o osservazioni utili all'elaborazione dell'aggiornamento al RPC; non è pervenuta all' Ente nessuna segnalazione o proposta;
- in sede di monitoraggio ciascun Dirigente è stato esplicitamente invitato a formulare proposte o osservazioni al piano vigente; è pervenuto un solo riscontro;
- è stato curato l'aggiornamento dei documenti e della modulistica dell'Ente ad uso interno ed esterno, prestando particolare attenzione alla protezione dei dati personali e sintetizzando le principali indicazioni nell'ambito di apposite circolari e direttive condivise con il Sindaco e la Giunta;
- sono stati organizzati momenti di informazione, sensibilizzazione e formazione, rivolti sia alla parte politica, sia al personale in organico;
- è stato chiesto a Dirigenti e Funzionari, tenendo conto di ruolo, competenze e mansioni rispettive, di partecipare all'aggiornamento della ricognizione del rischio;
- sono state curate indagini e ricerche, per tema, a scopo esplorativo e comparativo, in realtà amministrative e territoriali omologhe a quella aostana, nell'ottica di raccogliere stimoli, recepire spunti, mutuare e scambiare buone prassi, semplificare e standardizzare procedure.

Ciò premesso, e fermo restando che ogni organo politico, ogni amministratore e ogni dipendente è chiamato a concorrere alla programmazione, all'adozione, all'attuazione e al monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione, nell'esposizione che segue trova schematico spazio l'elencazione dei principali soggetti coinvolti e dei rispettivi compiti.

- L'autorità di indirizzo politico che, oltre ad approvare il PTPCT e a nominare il RPCT, deve adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale finalizzati alla prevenzione della corruzione, a cominciare dagli aggiornamenti del PTPCT, entro il 31 gennaio di ogni anno.
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione, RPC e ora, conformemente al Decreto Legislativo n 97/2016 e le raccomandazioni di cui al PNA 2016, Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, RPCT (entrambe le funzioni sono state riunite in capo ad un unico soggetto, il Segretario comunale; cfr. deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 23 giugno 2021 e Decreto del Sindaco n. 15 del 4 maggio 2021)

Il RPTC svolge inoltre i seguenti compiti:

- elabora la proposta di PTPCT e i successivi aggiornamenti, da sottoporre per l'adozione all'organo di indirizzo politico;
- verifica l'efficace attuazione del PTPCT e la sua idoneità e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

- verifica, d'intesa con i Dirigenti competenti, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività più esposte a rischi corruttivi, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti nel presente Piano;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi (v., anche, *“Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili, delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, Determinazione)*);
- elabora, entro il 15 dicembre di ogni anno o nei diversi termini assegnati da Anac, la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta;
- cura il coordinamento tra PTPCT e la trasparenza (Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità), che costituisce, come raccomandato e prescritto, apposita Sezione del PTPCT;
- sovrintende alla diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'Amministrazione, alla pubblicazione sul sito istituzionale e si relaziona con l'Ufficio procedimenti disciplinari per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 15 del “Codice di comportamento dei dipendenti degli Enti di cui all’art.1, comma 1, della l.r. 22/2010”, recepito dall’Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 249/2013, ora articolo 17 del codice di comportamento adottato con deliberazione di Giunta comunale n 231/2023;
- i Dirigenti e i Funzionari PPO, in qualità di referenti del RPCT, che partecipano al processo di gestione del rischio nell'ambito dei Settori di rispettiva competenza, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 22/2010, e che:
  - concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'Ufficio cui sono preposti;
  - forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
  - provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'Ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;

- vigilano sull'applicazione dei codici di comportamento e ne verificano le ipotesi di violazione, ai fini dell'attivazione dei conseguenti procedimenti disciplinari;
- I Dirigenti in qualità di autorizzati di posizione apicale e responsabili di tutte le banche dati esistenti dell'ufficio di appartenenza, con l'incarico di compiere le operazioni di trattamento sulle banche dati afferenti al servizio di competenza, designati dal Sindaco con decreto n. 25 del 18 luglio 2023;
- I Dipendenti dell'Amministrazione individuati quali referenti interni per l'attribuzione di compiti e funzioni inerenti il trattamento dei dati personali, nell'ambito del Servizio e dell'Area di competenza di ogni Dirigente, designati dal Segretario generale con direttiva organizzativa n. 3 del 22 settembre 2022;
- le Conferenze plenarie dei Dirigenti;
- La Commissione Indipendente di Valutazione (CIV) di cui all'art. 36 della l.r. 22/2010 e 6, lett. C, della l.r. n. 6/2014 e gli altri organismi di controllo interno:
  - partecipano al processo di gestione del rischio;
  - nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti, tengono conto dei rischi e delle azioni inerenti alla prevenzione della corruzione;
  - svolgono compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 del D.lgs. n. 33/2013);
- L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD):
  - cura i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 6, lett. a), della l.r. n. 6/2014);
  - provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, l. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
  - opera in raccordo con il Responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'articolo 17 del "Codice di comportamento dei dipendenti degli Enti di cui all'art. 1, comma 1, della l.r. 22/2010, recepito con deliberazione della Giunta comunale n. 231/2023;
- il Servizio Assistenza Legale, Contratti, società partecipate e supporto per l'anticorruzione:
  - supporta il RPCT ai fini della redazione, dell'aggiornamento e dell'attuazione del PTPCT, per la parte relativa all'anticorruzione;
- il Servizio segreteria del Sindaco, trasparenza, progetti e finanziamenti speciali, protocollo e archivio:
  - supporta il RPCT ai fini della redazione, dell'aggiornamento e dell'attuazione del PTPCT, per la parte relativa alla trasparenza;

▪ il RASA, Responsabile dell'inserimento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA):

- supporta il RPTC curando gli adempimenti di competenza, ovvero assicurando l'iscrizione e l'aggiornamento (verifica annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) degli elementi identificativi della Stazione Appaltante e dei dati correlati; nell'ambito dell'Ente, il soggetto individuato quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante risulta essere il Funzionario titolare di PPO del Servizio Economato-Provveditorato, assicurazioni e rapporti con la Cuc e Sua, Dott. Luca Rainero come da Decreto di nomina del Sindaco n. 21 del 6 agosto 2020 e, in esito alla riorganizzazione dell'Ente di cui alle Deliberazioni di Giunta comunale n. 126 del 23 giugno 2021, da assegnazione nell'ambito della particolare posizione organizzativa n. 14 tra le cui "competenze attribuite" risulta espressamente "referente unico con la Centrale unica di committenza e la stazione unica appaltante e responsabile dell'Anagrafe unica stazione appaltante" (c.d. RASA) v. sottosezione "Trasparenza"); l'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione di fenomeni corruttivi;

▪ Il Responsabile per la transizione digitale

- Per il Comune di Aosta il Responsabile per la transizione digitale coincide con il Segretario generale e Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi del decreto del Sindaco n 43 del 13 novembre 2023.

In tale veste, cura gli adempimenti di competenza che, ai sensi di cui all'art. 17, commi 1 e 1-ter, del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (codice dell'amministrazione digitale, siglato CAD), attraverso:

a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;

b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;

c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, co.1;

d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 4 del 9 gennaio 2004;

e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la

soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;

f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);

g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità”.

Nell'ambito dell'Ente, il soggetto individuato quale Responsabile per la transizione digitale è il funzionario con particolare posizione organizzativa del “Servizio innovazione tecnologica e trasparenza” dell'area A1 “Servizi istituzionali”, dr Roberto Gens, nominato con decreto di nomina del Sindaco n. 34/2017 e 5/2019 e Direttiva del Segretario Generale 1/2019.

- Il DPO (Data Protection Officer), incaricato con Decreto del Sindaco n. 20 del 26 luglio 2019 e 28 del 6 agosto 2021, è una figura introdotta dal Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 (GDPR). Il DPO è un professionista che deve avere un ruolo con competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi. La sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda (sia essa pubblica che privata), affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.
- i Dipendenti dell'Amministrazione:
  - osservano le misure contenute nel PTPCT, anche ai sensi dell'art 8 del Codice di comportamento approvato con DGC n. 231/2023;
  - segnalano le situazioni di illecito ai propri dirigenti, all'UPD o tramite i canali whistleblowing ed i casi di personale conflitto di interessi.
- i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione:



- osservano le misure contenute nel PTPCT e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento e segnalano le situazioni di illecito.

In relazione alle specifiche competenze di ogni singolo componente della Giunta si riassumono, per sommi capi e a titolo esemplificativo, le attività poste in essere al fine di ottemperare, nell'ambito del mandato istituzionale e in relazione ai decreti del Sindaco di conferimento delle deleghe assessorili, a quanto sopra:

- Sindaco:

*con competenza in materia di risorse umane e organizzazione, Protezione civile, Rapporti con gli enti e le società partecipati, Affari generali e legali, Innovazione, Programmazione europea e Democrazia partecipata;*

incontri con la popolazione nei quartieri e nelle strutture di pertinenza comunale della città; cura delle relazioni sindacali in qualità di componente della delegazione trattante di parte pubblica insieme al Segretario generale; scambio di buone pratiche, coordinamento e raccordo con realtà territoriali omologhe nell'ambito della programmazione e della progettazione; controllo, raccordo, confronto e definizione di strategie con i rappresentanti delle società partecipate e rappresentatività in seno alle Assemblee in qualità di socio; componente gruppo inter istituzionale della Cittadella dei Giovani; riunioni e confronti nell'ambito delle attività che fanno capo al Comune di Aosta in relazione ai servizi di Protezione civile; raccordo con i competenti Assessorati regionali;

- Vicesindaca e Assessora alle Finanze, alla Polizia locale e ai Servizi demografici:

*con competenza in materia di Finanze, Tributi, Patrimonio, Polizia locale, Servizi demografici e cimiteriali, Sportello "Amico in Comune" cittadini, Statistica*

riunioni, relazioni e confronti con i gestori in concessione di beni del patrimonio immobiliare comunale; riunioni e confronti nell'ambito delle attività che fanno capo al Comune di Aosta nel contesto del "Corpo associato di Polizia locale di Aosta, Saint-Pierre e Sarre - Police de la Plaine"; riunioni, confronti e approfondimenti con rappresentanti istituzionali e tecnici del settore in materia di bilancio, finanze e gestione patrimoniale; riunioni, relazioni e confronti con i gestori in concessione di beni del patrimonio immobiliare comunale; raccordo con i competenti Assessorati regionali;

- Assessore all'Ambiente, alla Pianificazione territoriale e alla Mobilità:

*con competenza in materia di Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Igiene urbana, Mobilità e Sviluppo sostenibile:*

approfondimenti con i rappresentanti regionali e locali e con tecnici e operatori del settore in materia di sviluppo sostenibile; incontri con rappresentanti di realtà istituzionali e associative per la definizione e l'attuazione di politiche e strategie in materia di ambiente, igiene urbana e mobilità; incontri, riunioni e confronti con i cittadini e con i professionisti e i prestatori a vario titolo incaricati in occasione della pianificazione e della realizzazione

di interventi in materia di urbanistica e edilizia; cura relazioni, coordinamento e raccordo con i referenti dei corrispondenti Assessorati regionali, in un'ottica di scambio di buone pratiche, di acquisizione e diffusione congiunta di dati e informative;

- Assessore ai Lavori pubblici e alla Gestione del territorio:

*con competenza in materia di Lavori Pubblici (compresi "Bando periferie e legge "Aosta capitale"), Viabilità, Manutenzione stabili, Servizio idrico, Smart-city, Verde pubblico, Illuminazione pubblica, Arredo urbano, Distribuzione del gas naturale;*

incontri con la popolazione nei quartieri e nelle strutture di pertinenza comunale della città; incontri, riunioni e confronti con i cittadini e con i professionisti e i prestatori a vario titolo incaricati in occasione della pianificazione e della realizzazione di interventi, dell'apertura e della chiusura di cantieri, della verifica dell'esecuzione delle opere commissionate; incontri con rappresentanti di realtà istituzionali e associative per la definizione e l'attuazione di politiche e strategie in materia di distribuzione del gas naturale, illuminazione pubblica, verde pubblico, servizio idrico e "Smart-city"; incontri e relazioni nella gestione dei servizi, degli interventi e delle infrastrutture che interessano le frazioni e i quartieri della città; incontri con i rappresentanti e i referenti dei servizi a vario titolo dislocati in beni immobili di proprietà e/o pertinenza comunale; raccordo con i competenti Assessorati regionali;

- Assessora allo Sviluppo economico, alla Promozione turistica e allo Sport

*con competenza in materia di Attività produttive, Promozione turistica, Manifestazioni, Sportello unico imprese, Sport:*

approfondimenti, sinergie e interventi di cooperazione finalizzati all'organizzazione di eventi e iniziative di promozione del territorio (tra tutti, si cita, per complessità, importanza e ricadute, il "Marché Vert Noël"); incontri con le associazioni di categoria in ordine alle attività inerenti il commercio su Area pubblica; riunioni, relazioni e confronti con i gestori di strutture, impianti sportivi e servizi di competenza e pertinenza comunale; attività di supervisione, coordinamento, programmazione in relazione all'organizzazione e alla promozione di eventi e manifestazioni di portata locale, nazionale ed internazionale; incontri, riunioni e confronti con gli operatori commerciali e turistici della città e con i referenti di realtà istituzionali e associative che operano nel campo delle attività produttive nell'intero territorio regionale; raccordo con i competenti Assessorati regionali;

- Assessore all'Istruzione, alla Cultura e alle Politiche giovanili:

*con competenza in materia di Istruzione, Cultura, Politiche giovanili e Rapporti con l'Università*

tavoli di lavoro e confronto nell'ambito delle attività che confluiscono nella gestione delle Biblioteche di quartiere cittadine; incontri, riunioni e confronti con i cittadini e con i professionisti e i prestatori a vario titolo incaricati in occasione della pianificazione e della

realizzazione di interventi; gestione rapporti, relazioni e confronti con i referenti, i rappresentanti e gli utenti delle Istituzioni Scolastiche cittadine e dell'Università della Valle d'Aosta; tavoli di lavoro e confronto nell'ambito delle attività che confluiscono nella gestione della Consulta comunale per le Attività culturali e della Cittadella dei Giovani; raccordo con i competenti Assessorati regionali;

- Assessora alle Politiche sociali, abitative e alle pari Opportunità:

*con competenza in materia di Politiche sociali e abitative e alle pari Opportunità;*

incontri con la popolazione nei quartieri e nelle strutture di pertinenza comunale della città; riunioni, incontri e relazioni con utenti e familiari, nonché con i referenti di realtà istituzionali, associazionistiche e di volontariato operanti a vario titolo nel settore; riunioni, relazioni e confronti con i gestori di strutture e servizi di carattere socio-assistenziale di competenza comunale; attività inerenti la co-progettazione (analisi e programmazione dei bisogni previo confronto diretto con il partner progettuale); relazioni con i rappresentanti delle categorie specialistiche di personale addette al servizio; raccordo con gli Enti pubblici di riferimento (si cita ad es. ARER) e con i competenti Assessorati regionali con particolare riferimento alle politiche sociali e della casa; incontro con i rappresentanti delle Associazioni e delle Istituzioni che operano nell'ambito delle Pari Opportunità

### **2.3.1.5 Osservatorio comunale permanente per la legalità e la lotta alla criminalità organizzata**

Nel mese di ottobre 2017 in sede consiliare è stata presentata una domanda di attualità, tesa ad interrogare il Sindaco, in quanto vertice dell'Amministrazione, in merito all'eventuale intenzione di promuovere iniziative a seguito della visita in Valle d'Aosta della Commissione Parlamentare Antimafia e del dibattito che ne è scaturito, in relazione alla rappresentazione delle peculiarità del contesto valdostano in rapporto all'emergenza e all'infiltrazione di fenomeni criminosi.

In esito ad una mozione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n 162 del 22 novembre 2017 avente ad oggetto "Osservatorio comunale permanente per la legalità, la sicurezza, la lotta alle mafie, al racket, alla concussione e alla criminalità economica" è stato deciso di istituire detto Organismo e di predisporre il relativo Regolamento di funzionamento. In merito a quanto deliberato la IV Commissione, in funzione redigente, si è riunita dal mese di marzo al mese di novembre 2018 al fine di elaborare il regolamento dell'Osservatorio comunale permanente per la legalità e la lotta alla criminalità organizzata.

Si rileva che il Comune di Aosta ha tra i propri obiettivi quello di favorire e diffondere una migliore conoscenza della cultura della legalità e delle regole democratiche, delle modalità di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, dei meccanismi di diffusione della corruzione nonché degli strumenti e delle politiche di contrasto di tali fenomeni criminali.

L'Amministrazione ha valutato che il percorso proposto si colloca nel solco della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha quale obiettivo la prevenzione e la repressione del fenomeno della corruzione attraverso un approccio multidisciplinare, nel quale gli strumenti sanzionatori si configurano solamente come alcuni dei fattori per la lotta alla corruzione e all'illegalità nell'azione amministrativa.

In tale ambito si è ritenuto che la costituzione di un Osservatorio, quale organismo permanente con funzioni consultive e propositive, di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, collaborazione e stimolo per le attività comunali a sostegno della legalità e per la valutazione e prevenzione dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio, possa costituire uno strumento utile per lo studio e la promozione di attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto di tali fenomeni di illegalità.

L'attività dell'Osservatorio si dovrà svolgere in un'ottica di coinvolgimento attivo del territorio finalizzata all'inclusione e alla partecipazione dei soggetti interessati, attivando modalità di interazione con coloro che sono in grado di rappresentare bisogni ed istanze specifiche, quali le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, eccetera.

A tal fine si è ritenuto utile per l'attività dell'Osservatorio di avere l'apporto di più contributi e più punti di vista all'analisi e al contrasto di tali fenomeni, tra i quali, anzitutto, le associazioni e le articolazioni sociali che promuovono la legalità e la cultura sociale dell'antimafia.

In merito a quanto evidenziato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 105 del 21 novembre 2018 l'Amministrazione Comunale ha istituito l'Osservatorio comunale permanente per la legalità e la lotta alla criminalità organizzata e ha approvato il relativo "Regolamento dell'Osservatorio" a cui si rimanda per eventuali ulteriori approfondimenti.

In data 15 gennaio 2019 è stato pubblicato sull'albo pretorio comunale l'avviso pubblico per la candidatura alla nomina di componente dell'Osservatorio come disciplinato all'art. 3 del citato Regolamento e, alla scadenza dello stesso, in data del 16 marzo 2019, sono pervenute 4 candidature.

In seguito, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 17 aprile 2019, l'Amministrazione Comunale ha approvato la composizione dell'Osservatorio comunale permanente per la legalità e la lotta alla criminalità organizzata, integrato di un componente appartenente alla Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" - Gruppo di Aosta con D.C.C. n. 62 del 25 giugno 2019.

Successivamente, nel corso del 2019, si sono tenute due sedute dell'Osservatorio presso la Sala del Consiglio comunale del Palazzo Civico:

- la prima in data 17 luglio 2019 durante la quale vi è stata l'elezione dei componenti del comitato esecutivo ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento dell'Osservatorio";
- la seconda, in data 2 dicembre 2019 avente all'ordine del giorno l'analisi dei dati statistici sulla criminalità e microcriminalità forniti dalle forze dell'ordine (richiesta prot. n. 48613

del 2 ottobre 2019), la ricognizione delle iniziative per la diffusione della cultura della legalità messe in atto dalle forze dell'ordine (richiesta prot. n. 48613 del 2 ottobre 2019), la ricognizione dei dati inerenti alle principali acquisizioni di servizi e forniture gestite dal Comune (richieste con e-mail del 2 ottobre 2019) e la proposta di organizzazione di un evento.

L'Osservatorio è decaduto in coincidenza con le elezioni comunali 2020. L'Amministrazione insediatasi a ottobre 2020 aveva deciso di valutare di aderire all'Osservatorio regionale onde evitare una duplicazione di organismi con poteri simili (la cui regolamentazione, ad oggi, risulta in fase di proposta di legge).

Con deliberazione del Consiglio comunale n 204 del 15 dicembre 2021 è stata istituita, e contestualmente approvato il regolamento della Consulta comunale per la legalità, con funzione consultiva, di proposta e di stimolo per gli atti di competenza dell'amministrazione comunale, in collaborazione con l'istituendo Osservatorio regionale.

L'organismo, costituito dai rappresentanti di associazioni di volontariato e promozione sociali operativi sul territorio, costituisce un ulteriore canale di ascolto degli stakeholders e strumento di diffusione della legalità e contrasto alle mafie.

Previa pubblicazione di avviso, i componenti sono stati nominati con deliberazione del Consiglio comunale n 79 del 25 maggio 2022 (e successiva integrazione con deliberazione n 95 del 29 giugno 2022) e la Consulta ha avviato i propri lavori nel novembre 2022.

### **2.3.1.6 Misure generali**

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. n. 190/2012 e del D.lgs. n. 39/2013

L'Amministrazione verifica la sussistenza di eventuali condizioni ostative (requisiti di onorabilità e moralità, cause di inconferibilità e di incompatibilità) ai fini del conferimento a dipendenti e/o a soggetti esterni:

- di incarichi dirigenziali o amministrativi di vertice;
- di incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale (art. 53 D.lgs. 165/01);
- di incarichi dirigenziali o di responsabilità, interni o presso enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico;
- di incarichi di amministratore di ente di diritto privato soggetto a controllo pubblico.

Le condizioni ostative sono quelle previste dal D.lgs. n. 39/2013, salva la valutazione di ulteriori situazioni di conflitto di interesse o cause impeditive, anche previste dalla normativa speciale.

L'accertamento avviene mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le medesime saranno soggette a verifica e alla dichiarazione mendace conseguiranno le sanzioni di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e art. 20 D.lgs. n. 39/2013.

Il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni deve essere effettuato:

- prima del conferimento dell'incarico, poiché l'esito positivo della verifica è condizione dell'efficacia dello stesso;
- annualmente ai sensi dell'art. 20 d. lgs 39/2013;
- su richiesta del RPCT o previa segnalazione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione circa l'insussistenza di cause ostative, il curriculum laddove previsto ed il provvedimento di incarico sono soggetti all'obbligo di pubblicazione tempestiva sul sito dell'Amministrazione – Sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente pubblico e dell'ente privato soggetto a controllo pubblico conferente (art. 14 D.lgs. n. 33/2013 – art. 20 D.lgs. 39/2013).

Se all'esito della verifica risulta l'esistenza di una o più cause di inconferibilità, l'Amministrazione provvede a conferire l'incarico nei confronti di altro soggetto.

Se la situazione di incompatibilità emerge al momento del conferimento dell'incarico, la stessa deve essere rimossa prima del conferimento.

Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del D.lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti in ordine alla decadenza e risoluzione del contratto.

In caso di violazione delle disposizioni sull'inconferibilità e incompatibilità, secondo l'articolo 17 del D.lgs. n. 39/2013, l'incarico è nullo e il RPCT applica a colui che ha conferito l'incarico le sanzioni inibitorie di cui all'articolo 18 del medesimo decreto legislativo e procede alle dovute comunicazioni all'ANAC e Corte dei Conti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, verifica che:

- negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi siano inserite espressamente le condizioni ostative al conferimento;
- siano rese e pubblicate la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 76 DPR 445/00 e art. 20 D.lgs. 39/2013;
- siano effettuati i controlli sulle predette dichiarazioni.

#### Requisiti di onorabilità e moralità – Controlli sui precedenti penali – divieti di attribuzione degli incarichi interni, esterni e assegnazione ad uffici

Ai fini dell'applicazione degli artt. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001, così come inserito dall'art. 1, comma 46, della L. n. 190/2012, ove sono previsti divieti di incarico, e dell'art. 3 del D.lgs.

n. 39/2013, ove sono previste cause di inconferibilità di incarico, l'Amministrazione comunale è tenuta a verificare, la sussistenza di eventuali precedenti penali, anche non definitivi e anche se nella forma del tentativo di reato, a carico dei dipendenti e/o dei soggetti esterni cui si intendono conferire incarichi, anche presso enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, nelle seguenti circostanze:

1. all'atto della formazione delle commissioni, compreso il ruolo di segretario, per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi
2. all'atto della formazione delle commissioni, compreso il ruolo di segretario, per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici, concessioni o per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
3. all'atto del conferimento degli incarichi o funzioni amministrative di vertice, dirigenziali o direttive (ad esempio nomina Rup ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/16 ora art. 15 D. lgs 36/2023 o PPO);
4. all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
5. all'atto del conferimento di incarichi dirigenziali, di responsabilità o di amministratore presso enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico.

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni sono nulli ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 39/2013. A carico di coloro che hanno conferito incarichi dichiarati nulli dovranno essere applicate le sanzioni di cui all'art. 18 dello stesso decreto legislativo.

Le nomine in contrasto con l'art. 35bis D.lgs. 165/01 determinano l'illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento.

Qualora all'esito della verifica risultino precedenti penali per i delitti previsti dalle predette norme, l'Amministrazione, stante situazione di inconferibilità:

- provvederà a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto;
- se non è possibile conferire l'incarico ad altro soggetto, si asterrà dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applicherà le misure previste dall'art. 3 del D.lgs. n. 39/2013.

Qualora la causa di inconferibilità di cui all'art. 3 D.lgs. 39/2013, si appalesi nel corso del rapporto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza effettuerà la contestazione nei confronti dell'interessato e lo stesso deve essere rimosso dall'incarico o assegnato ad altro ufficio.

Ove la causa di divieto di cui all'art. 35bis D.lgs. 165/01 intervenga durante lo svolgimento dell'incarico il RPCT informa tempestivamente gli organi competenti affinché provvedano alla sostituzione o assegnazione ad altro ufficio.

Per quanto riguarda l'insorgenza di procedimenti penali a carico dei dipendenti pubblici, a prescindere dal conferimento degli incarichi sopra elencati, si rinvia alla disciplina della rotazione straordinaria e a quanto previsto dalla legge n 97/2001 (norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni) ed altresì al Codice di comportamento adottato con DGC n 231 del 2023.

Si intendono richiamati i contenuti delle *“Linee Guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell’A.N.AC. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili.”* di cui alla determinazione approvata dall’ANAC con Delibera n. 833/2016, n 67/2015 e n 1201/2019.

### Rotazione straordinaria del personale

L’ANAC con propria delibera n. 215 del 26 marzo 2019 avente ad oggetto “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all’art. 16, comma 1, lettera l-quater del d.lgs. n. 165 del 2001” è intervenuta sull’applicazione del Testo Unico sul Pubblico impiego nella parte in cui vi è l’obbligo, da parte dei dirigenti, di monitorare le attività svolte nell’ufficio cui sono preposti nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruttivo affinché sia disposta la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

A tal fine, come chiarito dall’ANAC nel PNA 2018 e nella citata delibera del 2019, nel caso di procedimenti penali avviati per uno dei reati indicati nell’elenco di cui all’art. 7 della Legge 69/2015, la misura della rotazione è obbligatoria, è invece soggetta a valutazione nel caso di procedimenti penali avviati per altri reati contro la Pubblica Amministrazione (art. 3 D.lgs. 39/2013, art. 35bis D.lgs. 165/2001, D.lgs. 235/2012) o procedimenti disciplinari per condotte di natura corruttiva, seppure prive di rilevanza penale.

La rotazione straordinaria del personale è dunque una misura precauzionale, di natura amministrativa ma obbligatoria, che prevede l’assegnazione ad altra struttura, del personale, dirigente e non dirigente, fatto salvo quanto previsto dalla legge n. 97 del 2001 nel caso di rinvio a giudizio.

Qualora non sia possibile effettuare detto trasferimento, il dipendente sarà collocato in aspettativa o disponibilità, con diritto al trattamento economico (Legge 97/2001). La rotazione straordinaria comporta la revoca anticipata dell’incarico dirigenziale, con assegnazione ad altro incarico o ufficio o a funzioni di staff (D.lgs.165/01).

Ai fini dell’applicazione della misura in argomento, come esplicitato dall’art. 6 del Codice di comportamento adottato con DGC n 231 del 2023, è fatto obbligo a ciascun dipendente comunicare tempestivamente all’amministrazione l’avvio nei propri confronti di procedimenti penali.



L'amministrazione dispone controlli periodici, per aree, profili professionali o a campione, tenuto conto dell'esposizione al rischio corruttivo e del principio di rotazione, mediante acquisizione di dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 e controllo della relativa veridicità.

Posto che l'istruttoria volta ad acquisire tutte le informazioni necessarie atte a valutare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della misura in argomento, nel più breve tempo possibile, è di competenza del superiore gerarchico:

- ciascun Dirigente è responsabile dell'istruttoria se il procedimento penale o disciplinare è avviato nei confronti di uno dei dipendenti della propria Area;
- i Coordinatori, se il procedimento penale o disciplinare è avviato nei confronti di un Dirigente;
- il Segretario Generale, se detti procedimenti sono avviati nei confronti di un Dirigente di primo livello o di uno dei Coordinatori.

Spetta al Sindaco l'adozione del provvedimento adeguatamente motivato di rotazione o permanenza del dipendente nell'Ufficio (Delibera ANAC 345 del 22 aprile 2020).

Detto provvedimento potrà essere modificato in base allo stato degli accertamenti compiuti dall'Autorità Giudiziaria o nell'ambito del procedimento disciplinare.

### Codici di comportamento

L'articolo 1, comma 44, della legge n. 190 del 2012 ha sostituito l'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001 rubricato "*Codice di comportamento*", prevedendo un codice di comportamento nazionale, valido per tutte le amministrazioni pubbliche e un codice per ciascuna amministrazione, a carattere obbligatorio, che integra e specifica il suddetto codice nazionale, emanato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Esso prevede i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta per i dipendenti pubblici e all'art. 1, co. 2 il codice rinvia al citato art. 54 del d.lgs. 165/2001 prevedendo che le disposizioni ivi contenute siano integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni.

Per quanto riguarda il Comune di Aosta, con delibera di Giunta regionale 2089 del 2013 è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1 co. 1 della L.R. 22/2010, unico per tutti i dipendenti delle categorie e della dirigenza, successivamente recepito dal Comune di Aosta con delibera di Giunta comunale n 249/2013.

Con D.L. 36/2022, convertito con legge n 79/2022 è stato disposto affinché i Codici di comportamento contenessero altresì una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione; in attuazione

al disposto normativo il Governo, con DPR 81/2023, ha apportato le conseguenti modifiche al DPR 82/2013.

Con delibera di Giunta regionale n 1378/2023 è stato approvato il codice di comportamento valevole per i dipendenti delle tre aree di contrattazione del comparto unico del pubblico impiego valdostano a decorrere al 1° gennaio 2024; il Comune di Aosta ha recepito il nuovo codice di comportamento con delibera di Giunta comunale n 231 del 2023, di cui ha dato comunicazione a tutti dipendenti e nel corso del 2024 verrà programmata la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 4 co. 1 lett b) DL 36/2022.

Con riferimento alla sua concreta applicazione, l'ufficio contratti del Comune di Aosta, al fine di informare i contraenti sulle norme del codice di comportamento a cui sono tenuti a conformarsi i dipendenti, all'atto della convocazione per la sottoscrizione delle scritture private e degli atti pubblici, invia ai contraenti copia del Codice di comportamento e fa sottoscrivere in atti la seguente clausola :*“La controparte dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente quanto indicato nel “Codice di comportamento dei dipendenti degli Enti di cui all’articolo 1, comma 1 della L.r. 22/2010” approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 231/2023, impegnandosi a rispettare le prescrizioni ivi contenute”.*

In relazione, più in generale, agli adempimenti connessi al Codice di comportamento vigente si rinvia, altresì, ai paragrafi relativi alla prevenzione e gestione del conflitto di interesse, al divieto di cumulo di impieghi, al divieto di incarichi e al pantouflage e alle tutele garantite al whistleblower.

#### *Collegamenti del codice di comportamento con il PTPCT*

Il codice di comportamento ricopre un ruolo molto importante all'interno delle amministrazioni pubbliche quale misura di prevenzione della corruzione, trattandosi di strumento preposto alla regolazione delle condotte dei funzionari da armonizzare e coordinare con il piano triennale anticorruzione.

L'ANAC, attraverso l'approvazione delle nuove Linee Guida in materia di Codici di Comportamento, adottate con Delibera 19 febbraio 2020, n. 177, ha infatti inteso porre l'accento sull'importanza per le pubbliche amministrazioni di attribuire il corretto peso al Codice di comportamento posto che il PTPCT è lo strumento attraverso il quale l'amministrazione definisce la strategia di prevenzione della corruzione, individuando le aree di rischio, mappando i processi, valutando i possibili rischi di corruzione che in essi si possono annidare individuando le misure atte a neutralizzare o a ridurre tali rischi

I due strumenti – codice di comportamento e piano anticorruzione - si muovono su due piani differenti ma complementari, il primo quello soggettivo ed incide sul rapporto di lavoro, il secondo su quello oggettivo ed incide sull'organizzazione dell'ente.

Ciò comporta che nel definire le misure oggettive di prevenzione della corruzione (a loro volta coordinate con gli obiettivi di *performance* cfr. PNA 2019, Parte II, § 8) occorre

parallelamente individuare i doveri di comportamento che possono contribuire, sotto il profilo soggettivo, alla piena realizzazione delle suddette misure.

La stretta connessione tra codice di comportamento e strategia anticorruptiva è confermata dalla previsione normativa di cui all'art. 54 d. lgs 165/2001 e del DPR 62/2013 s.mi. che include l'osservanza delle prescrizioni di cui al piano anticorruzione tra i doveri che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare, pena sanzione disciplinare.

*Meccanismi di denuncia delle violazioni del "Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1 comma 1 della l.r. n. 22/2010", recepito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 231/2023*

I decreti legislativi 25 maggio 2017, n. 74 e 75 (c.d. Riforma Madia), in vigore dal 22 giugno 2017, hanno introdotto importanti novità per quanto riguarda la disciplina dei procedimenti disciplinari e, di conseguenza, per le violazioni al codice di comportamento.

Il dirigente della struttura diventa competente esclusivamente per le infrazioni di minore gravità, per le quali è prevista l'irrogazione della sanzione del "rimprovero verbale". Nel caso in cui la sanzione da applicare sia più grave del rimprovero verbale il dirigente di struttura segnala i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza all'Ufficio Regionale per i Procedimenti disciplinari istituito ai sensi dell'art. 55-bis d. lgs 165/2001 e art. 73 LR 22/2010.

Sono stati introdotti, altresì, i nuovi termini per le diverse fase del procedimento disciplinare. In particolare:

1. **Immediatamente, e, comunque, entro 10 giorni** il dirigente di struttura segnala all'Ufficio Regionale per i Procedimenti disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza.
2. **Immediatamente e, comunque, entro 30 giorni** dal ricevimento della segnalazione o dal momento in cui abbia avuto altrimenti notizia del fatto, all'Ufficio Regionale per i Procedimenti disciplinari contesta per iscritto i fatti e convoca il dipendente per la difesa, con un preavviso di 20 giorni;
3. **Entro 120 giorni dalla contestazione di addebito**, l'Ufficio Regionale per i Procedimenti disciplinari, conclude il procedimento con l'archiviazione o l'irrogazione della sanzione, dandone comunicazione al Comune di Aosta.

Qualora oltre a responsabilità disciplinare, si ravvisino anche altri tipi di responsabilità (civile, penale, contabile ecc.) il dirigente competente trasmette la pratica all'Autorità preposta.

*Indicazione dell'Ufficio competente ad emanare parere sull'applicazione del codice di comportamento*

La competenza ad emanare pareri sull'applicazione delle norme contenute nel codice di Comportamento viene individuata in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Trasparenza oppure in capo al Dirigente/Funziario responsabile di PPO preposto all'Ufficio Regionale per i Procedimenti disciplinari oppure al Dirigente/Funziario responsabile PPO preposto al Servizio Risorse Umane.

Nel corso dell'anno 2024, ci si propone di rafforzare l'incisività di tale misura, attraverso:

- l'organizzazione della formazione in materia di Codice di comportamento con focus su singole tematiche ai fini di sensibilizzare la percezione e la consapevolezza dei dipendenti (ad es.: "regali, compensi ed altre utilità"; "conflitto di interessi e astensione"; "rapporti con il pubblico");
- l'attivazione di monitoraggi e ricognizioni quali rendicontazioni e/o report da parte dei Dirigenti/Funziari PPO sul livello di conoscenza e di applicazione del Codice nell'ambito delle rispettive Aree di competenza;
- l'adozione di formule standardizzate ed uniformi di richiamo alla conoscenza e al rispetto delle norme del Codice in sede di negoziazione contrattuale e di conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza a pena di risoluzione o decadenza.

#### Incompatibilità e divieto di cumulo di impieghi o incarichi

A norma degli artt. 53 e seguenti del Decreto legislativo 165/01, degli artt. 60 e seguenti del DPR 3/57 e degli artt. 70 e seguenti della Legge Regionale 22/2010 i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, sotto qualsiasi forma ed anche occasionali, che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, fatte salve le deroghe previste in particolare per i rapporti di lavoro a tempo parziale.

Ai fini dell'autorizzazione, da rendersi nel termine di 30 giorni dalla domanda, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale; in particolare la Legge Regionale 22/2010 pone a carico del Dirigente competente l'onere di rendere una dichiarazione di conciliabilità, in sede di autorizzazione, sotto il profilo della natura dell'incarico, anche considerati i compiti istituzionali, i tempi di svolgimento, al fine di assicurare la regolarità dell'attività dell'Ufficio, dell'entità del compenso ed in ordine all'insussistenza di finanziamenti erogati dall'amministrazione connessi all'attività extra impiego.

La violazione del divieto di svolgere attività incompatibili e l'inadempimento alla diffida del Dirigente di rimuovere l'incompatibilità nel termine di 30 giorni, comporta la decadenza dall'impiego.

In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad

incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti. L'omissione del versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore costituisce ipotesi di responsabilità erariale soggetta alla giurisdizione della Corte dei Conti.

Parimenti, le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce infrazione disciplinare per il responsabile del procedimento e il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

Gli incarichi conferiti dalle Amministrazioni ai propri dipendenti, anche a titolo gratuito, vanno comunicati in via telematica, nel termine di 15 giorni, al Dipartimento della Funzione Pubblica, unitamente ai compensi erogati; il Dipartimento comunica annualmente alla Corte dei Conti l'elenco delle Amministrazioni che hanno omesso di comunicare.

La violazione dei vari obblighi di comunicazione, meglio descritti nei D.lgs. 165/01 e D.lgs. 33/2013, posti a carico delle Pubbliche Amministrazioni, può comportare il divieto a carico dell'ente di conferire nuovi incarichi fino all'adempimento.

Ai fini dell'applicazione della misura in argomento è fatto obbligo a ciascun dipendente chiedere preventivamente al proprio Dirigente di riferimento l'autorizzazione all'espletamento di attività extra-impiego, secondo le procedure e la modulistica pubblicata sull'intranet ed aggiornata a cura dell'Ufficio Personale

L'amministrazione dispone controlli periodici, per aree, profili professionali o a campione, tenuto conto dell'esposizione al rischio corruttivo e del principio di rotazione, mediante acquisizione di dichiarazione ex DPR 445/00 e controllo della relativa veridicità.

#### Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto (pantouflage o post-employment)

L'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001, così come inserito dalla lettera l) del comma 42 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190 e ribadito dal nuovo codice di comportamento recentemente approvato, dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro – c.d. periodo di raffreddamento - attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione stessa.

Nel novero dei soggetti privati destinatari dell'attività amministrativa devono essere ricompresi anche i soggetti, formalmente privati, ma partecipati o controllati dalla Pubblica Amministrazione, che operano in condizioni di concorrenza, tuttavia, in sede di

aggiornamento del PNA 2022, ANAC ha chiarito che debbono essere esclusi dall'ambito di applicazione del divieto in oggetto:

- gli enti pubblici;
- gli enti in house della pubblica amministrazione da cui proviene l'ex-dipendente pubblico, poiché in tal caso non v'è dualismo di interessi pubblici/privati;
- e con riferimento ai soggetti che le amministrazioni reclutano al fine di dare attuazione ai progetti del PNRR il legislatore previsto delle eccezioni (art. 1 D.L. 80/21-L. 113/21).

Il divieto è invece applicabile agli enti privati di nuova costituzione che presentino profili di continuità con enti preesistenti, laddove sussistano elementi di connessione tra l'esercizio di poteri autoritativi e negoziali da parte dell'ex-dipendente pubblico.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli, consegue altresì il divieto per i soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed altresì l'obbligo di restituzione dei compensi percepiti.

Si tratta, quella in argomento, di una misura post-employment che completa il sistema di prevenzione della corruzione, affiancandosi alle misure pre-employment (ossia le inconfiribilità e divieti di incarico) e a quelle in-employment (ossia le incompatibilità e divieto di cumulo di impieghi e cariche)

Sul tema, ANAC è l'Autorità esterna preposta a svolgere attività consultiva facoltativa e attività di vigilanza volta all'accertamento delle violazioni e comminazione delle conseguenti sanzioni (Consiglio di Stato sentenza 7411/2019-Corte di Cassazione Sezioni Unite ordinanza n 36593/2021). La vigilanza interna è invece svolta dal RPCT.

Il divieto è applicabile a tutti i dipendenti, a tempo determinato o indeterminato, autonomi e incaricati della Pubblica Amministrazione così come definita dall'art. 21 del Decreto Legislativo n 39/2013 (con esclusione dei lavoratori occasionali) i quali per inquadramento e mansioni abbiano adottato il provvedimento finale o che abbiano partecipato al procedimento istruttorio in modo tale da vincolare significativamente il contenuto della decisione (soggetti apicali, dirigenti e funzionari).

In linea con quanto disposto sin dall'aggiornamento del PNA 2015 ai fini dell'applicazione della misura in argomento, si stabilisce che:

- a) ai contratti di assunzione del personale dovrà essere allegato il Codice di comportamento ove è previsto il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- b) al momento della cessazione dal servizio il dipendente dovrà rendere specifica dichiarazione di impegno a non prestare attività lavorativa, a qualsiasi titolo, per i tre anni

successivi, in favore dei soggetti destinatari di provvedimenti adottati o contratti conclusi con il suo apporto decisionale;

- c) a cura del Responsabile del procedimento, nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- d) a cura del Responsabile del procedimento, occorrerà inserire nelle bozze di contratto la seguente clausola: *“Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, la Ditta aggiudicataria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”*;
- e) a cura del Responsabile del procedimento e dei componenti delle commissioni di gara, per quanto di rispettiva competenza, dovrà essere disposta l’esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui ai punti precedenti;
- f) a cura del Responsabile del procedimento dovrà essere formulata proposta di agire in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell’art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

### Prevenzione e gestione del conflitto di interesse

La prevenzione dei fenomeni corruttivi si realizza attraverso la individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse, ovvero laddove il perseguimento dell’interesse pubblico può essere deviato da contrapposti interessi privati, riconducibili al funzionario.

La disciplina è posta a tutela dell’imparzialità amministrativa ma anche a tutela dell’immagine imparziale dell’amministrazione.

In questo contesto è adottata un’accezione ampia di conflitto di interesse, che può essere reale e concreto nelle ipotesi tipizzate nel DPR 62/2013 s.m.i. ma anche non tipizzate quale il conflitto di interesse potenziale oppure solo apparente, posto a tutela dell’immagine della Pubblica Amministrazione e della sua imparzialità.

Un’ipotesi particolare è quella del conflitto di interessi c.d. strutturale, non limitata ad una tipologia di atti o procedimento, ma generalizzata e permanente e riconducibile alla

posizione ricoperta e alle funzioni attribuite, tale da pregiudicare in maniera sistematica l'imparzialità nella gestione dell'interesse pubblico.

Si richiama la Delibera n 1186 del 19 dicembre 2018 con cui ANAC ha fornito le linee operative ai fini dell'applicazione della presente misura.

Ai fini dell'applicazione della presente misura, ed in linea con quanto indicato nelle linee guida approvate con deliberazione ANAC n 177 del 19 febbraio 2020 nonché dal codice di comportamento approvato con delibera di Giunta comunale n 231 del 2023:

- all'atto dell'assunzione e ogni qual volta il dipendente venga assegnato ad un nuovo ufficio deve dichiarare, ai sensi degli artt. 6 e 7 DPR 62/2013 s.m.i. l'elenco dei rapporti finanziari o collaborazioni retribuite intrattenute negli ultimi tre anni, con soggetti privati interessati dall'attività dell'Ufficio; la dichiarazione deve riguardare i rapporti intrattenuti personalmente e, previo consenso dei soggetti interessati, quelli intrattenuti dai propri parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente;
- all'atto dell'assunzione o assegnazione ad un nuovo ufficio, il dipendente deve comunicare l'adesione o appartenenza a associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività ai sensi dell'art. 5 del DPR 62/2013 s.m.i., fermo restando che non si tratta di adesioni soggette ad alcuna forma di limitazione o autorizzazione;
- la dichiarazione va aggiornata tempestivamente a seguito di intervenute.

L'amministrazione dispone controlli periodici, per aree, profili professionali o a campione, tenuto conto dell'esposizione al rischio corruttivo e del principio di rotazione, mediante acquisizione di dichiarazione ex DPR 445/00 e controllo della relativa veridicità.

Se dalla dichiarazione resa dal Dipendente dovesse emergere un conflitto di interesse, il Dirigente potrà disporre l'astensione.

#### Conflitto di interessi dei consulenti

Nel caso di conferimento di incarichi a consulenti, l'art. 53 D.lgs. 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, impone all'amministrazione di effettuare una previa verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

In coerenza con quanto sopra prescritto, l'art. 2 DPR 62/2013 s.m.i. stabilisce che la pubblica amministrazione estende gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento, per quanto compatibili, anche ai collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo.

Ai fini dell'applicazione della presente misura, ribadita dal codice di comportamento adottato dal Comune di Aosta:

- prima del conferimento dell'incarico, il consulente esterno deve rendere una dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e cause di astensione, avendo



cura di indicare i soggetti pubblici e privati presso i quali ha svolto o sta svolgendo incarichi / attività professionali o ricoperto cariche

- l'interessato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgenza, dopo il conferimento dell'incarico, di una situazione di conflitto di interesse
- le dichiarazioni sono rese tramite moduli predisposti dall'Ufficio conferente
- le stesse vanno periodicamente aggiornate, almeno con cadenza annuale
- l'Ufficio conferente verifica a campione la veridicità delle dichiarazioni anche tramite l'accesso a banche dati disponibili o acquisizione di informazioni presso i soggetti pubblici o privati indicati nella dichiarazione, previa informativa all'interessato
- in sede di negoziazione contrattuale, vanno adottate formule standardizzate ed uniformi di richiamo alla conoscenza e al rispetto delle norme del Codice di comportamento dell'Ente nonché di impegno a comunicare tempestivamente l'insorgere di situazioni di conflitto di interessi.

Si evidenzia che l'art. 15 D.lgs. 33/2013 – art. 53 co. 14 D.lgs. 165/01 dispongono obblighi di pubblicazione della dichiarazione, del curriculum e dell'atto di conferimento dell'incarico.

#### Conflitto di interessi nelle commissioni di concorso e seggi di gara e commissioni giudicatrici

Al fine di assicurare l'imparzialità dei componenti delle commissioni di concorso per il reclutamento del personale o di selezione per il conferimento di incarichi, come indicato nel PNA 2019, vengono mutuati gli orientamenti giurisprudenziali e i principi generali in materia di astensione e riconsiliazione del giudice (artt. 51 e 52 cpc): sussiste, pertanto, conflitto di interessi tra il valutatore e il candidato qualora vi sia una comunione di interessi economici di particolare intensità, il che si configura solo ove la collaborazione presenti i caratteri di stabilità, sistematicità e continuità tali da connotare un vero e proprio sodalizio professionale.

Le cause di incompatibilità indicate dalle predette norme hanno carattere tassativo e non sono suscettibili di interpretazione estensiva analogica.

Per la disamina della casistica si richiamano le deliberazioni ANAC 209/17, 384/17 e 1186/18 ed altresì la delibera ANAC n 25 del 15 gennaio 2020 contenente *le indicazioni per la gestione di situazioni di conflitto di interesse a carico dei componenti delle commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e dei componenti delle commissioni di gara per l'affidamento di contratti pubblici.*

La disciplina dell'incompatibilità dei membri dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici è contenuta nell'art. 93 D.lgs. 36/2023 il quale prevede che i componenti:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*

*b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;*

*c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 s.m.i.*

Sul tema si richiamano le linee guida n 5 approvate con delibera ANAC n 1190 del 16 novembre 2016 e successivi aggiornamenti.

La nomina di una commissione di gara contenente un componente incompatibile inficia le determinazioni assunte dalla commissione.

Qualora il componente della commissione concorsuale o del seggio di gara o della commissione giudicatrice si trovi in situazione di incompatibilità o conflitto di interesse ha l'obbligo di astenersi; allo stesso modo l'amministrazione, valutati i presupposti, deve disporre la sostituzione del componente. L'insussistenza delle cause di incompatibilità o astensione deve permanere per tutta la durata dell'incarico.

Al tal fine

- prima della nomina a componente della commissione giudicatrice o della commissione di gara, anche per il ruolo di segretario, l'interessato dovrà sottoscrivere una dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e astensione nonché una dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 D.lgs. n. 39 del 2013), circa l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

- il componente deve impegnarsi ad aggiornare tempestivamente la propria dichiarazione, qualora dovessero insorgere cause di incompatibilità o astensione durante l'espletamento dell'incarico;

- le dichiarazioni sono rese tramite moduli predisposti dall'Ufficio conferente;

- l'Ufficio verifica a campione la veridicità delle dichiarazioni.

Le disposizioni in argomento verranno applicate dall'amministrazione comunale per la composizione delle commissioni di gare o selezioni gestite internamente, rimettendo invece l'applicazione della disciplina sul tema e relativi adempimenti alla CUC e alla SUA per le gare loro affidate.

Va infatti rilevato che l'Amministrazione comunale ha aderito alle convenzioni che disciplinano le funzioni di Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale e di Stazione Unica Appaltante (SUA) regionale, da ultimo:

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 3 novembre 2016: *"Approvazione adesione alla convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, il Consiglio*

*permanente degli enti locali (CPEL), l'Azienda USL Valle d'Aosta e la società IN.VA. S.p.A. disciplinante le funzioni di Centrale unica di committenza (CUC) regionale e di soggetto aggregatore per l'acquisizione di servizi e forniture", adesione prorogata fino al 31.12.22 con deliberazione di Giunta Comunale n 257 del 30.12.21, e successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n 249 del 22.12.22 sino al 31.12.2023;*

- Con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 28 febbraio 2022: *"Approvazione adesione alla convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) disciplinante le funzioni della Stazione unica appaltante (SUA) per la Valle d'Aosta per i contratti di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" fino al 31.12.2023.*
- Le predette convenzioni sono state entrambe prorogate sino al 29 febbraio 2024 con delibera di Giunta Comunale n 1544 del 22 dicembre 2023, nelle more dell'approvazione della revisione della normativa regionale in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza ai sensi delle modifiche normative introdotte con d. lgs 36/2023.

#### Conflitto d'interessi nell'ambito dei contratti pubblici

L'art. 14 del DPR 62/2013 s.m.i. e il codice di comportamento adottato dal Comune di Aosta dispongono che nel caso in cui l'amministrazione stipuli contratti con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, il dipendente si astiene dal partecipare alle attività relative all'adozione delle decisioni in ordine alla conclusione dell'accordo ed anche all'esecuzione del contratto stesso.

Il dipendente che stipula negozi o contratti a titolo privato con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti per conto dell'amministrazione ne informa per iscritto il superiore gerarchico.

Ferme restando le disposizioni in materia di prevenzione del conflitto di interesse e le disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di cui al Decreto Legislativo 39/2013, l'articolo 16 del d.lgs. n. 36/2023 in materia dispone che:

*1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione ... omissis ....*

Il suddetto articolo introduce dunque una disciplina particolare per le ipotesi di conflitto di interesse applicabile a tutti i soggetti che in base ad un valido titolo giuridico, legislativo o contrattuale, intervengono nell'ambito della gestione del contratto pubblico (appalto,

subappalto, concessione, settori ordinari e speciali, sopra e sotto soglia, compresi i contratti attivi esclusi dall'applicazione del codice appalti) in una o tutte le fasi di gestione (programmazione, progettazione, selezione del contraente, verifica aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione del medesimo e rendicontazione).

Oltre alle situazioni richiamate dall'art 16 D.lgs. 36/2023 il conflitto di interesse sussiste anche nei casi tipizzati dall'art. 7 DPR 62/2013 ivi compresa l'ipotesi residuale delle gravi ragioni di convenienza. La sussistenza di un conflitto di interesse comporta il dovere di astensione per il solo fatto che dalla situazione scaturisca un rischio di danno, indipendentemente dal verificarsi del fatto dannoso.

A completamento, l'articolo 95 D.lgs. 36/2023 prevede tra le cause di esclusione non automatica l'ipotesi in cui la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile.

Va menzionata, infine, la normativa europea emanata per l'attuazione del PNRR, la quale assegna un particolare valore alla prevenzione dei conflitti di interesse, laddove all'art. 221 del Regolamento UE 241/2021 prevede che *“nell'attuare il dispositivo gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi.*

Per tale ragione la prevenzione e gestione del conflitto di interesse è stato potenziato, mutuando quanto indicato nel PNA 2022, come aggiornato dal PNA 2023 elaborato dall'ANAC e all'art. 22 del Regolamento UE 241/2021.

Ed infatti, sulla base di tali previsioni, ad integrazione delle precedenti linee guida n 15 di cui alla deliberazione n. 494/2019, Anac ha invitato gli enti all'adozione di misure speciali di prevenzione, così come indicate nell'aggiornamento 2023 del PNA ed elaborate sui possibili rischi e eventi corruttivi individuati tenuto conto delle novelle legislative.

Nel corso del 2024 il Comune di Aosta intende vagliare le proposte di misure speciali elaborate da Anac nel PNA 2023, previa valutazione dell'impatto delle recenti riforme legislative di cui al Codice dei contratti pubblici da una parte e dall'altra inerenti agli incarichi di posizione di particolare responsabilità (legge regionale n. 9/2023 che ha modificato l'art. 5, comma 5 della legge regionale n. 22/2010) come disciplinati dal CCRL sottoscritto in data 12 dicembre 2023 con prot. n. 30706/2023.

Ai fini dell'applicazione della presente misura generale:

- all'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente deve rendere al Dirigente la dichiarazione di cui all'art. 6 co. 1 DPR 62/2013: deve dichiarare l'elenco dei rapporti finanziari o collaborazioni retribuite intrattenute negli ultimi tre anni, con soggetti privati interessati dall'attività dell'Ufficio; la dichiarazione deve riguardare i rapporti

intrattenuti personalmente e, previo consenso dei soggetti interessati, quelli intrattenuti dai propri parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente;

- con riferimento alle procedure di gara, il RUP, coloro che partecipano alla predisposizione della documentazione di gara e i soggetti coinvolti nella fase esecutiva del contratto (DL – DEC, professionisti esterni) rendono la dichiarazione di insussistenza di cause di astensione ai sensi dell'art. 16 D.lgs. 36/23, rispettivamente al soggetto che lo ha nominato o al superiore gerarchico nel caso del RUP, e al dirigente responsabile della nomina e al rup negli altri casi;
- la medesima dichiarazione di cui all'art. 16 D.lgs. 36/2023 deve essere resa anche dai professionisti coinvolti per conto dell'amministrazione negli affidamenti legali ai fondi PNRR;
- la dichiarazione va aggiornata tempestivamente a seguito di intervenute modifiche.

Le modalità di applicazione della misura relativa alla gestione dei casi di conflitto d'interessi nell'ambito dei contratti pubblici saranno oggetto di apposita circolare del Segretario generale/RPCT da emanarsi entro il 31 marzo 2024.

#### Gestione del conflitto d'interessi

Colui che si trovi in conflitto di interesse, anche solo potenziale, derivante da interessi di qualsiasi natura, nei casi indicati dall'art. 6bis della L. 241/90 e specificati all'art. 7 del DPR 62/2013 s.m.i. ha l'obbligo di astenersi dallo svolgere attività inerenti alle proprie mansioni.

La dichiarazione di astensione deve risultare da apposito verbale da conservare agli atti e riguarda tutte le attività e atti del procedimento

L'omessa segnalazione del conflitto di interesse e l'omessa astensione è suscettibile di responsabilità disciplinare, civile, penale, contabile e amministrativa.

Spetta al Dirigente competente, o al superiore gerarchico, e al RUP valutare, con l'eventuale ausilio del RPCT, la dichiarazione di astensione. Il dirigente competente provvederà ad adottare i provvedimenti necessari all'esito delle verifiche disposte sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e astensione, tra cui:

- conferire l'incarico ad altro soggetto;
- avviare il procedimento disciplinare in caso di omessa dichiarazione o omessa astensione;
- valutare l'avvio del procedimento penale in caso di false dichiarazioni.

Qualora tali misure non risultassero sufficienti o applicabili per carenza di personale e/o professionalità il Dirigente competente, d'intesa con il RPCT, potrà adottare, di volta in volta, misure aggiuntive onde impedire la concentrazione di potere e aumentare le garanzie quali:

- meccanismi di “doppia sottoscrizione” dei procedimenti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione dell’atto finale;
- meccanismi di collaborazione tra diversi ambiti su atti potenzialmente critici, ad elevato rischio (lavoro in team che peraltro può favorire nel tempo anche una rotazione degli incarichi);
- condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al soggetto istruttore, altro personale in modo che, ferma la unitarietà della responsabilità del procedimento, più soggetti condividano le valutazioni rilevanti per la decisione finale della istruttoria;
- misure di articolazione delle competenze (“segregazione delle funzioni”) attribuendo a soggetti diversi compiti distinti quali:
  - svolgere istruttorie e accertamenti;
  - adottare decisioni;
  - attuare le decisioni prese;
  - effettuare verifiche e controlli.

#### Criteria di rotazione ordinaria del personale

L’organizzazione dell’Ente, già revisionata con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 23 giugno 2021, e successivamente modificata

- con delibera di Giunta n 124 e decreto del Sindaco n 43 del 2023, con la quale il Segretario Generale-Responsabile anticorruzione e trasparenza ha assunto le funzioni di coordinatore del settore amministrativo e responsabile per la transizione digitale,

- e con delibera di Giunta n 157 del 2023 con la quale è stata soppressa la particolare posizione organizzativa n 6 “servizio innovazione e tecnologia comunale” e assegnata la particolare posizione organizzativa n 11 “servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti speciali, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale” afferente all’Area dirigenziale A1 di competenza del Segretario Generale.

hanno di fatto garantito la rotazione sia dei Dirigenti sia dei PPO essendo cambiate le competenze assegnate alle aree dirigenziale e ai servizi.

Si rileva, peraltro, che l’esiguità del numero di figure dirigenziali in organico è destinata a rendere difficoltosa l’alternanza di ruoli e di responsabilità, tanto più in un contesto in cui l’elevata specializzazione può rappresentare un elemento di forza nell’ambito della struttura organizzativa dell’Amministrazione e in cui la salvaguardia di condizioni di efficienza della gestione costituisce obiettivo prioritario e necessitato.

Il Sindaco, tuttavia, all’atto del rinnovo degli incarichi, valuterà così, come ha valutato, eventuali e/o opportune forme di rotazione, tenendo conto delle specificità professionali in

riferimento alle funzioni ed in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa.

Conformemente a quanto indicato dal PNA 2019, ed in particolare dall'allegato 2, nonché dall'intesa della Conferenza unificata del 24 luglio 2013, di seguito vengono individuati per il triennio 2024-26 gli obiettivi di rotazione del personale e contestualmente stabiliti i criteri e le modalità di attuazione.

Fermo restando il rispetto dei diritti individuali dei dipendenti e l'esigenza preminente di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, la rotazione ordinaria dei dipendenti, dirigenti e non, è attuata secondo i criteri e principi di seguito elencati, da intendersi comunque subordinati a quanto appena menzionato, il tutto con la finalità di evitare il consolidarsi di posizioni di potere correlate alla circostanza che uno stesso soggetto si occupi per lungo tempo dello stesso tipo di procedimenti o attività:

- La rotazione è disposta al termine dell'incarico conferito, a prescindere dall'esito della valutazione delle performance;
- La stessa è disposta secondo criterio di gradualità e alternanza sicché non potrà essere attuata contestualmente la rotazione del Dirigente e del PPO, onde evitare un repentino depauperamento delle competenze;
- Sono soggette a rotazione in via prioritaria le aree e i servizi che risultino maggiormente esposti a rischio corruttivo, secondo quanto rilevato nelle schede di cui all'[Appendice 5](#) del presente piano;
- La rotazione del personale con qualifica D potrà essere attuata anche mediante rotazione funzionale, ovvero modifica dei compiti e delle responsabilità, pur restando all'interno del medesimo servizio o area ed è rimessa alla cura del Dirigente.

Si ritiene opportuno stabilire tempi indicativi di rotazione, minimi e massimi, diversi a seconda dell'inquadramento del personale, con la precisazione che il presente documento riguarda unicamente il personale di qualifica dirigenziale e quello di categoria D, con incarico di posizione organizzativa, ciò in quanto trattasi di posizioni caratterizzate da profili di discrezionalità, che adottano o concorrono nell'adottare atti e provvedimenti e quindi maggiormente esposte al rischio corruttivo.

Profilo professionale	Qualifica/categoria	Periodo di rotazione	Limiti insuperabile
Dirigente I livello	Dirigente	10 anni	15 anni
Dirigente II livello Dirigente a progetto	Dirigente	6 anni	9 anni
PPO	D	9 anni	12 anni

### Valutazione del rischio

L'applicazione della misura della rotazione avrà luogo al il termine dell'incarico conferito, tenuto conto della valutazione dell'esposizione al rischio (valore di classificazione derivante dalla combinazione probabilità e impatto), riportato nell'aggiornamento annuale del PTPCT:

- a) per le posizioni il cui livello di valutazione del rischio, risulterà "alto";
- b) per le posizioni il cui livello di valutazione del rischio risulterà "non alto" ma sulle base degli aggiornamenti annuali del PTPCT risulti mutato in senso peggiorativo.

Combinazioni valutazioni <b>PROBABILITA' - IMPATTO</b>		<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>
<b>PROBABILITA'</b>	<b>IMPATTO</b>	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

In entrambi i casi, a) e b), l'applicazione della misura della rotazione:

- non interesserà le figure infungibili, intendendosi per tali quelle connotate da alta professionalità e/o per il cui esercizio sia previsto il possesso di lauree specialistiche e/o di titoli di abilitazione possedute da una sola unità lavorativa. Nel decreto sindacale di nomina del Dirigente o nel provvedimento di assegnazione della PPO, qualora non si applichi la rotazione, dovrà essere espressamente esplicitata e motivata l'infungibilità;
- dovrà comunque avere luogo in modo da salvaguardare la continuità e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche per mezzo di apposite fasi di formazione specifica con attività preparatoria di affiancamento interno.

### Informativa sindacale

Le indicazioni riassunte nel presente paragrafo sono state sottoposte all'attenzione delle OO.SS. con comunicazione a mezzo pec del 17 febbraio 2022 nota prot. civ. 8167.

### Monitoraggio

Il monitoraggio circa l'attuazione della presente misura avverrà in occasione dei processi di riorganizzazione dell'Ente



### *Misure alternative in caso di impossibilità di rotazione*

Qualora ricorra l'impossibilità di ricorrere all'istituto in argomento, se non pregiudicando la continuità e correttezza dell'azione amministrativa, verranno adottate le seguenti misure:

- estensione dei meccanismi di “doppia sottoscrizione” dei procedimenti, dove firmano, a garanzia della correttezza e legittimità, sia il soggetto istruttore che il titolare del potere di adozione dell'atto finale;
- individuazione di uno o più soggetti estranei all'ufficio di competenza, anche con funzioni di segretario verbalizzante, in aggiunta a coloro che assumono decisioni nell'ambito di procedure di gara o di affidamenti negoziati o diretti;
- meccanismi di collaborazione tra diversi ambiti su atti potenzialmente critici, ad elevato rischio (lavoro in team che peraltro può favorire nel tempo anche una rotazione degli incarichi);
- condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al soggetto istruttore, altro personale in modo che, ferma la unitarietà della responsabilità del procedimento, più soggetti condividano le valutazioni rilevanti per la decisione finale della istruttoria;
- misure di articolazione delle competenze (“segregazione delle funzioni”) attribuendo a soggetti diversi compiti distinti:
  - svolgere istruttorie e accertamenti;
  - adottare decisioni;
  - attuare le decisioni prese;
  - effettuare verifiche e controlli.

### Adozione di misure per la tutela del whistleblower

La materia è stata oggetto di analisi ed innovazione nel corso degli ultimi anni.

La legge 30 novembre 2017, n. 179 “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico e privato*”, entrata in vigore in data 29 dicembre 2017, ha rafforzato l'impatto e la portata delle norme precedentemente emanate di cui all'articolo 54bis d. lgs 165/2001 e ne ha esteso l'ambito di applicazione ed operatività al settore privato.

La materia è stata ulteriormente disciplinata dal Regolamento di cui alla Delibera ANAC n. 690 del 1° luglio 2020 e dalle Linee Guida di cui alla Delibera ANAC 569 del 9 giugno 2021, sostitutiva delle precedenti Linee Guida, il tutto in via transitoria e in attesa del recepimento delle Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019.

Ai sensi di dette disposizioni, il Comune di Aosta ha provveduto ad attivare una procedura informatizzata, accessibile tramite link pubblicato sul sito internet dell'Ente e finalizzata a consentire ai legittimati l'inoltro della segnalazione in argomento, con le garanzie di legge ed altresì a disciplinare l'iter istruttorio e la gestione di dette segnalazioni nell'ambito del PTPCT annualmente adottato.

Da ultimo, il D. Lgs 24/2023 attuativo della direttiva UE 2019/1937, c.d. decreto whistleblowing, ha raccolto in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciuti ai segnalanti senza differenziazione tra settore pubblico e settore privato; l'evoluzione legislativa dell'istituto evidenzia il passaggio dal "dovere di segnalazione" al "diritto di segnalare" come manifestazione del diritto di espressione.

Alla luce dell'attuale dettato normativo, nonché delle linee guida Anac n 311/2023 il whistleblower può essere definito come

**colui che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato**

Sinteticamente, il decreto menzionato ha ampliato l'ambito soggettivo di applicazione ovvero:

- il novero dei soggetti tenuti ad adottare le misure di tutela del segnalante, ricomprendendovi anche gli organismi di diritto pubblico (di cui all'art. 3 d. lgs 50/16), i concessionari di pubblico servizio, soggetti privati che abbiano impiegato in media 50 dipendenti nell'ultimo anno o che rientrano nell'ambito di applicazione del d. lgs 231/2001
- il novero dei soggetti che godono di protezione in caso di segnalazione, comprendendovi i lavoratori autonomi, consulenti, collaboratori, tirocinanti, volontari, amministratori, azionisti, sia in costanza del rapporto giuridico, sia prima e dopo la costituzione del rapporto giuridico
- la tutela è altresì estesa ad altri soggetti, in precedenza non previsti, appartenenti alla cerchia del segnalante quali il facilitatore, coloro che nel medesimo contesto lavorativo e che abbiano con lui un legame affettivo stabile o un rapporto di parentela, colleghi di lavoro ma anche enti di proprietà esclusiva o maggioritaria, o presso il quale il segnalante effettua la divulgazione pubblica

Il medesimo decreto ha altresì razionalizzato l'ambito oggetto di applicazione:

- tipizzando le fattispecie di violazioni come definiti all'art. 2 del d. lgs 24/2023;
- definendo l'oggetto della segnalazione: ossia le informazioni sulle violazioni ma anche i fondati sospetti, le informazioni sulle violazioni non ancora commesse basate su elementi concreti, le irregolarità e le anomalie se indici sintomatici di violazioni nonché le condotte volte ad occultare le violazioni;

- le informazioni devono essere state apprese in un contesto lavorativo, nella sua più ampia accezione (cioè sulla base di una relazione qualificata con l'ente).

È stato inoltre implementato il sistema di protezione del segnalante, e degli altri soggetti individuati dal decreto, mediante strumenti di tutela della riservatezza, protezione dalle ritorsioni, limitazioni di responsabilità e misure di sostegno, in particolare:

- affidando ad Anac l'istruttoria sulle comunicazioni di ritorsioni eventualmente subite dal segnalante e dagli altri soggetti tutelati, basata su una definizione ampia del concetto di ritorsione, con conseguente potere sanzionatorio;

- prevedendo un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni: accanto al canale interno, il canale esterno gestito da Anac, la divulgazione pubblica e la denuncia all'Autorità giudiziaria.

In attuazione della normativa menzionata il Comune di Aosta:

- con deliberazione della Giunta comunale n 228/2023, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, ha aderito al progetto Whistleblowing PA promossa da Transparency international Italia, al fine di poter usufruire del software informatico gratuito per dialogare con i segnalanti con modalità che garantiscono la tutela dell'identità;

- ha verificato, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, che le proprie società partecipate adottino le misure di protezione previste e istituiscano il canale di segnalazione interna;

- ha reso noto, tramite apposito link sul sito, l'istituzione del canale di segnalazione interna, nonché le modalità di accesso allo stesso e al canale esterno gestito da Anac;

Attualmente, è in elaborazione l'atto organizzativo interno, che verrà sottoposto al vaglio dell'organo di indirizzo, volto a definire l'iter istruttorio e i compiti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni anche sotto il profilo della tutela dei dati.

## Formazione

In virtù dell'adesione al CELVA, Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta, l'Amministrazione gode della possibilità di fruire di iniziative di formazione sui principali temi di competenza, prioritariamente individuati tra quelli maggiormente oggetto di innovazione normativa o di più marcata attualità, in ragione delle contingenze.

Ogni anno, le esigenze e le suggestioni espresse dai Consorziati confluiscono in un piano programmato di interventi, suddiviso per aree di interesse, rivolto sia alla parte politica sia al personale dipendente.

Allo scopo di focalizzare l'attenzione sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza, l'Amministrazione, fin dall'autunno 2016, ha avviato un dialogo con i referenti CELVA, finalizzato a promuovere l'organizzazione di lezioni e/o corsi dedicati.

Il principio ispiratore, sul quale si è fin da subito ragionato, è stato ricondotto all'esigenza di "formare dei formatori", ovvero consentire ad un ristretto numero di soggetti di ogni Ente (PPO) di partecipare ad un percorso che consenta preliminarmente di acquisire nozioni di base e di approfondimento, da veicolare successivamente all'interno della propria struttura, ai propri colleghi e collaboratori.

Si è auspicato che al termine di un processo "virtuoso" di trasmissione e messa in rete di informazioni e di dati il grado complessivo di sensibilizzazione e di consapevolezza potesse proporzionalmente crescere e consolidarsi.

Nell'ambito dei colloqui e dei confronti, si è creata condivisione e si è caldeggiata l'estensione della proposta agli altri Enti del Comparto.

Come per gli anni scorsi, nel 2023 è stata erogata per il tramite del Celva, la formazione di livello generale estesa a tutti i dipendenti, e più approfondito per i componenti la struttura di supporto all'RPCT, mediante somministrazione di un video-corso on line, da intendersi quale aggiornamento nell'ambito dei processi di formazione continua a cui i dipendenti pubblici sono assoggettati.

Il video-corso on line ha permesso di certificare l'assolvimento dell'obbligo formativo e, al termine della fruizione, era obbligatorio accedere ad un test finale di valutazione.

A seguito del superamento del test finale, all'utente è stato rilasciato un attestato, scaricabile direttamente dalla singola postazione pc e trasmesso al RPCT per l'attestazione dell'avvenuta fruizione e superamento della formazione e del test di valutazione.

Ai referenti anticorruzione (dirigenti e ppo) è stato riservato un seminario di tre giornate di sensibilizzazione sul tema iniziative di prevenzione e contrasto alla criminalità ed altresì apposita formazione sul nuovo codice dei contratti pubblici.

Mediante risorse interne è stata erogata la formazione sulla corretta gestione documentale.

Per l'anno 2024 si intende confermare l'impostazione volta ad usufruire di iniziative formative differenziate per contenuto e livello di approfondimento in relazione ai diversi ruoli svolti dai dipendenti, godendo a tal fine dell'offerta formativa proposta dal Celva all'inizio di ogni anno, degli obblighi contrattuali previsti dall'incarico all'RTI di legali, ma anche approfittando degli eventi organizzati da ANAC, ASMEL, IFEL ed altri enti.

Stante le recenti novelle legislative, verrà posto particolare riguardo al Codice di comportamento aggiornato e al codice dei contratti pubblici.

#### **Tabella riassuntiva misure generali**

<b>Misure Generali</b>	<b>Tempi</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
<b>Inconferibilità e incompatibilità di incarichi</b>		

<b>Misure Generali</b>	<b>Tempi</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- espressa indicazione negli interpelli per l'attribuzione degli incarichi delle condizioni ostative al conferimento;</li> <li>- acquisizione e verifica della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità prima del conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 76 DPR 445/00 e art. 20 D. Lgs. 39/2013.</li> <li>- Aggiornamento periodico delle dichiarazioni</li> <li>- Pubblicazione della dichiarazione, curriculum e provvedimento d'incarico</li> </ul>	<p>Tempestivo</p> <p>Prima dell'incarico</p> <p>Annuale</p> <p>tempestivo</p>	<p>Dirigente</p> <p>Dirigente / responsabile del procedimento</p> <p>PPO</p> <p>Referente trasparenza / PPO</p>
<b>Divieti di incarico e assegnazione uffici</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione e verifica delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 DPR 445/00 in ordine all'insussistenza di precedenti penali previsti dall'art. 3 D. Lgs 39/13 e 35bis D. Lgs 165/01</li> </ul>	<p>Prima dell'incarico</p>	<p>Dirigente / responsabile del procedimento</p>
<b>Rotazione straordinaria</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione delle dichiarazioni del personale dipendente in ordine all'avvio di procedimenti penali</li> <li>- controlli periodici, per aree, profili professionali o a campione, tenuto conto dell'esposizione al rischio corruttivo e del principio di rotazione, mediante acquisizione di dichiarazione e verifica</li> </ul>	<p>Tempestivo</p> <p>Annuale rotazione</p>	<p>Dirigente</p> <p>a RPCT</p>
<b>Codice di comportamento</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'organizzazione formazione in materia di Codice di comportamento</li> <li>- monitoraggi e ricognizioni quali rendicontazioni e/o report da parte dei Dirigenti/Funzionari PPO sul livello di conoscenza e di applicazione del Codice nell'ambito delle rispettive Aree di competenza</li> <li>- la diffusione periodica di note informative ed esplicative;</li> </ul>	<p>Annuale</p> <p>Annuale</p> <p>Al bisogno</p>	<p>RPCT / Ufficio personale</p> <p>Dirigenti / PPO / Ufficio personale</p>

<b>Misure Generali</b>	<b>Tempi</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
<p>- l'adozione di formule standardizzate ed uniformi di richiamo alla conoscenza e al rispetto delle norme del Codice di comportamento nazionale e comunale in sede di negoziazione contrattuale e di conferimento di incarichi di collaborazione o consulenza a pena di risoluzione o decadenza</p>	Tempestivo	Dirigente / PPO Ufficio personale Dirigente competente / Ufficio contratti
<b>Extra-impiego e divieto di cumulo di impieghi</b>		
<p>L'amministrazione dispone controlli periodici, per aree, profili professionali o a campione, tenuto conto dell'esposizione al rischio corruttivo e del principio di rotazione, mediante acquisizione di dichiarazione ex DPR 445/00 e controllo della relativa veridicità</p>	Annuale rotazione a	RPCT
<b>Pantouflage</b>		
<p>- ai contratti di assunzione del personale è allegato il Codice di Comportamento che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, nei confronti dei destinatari di provvedimenti o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente</p>	Tempestivo	Ufficio Personale
<p>- al momento della cessazione dal servizio il dipendente dovrà rendere specifica dichiarazione di impegno a non prestare attività lavorativa, a qualsiasi titolo, per i tre anni successivi, in favore dei soggetti destinatari di provvedimenti adottati o contratti conclusi con il suo apporto decisionale;</p>	Tempestivo	Ufficio Personale
<p>- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, deve essere inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato</p>	Tempestivo	RUP / Responsabile della fase di affidamento

Misure Generali	Tempi	Soggetti responsabili
<p>poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto</p> <p>- dovrà essere disposta l'esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui al punto precedente</p> <p>- inserimento nei contratti della seguente clausola: <i>“Ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, la Ditta aggiudicataria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto”</i></p>	<p>Tempestivo</p> <p>Tempestivo</p>	<p>RUP</p> <p>RUP / Responsabile della fase di affidamento / Ufficio Contratti</p>
<p><b>conflitto di interesse personale dipendente</b></p> <p>- acquisizione, all'atto dell'assunzione e all'atto dell'assegnazione a nuovo ufficio, di una dichiarazione del dipendente ai sensi dell'art. 6 DPR 62/13 contenente l'indicazione</p> <p>1) di tutti i rapporti finanziari, in essere o avuti negli ultimi tre anni, in prima persona o inerenti i propri parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente, con soggetti privati che abbiano interessi in attività inerenti l'ufficio</p> <p>2) dell'adesione o appartenenza a associazioni o organizzazioni i cui ambiti di interesse possano interferire con lo svolgimento dell'attività</p> <p>- aggiornamento periodico delle dichiarazioni</p> <p>L'amministrazione dispone controlli periodici, per</p>	<p>Tempestivo</p> <p>Al bisogno</p>	<p>Dirigente / Ufficio personale</p> <p>Dirigente / PPO</p>

<b>Misure Generali</b>	<b>Tempi</b>	<b>Soggetti responsabili</b>
<p>aree, profili professionali o a campione, tenuto conto dell'esposizione al rischio corruttivo e del principio di rotazione, mediante acquisizione di dichiarazione e controllo della relativa veridicità.</p>	<p>Annuale a rotazione</p>	<p>RPCT</p>
<b>conflitto di interessi consulenti</b>		
<p>- acquisizione e verifica, prima del conferimento dell'incarico, di una dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e cause di astensione, avendo cura di indicare i soggetti pubblici e privati presso i quali ha svolto o sta svolgendo incarichi / attività professionali o ricoperto cariche</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Dirigente che ha disposto l'incarico</p>
<p>- aggiornamento periodico delle dichiarazioni</p>	<p>Annuale</p>	<p>Dirigente / PPO</p>
<p>- inserimento nei contratti di formule standardizzate ed uniformi di richiamo alla conoscenza e al rispetto delle norme del Codice di comportamento dell'Ente nonché di impegno a comunicare tempestivamente l'insorgere di situazioni di conflitto di interessi.</p>	<p>Tempestivo</p>	<p>Dirigente competente / Ufficio Contratti</p>
<b>conflitto di interessi commissioni di concorso, seggi di gara e commissioni giudicatrici</b>		
<p>- acquisizione e verifica, prima della nomina di una dichiarazione assenza cause di incompatibilità e astensione ai sensi degli artt. 7 DPR 62/2013, 35bis D. Lgs 165/01, 51 cpc e 93 D. lgs. 36/23</p>	<p>Tempestiva</p>	<p>Dirigente / RUP / Responsabile della fase di affidamento</p>
<p>- acquisizione e verifica, prima della nomina di una dichiarazione ai sensi dall'art. 3 D. Lgs 39/13 e 35bis D. Lgs 165/01, circa l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati ivi previsti</p>		
<p>- acquisizione, prima della nomina della commissione, di un impegno ad aggiornare</p>		



Misure Generali	Tempi	Soggetti responsabili
tempestivamente la predetta dichiarazione in caso di insorgenza di cause di incompatibilità e astensione durante l'espletamento dell'incarico		
<b>conflitto di interessi nell'ambito dei contratti pubblici</b>		
<p>Il RUP, coloro che partecipano alla predisposizione della documentazione di gara e i soggetti coinvolti nella fase esecutiva del contratto (DL – DEC, professionisti esterni), compresi i professionisti coinvolti per conto dell'amministrazione negli affidamenti legati ai fondi PNRR, rendono la dichiarazione</p> <p>1) di insussistenza di cause di astensione ai sensi dell'art. 16 D. Lgs 36/23 e art 35bis d. lgs 165/01;  2) di insussistenza di incompatibilità e inconfiribilità di cui al Decreto Legislativo 39/2013;  3) impegno ad aggiornare tempestivamente la medesima dichiarazione a seguito di intervenute modifiche.</p> <p>Le modalità di applicazione della misura saranno oggetto di apposita circolare del Segretario generale/RPCT da emanarsi entro il 31 marzo 2024.</p>	Contestualmente al primo atto della procedura di affidamento	Dirigente / RUP / Responsabile della fase di affidamento
<b>1.8 Formazione</b>		
<p>In materia attinenti alla prevenzione della corruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formazione generale per tutti i dipendenti,</li> <li>- formazione specifica per referenti anticorruzione (dirigenti e ppo)</li> </ul> <p>In materia di contratti pubblici ex art 15 d. lgs 36/23</p> <p>In materia di codice di comportamento ex art 4 co. 1 lett b dl 36/22 e DPR 81/2023</p>	annuale	RPCT / Struttura di supporto RPCT / Ufficio Personale

### **2.3.1.7 Gestione del rischio e misure speciali**

Il PNA 2019, approvato dall'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ha introdotto nuove modalità per la valutazione del rischio corruttivo.

In particolare, l'allegato 1 al PNA 2019 ha previsto un approccio di tipo qualitativo in luogo di quello quantitativo previsto dall'Allegato 5 del PNA 2013 e utilizzato dall'Ente fino all'ultima rilevazione di cui al PTPCT 2020-22 in quanto espressamente autorizzati dall'ANAC in considerazione della brevità del tempo a disposizione per la predisposizione del Piano 2020-22 rispetto alla pubblicazione del PNA 2019, sul sito dell'Autorità, avvenuto in data 22 novembre 2019.

In ossequio a quanto disposto nel PNA 2019, dopo un lavoro di condivisione ed acquisizione di elementi istruttori l'esposizione al rischio è dunque, a decorrere dal PTPCT 2021-2023, stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri attraverso un nuovo approccio valutativo di tipo qualitativo.

Il citato Allegato 1 al PNA 2019 contiene le indicazioni ed espone le metodologie utili per progettare e consentire un miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo", attraverso la mappatura dei processi, consistente nell'individuazione e nell'analisi processi organizzativi, che deve estendersi gradualmente all'intera attività amministrativa svolta dall'ente. Devono essere dunque mappati i processi e non i singoli procedimenti amministrativi valutando, se del caso, l'accorpamento di più procedimenti tra loro omogenei in un unico processo.

Un processo può essere definito come una sequenza di attività fra loro interrelate ed interagenti volte a trasformare le risorse impiegate in un determinato *output* destinato a produrre i propri effetti su un soggetto interno od esterno all'ente.

L'allegato 1 individua tre fasi della mappatura dei processi:

1. identificazione;
2. descrizione;
3. rappresentazione.

All'interno di tali fasi, la mappatura deve essere realizzata applicando il principio di gradualità che conduce, partendo dalle tre suddette fasi, al seguente risultato:

- identificazione > Elenco dei processi
- descrizione > Scheda di descrizione > Valutazione di alcuni o di tutti i processi;
- rappresentazione > Tabella o diagramma dei processi > Valuto solo alcuni o tutti gli elementi descrittivi.

In proposito, nel corso del 2022 l'Ente ha avviato un controllo della mappatura dei processi alla luce della riorganizzazione disposta con Deliberazione di Giunta Comunale n 126 del

23 giugno 2021, disamina che è proseguita nel corso del 2023 e che si conta di completare nel corso del 2024.

Per la valutazione concreta del rischio, il Comune di Aosta ha stabilito di utilizzare le indicazioni fornite da ANCI che il 20 novembre 2019 ha pubblicato il suo XX quaderno operativo che contiene modelli operativi e linee di indirizzo per Comuni in merito all'attuazione della nuova metodologia di valutazione ed individuazione delle aree a rischio del PNA 2019 e ha optato per un sistema valutazione del rischio prevedendo due indicatori compositi (ognuno dei quali composto da più variabili) ed in particolare:

- la probabilità, ossia la valutazione di quanto sia possibile che l'evento accada in futuro;
- l'impatto, ossia la valutazione dell'effetto dell'evento qualora questo si verifichi (es. l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso).

Per ciascuno dei due indicatori sopra definiti, probabilità e impatto, si è provveduto ad individuare le variabili significative caratterizzate da un nesso di causalità tra l'evento rischioso ed il relativo accadimento sulla base di alcune tabelle riepilogative.

Con riferimento all'indicatore di probabilità, sono state prese a riferimento nove variabili ciascuna delle quali può assumere un valore Alto, Medio, Basso, in accordo con la corrispondente descrizione come di seguito schematizzate:

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
1	<b>Discrezionalità:</b> focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza

2	<b>Coerenza operativa:</b> coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello nazionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello nazionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
3	<b>Rilevanza degli interessi “esterni”</b> quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
4	<b>Livello di opacità del processo,</b> misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Alto	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza

		Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell’OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, nei rilievi da parte dell’OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
5	<b>Presenza di “eventi sentinella”</b> per il processo, ovvero procedimenti avviati dall’autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell’Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell’ultimo anno
		Medio	Un procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		Basso	Nessun procedimento avviato dall’autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell’Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
6	<b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b> , desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste

		Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
		Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure
7	<b>Segnalazioni, reclami</b> pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo email, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
Medio		Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni	
Basso		Nessuna segnalazione e/o reclamo	
8	<b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa</b> (art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	Alto	Presenza di gravi rilievi tali da richiedere annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni
Medio		Presenza di rilievi tali da richiedere l'integrazione dei provvedimenti adottati	
Basso		Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni	
9	<b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b> (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	Alto	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
Medio		Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti	

		Basso	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
--	--	-------	---

Con riferimento all'indicatore di impatto, sono state individuate quattro variabili ciascuna delle quali può assumere un valore Alto, Medio, Basso, in accordo con la corrispondente descrizione.

INDICATORE DI IMPATTO			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
1	<b>Impatto sull'immagine dell'Ente</b> misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
2	<b>Impatto in termini di contenzioso</b> , inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo
3	<b>Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio</b> , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne

		Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
4	<b>Danno generato</b> a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
		Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

Dopo aver attribuito i valori alle singole variabili degli indicatori di impatto e probabilità, seguendo gli schemi proposti dalle precedenti tabelle e aver proceduto alla elaborazione del loro valore sintetico di ciascun indicatore, utilizzando il criterio della moda, si procede all'identificazione del livello di rischio di ciascun processo, attraverso la combinazione logica dei due fattori, secondo i criteri indicati nella tabella seguente:

Combinazioni valutazioni <b>PROBABILITA' - IMPATTO</b>		<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>
<b>PROBABILITA'</b>	<b>IMPATTO</b>	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

Il collocamento di ciascun processo dell'amministrazione, in una delle fasce di rischio, come indicate all'interno della precedente tabella, consente di definire il rischio intrinseco di ciascun processo, ovvero il rischio che è presente nell'organizzazione in assenza di



qualsiasi misura idonea a contrastarlo, individuando quindi allo stesso tempo la corrispondente priorità di trattamento.

L'aggiornamento della ricognizione del rischio è stato effettuato per sfere di competenza dei singoli Servizi ricompresi nelle varie Aree dirigenziali, a cui sono preposti Funzionari titolari di Particolare Posizione Organizzativa (PPO) ed è stato riportato, suddiviso per servizi, nell'[Appendice 5](#) di cui al presente documento.

Per le evidenze in ordine all'analisi e valutazione del rischio e la correlazione con le attività preordinate all'applicazione del criterio di rotazione si rinvia al paragrafo "Indicazione dei criteri di rotazione del personale".

L'analisi è stata condotta:

- richiedendo un contributo attivo al personale coinvolto nelle fasi di analisi, monitoraggio e rendicontazione (ai Dirigenti e ai titolari di PPO in primis, quali referenti del RPCT nell'ambito di ciascun Servizio, ma anche ai Funzionari, agli addetti e agli operatori, soprattutto coloro che si occupano di trattamento dei dati e di servizi a contatto con il pubblico, ciascuno in relazione ai rispettivi ruoli, competenze, mansioni);
- perseguendo, conseguentemente, un livello di dettaglio più puntuale ed analitico;
- promuovendo, in fase di prima nuova elaborazione dei dati sulla base del criterio qualitativo in luogo di quello quantitativo, meccanismi di raccordo, coordinamento e standardizzazione del trattamento di processi che presentano similitudini, analogie o punti di contatto;
- incentivando una verifica ragionata dell'effettività e dell'efficacia, oltre che della concreta praticabilità, delle misure di prevenzione adottate nell'anno e nei mesi precedenti, non solo in capo a chi riveste ruoli direzionali, ma anche da coloro che a livello operativo sono tenuti a tradurre gli orientamenti e gli indirizzi in azioni, pratiche e comportamenti;
- avviando una riflessione sul ruolo rivestito da ogni dipendente, in relazione alle mansioni assegnate, nel contesto dell'organizzazione gerarchica e funzionale del personale, non solo nell'ottica di promuovere processi di responsabilizzazione, ma anche di favorire un'adeguata valorizzazione delle risorse e dinamiche relazionali di rispetto e reciproca collaborazione, in funzione del raggiungimento di obiettivi considerati condivisi.

Ai fini di una valutazione complessiva del livello di rischio del singolo servizio di cui alle 22 P.P.O. dell'Ente, l'Amministrazione ha scelto di prendere in considerazione quale valore complessivo di rischio, nell'ambito della colonna "Livello di rischio" di cui all'[Appendice 5](#), la cella recante il valore di rischio più alto, e non la media delle valutazioni ai fini di meglio attenzionare le potenziali possibilità di rischio corruttivo a cui sono esposti i differenti procedimenti e processi mappati.

Il processo di gestione e aggiornamento del rischio nel corso dell'anno 2019, aveva già permesso di implementare le Aree di rischio oggetto di valutazione, sulla base delle indicazioni fornite dai diversi PNA succedutesi nel tempo e a completamento della suddetta

analisi erano state inserite, nel PTPCT 20-22, in aggiunta alle aree obbligatorie, già previste e mappate nei precedenti piani, alcune aree generali (Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio; Incarichi e nomine; Affari legali e contenzioso) e specifiche (Governo del territorio; Gestione dei rifiuti e Pianificazione urbanistica) come meglio evidenziato al successivo punto 7.1.

Quanto al dettaglio delle operazioni, il processo di gestione del rischio si è sviluppato, come in passato e in conformità con le indicazioni fornite dal PNA 2016 e dagli Aggiornamenti 2017, 2018 e 2019 al PNA, attraverso le seguenti fasi:

1. mappatura dei processi e individuazione delle aree di rischio;
2. valutazione del rischio;
3. trattamento del rischio.

Gli esiti dell'aggiornamento della ricognizione e valutazione del rischio, contenuti nei documenti predisposti a cura dei singoli PPO e Dirigenti delle varie Aree in cui risulta attualmente articolato l'Ente, sono stati fatti confluire nell'[Appendice 5](#) del presente documento.

I quadri di sintesi sul complesso dell'attività svolta risultano riportati nel paragrafo successivo "Risultanze Valutazione Rischio e Misure speciali".

L'Amministrazione, in sede di attuazione del PTPCT e comunque in occasione di ogni eventuale ulteriore intervento di revisione e di riorganizzazione che si dovesse rendere necessario e/o opportuno, avrà cura di mettere in campo strumenti e accorgimenti che consentano scelte imparziali (imparzialità oggettiva), al fine di ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari che potrebbero porsi in potenzialmente conflitto con l'interesse generale (imparzialità soggettiva).

Le riorganizzazioni succedutesi nel tempo e meglio riportate in sede di analisi del contesto interno, hanno di fatto operato una rotazione dei Dirigenti e dei funzionari PPO, essendo nel tempo variate le competenze assegnate ai vari servizi.

Di seguito le ulteriori indicazioni descrittive.

### **2.3.1.8 Le aree di rischio**

#### Le Aree di rischio obbligatorie e generali

L'art. 1 comma 16 della Legge n. 190/2012 ha individuato "alcune aree di rischio ritenendole comuni a tutte le amministrazioni. Tali aree si riferiscono ai procedimenti di:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 36/2023 ss.mm.;

- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

L'allegato 2 del P.N.A. 2019 prevede peraltro l'articolazione delle citate aree in sotto aree e più precisamente:

A) Area acquisizione e progressione del personale

- 1. Reclutamento (compatibilmente con quanto previsto dall'art. 3, co. 8, L.R. 12/2020 in deroga all'art. 6, comma 1, lett d, della L.R. n. 6/2014)
- 2. Progressioni di carriera
- 3. Conferimento di incarichi di collaborazione
- 4. Autorizzazioni e controlli su istituti contrattuali
- 5. Attestazioni di servizio

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

- 1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- 2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3. Requisiti di qualificazione
- 4. Requisiti di aggiudicazione
- 5. Valutazione delle offerte
- 6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
- 7. Procedure negoziate
- 8. Affidamenti diretti
- 9. Revoca del bando
- 10. Redazione del cronoprogramma
- 11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
- 12. Subappalto
- 13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- 2. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
- 3. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato

4. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
  5. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
  6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
  7. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto
- D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
  2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
  3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
  4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
  5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
  6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

Le aree di rischio generali, così come individuate dall'ANAC in sede di aggiornamento 2015 al PNA con la determinazione n. 12 del 2015 e mantenute dal PNA 2019, sono le seguenti:

E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Gestione delle entrate

1. Gestione della spesa
2. Gestione del patrimonio costituito da beni mobili
3. Gestione del patrimonio costituito da beni immobili (acquisti, alienazioni, concessioni ecc.)

F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. Controllo su atti (atti di controllo su autocertificazioni, controllo su enti esterni, controlli bilancio consolidato)
2. Ispezioni (es.: verbali e altri tipi di atti di natura ispettiva o di vigilanza o di inchiesta in enti, società, imprese o presso strutture interne)
3. Sanzioni (amministrative, tributarie, disciplinari ecc.)

G) Incarichi e nomine

1. Conferimento di incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali
2. Conferimento di incarichi di collaborazione a persone fisiche (incarichi professionali, occasionali, collaborazioni gratuite, tirocini, stage...)
3. Collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni di fatto (es: collaborazioni sulla base di convenzioni ex art. 104 L.R. 54/98 e s.m.i.)

4. Provvedimenti di nomina/designazione in organi di soggetti (es.: nomina componenti consiglio di amministrazione società in house, nomina in commissioni comunali)

#### H) Affari legali e contenzioso

1. Contenzioso stragiudiziale (es.: procedure di mediazione e conciliazione)

2. Contenzioso giudiziario

Le quattro Aree già denominate dal PNA 2013 come “obbligatorie” e queste ulteriori quattro Aree vanno a comporre, secondo i nuovi indirizzi dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, le c.d. Aree “generali”.

#### Aree di rischio specifiche

Le aree di rischio specifiche, così come individuate dall’ANAC in sede di aggiornamento 2015, 2016 e 2018 al PNA e mantenute dal PNA 2019, sono le seguenti:

I) Governo del territorio

J) Gestione dei rifiuti

K) Pianificazione urbanistica

#### Altre aree di rischio

Alle aree sopraindicate si aggiungono le ulteriori aree individuate dall’Amministrazione, in base alle proprie specificità:

L) Area provvedimenti ulteriori soggetti a rischio la descrizione e la valutazione dei singoli provvedimenti ulteriori, suddivisi per Area/PPO di riferimento, è contenuta nell’ambito dell’[Appendice 5](#), alla quale si rimanda.

Eventuali ulteriori implementazioni della mappatura del rischio potranno avvenire, anche in corso d’anno, sulla scorta dell’esperienza che via via sarà maturata nell’applicazione dei precedenti Piani Triennali.

Al termine della fase di mappatura, che ha tenuto conto delle risultanze dell’applicazione delle misure di prevenzione precedentemente individuate, degli effetti del recepimento delle principali innovazioni normative e degli intervenuti mutamenti dell’assetto organizzativo dell’Ente, è stato possibile stilare un elenco dei processi potenzialmente a rischio, la cui sommatoria costituisce il perimetro entro il quale è stata sviluppata la fase di valutazione del rischio.

### **2.3.1.9 Processo di gestione del rischio**

In sintesi, per gestione del rischio si intende il processo, secondo una logica sequenziale e ciclica di:

1- analisi del contesto;

2- valutazione del rischio: identificazione - analisi - ponderazione dei rischi.

3- Trattamento del rischio: identificazione e programmazione delle misure

4- Programmazione del monitoraggio e riesame

Quanto all'analisi del contesto, esterno ed interno, si rimanda integralmente:

- ai contenuti dei principali documenti programmatici di riferimento dell'Ente (DUP - Documento Unico di Programmazione; Piano della Performance; Relazioni integrative e provvedimenti attuativi);
- all'esposizione introduttiva;
- alle considerazioni sviluppate nell'ambito del paragrafo "*Processo di adozione del PTPCT*";
- e alla mappatura dei processi contenuta nell'[Appendice 5](#).

#### Identificazione dei rischi degli eventi rischiosi

L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi e tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

I rischi di corruzione emergono analizzando il contesto esterno ed interno nel quale l'Amministrazione si trova ad operare, le peculiarità strutturali dell'Ente, i modelli organizzativi, gestionali e comportamentali che si riscontrano, in relazione alle diversificate categorie, professionalità e mansioni chiamate ad interagire.

I rischi vengono identificati:

- a) mediante consultazione e confronto tra i soggetti a vario titolo coinvolti, tenendo presenti le caratteristiche distintive e le specificità dell'Amministrazione, di ciascun processo, del livello organizzativo nell'ambito del quale il processo si colloca;
- b) dai dati tratti dall'esperienza, ovvero dalla considerazione di precedenti giudiziari o disciplinari, di esposizione mediatica che hanno interessato l'Amministrazione, segnalazioni pervenute al RPTC così come l'analisi della mappatura dei processi e l'esito del monitoraggio

I rischi individuati sono descritti sinteticamente nella colonna "*eventi rischiosi*" delle successive Tabelle.

#### Analisi dei rischi

L'analisi del rischio avviene in due fasi:

- 1) Analisi dei fattori abilitanti della corruzione
- 2) Stima del livello di esposizione dei processi

Il fattore abilitante è il fattore, o più fattori di contesto combinati tra loro, che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti corruttivi, anche se non è individuabile un vero e proprio rapporto di causa-effetto.

L'analisi di detti fattori abilitanti consente l'elaborazione di misure specifiche efficaci.

Per quanto riguarda la stima del livello di esposizione al rischio, l'approccio qualitativo descritto nell'allegato 1 del PNA 2019 e adottato dall'ente comporta il superamento di quello quantitativo previsto dall'Allegato 5 del PNA 2013 prevedendo la stima sulla base di motivate valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi su specifici criteri. Tali valutazioni, ancorché supportate da dati, non prevedono la loro rappresentazione finale in termini numerici.

Le origini di tale metodologia sono da ricercarsi nella norma ISO 31000 "Gestione del rischio – Principi e linee guida" e nelle "Le linee guida per la valutazione del rischio di corruzione" elaborate all'interno dell'iniziativa delle Nazioni Unite denominata "Patto mondiale delle Nazioni Unite" (Global Compact).

Ai fini della valutazione del rischio, come anticipato e delineato al paragrafo "Gestione del rischio" si procede ad incrociare due indicatori compositi (ognuno dei quali composto da più variabili) rispettivamente per la dimensione della probabilità e dell'impatto.

- La probabilità consente di valutare quanto è probabile che l'evento rischioso accada in futuro.
- L'impatto valuta l'effetto qualora il rischio si verifichi, ovvero l'ammontare del danno conseguente al verificarsi di un determinato evento rischioso.

Per ciascuno dei due indicatori (impatto e probabilità), si è quindi proceduto ad individuare un set di variabili significative caratterizzate da un nesso di causalità tra l'evento rischioso e il relativo accadimento.

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce, per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Il "*livello di rischio*" è rappresentato da un giudizio qualitativo.

Per ciascun rischio catalogato, occorre pertanto stimare il valore delle "*probabilità*" e il valore dell'"*impatto*".

La stima della probabilità tiene conto della discrezionalità, della coerenza operativa, della rilevanza di interessi "esterni", dell'opacità del processo decisionale presenza di "eventi sentinella", del livello di attuazione delle misure del PTPCT, di eventuali segnalazioni o reclami, di manifestazioni di gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa, delle carenze organizzative nei ruoli di responsabilità.

L'impatto si misura in termini di impatto sull'immagine dell'Ente, impatto in termini di contenzioso, impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio, danno generato per irregolarità.

Il valore della probabilità e il valore dell'impatto devono essere comparati per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo come meglio esplicitato nel presente PTPCT.

A tal fine, il Comune di Aosta ha scelto l'autovalutazione dei responsabili dei servizi quale forma di rilevazione i dati e la stima di esposizione al rischio.

Tali valutazioni sono programmate durante l'anno e successivamente vagliate, secondo un criterio di prudenza, dal RPCT, onde evitare una sottostima del rischio.

### Ponderazione dei rischi

La ponderazione dei rischi consiste nel considerare il rischio alla luce dell'analisi di identificazione e valutazione, nel raffrontarlo con altri rischi, al fine di valutare le azioni e le priorità di trattamento da intraprendere.

A tal fine è necessario considerare il complesso delle misure generali e specifiche già posto in essere e analizzare il rischio residuo, il quale deve tendere all'azzeramento nel rispetto del principio di sostenibilità economica e organizzativa dell'ente.

### Risultanze Valutazione Rischio e Misure speciali Programmazione delle misure speciali

La fase di trattamento del rischio ha lo scopo di intervenire sugli eventi rischiosi emersi attraverso l'introduzione di apposite misure di prevenzione, contrasto e contenimento (azioni idonee a eliminare, neutralizzare o mitigare il livello di rischio/corruzione connesso ai processi amministrativi gestiti dall'Ente) in base alle priorità rilevate e alle risorse disponibili.

Le misure di prevenzione si distinguono in misure generali e misure specifiche, le quali loro volta possono essere di controllo, trasparenza, promozione dell'etica, regolamentazione, semplificazione, formazione, rotazione, sensibilizzazione e partecipazione, segnalazione e protezione, disciplina del conflitto di interessi

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione, e le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su ciascun evento di rischio individuato in sede di valutazione.

La progettazione e programmazione delle misure costituisce la parte programmatica del Piano Anticorruzione, rispetto alla quale tutta l'attività di analisi sinora descritta è propedeutica, ed è compiuta dal RPCT con il coinvolgimento dei Dirigenti competenti per Area, dei Funzionari PPO, del personale a vario titolo coinvolto e con l'eventuale supporto del CIV.

Il trattamento del rischio si completa con l'azione di monitoraggio, ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e l'eventuale successiva introduzione di ulteriori strategie di prevenzione, attuata dai medesimi soggetti che partecipano, in relazione ai rispettivi ruoli, competenze e professionalità, al processo di gestione del rischio.



Per quanto sopra, si espone di seguito, sulla base dell'analisi dei fattori abilitanti e degli eventi rischiosi, la conseguente programmazione delle misure speciali, per le aree di rischio interessate:

## A) AREA ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

### 1. Reclutamento:

La legge regionale del 19 dicembre 2023, n. 25 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*” conferma i principi in materia di facoltà assunzionali degli enti locali introdotti dalla Legge Regionale 32/2022 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025).

La Legge Regionale n. 32/2022 ripropone la disciplina delle competenze condivise tra l'amministrazione regionale, il Comune di Aosta e le Unités des Communes Valdôtaines relativamente allo svolgimento delle procedure concorsuali, delle procedure selettive uniche e degli accertamenti linguistici.

Al contempo, prevede che gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione sino a un limite complessivo di spesa.

Da ultimo è stata conclusa una convenzione con varie Unités - per l'utilizzo di graduatorie in corso di validità e per la gestione in forma associata di procedure selettive per il reclutamento del personale ai sensi dell'articolo 3 comma 8quater e 8quinquies della L.R. 12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d’Aosta (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021/23).

In ottemperanza a quanto previsto, il Comune di Aosta si occuperà pertanto di gestire procedure selettive per il reclutamento del personale per tutto il 2024, nelle forme predette e in aderenza al Piano Triennale del Fabbisogno di personale e del Piano annuale delle assunzioni.

2. Progressioni di carriera e gestione del personale.

3. Conferimento di incarichi di collaborazione.

4. Autorizzazioni e controlli su istituti contrattuali.

La descrizione dei singoli processi e la valutazione dei rischi correlati risulta dettagliatamente descritta nell'ambito dell'[Appendice 5](#), alla quale si rimanda.

Uffici interessati:

Ufficio Personale (processi di reclutamento, di progressione di carriera, conferimento incarichi di collaborazione, autorizzazioni e controlli su istituti contrattuali).

Eventi rischiosi: alterazione risultati procedura/alterazione esito verifiche effettuate.

Fattori abilitanti:

- carenze organizzativo-gestionale (mancata e/o insufficiente programmazione; scarsa definizione di ruoli e responsabilità; necessità di operare in condizioni di urgenza per adempiere ad obblighi/rispettare scadenze);
- carenza di controllo (lacune e/o insufficienze in sede di coordinamento e/o supervisione; inadeguata ripartizione di compiti e competenze; commistione/contaminazione tra fase istruttoria e fase decisionale);
- conflitti di interesse (scarsa preparazione e conoscenza delle norme; insufficiente livello di sensibilizzazione; mancanza di trasparenza).

### **Misure Speciali**

	<b>Tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatore</b>
Informatizzazione del servizio gestione del personale (parte giuridica e economica e rilevazione presenze)	Misura di trasparenza e semplificazione	Misura attuata	Servizio Personale	90%
Predisposizione e condivisione sull'intranet di modulistica per la gestione degli istituti non informatizzati (es richiesta autorizzazioni extra-impiego, dichiarazioni incompatibilità/inconferibilità/cause di astensione)	Misura di trasparenza e semplificazione	Misura in parte attuata	Servizio Personale	50%

## **B) AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

### **Programmazione**

#### **Progettazione**

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (predisposizione atti di gara, scelta della procedura)
3. Requisiti di qualificazione

#### 4. Requisiti di aggiudicazione

##### Selezione del contraente

5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando

##### Verifica aggiudicazione e stipula del contratto

##### Esecuzione del contratto

10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

La descrizione dei singoli processi, che possono raggruppati nelle fasi come di seguito graficamente rappresentati



e la valutazione dei rischi correlati risulta dettagliatamente descritta nell'ambito dell'[Appendice 5](#), alla quale si rimanda.

Di seguito le considerazioni conclusive, in sintesi.

Preme rilevare, in premessa, che l'Amministrazione comunale risulta aver aderito alle convenzioni che disciplinano le funzioni di Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale e di Stazione Unica Appaltante (SUA) regionale.

Cfr., da ultimo:

- deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 3 novembre 2016: *“Approvazione adesione alla convenzione tra la Regione autonoma Valle d’Aosta, il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL), l’Azienda USL Valle d’Aosta e la società IN.VA. S.p.A. disciplinante le funzioni di Centrale unica di committenza (CUC) regionale e di soggetto aggregatore per l’acquisizione di servizi e forniture”*, adesione prorogata fino al 31.12.22 con

deliberazione di Giunta Comunale n 257 del 30 dicembre 2021, e successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n 249 del 22 dicembre 2022 sino al 31 dicembre 2023;

- deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 28 febbraio 2022: *“Approvazione adesione alla convenzione tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) disciplinante le funzioni della Stazione unica appaltante (SUA) per la Valle d’Aosta per i contratti di lavori e servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”* fino al 31 dicembre 2023;
- le predette convenzioni sono state entrambe prorogate sino al 29 febbraio 2024 con delibera di Giunta Comunale n 1544 del 22 dicembre 2023, nelle more dell’approvazione della revisione della normativa regionale in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza ai sensi delle modifiche normative introdotte con d. lgs 36/2023.

Come espressamente evidenziato nelle premesse degli atti sopra citati, l’adesione alle convenzioni CUC e SUA *“persegue la finalità di assicurare la trasparenza, la regolarità e l’economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell’economia legale.*

Pertanto, la scelta stessa di aderire alle convenzioni vuole connotarsi quale modalità di applicazione, indiretta, di una precisa misura di deterrenza e di prevenzione del rischio.

Sotto il profilo strettamente operativo, dall’adesione, i cui meccanismi sono già stati sperimentati nell’ambito di precedente convenzionamento (di cui le deliberazioni sopra richiamate costituiscono un sostanziale aggiornamento), scaturisce, pur nella ripartizione di compiti e responsabilità, una sorta di doppio binario di attività procedimentale (analisi, istruttoria, espletamento adempimenti, verifica e controllo), nel contesto di due Enti distinti (Comune/CUC; Comune/SUA), ciascuno caratterizzato da un proprio ordinamento e da un proprio modello gestionale. I due soggetti, pur dialogando e operando in vista del raggiungimento di un obiettivo comune (regolare espletamento della procedura di gara che conduca ad un efficace e produttivo, oltre che legittimo, risultato di conferimento incarico) mantengono autonomia e indipendenza.

Inoltre, a seguito dell’entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs 36/2023, il Comune di Aosta ha scelto di non qualificarsi come stazione appaltante e pertanto ai sensi dell’art. 62 e dell’allegato II.4 gestisce in autonomia.

- l’acquisizione di servizi e forniture mediante affido diretto
- l’affidamento di lavori di importo fino a 500.000,00 euro
- gli ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Centrale di Committenza
- l’esecuzione dei contratti stipulati

Per gli affidamenti diversi da quelli menzionati il Comune di Aosta si avvale della Centrale Unica di Committenza e della Stazione Unica Appaltante, ai sensi dell'articolo 62 d. lgs 36/2023 in forza delle summenzionate convenzioni.

Si ritiene plausibile che l'insieme di tali fattori possa efficacemente contribuire a ridurre la frequenza e l'impatto del rischio.

#### Uffici interessati

Tutti gli Uffici (programmazione, definizione oggetto affidamento, individuazione strumenti, valutazione requisiti, offerte ed eventuali anomalie, scelta e gestione procedure, anche in fase modificativa o patologica: varianti, revoche, sub-appalti, conciliazioni, risoluzioni...)

Eventi rischiosi: alterazione concorrenza; violazione principi di parità di trattamento e non discriminazione; adozione di decisioni finalizzate a favorire uno o più concorrenti; mancata adozione criteri di rotazione; utilizzo improprio procedure; alterazione esito procedure; illegittime attribuzioni di vantaggi

#### Fattori abilitanti

- carenza e/o ambiguità di indirizzi (mancata e/o insufficiente programmazione; mancata definizione di priorità; eccessiva mutevolezza degli orientamenti);
- interferenze/frizioni (mancata convergenza e/o distonia tra indirizzi politici e direttive impartite dagli organi amministrativi di vertice);
- carenze organizzativo-gestionale (mancata e/o insufficiente programmazione; necessità di operare in condizioni di urgenza per adempiere ad obblighi/rispettare scadenze; carenza di organico; insufficiente preparazione/specializzazione delle risorse);
- rilevanza economica delle operazioni/degli interventi (stanziamento e gestione di risorse economicamente e finanziariamente importanti).

#### Misure speciali:

	<b>Tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatore</b>
Monitoraggio rispetto all'obbligo del ricorso al mercato elettronico per acquisizioni di forniture e servizi sotto soglia	misura di regolamentazione	attuata	Dirigente e RUP	100%

	<b>Tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatore</b>
comunitaria: accurata motivazione in caso di ricorso ad autonome procedure di acquisto nel rispetto delle linee di indirizzo della Corte dei Conti				
Nel corso del 2024 si intendono adottare linee guida per l'attuazione della rotazione negli affidamenti sotto soglia	Misura di regolamentazione	In corso di attuazione		
Obbligo in capo al Responsabile del Procedimento di relazionare al Responsabile della Prevenzione su eventuali giudizi di anomalia entro 60 giorni dall'aggiudicazione	Misura di trasparenza	attuata	RUP	
Formazione specifica annuale per i Dirigenti – Rup e Funzionari PPO in materia di contratti pubblici e codice di comportamento	Misura di formazione	In parte attuata	Dirigenti	60 % del personale interessato
Predisposizione modulistica per le dichiarazioni di assenza di incompatibilità – inconferibilità – cause di astensione	Misura di semplificazione	Da attuare	Dirigenti	
Definizione del campione di controllo ex art 52 d. lgs 36/2023	Misura di regolamentazione	Da attuare	Segretario general / RPC	

Per i contratti finanziati con risorse PNRR

	<b>Tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatore</b>
Esplicitazione in determina a contrarre o atto equivalente delle ragioni che indotto a ricorrere alla procedura negoziata senza bando. Il richiamo all'urgenza non può essere generico	Misura di regolamentazione	Da attuare	RUP	100%
Rendicontazione dell'elenco degli OE che hanno avuto la conservazione del contratto o il risarcimento ex art. 125 d. lgs 104/2010	Misura di trasparenza	Da attuare	RUP	100%
Comunicazione tempestiva all'RPCT del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione	Misura di controllo	Da attuare	RUP	100%
Indicazione in determina dei nominativi degli OE consultati nelle procedure negoziate	Misura di trasparenza	Da attuare	RUP	100%

**C) AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO PER IL DESTINATARIO (Autorizzazioni e Concessioni)**

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato

4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

La descrizione dei singoli processi e la valutazione dei rischi correlati risulta dettagliatamente descritta nell'ambito dell'[Appendice 5](#), alla quale si rimanda.

Di seguito le considerazioni conclusive, in sintesi.

#### Uffici interessati

Tutti gli Uffici

Eventi Rischiosi: alterazione tempistiche procedurali; violazione principi di parità di trattamento e non discriminazione; adozione di decisioni finalizzate a favorire uno o più interlocutori; omissione verifiche e/o alterazioni esito verifiche; illegittime attribuzioni e/o negazioni di vantaggi

#### Fattori abilitanti:

- carenze organizzativo-gestionale (mancata e/o insufficiente programmazione; necessità di operare in condizioni di urgenza per adempiere ad obblighi/rispettare scadenze; carenza di organico; insufficiente preparazione/specializzazione delle risorse);
- insufficiente determinazione di regole procedurali (lacune, incertezza, ambiguità nella descrizione e nella gestione dei processi),
- ciò da cui discende eccessiva discrezionalità (margine eccessivo di scelta e di azioni, in carenza e/o eccessiva indeterminatezza di criteri orientativi);
- presenza di interessi privati e/o conflitto di interessi (insufficiente preparazione e sensibilizzazione del personale);
- mancanza di chiarezza (assenza e/o insufficienza di documentazione e motivazione).

#### Misure speciali:

	<b>Tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatore</b>
Predisposizione modulistica	Misura di semplificazione	In corso di attuazione	Dirigente	
Informatizzazione gestione procedimenti SUEL e Edilizia	Misura di semplificazione	In corso di attuazione	Dirigente	75% dei procedimenti



## D) AREA PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

(sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici)

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

La descrizione dei singoli processi e la valutazione dei rischi correlati risulta dettagliatamente descritta nell'ambito dell'[Appendice 5](#), alla quale si rimanda.

Di seguito le considerazioni conclusive, in sintesi.

### Uffici interessati

Tutti gli Uffici

Eventi rischiosi: alterazione tempistiche procedurali; violazione principi di parità di trattamento e non discriminazione; adozione di decisioni finalizzate a favorire uno o più interlocutori; omissione verifiche e/o alterazioni esito verifiche; illegittime attribuzioni e/o negazioni di vantaggi

### Fattori abilitanti

- carenze organizzativo-gestionale (mancata e/o insufficiente programmazione; necessità di operare in condizioni di urgenza per adempiere ad obblighi/rispettare scadenze; carenza di organico; insufficiente preparazione/specializzazione delle risorse);
- insufficiente determinazione di regole procedurali (lacune, incertezza, ambiguità nella descrizione e nella gestione dei processi),
- ciò da cui discende eccessiva discrezionalità (margine eccessivo di scelta e di azioni, in carenza e/o eccessiva indeterminatezza di criteri orientativi);
- presenza di interessi privati e/o conflitto di interessi (insufficiente preparazione e sensibilizzazione del personale);
- mancanza di chiarezza (assenza e/o insufficienza di documentazione e motivazione);

- rilevanza economica dei benefici/vantaggi concessi e/o negati (interesse ad alterare i meccanismi di corretta e giustificata destinazione delle risorse pubbliche, per avvantaggiare sé e/o altri)

### **Misure Speciali:**

	<b>Tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatori</b>
Modulistica predefinita	Misura di semplificazione	In corso di attuazione	Dirigente servizio competente	

### **E) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

1. Gestione delle entrate
2. Gestione della spesa
3. Gestione del patrimonio costituito da beni mobili
4. Gestione del patrimonio costituito da beni immobili (acquisti, alienazioni, concessioni ecc.)

La descrizione dei singoli processi e la valutazione dei rischi correlati risulta dettagliatamente descritta nell'ambito dell'[Appendice 5](#), alla quale si rimanda.

Di seguito le considerazioni conclusive, in sintesi.

#### **Uffici interessati:**

Tutti gli Uffici

**Eventi rischiosi:** Alterazione tempistiche procedurali; violazione principi di parità di trattamento e non discriminazione; adozione di decisioni finalizzate a favorire uno o più interlocutori; omissione verifiche e/o alterazioni esito verifiche; illegittime attribuzioni e/o negazioni di vantaggi

#### **Fattori abilitanti:**

- carenze organizzativo-gestionale (mancata e/o insufficiente programmazione; necessità di operare in condizioni di urgenza per adempiere ad obblighi/rispettare scadenze; carenza di organico; insufficiente preparazione/specializzazione delle risorse);
- insufficiente determinazione di regole procedurali (lacune, incertezza, ambiguità nella descrizione e nella gestione dei processi),

- ciò da cui discende eccessiva discrezionalità (margine eccessivo di scelta e di azioni, in carenza e/o eccessiva indeterminatezza di criteri orientativi);
- presenza di interessi privati e/o conflitto di interessi (insufficiente preparazione e sensibilizzazione del personale);
- mancanza di chiarezza (assenza e/o insufficienza di documentazione e motivazione);
- rilevanza economica dei benefici/vantaggi concessi e/o negati (interesse ad alterare i meccanismi di corretta e giustificata destinazione delle risorse pubbliche, per avvantaggiare sé e/o altri)

### **Misure speciali:**

	<b>tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatore</b>
Informatizzazione delle procedure di competenza	Misura di trasparenza e semplificazione	attuata	Dirigente-Sitec	100%
Report tempi di pagamento	Misura di trasparenza	attuata	Dirigente servizi finanziari	100%

### **F) INCARICHI E NOMINE**

1. Conferimento di incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali
2. Conferimento di incarichi di collaborazione a persone fisiche (incarichi professionali, occasionali, collaborazioni gratuite, tirocini, stage...)
3. Collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni di fatto (es: collaborazioni sulla base di convenzioni ex art. 104 L.R. 54/98 e s.m.i.)
4. Provvedimenti di nomina/designazione in organi di soggetti (es.: nomina componenti consiglio di amministrazione società in house, nomina in commissioni comunali)

La descrizione dei singoli processi e la valutazione dei rischi correlati risulta dettagliatamente descritta nell'ambito dell'[Appendice 5](#), alla quale si rimanda.

Di seguito le considerazioni conclusive, in sintesi.

### **Uffici interessati:**

Tutti gli Uffici

**Eventi rischiosi:** Alterazione tempistiche procedurali; violazione principi di parità di trattamento e non discriminazione; adozione di decisioni finalizzate a favorire uno o più

interlocutori; omissioni verifiche e/o alterazioni esito verifiche; illegittime attribuzioni e/o negazioni di vantaggi

**Fattori abilitanti:**

- carenze organizzativo-gestionale (mancata e/o insufficiente programmazione; necessità di operare in condizioni di urgenza per adempiere ad obblighi/rispettare scadenze; carenza di organico; insufficiente preparazione/specializzazione delle risorse);
- insufficiente determinazione di regole procedurali (lacune, incertezza, ambiguità nella descrizione e nella gestione dei processi),
- ciò da cui discende eccessiva discrezionalità (margine eccessivo di scelta e di azioni, in carenza e/o eccessiva indeterminatezza di criteri orientativi);
- presenza di interessi privati e/o conflitto di interessi (insufficiente preparazione e sensibilizzazione del personale);
- mancanza di chiarezza (assenza e/o insufficienza di documentazione e motivazione);
- rilevanza economica dei benefici/vantaggi concessi e/o negati (interesse ad alterare i meccanismi di corretta e giustificata destinazione delle risorse pubbliche, per avvantaggiare sé e/o altri)

**Misure speciali:**

	<b>tipologia</b>	<b>Tempi di attuazione</b>	<b>Responsabili</b>	<b>indicatore</b>
Nell'iter della proposta di deliberazione di Giunta è effettuato uno <i>specifico esame</i> dell'avviso per escludere elementi di criticità negli aspetti della <i>trasparenza ed accertare che, rispondendo ad un effettivo e reale bisogno, non si precostituiscano posizioni di favore ed ingiustificatamente selettive.</i>	Misura di controllo	attuata	Dirigenti e PPO	100% avvisi
Predisposizione modulistica dichiarazioni di	Misura di semplificazione	attuata	PPO	100% delle selezioni

assenza di cause inconferibilità, incompatibilità e cause di astensione				
--	--	--	--	--

La valutazione dei fattori abilitanti e dell'esposizione al rischio corruttivo ha portato l'ente a disporre l'adozione delle seguenti misure speciali trasversali, si tratta di misure che mirano alla riduzione del rischio residuo che si verifichi un evento corruttivo specifico, che tuttavia non può essere circoscritto ad una sola area di rischio ma interessa nel complesso tutte le attività espletate dall'ente.

### MISURE SPECIALI TRAVERSALI

	Tipologia	Tempi	Responsabili	indicatore
Individuati dei referenti incaricati della pubblicazione dei in conformità al Piano della Trasparenza. La verifica è effettuata ogni 6 mesi, mediante relazione del Referente al Dirigente di competenza. Il controllo di secondo livello è effettuato annualmente mediante relazione al RPCT.	Misura di trasparenza	Misura in parte attuata	Dirigenti e referenti trasparenza	100% degli obblighi di pubblicazione e relativi aggiornamenti
Verifica parte motiva del provvedimento	Misura di controllo	annuale	Coordinatori	Controllo del 10% degli atti
Verifica della distinzione tra responsabile procedimento e responsabile istruttoria, in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento	Misura di controllo	annuale	Coordinatori	Controllo del 10% degli atti
Verifica periodica del rispetto dei tempi procedurali mediante relazione semestrale dei PPO	Misura di controllo	Misura attuata	Dirigenti e PPO	100% dei procedimenti

	Tipologia	Tempi	Responsabili	indicatore
Il controllo di secondo livello è effettuato dal Dirigente mediante relazione annuale al RPCT				
Verifica periodica del rispetto dei tempi di liquidazione delle fatture mediante report annuale servizi finanziari	Misura di controllo	Misura attuata	Dirigente servizi finanziari	90% fattura liquidate nei termini
Verifica dichiarazioni ex DPR 445/00	Misura di controllo	annuale	PPO	Controllo del 10% delle dichiarazioni pervenute
Consultazione Stakeholders interni e esterni	Misura di sensibilizzazione e partecipazione	annuale	RPCT / struttura di supporto	N 2
Regolamentazione e informatizzazione gestione documentale	Misura di trasparenza e regolamentazione	In corso di attuazione	Responsabile gestione documentale / tutti i dipendenti	50%
Definizione campione di controllo ex art. 52 d. lgs 36/23	Misura di controllo	Da attuare	RPCT	

### 2.3.1.10 Monitoraggio

#### Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive

Al fine di consentire al RPCT di monitorare costantemente l'andamento di attuazione del Piano, dando così la possibilità allo stesso di intraprendere le iniziative necessarie ed opportune nel caso in cui occorressero modifiche o integrazioni, per ciascuno degli Uffici esposti a rischio corruzione come individuati nel presente Piano, il medesimo Responsabile individua come referenti i Funzionari PPO e i Dirigenti, al fine di veder garantito, con cadenza annuale, un report specifico circa l'applicazione della disciplina nei singoli Uffici.

Conformemente a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti, il RPCT, entro il 15 dicembre di ogni anno o comunque entro il termine assegnato, redige una relazione sull'attività svolta nell'ambito della prevenzione e contrasto della corruzione, contenente la reportistica delle misure anticorruzione come individuate nel PNA, le considerazioni sull'efficacia delle previsioni del PTPCT nonché le eventuali proposte di modifica, e la trasmette all'organo di indirizzo dell'Amministrazione.

Il RPCT riferisce direttamente all'organo di indirizzo sull'attività svolta ogniqualvolta lo ritenga opportuno e in tutti i casi in cui l'organo di indirizzo espressamente lo richieda.

Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti

I funzionari PPO relazionano periodicamente al Dirigente di riferimento, entro il 31 marzo e 31 agosto, il rispetto dei tempi procedurali e qualsiasi altra anomalia accertata, indicando, per ciascun procedimento nel quale i termini non sono stati rispettati, le motivazioni in fatto e in diritto che giustificano il ritardo.

I dipendenti dovranno utilizzare una griglia dove saranno indicate le seguenti voci:

<b>Denominazione e oggetto del procedimento</b>	<b>Struttura organizzativa competente</b>	<b>Responsabile del procedimento</b>	<b>Termine (legale o regolamentare) di conclusione del procedimento</b>	<b>Termine di conclusione effettivo</b>	<b>Motivazioni del ritardo</b>
...	...	...	...	...	...

I Dirigenti provvedono, entro il 30 aprile di ogni anno, al monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, prendendo come riferimento anche le relazioni pervenute dai dipendenti di cui sopra, e provvedono tempestivamente all'eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate.

In ogni caso, i Dirigenti e Funzionari PPO, con particolare riguardo alle attività a rischio di corruzione, informano tempestivamente il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in merito al mancato rispetto dei tempi procedurali, costituente fondamentale elemento sintomatico del corretto funzionamento e rispetto del Piano di prevenzione della corruzione, e di qualsiasi altra anomalia accertata costituente la mancata attuazione del presente Piano, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza le azioni sopra citate, ove non rientrino nella competenza normativa dirigenziale.

Realizzazione di un sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con essa stipulano contratti e indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

Nell'ottica di rafforzare il sistema di monitoraggio sul livello di recepimento delle norme, sul rispetto delle previsioni del presente PTPCT, sull'adozione delle misure di prevenzione del rischio, si intende procedere:

- alla diffusione al bisogno, in primis a Dirigenti e PPO, di note informative dedicate;

- alla promozione di riunioni di coordinamento (orientativamente a cadenza trimestrale/quadrimestrale);
- alla predisposizione e condivisione di un documento che abbia le caratteristiche di "Scadenario adempimenti", attraverso il perfezionamento di modelli già sperimentalmente adottati in passato.

A mero titolo esemplificativo, si riporta una bozza descrittiva, che potrà/dovrà essere suscettibile di adattamento in funzione delle esigenze che concretamente si manifesteranno:

<b>SCADENZA ANNUALE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SOGGETTO TENUTO ALL'ADEMPIMENTO</b>	<b>DESTINATARIO</b>
31 gennaio	Aggiornamento del PTPCT	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Giunta Comunale - Anac
31 gennaio	Pubblicazione sul sito istituzionale del monitoraggio degli affidamenti e trasmissione a AVCP (Relativi all'anno precedente)	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza Dirigenti e Funzionari	Anac
31 gennaio	Proposta formativa Codice di Comportamento per l'anno in corso	(Dirigente e P.P.O Servizio risorse umane)	RPCT / Segretario Generale
31 marzo (per il periodo 1.6-31.12 anno precedente)	Relazione semestrale sul rispetto dei tempi procedurali	PPO	Dirigente di riferimento
31 agosto (per il periodo 1.1-30.6 anno in corso)	Relazione semestrale del numero dei controlli disposti e dell'esito degli stessi	PPO	Dirigente di riferimento
	Relazione semestrale sul rispetto degli obblighi di trasparenza	Referente trasparenza/PPO	Dirigente di riferimento
30 aprile	Monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali, relativi all'anno precedente, e eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate	Dirigenti	RPCT



<b>SCADENZA ANNUALE</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>SOGGETTO TENUTO ALL'ADEMPIMENTO</b>	<b>DESTINATARIO</b>
(periodo di riferimento anno precedente)	Relazione rispetto all'attuazione delle misure anticorruzione generali, speciali e degli obblighi di trasparenza previsti del Piano	Dirigenti	RPCT
	Relazione sull'adempimento degli obblighi formativi	Dirigenti	RPCT
	Proposte di miglioramento delle misure anticorruzione	Dirigenti	RPCT
30 maggio (periodo di riferimento anno precedente)	Monitoraggio affidi diretti, varianti, proroghe e rinnovi nonché parte motiva dei provvedimenti in relazione alla scelta della procedura di affidamento	Controllo a campione dell'RPCT	
	Relazione annuale sulle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale	Dirigente Servizio risorse umane	RPCT
30 giugno	completamento controlli a campione previsti dal piano	Coordinatori / Segretario Generale	
30 luglio	Proposta formativa anticorruzione per l'anno in corso	Struttura supporto anticorruzione	RPCT
15 dicembre o termine di legge	Relazione annuale attività svolta	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	

### Le responsabilità

A fronte delle prerogative attribuite, sono previste precise responsabilità in capo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'articolo 1, comma 8, della legge n. 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo adotti il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della

Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e che entro lo stesso termine il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

L'articolo 1, comma 10, della legge n. 190/2012 stabilisce che il RPCT provveda anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

L'art. 1, comma 12, della legge n. 190/2012 prevede che in caso di commissione, all'interno dell'Amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponda per responsabilità dirigenziale, sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10, di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano.

L'art. 1, comma 13, chiarisce che la sanzione disciplinare a carico del RPCT non può essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi.

L'art. 1, comma 14, prevede che in caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il RPCT risponda per responsabilità dirigenziale, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano. La violazione, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare.

Specifiche corrispondenti responsabilità sono previste a carico del Responsabile della Trasparenza e dei Dirigenti con riferimento agli obblighi posti dalla normativa in materia di trasparenza. In particolare:

- l'articolo 1, comma 33, della legge n. 190 del 2012 stabilisce che la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31 costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.lgs. n. 198 del 2009 ed è comunque valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 165 del 2001 e che

eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili del servizio;

- l'articolo 46, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, prevede che l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis del medesimo D.lgs., costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili.

## 2.3.2 TRASPARENZA

### 2.3.2.1 Introduzione: inquadramento

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche e, al contempo, di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'Amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'Amministrazione e il cittadino.

L'ente è consapevole dell'importanza che le iniziative di pianificazione strategica siano coerenti nei documenti programmatici (DUP, Piano per l'informatica e telecomunicazioni, Piano Esecutivo di Gestione ed il presente piano) al fine di poter garantire il contrasto alla corruzione ed all'opacità dell'azione amministrativa attraverso la tracciabilità delle scelte e dei flussi, la pubblicazione on-line dell'organizzazione degli uffici e delle azioni. L'ente è consapevole che i sistemi informativi hanno un ruolo strategico nella prevenzione della corruzione e nello sviluppo della trasparenza on-line.

Al fine di potenziare sempre di più la digitalizzazione e la trasparenza che hanno tra loro una correlazione lineare, l'Ente, in riferimento alla circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione, recante "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*, dal 2019 si è dotato di un responsabile per la transizione digitale per lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui all'art. 17, comma 1, del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.), da ultimo con decreto del Sindaco n. 43 del 13 novembre 2023, e ha definito la procedura per visto autorizzativo del Responsabile Transizione Digitale (RTD) con Direttiva del Segretario Generale n° 1/2019 (prot. 8828/2019 del 19 febbraio 2019).

Inoltre, per potenziare ulteriormente la trasparenza dal punto di vista organizzativo interno, l'Ente si è dotato dei seguenti atti:

- il Regolamento comunale di applicazione della legge n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi”), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 319/1993, successivamente integrata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 105/1995;

- il Regolamento comunale per l’accesso ai servizi telematici e per la presentazione delle istanze e dichiarazioni in via telematica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80/2011;
- la Direttiva Organizzativa n. 8 dell’11 novembre 2016 del Segretario Generale dell’Ente: “Direttiva organizzativa n. 8/2016 - D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (GU Serie Generale n.132 del 8-6-2016) - Prime disposizioni”.

A livello nazionale, il Programma per la Trasparenza e l’Integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività’ del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”

A livello regionale, tenuto conto dell’ambito di competenza legislativa primaria della Regione in materia di ordinamento degli uffici degli Enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico del personale, è stata approvata la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti del Comparto Unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale” che, all’articolo 30 “Interventi per la trasparenza”, prevede, in particolare, specifiche disposizioni nel merito, le quali non contemplano, tuttavia, la predisposizione, da parte degli Enti locali valdostani, di uno specifico Programma per la Trasparenza.

Il presente Programma per la Trasparenza e l’Integrità recepisce le disposizioni di cui al Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida dell’ANAC (v. delibere 1309 e 1310 del 28 dicembre 2016).

### **2.3.2.2 Le principali attività svolte nel 2023**

#### Ambiti di operatività

I siti dell’Ente attivi al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

[www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it)

[www.amicoincomune.it](http://www.amicoincomune.it)

[www.aostalife.it](http://www.aostalife.it)

[www.aostainforma.it](http://www.aostainforma.it)

[intranet.comune.aosta.it](http://intranet.comune.aosta.it)

Oltre a questi, l'Ente utilizza in modo importante il "Portale della Trasparenza degli Enti Locali" ([trasparenza.partout.it/enti/AOSTA](http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA)), nella cui progettazione/realizzazione il Comune di Aosta è stato Ente di riferimento. Inoltre, il Comune è presente sui principali social network (Facebook, Instagram, X (già Twitter), YouTube, TikTok). Infine, il Comune ha avviato la APP IO e la APP Municipium.

### Accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" nell'anno 2023

Al fine di garantire una sempre maggiore trasparenza e accessibilità delle informazioni a favore dei cittadini e verificare l'effettivo interesse, il SITEC ha monitorato e analizzato gli accessi ai dati pubblicati sul Portale della trasparenza degli Enti locali relativamente alla sezione del Comune di Aosta per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.

A tal scopo, nell'[Appendice 6](#) si riporta il grafico degli accessi al Portale della trasparenza degli Enti locali, relativi alla sezione del Comune di Aosta.

### **2.3.2.3 Iniziative di comunicazione della trasparenza**

#### Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente programma sarà divulgato secondo le seguenti modalità:

- pubblicazione sul sito internet istituzionale e sulla intranet del Comune;
- notizia in primo piano di avvenuta approvazione sul sito internet istituzionale dell'Ente;
- diffusione informative dedicate in favore della parte politica, del personale dipendente, dell'utenza.

### **2.3.2.4 Processo di attuazione del programma**

#### Referenti per la trasparenza all'interno dell'Amministrazione

Il Responsabile della Trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno dell'Amministrazione, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, sono stati individuati i soggetti, che si occupano della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati, per ciascun livello previsto dalla sezione "Amministrazione trasparente".

Si precisa che nel corso del 2023 sono state inviate ai dirigenti ed ai funzionari tutte le segnalazioni e comunicazioni inerenti la trasparenza e la corretta pubblicazione dei dati.

Le attività di monitoraggio sono eseguite periodicamente e secondo le necessità, ad esempio in seguito ad una segnalazione della Commissione Indipendente di Valutazione delle Performance, una nuova comunicazione o direttiva dell'ANAC.

#### Modalità e strumenti

<b>SCADENZA ANNUALE</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>SOGGETTO TENUTO ALL'ADEMPIMENTO</b>
31 gennaio	Aggiornamento del PIAO – con particolare riferimento alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”	Responsabile Prevenzione
31 gennaio	Pubblicazione sul sito istituzionale del monitoraggio degli affidamenti e trasmissione a AVCP	Responsabile Prevenzione Corruzione e Responsabile Trasparenza
30 giugno	Relazione al Dirigente sul rispetto dei tempi procedurali, monitoraggio obblighi di pubblicazione per ciascun ufficio per Dirigenti/PPO	Dipendenti che svolgono le attività a supporto della trasparenza
31 dicembre	Relazione al Dirigente sul rispetto dei tempi procedurali, monitoraggio obblighi di pubblicazione per ciascun ufficio per Dirigenti/PPO	Dipendenti che svolgono le attività a supporto della trasparenza

#### Responsabilità

I Responsabili sono i Dirigenti/PPO, nei tempi definiti nella tabella di cui sopra con attribuzioni puntualmente descritte nelle tabelle di cui alla sottosezione Valore Pubblico.

#### Responsabile dell'inserimento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)

Il RASA, Responsabile dell'inserimento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) supporta il RPTC curando gli adempimenti di competenza, ovvero assicurando l'iscrizione e l'aggiornamento (verifica annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) degli elementi identificativi della Stazione Appaltante e dei dati correlati; nell'ambito dell'Ente, il soggetto individuato quale Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante risulta essere il Funzionario titolare di PPO del Servizio Economato, assicurazioni e rapporti con la Cuc e Sua, tra le cui “competenze attribuite” risulta espressamente “referente unico con la Centrale unica di committenza e la stazione unica appaltante e responsabile dell'Anagrafe unica stazione appaltante” (c.d. RASA).

### Referenti per la pubblicazione delle informazioni sui siti comunali e sulla intranet

Ogni Dirigente e/o Funzionario PPO è responsabile per la pubblicazione sui siti Internet/Intranet per le parti di competenza e ha il compito di monitorare le attività di pubblicazione da svolgere nei tempi e modi previsti dalla normativa (vedi paragrafo successivo "Dati ulteriori").

I Dirigente e/o Funzionario PPO e/o Funzionario potranno avvalersi di colleghi operatori designati nella propria area/servizio, a cui saranno demandate le attività operative di pubblicazione, di modifica e di cancellazione.

### Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'Amministrazione, per il tramite del Responsabile della Trasparenza e dei referenti individuati nelle successive Tabelle, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge, quali ad esempio la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

Al fine di migliorare la qualità delle informazioni, ci si riserva di valutare la formalizzazione di un gruppo di lavoro specifico interno dell'Ente sulle tematiche relative "alla trasparenza, l'anticorruzione, il piano della performance, il piano esecutivo di gestione, l'organizzazione e la comunicazione", o di adottare modelli gestionali idonei ad assicurare il perseguimento delle medesime finalità.

In ottemperanza alle disposizioni vigenti e alle disposizioni del Garante della Privacy, l'Ente si impegna a non pubblicare i seguenti dati:

- i dati personali non pertinenti, compreso i dati previsti dall'art. 26 comma 4 del D.lgs. 33/2013 (dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute o alla situazione di disagio economico - sociale);
- i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;
- le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;
- le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro tra il dipendente e l'Amministrazione che possano rilevare taluna delle informazioni di cui all'art. 4, comma 1 lett. d) del D.lgs. 196/2003 (dati sensibili: dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazione a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale).



### Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza verifica che sia stata data attuazione al presente Programma, richiedendo l'invio di rendiconti e/o di report ai singoli Dirigenti/Funzionari PPO/responsabili di Area e segnalando all'Amministrazione comunale e ai singoli Dirigenti eventuali difformità.

Rimangono ferme le competenze dei singoli Responsabili di Area relativamente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle normative vigenti.

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Dirigenti/Responsabili di Servizio dei rispettivi settori di competenza.

Il Responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra, per iscritto, al Responsabile della Trasparenza, che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

Le sanzioni per le violazioni degli adempimenti in merito alla Trasparenza sono quelle previste dal D.lgs. n. 33/2013 e successive integrazioni/modificazioni.

### Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione trasparente"

Il Portale unico della trasparenza degli Enti locali della Valle d'Aosta prevede specifici strumenti informatici volti a rilevare le pagine maggiormente consultate dai visitatori, i dati più scaricati, e le pagine meno consultate. Tali rilevazioni saranno utilizzate dal Comune al fine di individuare le aree da migliorare negli aspetti legati alla trasparenza.

### Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

A seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 97/2016, nonché della pubblicazione delle deliberazioni ANAC n. 1309/2016 ("Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013") e n. 1310/2016 ("Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016"), l'Amministrazione si è attivata per favorirne e coordinarne il recepimento.

In dettaglio, si è provveduto a:

- promuovere iniziative di formazione;

- monitorare i flussi di dati ed informazioni;
- razionalizzare e perfezionare le modalità di gestione e trattamento;
- aggiornare la principale modulistica di riferimento;
- istituire dei registri degli accessi;
- diffondere note informative ed esplicative.

Ci si riserva di rimodulare i processi gestionali fino ad ora adottati nel caso in cui dovessero essere resi disponibili aggiornamenti o fornite indicazioni, anche operative, di maggiore specificazione e dettaglio.

Di seguito si sintetizza il quadro di riferimento (in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Organizzativa del Segretario Generale n. 8/2016).

#### L'accesso civico si suddivide in due tipologie:

1. La prima, disciplinata dall'art. 5, c. 1 (*"L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione"*).

Comporta il diritto del cittadino di vedere pubblicato tutto ciò che in base al D.lgs. 33/2013 debba essere oggetto di pubblicazione (pertanto interviene in un momento patologico, ovvero quando la p.a. sia inottemperante al suddetto adempimento). Se ne deduce agilmente che l'accesso civico è limitato ai soli dati, documenti e informazioni che vanno pubblicati.

La modalità di accesso è disciplinata dall'utilizzo della modulistica presente nella pagina "Altri contenuti - Accesso civico" della sezione "Amministrazione trasparente", presente nell'obbligo "l'accesso civico art. 5 comma 1", che contiene anche le modalità di presentazione dell'istanza.

Il Responsabile della trasparenza, e per esso il suo delegato, dopo aver ricevuto la richiesta la trasmette al Dirigente responsabile della pubblicazione per materia e ne informa il richiedente.

Il Dirigente responsabile della pubblicazione, entro 30 giorni, pubblica nel sito web [www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it), sezione Amministrazione Trasparente, il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al Responsabile della trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale; altrimenti, se quanto richiesto risulta già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al Responsabile della trasparenza e per esso al suo delegato, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il Responsabile della trasparenza, e per esso il suo delegato, una volta ricevuta comunicazione da parte del Dirigente responsabile della pubblicazione, comunica l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale, al richiedente.

Nel caso in cui il Responsabile dell'accesso civico non comunichi entro 30 giorni dalla richiesta l'avvenuta pubblicazione, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo il quale, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 15 giorni, nel sito web [www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it), sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto e contemporaneamente ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Responsabile dell'accesso Civico	Dott. Stefano Franco	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.aosta.it">protocollo@pec.comune.aosta.it</a>	01653001
Responsabile della trasparenza e Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia	Dott. Stefano Franco	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.aosta.it">protocollo@pec.comune.aosta.it</a>	01653001

2. La seconda, disciplinata dall'art. 5, c. 2 (*“Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.”*), comporta una nuova forma di accesso civico ai dati e documenti pubblici, equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita Freedom Of Information Act (FOIA), che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare.

La modalità di accesso è disciplinata dall'utilizzo della modulistica presente nella pagina “Altri contenuti - Accesso civico” della sezione “Amministrazione trasparente”, presente nell'obbligo “l'accesso civico art. 5 comma 2”, che contiene anche le modalità di presentazione dell'istanza.

I limiti previsti e per i quali l'accesso (motivatamente) può essere rifiutato discendono dalla necessità di tutela “di interessi giuridicamente rilevanti”, secondo quanto previsto dall'art. 5- bis, che decreta le esclusioni previste dal D.lgs. 33/2013

Nel caso di accesso civico di cui al comma 2 (FOIA), l'istanza è indirizzata alternativamente ad uno dei seguenti uffici:

- a) all'Ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
- b) all'Ufficio relazioni con il pubblico, ossia allo Sportello “AmicoInComune”;

- c) alla Segreteria generale (indicata nella sezione “Amministrazione trasparente”) solo qualora il cittadino non conosca il Servizio che detiene gli atti richiesti, la quale provvederà all’inoltro all’Ufficio competente.

Nei casi a) e b) l’istanza è indirizzata per conoscenza al Segretario generale.

Le risposte all’istanza di cui all’art. 5, comma 2, saranno date direttamente al cittadino dal Settore competente che detiene gli atti ed inviate per conoscenza anche al Segretario Generale. Laddove gli elementi richiesti coinvolgano più settori, il riscontro al cittadino sarà di competenza di quello che detiene il provvedimento finale.

Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è di regola gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall’Amministrazione per la riproduzione su altri supporti (ad es. fotocopie o supporti informatici forniti dall’Amministrazione). Si rimanda alle deliberazioni della Giunta comunale n. 294/1998 e n. 302/2000 per la determinazione dei costi di riproduzione di alcune tipologie di documenti.

Si rammenta che per il diritto di accesso “tradizionale” (ai sensi della legge 241/90 o della l.r. 19/2007), per il rilascio di copie autenticate, sono dovuti anche i diritti di segreteria di cui alla tabella “D” allegata alla L. 08.06.1962, n.604.

Una volta effettuata la richiesta, la PA dovrà rispondere sempre entro 30 giorni e, se vorrà negare le informazioni richieste, dovrà farlo con «provvedimento espresso e motivato».

In caso di individuazione di controinteressati al rilascio della documentazione richiesta, gli stessi vanno coinvolti nel procedimento, con i tempi e le modalità indicati nel novellato art. 5.

In caso di diniego totale o parziale dell’accesso, sarà possibile presentare la richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione, che dovrà decidere con un provvedimento motivato entro il termine di venti giorni; in alternativa potrà rivolgersi, al difensore civico regionale, come evidenziato nel novellato art. 5.

Responsabile della trasparenza e Titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia	Dott. Stefano Franco	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.aosta.it">protocollo@pec.comune.aosta.it</a>	01653001
---	----------------------	--	----------

Alla luce delle linee guida fornite dalla delibera ANAC 1309/2016, è stato istituito un registro delle richieste di accesso presentate all’Ente, aggiornato semestralmente e pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”.

### 2.3.2.5 Amministrazione trasparente

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria e l'individuazione dei responsabili del caricamento/aggiornamento delle sotto-sezioni di I° livello [www.trasparenza.partout.it/enti/aosta](http://www.trasparenza.partout.it/enti/aosta) sono i seguenti:

<a href="http://www.trasparenza.partout.it/enti/aosta">www.trasparenza.partout.it/enti/aosta</a> Denominazione sotto-sezione I° livello	Incaricati	Uffici Incaricati
Disposizioni generali	PPO Servizi istituzionali (per atti generali)	S-04 - Servizi Istituzionali
	PPO Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale (per il restante)	S-11 - Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale
Organizzazione	PPO Servizi istituzionali PPO Servizio Risorse Umane e sicurezza sul lavoro (per articolazione degli uffici, telefono e posta elettronica)	S-04 - Servizi Istituzionali S-01 - Servizio Risorse Umane e sicurezza sul lavoro
Consulenti e collaboratori	PPO Servizio Bilancio, Controllo e adempimenti fiscali	S-12 - Servizio Bilancio, Controllo e adempimenti fiscali
Personale	PPO Servizio Risorse Umane e sicurezza sul lavoro	S-01 - Servizio Risorse Umane e sicurezza sul lavoro
Bandi di concorso	PPO Servizio Risorse Umane e sicurezza sul lavoro	S-01 - Servizio Risorse Umane e sicurezza sul lavoro
Performance	PPO Servizio di assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy	S-07 - Servizio di assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy
Enti controllati	PPO Servizio di assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy	S-07 - Servizio di assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy
Attività e procedimenti	Tutti i PPO	Tutti i Servizi-Uffici
Provvedimenti	Tutti i PPO	Tutti i Servizi-Uffici
Controlli sulle imprese	PPO-Servizio Attività Produttive, Sportello "Amico in Comune-imprese" e SUEL	S-08- Servizio Attività Produttive, Sportello "Amico in Comune-imprese" e SUEL
Bandi di gara e contratti	Tutti i PPO	Tutti i Servizi-Uffici

<a href="http://www.trasparenza.partout.it/enti/aosta">www.trasparenza.partout.it/enti/aosta</a> <b>Denominazione sotto-sezione</b> <b>I° livello</b>	<b>Incaricati</b>	<b>Uffici Incaricati</b>
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Tutti i PPO	Tutti i Servizi-Uffici
Bilanci	PPO Servizio Bilancio, Controllo e adempimenti fiscali	S-12 - Servizio Bilancio-controllo e adempimenti fiscali
Beni immobili e gestione patrimonio	PPO Servizio Patrimonio e valorizzazione patrimoniale	S-13 - Servizio Patrimonio e valorizzazione patrimoniale
Controlli e rilievi sull'amministrazione	PPO Servizi istituzionali PPO Servizio Bilancio, Controllo e adempimenti fiscali	S-04 - Servizi istituzionali S-12 - Servizio Bilancio-controllo e adempimenti fiscali
Servizi erogati	Tutti i PPO	Tutti i Servizi-Uffici
Pagamenti dell'amministrazione	PPO Servizio Bilancio, Controllo e adempimenti fiscali	S-12 - Servizio Bilancio-controllo e adempimenti fiscali
Opere pubbliche	PPO-Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale PPO-Servizio Stabili Comunali e impianti sportivi PPO- Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, Smart-City e centrale unica di pronto intervento PPO-Servizio Strade e lavori cimiteriali PPO-Servizio Impianti tecnologici	S-20 - Servizio Idrico integrato e distribuzione del gas naturale S-22 - Servizio Stabili Comunali e impianti sportivi S-17 Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, Smart-City e centrale unica di pronto intervento S-21 - Servizio Strade e lavori cimiteriali S-23 - Servizio Impianti tecnologici
Pianificazione e governo del territorio	PPO-Servizio Urbanistica e mobilità	S-18 - Servizio Urbanistica e mobilità
Informazioni ambientali	PPO-Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale	S-20 - Servizio Idrico integrato e distribuzione del gas naturale
Interventi straordinari e di emergenza	PPO-Servizio Edilizia PPO-Servizio Urbanistica e mobilità PPO- Servizio Polizia Locale, Traffico, Messi e Protezione Civile	S-19 – Servizio Edilizia S-18 - Servizio Urbanistica e mobilità S-02 - Servizio di Polizia locale, traffico, messi e Protezione Civile

<a href="http://www.trasparenza.partout.it/enti/aosta">www.trasparenza.partout.it/enti/aosta</a> <b>Denominazione sotto-sezione</b> <b>I° livello</b>	<b>Incaricati</b>	<b>Uffici Incaricati</b>
	PPO-Servizio Idrico Integrato e distribuzione del gas naturale PPO Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, Smart-City e centrale unica di pronto intervento PPO-Servizio Stabili Comunali e impianti sportivi	S-20 - Servizio Idrico integrato e distribuzione del gas naturale S-17 - Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, Smart-City e centrale unica di pronto intervento S-22 - Servizio Stabili Comunali e impianti sportivi
Altri contenuti - Corruzione	PPO Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy PPO Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale	S-07 - Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy S-11 - Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale
Altri contenuti - Accesso civico	PPO Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy	S-07 - Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati	PPO Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale	S-11 - Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale
Altri contenuti - Dati ulteriori	PPO Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy PPO Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale	S-07– Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy S-11 - Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale

Si specifica che nella sottosezione “Altri contenuti - Dati ulteriori” della sezione “Amministrazione Trasparente” possono essere pubblicati ai sensi dell’articolo 4, comma 3, eventuali ulteriori contenuti non ricompresi nelle materie previste dal D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni e non riconducibili a nessuna delle sottosezioni indicate, fermi restando i limiti e le condizioni espressamente previsti da disposizioni di legge e procedendo all’anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti.

## SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

### 3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto concerne l'organizzazione interna dell'Ente, si rimanda alla [Sezione 1 – Analisi del contesto interno](#), dove è stata riportata l'analisi dettagliata della struttura dell'Amministrazione comunale (numero dipendenti, organigramma, ecc. al 31 dicembre 2023).

In questo paragrafo, partendo dall'analisi effettuata nella Sezione 1, si vuole fornire un quadro di riferimento, con relativi indicatori, relativo alla parità di genere, alla digitalizzazione ed alla situazione finanziaria nel quale l'Amministrazione comunale opera e dal quale è possibile evincere quali sono i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione.

#### 3.1.1 Parità di genere nel Comune di Aosta

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Si riportano di seguito gli indicatori dai quali si evince la situazione attuale dell'Amministrazione.

INDICATORE	BASELINE 2023
% donne e % uomini (dipendenti)	60% donne 40% uomini
% donne vs % uomini titolari di part-time	82,76% donne 17,24% uomini
% donne vs % uomini titolari di permessi ex legge n. 104/1992 per l'accudimento di familiari e n° medio di giorni fruiti su base annuale	9,73% donne 6,45% uomini
% donne vs % uomini che accedono al lavoro agile su base annuale	77,5% donne 22,5% uomini
n° medio di giorni di congedo parentale fruito su base annuale dalle donne vs n° medio fruito dagli uomini (esclusa la maternità obbligatoria)	15 giorni donne 10 giorni uomini



### 3.1.2 Digitalizzazione del Comune di Aosta

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato il Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano di seguito gli indicatori dai quali si evince la situazione attuale dell'Amministrazione.

INDICATORE	BASELINE 2023
N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali/ n. totale dei dipendenti in servizio	36 / 312
Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si/no)	Sì
Atti e protocolli firmati con firma digitale	Tutti
PC portatili di cui assegnati stabilmente al lavoro agile	n. 118 n. 39
% PC portatili sul totale dei dipendenti	37,82 %
Dipendenti abilitati alla connessione via VPN	58
Dipendenti con firma digitale	16%

### 3.1.3 Situazione finanziaria del Comune di Aosta

La misurazione della salute finanziaria della pubblica amministrazione è un'attività importante per valutare la stabilità e la sostenibilità finanziaria di un ente pubblico e rientra a pieno titolo fra gli elementi da prendere in considerazione nel momento in cui si intende valutare il contributo dello stato di salute delle risorse di Ente alla realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico.

Si riportano di seguito gli indicatori dai quali si evince la situazione attuale dell'Amministrazione.

<b>INDICATORE</b>	<b>BASELINE 2023</b>	<b>note</b>
Incidenza spese rigide (debito e personale) su entrate correnti	24,62%	dato di pre-consuntivo (prima del riaccertamento residui)
Valutazione esistenza di deficit strutturale sulla base dei parametri individuati dal Ministero dell'Interno	no	dato da rendiconto 2022
Velocità di pagamento della spesa corrente sia per la competenza, sia per i residui	37,3336	Valore dell'Indice in giorni (media ponderata)

## **3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE**

### **3.2.1 Premesse ed inquadramento normativo**

Tra gli strumenti di programmazione confluiti nel PIAO ai sensi dell'art. 6 del DL 80/2021 è incluso il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), la cui adozione da parte di ogni ente pubblico è stata prevista dall'art. 263, comma 4bis del decreto legge 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020, al fine di programmare lo sviluppo del lavoro agile oltre la fase emergenziale.

Il Ministero per la Pubblica Amministrazione ha approvato, con Decreto del 9 dicembre 2020 le linee guida che indirizzano le Pubbliche Amministrazioni nella predisposizione del Piano organizzativo del lavoro agile, con particolare riferimento alla definizione di appositi indicatori di performance.

Le Amministrazioni Pubbliche adottano le misure organizzative necessarie ad assicurare la corretta attuazione di quanto previsto dall'art. 263 della legge 17 luglio 2020, n. 77, definendo i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, secondo le indicazioni fornite e contenute nelle Linee guida, nell'ambito delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

A causa dell'emergenza sanitaria, si è reso necessario, nella Pubblica Amministrazione, un massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, genericamente ricondotta al lavoro agile, finora oggetto di limitate sperimentazioni e timidi tentativi di attuazione. Le Amministrazioni Pubbliche si sono viste costrette a confrontarsi concretamente con una modalità organizzativa di lavoro disciplinata già da tempo nel nostro ordinamento, scoprendone punti di forza e di debolezza che sono stati messi al centro di un ampio e diffuso dibattito tuttora in corso. Il patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale, firmato a Roma tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali – CGIL – CISL – UIL – del 10 marzo 2021 pone le basi per un confronto in sede ARAN per definire le linee guide di intervento sul lavoro agile perché "(...) si eviti una iper-regolamentazione legislativa e vi sia più spazio per la contrattazione di adattare alle esigenze delle diverse funzioni queste nuove forme di lavoro (...)".

In particolare, con le Linee guida del Ministero sono state fornite alcune indicazioni metodologiche per supportare le Pubbliche Amministrazioni nel passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, in linea con quanto richiesto dall'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, focalizzando l'attenzione sul Piano

Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e sugli indicatori di performance, funzionali a un'adeguata attuazione e a un progressivo sviluppo del lavoro agile.

Con l'emergenza sanitaria SARS Covid19, le Amministrazioni sono state costrette a considerare il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa (es: accordo individuale, adozione di atti organizzativi interni che definiscano le regole per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, ecc.) prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi. L'approccio proposto è quello di un'applicazione progressiva e graduale in quanto le scelte sulla programmazione del lavoro agile sono rimesse all'Amministrazione, che deve elaborare un programma di sviluppo nell'arco temporale di un triennio.

A livello regionale il lavoro agile è stato introdotto con la sottoscrizione dell'accordo in data 7 novembre 2018 per il rinnovo contrattuale per il triennio economico e normativo 2016/2018 e per la modificazione dell'accordo del "Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del Comparto Unico della Valle d'Aosta" del 13 dicembre 2010.

L'articolo 11 "Disciplina del lavoro agile", l'articolo 12 "Individuazione dei procedimenti e degli endoprocedimenti e delle attività compatibili con il lavoro agile", l'articolo 13 "Lavoro agile e relative norme per l'accesso", l'articolo 14 "Diritti e doveri dei dipendenti che svolgono la propria attività tramite il lavoro agile", l'articolo 15 "Disposizioni per il lavoro agile" l'articolo 16 "Verifica delle prestazioni" e l'articolo 17 "Sicurezza e prevenzione" hanno introdotto a livello contrattuale la disciplina che ormai da anni a livello nazionale era stata normata.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù della competenza legislativa primaria, ha legiferato in materia di lavoro agile inserendo al Capo III TER della Legge Regionale n. 22 del 23 luglio 2010 e s.m.i. le disposizioni in materia di lavoro agile promuovendo la nuova modalità di prestazione di lavoro, perseguendo l'obiettivo di incrementare la competitività e la produttività, agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Particolare attenzione ha avuto il legislatore individuando nell'art. 73 novies (attuazione del lavoro agile) lo strumento che determina le condizioni di svolgimento della prestazione lavorativa e il potere direttivo del datore di lavoro individuando in particolare nel contratto individuale di lavoro gli obiettivi e la valutazione dei risultati, gli strumenti utilizzati dal lavoratore, i tempi di riposo del lavoratore e le eventuali misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

La legge Regionale 23 luglio 2010 n. 22, con le modifiche successive introdotte dalla Legge Regionale 21 dicembre 2020, n. 12 prima e dalla Legge Regionale 5 agosto 2021, n. 5 dopo, rimandano all'opportuno adeguamento della disciplina economica e normativa del rapporto di lavoro alle specifiche modalità di svolgimento del lavoro agile, garantendo al lavoratore un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato

nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'ente.

La conformazione territoriale della Valle D'Aosta, costituita da una vallata centrale e da sette laterali, unitamente al numero comunque importante di dipendenti impiegati nell'Amministrazione comunale (secondo Ente per grandezza d'impiego dopo la Regione Autonoma Valle d'Aosta), al lockdown nazionale che ha determinato difficoltà di conciliazione casa lavoro per effetto anche della chiusura scuole nonché ai dati di contagio, hanno fatto sì che il Comune di Aosta abbia, fin dal mese di marzo 2020, adottato ogni misura idonea a contenere il contagio. È stata data ampia possibilità di fruizione della modalità di lavoro agile ai dipendenti richiedenti, anche al fine di limitare la presenza del personale negli uffici assicurando esclusivamente le attività indifferibili ed essenziali nonché quelle necessarie ad assicurare la gestione dell'emergenza sanitaria e che richiedevano la presenza sul posto di lavoro.

Tale strumento si affianca ad altri istituti di conciliazione già presenti, come la possibilità di trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e il telelavoro, introdotto nella legislazione regionale nel 2013.

In sede di prima eccezionale applicazione il lavoro agile è stato richiesto dai dipendenti su modulistica e con facsimile pubblicate sulla intranet comunale e inoltrato utilizzando ogni strumento utile (la posta elettronica, PEC, ecc..) anche in deroga alla disciplina normativa di adozione degli atti organizzativi interni che definiscono le regole per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile e prescindendo quindi da una preventiva revisione dei modelli organizzativi. Infatti, la domanda e l'accordo individuale per la prestazione di lavoro agile, sono state compilate dal dipendente, sottoscritte dal Dirigente competente e autorizzate dal Segretario Generale. Successivamente è stata trasmessa al dipendente per la sottoscrizione l'Informativa sulla salute e sicurezza ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, sottoscritta dal dirigente competente.

Il Comune di Aosta con la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 23 aprile 2021 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2021-2023 che contiene al Capitolo 6 il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

Con la Legge Regionale 5 agosto 2021, n. 23 recante "Disposizioni collegate al secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni", all'art. 1 "Disposizioni urgenti in materia di lavoro agile. Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22" è stata introdotta la variazione della percentuale di accesso al lavoro agile stabilendo la percentuale di almeno il 15 per cento dei dipendenti con profili professionali per i quali è possibile prestare attività lavorativa in modalità agile per gli Enti con POLA e in egual misura ai dipendenti delle Amministrazioni che non hanno adottato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile. La previsione normativa è tutt'ora attuale.

Quanto sopra in linea con quanto anche avviene a livello nazionale che, ad esempio in ultimo con la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023, rileva come il graduale risolversi del fenomeno pandemico è stato poi accompagnato dall'altrettanto graduale "rientro in presenza" dei lavoratori, dunque della riduzione del ricorso massivo all'utilizzo del lavoro agile, che da strumento emergenziale si è progressivamente riappropriato della sua reale natura di strumento organizzativo ed ha dunque trovato disciplina nell'ambito della contrattazione collettiva, che ne ha tratteggiato le caratteristiche necessarie ad un suo armonioso utilizzo nell'ambito delle pubbliche amministrazioni oltre che come strumento utilizzato come specifica forma di tutela per i lavoratori "fragili".

La deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 28 dicembre 2023 recante "Area T1 - Mobilità - Adozione del piano spostamento casa lavoro del Comune di Aosta." ha adottato il Piano Spostamenti Casa – Lavoro (PSCL), in quanto strumento finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato e che individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, come previsto da normativa vigente per le pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione; ha individuato in base al budget economico messo a disposizione dall'Amministrazione e in considerazione dei tempi di realizzazione delle misure contenute nel piano stesso, un programma di implementazione del PSCL, definendo puntualmente per ogni misura da realizzare la priorità, la relativa tempistica e le risorse necessarie. Tale programma riguarda le misure implementabili nell'anno di riferimento e tra queste è stata proposta la valutazione circa la possibilità di estendere il lavoro agile nell'ottica di ridurre gli spostamenti casa-lavoro (data di implementazione 1° aprile 2024).

In conseguenza della Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31 gennaio 2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance 2022-2024 che conteneva al Capitolo 6 il Piano Organizzativo del Lavoro Agile: è avvenuta l'assegnazione del lavoro agile a numero 39 unità di personale.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 1° febbraio 2023 ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione P.I.A.O. 2023-2025 che contiene il P.O.L.A.

In data 5 aprile 2023 il Coordinatore dell'Area Amministrativa - Dirigente dell'Area A5 ha diramato a tutto il personale una nota mail nella quale si comunicava l'apertura della candidatura per il lavoro agile nel Comune di Aosta, si trasmetteva l'elenco delle priorità contenute nel P.O.L.A. (Piano Organizzativo del Lavoro Agile) all'epoca vigente.

Nella medesima comunicazione mail, su indicazione del Segretario Generale – Dirigente dell'Area A1 – Sitec, si evidenziava che per ragioni di sicurezza informatica sopravvenute, l'autorizzazione al lavoro agile sarebbe stata consentita con materiale informatico PC fornito dall'Amministrazione comunale (SITEC). Si evidenziava inoltre che qualora le richieste fossero superiori alla dotazione informatica disponibile (10 pc) sarebbe stata data priorità ai dipendenti secondo l'ordine stabilito dall'art. 6 "Priorità" del Pola.

Nel termine del 15 maggio 2023 hanno presentato domanda n. 41 dipendenti rendendo pertanto necessario procedere alla definizione della graduatoria al fine di consentire l'accesso al lavoro agile in base alla disponibilità dell'ulteriore dotazione informatica che sarebbe stata acquistata nel corso dell'anno 2023, introducendo inoltre tra le priorità elencate all'art. 6 del P.O.L.A. la casistica relativa a quei dipendenti in possesso di prescrizione rilasciata dal medico competente che preveda il lavoro agile come modalità di svolgimento della prestazione in via esclusiva/preferenziale, dovendo essere attenzionate ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in quanto connesse allo stato di salute del dipendente, per cui, pur non essendo prevista dal P.O.L.A., ritenendo necessario tenerne conto quale criterio di priorità da aggiungersi tra il punto 4 e il punto 5: le domande pervenute sono state 41. Considerato che n. 1 dipendente in graduatoria ha cessato per mobilità l'attività lavorativa al Comune di Aosta e un dipendente ha comunicato successivamente la rinuncia, il totale di dipendenti che lavorano in agile è di 39 unità.

### **3.2.2 Monitoraggio del lavoro agile strutturale**

Il 28 novembre dicembre 2023 il Comune di Aosta, ha avviato il monitoraggio sull'impatto del lavoro agile strutturale per l'anno 2023, questionario rivolto a tutti i 39 dipendenti, a tutti i dirigenti ai quali risulta assegnato personale che lavora in agile e all'utenza esterna. I risultati di questo monitoraggio danno una fotografia del lavoro agile all'interno dell'Ente.

#### Indagine dipendenti

La base di calcolo è così determinata: 31 donne (pari al 79,49%) e 8 uomini (pari al 20,51%).

All'indagine hanno risposto 25 donne e 5 uomini (n. 1 persona non ha fornito indicazione del genere)

Il questionario ha avuto un tasso di risposta del 79,49% ovvero 31 dipendenti su 39 chiamati a rispondere. Il questionario era anonimo ed è stato depositato in un'apposita urna chiusa collocata al Servizio Gestione Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro. Alla data di scadenza i questionari sono stati prelevati e lavorati tutti insieme dal personale.

La disanima puntuale che segue delle risposte fornite riporta i dati numerici di risposta alle singole domande tenuto conto anche che diversi quesiti ammettevano risposte multiple.

Il personale che ha risposto al questionario si compone tra coloro che hanno fino a 50 anni, 13 persone, e coloro che hanno oltre i 50 anni, 17 persone (non risponde una persona) 12 persone su 31 hanno risposto di avere figli in età scolare fino a 14 anni, 4 che hanno persone nel nucleo familiare che necessitano di assistenza, 12 persone che non sono nelle anzidette condizioni (4 persone non rispondono).

La maggior parte dei dipendenti lavorano ad una distanza da casa di meno di 10 km (22 su 31) con utilizzo prevalente dell'auto privata (18 su 31), sono 12 le persone che si spostano a piedi, 4 che utilizzano la bicicletta e 8 i mezzi pubblici (bus/pullman e treno).

Il tempo impiegato negli spostamenti casa-lavoro e viceversa sono nella maggior parte dei casi tra i 16 e 30 minuti (21 persone), 11 dipendenti impiegano meno di 15 minuti, ulteriori 12 dipendenti tra la mezzora e l'ora impiegata per gli spostamenti.

Ai dipendenti è stato chiesto di valutare diversi aspetti connessi all'esperienza di lavoro agile strutturale:

Sostanzialmente tutti i dipendenti valutano da media a massima soddisfazione la conciliazione delle esigenze personali e professionali, con una postazione confortevole di lavoro, con massima soddisfazione della collaborazione con i colleghi presenti in ufficio che ha confermato il senso di comunità con gli stessi.

L'interazione con i responsabili (P.P.O./Dirigenti) ha dato nella maggioranza la massima soddisfazione, così come la chiarezza dei compiti da svolgere.

Coinvolgimento sugli obiettivi è stato anche questo massimo, operando con un livello di autonomia percepita con un tasso di appagamento tendenzialmente alto, risultando motivati i dipendenti in funzione anche della chiarezza sulla modalità di svolgimento del lavoro in termini di orario.

Per quanto riguarda la riduzione dello stress si va dalla media soddisfazione di 2 dipendenti, leggermente in aumento per 14 dipendenti e massima per 15 dipendenti.

Massima soddisfazione per il risparmio di tempo negli spostamenti casa-lavoro.

È stato chiesto di rispondere ad alcune domande sul riscontro di criticità dello smart working (1= nessuna criticità, 5= criticità molto elevata) rispetto ad alcuni aspetti di tipo organizzativo.

Sulla strumentazione fornita dall'amministrazione le risposte hanno interessato tutti i livelli di criticità.

Nessuna criticità sulla distribuzione dei carichi di lavoro per oltre la metà dei dipendenti che hanno partecipato al questionario, pianificazione attività e comunicazione/coordinatione con i colleghi.

Gli aspetti ai quali verrebbe normale pensare (isolamento e minori informazioni su cosa avviene in ufficio, percezione di giudizio negativo da parte dei sovraordinati e colleghi, discriminazione in termini di discriminazione di opportunità di carriera, crescita professionale e percezione che alcuni colleghi in agile approfittino della modalità di svolgimento da remoto dell'attività lavorativa) non sono invece emersi nella maggior parte dei casi criticità.

Gli obiettivi sono stati maggiormente valutati come chiari, la percezione di maggior controllo sul lavoro è stata mediamente alta, pochi rilievi su carichi di lavoro iniqui, minime difficoltà di concentrazione e con organizzazione al luogo di espletamento dell'attività che non ha interferito nella maggior parte dei casi con il lavoro, minima criticità sulla visibilità del proprio lavoro.

Un ulteriore numero di domande a risposta multipla concerneva gli aspetti tecnologici che sono forniti dall'Amministrazione. Le criticità rilevate di difficoltà di



connessione/mantenimento del collegamento sono state segnalate in 8 casi, difficoltà legate alla configurazione del pc per 4 dipendenti, 24 dipendenti su 31 hanno segnalato difficoltà di funzionamento del Cisco Jabber (semplificando: il telefono sul dispositivo), oltre che la mancanza di cuffie e mouse rispettivamente per 5 e 6 dipendenti.

La sostanziale analogia tra l'efficacia lavorativa in presenza e da remoto risponde a pieno al senso del lavoro agile, a volte migliorata pur svolgendo le stesse attività negli stessi orari d'ufficio e a parità o aumento di ore dedicate.

Il riscontro positivo al lavoro agile da parte dei lavoratori porterebbe gli stessi a lavorare da remoto in maggioranza 2/3 giorni a settimana per i noti principi di conciliazione (ulteriori 8 dipendenti lavorerebbero da remoto ogni giorno della settimana e 3 1 giorno), per conciliare la vita lavorativa/personale, per il risparmio sul tempo e costi degli spostamenti, per lavorare con maggiore concentrazione e ridurre lo stress.

Si evidenzia che 30 dipendenti su 31 che hanno aderito al monitoraggio ritengono sufficiente la formazione svolta fino ad oggi per svolgere il lavoro da remoto. Tale indicazione, se ulteriormente confermata, costituirà obiettivo raggiunto nel prossimo P.O.L.A.

### Indagine dirigenti

Tutti i Dirigenti sono stati coinvolti nel monitoraggio chiedendo di rispondere su ogni dipendente appartenente alla propria Area dirigenziale: tutti i dipendenti sono stati oggetto di un questionario di riferimento compilato per un totale di 39 lavoratori. Si evidenzia che per due dipendenti il questionario non è stato compilato in quanto le giornate lavorate da remoto risultavano di numero troppo esiguo per una valutazione.

La soddisfazione circa la riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie (efficienza) del lavoratore in agile è stata tendente al massimo, riconoscendo una capacità autorganizzazione/autonomia del lavoratore in agile mediamente alta, così come la capacità di autosviluppo e orientamento all'utenza. È stata riconosciuta l'effettiva collaborazione con i colleghi dal lavoratore in agile e viceversa, interagendo molto positivamente per la maggior parte dei casi con i responsabili, non riscontrando particolari difficoltà nella distribuzione dei carichi di lavoro, compresa la pianificazione incontri/riunioni, programmazioni delle attività e comunicazione/coordinamento con i colleghi.

In generale i Dirigenti non hanno la percezione che alcuni colleghi se ne approfittino del lavoro da remoto né di minor controllo sul lavoro del dipendente né di carichi di lavoro iniqui.

Tutti i Dirigenti valutano la formazione svolta fino ad oggi sufficiente per svolgere il lavoro da remoto, valutando 33 dipendenti su 39 analoga l'efficacia lavorativa del dipendente durante le giornate di lavoro agile rispetto alle giornate di presenza, mentre per 4 dipendenti su 39, migliorata, svolgendo sostanzialmente le stesse attività in presenza e la maggiore flessibilità nell'organizzazione temporale del lavoro e/o una diversa modalità di gestione delle attività ha portato il dipendente a lavorare svolgendo sostanzialmente le stesse attività

che in presenza , in termini di ore come al solito (34 dipendenti su 39 e più del solito per 3 dipendenti su 39).A parere del Dirigente datore di lavoro sul lavorare da remoto in termini di vantaggio per la conciliazione casa-lavoro ha contribuito a migliorare per il dipendente l'ambiente di lavoro in presenza in maniera analoga per 13 dipendenti mentre risulta migliorata per 24 dipendenti.

### Indagine all'utenza esterna

Il Comune di Aosta ha introdotto nella pagina web principale dell'Ente una apposita sezione con la quale ha inteso conoscere nuovamente il grado di percezione dell'utenza rispetto alla prestazione lavorativa resa in agile. È stato creato un form e un link pubblicizzati da un comunicato ampiamente diffuso che spiegava le ragioni del questionario e invitava la cittadinanza a rispondere.

Gli utenti hanno depositato 12 valutazioni che sono state considerate ai fini dell'indagine Di queste 2 valutazioni hanno segnalato un peggioramento del servizio, mentre 10 utenti l'hanno valutato invariato e migliorato, ciascuna delle precedenti ha ottenuto 5 valutazioni. Seppur la scarsa affluenza di valutazione su una popolazione decisamente importante, non dovrebbe essere ritenuta quale risultato attendibile, spesse volte probabilmente orientato a valutare i servizi dell'Ente e non la richiesta percezione di dover valutare la qualità del servizio attraverso lavoratori in smart working, si potrebbe anche leggere in senso positivo ossia che di fatto il servizio reso in lavoro agile non modifica, se non migliorandolo, il servizio all'utenza.

### **3.2.3 Il lavoro agile**

L'ambito di gestione dell'organizzazione del lavoro è strettamente connesso alla misurazione e valutazione della performance in quanto condizione abilitante per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati e per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Per questo motivo la legge n. 77/2020 aveva stabilito che, in via ordinaria, il POLA diventasse una sezione del Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 150/2009, per poi confluire, a seguito del DL 80/2021, nel PIAO.

Si tratta quindi di un documento di programmazione organizzativa adottato dall'Amministrazione sentite le organizzazioni sindacali, all'interno del quale l'Amministrazione riporta:

- Individuazione delle modalità attuative del lavoro agile assicurandone l'accesso ad almeno il 15 per cento dei dipendenti con profili professionali per i quali è possibile prestare attività lavorativa in modalità lavoro agile garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;

- Definizione delle misure organizzative, dei requisiti tecnologici, dei percorsi formativi del personale, dirigenziale e dei livelli e degli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente sia nelle loro forme associative.

Un ruolo fondamentale nella definizione dei contenuti dell'organizzazione del lavoro agile e nella programmazione e monitoraggio degli obiettivi in esso individuati, è svolto dai dirigenti datori di lavoro.

A loro viene richiesta un'evoluzione degli stili manageriali e di leadership caratterizzati dalla capacità di lavorare e far lavorare i collaboratori per obiettivi, di improntare le relazioni sull'accrescimento della fiducia reciproca, spostando l'attenzione dal controllo alla responsabilità per i risultati, di operare un monitoraggio mirato e costante, in itinere ed ex-post e di mappare e reingegnerizzare i processi di lavoro compatibili con il lavoro agile.

Come previsto dalla legislazione regionale vigente (Legge Regionale n. 22 del 23 luglio 2010) i Dirigenti del Comune di Aosta delegano ai sensi dell'art. 13 comma 7 del Regolamento di Organizzazione, l'esercizio delle funzioni di direzione nel caso di assenza o impedimento del Dirigente competente, i Funzionari titolari di Particolare Posizione Organizzativa (PPO).

### **3.2.4 Le condizioni abilitanti del lavoro agile**

Per condizioni abilitanti si intendono i presupposti che aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa. Sul punto, devono essere valutate:

- Salute organizzativa: rilevando la mappatura dei processi e delle attività per individuare quelle che possono/non possono essere svolte secondo le modalità di lavoro agile, l'organizzazione reale del lavoro.
- Salute professionale: deve essere indagata sia per quanto riguarda le competenze direzionali (capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione, attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali), sia con riferimento all'analisi e mappatura delle competenze del personale (competenze organizzative e competenze digitali) e alla rilevazione dei relativi bisogni formativi.
- Salute digitale: deve essere censito il patrimonio digitale dell'Ente e la dotazione strumentale personale dei dipendenti in modo da potere attuare una mappatura completa della strumentazione tecnologica che una specifica attività lavorativa può richiedere.
- Salute economico-finanziaria: l'Amministrazione deve effettuare una valutazione dei costi e degli investimenti, oltre che delle relative fonti di copertura economica e finanziaria, derivanti dai primi tre punti.

La salute digitale, di norma intesa come condizione abilitante ovvero presupposto per l'accesso al lavoro agile, non è considerata ad oggi una condizione abilitante ed è garantita in quanto il Comune di Aosta è dotato di una rete internet sicura che permette ai dipendenti di collegarsi da un qualunque computer o altro dispositivo tramite VPN CLIENT alla propria postazione di lavoro con codice IP dedicato e che permette quindi di utilizzare qualsiasi software installato sul PC dell'ufficio. È invece intesa come condizione necessaria quindi abilitante per i lavoratori in lavoro agile, l'attivazione e piena operatività della modalità di risposta al telefono d'ufficio anche da remoto tramite l'installazione dell'applicativo denominato CISCO JABBER questo a garantire la rintracciabilità telefonica almeno nella fascia oraria 9-12 e comunque in armonia con il funzionamento degli uffici.

### **3.2.5 Misurazione e valutazione della performance**

Le linee guida ribadiscono che il sistema di misurazione e valutazione è unico e prescinde dal fatto che la prestazione sia resa in ufficio, in luogo diverso o in modalità mista e individuano indicatori sul lavoro agile riferiti a diverse dimensioni di performance:

1. indicatori riferiti allo stato di implementazione, i quali sono utili a monitorare le diverse fasi e gli esiti dei progetti finalizzati all'introduzione del lavoro agile nell'organizzazione e, successivamente, a valutare il livello di utilizzo dello stesso nella medesima organizzazione; possono essere adottati indicatori riferiti alla sua effettiva implementazione, quali numero di ore o giornate in lavoro agile su totale ore o giornate lavorative.
2. indicatori riferiti alla performance organizzativa che, completando il set di indicatori associati a un obiettivo specifico del Piano, sono utili a misurare e valutare il potenziale contributo del lavoro agile al raggiungimento dell'obiettivo stesso; consentono di misurare l'impatto del lavoro agile sulla performance organizzativa dell'Amministrazione; il loro utilizzo presuppone che l'Amministrazione abbia a disposizione i dati (serie storiche) cui fare riferimento in ottica comparativa. Ne sono esempi la "Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie" (efficienza), gli "standard di qualità dei servizi erogati in modalità agile, come i tempi di erogazione" (qualità erogata), la "rilevazione del livello di customer satisfaction di utenti serviti da dipendenti in lavoro agile" (qualità percepita); gli obiettivi di performance organizzativa individuati nella presente sezione del PIAO e valutati anche dalla CIV, devono trovare una corrispondente rendicontazione in un'apposita sezione della Relazione annuale sulla performance.
3. indicatori riferiti alla performance individuale che forniscono una visione del potenziale contributo del lavoro agile al raggiungimento degli obiettivi individuali; le componenti della misurazione e della valutazione della performance individuale rimangono le medesime e devono fare riferimento a risultati e comportamenti.

Rispetto ai risultati, si fa riferimento a obiettivi individuali o di gruppo/team e relativi indicatori che riguardano la gestione delle attività programmate e i compiti assegnati (assumendo

come riferimento i servizi resi e la mappatura dei processi e delle attività dell'unità di afferenza nonché la descrizione dell'attività lavorativa); la declinazione di obiettivi specifici e organizzativi riportati nel Piano della performance e nei diversi strumenti di programmazione, in attività su cui il singolo lavoratore è responsabilizzato.

Per la valutazione dei comportamenti, sarà necessario aggiornare i contenuti del codice di comportamento delle competenze e dei comportamenti rispetto ai nuovi modelli di lavoro agile e chiarendo al dipendente, in fase di colloquio di valutazione iniziale, quali comportamenti saranno osservati sia in presenza che in modalità da remoto; sulle competenze che entrano maggiormente in gioco in questa diversa modalità di lavoro vengono citate responsabilità, autorganizzazione/autonomia, comunicazione, orientamento al risultato/compito, problem solving, lavoro di gruppo, capacità di risposta, autosviluppo e orientamento all'utenza.

L'occasione dell'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione della performance può portare anche all'evoluzione del catalogo delle competenze che tenga conto delle caratteristiche proprie del lavoro agile, della presenza di gruppi ibridi, formati da lavoratori in presenza e non, delle caratteristiche che la leadership deve assumere per gestire questi nuovi modelli organizzativi oltre che dei valori, delle priorità e delle esigenze che caratterizzano le singole Amministrazioni. L'aggiornamento annuale si basa anche sulle risultanze del monitoraggio rivolto a dipendenti, dirigenti e utenza per definire ulteriormente gli aspetti di criticità del lavoro agile e intervenire efficacemente per la risoluzione delle problematiche emerse.

#### Il lavoro agile può avere degli impatti, positivi o negativi:

- sia all'interno dell'Amministrazione: ad esempio impatti sul livello di salute dell'ente, sulla struttura e sul personale (da verificare, ad esempio, attraverso periodiche indagini di clima);
- sia all'esterno dell'Amministrazione (minore impatto ambientale, migliori condizioni di pari opportunità nella gestione del rapporto tra tempi di vita e di lavoro).

#### Impatti esterni del lavoro agile dimensioni esempi di indicatori di impatto

- Impatto Sociale:
  - POSITIVO per gli utenti: minori code agli sportelli fisici (in caso di servizi digitali)
  - POSITIVO per i lavoratori: riduzione ore per tragitto casa-lavoro
  - POSITIVO per i lavoratori: equilibrio tra vita professionale e vita privata
- Impatto Ambientale
  - POSITIVO per la collettività: minor livello di Emissioni di Co2, stimato su dichiarazione del dipendente rispetto a km casa/lavoro (es. Km risparmiati per tragitto casa-lavoro\* grCO2/km) \*
  - POSITIVO per la collettività: minore quantità di stampe

- POSITIVO per la collettività: minore quantità di spazio fisico occupato per uffici (es. mq/dipendente)
- Impatto Economico
  - POSITIVO per i lavoratori: denaro risparmiato per riduzione tragitto casa-lavoro
  - NEGATIVO per i lavoratori: aumento spese per utenze

#### IMPATTI INTERNI del lavoro agile impatto sulla salute dell'ente

- POSITIVO per l'ente: miglioramento della salute organizzativa e di clima
- POSITIVO per l'ente: miglioramento della salute professionale
- POSITIVO per l'ente: miglioramento della salute economico-finanziaria
- POSITIVO per l'ente: miglioramento della salute digitale

La valutazione di tali impatti necessita di un orizzonte temporale di medio-lungo termine e di strumenti di rilevazione degli stati di avanzamento che necessariamente individuino delle proxy utili a rilevarli. Un arco temporale di un anno può ritenersi il periodo più adatto a fare le doverose valutazioni e lascia il tempo all'Ente per delineare e affinare aspetti diversi di eventuali criticità da introdurre nel Piano da approvarsi il 31 gennaio dell'anno successivo. Il mese di dicembre 2022 è indicativo del 1° semestre di introduzione del lavoro agile strutturale e permette una valutazione costruttiva anche per i dipendenti che si avvicinano per la prima volta al lavoro agile.

### **3.2.6 Analisi livello di attuazione e sviluppo**

L'adozione di forme di lavoro agile nel 2020 di natura emergenziale a fronte della pandemia da SARS Covid-19 hanno preso inizio nel Comune di Aosta dal 9 marzo 2020. In applicazione delle direttive n.1 del 25 febbraio 2020 e circolare n.1 del 4 marzo 2020 del Ministro per la P.A.

Il Comune di Aosta ha adottato, nell'ottica di riduzione dei rischi di diffusione del Covid-19, diversi provvedimenti che si elencano cronologicamente:

- Ordinanza Sindacale n. 126 del 11 marzo 2020;
- Direttiva Organizzativa n. 3 de 16 marzo 2020;
- Direttiva Organizzativa n. 4 del 18 marzo 2020;
- Direttiva Organizzativa n. 5 del 20 marzo 2020;
- Direttiva Organizzativa n. 6 del 3 aprile 2020;
- Ordinanza Sindacale n. 879 del 30 aprile 2020;
- Ordinanza Sindacale n. 1069 del 18 maggio 2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 24 luglio 2020;

- Direttiva Organizzativa n.10 del 20 ottobre 2020;
- Ordinanza Sindacale n. 2077 del 5 novembre 2020;
- Direttiva Organizzativa n.11 del 6 novembre 2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 31 dicembre 2020;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 19 marzo 2021;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 1° luglio 2021.

Le Deliberazioni di Giunta Comunale che hanno avuto ad oggetto l'organizzazione delle attività d'ufficio volte ad assicurare la progressiva riapertura degli uffici.

Le Ordinanze Sindacali in materia di accesso agli uffici comunali hanno chiarito le modalità di erogazione dei servizi all'utenza e la garanzia dei servizi essenziali dell'Ente.

Le Direttive organizzative del Segretario Generale hanno dato indicazioni sulle modalità organizzative in materia di Lavoro Agile, individuato le attività che non possono essere svolte in lavoro agile promuovendone largamente l'utilizzo, anche mediante l'utilizzo dello strumento della rotazione, in modo da potere, tra l'altro, riprogettare gli spazi di lavoro uniformandoli alle normative Covid-19.

Con la Direttiva Organizzativa n. 8 del 25 maggio 2020 "Comitato sicurezza sui luoghi di lavoro Covid-19" è stata disposta la costituzione di un Comitato per l'applicazione e verifica delle regole del protocollo comunale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, dando atto che lo stesso era un documento dinamico che verrà aggiornato in ragione dell'evolversi dell'evoluzione epidemica e della normativa in materia. Il Comitato è stato stabilmente composto dal Segretario Generale con funzione di supervisione del funzionamento complessivo dell'Ente, dal Dirigente Area T1 in qualità di datore di lavoro con la funzione di Coordinatore del Comitato stesso, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione Aziendale, dal Medico Competente, dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e dal Coordinatore degli ASPP e Responsabile dell'Unità Operativa di Protezione Civile Comunale. Inoltre per gli aspetti inerenti alla pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro e l'approvvigionamento di attrezzature e/o dispositivi di protezione in generale il Comitato è integrato nella sua composizione dall'Economo comunale o suo delegato. La composizione del Comitato è stata integrata dal delegato dell'Organizzazione sindacale Fp-Cgil.

La composizione del Comitato di cui sopra è stata modificata con la Direttiva Organizzativa del Segretario Generale n. 3 del 21 settembre 2021 seguito del processo di riorganizzazione dell'Ente approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 126 del 23 giugno 2021 disponendone la costituzione come segue:

- Segretario Generale, dr Stefano FRANCO, con funzioni di supervisione del funzionamento complessivo dell'Ente e di Coordinatore del Comitato stesso;

- Coordinatore del Settore Amministrativo, dr.ssa Annamaria TAMBINI, in qualità di Datore di lavoro;
- Coordinatore del Settore Tecnico, ing. Marco FRAMARIN, in qualità di Datore di lavoro;
- Comandante del Corpo di Polizia Locale, dr Fabio FIORE, in qualità di coordinatore dell'Unità operativa di protezione civile comunale
- Ing. Giuseppe PACELLI in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale;
- Dott. Michele SANZARI in qualità di medico competente;
- Dr Luca RAINERO, funzionario PPO del Servizio "Economato-Provveditorato, ufficio unico acquisti e assicurazioni" o suo delegato;
- Sig.ra Franca BORRE in qualità di Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;
- Geom. Gianpaolo ALBERICI e, in caso di sua assenza, Geom. Didier DEGIOZ in qualità di coordinatore degli ASPP;
- Sig. Guido AIAZZI in qualità di delegato dall'organizzazione Sindacale CGIL.

Ad aprile 2022 è stato predisposto l'ultimo aggiornamento del protocollo di sicurezza.

La cessazione in data 31 marzo 2023 dello stato di emergenza ha determinato la cessazione degli effetti del protocollo di cui sopra.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è stato ulteriormente coinvolto dall'Ente nell'estate 2023 in quanto i dipendenti comunali che prestano l'attività lavorativa in presenza negli uffici del Palazzo Comunale hanno lamentato l'eccessivo innalzamento delle temperature interne, oggettiva conseguenza dell'aumento delle temperature esterne: è stato appurato che gli uffici in queste condizioni ambientali sono di difficile vivibilità ovviamente concentrata nei mesi più caldi dell'anno. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) ha proposto il ricorso al lavoro agile almeno per i pomeriggi dei mesi estivi (luglio e agosto) per i lavoratori che lo richiedano, valutando inefficace mettere in atto misure che darebbero risultati molto lontani dai livelli di benessere termico che, per il periodo estivo e considerato il trend dell'andamento termico negli anni, pur proponendo quale soluzione pianificabile sul medio-lungo periodo il ricorso ad un impianto di raffrescamento in sede, non darebbero i risultati in termini di benessere psico-fisico a breve termine.

Il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante: "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2022 ed entrato in vigore il 25 marzo 2022, confermando la fine dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19 al 31 marzo 2022, ha introdotto importanti novità. Il Comune di Aosta



ha conseguentemente emanato la Circolare del Coordinatore Amministrativo n. 3 del 31 marzo 2022 fornendo tutti gli elementi utili sulla fine dello stato di emergenza e, in particolare, sull'applicazione nell'Ente della modalità di lavoro agile strutturale.

Si precisa che l'attuale situazione sanitaria, pur avendo il Governo dichiarata la cessazione dello stato di emergenza, continua ad essere oggetto di ulteriori interventi normativi come ad esempio sulla possibilità per i "fragili" di continuare il lavoro agile.

Per quel che concerne la situazione dei dipendenti al 31 dicembre 2023, con particolare riferimento ai lavoratori in modalità agile, si rimanda all'[Analisi del contesto interno – L'Amministrazione, le risorse umane e la struttura organizzativa](#).

### **3.2.7 Modalità attuative**

#### Salute organizzativa

L'applicazione di misure organizzative utili alla diffusione del lavoro agile, tenendo conto che la normativa vigente prevede che almeno il 15% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza possa avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (art. 73 decies della L.R. 23 luglio 2010, n. 22), non può che partire da un'analisi delle attività che possono essere svolte in tal modo.

Per qualificare come "remotizzabile" un'attività dell'Ente, si possono individuare alcune condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/la lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile considerare il dipendente come presente in ufficio per quanto concerne i contatti telefonici mediante l'attivazione prioritaria della modalità di risposta da remoto tramite l'installazione dell'applicativo Cisco Jabber;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente;
- non è imprescindibile lo svolgimento dell'attività lavorativa dall'utilizzo di strumenti tecnologici.

### La mappatura di individuazione dei servizi “smartabili”

Per valutare il grado di adattamento dei servizi al nuovo assetto organizzativo legato al lavoro agile, e quindi la possibilità di svolgere efficacemente la prestazione lavorativa in remoto senza pregiudizio per l'efficacia dell'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi, è stata elaborata una scheda di rilevazione volta a determinare in che misura il singolo servizio si presta ad una “riconversione” più o meno ampia al nuovo paradigma lavorativo. La mappatura viene elaborata per mezzo di schede di monitoraggio che prevedono:

1. indicazione da parte di ogni singolo Servizio dell'Ente dell'elenco dei profili professionali per i quali non è possibile prestare l'attività lavorativa in modalità agile;
2. la mappatura dei processi e delle attività che individuano quelle che possono essere svolte in tale modalità (organizzazione reale del lavoro);
3. attività che possono essere svolte in modalità agile;
4. elenco dei profili professionali che possono prestare attività lavorativa in lavoro agile;
5. attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali, sia con riferimento alle competenze del personale - organizzative e digitali - e la rilevazione dei bisogni formativi;
6. elenco dei profili professionali che possono prestare attività lavorativa in lavoro agile dopo specifica formazione;
7. elenco degli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti.

La mappatura attualmente in essere è stata adottata nel POLA 2021 e l'Ente intende monitorarne la validità con scadenza almeno biennale.

### Salute digitale

Per poter essere realizzato in modo efficace, il lavoro agile ha bisogno anche delle tecnologie per rendere concrete le sue pratiche e i suoi modelli: parallelamente, esso stesso rappresenta una grande leva per la realizzazione della PA Digitale.

La rivoluzione digitale ha cambiato la filosofia di approccio al lavoro, consentendo una maggiore flessibilità che però non sempre è riconosciuta. La tecnologia oggi disponibile consentirebbe di superare alcuni vincoli: nel lavoro agile le soluzioni informatiche permettono di supportare efficacemente forme di lavoro collaborativo e la comunicazione tra team virtuali.

Nella logica del lavoro agile, il datore di lavoro non deve necessariamente mettere a disposizione del lavoratore le tecnologie per lavorare in mobilità. Nella fase di avvio si è messa in atto la possibilità di usare i propri dispositivi personali fuori (e dentro) il posto di lavoro in vista di una fornitura ad personam dei dispositivi di proprietà comunale, fornitura che è avvenuta durante l'estate 2023 e che oggi permette alle 39 persone che lavorano da remoto di lavorare esclusivamente con strumenti dell'Ente. L'utilizzo dei devices per avere

accesso alle informazioni relative al proprio lavoro da qualunque luogo ci si trovi, implica ovviamente un'attenzione particolare ai temi della sicurezza, perché diventa fondamentale proteggere non solo l'infrastruttura Amministrazione, ma anche pc, smartphone e tablet dei dipendenti.

Inoltre l'applicativo Cisco Jabber, modalità di risposta telefonica, ha dato sicuramente un importante contributo nel valutare positivamente il lavoro da remoto togliendo, di fatto, l'ostacolo del contatto "voce" mediante un sistema di risposta che non ha cambiato i numeri telefonici interni di ogni singolo apparecchio fisico presente in amministrazione ed assegnato ai singoli dipendenti.

## DESCRIZIONE DI CONTESTO PER GLI ASPETTI TECNOLOGICI

- Adozione sistemi di accesso sicuro dall'esterno con VPN per l'accesso alle risorse dell'Ente e utilizzo in rete degli applicativi.

Sono ad oggi attivate 58 VPN per altrettanti dipendenti dell'Ente; Acquisti software e licenze per potenziare la flessibilità e l'efficacia del lavoro da remoto.

L'acquisto delle licenze di Cisco Jabber ha consentito ai dipendenti di utilizzare il telefono dell'ufficio sulla propria postazione di lavoro agile.

- Utilizzo di strumenti avanzati per la gestione della collaborazione digitale e teleconferenze;

Al fine di consentire lo svolgimento in sicurezza delle riunioni del Comune, sono state testate, due piattaforme di videoconferenza e si è infine optato per l'utilizzo dell'applicativo Zoom. Nella intranet comunale è stata creata un'apposita sezione, riportante tutte le informazioni utili per effettuare le prenotazioni delle "stanze" di riunione Zoom. Attualmente sono attive n. 3 stanze. È inoltre da evidenziare la possibilità di videochiamare e condividere schermata tra due utenti Cisco Jabber oltre alla possibilità mediante outlook di procedere ad una riunione in videoconferenza.

- Acquisizione hardware dedicato (portatili, server, diffusione webcam, ecc.)

Si è provveduto all'acquisto di webcam, casse e auricolari da utilizzare durante le riunioni in videoconferenza dagli uffici comunali. Parte di queste sono state installate stabilmente su postazioni di lavoro (Giunta, Dirigenti e postazioni dislocate nelle varie sale riunioni del municipio a disposizione per le videoconferenze), altre sono a disposizione presso il SITEC e vengono date in prestito ai colleghi che necessitano solo saltuariamente di collegarsi in videoconferenza dalla propria postazione.

Inoltre, sono stati svolti importanti lavori di evoluzione del sistema di gestione del Consiglio Comunale: da un lato sono stati sostituiti gli apparati hardware ormai obsoleti e dall'altro si è provveduto a integrare il sistema preesistente sia con nuovi strumenti di web conference utili allo svolgimento delle sedute in modalità remota, in presenza o mista, sia con nuove funzionalità di interconnessione con i sistemi di streaming per la popolazione.

- Disponibilità di applicativi software che permettano alla lavoratrice o al lavoratore nell'ottica del lavoro per flussi, di lavorare su una fase del processo lasciando all'applicativo l'onere della gestione dell'avanzamento del lavoro.

Il sistema informatico dell'Ente consente di gestire qualsiasi pratica allo stesso modo sia da casa che dall'ufficio.

L'ente procederà con percorsi di sostituzione progressiva dei PC fissi con apparecchi portatili; l'Ente provvederà, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione a quanto sopra almeno per i dipendenti che lavorano anche da remoto essendo comunque compatibile il regolamento di utilizzo degli strumenti informatici.

#### INDICATORI DI SALUTE DIGITALE (da linee guida POLA)

<b>Indicatore</b>	<b>Descrizione</b>
N. PC a disposizione per lavoro agile	I lavoratori in lavoro agile utilizzano il personal computer dell'Ente. Il numero attuale dei pc assegnati stabilmente al lavoro agile è 39.
% lavoratori dotati di dispositivi e traffico dati (messi a disposizione dell'ente, personali)	L'Ente non mette a disposizione traffico dati per i dipendenti in lavoro agile. Questi utilizzano una propria connessione dati e una propria postazione di lavoro.  Tutti i dipendenti che lavorano in agile dispongono sul dispositivo pc in dotazione dall'Ente di Cisco Jabber (telefono)
Assenza/Presenza di un sistema VPN	Presente un sistema di VPN.
Assenza/Presenza di una intranet	Presente una intranet (fruibile anche da remoto) con accesso tramite le credenziali del dipendente.
Assenza/Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	Sono presenti alcune cartelle condivise in cloud per il Consiglio comunale, per l'area dei Servizi sociali, per il SITEC e per l'area Urbanistica.  Inoltre, tutte le cartelle di rete presenti sui server comunali sono utilizzabili sia dalla propria postazione di lavoro che tramite VPN.
% Applicativi consultabili da remoto (n° di applicativi consultabili da remoto sul totale degli applicativi presenti)	100% degli applicativi sono utilizzabili sia dalla propria postazione di lavoro che in lavoro agile.

Indicatore	Descrizione
% Banche dati consultabili da remoto (n° di banche dati consultabili da remoto sul totale delle banche presenti)	100% delle banche dati sono utilizzabili sia dalla propria postazione di lavoro che in lavoro agile.
Utilizzo firma digitale tra i lavoratori e identità digitali (SPID)	Il lavoro da remoto permette la firma digitale L'ente non eroga servizi ai dipendenti tramite lo SPID.
Processi digitalizzati (n° di processi digitalizzati sul totale dei processi digitalizzabili)	Allo stato attuale non esiste un censimento globale e definitivo di tali processi e non è pertanto possibile definire una percentuale. La progressiva dematerializzazione dei documenti, oggi diffusamente utilizzata è un obiettivo strategico dell'Amministrazione.
Servizi digitalizzati (n° di servizi digitalizzati sul totale dei servizi digitalizzabili)	L'Ente ha totalmente digitalizzato le prenotazioni on line presso lo sportello Amico in Comune, le iscrizioni alla mensa scolastica, il trasporto scolastico e pagamenti diversi, consultazione pratiche edilizie. Anche il rapporto di lavoro, inteso come trattazione dei vari istituti contrattuali, è quasi completamente dematerializzato.  Quasi la totalità degli altri servizi on line erogati dall'Ente, a oggi, possono essere svolti in remoto, in quanto vige ancora la necessità di un operatore in loco per la gestione fisica delle procedure e della documentazione non ancora disponibile in modalità digitale.
Politiche per il corretto trattamento dei dati personali o per la sicurezza delle informazioni	Sono descritte nel Manuale Operativo Privacy (MOP) e nel Regolamento per l'utilizzo degli strumenti informatici dell'Ente, che fanno comunque riferimento alla normativa vigente in materia.

### Salute professionale

Lo sviluppo del lavoro agile, nel superamento di un approccio lavorativo fondato sulla una cultura orientata ai risultati e su una valutazione legata alle reali performance, richiede tra le altre cose un forte impulso alla crescita professionale di Dirigenti, Funzionari P.P.O. e dipendenti.

A questo fine, l'art. 263 comma 3 del DL 34/2020 prevede che *“Ai fini di cui al comma 1, le amministrazioni assicurano adeguate forme di aggiornamento professionale alla dirigenza. L'attuazione delle misure di cui al presente articolo è valutata ai fini della performance”*.

Dal bilancio fin qui maturato nella prima esperienza di lavoro agile, si ritiene di dover mettere in atto per i dipendenti, i seguenti interventi, per l'acquisizione di competenze coerenti con le caratteristiche del nuovo profilo lavorativo:

- **COMPETENZE DIREZIONALI:** Azioni e interventi formativi diretti a sviluppare capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione, attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali e della protezione dei dati personali;
- **COMPETENZE ORGANIZZATIVE:** Capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di organizzazione;
- **COMPETENZE DIGITALI:** Capacità di usare le tecnologie.

#### Salute economico - finanziaria

Negli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente sarà necessario effettuare una valutazione dei costi e degli investimenti, oltre che delle relative fonti di copertura economica e finanziaria, derivanti dagli interventi necessari per l'attuazione dei punti descritti in precedenza, e nello specifico:

- Costi per formazione delle competenze, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile;
- Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile;
- Investimenti in digitalizzazione di processi progetti, e modalità erogazione dei servizi.

La Legge Regionale n. 6 del 5 agosto 2014 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane" prevede all'art. 4 comma 1 che la formazione degli amministratori e del personale degli enti locali venga esercitata in forma associata tramite il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) centralizzando e uniformando la formazione per il personale interessato. L'implementazione dei corsi di formazione in materia di lavoro agile è e sarà sempre più attuale riconoscendo il lavoro agile come la forma di prestazione lavorativa ordinaria nelle P.A. per il triennio 2023/2025 sarà necessario implementare il portfolio formativo data l'attualità e urgente applicazione.

Si riportano schematicamente gli indicatori e obiettivi triennio 2024-2026 con la fotografia dell'attuazione per l'anno 2023 del lavoro agile strutturale.

Si precisa che alcuni elementi sull'anno 2023 sono tuttora in fase di accertamento.

<b>CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE</b>					
<b>INDICAT ORI</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	
<b>SALUTE ORGANIZZATIVA</b>					
<b>1</b>	Presenza di un coordinamento organizzativo del lavoro agile	Presente	Presente	Presente	Presente
<b>2</b>	Attività di monitoraggio del lavoro agile	SI Ufficio Gestione Risorse Umane	SI Ufficio Gestione Risorse Umane	SI Ufficio Gestione Risorse Umane	SI Ufficio Gestione Risorse Umane
<b>3</b>	Adozione del regolamento del lavoro agile	SI	SI	SI	SI
<b>4</b>	Presenza di un help desk informatico per il lavoro agile	Presente	Presente	Presente	Presente
<b>5</b>	Presidio centrale degli aspetti gestionali del lavoro agile	SI Ufficio Gestione Risorse Umane	SI Ufficio Gestione Risorse Umane	SI Ufficio Gestione Risorse Umane	SI Ufficio Gestione Risorse Umane
<b>6</b>	Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	Presente	Presente	Presente	Presente
<b>7</b>	Adeguamento del Sistema di misurazione e di valutazione della performance	SI	SI	SI	SI
<b>SALUTE PROFESSIONALE</b>					

<b>8</b>	% Dirigenti/PPO che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno	0	BASELINE	50% dirigenti 50% PPO	100% dirigenti 100% PPO
<b>9</b>	% Dirigenti/PPO che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	100%	100%	100%	100%
<b>10</b>	% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	0	BASELINE	50%	100%
<b>11</b>	% di lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o processi	90-95%	90-95%	90-95%	90-95%
<b>12</b>	% lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno	0	BASELINE Se necessario vd monitoraggio dipendenti	50% Se necessario vd monitoraggio dipendenti	100% Se necessario vd monitoraggio dipendenti
<b>13</b>	% lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali tra i lavoratori che possono lavorare da remoto	100%	100%	100%	100%



<b>14</b>	Numero di iniziative specificatamente orientate al cambiamento organizzativo	0	da realizzare	da definire	da definire
<b>SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>					
<b>15</b>	Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile (spesa)	Euro 0	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie
<b>16</b>	Spesa per investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile e spesa PC	100%	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie
<b>17</b>	Spesa per investimenti in digitalizzazione di processi, e modalità erogazione dei servizi	Euro 0	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie
<b>SALUTE DIGITALE</b>					
<b>18</b>	Policy per l'utilizzo delle apparecchiature e dei sistemi informativi adeguate al lavoro agile	SI	SI	SI	SI
<b>19</b>	Politiche per il corretto trattamento dei dati personali o per la sicurezza delle informazioni MOP (Manuale Operativo Privacy)	SI	SI	SI	SI
<b>20</b>	N. PC a disposizione per lavoro agile	39	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie	compatibilmente alle risorse finanziarie

<b>21</b>	Presenza di un sistema VPN	SI	SI	SI	SI
<b>22</b>	dipendenti abilitati su sistema VPN	58	58	58	58
<b>23</b>	Presenza di una intranet	SI	SI	SI	SI
<b>24</b>	Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	SI	SI	SI	SI
<b>25</b>	% Applicativi consultabili in lavoro agile	100	100	100	100
<b>26</b>	% Banche dati consultabili in lavoro agile	100	100	100	100
<b>27</b>	Firma digitale tra lavoratori	60 persone circa	60 persone circa	60 persone circa	60 persone circa
<b>28</b>	Totale Processi digitalizzati	95-100%	95-100%	95-100%	95-100%
<b>29</b>	Totale Servizi digitalizzati	95-100%	95-100%	95-100%	95-100%
<b>INDICATORI DEL LIVELLO DI IMPLEMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE</b>					
<b>INDICATORI QUALITATIVI</b>					
<b>30</b>	lavoratori agili effettivi/totale lavoratori anche solo per brevi periodi	39 in strutturale	>15% (strutturale)	>15% (strutturale)	>15% (strutturale)
<b>31</b>	Livello di soddisfazione sul lavoro agile di dirigenti/PPO e dipendenti, articolato per genere, per età, per stato di famiglia, ecc.	RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO
<b>ECONOMICITA'</b>					

<b>32</b>	Riflesso patrimoniale: riduzione dei costi complessivi di maintenance patrimoniale e minor consumo di patrimonio a seguito della razionalizzazione degli spazi (fitti passivi, oneri vari)	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO
<b>EFFICIENZA</b>					
<b>33</b>	Produttività: diminuzione assenze (ferie escluse)	NON RILEVATO	BASELINE	-10%	-15%
<b>34</b>	Produttività: riduzione giorni di ferie non godute anni precedenti per dipendente a fine anno (valore medio)	NON RILEVATO	-10%	-15%	-15%
<b>35</b>	Temporale: riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie (Sezione SRE – pratiche Energia)	RILEVATO	BASELINE	-10%	-15%
<b>EFFICACIA</b>					
<b>36</b>	Quantitativa: Quantità erogata, Quantità fruita	Vd Sezione Monitoraggio	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO
<b>37</b>	Qualitativa: Qualità erogata, Qualità percepita	Vd Sezione Monitoraggio	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO
<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>					
<b>IMPATTI ESTERNI</b>					
<b>38</b>	Sociale: per gli utenti, per i lavoratori	Vd Sezione Monitoraggio			

39	Ambientale: per la collettività	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO
40	Economico: per lavoratori	RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO	NON RILEVATO
<b>IMPATTI INTERNI</b>					
41	Miglioramento/Peggioramento salute organizzativa	RILEVATO	RILEVATO		
42	Miglioramento/Peggioramento salute professionale	RILEVATO	RILEVATO		
43	Miglioramento/Peggioramento salute economico-finanziaria	RILEVATO	RILEVATO		

### La misurazione e valutazione della performance

La misurazione e valutazione della performance assume un ruolo strategico nell'implementazione del lavoro agile.

Pur partendo dalla considerazione che il modello è unico e prescinde dal fatto che la prestazione sia resa in ufficio, in luogo diverso o in modalità mista, e di conseguenza continuano ad essere vigenti le indicazioni contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* anche se oggetto di analisi e rivisitazioni.

Le dimensioni da prendere in esame saranno le seguenti:

- Indicatori riferiti allo stato di implementazione del lavoro agile nell'Amministrazione:
  - Quantità: ad es. % lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali; % Giornate lavoro agile/giornate lavorative totali;
  - Qualità percepita: ad es. % dirigenti/posizioni organizzative soddisfatte del lavoro agile dei propri collaboratori, % dipendenti in lavoro agile soddisfatti;
- performance organizzativa, con l'introduzione di indicatori di economicità, di efficienza e di efficacia, che consentano di misurare l'impatto del lavoro agile sulla performance complessiva dell'Amministrazione ad esempio: tempo di evasione pratiche medio in lavoro agile/tempo di evasione medio in presenza;
  - Efficienza produttiva, economica e temporale ad esempio l'aumento quantità di pratiche, riduzione di costi e tempi;

- Efficacia quantitativa e qualitativa: ad es. numero utenti serviti, standard di qualità e indagini di soddisfazione;
- Economicità: ad esempio riduzione di costi, minori consumi di utenze, ecc.
- performance individuale, cioè risultati (contributo al raggiungimento di obiettivi individuali e di gruppo) comportamenti, tesi in particolar modo a valorizzare le responsabilità, l'autorganizzazione/autonomia, la comunicazione, l'orientamento al risultato/compito, il problem solving, il lavoro di gruppo, la capacità di risposta, l'autosviluppo e l'orientamento all'utenza.

### **3.2.8 Soggetti, processi e strumenti del lavoro agile**

L'implementazione del lavoro agile ha come principale protagonista il gruppo direttivo dell'Ente (Segretario e Dirigenti/Responsabili PPO) nel nuovo ruolo di promotori dell'innovazione dei sistemi organizzativi. Il vertice gestionale ha intrinseco nel ruolo ricoperto lo stile manageriale e di leadership caratterizzato dalla capacità di lavorare e far lavorare per obiettivi, di improntare le relazioni sull'accrescimento della fiducia reciproca, spostando l'attenzione dal controllo alla responsabilità per i risultati.

Ai Responsabili – Dirigenti e PPO - è richiesto di individuare le attività che possono essere svolte con la modalità del lavoro agile, definendo per ciascuna lavoratrice o ciascun lavoratore le priorità, nonché di operare un monitoraggio costante sul raggiungimento degli obiettivi fissati e verificare i riflessi sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa.

Ad essi inoltre è stato chiesto di elencare i profili professionali che restano esclusi dalla modalità di prestazione di lavoro agile mediante un monitoraggio attento e che tenga in considerazione non solo il profilo professionale del dipendente ma anche la lavorazione del Servizio. In tale monitoraggio sono emersi i seguenti profili professionali che non hanno accesso al lavoro agile, suddivisi per Aree e/o Servizi:

Alla data del 31 dicembre 2023 dipendenti esclusi dal lavoro agile sono:

- n. 8 dipendenti con qualifica Dirigenziale, come previsto dalla DGC n.44 del 19.03.2021 in quanto è tenuto a garantire la presenza in servizio come stabilito dal Decreto Sindacale n. 11 del 05.03.2020 (Protezione Civile – Centro Operativo Comunale – C.O.C.)
- n. 47 operatori Polizia Locale di Cat. D-Cat. C2-Cat. C1-B2 (Messi): nel computo non si conteggia il personale in convenzione Pleine (n. 3 unità)
- n. 2 addetti alla protezione civile Cat. C2 e Cat. C1
- n. 22 personale scolastico ausiliario Cat. A Ausiliario delle scuole
- n. 4 OSS – Cat. B2S Operatori Socio Sanitari
- n. 10 personale addetto all'accoglienza Cat. A Ausiliario e B2

- n. 40 operai Cat.B3, Cat. B2 e Cat. B1
- i dipendenti assunti da meno di un anno per garantire un'adeguata formazione e l'acquisizione delle competenze

Inoltre,

Area A1 Servizi Istituzionali: Segreteria del Sindaco: attività relazionale e di ricevimento

Area A3: Funzionari D - assistenti sociali.

Totale dipendenti esclusi: 133, pari al 15% del totale dei dipendenti (per approfondimenti, si rimanda al paragrafo si rimanda all'[Analisi del contesto interno – L'Amministrazione, le risorse umane e la struttura organizzativa](#)).

Si precisa inoltre che non è ammesso al lavoro agile il dipendente che abbia avuto sanzioni disciplinari inerenti alla mancata osservanza delle norme sul rispetto dell'orario di lavoro.

Questa fotografia attuale necessariamente sarà oggetto di revisione e aggiornamento qualora si rendesse necessario l'adeguamento alle priorità che il Comune di Aosta si autodeterminerà rispetto ai servizi prioritari dell'Ente.

### 3.2.9 Programma di sviluppo del lavoro agile

L'amministrazione comunale è attualmente, con l'introduzione del lavoro agile strutturale, in fase avanzata di sviluppo. Le uniche modifiche che si potranno introdurre saranno dettate dalla rielaborazione dell'elenco dei profili professionali esclusi, qualora necessaria, a seguito della riorganizzazione dell'Ente, dalla possibile variazione della dotazione informatica dell'Ente, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, valutazione e revisione se necessaria del presente documento per adattamento a nuove norme specifiche in materia nonché riassetto e calibrazione del sistema e aggiornamento sulla base delle nuove necessità dell'Ente. Attualmente tutti gli obiettivi hanno l'indicatore di raggiungimento corrispondente al 100%.

In questa sezione del Piano vengono definiti gli obiettivi e gli indicatori di programmazione organizzativa del lavoro agile, facendo riferimento alle modalità attuative descritte in precedenza e suddividendole in fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato.

Si prevede il seguente set di obiettivi da conseguire nel corso degli anni a venire, con i relativi indicatori di raggiungimento attuale.

FASI	Obiettivi	Indicatori
Iniziale 2024	Attuale impostazione dell'Ente, contratti in essere e nuove assegnazioni secondo le modalità operative oggi vigenti	100%

FASI	Obiettivi	Indicatori
	Rielaborazione elenco dei profili professionali esclusi, qualora necessaria, a seguito della riorganizzazione dell'Ente	100%
	Mantenimento del sistema digitale con chiamate telefoniche gestite da remoto su apparato fornito dall'Ente al dipendente in lavoro agile	100%
	dotazione informatica dell'Ente compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione	100%
Intermedia 2025	Possibile implementazione se necessaria della dotazione informatica dell'Ente compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione se necessaria sulla base delle richieste	*
	Specifici percorsi di formazione rivolti al personale che accede al lavoro agile in base ai ruoli ricoperti, anche per il tramite di piattaforme di e-learning incentrati sul lavoro in modalità agile.	Se necessario vd monitoraggio dipendenti *
	Valutazione e revisione se necessaria del presente documento, adattamento a nuove norme specifiche in materia	*
Avanzata 2026	Riassetto e calibrazione del sistema e aggiornamento sulla base delle nuove necessità intervenute.	*

\* Gli indicatori saranno definiti in occasione dell'aggiornamento del Piano

**Per quanto concerne la Disciplina per il lavoro agile nel Comune di Aosta, si rimanda all'[Appendice 7](#).**

### 3.3 PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Si richiama la legge regionale del 19 dicembre 2023, n. 25 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*” che conferma i principi innovativi in materia di facoltà assunzionali degli enti locali introdotti dalla Legge Regionale del 21 dicembre 2022, n. 32 avente ad oggetto “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2023/2025). Modificazioni di leggi regionali*” anche per il triennio 2024/2026.

L’art. 11 della Legge Regionale n. 32/2022 ripropone a grandi linee la disciplina delle competenze condivise tra l’amministrazione regionale, il Comune di Aosta e le Unités des Communes Valdôtaines relativamente allo svolgimento delle procedure concorsuali, delle procedure selettive uniche e degli accertamenti linguistici.

L’art. 12 della L.R. n. 32/2022 detta le nuove regole che gli enti locali valdostani dovranno applicare in materia di assunzioni per il triennio 2023/2025 prevedendo che gli enti locali possono procedere ad assunzioni di personale tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione sino a un limite complessivo di spesa, calcolato applicando un valore soglia espresso in percentuale e differenziato per fasce demografiche, sulla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell’ultima annualità considerata, superando di fatto, le regole fondate sul turn-over.

Il comma 2 del suddetto articolo prevede che, conseguentemente, anche l’utilizzo da parte degli enti locali di forme di lavoro flessibile, per le sole finalità consentite dalla normativa vigente e nei casi disciplinati dalla contrattazione collettiva regionale di lavoro, rientra in tali limiti.

L’art. 12, comma 3, della L.R. 32/2022, così come modificato dalla Legge regionale n. 25/2023, prevede le nuove modalità di determinazione della spesa di personale da prendere a riferimento (comprese le forme di lavoro flessibile, quindi anche le assunzioni di personale a tempo determinato e i contratti di somministrazione lavoro), come risultanti dall’ultimo rendiconto della gestione approvato. Non deve essere conteggiata a tali fini la spesa derivante dalle assunzioni effettuate per attuare gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché quella riferita agli incrementi stipendiali conseguenti ai rinnovi contrattuali 2019-2021 e 2022-2024 e alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all’anno di effettiva erogazione di tali emolumenti.



Il comma 6 precisa che gli enti locali che si collocano al di sotto del valore soglia determinato con la Deliberazione della Giunta Regionale possano incrementare la spesa di personale sino al raggiungimento dello stesso.

Si richiama la Deliberazione della Giunta comunale n. 100 del 22 giugno 2023, recante "*Piano dei fabbisogni 2023/2025. Rideterminazione della capacità assunzionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 32/2022 e della DGR 335/2023*", con la quale viene rideterminata la capacità assunzionale con le nuove regole di calcolo per l'anno 2023 in Euro 2.587.448,40.

Personale, anche di qualifica dirigenziale, cessato dal servizio nell'anno 2023 e non sostituito e cessazioni programmate:

**a) Cessazioni programmate:**

**ANNO 2024**

- n. 1 C1 aiuto collaboratore dal 1° ottobre 2024 – Area A1 – Servizi Istituzionali;
- n. 1 D funzionario dal 29 dicembre 2024 – Area A2 – Servizi Finanziari, tributari, centrale acquisti, assicurazioni e controllo di gestione;
- n. 1 D funzionario dal 30 luglio 2024 – Area A2 – Servizi Finanziari, tributari, centrale acquisti, assicurazioni e controllo di gestione;
- n. 1 A ausiliario dal 1° aprile 2024 - Area A3 - Servizi Sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 14 aprile 2024 - Area A3 - Servizi Sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 24 giugno 2024 - Area A3 - Servizi Sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 D funzionario dal 31 agosto 2024 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 C1 aiuto collaboratore dal 13 novembre 2024 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 C1 aiuto collaboratore dal 29 dicembre 2024 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 4 settembre 2024 – Area A5 – Servizi Risorse umane, manifestazioni, attività produttive e assistenza legale;

- n. 1 A ausiliario dal 30 settembre 2024 – Area A5 – Servizi Risorse umane, manifestazioni, attività produttive e assistenza legale;
- n. 1 B2 operaio Specializzato dal 27 ottobre 2024 – Area T2 - Servizio idrico integrato, igiene urbana, smart-city, verde pubblico e illuminazione pubblica;
- n. 1 B2 operaio Specializzato dall'8 novembre 2024 – Area T2- Servizio idrico integrato, igiene urbana, smart-city, verde pubblico e illuminazione pubblica;
- n. 1 B2 operaio Specializzato dal 20 novembre 2024 – Area T2- Servizio idrico integrato, igiene urbana, smart-city, verde pubblico e illuminazione pubblica;
- n. 1 C2 istruttore tecnico dal 19 febbraio 2024 – Area T3 – Strade stabili e impianti;

capacità assunzionale (assegni) Euro 2.587.448,40 calcolata sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2022) e che verrà aggiornata per gli anni 2024/2026 dopo l'approvazione del rendiconto 2023.

## **ANNO 2025**

- n. 1 A ausiliario dal 30 gennaio 2025 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 17 marzo 2025 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 B2S operatore socio sanitario dal 2 giugno 2022 - Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 23 luglio 2025– Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 16 settembre 2025 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 7 febbraio 2025 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 C2 istruttore amministrativo dal 27 luglio 2025 – Area A3 - Servizi Sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 B2 coadiutore dal 17 ottobre 2025 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 D Funzionario dal 12 novembre 2025 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 1° agosto 2025 – Area A5 – Servizi Risorse umane, manifestazioni, attività produttive e assistenza legale;

- n. 1 B2 coadiutore dal 1° aprile 2025 – Area A5 – Servizi Risorse umane, manifestazioni, attività produttive e assistenza legale;
- n. 1 C1 Collaboratore Polizia Municipale dal 3 febbraio 2025 – Area A6 - Polizia Locale;
- n. 1 B2 messo notificatore dal 30 giugno 2025 – Area A6 - Polizia Locale;
- n. 1 B2 operaio Specializzato dal 14 marzo 2025 – Area T2- Servizio idrico integrato, igiene urbana, smart-city, verde pubblico e illuminazione pubblica;
- n. 1 B2 operaio Specializzato dal 21 giugno 2025 – Area T2- Servizio idrico integrato, igiene urbana, smart-city, verde pubblico e illuminazione pubblica;

## **ANNO 2026**

- n. 1 D Funzionario dal 5 novembre 2026 – Area A1 – Servizi istituzionali;
- n. 1 C2 Istruttore Tecnico dal 7 febbraio 2026 – Area A1 – Servizi istituzionali;
- n. 1 C2 Istruttore Amministrativo dal 2 maggio 2026 – Area A2 – Servizi Finanziari, tributari, centrale acquisti, assicurazioni e controllo di gestione;
- n. 1 D Funzionario dal 7 ottobre 2026 – Area A2 – Servizi Finanziari, tributari, centrale acquisti, assicurazioni e controllo di gestione;
- n. 1 A ausiliario dal 3 gennaio 2026 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 9 novembre 2026 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 15 dicembre 2026 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 17 maggio 2026 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 A ausiliario dal 11 giugno 2026 – Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione;
- n. 1 B2 coadiutore dal 12 febbraio 2026 – Area A5 – Servizi Risorse umane, manifestazioni, attività produttive e assistenza legale;
- n. 1 A Ausiliario dal 7 marzo 2026 – Area A5 – Servizi Risorse umane, manifestazioni, attività produttive e assistenza legale;
- n. 1 A Ausiliario dal 23 luglio 2026 – Area A5 – Servizi Risorse umane, manifestazioni, attività produttive e assistenza legale;
- n. 1 D Funzionario dal 17 luglio 2026 – Area T1 – Servizio pianificazione territoriale, mobilità, verde pubblico, ambiente e sviluppo sostenibile;

- n. 1 C2 Istruttore Tecnico dal 6 giugno 2026 – Area T3 – Strade stabili e impianti;
- n. 1 C2 Istruttore Tecnico dal 5 novembre 2026 – Area T3 – Strade stabili e impianti.

Occorre provvedere, pertanto all'approvazione della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026, secondo quanto indicato dalla Legge Regionale n. 25/2023 avente ad oggetto “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali*”.

Nell'individuazione del personale da assumere si è tenuto conto:

- dei bisogni quantitativi e qualitativi, nel rispetto dei vincoli finanziari e delle risorse disponibili, valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti;
- delle proposte da parte dei dirigenti responsabili delle aree, delle risorse e profili professionali necessari per lo svolgimento dei compiti degli uffici cui sono preposti.

L'Amministrazione non intende utilizzare tutta la capacità assunzionale e gli stanziamenti previsti nel bilancio per le assunzioni programmate nel triennio considerato, definiti in base alle disponibilità finanziarie dell'Ente, risultano dal seguente prospetto:

	Descrizione capitolo (competenze e contributi)	2024	2025	2026
01101.01.3211925	Piano assunzioni Esercizio N-1	325.000,00	390.500,00	390.500,00
01101.01.3211926	Programma assunzioni Esercizi N N+1 N+2	95.000,00	254.000,00	254.000,00
TOTALE		420.000,00	644.500,00	644.500,00

Il piano sarà sottoposto ai controlli previsti dallo Statuto e dai regolamenti al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per la programmazione del fabbisogno si è inteso procedere, ad esprimere la dotazione organica del Comune in termini finanziari, ricostruendo il corrispondente valore di spesa potenziale e riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o Area di riferimento in relazione alle fasce e posizioni economiche.

Si intende procedere alle seguenti assunzioni, dando atto che i relativi posti risultano vacanti nell'attuale dotazione stabilendo, comunque che si provvederà altresì alla sostituzione di ulteriore personale che dovesse cessare, non programmato con il presente atto (ad esempio dimissioni o decesso, ricongiunzioni contributive o cumuli contributivi) o che cesserà dal servizio prima del limite ordinamentale, optando per le cosiddette pensioni anticipate "quota centotre" "opzione donna" in relazione alle previsioni della manovra finanziaria dello Stato.

Nel 2025, a seguito del passaggio del servizio idrico comunale al SEV – Services des Eaux Valdôtaines - le risorse attualmente assegnate al Servizio Idrico Integrato verranno riassorbite nel seguente modo: n. 2 unità cat. B2 coadiutori e n. 2 unità cat. B2 – Operai Specializzati in sostituzione di altrettanti pensionamenti programmati di pari categoria, il restante personale verrà assegnato a un nuovo servizio che verrà istituito a seguito della internalizzazione, a decorrere dall'esercizio 2025, di alcuni servizi attualmente esternalizzati (verde pubblico e alcuni lotti del servizio neve).

**b) In relazione alle disponibilità finanziarie di bilancio sono previsti i seguenti fabbisogni:**

## **ANNO 2024**

### **FINANZIATI**

- n. 1 D Funzionario Tecnico, Area T3 dal 24 febbraio 2024;
- n. 1 C2 Istruttore Tecnico, Area T3 dal 19 febbraio 2024;

### **NON FINANZIATI**

- n. 1 C2 Istruttore Amministrativo (cat. C pos. C2), Area A5 – dal 1° giugno 2024;
- n. 1 B3 Capo Operaio (cat. B pos. B3), Area T2 – dal 1° giugno 2024.

Capacità assunzionale massima teorica (assegni) 2024		<b>2.587.448,40</b>
	1 Funzionario	28.654,79
	1 C2 Istruttore Tecnico	22.977,92
Capacità assunzionale utilizzata (assegni)		<b>51.632,71</b>
Residuo capacità assunzionale		<b>2.535.815,69</b>

## **ANNO 2025**

### **FINANZIATI**

- n. 3 D Funzionario Amministrativi (cat/pos. D), n. 2 all'Area A2 e n.1 Area A3 dal 1° gennaio 2025;
- n. 1 B2 Coadiutore (cat. B pos. B2), Area A3 mediante assorbimento di n. 1 B2 Coadiutore (cat. B pos. B2) servizio idrico;
- n. 1 B2 Coadiutore (cat. B pos. B2), Area A5 mediante assorbimento di n. 1 B2 Coadiutore (cat. B pos. B2) servizio idrico;

**Servizio di nuova istituzione “Verde pubblico e sgombero neve” – Area T2 –**

- n. 1 D Funzionario - assorbimento di n. 1 D Servizio Idrico;
- n. 3 C2 Istruttore Tecnico – assorbimento di n. 3 C2 Servizio Idrico;
- n. 1 B3 Capo Operaio – assorbimento di n. 1 B3 Servizio Idrico;
- n. 4 B2 Operai Specializzati – assorbimento di n. 4 B2 Servizio Idrico;
- n. 2 B1 Operai Qualificati – assorbimento di n. 2 B1.

Capacità assunzionale massima teorica (assegni) 2025		<b>2.587.448,40</b>
	4 Funzionari	129.569,48
	3 C2 Istruttore Tecnico	84.418,88
	1 B3 capo operaio	24.606,31
	2 B2 coadiutore	47.967,90
	4 B2 operai spec.	95.935,80
	2 B1 operai qual.	23.042,09
Capacità assunzionale utilizzata (assegni)		<b>213.988,36</b>
Residuo capacità assunzionale		<b>2.373.460,04</b>

**ANNO 2026:** sono riportate tutte le richieste pervenute dai dirigenti

**NON FINANZIATI**

- n. 1 C2 istruttore Tecnico (cat. C pos. C2), Area A1;
- n. 1 C2 istruttore amministrativo (cat. C pos. C2), Area A2;
- n. 1 D Funzionario Amministrativo (cat.pos. D), Area A2;
- n. 1 C2 Istruttore Amministrativo (cat. C pos. C2), Area A3;
- n. 1 C2 Istruttore Amministrativo (cat. C pos. C2), Area A5;
- n. 2 B2 Coadiutore ((cat. B pos. B2), Area A5;
- n. 1 D Funzionario (cat./pos. D), Area T1;
- n. 1 A Ausiliario (cat./pos. A), Area T1.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 9 marzo 2023 relativa al piano assunzioni 2023 risultano ancora da assumere rispetto alla programmazione precedente le seguenti figure professionali:

## FINANZIATE

- n. 2 Istruttori Amministrativi (cat. C pos. C2), Area A5 – Area A1, dal 1° giugno 2024, da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale;
- n. 1 Dirigente Amministrativo PL – Area A6 – concorso di questo ente in fase di espletamento;
- N. 1 operaio specializzato (cat. B pos. B2), Area T2;
- n. 1 agente di PL (cat. C pos. C1) Area A6 – procedura di mobilità avviata;
- n. 1 agente di PL (cat. C pos. C1) Area A6 – dal 15 aprile 2024 da utilizzo graduatorie altri enti, o da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale o da procedura selettiva in forma associata avviata dal Comune di Aosta o da una Unité des communes;
- n. 1 istruttore amministrativo (categoria C2), Area T1: dal 1° giugno 2024, da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale;
- n. 1 Funzionario tecnico (categoria D), Area T1: da graduatoria del Comune di Aosta esitata da procedura selettiva in forma associata effettuata dall'Unité des Communes Mont Rose;

## NON FINANZIATE

- n. 1 Funzionario amministrativo (categoria D), Area A5: da utilizzo graduatorie altri enti, o da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale o da procedura selettiva in forma associata avviata dal Comune di Aosta o da una Unité des communes;
- n. 1 Funzionario amministrativo (categoria D), Area A2: da utilizzo graduatorie altri enti, o da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale o da procedura selettiva in forma associata avviata dal comune di Aosta o da una Unité des communes;
- n. 1 Funzionario Polizia Locale (categoria D), Area A6: da utilizzo graduatorie altri enti, o da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale o da procedura selettiva in forma associata avviata dal comune di Aosta o da una Unité des communes;
- n. 1 Istruttore Polizia Locale (categoria C, pos. C2), Area A6: da utilizzo graduatorie altri enti, o da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale o da procedura selettiva in forma associata avviata dal comune di Aosta o da una Unité des communes;

- n. 1 agente di PL (cat. C pos. C1) Area A6 – dal 15 aprile 2024 da utilizzo graduatorie altri enti, o da procedura selettiva unica avviata dall'amministrazione regionale o da procedura selettiva in forma associata avviata dal Comune di Aosta o da una Unité des communes.

## PIANO ASSUNZIONI 2024

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, si ritiene di definire il seguente piano assunzioni per l'anno 2024, come da piano dei fabbisogni 2024/2026:

### A. FINANZIATE

STRUTTURA	PROFILO	ORIGINE FABBISOGNO	MODALITÀ DI COPERTURA
AREA T3	n. 1 Istruttore Tecnico (cat/pos. C2)	Piano dei fabbisogni 2024	Concorso pubblico effettuato dall'Amministrazione regionale, o da altri enti del comparto, o da procedure selettive in forma associata e in subordine procedura di mobilità ai sensi dell'art. 43 L.R. 22/2010.
AREA T3	n. 1 Funzionario Tecnico (cat/pos. D)	Piano dei fabbisogni 2024	Concorso pubblico effettuato dall'Amministrazione regionale, o da altri enti del comparto, o da procedure selettive in forma associata e in subordine procedura di mobilità ai sensi dell'art. 43 L.R. 22/2010.

La spesa trova copertura nel capitolo 01101.01.3211926 - Programma Assunzioni Esercizi N N+1 N+2 (competenze e contributi):

	2024	2025	2026
n. 1 istruttore Tecnico	34.785,29	37.947,59	37.947,59
n. 1 Funzionario Tecnico	40.770,36	44.476,75	44.476,75

### B. NON FINANZIATE

- n. 1 C2 Istruttore Amministrativo (cat. C pos. C2), Area A5 – dal 1° giugno 2024;
- n. 1 B3 Capo Operaio (cat. B pos. B3), Area T2 – dal 1° giugno 2024.



## MODIFICAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

Si ritiene, in attuazione della competenza della Giunta in materia di organizzazione del personale, di cui all'art. 3, della legge regionale 22/2010, di procedere alla modificazione della dotazione organica, trasformando il posto in C2 Istruttore Amministrativo, delle seguenti figure professionali, procedendo come segue:

- n. 1 B2 Coadiutore (cat. B pos. B2) Area A5, risultato dimissionario per mobilità ad altro ente del comparto; n. 1 B2 Coadiutore (cat. B pos. B2) Area T1, risultato dimissionario per pensionamento.

Per effetto di quanto sopraindicato, la dotazione organica del personale comunale viene così modificata ed aggiornata nelle percentuali di part time a tempo indeterminato:

	CATEGORIA	POSTI DOTAZIONE ORGANICA
Ausiliario	A	81+1(70%)+1(61,11%)
Operaio qualificato	B1	19
Coadiutore	B2	47+1(70%)+2(50%)
Messo notificatore	B2	4
Operaio specializzato	B2	33
Magazz. - autista bibl	B2	1
<b>TOTALE B2</b>		<b>85+1(70%)+2(50%)</b>
Adest	B2S	4+2(50%)
Capo Operaio	B3	3
assistente tecnico	B3	1
<b>TOTALE B3</b>		<b>4</b>
Collaboratore amm/vo	C1	24
Coll pol. Mun.	C1	37
Capo squadra	C1	1
<b>TOTALE C1</b>		<b>62</b>
Istruttore amministrativo	C2	44+1(70%)+4(50%)
Istruttore tecnico	C2	35
Capo Messo	C2	1
Istr. Pol mun.	C2	9
<b>TOTALE C2</b>		<b>89 +1(70%)+4(50%)</b>
Funzionario	D	42+2(70%)+1(50%)
Funz. Perito agronomo	D	1

Funz. Analista di sistema	D	1
Funz. Programmatore	D	1
Funz. Pol. Municipale*	D	4
Funz. Ass. sociale	D	6
Funzionario amm- /archivista	D	1
<b>TOTALE D</b>		<b>56+2(70%)+1(50%)</b>
Dirigenti	DIR	8
<b>TOTALE</b>	<b>DIR</b>	<b>403 FT+4 PT 70%+10 PT 50%</b>

### **3.3.1 Formazione del personale**

Nell'ambito dei processi di riforma e cambiamento della Pubblica Amministrazione, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti e per la realizzazione degli obiettivi programmatici. Si caratterizza infatti come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente, adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi programmati.

Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa ed investimento.

L'Amministrazione si impegna a promuovere e favorire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità. L'aggiornamento professionale infatti costituisce un impegno costante, nell'ambito di una politica attiva di sviluppo delle risorse umane, finalizzata alla crescita continua della qualificazione professionale del personale, al perseguimento di un livello maggiore di efficienza ed efficacia, nell'assolvimento delle funzioni prescritte e degli obiettivi istituzionali.

L'attività di formazione è finalizzata a garantire che ciascun dipendente acquisisca le specifiche competenze culturali e professionali necessarie all'assolvimento delle funzioni e dei compiti attribuitigli nell'ambito della struttura cui è assegnato ed a fronteggiare gli eventuali processi di ristrutturazione organizzativa.

Il ruolo della formazione non è limitato ad interventi straordinari per supportare le strategie di cambiamento, ma va inteso quale strumento essenziale per un adeguamento costante della professionalità del personale.

Fatta la suddetta premessa, si ritiene opportuno evidenziare come l'emergenza COVID19 abbia costretto le Amministrazioni a procedere con l'organizzazione dei corsi di formazione in aule virtuali, attraverso l'utilizzo delle varie piattaforme informatiche a disposizione. Ora, concluso lo "stato d'emergenza" nazionale, l'intenzione è quella di coniugare la formazione "da remoto" con quella "in presenza", con l'obiettivo di utilizzare al meglio entrambe le modalità formative, nell'ottica della maggior efficacia.

In Valle d'Aosta i Comuni, ai sensi della legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014 recante "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", esercitano in forma associata per il tramite del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) le funzioni e i servizi comunali relativi alla formazione degli amministratori e del personale degli enti locali.

L'intento del legislatore con l'esercizio in forma associata del servizio formazione è quello di razionalizzare gli interventi e di incrementare la qualità delle prestazioni erogate riducendo, al contempo, gli oneri organizzativi e finanziari in capo ai singoli soci.

Il Piano formativo del personale 2024 è in fase di approvazione da parte del Celva, per completezza si riporta il piano formativo del 2023 approvato dal Consiglio di

Amministrazione del CELVA con deliberazione n. 6 del 24 gennaio 2023 e reperibile al link: <https://www.celva.it/it/pf-personale/>.

PIANO FORMATIVO DEL CELVA 2023				
Tipo di formazione	Settore	Incontri formativi previsti	Titoli dei corsi / principali argomenti	Periodo svolgimento corso
Incontri, webinar e percorsi base	ufficio demografico	1 percorso base 1 webinar 1 incontro	- Nozioni di base in materia demografica per il personale neo assunto - Polizia mortuaria: dal decesso alla sepoltura - Anagrafe: la gestione dinamica dei casi complessi	- marzo/aprile  - maggio  - 2° semestre dell'anno
	ufficio contabilità	1 percorso base 1 webinar	- Percorso base per neo assunti: L'ABC del bilancio - Aggiornamento IVA 2023 per gli Enti Locali	- marzo  - aprile
	ufficio tributi	1 percorso base 2 webinar	- La Deliberazione ARERA 15/2022/R/rif e il rapporto con i regolamenti TARI - Percorso base per neo assunti: IMU e TARI - Recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di tributi ed entrate locali	- febbraio  - marzo/aprile  - giugno
	ufficio commercio	1 webinar	- Approfondimenti in merito alle novità normative e regolamentari in materia di commercio	da definire
	ufficio tecnico	1 percorso base 1 percorso "Nuovo Codice dei contratti" (9 focus)	- Percorso base per addetti neo assunti - Percorso formativo sul nuovo codice dei contratti pubblici	- da definire  - da metà febbraio
	ufficio polizia locale	3 webinar	- Colmare una lacuna normativa: lente d'ingrandimento sul titolo VI bis del codice penale e i	- maggio

			suoi nuovi delitti contro l'ambiente - Veicolo abbandonato o rifiuto? Tutto quello che bisogna sapere per una corretta procedura di rimozione dei veicoli - Il codice penale al servizio della Polizia Locale: uno sguardo ai principi e agli istituti fondamentali in materia	- 2° semestre dell'anno  - 2° semestre dell'anno
	ufficio servizi alla persona	2 incontri	- La movimentazione dei pazienti - La gestione del malato terminale	- annuale - annuale
	temi trasversali	1 incontro 3 webinar	- Il Sistema Telematico PlaCe-VdA - Le novità normative in tema di responsabilità amministrativa e per danno erariale - La legge sulla concorrenza: le misure di semplificazione amministrativa della L. 118/2022 - Il Codice dell'Amministrazione digitale	- febbraio/marzo  - febbraio  - maggio  - giugno
Percorsi formativi	Pacchetto office: base e avanzato	4 incontri	- Word base - Excel base - Word avanzato - Excel avanzato	a partire da febbraio
	Percorso "Organizzazione personale"	3 incontri	- Come cambiare le abitudini: facilitare il cambiamento - Strumenti per l'organizzazione del lavoro e del tempo - La gestione dei conflitti	a partire da marzo
	"Prevenzione della corruzione e trasparenza: percorso formativo online"	5 ore obbligatorie in forma di video online	- La definizione della corruzione - Il quadro normativo - 2019 in breve	annuale

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- ANAC: funzioni e ruolo dell'Autorità Anticorruzione</li> <li>- RPCT: ruolo, funzioni e responsabilità</li> <li>- L'imparzialità soggettiva</li> <li>- L'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.lgs. 165/01)</li> <li>- La disciplina anticorruzione nel Codice Penale</li> <li>- Il Whistleblowing</li> <li>- Le fasi di analisi del rischio</li> </ul>	
	Percorso formativo in materia di contrasto alla corruzione e alle mafie	3 webinar	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contrasto alle mafie attraverso l'uso delle red flags</li> <li>- Segnalazioni antiriciclaggio nella PA</li> <li>- Appalti, mafie e corruzione</li> </ul>	a partire da marzo

Prosegue inoltre la partecipazione del Comune di Aosta alle iniziative di carattere formativo promosse dalla piattaforma "IFEL", ovvero l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, Fondazione istituita nel 2006 dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) che opera come ente di ricerca e formazione attraverso la produzione di studi, analisi e proposte. La Scuola IFEL è un progetto finalizzato a rafforzare la crescita professionale del personale comunale e ad ampliare l'offerta di servizi per la formazione, l'aggiornamento e l'accesso alla produzione documentale a carattere didattico e informativo. La Scuola offre formazione di base per i neo assunti e neo immessi in ruolo (Basic Knowledge), aggiornamento continuo per tutti i dipendenti comunali (Up-skilling e Re-skilling) e alta formazione per dirigenti e figure apicali (Masterclass).

Il Comune di Aosta inoltre aderisce ai percorsi formativi in materia di tributi organizzati da ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), i quali approfondiscono argomenti della disciplina tributaria, con particolare attenzione alle novità ed alle modifiche introdotte dal legislatore, ed analizzano le problematiche comuni alle Amministrazioni locali.

Il Comune di Aosta ha inoltre aderito nel 2023 alla piattaforma Syllabus (piattaforma di formazione dedicata al capitale della PA del Dipartimento della funzione pubblica) che prevede percorsi formativi in materia di contratti pubblici e di transizione digitale.

All'interno del Comune di Aosta si continua a procedere con la somministrazione dei corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro ai neo-assunti e con i relativi corsi di aggiornamento, rispettando le scadenze degli attestati di prima formazione dei dipendenti.

Per quanto riguarda le necessità formative per il triennio di riferimento, si procederà come di consueto, avviando i percorsi formativi che si ritengono necessari per l'aggiornamento dei dipendenti in riferimento alla normativa vigente in materia di privacy, anticorruzione e trasparenza.

Si riporta di seguito il riepilogo delle principali linee formative del Comune di Aosta:

<b>Area tematica</b>	<b>Contenuti (di massima)</b>	<b>Profilo professionale destinatario</b>	<b>Soggetto che effettua la formazione</b>
Servizi demografici	Innovazioni tecnologiche che impattano sulla Pubblica Amministrazione e il mondo dei Servizi Demografici La disciplina normativa dello stato civile Definizione del quadro normativo e regolamentare in materia di iscrizioni anagrafiche	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	CELVA
Commercio	Adempimenti normativi per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi Aggiornamenti normativi in materia di concessioni per il commercio su area pubblica	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	CELVA
Contabilità, bilancio e tributi	Il bilancio armonizzato e contabilità degli enti locali La fatturazione elettronica e gli applicativi gestionali I Fondi UE e gli aiuti di Stato Argomenti specifici in materia di contabilità e tributi	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	CELVA IFEL ANUTEL
Appalti e contratti pubblici	Aggiornamento della normativa del Codice dei contratti pubblici Appalti di servizi e forniture sotto soglia Il mercato elettronico Compiti e responsabilità del RUP e del DEC	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D e C	CELVA IFEL Syllabus
Informatica, competenze digitali e cybersicurezza	Pacchetto Office base e avanzato Argomenti specifici in temi di competenze digitali Transizione digitale	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	CELVA Comune di Aosta/fornitore esterno Syllabus

<b>Area tematica</b>	<b>Contenuti (di massima)</b>	<b>Profilo professionale destinatario</b>	<b>Soggetto che effettua la formazione</b>
Applicativi	Conoscenze e utilizzo degli applicativi e programmi specifici in uso ai singoli servizi	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C, B e A	Comune di Aosta/fornitore esterno
Gestione documentale	La gestione documentale La gestione del sistema del protocollo	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	Comune di Aosta
Procedimento amministrativo e redazione atti	Il procedimento amministrativo La redazione degli atti amministrativi	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	Comune di Aosta CELVA
Privacy, trasparenza e accesso agli atti	Accesso agli atti e la riservatezza dei dati personali Privacy e amministrazione trasparente	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	Comune di Aosta CELVA IFEL
Prevenzione della corruzione	Normativa in materia di anticorruzione	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C, B e A	Comune di Aosta CELVA
Sicurezza sul lavoro	Normativa in materia di sicurezza sul lavoro	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C, B e A	Comune di Aosta CELVA
PNRR	Conoscenza e operatività per l'attuazione del PNRR Struttura di governance e task force PNRR Il management per il PNRR Transizione amministrativa e transizione digitale	Dirigenti e personale appartenente alle categorie D, C e B	CELVA IFEL

In linea con le linee formative individuate, gli obiettivi generali dell'attività formativa del triennio 2024 – 2026 possono essere così definiti:

- promuovere il miglioramento continuo della qualità dell'azione amministrativa, la semplificazione delle procedure e lo sviluppo dell'organizzazione agile attraverso la revisione e la reingegnerizzazione dei processi, l'introduzione di nuove forme di organizzazione del lavoro e l'innovazione organizzativa;



- sviluppare le competenze professionali necessarie alla rapida ed efficace implementazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza – PNRR;
- rafforzare le competenze professionali del personale anche in relazione con il contenuto e gli indirizzi del presente Piano e degli altri documenti programmatici riferiti al triennio 2024 – 2026 compresa la programmazione regionale, nazionale e sovranazionale (DEFR, PNRR, Agenda 2030, Programmazione comunitaria);
- sviluppare le competenze digitali del personale neo assunto e di quello già presente in servizio;
- garantire il necessario aggiornamento professionale giuridico, economico, tecnico ed informatico del personale regionale;
- sostenere la qualità del servizio anche in un’ottica di attenzione nei confronti degli stakeholders, di customer satisfaction, di valutazione partecipativa e di misurazione degli standard di qualità;
- promuovere la cultura dell’integrità, dell’etica e della trasparenza;
- garantire la formazione e l’aggiornamento su materie obbligatorie (anticorruzione, privacy, sicurezza sul lavoro).

L’Amministrazione comunale inoltre continuerà a promuovere la qualificazione del proprio personale attraverso le misure per il diritto allo studio e per la conciliazione, previste dalla contrattazione collettiva di comparto.

I risultati attesi della formazione – qualitativi, quantitativi e temporali – in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, sono i seguenti:

<b>Risultato raggiunto</b>	<b>Risultato raggiunto 2021</b>	<b>Risultato raggiunto 2022</b>	<b>Risultato raggiunto 2023</b>
N. giornate di formazione/persona realizzate – dati CELVA	158 dipendenti a 50 corsi di formazione	295 dipendenti a 81 corsi di formazione	354 dipendenti a 48 corsi di formazione
Media gg formazione per dipendente	0,425	2,15	4,50
Percentuale copertura di personale che ha svolto almeno un evento formativo	49,07 %	94,55 %	37,82%

La crisi pandemica ha fortemente influenzato l’attività formativa del personale nel 2021.

Dalla tabella sopra riportata si evince che nel 2022, anche seguito dell’effettuazione dei corsi obbligatori in materia di anticorruzione, privacy e trasparenza nonché di sicurezza sul lavoro, è stata raggiunta la quasi totalità dei dipendenti formati.

L'obiettivo per gli anni a venire è quello di mantenere gli standard formativi del 2022-2023.

Le risorse interne ed esterne disponibili e attivabili nel triennio 2024/2026 ai fini dell'attuazione delle strategie formative sono le seguenti:

- stanziamento triennale sul bilancio pari a 18.000 euro;
- utilizzo di e-learning, video conferenze, formazione a distanza e nuove modalità di apprendimento in modalità sincrona e asincrona;
- percorsi formativi attivati dai servizi del Comune di Aosta destinati alla totalità del personale o a segmenti di esso;
- corsi svolti da soggetti pubblici e privati.

## SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Nell'attesa che intervengano disposizioni normative di integrazione e semplificazione anche per la fase di rendicontazione degli strumenti programmatori assorbiti dal PIAO, di seguito sono riportate le modalità di rendicontazione attualmente applicate per i diversi ambiti in argomento.

Il monitoraggio dell'attuazione degli **obiettivi strategici ed operativi** avviene a cadenza annuale. La rendicontazione annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi avviene nell'ambito della Relazione al Rendiconto. Il processo è presidiato dalla struttura del Segretario generale dell'Ente. La rendicontazione è effettuata tramite rilevazione presso i Dirigenti delle strutture competenti.

Il monitoraggio dell'attuazione degli **obiettivi di performance** avviene a cadenza almeno bimestrale, in occasione delle Conferenze dei Dirigenti, secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10 del D.lgs. n. 150/2009, dalla L.R. n. 22/2010 e s.m.i. e dal Sistema di misurazione e valutazione della performance sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali in data 22 luglio 2019 e recepito con deliberazione di Giunta comunale n. 102 dell'8 agosto 2019. Nel corso dell'anno, viene svolta una verifica intermedia volta a individuare eventuali criticità che richiedano l'attivazione di correttivi in itinere, di cui viene redatto un apposito report informativo. La rendicontazione annuale del grado di raggiungimento degli obiettivi di performance avviene nell'ambito della Relazione sulla performance prevista dal suddetto decreto. L'attività di monitoraggio e rendicontazione è gestita dalla struttura del Segretario comunale.

Il monitoraggio della Sottosezione **Rischi corruttivi e trasparenza** avviene secondo le indicazioni di ANAC e con le modalità previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, oggi sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza. In particolare, è previsto un monitoraggio annuale sull'attuazione delle misure e sull'osservanza degli obblighi di pubblicazione da parte delle Strutture; per il prossimo triennio 2023-25 si intende adottare un sistema di monitoraggio articolato su due livelli, laddove il primo livello è esercitato dai dirigenti con cadenza semestrale e quello di secondo livello è esercitato dai Coordinatori e dal Responsabile Anticorruzione, con cadenza annuale, comprensivo dei controlli a rotazione o a sorteggio previsti dal Piano.

È effettuato, inoltre, un monitoraggio annuale sulla misura relativa al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi (l. 241/1990 e l.r. 19/2007). Annualmente, secondo le scadenze indicate da ANAC, è pubblicata la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza. Il processo è presidiato dal Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy, il quale cura anche il complessivo monitoraggio sulle misure generali la cui realizzazione non sia di sua immediata e diretta competenza.

Sempre annualmente, è inoltre attestato dalla CIV l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione a cura del Servizio innovazione e tecnologia comunale (SITEC).

Per quanto riguarda la sezione **Organizzazione e Capitale umano**, il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base annuale dalla Commissione Indipendente di valutazione della performance (CIV) prevista dall'articolo 36 della Legge Regionale n. 22/2010.

Il monitoraggio annuale dell'**Organizzazione del lavoro agile** avviene con cadenza annuale.

La rendicontazione dei risultati annuali dell'**attività formativa** avviene nell'ambito del PIAO per l'anno successivo, a cura dei Servizi Istituzionali dell'Area A1, assegnata al Segretario generale dell'Ente e del Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro e del Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy dell'Area A5.

Il monitoraggio del **Piano di azioni positive** avviene annualmente nell'ambito della Relazione CUG, inserita sul portale dedicato presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. Il processo è presidiato dal Comitato Unico di Garanzia (CUG) della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Lo stato di avanzamento del **PNRR** e i progressi compiuti nella sua attuazione è monitorato dalla Cabina di Regia regionale per il PNRR istituita con D.G.R. n. 591 del 24 maggio 2021, avente lo scopo di porre in essere tutte le azioni che si dovessero rendere necessarie per l'attuazione del Piano, composta dai membri della Giunta regionale e da un referente del Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) e del Comune di Aosta, in relazione a quegli interventi per i quali sono previste ricadute territoriali.

Il Comune di Aosta, con deliberazione del Consiglio comunale n. 79 del 26 maggio 2021, ha approvato la mozione con la quale il Sindaco e la Giunta sono stati impegnati ad istituire una Unità di Progetto (UdP) con il compito di elaborare tutte le strategie e le azioni preparatorie necessarie a cogliere e orientare le progettualità di interesse del Comune di Aosta ed a proporre e presidiare presso la "Cabina di regia interassessorile per il PNRR" la realizzazione degli interventi sul territorio del Comune di Aosta, e più in generale che interessano la Città di Aosta.

La suddetta Unità di Progetto è stata costituita, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione, con deliberazione della Giunta comunale n. 154 del 5 agosto 2021.

Come già precedentemente accennato, il Comune di Aosta inoltre con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 23 febbraio 2022 ha approvato l'Ordine del giorno dei consiglieri componenti la suddetta Unità di Progetto che ha stabilito in particolare di dotare l'Amministrazione comunale di una "Struttura di Progetto" esterna, mediante affidamento a società "in-house providing" ai sensi dell'art. 9 del D.L. 77/2021 (convertito con legge n. 108/2021), che operi in stretta collaborazione con la dirigenza del Settore tecnico

dell'Amministrazione ed in particolare con il suo Coordinatore. In particolare le attività di supporto in capo alla citata Struttura di Progetto riguardano i seguenti macro-ambiti:

- a) definizione e avvio delle procedure di affidamento ed accelerazione del processo attuativo degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal Piano Nazionale Ripresa e Resilienza;
- b) supporto alla progettazione e attuazione di programmi e interventi a valere su risorse nazionali e comunitarie;
- c) realizzazione degli interventi.

L'Amministrazione comunale ha individuato, con deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 19 agosto 2022, la società IN.VA. S.p.A. quale soggetto idoneo per la costituzione della suddetta Struttura di progetto, con la quale è stata sottoscritta apposita Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L. 77/2021. La Struttura di progetto è attiva dal 1° settembre 2022 e opererà fino al 31 dicembre 2026.

Di seguito si riporta uno schema riassuntivo delle modalità di monitoraggio per il triennio 2024-2026, previste dalla relativa normativa di riferimento, in relazione agli obiettivi ed azioni dei diversi ambiti sopra illustrati, che saranno oggetto di rendicontazione annuale, con il contributo delle strutture competenti per materia:

<b>Obiettivi/Azioni</b>	<b>Periodicità monitoraggio</b>	<b>Struttura responsabile</b>
Obiettivi strategici ed operativi	Annuale nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DUP) Rendicontazione annuale (Relazione al rendiconto)	Area A1 – Servizi istituzionali
Obiettivi performance	Bimestrale nell'ambito delle Conferenze dei Dirigenti Rendicontazione annuale (Relazione sulla performance)	Area A1 – Servizi istituzionali
Anticorruzione	Semestrale - monitoraggio di primo livello Annuale – monitoraggio di secondo livello (sull'attuazione delle misure anticorruzione e trasparenza)	Area A5 - Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy

Obiettivi/Azioni	Periodicità monitoraggio	Struttura responsabile
	Semestrale (rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi (l. 241/1990 e l.r. 19/2007)  Rendicontazione annuale (Relazione RPCT)	
Trasparenza	Annuale (osservanza degli obblighi di pubblicazione)  Rendicontazione annuale (Relazione annuale RPCT)  Attestazione annuale CIV (assolvimento degli obblighi di pubblicazione)  Trasmissione annuale del file xml all'ANAC secondo la normativa vigente (assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'ANAC – art. 1, c.32 l. 190/2012)	Area A1 - Segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti speciali, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale
Pari opportunità	Annuale (Relazione CUG)  Rendicontazione annuale (PIAO per l'anno successivo)	Area A3 - Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione
Organizzazione	Rendicontazione annuale (DUP)	Area A5 - Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro
Lavoro agile	Annuale  Rendicontazione annuale (PIAO per l'anno successivo)	Area A5 - Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro
Fabbisogno personale	Rendicontazione annuale (DUP)	Area A5 - Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro

Obiettivi/Azioni	Periodicità monitoraggio	Struttura responsabile
Formazione	Rendicontazione annuale (PIAO per l'anno successivo)	<p>Area A1 - Segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti speciali, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale</p> <p>Area A5 - Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro</p> <p>Area A5 - Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy</p>
PNRR	Trimestrale (Comitato di pilotaggio della Struttura di progetto)	Segretario generale

## APPENDICE 1. CONTESTO ESTERNO – SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE

Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023, nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale.

Alla luce della modesta crescita dell'attività economica prefigurata dalle stime interne per il secondo semestre, tali fattori portano a rivedere al ribasso la previsione di crescita annuale del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali del 2023 dall'1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. Resta invece sostanzialmente invariata, rispetto al DEF, la proiezione tendenziale di crescita del PIL per il 2025, all'1,3 per cento, mentre quella per il 2026 migliora marginalmente, dall'1,1 per cento all'1,2 per cento.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus. A tale impatto si è aggiunto l'effetto del rialzo dei tassi di interesse sul costo del finanziamento del debito pubblico e della discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette. La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa del settore pubblico che resterà elevato lungo tutto il triennio coperto dalla prossima legge di bilancio. A loro volta, proiezioni più elevate del fabbisogno di cassa comportano un'accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL. La revisione al rialzo dell'impatto di bilancio dei crediti d'imposta legati al superbonus (1,1 per cento del PIL) causa una revisione in aumento dell'indebitamento netto tendenziale previsto per quest'anno, dal 4,5 per cento al 5,2 per cento del PIL. Cionondimeno, il Governo conferma la propria determinazione a perseguire una graduale, ma significativa, discesa dell'indebitamento netto della PA e un ritorno del rapporto debito/PIL al di sotto del livello precrisi pandemica entro la fine del decennio. D'altro canto, la riduzione della crescita stimata per il 2023 e il 2024 e la necessità di proteggere il potere d'acquisto delle famiglie italiane argomentano a favore di una politica fiscale che sostenga la crescita e l'occupazione e contenga il rialzo dei prezzi al consumo.

Per quanto riguarda il rapporto tra debito pubblico e PIL, la recente revisione al rialzo della stima Istat del PIL nominale dello scorso biennio, pari all'1,9 per cento per il 2021 e al 2,0 per cento per il 2022, ha portato a una riduzione del rapporto debito/PIL, che si attesta a fine 2022 al 141,7 per cento dal 144,4 stimato in precedenza. Tuttavia, in



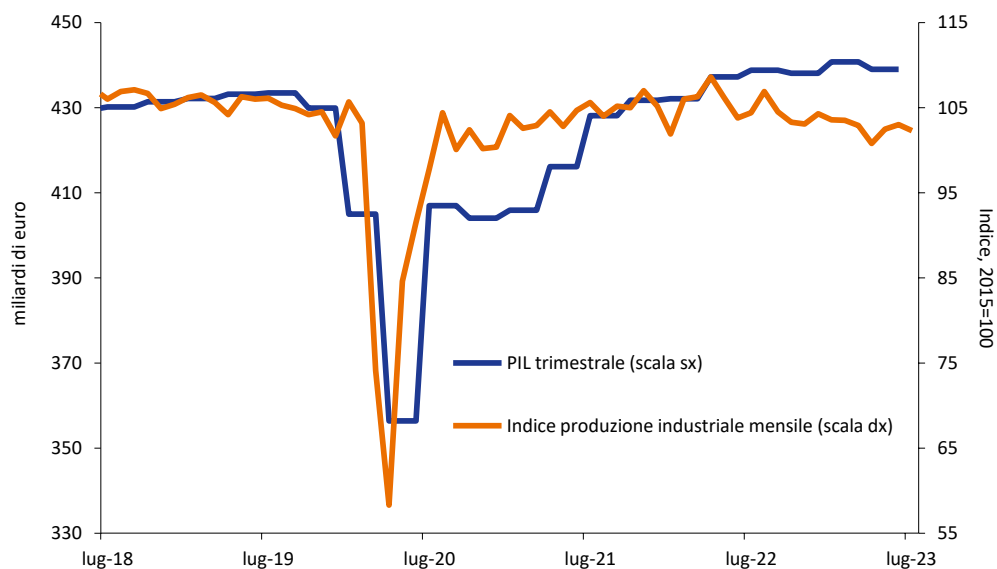
prospettiva, i livelli più elevati del fabbisogno di cassa ora attesi nel periodo 2023-2026, a causa del maggior tiraggio dei già citati incentivi fiscali, incidono sfavorevolmente sulla dinamica prevista del rapporto debito/PIL, facendo sì che nello scenario tendenziale quest'ultimo resti al di sopra del 140 per cento fino a tutto il 2026. Per mitigare questo effetto, e coerentemente con una gestione più dinamica delle partecipazioni pubbliche, il nuovo scenario programmatico prevede proventi da dismissioni pari ad almeno l'1 per cento del PIL nell'arco del triennio 2024-2026.

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socioeconomico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico assai complesso, è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio. Per questo motivo, la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione del Governo. Oltre a questo fondamentale pilastro, il Governo ha in programma non solo di dismettere asset, ma anche di acquisire partecipazioni strategiche in settori chiave per la modernizzazione e digitalizzazione della nostra economia, quali le reti di telecomunicazione, nonché di adottare politiche innovative per lo sviluppo delle infrastrutture.

In sintesi, in una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili. Il Governo ha optato per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese – l'inflazione, la povertà energetica e alimentare, la decrescita demografica – promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia.

## **LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE**

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,4 punti percentuali. Il dato, pur risultando su base tendenziale il decimo incremento consecutivo del prodotto interno lordo, segnala una significativa decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna, e in particolare degli investimenti, si è, sia pur solo temporaneamente, arrestata.

**FIGURA I.1: PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE**

Fonte: Istat.

Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e il traffico merci su rotaia registra notevoli incrementi. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, sono in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Difatti, le immatricolazioni di autovetture nei mesi estivi sono cresciute a ritmi significativi. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno.

In considerazione di tali elementi, la previsione di crescita del PIL per il 2023 viene corretta in via prudenziale al ribasso, passando dall'1,0 per cento riportato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) allo 0,8 per cento.

Si ricorda, in ogni caso, che il 22 settembre l'Istat ha rivisto verso l'alto, per un ammontare sostanziale, la stima del livello del Prodotto Interno Lordo a partire dal 2021. Il dato mette in luce la capacità di ripresa dell'economia italiana ed è in prospettiva incoraggiante in termini di potenziale di crescita. Ciò comporta un significativo incremento del livello del PIL, sia nominale sia reale, previsto per quest'anno e il prossimo triennio.

## **Tendenze recenti dell'economia**

### *L'evoluzione dell'area dell'euro*

Le evoluzioni interne all'area dell'euro sono, tra i fattori di livello internazionale, quelli in grado di condizionare in modo più rilevante l'economia italiana e la sua finanza

pubblica. In questa fase si riscontrano dinamiche molto simili a quelle italiane. L'inflazione di fondo, in rallentamento da marzo, si è portata al 6,2 per cento in agosto. Il calo dei prezzi dell'energia e la postura restrittiva della politica monetaria sembrano quindi favorire la convergenza dell'inflazione verso i valori giudicati congrui con la stabilità dei prezzi. La Banca centrale europea (BCE) prevede che nel 2025 il tasso di inflazione scenda ad un livello grosso modo in linea con l'obiettivo del 2 per cento.

Le politiche restrittive messe in atto dalla BCE iniziano ad avere effetti rilevanti sulle condizioni finanziarie e, di conseguenza, sulla crescita reale. Il rialzo dei tassi d'interesse-guida si sta trasferendo sui tassi passivi medi per famiglie e imprese. I volumi di credito sono in contrazione da inizio anno. In prospettiva, anche alla luce dell'attuale congiuntura internazionale, il conseguente indebolimento della domanda interna potrebbe non trovare un adeguato contrappeso nel canale dell'export.

Nonostante il rallentamento dell'economia, anche nell'area dell'euro le condizioni del mercato del lavoro restano favorevoli. Il tasso di disoccupazione in luglio è sceso al 6,4 per cento, nuovo minimo storico, mentre la crescita del costo del lavoro rimane al di sotto di quella dei prezzi al consumo, decelerando nel secondo trimestre 2023 al 4,5 per cento su base annua, dal 5,2 del trimestre precedente.

In questo quadro, l'aumento dei tassi di policy e la ristabilita calma sui mercati finanziari dopo le isolate crisi bancarie di marzo, hanno creato le condizioni perché i tassi d'interesse a lungo termine risalissero verso i valori toccati a inizio anno. Al momento, le attese dei mercati sulle future decisioni di politica monetaria sembrano convergere verso un primo taglio al tasso sui depositi della BCE – attualmente al 4 per cento - nella prossima estate. Con riferimento ai debiti sovrani, la sostanziale stabilità degli spread tra i Paesi dell'area suggerisce che a guidare i rendimenti sono ancora i fondamentali comuni, in primo luogo la politica monetaria.

### *L'attuazione del PNRR e le riforme*

Consapevole della fase delicata del ciclo internazionale e delle sfide economiche in atto, l'azione di riforma del Governo nei mesi passati è stata incentrata sull'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR. Allo stesso tempo, si è proceduto a una revisione del Piano, tesa a favorirne un'attuazione efficace e in linea con i tempi previsti, nonché a incorporare il nuovo capitolo RePowerEU5. Il processo di revisione del Piano ha comportato, innanzitutto, la definizione di una nuova struttura di governance che se, da una parte, ha disposto l'accentramento di alcuni compiti e attività presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dall'altra ha previsto un maggiore coinvolgimento delle parti sociali ed economiche, in particolare a livello locale, tramite il loro inserimento nella Cabina di regia. L'esame puntuale dei singoli progetti del Piano e l'inserimento dei nuovi progetti del Capitolo RePowerEU hanno portato a definire una proposta di revisione complessiva del PNRR, attualmente all'esame della Commissione

europea.

Relativamente all'attuazione delle riforme, fra quelle di più ampia portata si segnala, innanzitutto, l'approvazione ad agosto della legge delega di riforma fiscale. Fra gli obiettivi della riforma si evidenzia un più efficace contrasto all'evasione ed elusione fiscale assieme alla semplificazione e all'efficientamento del sistema. Il Governo è intervenuto anche sul mercato del lavoro, disponendo diverse misure tese ad attivare la ricerca di lavoro e ad aumentare l'occupabilità degli individui. Sono stati, infine, predisposti diversi interventi diretti a riformare la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di rafforzare la capacità amministrativa. Si ricordano, in particolare, le misure disposte dai decreti-legge 'PNRR ter' e 'PA'5, dirette a semplificare le procedure di reclutamento del personale, accrescere il capitale umano nelle amministrazioni, migliorare l'efficacia della formazione e accelerare la digitalizzazione. L'azione del Governo prosegue in linea con gli impegni presi nel PNRR e le raccomandazioni rivolte al Paese dalla Commissione europea e continuerà anche nel medio termine secondo queste linee.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2022	2023	2024	2025	2026
PIL	3,7	0,8	1,0	1,3	1,2
Deflatore PIL	3,0	4,5	2,9	2,1	2,0
Deflatore consumi	7,2	5,6	2,4	2,0	2,0
PIL nominale	6,8	5,3	3,9	3,4	3,2
Occupazione (ULA) (2)	3,5	1,4	0,6	1,0	0,8
Occupazione (FL) (3)	2,4	1,6	0,6	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	8,1	7,6	7,4	7,3	7,2
Bilancia partite correnti (saldo misurato sul PIL)	-1,2	0,8	1,3	1,8	1,9

(1) Eventuali imprecisioni derivato dagli arrotondamenti

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupanti in base all'indagine campionata della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL)

*La previsione macroeconomica tendenziale per il 2023 e 2024 è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio con nota del 21 settembre 2023, al termine delle interlocuzioni previste dal protocollo di intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.*

## Previsione macroeconomica

Nel nuovo scenario tendenziale la previsione di crescita del PIL reale per l'anno in corso passa allo 0,8 per cento, dall'1,0 per cento contenuto nel quadro programmatico del DEF. Soprattutto per via dell'effetto di trascinamento del rallentamento in corso, la revisione è più marcata nel 2024, dall'1,5 per cento all'1,0 per cento. La crescita prevista resta invariata per il 2025 e nell'ultimo anno oggetto di proiezione viene rivista marginalmente al rialzo. Limitatamente al 2023, anche la variazione del deflatore del PIL è rivista al ribasso; ciò in relazione a un dato congiunturale, quello del secondo trimestre, molto inferiore alle attese.

Nel dettaglio, acquisiti i livelli del PIL e delle componenti nella prima metà dell'anno, il profilo di crescita prospettato per l'anno in corso riflette una dinamica dell'attività solo lievemente espansiva negli ultimi due trimestri, sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'industria e dai servizi.

La variazione del PIL prevista per la seconda metà dell'anno permetterebbe di iniziare il 2024 con una crescita acquisita relativamente bassa (0,3 punti percentuali). Tuttavia, la ripresa è attesa proseguire nei restanti trimestri, favorita dall'impulso agli investimenti privati fornito dal PNRR e dal rientro dell'inflazione verso l'obiettivo statutario della BCE. La revisione della stima di crescita del PIL rispetto al DEF è spiegata, oltre che dalla sorpresa negativa relativa al secondo trimestre del 2023, dal deterioramento dello scenario internazionale.

Come argomentato più dettagliatamente in seguito, la previsione di crescita del commercio estero rilevante per l'Italia è stata rivista al ribasso per l'anno in corso, in cui si prevede una contrazione, e per il 2024. Risulta, invece, più vivace la dinamica nell'ultimo biennio di previsione.

Per quanto riguarda i prezzi energetici, il profilo tracciato dai contratti futures sul gas naturale TTF risulta, ad eccezione del 2023, più elevato dei livelli proiettati nel DEF8. Analogamente per i prezzi attesi del petrolio Brent. Come conseguenza delle decisioni di politica monetaria della BCE, i tassi di interesse a breve termine risultano più alti per l'anno in corso e per il 2024, mentre non si registrano significative variazioni sui rendimenti a lunga scadenza.

Infine, il tasso di cambio dell'euro risulta meno competitivo rispetto ai livelli utilizzati per le previsioni del DEF. Allo stesso tempo, con l'aggiornamento delle proiezioni sull'utilizzo dei fondi legati al PNRR si è proceduto a una rimodulazione della loro allocazione temporale; da ciò è scaturita una maggiore concentrazione della spesa negli anni finali del Piano, a partire dal 2024.

Quanto al dettaglio della revisione, gli investimenti – pur sostenuti dall'utilizzo dei fondi legati al PNRR – saranno nel breve termine meno dinamici di quanto previsto nel DEF, anche per effetto del peggioramento delle condizioni del credito e dell'aumento dei prezzi. I consumi delle famiglie sono soggetti a una revisione più contenuta e riprenderanno a crescere nella seconda parte del 2023, essendo sostenuti da un graduale recupero del potere di acquisto grazie al rallentamento dell'inflazione. Questa è prevista scendere con decisione nel quarto trimestre di quest'anno, dal momento che i livelli dei prezzi dei beni energetici si confronteranno con quelli degli ultimi mesi del 2022, periodo in cui avevano raggiunto il loro picco. Un rallentamento meno marcato caratterizzerà l'andamento dell'inflazione core, a causa della persistenza dei prezzi nel settore dei servizi, che nel 2024 si attesterà al di sopra di quella complessiva.

La crescita del costo del lavoro, che risponde con ritardo alla salita dell'inflazione dati i meccanismi di aggiustamento delle retribuzioni contrattuali, è attesa al 4,0 per cento

quest'anno (dal 3,1 per cento del DEF), per poi rallentare al 2,3 per cento nel 2024, in linea con la precedente previsione. Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro vengono riviste in chiave migliorativa per l'anno in corso, sia in termini di crescita degli occupati che di calo del tasso di disoccupazione, mentre dal 2024 la dinamica dell'occupazione rallenta, risentendo del più ampio rallentamento previsto per il PIL. La crescita dell'occupazione misurata in unità di lavoro standard è stata corretta al rialzo di 0,4 punti percentuali, all'1,4 per cento, nel 2023, per poi scendere allo 0,6 per cento (dal precedente 1,1 per cento) nel 2024. Il tasso di disoccupazione è previsto scendere da una media del 7,6 per cento nel 2023 fino al 7,2 per cento nel 2026.

Infine, il saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti è previsto in avanzo dal 2023 al 2026, beneficiando del recupero delle ragioni di scambio. La stima di crescita qui riportata è basata su un criterio prudenziale: lo scenario prospettato, infatti, tiene conto dei rischi connessi alle previsioni, in particolare quelli riguardanti le implicazioni che il complesso quadro geopolitico, l'orientamento delle banche centrali e il rallentamento del commercio mondiale possono esercitare sulle scelte di famiglie e imprese. Va tuttavia sottolineato che, essendo il quadro presentato a legislazione vigente, eventuali interventi di politica economica potranno rappresentare un fattore di supporto alla crescita e alla mitigazione dei rischi a cui l'economia è esposta.

### **Aggiornamento del quadro di finanza pubblica**

L'andamento della finanza pubblica tendenziale rappresentato in questa Nota di Aggiornamento del DEF tiene conto del mutato contesto di riferimento. La revisione al ribasso della crescita economica, di circa 2 decimi di punto percentuale nel 2023 e 5 decimi di punto percentuale nel 2024, implica una minore dinamicità nel profilo delle entrate. Si osserva inoltre che l'acquisizione di informazioni più complete e dettagliate ha portato ad un'ulteriore revisione al rialzo dei crediti di imposta relativi al Superbonus e del bonus facciate. Il 22 settembre scorso l'Istat ha rivisto al rialzo dal 2,6 al 2,8 per cento del PIL il costo dei due incentivi per l'anno 2022. Allo stesso tempo, la Nota rivede al rialzo, di 0,7 punti percentuali di PIL, la stima tendenziale del deficit per il 2023 rispetto agli obiettivi programmati nel DEF incorporando nuove valutazioni sul costo per il superbonus provenienti dal monitoraggio (+1,1 per cento del PIL). Risulta evidente che in assenza della revisione dei costi del superbonus, l'obiettivo programmatico previsto per il 2023 sarebbe stato più che raggiunto.

Il gettito tributario a legislazione vigente è atteso salire nell'anno in corso fino al 29,3 per cento del PIL, per poi scendere nei tre anni successivi, fino a raggiungere il 28,3 per cento nel 2026. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderanno al 13,1 per cento nell'anno in corso, per poi mantenersi sostanzialmente stabili su un livello medio pari al 13,6 per cento nei tre anni successivi.

L'inflazione esercita effetti rilevanti sulla spesa pubblica nell'anno in corso e nel 2024,

principalmente per effetto dell'indicizzazione delle pensioni all'inflazione dell'anno precedente, misurata con l'indice dei prezzi al consumo. Il quadro macroeconomico ipotizza un rallentamento della crescita dei prezzi a partire dal 2024. Coerentemente, la spesa per prestazioni sociali basata sullo scenario a legislazione vigente aumenterà dell'5,9 per cento nel 2024 e assumerà un ritmo di crescita più contenuto, del 2,5 per cento in media all'anno, nel biennio 2025-2026; nello stesso periodo la crescita delle pensioni è del 7,3 per cento nel 2024 ed è prevista rallentare ad un tasso medio del 3,0 per cento nel biennio 2025-2026. A fronte di tale andamento, le prestazioni sociali in denaro in rapporto al PIL raggiungeranno un valore massimo del 21,1 per cento nel 2024, per poi scendere al 20,7 per cento nel 2026.

Nel 2023, il livello della spesa per interessi a legislazione vigente si ridurrà rispetto al 2022 per effetto del venir meno – in buona parte – della significativa rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione pregressa, in conseguenza della progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale e dell'area euro. Negli anni 2024-2026 seguiranno progressivi aumenti della spesa per interessi, dovuti all'incremento del costo del debito sulle nuove emissioni, mentre la componente di spesa legata ai titoli indicizzati all'inflazione continuerà a ridursi per effetto del calo dell'inflazione.

L'andamento degli investimenti pubblici risente delle nuove ipotesi relative ai flussi di spesa finanziata con sovvenzioni e prestiti RRF, rivisti al ribasso nel 2023 e in misura minore nel 2024 e maggiormente concentrati negli anni 2025 e 2026. L'effetto delle nuove ipotesi adottate implica un rapporto degli investimenti fissi lordi della PA sul PIL del 2,9 e 3,2 per cento, rispettivamente nel 2023 e 2024, e quindi del 3,4 per cento nel 2025 e 3,2 per cento nel 2026.

I contributi agli investimenti scontano anche il maggiore impatto finanziario dei bonus edilizi scaturente dai dati di monitoraggio più recenti. In linea con i nuovi criteri contabili adottati dall'Istat a marzo, in accordo con Eurostat, il maggiore costo emerso è registrato all'interno di questa voce di spesa nel 2023, per l'intero importo. Inoltre, per il biennio successivo viene effettuata una riclassificazione dei crediti d'imposta connessi al superbonus, da crediti pagabili a non pagabili.

Date queste proiezioni, e considerate la revisione al rialzo del livello del PIL nominale nel 2021 e 2022 apportata dall'Istat e quelle apportate alle stime del conto delle amministrazioni pubbliche<sup>13</sup>, il saldo primario a legislazione vigente è previsto migliorare al -1,4 per cento del PIL nel 2023, dal -3,8 per cento del 2022.

Nel 2024 il saldo primario tornerebbe in avanzo, collocandosi allo 0,6 per cento del PIL, un livello superiore rispetto allo 0,4 per cento previsto in aprile. L'avanzo primario si rafforzerebbe progressivamente, raggiungendo un livello pari allo 0,9 per cento del PIL nel 2025 e quindi l'1,4 per cento del PIL nel 2026 (a fronte di un obiettivo del 2,0 per cento atteso in aprile).

La previsione di spesa per interessi in rapporto al PIL è prevista scendere al 3,8 per

cento nel 2023 e quindi tornare a salire fino a raggiungere il 4,6 per cento nel 2026. In termini di rapporto sul PIL, la revisione al rialzo rispetto alle stime presenti nel DEF è contenuta, e pari a un decimo di punto di PIL all'anno fino al 2026; ciò a conferma del fatto che l'elevata durata media del debito pubblico italiano consente di smussare nel tempo l'impatto dei rialzi dei tassi di interesse sul costo implicito del debito, compresi quelli non previsti in sede di elaborazione del DEF.

Come sintesi di tali proiezioni, l'indebitamento netto a legislazione vigente della PA è previsto ridursi al 5,2 per cento del PIL nel 2023, al 3,6 per cento nel 2024, e quindi al 3,4 per cento nel 2025 e al 3,1 per cento nel 2026.

Tali previsioni si collocano su livelli superiori rispetto agli obiettivi programmati nel DEF lungo l'intero orizzonte previsivo, ad eccezione del 2024, in cui la previsione a legislazione vigente si colloca lievemente al di sotto dell'obiettivo prefissato. A pesare sulla revisione concorrono, come spiegato, la revisione al rialzo della spesa per interessi, la rimodulazione della spesa finanziata dai fondi del PNRR, i maggiori costi emersi per i bonus edilizi e il rallentamento della crescita economica previsto in particolare per l'anno in corso e per il 2024.

Nello scenario a legislazione vigente, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi al 140,0 per cento nel 2023, dal 141,7 per cento del 2022. Tali livelli risultano inferiori rispetto agli obiettivi fissati nel DEF per effetto del miglioramento derivante dalle revisioni operate dall'Istat sulle stime di preconsuntivo dei conti nazionali. La riduzione annua attesa nel 2023 è di 1,7 punti percentuali, leggermente inferiore ai 2,3 punti percentuali indicati nello scenario programmatico di aprile.

Nel prossimo triennio, diversi fattori eserciteranno maggiore pressione sul rapporto debito/PIL. L'incertezza del contesto internazionale influirà negativamente sulla crescita economica che vedrà un rallentamento, almeno fino al 2024. Inoltre, una maggiore quota dei titoli di debito riceverà i maggiori tassi di rendimento derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento deciso dalla Banca centrale europea, spingendo al rialzo la spesa per interessi.

A fronte di tali fattori, nello scenario tendenziale a legislazione vigente il percorso di riduzione del rapporto debito/PIL continuerebbe nel 2024 con un decremento pari a circa 0,3 punti percentuali per poi interrompersi nel 2025. Occorre fare presente che, il previsto flusso di crediti di imposta relativi alle agevolazioni edilizie, in ulteriore aumento alla luce della crescita dei costi emersi dal monitoraggio, contribuirà ad alzare il fabbisogno di cassa. In assenza di un tale impatto, anche nello scenario di finanza pubblica tendenziale, la proiezione mostrerebbe una continua discesa del rapporto debito/PIL.

Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio, e delle cosiddette politiche invariate, che non sono incluse nelle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente, avverrà individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al



fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche. Le attività di contrasto all'evasione saranno volte a migliorare la tax compliance dei contribuenti e a rafforzare i controlli mirati, indirizzandoli verso i soggetti più a rischio. Per perseguire questi obiettivi, sarà potenziata l'interoperabilità, la piena utilizzazione delle banche dati e la capacità operativa dell'amministrazione finanziaria anche attraverso investimenti negli strumenti di data analysis e in tecniche di machine learning.

Inoltre, le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento degli interventi che il Governo si appresta a introdurre con la legge di bilancio, continuando il percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa. Le predette amministrazioni assicureranno, con un'attività di revisione della spesa, il proprio concorso alla prossima manovra di finanza pubblica.

Più in generale, i saldi di bilancio saranno ricondotti ai valori programmatici tramite misure di controllo della spesa, revisione dei sussidi e riduzione del tax-gap. Anche grazie all'attivazione da parte del Governo di questa nuova fase di revisione della spesa pubblica e alle ulteriori misure di riduzione della spesa previste nella prossima manovra, le previsioni indicano il sostanziale rispetto delle raccomandazioni fiscali ricevute per il 2024.

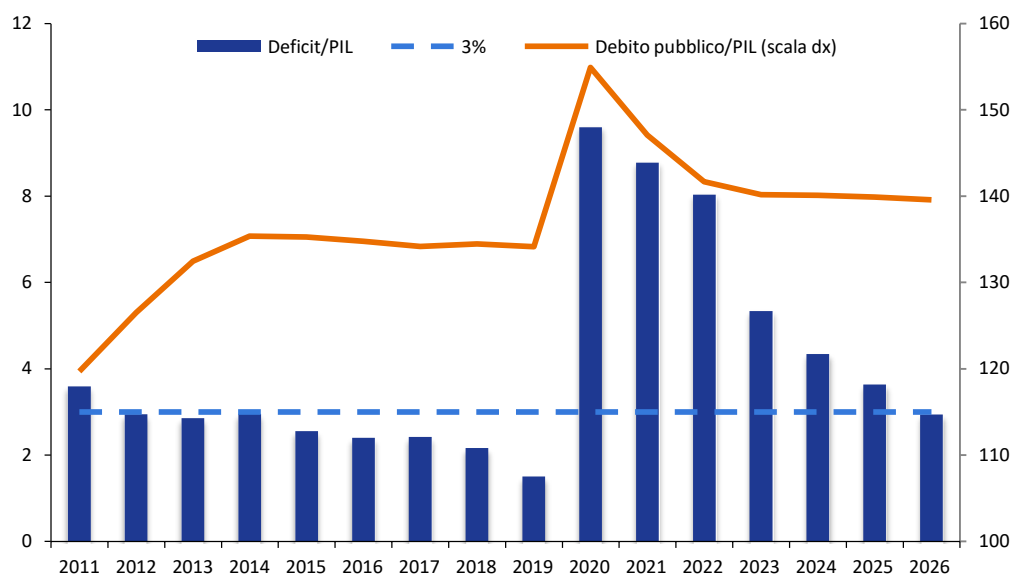
Nonostante il rallentamento della crescita economica e il peggioramento delle prospettive di bilancio, la sostenibilità della finanza pubblica rimane solida nel medio termine. Come già chiarito, nel 2026 l'indebitamento netto sarà ricondotto entro il limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita. Tale soglia resta il parametro europeo di riferimento per l'apertura di una procedura per deficit eccessivi a livello europeo, anche nell'ambito della prevista revisione delle regole fiscali. Coerentemente con questo obiettivo, la politica di bilancio diventerà lievemente restrittiva nel 2026 rispetto allo scenario tendenziale, con il conseguimento di un miglioramento più sostanzioso del saldo primario in tale anno. In linea con il piano delineato in aprile, nello scenario programmatico di questo Documento il rapporto debito/PIL continuerebbe a calare nell'anno corrente, raggiungendo il 140,2 per cento.

Nel 2024 e 2025, il rapporto debito/PIL calerà lievemente, fino al 139,9 per cento, anche grazie ad un parziale utilizzo delle disponibilità liquide del Tesoro e all'avvio di un piano di dismissioni di partecipazioni dello Stato. Sul rallentamento del ritmo di discesa pesano sia i diversi fattori che influenzano gli andamenti di finanza pubblica a legislazione vigente già descritti, sia l'impatto sul saldo primario del 2024 e del 2025 derivante dalla prossima manovra di finanza pubblica. L'intonazione prudente della politica di bilancio, la gestione del debito per scadenze ed emissioni e la prosecuzione del programma di valorizzazione e dismissione degli asset pubblici contribuiranno a rafforzare la discesa del rapporto debito/PIL nel 2026, quando tale rapporto si ridurrebbe ulteriormente scendendo al 139,6 per cento, un livello inferiore rispetto all'obiettivo del 140,4 per cento indicato dal DEF.

Nel suo insieme il quadro programmatico di finanza pubblica aggiornato in questo

Documento appare coerente le indicazioni fornite dalla Commissione europea per il 2024. La spesa primaria netta si colloca al di sotto del limite prefissato e il Governo presidierà con grande attenzione la spesa pubblica preservando i miglioramenti dei saldi di bilancio qui delineati. La politica di bilancio continuerà, inoltre, a dare impulso agli investimenti pubblici, sempre in linea con le raccomandazioni della Commissione europea. Si rileva, infine, che le variazioni in termini di saldo primario strutturale sono congrue e raccolgono lo spirito della proposta di riforma della governance economica europea, come evidenziato anche negli scenari di medio periodo del rapporto debito/PIL.

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 202,5 miliardi nell'anno 2024, 168 miliardi nel 2025 e 134 miliardi nel 2026. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 252 miliardi nell'anno 2024, 212 miliardi nel 2025 e 179 miliardi nel 2026.



Fonte: Istat, Banca d'Italia. Dal 2023 previsioni dello scenario programmatico.

## Economia italiana: prospettive

Le prospettive economiche sono condizionate dagli effetti del rialzo dei tassi di interesse, dall'evoluzione dell'inflazione e degli scambi mondiali.

La dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata, in media, inferiore alle aspettative per via del dato negativo del secondo trimestre. Gli ultimi indicatori congiunturali prefigurano, tuttavia, una ripresa del tasso di crescita del PIL nel terzo e quarto trimestre dell'anno. Pur in presenza di un calo della produzione industriale registrato in luglio, il settore manifatturiero è atteso in lieve recupero nei prossimi mesi,

favorito anche dalle ultime indicazioni sulla produzione elettrica e sui consumi elettrici industriali. Il PMI manifatturiero è in aumento nonostante risulti ancora in territorio di contrazione (a 45,4 da 44,5); tuttavia migliorano i sotto-indici della produzione e dei nuovi ordini e si riduce quello dei prezzi. Nel secondo trimestre si è ridotto ulteriormente il numero di imprese che riscontra ostacoli all'export, soprattutto in ragione dei minori costi e della riduzione dei tempi di consegna. D'altra parte, in agosto il nuovo calo del clima di fiducia delle imprese manifatturiere (97,8 da 99,1 di luglio) è tale da portare l'indice sui valori minimi da gennaio 2021.

Anche le costruzioni sono attese in lieve recupero nella parte finale dell'anno, dopo il calo del secondo trimestre sia pure in presenza di una riduzione della produzione rilevata in luglio e di un segnale, rilevato dall'indice PMI di agosto, di una nuova diminuzione del volume degli ordini. In ogni modo, il livello dell'attività resta ampiamente al di sopra dei livelli pre-pandemici.

Il settore dei servizi continuerebbe a crescere, seppure a tassi moderati. Nella media dei primi due mesi del terzo trimestre, l'indice PMI resta al di sopra della soglia di espansione. Nell'indagine di agosto, tuttavia, le imprese segnalano una riduzione dei nuovi ordini in concomitanza con un aumento dei costi. Nella stessa direzione puntano i climi di fiducia delle imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio, entrambi in calo in agosto. L'elevata inflazione, seppur in riduzione, continua a pesare sul commercio al dettaglio: in luglio le vendite in volume hanno registrato una nuova flessione a causa della componente non alimentare. In agosto, nonostante il clima di fiducia dei consumatori arretri per il secondo mese consecutivo (106,5 da 106,7 di luglio), resta tuttavia su valori superiori ai livelli medi della prima parte dell'anno.

### **Scenario a legislazione vigente**

L'espansione del PIL nella prima metà dell'anno - inferiore alle attese - porta a rivedere lievemente al ribasso la previsione di crescita per il 2023 rispetto al DEF. Ipotizzando un lieve aumento dell'attività economica nel terzo e quarto trimestre, la variazione annuale del PIL per il 2023 scende dall'1,0 per cento allo 0,8 per cento.

Anche la previsione di crescita del PIL per il 2024 risulta ridimensionata all'1,0 per cento, contro l'1,5 per cento del DEF. Tale revisione al ribasso è riconducibile, da un lato, agli effetti della politica monetaria restrittiva, che si traduce in maggiori costi di finanziamento e in una restrizione delle condizioni di accesso al credito per famiglie e imprese, dall'altro, al rallentamento del commercio internazionale e dell'apprezzamento dell'euro. In senso opposto, la crescita del PIL nel prossimo anno sarà favorita dalla riduzione delle pressioni inflazionistiche, fattore che dovrebbe comportare un riassorbimento dell'incertezza di famiglie e imprese sul futuro.

Nel biennio seguente, la crescita del PIL risulta pari all'1,3 per cento nel 2025 e all'1,2 per cento nel 2026, sostanzialmente in linea con quanto prospettato nel DEF. Lo

scenario si fonda sull'ipotesi che non vi siano ulteriori difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime energetiche. Tuttavia, in un contesto caratterizzato da ampia incertezza, e in analogia con i precedenti documenti, la presente Nota di Aggiornamento fornisce una valutazione degli effetti sull'economia italiana di alcuni scenari di rischio delle variabili esogene. Per quanto riguarda le componenti della domanda, i consumi delle famiglie sono previsti aumentare a tassi contenuti nella seconda metà di quest'anno, nonostante il rallentamento dell'inflazione. La crescita dei consumi risulterà più robusta nel corso del 2024, grazie anche alla ulteriore moderazione dei prezzi al dettaglio. Il tasso di risparmio è atteso diminuire lievemente rispetto allo scorso anno per poi stabilizzarsi intorno a valori in linea con il periodo pre-pandemico a fine periodo. Dopo la riduzione del 2022, il reddito disponibile reale è previsto in aumento quest'anno e in ulteriore espansione negli anni successivi, sospinto dalla tenuta del mercato del lavoro e dalla ripresa dei salari del settore privato.

L'accumulazione di capitale continuerà a beneficiare delle risorse a sostegno degli investimenti previste dal PNRR lungo tutto l'arco della previsione. Tuttavia, le decisioni delle imprese saranno anche influenzate da condizioni di finanziamento più restrittive. Gli investimenti fissi lordi in rapporto al PIL saliranno a un livello di poco inferiore al 22,5 per cento a fine periodo. Per la componente in costruzioni, nel 2026 il rapporto si attesterà intorno all'11 per cento.

La frenata del commercio mondiale, insieme all'apprezzamento dell'euro, comportano un rallentamento delle esportazioni per quest'anno. Tuttavia, la ripresa della domanda estera prevista per gli anni successivi contribuirà a sostenere l'export. Nel complesso, nel biennio 2023-2024 il contributo delle esportazioni nette alla crescita risulta neutrale, mentre nell'ultimo biennio sarebbe invece marginalmente positivo. Il saldo corrente della bilancia dei pagamenti tornerebbe in avanzo già nel 2023 grazie al surplus del saldo merci indotto dal sensibile calo dei prezzi dei beni energetici.

Dal lato dell'offerta, l'espansione del PIL quest'anno è trainata esclusivamente dalla crescita del valore aggiunto dei servizi privati. Nel triennio successivo, la ripresa della domanda mondiale e la riduzione dei prezzi stimoleranno la crescita di tutti i settori. Grazie al risultato acquisito nei primi sei mesi dell'anno, la crescita annuale degli occupati risulterà comunque pari all'1,6 per cento; nel triennio successivo proseguirà l'espansione del numero di occupati, anche se a tassi inferiori rispetto al recente passato, arrivando a circa 24 milioni a fine periodo. Contestualmente ad un aumento dell'offerta di lavoro, quest'anno il tasso di disoccupazione si attesterebbe in media al 7,6 per cento per poi scendere al 7,4 per cento nel 2024 e gradualmente al 7,2 per cento a fine periodo. Per l'anno in corso, la dinamica dell'input di lavoro misurato in termini di unità standard di lavoro è superiore a quella del PIL, determinando una riduzione della produttività del lavoro. La dinamica della produttività dovrebbe invertirsi a partire dal 2024 e restare lievemente positiva lungo tutto l'arco previsivo.

Il deflatore dei consumi è previsto in decelerazione al 5,6 per cento quest'anno, dal 7,2

per cento del 2022, come sintesi del calo dei prezzi dei beni energetici contrapposto alla persistenza dell'aumento dei prezzi nella componente core. La crescita del deflatore si attenuerà già nel 2024, al 2,4 per cento, per poi rallentare al 2,0 per cento nel 2025 e nel 2026. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente continuerà ad accelerare nel 2023 per poi rallentare negli anni successivi. Tale previsione si basa sull'ipotesi che l'aumento delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basato sull'indice IPCA al netto degli energetici importati, recupererà i differenziali rispetto al tasso di inflazione degli ultimi due anni con gradualità. Il costo del lavoro per unità di prodotto è atteso in accelerazione quest'anno, per poi rallentare negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 4,5 per cento nel 2023, scenderebbe al 2,9 per cento nel 2024 e al 2,1 e 2,0 per cento nel 2025 e 2026, rispettivamente.

Complessivamente, i rischi della previsione di crescita provenienti dal contesto internazionale risultano orientati al ribasso. Permane infatti l'incertezza sugli sviluppi della guerra in Ucraina e sui riposizionamenti geopolitici in atto, che aumenta la potenziale instabilità del ciclo economico e finanziario internazionale. Le prospettive di crescita globale possono essere influenzate in modo avverso dalla evoluzione dell'economia cinese, che potrebbe rallentare ulteriormente. Inoltre, l'inflazione potrebbe rallentare meno velocemente di quanto previsto per via di nuovi shock esogeni legati alla strategia di offerta dei paesi produttori di petrolio o per eventi climatici estremi, che spingerebbero al rialzo i prezzi di alcuni beni alimentari e/o di altre materie prime non energetiche, concedendo minor spazio di espansione ai consumi. Infine, la prolungata restrizione delle condizioni finanziarie espone il sistema all'incremento delle fragilità legate alle posizioni debitorie, con esiti non facilmente prevedibili.

### **Scenario programmatico**

La pianificazione finanziaria per il triennio 2024-2026 manterrà una direzione improntata al principio di prudenza, cercando di conciliare adeguatamente l'obiettivo di fornire un necessario sostegno immediato all'economia tramite misure mirate con la necessità di garantire sia il conseguimento di un deficit inferiore al 3 per cento del PIL, sia la definizione di un credibile e sostenibile percorso di riduzione del rapporto debito/PIL nel lungo termine.

In questo contesto, gli obiettivi di deficit programmatico vengono rivisti rispetto al DEF. Tuttavia, viene conservata la traiettoria di graduale riduzione dell'indebitamento netto, ovvero: pari al 5,3 per cento nel 2023, al 4,3 per cento nel 2024, al 3,6 per cento nel 2025, per poi arrivare al 2,9 per cento nel 2026.

Alla luce di tali obiettivi e dalle proiezioni a legislazione vigente, si rendono disponibili risorse per il triennio 2023-2025, soprattutto per il 2024. Nel 2026, invece, il Governo si pone l'obiettivo di ridurre ulteriormente il deficit rispetto allo scenario a legislazione

vigente. In considerazione di tale evidenza, l'obiettivo fondamentale del Governo – in linea con quanto già realizzato lungo le linee programmatiche definite nel DEF – rimane quello di ridurre l'onere inflazionistico sui redditi delle famiglie lavoratrici. Tale proposito viene concretizzato mediante un nuovo alleggerimento del carico fiscale, orientato ad accrescere il reddito disponibile delle famiglie. Contestualmente, l'azione del governo conferma il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate - una serie di spese non presenti nello scenario a legislazione vigente, che garantiscono la continuità del servizio pubblico, a cui si accompagna un'oculata razionalizzazione della spesa. Il risparmio derivante, unitamente al recupero dell'evasione fiscale, è atteso garantire il sostenimento di tali politiche, mantenendo una politica fiscale prudente anche in prospettiva della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso.

In particolare, per il 2024 le misure che verranno introdotte nella prossima Legge di bilancio sono volte a ridurre il cuneo fiscale attraverso la prosecuzione della decontribuzione per i redditi da lavoro dipendente. Ciò si accompagnerà a interventi a sostegno delle famiglie più numerose e alla semplificazione del sistema fiscale.

Vengono inoltre stanziati risorse per il triennio 2024-2026 destinate al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel mezzogiorno. In virtù degli effetti degli interventi del Governo sull'attività economica, nello scenario programmatico il tasso di crescita del PIL reale risulta pari all'1,2 per cento nel 2024 e all'1,4 per cento nel 2025.

Rispetto alla previsione tendenziale, la maggiore crescita del PIL nel 2024 (+0,2 punti percentuali) è da ricondurre soprattutto all'effetto espansivo esercitato dal taglio contributivo sul livello dell'attività economica. In particolare, l'alleggerimento del carico fiscale incrementa il reddito disponibile delle famiglie con un conseguente aumento dei consumi di 0,3 punti percentuali nel 2024. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a mitigare le pressioni salariali e i conseguenti effetti inflazionistici. La maggiore domanda stimolerebbe ulteriormente l'attività delle imprese, con un impatto positivo sugli investimenti fissi lordi (3,0 per cento) e sulla dinamica dell'occupazione. Di conseguenza, ciò si rifletterebbe in un corrispondente aumento della domanda di importazioni (3,3 per cento, +0,2 punti percentuali).

Nel 2025, in un quadro di accelerazione dell'attività, le misure di riduzione della pressione fiscale continuerebbero a sostenere la crescita dei consumi delle famiglie (1,1 per cento) e dell'occupazione rispetto alla previsione tendenziale, favorendo l'innalzamento della crescita del PIL all'1,4 per cento.

Per il 2026, l'obiettivo di riportare il deficit al di sotto del 3,0 per cento del PIL richiederà coperture finanziarie rispetto al 2025, il cui impatto sulla crescita sarà moderatamente negativo. In considerazione di ciò, valutazioni di carattere prudenziale portano a prefigurare una minore crescita del PIL nell'anno finale della previsione, pari all'1,0 per cento.

## **Indebitamento netto e debito pubblico**

I principali fattori sottostanti il miglioramento dell'indebitamento netto e del deficit primario nel passaggio dal 2021 al 2022 sono individuabili nella ripresa economica, che ha sostenuto l'aumento del gettito fiscale, nonché in una tendenza più contenuta della spesa primaria.

In rapporto al PIL, la spesa primaria si riduce al 51,8 dal 52,8 per cento del 2021. La spesa in conto capitale passa dall'8,0 del 2021 al 7,7 per cento. Gli investimenti pubblici hanno segnato un modesto calo (0,2 per cento) rispetto al 2021, collocandosi al 2,7 per cento del PIL, mentre risultano ancora in forte crescita i contributi agli investimenti, che scontano anche l'impatto della riclassificazione delle agevolazioni edilizie come crediti di imposta pagabili coerentemente con i nuovi criteri contabili Eurostat.

## **Previsioni tendenziali per il quadriennio 2023-2026 a legislazione vigente**

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni più aggiornate disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, includendo:

- l'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche;
- gli elementi emersi nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA;
- una revisione al rialzo delle spese per bonus edilizi nel 2023 e una riclassificazione contabile dei crediti fiscali connessi al superbonus del 2024 e 2025;
- un riallineamento delle ipotesi relative alle spese finanziate dal programma Next Generation EU, con riferimento sia al loro profilo temporale sia alla loro classificazione tra gli aggregati economici di spesa;
- gli effetti finanziari dei provvedimenti legislativi emanati dopo il DEF.

Come esito di questi aggiornamenti, l'indebitamento netto a legislazione vigente della PA è previsto al 5,2 per cento del PIL nel 2023, al 3,6 per cento nel 2024, al 3,4 per cento nel 2025 e al 3,1 per cento nel 2026.

Tali previsioni si collocano su livelli superiori rispetto agli obiettivi programmati nel DEF lungo l'intero orizzonte previsivo, ad eccezione del 2024 in cui la previsione a legislazione vigente si colloca lievemente al di sotto dell'obiettivo prefissato. Nello scenario programmatico del DEF, gli obiettivi di deficit erano indicati, infatti, al 4,5 per cento per l'anno in corso e al 3,7 per cento nel 2024. In assenza della revisione dei costi del superbonus, l'obiettivo programmatico previsto per il 2023 sarebbe stato più che raggiunto. Nel 2025 il deficit era atteso dapprima raggiungere la soglia di riferimento del 3 per cento del PIL fissata dal Patto di Stabilità e Crescita, per poi scendere ben al

di sotto della stessa e attestarsi al 2,5 per cento nel 2026.

Il deficit primario a legislazione vigente è previsto rientrare in modo meno pronunciato rispetto alle attese nel 2023, raggiungendo il -1,4 per cento del PIL. Nel 2024 il saldo primario tornerebbe in avanzo, collocandosi allo 0,6 per cento del PIL, un livello superiore rispetto allo 0,3 per cento previsto in aprile. L'avanzo primario si rafforzerebbe progressivamente, raggiungendo un livello pari allo 0,9 per cento del PIL nel 2025 e all'1,4 per cento del PIL nel 2026 (a fronte di un obiettivo del 2,0 per cento atteso in aprile).

Nel 2023, il livello della spesa per interessi (pari a oltre 78 miliardi in valore assoluto) si ridurrà rispetto al 2022 di 4,5 miliardi per effetto del calo della rivalutazione dei titoli indicizzati all'inflazione, che sconta la progressiva riduzione del tasso di inflazione a livello nazionale e dell'area euro osservata nel corso dell'anno.

Negli anni 2024-2026 seguiranno progressivi aumenti della spesa per interessi, dovuti all'incremento del costo del debito sulle nuove emissioni che risente del rialzo dei tassi di riferimento operato dalla Banca centrale europea. La componente di spesa legata ai titoli indicizzati all'inflazione continuerà a ridursi, invece, per effetto del calo dell'inflazione.

Per tali ragioni, il rapporto tra interessi passivi e PIL è previsto scendere al 3,8 per cento nel 2023 e quindi tornare a salire fino al 4,6 per cento nel 2026. La revisione al rialzo rispetto ad aprile è contenuta e pari a un decimo di punto di PIL all'anno fino al 2026, a conferma del fatto che l'elevata durata media del debito pubblico italiano consente di smussare nel tempo l'impatto dei rialzi dei tassi di interesse sul costo implicito del debito, compresi quelli non previsti in sede di elaborazione del DEF.

Il disallineamento tra previsioni a legislazione vigente e obiettivi programmatici indicati nel DEF è riconducibile a diversi fattori. Il rallentamento della crescita economica incide principalmente nell'anno in corso e nel 2024. La crescita del PIL nominale è rivista al ribasso di 5 decimi di punto percentuale nel 2023, conseguentemente al deterioramento del contesto internazionale, e di 4 decimi di punto percentuale nel 2024, in cui il PIL a legislazione vigente è ora previsto crescere del 3,9 per cento in termini nominali contro il 4,3 per cento prefigurato nello scenario programmatico del DEF. Questa nuova previsione di crescita implica una minore dinamicità del gettito fiscale rispetto alle attese. Il gettito tributario a legislazione vigente è atteso rimanere stabile nell'anno in corso al 29,3 per cento del PIL, per poi scendere nei tre anni successivi fino al 28,3 per cento del PIL del 2026. I contributi sociali in rapporto al PIL scenderanno al 13,1 per cento nell'anno in corso, per effetto degli interventi di riduzione del cuneo fiscale, per poi mantenersi sostanzialmente stabili su un livello medio del 13,6 per cento nei tre anni successivi.

Coerentemente agli andamenti descritti, nel 2023 la pressione fiscale è attesa scendere al 42,5 per cento, per poi continuare a calare di circa 0,2 punti percentuali del PIL in



media all'anno, e raggiungere il 41,8 per cento nel 2026. All'interno del quadro di finanza pubblica, è confermata la piena attuazione dei programmi di spesa finanziati dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che contribuiranno in maniera decisiva al sostegno della spesa per investimenti fissi lordi.

In occasione di questo aggiornamento, è stata effettuata una rimodulazione del profilo temporale della spesa finanziata dal programma RRF che comporta una revisione al ribasso della spesa nel 2023 e nel 2024 e una conseguente maggiore concentrazione della stessa negli anni 2025 e 2026.

Inoltre, le previsioni scontano una diversa classificazione contabile delle spese in conto capitale finanziate dal programma rispetto al DEF, con minori investimenti fissi lordi e maggiori contributi agli investimenti.

A fronte di queste nuove ipotesi, il valore degli investimenti fissi lordi in rapporto al PIL è previsto portarsi al 2,9 per cento nel 2023, per poi salire ulteriormente fino al 3,4 per cento nel 2025 e ridiscendere al 3,2 per cento nel 2026. I valori relativi alle singole annualità saranno resi noti nel DEF del prossimo anno, successivamente agli esiti delle interlocuzioni in corso con le istituzioni europee per la revisione e la rimodulazione di alcuni degli interventi previsti dal PNRR e delle relative milestone e target, anche considerando l'inclusione del nuovo capitolo dedicato al RePowerEU.

### **Percorso programmatico di finanza pubblica**

Il 26 aprile la Commissione europea ha presentato la proposta legislativa di riforma della governance economica europea, i cui tratti principali erano stati già anticipati nella Comunicazione di novembre 2022. Tale proposta è attualmente oggetto di negoziato. Nel Consiglio europeo del 29-30 giugno, gli Stati membri hanno confermato di voler concludere l'iter legislativo della riforma entro il 2023.

In attesa di chiudere il negoziato legislativo sulla revisione della governance, il 2024 viene considerato come un anno di transizione dall'attuale quadro giuridico del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) alla nuova governance economica europea.

Da un lato, il prossimo anno torneranno formalmente in vigore le regole del PSC, in quanto alla fine del 2023 sarà disattivata la clausola generale di salvaguardia (CGS), come chiarito dalla Commissione nella sua Comunicazione di marzo contenente gli orientamenti per la politica fiscale nel 2024.

Dall'altro, la Commissione ha ritenuto opportuno chiedere agli Stati Membri di impostare la programmazione di bilancio di medio periodo dei Programmi di Stabilità 2023 in modo coerente con i criteri che ispirano la riforma. Tra questi, rileva l'adozione della spesa primaria netta, quale indicatore operativo principale per la valutazione della politica fiscale nel 2024. È sulla spesa primaria netta, difatti, che si incardineranno i piani

pluriennali strutturali e di bilancio previsti nella nuova governance economica europea e sulla successiva sorveglianza che sarà messa in atto dalla Commissione.

Nelle raccomandazioni specifiche approvate dall'ECOFIN il 16 giugno e poi dal Consiglio europeo del 29 e 30 giugno, la Commissione ha chiesto ai Paesi che non hanno ancora raggiunto il proprio obiettivo di medio termine (OMT) di effettuare uno sforzo fiscale espresso in termini di spesa primaria netta per il 2024.

Tale indicatore considera la spesa finanziata a livello nazionale al netto di misure discrezionali sul lato delle entrate, delle spese per interessi, delle spese relative ai programmi dell'Unione (interamente coperte dalle entrate provenienti dalla UE) e della componente ciclica della spesa per le indennità di disoccupazione. L'aggregato di riferimento per la sorveglianza di bilancio nel prossimo anno è, dunque, più ampio rispetto a quello utilizzato negli anni in cui è stata attiva la CGS (2020-2023), che considerava l'andamento della spesa corrente primaria netta. Lo stesso si differenzia dall'aggregato di spesa attualmente previsto dal PSC (cd. benchmark di spesa) poiché incorpora la spesa per investimenti pubblici finanziata da risorse nazionali.

In particolare, nei considerando che precedono le Raccomandazioni si precisa che, per i Paesi che non hanno ancora raggiunto il proprio OMT, l'obiettivo di spesa primaria netta deve essere compatibile con un aggiustamento del saldo strutturale di bilancio che varia tra un minimo di 0,3 punti percentuali e un massimo di 0,7 punti percentuali del PIL, a seconda dei rischi di sostenibilità del debito.

Per l'Italia, il tetto massimo di crescita della spesa primaria netta raccomandato per il 2024 è pari all'1,3 per cento, ed è compatibile con un miglioramento del bilancio strutturale di 0,7 punti percentuali del PIL. Tale correzione è ritenuta necessaria in considerazione delle esigenze di sostenibilità del debito del nostro Paese e della necessità di ricondurre l'indebitamento netto al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL. La correzione risulta inoltre coerente con il principio previsto dall'attuale braccio preventivo del PSC (articolo 5 del Regolamento CE n. 1466 del 1997) secondo cui è richiesto un aggiustamento superiore alla correzione di riferimento (0,5 punti percentuali del PIL) agli Stati membri che non hanno conseguito l'OMT e che hanno un debito pubblico superiore al 60 per cento del PIL.

Nelle Raccomandazioni, la Commissione ha continuato a porre enfasi sugli investimenti pubblici, in particolare quelli che favoriscono la transizione verde e digitale. Coerentemente, invita a salvaguardare questo tipo di spesa finanziata con risorse nazionali e ad assicurare il pieno utilizzo delle sovvenzioni erogate dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'Unione in particolare per le transizioni verde e digitale.

Tale orientamento è stato confermato dall'Eurogruppo nel summit estivo dello scorso 13 luglio. I leader hanno riaffermato che la politica di bilancio dell'area euro per il 2024 deve perseguire un risanamento di bilancio deciso, graduale e realistico che includa

riforme strutturali, ma che punti, anche, ad aumentare gli investimenti attraverso fonti private e pubbliche, nonché attraverso il sostegno del Dispositivo per la ripresa e la resilienza e gli altri strumenti dell'UE.

Nelle Raccomandazioni, la Commissione conferma gli orientamenti passati riguardanti gli interventi di sostegno a famiglie e imprese contro il caro energia: se ne suggerisce l'interruzione, il prima possibile e comunque entro il 2024 per destinare i relativi risparmi alla riduzione del deficit. Secondo le stime della Commissione, la sospensione degli interventi contro il caro energia determinerebbe una crescita della spesa primaria netta del nostro Paese inferiore a quella raccomandata per il 2024.

La Commissione indica, inoltre, che se dovessero emergere nuove pressioni sui prezzi dell'energia, eventuali misure di sostegno, mirate a proteggere le famiglie e le imprese più vulnerabili, dovrebbero essere sostenibili a livello fiscale e non compromettere gli incentivi per il risparmio energetico. Per gli anni successivi al 2024, la Commissione ha raccomandato a tutti gli Stati membri dell'Unione di continuare a perseguire una strategia di bilancio di risanamento graduale e sostenibile che, insieme ad investimenti e riforme che favoriscano una maggiore produttività e crescita sostenibile, assicurino una posizione fiscale prudente nel medio termine.

In linea con gli adempimenti previsti nell'ambito del Semestre europeo, entro il 15 ottobre i Paesi dell'area dell'euro dovranno inviare alla Commissione e all'Eurogruppo i Documenti Programmatici di Bilancio per il 2024, con i quali aggiorneranno le previsioni e gli obiettivi macroeconomici e di finanza pubblica indicati nei Programmi di Stabilità e forniranno i dettagli delle misure delle prossime manovre di bilancio, inclusa una loro puntuale quantificazione.

La valutazione del Documento Programmatico di Bilancio da parte della Commissione sarà effettuata con riferimento all'indicatore di spesa primaria netta e alle raccomandazioni sopra illustrate, considerando le previsioni che saranno pubblicate a inizio novembre nell'Autumn Forecast della Commissione. La Commissione, a conclusione della sua analisi sui disavanzi eccessivi riscontrati negli Stati membri del pacchetto di primavera, ha ribadito che la possibilità di avvio della procedura per deficit eccessivi è rimandata alla primavera del 2024. In quella occasione, la Commissione valuterà l'opportunità di proporre l'apertura di procedure esclusivamente per disavanzi eccessivi realizzati nel 2023 (escludendo quindi procedure per debiti eccessivi), sulla base dei dati finali di consuntivo sull'indebitamento netto.

### **Riprogrammazione degli obiettivi di finanza pubblica**

La manovra di bilancio per il triennio 2024-2026 continuerà ad essere orientata al principio di prudenza, cercando il giusto equilibrio tra l'esigenza di fornire il sostegno necessario all'economia nell'immediato attraverso misure mirate, e l'obiettivo di assicurare sia il rientro del deficit al di sotto della soglia del 3 per cento del PIL sia un

percorso di riduzione graduale e duraturo del rapporto debito/PIL.

In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, il Governo ha deciso di richiedere, con la Relazione che accompagna il presente Documento, l'autorizzazione del Parlamento a fissare un nuovo sentiero programmatico per l'indebitamento netto della PA. I nuovi obiettivi programmatici di deficit in rapporto al PIL sono posti al 5,3 per cento nel 2023, 4,3 per cento nel 2024, 3,6 nel 2025 e 2,9 per cento nel 2026.

La politica economica impostata dal Governo sin dal suo insediamento è coerente con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, rivolti in primo luogo alla necessità di continuare ad attenuare in modo temporaneo e mirato gli impatti sulle famiglie e le attività economiche dell'aumento dei prezzi dei beni energetici. Nell'attuale fase di progressiva discesa e stabilizzazione dei prezzi dei beni energetici, iniziata dalla fine del 2022, le misure di sostegno saranno gradualmente ritirate entro il 2024, mantenendo una politica fiscale prudente, anche alla luce della disattivazione della clausola di salvaguardia generale del Patto di Stabilità e Crescita prevista per la fine dell'anno in corso.

I margini di bilancio rispetto alla previsione dello scenario tendenziale, oggetto della autorizzazione del Parlamento, sono destinati a finanziare le misure di finanza pubblica che saranno dettagliate nel prossimo Documento Programmatico di Bilancio e attuate con la manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026.

Proseguendo lungo le linee programmatiche definite nel DEF di aprile, il Governo continuerà a sostenere la domanda privata e a contrastare il calo del potere di acquisto delle retribuzioni determinato dall'inflazione, attraverso interventi mirati. Gran parte delle risorse aggiuntive del 2024 saranno utilizzate per la riduzione del cuneo fiscale attraverso il taglio dei contributi dei lavoratori dipendenti attuato in due tappe nel 2023. Ulteriori stanziamenti saranno inoltre destinati all'avvio della riforma del sistema fiscale, con particolare attenzione alle famiglie più numerose. Tali misure mirano a ridurre la pressione fiscale, aumentare il reddito disponibile e sostenere i consumi.

La riduzione del cuneo fiscale può altresì conferire ulteriore impulso al mercato del lavoro, al fine di preservare e consolidare i progressi conseguiti negli ultimi anni. Inoltre, il sostegno ai redditi dei lavoratori può contribuire a limitare pressioni sui salari e i conseguenti effetti sui prezzi, mitigando le aspettative inflazionistiche sia degli operatori economici che dei mercati finanziari. Tra le altre misure che il Governo proporrà nella legge di bilancio 2024, vengono segnalati stanziamenti per il triennio 2024-2026 destinati al personale del sistema sanitario e per incentivare gli investimenti nel Mezzogiorno.

Infine, saranno destinate risorse per le cosiddette politiche invariate, quali quelle relative ai rinnovi contrattuali della pubblica amministrazione oltre ad altre spese necessarie per preservare la continuità dei servizi pubblici.

La riduzione del cuneo fiscale contribuirà a sospingere la crescita del PIL prevalentemente tramite l'impulso fornito ai consumi. Come anticipato nel DEF, si gettano le fondamenta dell'ambizioso programma di medio-lungo termine del Governo, che include, in particolare, la riforma complessiva del sistema fiscale, nella quale particolare attenzione sarà data alla modifica del regime fiscale delle famiglie.

Il finanziamento degli interventi di politica di bilancio, e delle cosiddette politiche invariate, che non sono incluse nelle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente, avverrà anche individuando le opportune coperture all'interno del bilancio pubblico, al fine di preservare la sostenibilità delle finanze pubbliche.

Le attività di contrasto all'evasione saranno volte a migliorare la tax compliance dei contribuenti e a rafforzare i controlli mirati, indirizzandoli verso i soggetti più a rischio. Per perseguire questi obiettivi, sarà potenziata l'interoperabilità, la piena utilizzazione delle banche dati e la capacità operativa dell'amministrazione finanziaria anche attraverso investimenti negli strumenti di data analysis e in tecniche di machine learning.

Inoltre, le amministrazioni centrali dello Stato concorreranno al finanziamento degli interventi che il Governo si appresta a introdurre con la legge di bilancio, continuando il percorso già avviato dallo scorso anno, di una rinnovata attività di valutazione e revisione della spesa. Le predette amministrazioni assicureranno, con un'attività di revisione della spesa, il proprio concorso alla prossima manovra di finanza pubblica.

In sintesi, dunque, i saldi di bilancio saranno ricondotti ai valori programmatici tramite misure di controllo della spesa, revisione dei sussidi e riduzione del tax-gap.

Anche grazie all'attivazione da parte del Governo di questa nuova fase di revisione della spesa pubblica e alle ulteriori misure di riduzione della stessa che saranno previste nella prossima manovra, le previsioni indicano il sostanziale rispetto delle raccomandazioni fiscali ricevute per il 2024.

Nonostante il rallentamento della crescita economica e il peggioramento delle prospettive di bilancio, la sostenibilità della finanza pubblica rimane solida nel medio termine. Come già chiarito, nel 2026 l'indebitamento netto sarà ricondotto entro il limite del 3 per cento previsto dal Patto di Stabilità e Crescita. Tale soglia resta il parametro di riferimento per l'apertura di una procedura per deficit eccessivi a livello europeo, anche nell'ambito della prevista revisione delle regole fiscali. Coerentemente con questo obiettivo, la politica di bilancio diventerà lievemente restrittiva nel 2026 rispetto allo scenario tendenziale, con il conseguimento di un miglioramento più sostanzioso del saldo primario in tale anno.

### **Evoluzione del rapporto debito/pil**

Le stime più recenti di Banca d'Italia e Istat danno luogo a una riduzione del rapporto

debito/PIL degli ultimi due anni. Infatti, a seguito della revisione al rialzo del PIL nominale di circa 2 punti percentuali a partire dal 2021 e delle lievi revisioni dei livelli dello stock di debito pubblico a partire dal 2019, il rapporto debito/PIL è ora stimato al 147,1 per cento nel 2021 e al 141,7 per cento nel 2022. Questi dati certificano l'eccezionale riduzione del rapporto nei due anni successivi al 2020, l'anno del picco al 154,9 per cento per via della pandemia, pari a oltre 13 punti percentuali.

Come già illustrato nel DEF di aprile, la riduzione del rapporto nel 2022 è riconducibile, da un lato, alla crescita moderata dello stock di debito per effetto di un buon andamento dei saldi di cassa, dall'altro alla crescita del PIL nominale, sostenuta anche dall'effetto dell'inflazione. D'altra parte, l'incremento senza precedenti dei tassi di interesse di mercato avvenuto nel 2022 ha dato luogo ad una lievitazione del costo medio del debito tutto sommato contenuta, se si considerano anche le pressioni inflazionistiche ed il loro impatto diretto sull'onere del debito attraverso i titoli indicizzati al caro-vita. Questo è potuto accadere grazie alla durata media elevata del debito complessivo delle PA, pari a circa 7,8 anni, che ha consentito di limitare gli effetti dei più alti tassi di interesse sulla spesa per interessi complessiva.

Di conseguenza, la componente snow-ball, che quantifica l'impatto automatico della differenza tra l'onere medio del debito e la crescita nominale del PIL sulla dinamica del rapporto debito/PIL, si è mantenuta fortemente negativa, contribuendo alla riduzione del rapporto nel 2022 per circa 5,1 punti percentuali. Quest'ultima ha più che compensato la spinta del deficit primario, pari al 3,8 per cento.

In linea con il piano delineato in aprile, nello scenario programmatico di questo Documento il rapporto debito/PIL è previsto in ulteriore riduzione nell'anno corrente, raggiungendo il 140,2 per cento.

Nel prossimo triennio diversi fattori incideranno sulla velocità di discesa del rapporto debito/PIL. Le prolungate incertezze nel contesto internazionale influiranno negativamente sulla crescita economica che vedrà un rallentamento; il tasso di inflazione, in discesa, attenuerà la spinta al PIL nominale, sebbene andrà anche a ridurre la componente di spesa per interesse legata ai titoli indicizzati all'inflazione; infine una quota crescente dei titoli di debito riceverà i maggiori tassi di rendimento derivanti dall'aumento dei tassi di riferimento deciso dalla Banca centrale europea, spingendo al rialzo la spesa per interessi complessiva.

All'aumento dello stock di debito contribuirà anche il flusso di crediti di imposta relativi agli incentivi per bonus edilizi utilizzati in compensazione che rilevano, ai fini della contabilizzazione del debito pubblico, in base al profilo di cassa della loro effettiva fruizione. La componente relativa all'aggiustamento stock-flussi cattura l'impatto derivante da tali flussi, all'interno della voce relativa al disallineamento tra competenza e cassa.

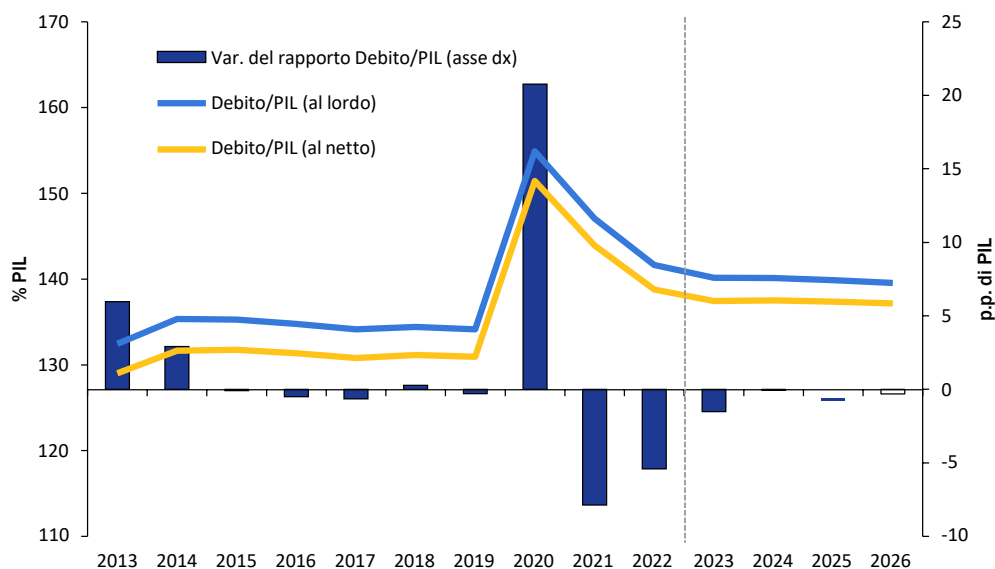
Pertanto, tale componente dell'aggiustamento stock-flussi, già particolarmente

sfavorevole nel DEF, risulta ulteriormente incrementata per effetto dell'aumento dei costi legati a tali bonus emersi dai dati più recenti sul monitoraggio dei conti pubblici, ed è attesa raggiungere un livello medio annuo di circa 1,1 punti percentuali del PIL nell'orizzonte previsivo 2024-2026, andando a più che compensare il contributo alla riduzione del rapporto debito/PIL derivante dal miglioramento del saldo primario.

Il rapporto debito/PIL programmatico scenderebbe lievemente nel 2024 di 0,1 punti percentuali, grazie all'avvio di un programma di valorizzazione e dismissione di asset pubblici e a un parziale utilizzo delle disponibilità liquide del Tesoro. Nel 2025, il rafforzamento previsto per l'avanzo primario, insieme alle risorse acquisite mediante lo sviluppo del piano di dismissioni, assicurerà un'ulteriore riduzione del rapporto debito/PIL di 0,2 punti percentuali.

L'intonazione prudente della politica di bilancio nel 2026, la gestione del debito per scadenze ed emissioni, nonché l'attività di dismissione delle partecipate, sebbene ad un ritmo inferiore, contribuiranno a limitare l'impatto dell'aggiustamento stock- flussi, consentendo di continuare il percorso di rientro del rapporto debito/PIL, che nel 2026 dovrebbe attestarsi al 139,6 per cento, un livello inferiore all'obiettivo del 140,4 per cento del DEF. La stima a consuntivo per il 2022 del rapporto debito/PIL al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM si colloca al 138,8 per cento, mentre si prevede scendere al 137,2 per cento nel 2026 alla fine dell'orizzonte di previsione.

**FIGURA III.2: ANDAMENTO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL AL LORDO E AL NETTO DEGLI AIUTI EUROPEI**



Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2023, previsioni dello scenario programmatico.

Fonte: NADEF 2023 - Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, deliberata dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2023.

## **LO SCENARIO ECONOMICO REGIONALE**

Secondo le stime previsionali più aggiornate, poiché al momento non sono ancora disponibili per il 2022 i dati consolidati di contabilità nazionale relativi alle dimensioni macroeconomiche regionali, lo scorso anno l'economia regionale avrebbe proseguito la crescita (+3,2%), seppure in rallentamento rispetto al rimbalzo registrato nel 2021 (+5,2%), seguito all'importante caduta rilevata per il 2020 in conseguenza della pandemia (-9,8%).

A questo proposito, si deve in primo luogo rilevare che la minore velocità di crescita ha riguardato tutti i territori considerati, ma parallelamente va notato che il rallentamento in Valle d'Aosta (da +5,2% a +3,2%) è stato più contenuto di quello medio italiano, di quello della ripartizione di riferimento, oltre che di quello della Provincia di Trento. Allo stesso tempo va però evidenziato che questo risultato deriva soprattutto dalla minore crescita nel 2021 del prodotto della regione rispetto a quello degli altri territori presi a riferimento.

### **Le dinamiche recenti dell'economia regionale**

Ne consegue che nel 2022 il PIL regionale, contrariamente alle aspettative, non avrebbe completamente recuperato i livelli pre-pandemici, in quanto si sarebbe attestato in termini reali su di un livello inferiore di circa il 2% rispetto il 2019. Come peraltro era facilmente prevedibile data la dinamica inflattiva, in termini nominali il prodotto della Valle d'Aosta nel 2022 avrebbe invece, non solo pienamente superato il valore del 2019, ma sarebbe anche risultato superiore del 3,5%. L'incremento del prodotto regionale nel 2021 risulterebbe leggermente superiore a quello relativo all'economia italiana (+6,6%) e di quelli delle Province di Trento e Bolzano, ma comunque inferiore a quello del Nord Ovest (7,4%).

La crescita del PIL dovrebbe ulteriormente rallentare nell'anno in corso (+1,17%), così come d'altra parte viene previsto anche per le altre realtà territoriali considerate. Nel triennio 2024-2026 è prevista una dinamica espansiva, sebbene quantitativamente relativamente modesta, che, proseguendo il trend positivo, si attesterebbe al +0,89% nel 2024, al +0,85% nel 2025 e al +1,02% nel 2026 (grafico 1); in ogni caso, nel triennio 2024-2026 il PIL dovrebbe quindi registrare un aumento medio annuo del +0,92%.

In termini comparativi, l'incremento del prodotto regionale nel 2022 non risulterebbe discostarsi significativamente da quelli delle altre realtà considerate, anche se risulterebbe leggermente inferiore di quello relativo all'economia italiana (+3,67%), di quelli delle Province di Trento (+4,01%) e di Bolzano (+4,1%), mentre si attesterebbe sostanzialmente in linea con quello del Nord Ovest (+3,13%). Per l'anno in corso, le stime previsionali indicherebbero invece differenze ancora più contenute nella crescita del PIL della nostra regione (+1,17%) rispetto a quello nazionale (+1,13%), a quello della ripartizione di riferimento (+1,23%) e a quelli delle Province di Trento (+1,29%) e di Bolzano (+1,18%).

Anche le attese per il triennio 2024-2026 confermerebbero una velocità di crescita dell'economia regionale sostanzialmente non molto dissimile da quelle degli altri territori considerati, ma si tratta in ogni caso di differenze quantitativamente piuttosto contenute. In



ogni caso, la crescita media annua dell'economia regionale (+0,92%) si collocherebbe a metà strada tra quella più rilevante, riguardante la Provincia di Bolzano (+0,98%) e quella inferiore, relativa al dato nazionale (+0,88%).

## **Il quadro macroeconomico**

Nel 2022 si stima che la domanda interna per consumi possa registrare una crescita (+5%), lievemente inferiore di quella rilevata per l'anno precedente (+6,1%). Il trend positivo dei consumi dovrebbe proseguire per tutto il triennio 2024-2026, seppure ad una velocità inferiore: la previsione per il 2023 è pari al +1%, valore questo ultimo che si dovrebbe mantenere sostanzialmente su questo livello per tutti gli anni del triennio di previsione. La crescita media annua dei consumi per il prossimo triennio (2024- 2026) viene dunque stimata in circa il +1,1%.

Da un confronto territoriale si può osservare che nel 2022 i consumi delle famiglie valdostane mostrerebbero una crescita più elevata di quelle delle altre realtà considerate, anche se per tutte le aree si osserva la prosecuzione della crescita della domanda interna. In particolare, la velocità di espansione dei consumi regionali risulterebbe distinguersi soprattutto in relazione al dato italiano e a quello della ripartizione di riferimento, mentre differenze più contenute, sebbene sempre a vantaggio della regione, si osservano rispetto alle Province di Trento e di Bolzano. Per il 2023 le stime segnalano invece un quadro relativamente omogeneo, mentre la crescita media annua per il triennio 2024-2026 sarebbe lievemente superiore a livello regionale.

Nonostante la dinamica positiva dei consumi, anche per questo aggregato, permane un gap in termini reali nel 2021, l'ultimo anno per cui si dispone dei dati stabilizzati come ricordato in precedenza, nel livello dei consumi delle famiglie, sia rispetto ai valori pre-pandemici, sia rispetto a quello creatosi con la crisi finanziaria del 2007. Tuttavia, sulla base dei dati previsionali, si rileva che questo divario nel 2023 verrebbe completamente recuperato, in quanto la domanda interna dovrebbe superare circa 3 miliardi e 100 milioni di euro.

Passando al lato dell'offerta, osserviamo che il risultato positivo del prodotto regionale nel 2022 è attribuibile ai servizi (+4,1%), mentre l'industria in senso stretto registra un saldo negativo (-2,5%), a fronte però di una crescita rilevante del settore delle costruzioni (+11,1%); anche l'agricoltura, il solo settore del quale si dispone peraltro del dato stabilizzato per il 2022 (seppure provvisorio), evidenzia un importante aumento del prodotto (+14%).

I dati previsionali segnalano poi che anche per il 2023 si dovrebbe rilevare una situazione del tutto analoga come tendenze, ma con differenze quantitative importanti. Infatti, il prodotto in agricoltura dovrebbe espandersi del +1,2%, quello delle costruzioni del +3,5% e quello dei servizi +1,8%, a fronte di una nuova contrazione dell'industria in senso stretto (-2,1%). Rileviamo altresì che il solo comparto delle costruzioni nel 2022 avrebbe ampiamente recuperato il livello del valore aggiunto pre-covid, mentre tutti gli altri settori registrerebbero valori ancora inferiori, situazione questa che nel 2023 si modificherebbe solo parzialmente,

in quanto oltre alle costruzioni anche il valore aggiunto del terziario eccederebbe il valore rilevato per questo settore nel 2019.

Rispetto al triennio 2024-2026, i dati previsionali ipotizzano poi trend positivi per agricoltura, industria e servizi, mentre stimerebbero un rallentamento per le costruzioni. Nello specifico viene prevista una crescita media annua per il settore dell'agricoltura del +1,9%, per quello industriale del +0,8%, per quello terziario del +1%, a fronte di un -1,9% per quello edile.

### **Alcuni approfondimenti del quadro economico**

Come consuetudine, alcuni approfondimenti del quadro economico appaiono opportuni. In particolare, il primo di essi riguarda il settore turistico, sia per il ruolo svolto da queste attività nell'ambito dell'economia regionale, sia perché il 2022 si può dire sia il primo anno completamente esente dagli effetti della pandemia, i quali, come ricordato in note precedenti, sono stati particolarmente rilevanti anche per la forte specializzazione turistica della regione.

Passando ad analizzare alcune ulteriori dimensioni economiche, osserviamo che con circa 36.183 euro (in termini di valori concatenati), il PIL per abitante della Valle d'Aosta nel 2021 (ultimo dato disponibile) si conferma tra i più elevati d'Italia, preceduto soltanto da quelli della Provincia di Bolzano (44.054), della Lombardia (38.598) e della Provincia di Trento (37.805). Il PIL pro capite della Valle d'Aosta nel 2021 eccede, in termini reali, del 27% quello medio italiano e di circa il 2% quello della ripartizione nord ovest. Rispetto al 2020 il prodotto pro-capite risulta in crescita del 6%, dopo la caduta dell'anno della pandemia (-9,3%), un aumento significativo che però non recupera ancora pienamente il valore del 2019 (-3,8%).

Con riferimento alla produttività, nel caso specifico misurata dal valore aggiunto per occupato a prezzi correnti, va notato che nel 2021 si attesta a 71.974 euro, un valore superiore di quello medio italiano (pari a circa 63.667 euro), non molto dissimile da quello della ripartizione nord ovest (pari a circa 71.766 euro), ma inferiore di quelli delle Province di Trento e Bolzano (pari rispettivamente a circa 74.300 e a circa 78.426 euro).

Anche per questo indicatore si osserva una ripresa rispetto all'anno precedente, con un aumento pari a circa il +5%, che ne riporta il valore, sebbene in termini nominali, al di sopra del livello pre-pandemia. La variazione registrata per la Valle d'Aosta è leggermente inferiore al dato nazionale (+5,8%) e di quello della Provincia di Trento (+5,8%), ma soprattutto di quello dell'Italia nord occidentale (+6,4%) e di quello della Provincia di Bolzano (+7,4%).

### *L'impatto sul turismo*

Nel 2022 i flussi turistici in Valle d'Aosta registrano una significativa crescita rispetto all'anno precedente, il quale tuttavia è bene rammentare essere stato ancora sensibilmente condizionato dalla pandemia, in particolare come noto con riferimento alla stagione

invernale. Le presenze turistiche hanno complessivamente superato le 3.300.000 unità, con un incremento rispetto al 2021 di circa il 76%, mentre gli arrivi sono cresciuti del 71%, arrivando a sfiorare 1.200.000 unità. Proprio perché il 2021 risulta ancora condizionato dall'emergenza sanitaria, è opportuno confrontare questi valori, sia con la media del triennio 2017-2019, sia con il solo 2019. Su queste basi si può osservare che sebbene ci sia stato un importante recupero, i flussi turistici non hanno ancora eguagliato i valori pre-pandemia. Si osserva, infatti, un gap relativamente contenuto rispetto al 2019 (-0,1% sia in termini di presenze che di arrivi), mentre il divario risulta più ampio se confrontato con il triennio 2017-2019 (-7,9% in termini di presenze e -5,1% in termini di arrivi).

Nell'ultimo anno il recupero è dovuto prevalentemente alla componente straniera (+195% in termini di presenze e +127% in termini di arrivi), alla ricettività alberghiera (+89% per le presenze e +78% per gli arrivi) e - ovviamente per i motivi noti e ampiamente richiamati - alla stagione invernale, 20 periodo nel quale le presenze sono passate da circa 63.000 a oltre 1.200.000 e gli arrivi da 23.000 a 388.000. Va tuttavia notato che tutte le componenti sono comunque in crescita: il segmento dei turisti italiani (+43% per le presenze e +50% per gli arrivi), quello extralberghiero (+50% per le presenze e +57% per gli arrivi), quello relativo alla stagione estiva (+22% per le presenze e +29% per gli arrivi) e quello della stagione intermedia (+106% per le presenze e +81% per gli arrivi).

Le dinamiche esposte in precedenza hanno evidenziato che l'anno 2022 nella sostanza riporta il sistema turistico quasi completamente alla situazione pre-covid. I dati di struttura, oltre a confermare questa dinamica, consentono anche di precisarne i tratti distintivi. Si può così notare che nel 2022 la quota di stranieri (36,6%) sia ancora inferiore di quella rilevata negli anni precedenti la pandemia (nel 2019 41,7% per le presenze e 36,6% per gli arrivi), mentre ovviamente accade l'opposto per gli italiani. Anche rispetto alla tipologia di soggiorno, si osserva qualche differenza, con un ruolo dell'alberghiero che nel 2022 appare superiore di quello che aveva nel 2019, soprattutto in termini di arrivi: infatti, le presenze alberghiere lo scorso anno incidevano per il 71,4% contro il 70,6% del 2019, mentre sugli arrivi pesavano nel 2022 per il 70,7% contro il 67,8% del 2019. Con riferimento alla stagione, l'estate spiegherebbe nel 2022 circa la metà dei flussi turistici, valore superiore al dato pre-covid (47,1% presenze, 49,1% arrivi), così come sarebbe in leggera crescita la stagione intermedia (da 11,4% a 12,2% in termini di presenze e da 15,3 a 15,9 in termini di arrivi), espansione determinata soprattutto dai turisti stranieri.

In sintesi, si può dunque affermare che nel corso del 2022 il settore turistico ha confermato e consolidato la ripresa, con un tendenziale aumento dei volumi di attività che hanno di fatto riportato i flussi sui livelli precedenti l'emergenza sanitaria. Le pur buone performance registrate nel 2022 scontano, tuttavia, ancora qualche gap, il più importante dei quali afferisce alla componente estera dei flussi turistici.

### *La chiusura del Traforo del Monte Bianco*

Come noto, prossimamente è prevista la prima delle chiusure prolungate del Traforo del Monte Bianco per lavori di ristrutturazione. In questa sede appare dunque opportuno riportare qualche elemento di riferimento, senza alcuna velleità di misurarne gli effetti e gli impatti conseguenti, in quanto questi aspetti richiedono approcci metodologici specifici e necessariamente complessi.

Nel periodo 2018-2022 sono transitati annualmente nel TMB in media oltre 1.680.000 veicoli nel complesso delle due direzioni; questo valore sale a oltre 1.880.000 se si esclude il biennio 2020-2021, notoriamente condizionato dall'evento pandemico. Di seguito per semplicità si farà riferimento ai valori medi al netto del biennio 2020-2021.

I valori massimi si sono però avuti nel 2018 e 2019, con circa 1.960.000 transiti, ma occorre considerare che nel 2022 il traforo è stato chiuso dal 17 ottobre al 7 novembre per i lavori di rifacimento della pavimentazione.

La direzione Italia - Francia (51%) risulta leggermente prevalente rispetto al senso opposto (49%), ma si può considerare che ci sia un sostanziale equilibrio.

Il TMB è stato chiuso circa 3 anni, da marzo 1999 a giugno 2002 (con riapertura progressiva da marzo 2002). Secondo i dati di contabilità nazionale, aggiornati a fine 2022, nel periodo 1999-2002 il PIL regionale avrebbe registrato una crescita media annua del +0,4% e complessiva del +1,5%; in termini assoluti la crescita sarebbe stata di circa 18 milioni di euro l'anno e complessiva di circa 72 milioni di euro. Il PIL regionale si sarebbe contratto nel solo anno 2000 (-0,3%), sarebbe rimasto sostanzialmente stabile nel 2002 (+0,03%), mentre nel 1999 sarebbe cresciuto del +0,6% e nel 2001 del +1,1%.

Disaggregando il dato generale emerge tuttavia un quadro piuttosto disomogeneo. A livello settoriale si può osservare che nel 1999 l'industria (-4,1%), in particolare il comparto manifatturiero (-8%) registra una caduta rilevante del prodotto; i servizi nel complesso evidenziano un aumento (+1%), tuttavia il commercio (-2,8%), i trasporti e magazzinaggio (-8%) e servizi di alloggio e ristorazione (-2,3%) mostrano una contrazione significativa del prodotto. Infine, si segnala che l'agricoltura presenta un saldo positivo (+1,2%). Nel corso del 2000, seppure i dati vadano letti con una certa cautela considerate le particolarità di quell'anno, si può notare che: l'industria confermerebbe un trend negativo (-1,7%), ma attribuibile alle costruzioni in quanto l'industria in senso stretto presenta un saldo positivo (+1,6%), i servizi proseguono nella crescita (+1,5%) e nello specifico il prodotto di trasporti (+10,6%) e commercio (+4,4%) si espande, mentre permane negativo il saldo per il turismo (-0,5%); l'agricoltura per contro registra un saldo negativo (-9,1%).

### **Il tessuto produttivo**

Secondo i dati della Chambre Valdôtaine des entreprises, a fine 2022 lo stock delle imprese attive in Valle d'Aosta si è riportato al di sopra delle 11.000 unità, ovvero un valore analogo

a quello registrato nel 2017. Le iscrizioni di imprese nel 2022 ammontavano a 627, mentre le cessazioni totali sono state 593. Alla fine dello scorso anno le aziende artigiane attive erano 3.605 e rappresentavano circa un terzo del sistema produttivo regionale. Nel 2022 si confermano dunque segnali di miglioramento, considerato che il numero delle unità attive risulta in crescita, sia nel complesso (+0,5%, pari a +51 unità), sia se si considerano le sole imprese artigiane (+0,6%, pari a +22 unità), così come si osserva un'evoluzione positiva per le iscrizioni (+2,8%, pari a +17 unità); per contro, un dato meno positivo deriva dalle cessazioni, in quanto risultano essere in aumento (+4,8%, pari a +27 unità) rispetto all'anno precedente.

Le informazioni più aggiornate, relative a marzo 2023, segnalano poi che il numero delle imprese attive si conferma sui livelli rilevati alle fine dell'anno precedente, confermando quindi un irrobustimento dello stock delle unità produttive. Con riferimento alla dinamica demografica, nel primo trimestre, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si osserva tendenzialmente un aumento delle iscrizioni (+32 unità), a fronte tuttavia di un incremento anche delle cessazioni (+28 unità).

Anche le imprese artigiane registrano una dinamica simile a quella vista per il complesso delle unità produttive. Pertanto, nel confronto con marzo 2022 si osserva una tendenziale crescita delle imprese attive (+29 unità), a cui si associa un'espansione, per quanto modesta, delle iscrizioni (+4 unità) e parallelamente un incremento delle cessazioni (+12 unità).

Con riferimento alle dinamiche settoriali, va rilevato che la crescita risulta nel complesso relativamente disomogenea, considerato che nel corso del 2022 sono, infatti, aumentate le imprese delle costruzioni (+1,1%), quelle delle Attività immobiliari, attività finanziarie e assicurative (+1,2%) e le altre imprese (+2,4%), mentre quelle del commercio (-0,7%) si contraggono, peraltro per il secondo anno consecutivo. Le imprese turistiche (Alloggio e ristorazione +0,4%) registrano un saldo lievemente positivo, mentre le attività manifatturiere (-0,3%), quelle di Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (-0,4%) e quelle di trasporto e magazzinaggio (-1,5%) nella sostanza confermano la loro consistenza, in quanto in valore assoluto le variazioni, pur negative, si attestano a poche unità.

Con riguardo alle forme giuridiche, nel 2022 è proseguita l'espansione delle società di capitale (+2,8%), a fronte di una leggera contrazione delle società di persone (-0,7%), mentre le ditte individuali mostrano un saldo lievemente espansivo (+0,3%) e il numero di aziende con altre forme giuridiche resta sostanzialmente immutato.

Come si è avuto modo di evidenziare in precedenti note, il trend di crescita delle società di capitale prosegue quasi ininterrottamente dal 2000, con le sole eccezioni degli anni 2013 e 2017. Nello specifico, prendendo in considerazione la struttura per forma giuridica delle imprese, si può notare che le società di capitale sono passate da avere un peso relativo del 6,1% nel 1997, al 10% del 2007, per arrivare nel 2022 a pesare per il 16,8%. Per contro, le ditte individuali, pur rimanendo di gran lunga la forma prevalente, hanno avuto un trend opposto, in quanto sono passate da un'incidenza di quasi il 70% del 1997, per giungere a

meno del 60% dell'ultimo anno. Infine, una traiettoria ancora diversa è quella delle società di persone, che fino al 2007 hanno incrementato il proprio peso (dal 22,4% al 24,5%), per poi ridurlo nell'ultimo periodo, considerato che nel 2022 incidono per il 21%, un livello quindi inferiore al punto iniziale qui considerato.

## **Mercato del lavoro**

Nel corso del 2022 è proseguita l'evoluzione positiva dei trend occupazionali che ha preso avvio nel secondo trimestre del 2021 e che si è andata progressivamente rafforzando nel corso dello scorso anno. Il livello medio degli occupati nel 2022 è stato pari a circa 55.200 unità ed è cresciuto sensibilmente rispetto al 2021 (+4,6%), riportandosi così sui livelli precedenti la pandemia e recuperando pienamente le cadute seguite all'emergenza sanitaria. Parallelamente, l'area della disoccupazione si riduce in misura importante, sia rispetto al 2021, sia con riferimento al 2019, attestandosi attorno a circa 3.100 unità, ovvero il livello minimo dal 2018. Infine, anche la partecipazione al mercato del lavoro registra un'evoluzione positiva rispetto all'anno precedente (+2,5%), risultando però ancora leggermente inferiore di quella registrata nel 2019 (-1,3%).

L'occupazione tendenziale, ovvero al netto degli effetti stagionali, ha ripreso a crescere dopo la progressiva caduta tra il primo trimestre 2020 e il primo trimestre 2021, certamente in stretta connessione con le diverse fasi della pandemia, a cui è seguita una fase di stabilizzazione nel corso degli ultimi due trimestri del 2022, per poi riprendere tendenzialmente a crescere ad inizio dell'anno in corso (la crescita tendenziale del 1° trimestre 2023 è del +3,5%).

Nel caso della disoccupazione, specularmente a quanto rilevato per l'occupazione, si osserva che il picco si colloca tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, a cui segue una fase di progressiva riduzione che si protrae a tutto il 2022 e si estende anche al 1° trimestre 2023. Si deve peraltro sottolineare che anche le forze di lavoro potenziali, che come noto possono nascondere un'area di disoccupazione potenziale, proseguono il trend di riduzione, il che fa ragionevolmente presumere che questa variazione di fatto rafforzi la dinamica di riduzione dell'area della disoccupazione.

Sebbene i livelli occupazionali rispetto al 2021 registrino una crescita sia per le donne (+4,4%), sia per gli uomini (+4,8%), per questi ultimi non viene ancora recuperato il livello precedente la pandemia (-1%), al contrario della componente femminile che registra invece un saldo del +1,1% rispetto al 2019. D'altro canto, la crescita dell'occupazione tra il 2019 ed il 2022 è spiegata completamente dalle donne. La variazione della disoccupazione risulta invece positiva per entrambi i generi, ma decisamente più marcata nel caso degli uomini, sia in termini assoluti, sia relativi.

Rispetto al periodo precedente la crisi pandemica, si può invece notare una situazione piuttosto disomogenea. Infatti, nell'ultimo anno il settore dei servizi (+0,1%), e soprattutto il comparto commercio, alberghi e ristoranti (+2,4%), e quello delle costruzioni (+4,3%) hanno

recuperato pienamente i livelli occupazionali, al contrario dell'agricoltura (-2,1%) e dell'industria in senso stretto (- 3,7%) che evidenziano ancora un gap rispetto al 2019.

L'aumento dei posti di lavoro nel corso dell'ultimo anno ha interessato tutte le fasce di età, anche se l'incremento più importante in termini relativi si osserva per la classe di età 25-34 anni (+6,7%) e per quella 50-64 anni (+5%); l'insieme delle variazioni positive di queste due classi di età spiega il 70% dei posti di lavoro aggiuntivi. Se nel caso della classe superiore (50-64 anni) l'aumento dell'occupazione è maggiore per le donne (+5,5%) rispetto agli uomini (4,5%), nel caso della fascia 25-34 anni si verifica l'opposto (+5,7% donne e +7,6% uomini). Si deve poi osservare che rispetto al periodo pre-pandemia, la fascia di età 35-49 anni è la sola che non avrebbe ancora recuperato rispetto al valore del 2019 (-7,4%).

Infine, con riferimento al carattere dell'occupazione, nel 2022 si osserva una crescita del lavoro a tempo indeterminato (+0,6%), ma soprattutto una ripresa rilevante del lavoro a tempo determinato (+15,5%), che evidenzia un saldo positivo pari a circa un migliaio di occupati. Notiamo altresì che entrambe le componenti mostrano un aumento rispetto al 2019, anche se l'incremento dell'occupazione a termine (+4,3%) è anche in questa prospettiva superiore di quella a tempo indeterminato (+1,1%). Si sottolinea, infine, che il lavoro a tempo determinato incide per il 19% sul totale degli occupati.

Nel complesso, anche per il 2022 la posizione della Valle d'Aosta si conferma significativamente migliore della media italiana, con un tasso di occupazione superiore di circa 9 punti percentuali (69,8% contro 60,1%) e un tasso di disoccupazione inferiore (5,4% contro 8,1%) e, nello specifico, soprattutto i dati riferiti alla componente femminile appaiono discostarsi positivamente dal quadro nazionale: il tasso di occupazione femminile è in Valle d'Aosta pari al 66% contro il 51,1% nazionale, mentre il tasso di disoccupazione delle donne a livello regionale è pari al 6,4% e quello italiano è del 9,4%.

In merito alle dinamiche settoriali delle assunzioni, si può osservare che nel 2022 l'aumento appare generalizzato a quasi tutti i settori, ma la domanda di flusso cresce soprattutto - tenuto conto anche del peso delle variazioni assolute - per le attività di alloggio e ristorazione (+12,4%), ovvero oltre 1.900 assunzioni aggiuntive che spiegano oltre la metà dell'aumento complessivo, per il commercio (+16,7%), per i servizi di informazione e comunicazione (+16%), per la sanità e assistenza sociale (+18,3%) e per le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+27,8%). Si segnalano inoltre gli aumenti degli ingressi nei settori fornitura di energia elettrica, gas (+38,5%) e attività immobiliari (+36,8%), le quali evidenziano velocità di crescita elevate che tuttavia sono relative a numeri assoluti relativamente modesti. Per contro i saldi negativi riguardano principalmente due settori: le attività manifatturiere (-6,9%) e la pubblica amministrazione (-35,3%).

Rispetto ai livelli pre-crisi pandemica, i settori per i quali il livello delle assunzioni è ancora significativamente inferiore sono, in particolare, le attività manifatturiere (-16,7%), il noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (-14,3%), le attività finanziarie e assicurative e le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (-70,5%). Si deve invece evidenziare che i settori ricettivo e della ristorazione (+15,5%), i servizi di

informazione e comunicazione (+22,7%) e le costruzioni (+9,7%) hanno ampiamente recuperato il divario creatosi nel periodo considerato.

Su queste basi, a fronte del richiamato incremento delle assunzioni nel corso dell'ultimo anno, va in primo luogo osservato come sia cresciuta più velocemente la componente degli ingressi di lavoratori non residenti in regione (+17%), rispetto a quella dei residenti (+6,6%), anche se va debitamente evidenziato che comunque questi ultimi rappresentano nel 2022 circa il 78% del complesso delle assunzioni. In altri termini, questo vuole dire che mediamente il 22% dei fabbisogni professionali sono soddisfatti attraverso il ricorso a mercati del lavoro esterni alla regione. Questo dato è settorialmente piuttosto disomogeneo: nel 2022 si va da un massimo di poco meno del 40% delle attività di alloggio e ristorazione, seguito da circa il 27% del settore noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, al minimo del settore energia (5,6%), del settore informazione e comunicazione (5,1%) e dell'agricoltura (7,8%). Il divario di crescita tra le assunzioni di residenti e di non residenti è più evidente nel confronto con il 2019: infatti, gli ingressi dei primi sono in questo caso in contrazione del -7,9%, mentre quelli dei secondi sono in crescita del +13,5%.

Passando ad analizzare il lavoro stagionale, che come noto in una realtà come quella regionale è assai rilevante, si può innanzitutto notare che esso cresce nel complesso ad una velocità (+9,3%) superiore di quella riferita al totale delle assunzioni, sia rispetto al 2021, sia soprattutto con riferimento al 2019, anno per il quale si rileva un aumento del +19,6%, contro un saldo negativo del totale degli ingressi. In secondo luogo, va notato che anche in questo caso i fabbisogni professionali soddisfatti attraverso mercati del lavoro extraregionali crescono in misura più elevata di quelli per cui si è fatto riferimento al mercato del lavoro locale, sia con riferimento al 2021 che al 2019.

Da quanto detto consegue che gran parte della crescita delle assunzioni di non residenti nell'ultimo anno (circa il 77%), a cui abbiamo fatto riferimento in precedenza, è spiegata dall'aumento del lavoro stagionale coperto appunto con lavoratori reperiti su mercati del lavoro extraregionali; nel caso dei residenti la crescita del lavoro stagionale spiega solo il 9% dell'incremento totale. Nel confronto con il 2019, la crescita del lavoro regionale tra i non residenti eccede il saldo totale, il che significa che i non residenti con contratti non stagionali sono diminuiti.

### **Demografia, istruzione, società e condizioni sociali**

Secondo le stime Istat i residenti in Valle d'Aosta al 1° gennaio 2023 si riducono ulteriormente rispetto all'anno precedente, attestandosi poco al di sotto delle 123.000 unità, con una riduzione di circa 380 residenti (-0,3%) rispetto ad un anno prima. Il tasso di femminilizzazione risulta in linea con quello del 2022, confermandosi ancora attorno al 51%.

I dati provvisori di inizio 2023 confermano nel complesso i trend più recenti, pur con qualche timido segnale positivo, alimentando un andamento demografico recessivo che consolida una situazione che ormai può definirsi di crisi demografica, così come peraltro è stato anche



ampiamente documentato in precedenti note e soprattutto attraverso un recente studio commissionato dall'Amministrazione regionale.<sup>33</sup> D'altro canto, la popolazione valdostana diminuisce per il nono anno consecutivo, registrando dal 2014 una perdita complessiva di quasi 5.300 persone (-4,1%).

La caduta dei residenti valdostani è stata determinata principalmente da un nuovo saldo naturale negativo (-753 unità), mitigato però da un saldo migratorio e per altri motivi positivo (+348 unità). Questo ultimo è dovuto a sua volta ad un bilancio positivo dei movimenti interni (+53) e, soprattutto, di quelli esteri (+427 unità), a cui però fa fronte un saldo negativo dovuto a correzioni anagrafiche (-132 unità), ovvero iscrizioni e cancellazioni per altri motivi che di fatto non riguardano effettivi trasferimenti di residenza, che limita il risultato finale.

Il livello delle nascite del 2022, sebbene si confermi su di un livello critico, mostra un modesto segnale positivo, certamente perché in crescita rispetto al 2021 (+4,6% pari a +34 unità), seppure quantitativamente limitata, ma soprattutto in ragione del fatto che si interrompe una caduta che si protraeva costantemente dal 2009, con la sola eccezione del 2014. Come abbiamo più volte sottolineato, sebbene la diminuzione delle nascite abbia origini lontane, il cui punto di minimo è individuabile all'inizio degli anni ottanta, negli ultimi anni ha ripreso vigore, tanto che dal 2020 il numero di nati si è attestato stabilmente al di sotto delle 800 unità l'anno. A deteriorare il saldo naturale negli ultimi anni hanno contribuito anche i decessi, i quali anche nel 2022 si mantengono su di un livello ancora elevato, sebbene in calo rispetto al valore massimo del 2020 conseguente alla pandemia, ma pur sempre in lieve crescita rispetto al 2021.

Per contro, i flussi migratori nel 2022 confermerebbero una ripresa, in particolare quelli esteri, ma in misura comunque non sufficiente per compensare il saldo naturale negativo. Questo risultato è dovuto soprattutto ad una sensibile riduzione delle uscite rispetto all'anno precedente (-5,5%), mentre gli ingressi risultano sostanzialmente stazionari (+0,1%). Occorre anche rimarcare che gli ingressi dall'estero sono invece in sensibile ripresa (+213 unità), a fronte di uscite per l'estero in contrazione (- 72 unità).

L'età media della popolazione valdostana a fine 2022 viene stimata dall'Istat in 47,1 anni, proseguendo una crescita iniziata da tempo. Parallelamente, si deve rimarcare come, secondo queste stime, in Valle d'Aosta nel 2022 la speranza di vita alla nascita risulti stazionaria e pari a 82,3 anni, anche se parallelamente si conferma ancora inferiore al valore medio nazionale (82,6 anni) e di quello del nord ovest (82,9 anni). La speranza di vita permane migliore per le donne (84,3) rispetto agli uomini (80,3), ma in entrambi i casi è pressoché stazionaria.

Passando a prendere in esame alcune delle caratteristiche della popolazione al 1° gennaio 2023, con riferimento alle principali classi di età, osserviamo che nella nostra regione si amplia ulteriormente il gap tra la quota di anziani con 65 anni ed oltre (25%) e quella dei giovani con meno di 15 anni (12,1%), mentre la popolazione in età lavorativa (15-64 anni) resta pari al 63% del totale.

A inizio 2023, per il secondo anno consecutivo si contrae, seppure leggermente (-1%), la popolazione straniera residente in Valle d'Aosta, che è stimata essere pari a 8.004 unità, corrispondente a un'incidenza sulla popolazione totale regionale pari al 6,5%. Anche nel 2022 i residenti stranieri si caratterizzano per il maggiore peso della componente femminile rispetto a quella maschile, poiché il tasso di femminilizzazione si conferma elevato (54,9%).

Il bilancio demografico della popolazione residente straniera per l'anno 2022, che ribadiamo essere provvisorio, evidenzia un saldo complessivo positivo (+310 unità). Tuttavia, si deve osservare che questo risultato si è determinato in ragione di saldi positivi sia naturali (+92 unità), sia migratori interni (+75 unità), sia soprattutto migratori esteri (+400 unità), a cui si contrappone un saldo anagrafico per altri motivi negativo (-165), ovvero quello determinato da ragioni amministrative, che pertanto porta ad un risultato finale meno consistente. Va poi anche segnalato che poiché il numero di acquisizioni di cittadinanza (n=488) permane molto elevato, e considerato che questi movimenti anagrafici vengono computati tra le cancellazioni, anch'esse portano a azzerare la differenza tra i flussi di stranieri in ingresso e quelli in uscita, tanto che come abbiamo affermato la popolazione straniera residente si riduce lievemente.

### **Istruzione e formazione**

Per quanto riguarda l'istruzione, la popolazione scolastica regionale nel suo complesso (scuole pubbliche e paritarie) nell'anno scolastico 2022-2023 ammontava a circa 16.700 alunni, registrando un nuovo decremento rispetto all'annualità precedente (-1,1%, pari a una riduzione di circa 180 alunni). D'altro canto, la popolazione scolastica, seguendo il trend demografico, è in costante contrazione dall'anno scolastico 2015-2016.

Il numero di studenti valdostani iscritti al sistema universitario nazionale nell'anno accademico 2021-2022 si attesta a circa 2.200 unità e risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.<sup>34</sup> Circa il 28% di essi, pari a 631 unità, erano iscritti presso l'Ateneo regionale. Circa il 61% degli universitari valdostani è invece iscritta presso un corso di laurea di una delle Università con sede in Piemonte, circa il 7,3% in una di quelle con sede in Lombardia e circa il 2% presso un'università dell'Emilia-Romagna. Il trend della partecipazione universitaria dei giovani valdostani, dopo aver toccato i livelli massimi tra gli anni accademici 2010-2011 e 2011-2012, oscilla oramai da diversi anni tra le 2.100 e le 2.200 unità e anche la loro distribuzione per regione dell'ateneo risulta essere negli ultimi anni relativamente stabile, con il 60% di essi frequentanti una sede del Piemonte e circa il 30% iscritto presso l'ateneo regionale.

La distribuzione della popolazione (di 9 anni e oltre) per livello scolastico, che ci viene fornita dall'Istat in base ai dati del Censimento della popolazione, ci segnala che nel 2021 circa il 18% dei valdostani ha al massimo la licenza elementare, circa un terzo la licenza media inferiore, il 39% un diploma di istruzione secondaria di II grado o di qualifica professionale (corso di 3-4 anni) compresi IFTS, il 10% un titolo terziario di primo o secondo livello o titoli

superiori. Disaggregando i dati in base al genere, si conferma che la componente femminile appare tendenzialmente più istruita di quella maschile.

Nel 2022 la percentuale di giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale si attesta al 13,3%, ancora al di sopra della media nazionale (11,5%) e soprattutto di quella del nord ovest (9,4%), ma tuttavia in miglioramento rispetto al 2021. Anche in questo caso, le donne (8,5%) presentano una situazione nettamente migliore di quella degli uomini (17,9%). La dispersione maschile appare peraltro in crescita, non solo rispetto al 2021, ma anche rispetto al 2018.

### **Benessere e coesione sociale in Valle d'Aosta**

Guardando in primo luogo al benessere economico, e segnatamente al reddito medio disponibile pro capite delle famiglie, coerentemente con quanto visto attraverso altri indicatori nel par. 1.3.4, esso risulta significativamente superiore al dato nazionale, pur evidenziando nell'ultimo anno una velocità di crescita leggermente inferiore. Parallelamente l'indice di disuguaglianza del reddito della popolazione valdostana è minore di quello del complesso della popolazione italiana, anche se entrambi sono in crescita secondo l'ultima osservazione disponibile, che peraltro si riferisce al 2020 e quindi risente appieno degli effetti conseguenti all'emergenza sanitaria. Infine, il rischio povertà in Valle d'Aosta è sensibilmente inferiore al dato nazionale; poiché l'Istat segnala trattarsi di un dato statisticamente poco significativo per la nostra regione, le valutazioni che ne conseguono necessitano di una certa cautela. Venendo al dominio relativo alla salute, va innanzitutto rilevato che la speranza di vita in buona salute alla nascita risulta tendenzialmente migliore di quella media italiana: nel 2022 il valore di questo indicatore è infatti superiore di quasi un anno, ma si tratta di una conferma di un gap positivo. Sia per l'Italia, sia per la nostra regione il dato è in lieve peggioramento, ma probabilmente anche in questo caso il valore può essere influenzato dagli effetti della pandemia. La situazione regionale appare ugualmente migliore per quanto concerne l'eccesso di peso. Con riferimento all'ambito dell'istruzione, dell'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione, si ribadisce l'esistenza di un gap negativo per il contesto regionale, anche se in relativo miglioramento.

Come si è avuto modo di spiegare, i dati relativi al mercato del lavoro posizionano la regione tra le situazioni migliori. Non sorprende quindi che anche il tasso di mancata partecipazione al lavoro evidenzia livelli migliori di quelli medi nazionali, oltre che essere tendenzialmente in miglioramento, così come anche il rapporto tra l'occupazione femminile con figli e quella con figli appare migliore a livello regionale, pur tenendo conto di uno svantaggio importante per le donne con figli.

Venendo al dominio politica e istituzioni, si osserva che la durata dei procedimenti civili in Valle d'Aosta risulta sempre nettamente inferiore di quella nazionale, con la sola eccezione del dato del 2022. A questo proposito si avanza qualche cautela, poiché prendendo in considerazione la serie storica, dal 2012 l'indicatore a livello regionale ha raggiunto al

massimo 247 giorni medi, ma prevalentemente è stato inferiore ai 200 giorni, mentre nel caso dell'Italia ha sempre abbondantemente superato i 400 giorni medi, arrivando anche a eccedere i 500 giorni. Ne consegue che il dato 2022 per la Valle d'Aosta risulta assolutamente anomalo e che andrà pertanto verificato con attenzione negli aggiornamenti seguenti, anche se non può essere escluso che qualche caso particolare possa giustificare questo scostamento.

In tema di sicurezza, si osserva che la percezione della criminalità risulta nettamente più contenuta a livello regionale rispetto alla prospettiva nazionale.

Per contro, la produzione di rifiuti urbani, in termini pro-capite, in Valle d'Aosta eccede in misura significativa il dato medio italiano, pur risultando sostanzialmente stazionaria.

Infine, la rilevanza del patrimonio museale regionale appare sostanzialmente allineata al dato nazionale.

Nel complesso si conferma quindi un quadro tendenzialmente migliore per la realtà regionale rispetto a quella nazionale, considerato che gran parte degli indicatori esaminati evidenziano performance superiori a livello regionale.

## Il quadro tendenziale di finanza pubblica regionale

L'andamento della finanza regionale è analizzato sulla base dei dati macro economici nazionali e regionali, anche contenuti nel presente documento, nonché delle entrate della Regione accertate, nei rispettivi rendiconti annuali, dal 2017 al 2022. Si ricorda che, per permettere l'analisi dell'andamento delle stesse con grandezze omogenee, il dato del 2021 è riportato al netto degli effetti dell'operazione di rimborso del prestito obbligazionario perfezionatasi nel maggio 2021.

La tabella di seguito riportata evidenzia, a fronte di un ammontare totale delle entrate sostanzialmente costante nell'arco del periodo dal 2017 al 2021, un rilevante incremento verificatosi nel 2022, nel quale le entrate totali sono state pari a 1.622 milioni, rispetto alla media del periodo precedente pari a 1.375 milioni.

In particolare è molto positivo il livello delle entrate correnti che permette strutturalmente alla Regione di coprire tutte le spese correnti e di poter destinare la restante significativa parte di risorse correnti al finanziamento di spese di investimento. L'importo di tali entrate è stato pari a 1.502 milioni, rispetto alla media del quinquennio precedente, pari a 1.314.

**Tabella 7: Accertamenti finali per Titolo di entrata anni 2017-2022 (importi in milioni di euro)**

TITOLI DI ENTRATA	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria	1.124	1.108	1.237	1.150	1.101	1.294
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	41	25	38	50	85	80
TITOLO 3: Entrate extra tributarie	134	168	89	103	118	128

<b>SUB TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	1.299	1.301	1.364	1.303	1.304	1.502
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	51	35	47	63	69	104
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie <i>2021 al netto dell'operazione rimborso BOR</i>	3	11	14	17	17	16
TITOLO 6: Accensione prestiti	-	1	-	-	-	-
<b>TOTALE ENTRATE</b> <i>Tot 2021 al netto dell'operazione rimborso BOR</i>	1.353	1.348	1.425	1.383	1.390	1.622

L'aumento del totale delle entrate registrato nel 2022 è riconducibile soprattutto alle entrate derivanti dai tributi e dalla compartecipazione ai tributi erariali, contabilizzate nel titolo 1, che sono cresciute di oltre il 17% rispetto al 2021; si evidenzia che l'incremento proviene, per lo più, dai seguenti due tributi erariali:

- gettito dell'IVA, il cui il rilevante aumento è stato fortemente condizionato dal rincaro dei costi dell'energia e dei prezzi delle materie prime, verificatosi a partire dalla seconda metà del 2021, che ha determinato, conseguentemente, la crescita dell'inflazione; si tratta di un trend che ha caratterizzato anche tutto il 2022, mentre il primo semestre 2023 ha fatto registrare un contenimento del fenomeno inflazionistico;
- l'importo dell'IRES versata, in particolare dalle grandi imprese, molto superiore rispetto al trend storico; si tratta di un dato probabilmente anche superiore rispetto a quelli che saranno i versamenti per gli esercizi futuri.

Si ricorda che la compartecipazione della Regione al gettito dell'IVA è calcolata moltiplicando un parametro, che misura l'incidenza dei consumi in Valle d'Aosta sui consumi nazionali, al gettito IVA del bilancio dello Stato dell'anno precedente, per cui l'effetto di crescita verificatosi nel bilancio dello Stato nel 2022 ha già prodotto i suoi effetti sulla somma spettante alla Regione nel 2023; a fronte di una previsione formulata nel bilancio di previsione della Regione pari a 380 milioni, infatti, il gettito spettante, comunicato il 31 maggio dalla Ragioneria generale dello Stato, è pari a circa 408 milioni. La differenza è stata stanziata come maggiore entrata nel bilancio di previsione 2023 con la legge di variazione e secondo assestamento al bilancio.

Per completezza di informazione, si ricorda che il 2023 è l'anno nel quale la Regione ha percepito l'ultima tranche di trasferimento, per euro 45 milioni, relativamente alle somme riconosciute dallo Stato per la mancata devoluzione della compartecipazione sui versamenti delle accise birra ed energia elettrica per il periodo 2011-2014, così come previsto dal comma 518 dell'articolo 1 della L. 232/2016.

Le entrate del titolo 2, che di norma dipendono fortemente dalla programmazione dei fondi europei e relativi cofinanziamenti statali, sono cresciute nel 2020 e nel 2021 per effetto dei trasferimenti disposti dallo Stato a favore degli enti territoriali per fare fronte alle maggiori spese causate dalla pandemia COVID 19, nonché per ristorare le minori entrate per manovre sui tributi propri delle regioni a partire dal 2022, come sopra evidenziato.

Da evidenziare anche che, a partire dagli ultimi mesi del 2021, sono state accertate somme riguardanti interventi finanziati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le entrate di natura patrimoniale, registrate nel rendiconto 2022 nel titolo 3, sono pari a circa 128 milioni (+ 10 milioni rispetto al 2021) e sono relative, in particolare, a:

- entrate derivanti dalla vendita di beni e erogazione di servizi (oltre 40 milioni) rappresentate per più della metà dell'importo dai proventi dei canoni di concessione delle derivazioni idriche;
- rimborsi e altre entrate correnti (circa 83,5 milioni) che comprendono, tra le altre, rispettivamente le entrate derivanti dal contributo degli Enti locali al risanamento della finanza pubblica, per circa 32,5 milioni, ed i rientri dei fondi dalla Gestione speciale presso la Finaosta S.p.a., per circa 39,3 milioni.

Le entrate del titolo 3 nel periodo preso in esame (escluso il 2019), includono rientri di fondi dalla gestione speciale presso FINAOSTA S.p.a., relativi agli utili distribuiti dalla società CVA S.p.a., che, pertanto, sono oramai considerate entrate ricorrenti nel bilancio regionale.

Nel titolo 4 sono stati contabilizzati i trasferimenti in conto capitale derivanti dai fondi europei e statali che, per il 2020 e 2021, ricomprendevano anche trasferimenti statali in c/investimenti per favorire il sostegno economico per combattere la crisi e, a partire dal 2022, includono i trasferimenti derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e dal Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC), che hanno portato ad un significativo incremento delle somme accertate in tale titolo: 104 milioni rispetto ai 69 milioni nel 2021.

La Regione continua a non manifestare la necessità di ricorrere a nuovo indebitamento in quanto il positivo margine corrente, ovvero la differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, è ampiamente in grado di finanziare gli investimenti. Tale margine, pari a circa 160 milioni annui nel quinquennio 2017- 2021 che ha superato i 400 milioni nel 2022, rappresenta il livello di spese di investimento che la Regione è in grado di finanziare con le entrate correnti che "residuano" rispetto al totale delle entrate correnti che è destinato a dare copertura finanziaria alle spese correnti.

Tale aspetto è confermato dall'andamento della liquidità: il "fondo cassa" a fine 2022, infatti, risulta pari a 642 milioni con un trend decisamente crescente nel periodo considerato e destinato ad incrementarsi nei prossimi anni.

Il livello delle entrate accertate nel corso del 2023, considerando il periodo gennaio - maggio, per il quale sono disponibili i dati, escludendo l'IVA di cui si è detto sopra, è nel complesso in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma occorrerà attendere, come di consueto, i dati del gettito del mese di agosto per poter formulare una attendibile proiezione di chiusura 2023.

## **I programmi a cofinanziamento europeo, statale e regionale**

L'Accordo di Partenariato, stipulato tra l'Italia e la Commissione europea, definisce la strategia e le priorità per l'impiego dei Fondi europei per il settennio 2021/27, indirizzandoli verso interventi rivolti al conseguimento dei traguardi europei per un'economia climaticamente neutra (Green Deal) e per una società più giusta e inclusiva (Pilastro europeo dei Diritti sociali), in coerenza con l'adesione all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'Accordo per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 C (2022) 4787 final, e, successivamente, il 19 luglio 2022, è stato firmato e adottato alla presenza dell'allora Ministra per il Sud e la Coesione territoriale, Maria Rosaria CARFAGNA, e della Commissaria europea per la Coesione e le Riforme, Elisa FERREIRA.

Il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 - il documento strategico previsto dall'articolo 7 quinquies della legge regionale 8/2006, come recentemente modificata dalla legge regionale 27/2022 - declina il quadro all'interno del quale indirizzare l'insieme dei Fondi europei e nazionali 2021/27, in coerenza e sinergia con le politiche di settore nazionali e regionali.

Come l'Accordo di partenariato, il documento è il risultato di un lavoro corale che, in coerenza con il Codice di condotta sul partenariato, nel biennio 2019/21 ha visto la partecipazione, sotto il coordinamento del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, delle diverse Strutture regionali competenti per materia, dei principali portatori di interessi del partenariato istituzionale, socio- economico e ambientale e della società civile.

Il Quadro strategico, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 894/XVI nella seduta del 6 ottobre 2021, è stato successivamente modificato, in linea con la scelta dell'Amministrazione regionale di dotarsi di un unico documento programmatico, federante, in una visione unitaria regionale, da un lato, l'attuazione della politica di coesione e, dall'altro, la declinazione, a livello regionale, della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile.

A fine 2022, i Dipartimenti politiche strutturali e affari europei e ambiente hanno lavorato congiuntamente alla predisposizione di tale documento unitario - denominato "Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030, integrata con il Quadro strategico regionale" - apportando le necessarie integrazioni ai singoli documenti, nonché l'adozione di eventuali adeguamenti e correttivi ritenuti necessari.

In tale occasione, con riguardo al Quadro strategico, per quanto concerne le tematiche 'infrastrutturazione digitale' e 'mobilità ciclabile' si è provveduto ad allineare i contenuti del documento con quelli definitivi dell'Accordo di Partenariato 2021/27, approvato dalla Commissione europea a luglio 2022 (dunque successivamente all'approvazione del QSRSvS 2030), riconducendo le due tematiche dall'Obiettivo di policy 3 "Un'Europa più connessa/VdA più connessa" rispettivamente all'Obiettivo di policy 1 "Un'Europa più intelligente/VdA più intelligente" per quanto concerne l'infrastrutturazione digitale e

all'Obiettivo di policy 2 “Un'Europa più verde/VdA più verde” per quanto concerne la mobilità ciclabile.

### *Ciclo di programmazione 2021-2027*

L'Unione europea ha tra i suoi obiettivi fondamentali la coesione economica, sociale e territoriale tra le regioni europee. A questo scopo, l'Unione europea, ha istituito diversi fondi che prevedono il coinvolgimento diretto dei diversi livelli di governo (centrali e locali), nonché attribuiscono un ruolo importante al partenariato economico e sociale.

In base ad accordi stipulati con i singoli Stati membri (Accordi di Partenariato) e secondo regole condivise definitive in appositi regolamenti europei, sono quindi finanziati anche specifici programmi regionali. Nel nostro territorio rivestono una notevole importanza il Programma regionale FESR 2021/27 e il Programma regionale FSE+ 2021-2027, approvati nel 2022.

In Italia, al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi UE per la coesione concorrono anche interventi attivati a livello nazionale e complementari alla programmazione europea, finanziati con le risorse del Fondo di Rotazione di cui alla L. 183/1987, nonché ulteriori risorse nazionali del Fondo Sviluppo e Coesione.

### *Il Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione Autonoma Valle d'Aosta*

La Commissione europea ha approvato, con decisione di esecuzione C(2022) 6593, in data 12 settembre 2022, il Programma regionale (PR) FESR 2021/27 presentato dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, che è stata la terza Regione italiana ad aver ottenuto l'approvazione del proprio Programma per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 1211, in data 17 ottobre 2022, e, contestualmente, ha approvato il relativo Documento metodologico di accompagnamento al Programma, recante la metodologia utilizzata per la quantificazione del valore target degli indicatori, e i documenti previsti per la Valutazione ambientale strategica.

Con riferimento alle risorse finanziarie, si evidenzia che il Programma FESR 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 92.489.293, di cui euro 36.995.717 di contributo proveniente dall'Unione europea ed euro 55.493.576 di contributo nazionale (comprensivo delle quote di cofinanziamento statale e regionale).



### *Il Programma regionale FSE+ 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta*

Il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) rappresenta il principale strumento finanziario dell'Unione europea per investire sulle persone e per costruire un'Europa più attenta al sociale e più inclusiva. Il FSE+ sostiene, infatti, gli investimenti volti a ad ottenere più alti livelli di occupazione, soprattutto per giovani e donne, una più equa protezione sociale e una forza lavoro pronta alle transizioni, in particolare quelle dell'economia verde e del digitale.

In seguito ad un'attenta analisi del contesto di riferimento e a seguito del confronto partenariale che ha portato all'approvazione del Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2021/27, il 6 aprile 2022, con deliberazione n. 1431/XVI, il Consiglio regionale ha approvato la proposta di PR FSE+ 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta, poi inoltrata ai competenti servizi della Commissione europea e dello Stato per l'avvio del negoziato. Il negoziato si è concluso con l'approvazione da parte della Commissione europea, con propria Decisione di esecuzione C(2022)7541 final del 19 ottobre 2022. In data 31 ottobre 2022 la Giunta regionale ha preso atto della decisione che approva il Programma con deliberazione n. 7541 del 31 ottobre 2022.

La dotazione complessiva del PR FSE+ della Valle d'Aosta è pari a euro 81.560.363 di cui il 40% a carico del FSE+, ovvero euro 32.624.145,00 e per il restante 60%, pari a 48.936.218,00, a carico dello Stato membro e della Regione (42% della quota nazionale e 18% della quota di cofinanziamento regionale sul valore complessivo del PR).

### **Il PNRR a livello nazionale e regionale**

Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano che il Governo italiano ha presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 per accedere ai fondi del programma Next Generation EU (NGEU), successivamente approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone (obiettivi qualitativi) e target (obiettivi quantitativi) e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento. Gli assi strategici del Piano sono tre: la transizione digitale e innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale e riequilibrio.

Il Piano è entrato nel pieno dell'attuazione nel corso del 2022, a seguito del riparto delle risorse tra le Amministrazioni centrali, titolari degli interventi, e la pubblicazione degli Avvisi pubblici nazionali, e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni e gli Enti locali, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

La Regione autonoma Valle d'Aosta è pronta a dare un contributo rilevante all'attuazione delle riforme e degli investimenti del PNRR non solo nelle vesti di soggetto

attuatore/beneficiario, ma anche e soprattutto promuovendo l'integrazione e la sinergia tra le politiche di sviluppo locale e gli investimenti e le riforme finanziati dal PNRR/PNC sul territorio regionale.

Le linee di finanziamento rivolte ai Comuni valdostani sono 15 per un totale di 107.926.286,79 di euro pari 150 interventi totali. Nel complesso, tutti i 74 Comuni valdostani sono stati individuati quali beneficiari di almeno una delle citate linee di finanziamento.

Complessivamente, le Strutture regionali hanno espresso un fabbisogno pari a 80 progetti per un costo complessivo stimato pari a 263,8 milioni di euro di cui il 90% a valere sul PNRR e il 10% a valere sul PNC.

I progetti presentati dalle Strutture regionali a valere sul PNRR sono pari a 64 e hanno interessato tutte le Missioni del PNRR e, in particolare, la missione M6 Salute (33%), la missione M2 Rivoluzione verde e transizione ecologica (31%), e la missione M5 Inclusione e coesione (17%).

### **L'attuazione del programma di Governo**

Il DEFR 2024-2026, in continuità con il DEFR 2023-2025, è lo strumento di avvio del ciclo di programmazione inteso nel senso più ampio del termine, ovvero comprendente oltre al bilancio di previsione, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), la legge di assestamento al bilancio e il rendiconto. Questo documento di programmazione finanziaria sintetizza e quantifica gli oneri finanziari che discendono dagli obiettivi e, per la prima volta, monitora l'attuazione degli obiettivi iscritti nel DEFR 2023-2025.

Il prodotto finale risulta così più strutturato e maggiormente rispondente all'assetto organizzativo suddiviso per Assessorati e Dipartimenti, anche a seguito delle modifiche introdotte dalla Giunta regionale con deliberazione n. 189 in data 6 marzo 2023. Il documento identifica negli obiettivi strategici le priorità su cui dovrà concentrarsi l'attività di tutta l'Amministrazione, con la consapevolezza della necessità di proseguire con le molteplici attività e compiti che svolge la Regione, ancorché risultanti "ordinari".

Il tema cardine su cui concentrare l'azione di governo proposta nel DEFR 2024-2026 è la sostenibilità a medio e lungo termine, intesa in tutte le sue possibili declinazioni, e concretizzata negli obiettivi specifici di settore: sviluppo economico e lavoro, tutela del territorio e servizi alla persona. Tali obiettivi dovranno attuarsi sia attraverso interventi diretti, sia attraverso la programmazione di interventi finalizzati ad affrontare le situazioni derivanti dai mutamenti demografici e la fragilità delle fasce di popolazione più vulnerabili, a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e a sostenere il contesto economico e lavorativo in rapido divenire. Il tema della sostenibilità a medio e lungo termine è, infatti, trasversale a tutti i settori, laddove un ruolo chiave è primariamente rappresentato dalle strutture di presidio del territorio sia pubbliche (Protezione civile, Corpo Forestale Valdostano, Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco e Soccorso Alpino Valdostano), sia private (agricoltori e professioni della montagna).

Sempre in relazione alla fragilità del territorio, particolare attenzione dovrà essere, poi, riservata alle iniziative volte a contrastare, ad arginare e a mitigare i dissesti idrogeologici, così come si dovrà provvedere alla messa in sicurezza dei versanti e delle valli laterali. Allo stesso modo, le azioni finalizzate alla manutenzione del territorio - per la loro indubbia trasversalità nell'ambito economico, turistico e di sicurezza - dovranno essere attivate anche attraverso un adeguato sostegno al mondo agricolo. Le stesse opere viarie di collegamento, quali le piste intervallive, che andranno sostenute con le modalità ritenute più appropriate, dovranno essere valutate in un'ottica trasversale e promiscua di sviluppo economico, di collegamento turistico, di prevenzione e protezione civile, così come gli impianti di risalita dovranno essere realizzati con il medesimo obiettivo in un'ottica virtuosa di sviluppo e di presidio del territorio. Inoltre, anche in relazione ai recenti eventi e alle criticità che ne sono derivate, una profonda riflessione dovrà essere svolta al fine di porre delle concrete basi per delineare una politica relativa alle vie di comunicazione transfrontaliere caratterizzata dall'obiettivo primario della garanzia della sicurezza della circolazione, ma anche alla definizione di condizioni che consentano una programmabilità di interventi e prospettive future di sviluppo.

A tal proposito rivestono particolare importanza il prolungamento della concessione di esercizio del Tunnel del Gran San Bernardo e la contestuale realizzazione degli indispensabili lavori di ammodernamento dello stesso, così come l'improrogabile valutazione in merito ad un potenziamento dell'infrastruttura del Tunnel del Monte Bianco, con la seria presa in carico della realizzazione di una seconda canna, nell'ambito di un continuo dialogo politico-istituzionale con il Governo italiano e di un essenziale confronto attraverso i canali diplomatici.

Tutto ciò dovrà essere valutato anche in ragione delle criticità e delle eventuali ricadute negative derivanti dalle chiusure programmate del Tunnel del Monte Bianco, previste in futuro, che dovranno essere monitorate ed analizzate in maniera oggettiva ed approfondita: ricadute che potranno incidere non solo sulle comunicazioni transfrontaliere e sulla viabilità locale, ma anche sulla realtà economica regionale, ed in relazione alle quali dovranno essere attuate le opportune misure di attenzione. A tal proposito, proprio per la valenza nazionale ed internazionale delle vie di comunicazione in questione, unita alla loro strategicità, è auspicabile la previsione di misure compensative da parte dell'Amministrazione statale, anche in considerazione della prossima chiusura, a partire dal mese di dicembre, della tratta ferroviaria Ivrea-Aosta per i programmati lavori di elettrificazione: compensazioni a livello di risorse, ma anche di personale operativo, quale, ad esempio, quello appartenente alle Forze dell'Ordine.

Su queste linee si articola l'azione del Governo della Regione nel triennio in esame, nel cui contesto la Presidenza della Regione si propone, peraltro, di avviare un nuovo percorso di valorizzazione dell'Autonomia, agendo a tal fine a diversi livelli.

Primo, a livello amministrativo. Il triennio 2024-2026 dovrà vedere l'avvio della riforma dell'Amministrazione regionale delineata dallo studio condotto dalla SDA Bocconi - School

of management, attraverso una serie di azioni complementari, finalizzate a porre le basi per migliorarne l'efficienza e l'attrattività. A tal fine, si dovrà operare in maniera coordinata, accelerando i processi di digitalizzazione in atto, razionalizzando la logistica delle sedi e utilizzando gli strumenti normativi, contrattuali, organizzativi e formativi necessari per riportare l'Amministrazione regionale all'altezza delle aspettative della comunità valdostana. Si effettueranno, altresì, le opportune valutazioni in merito all'evoluzione della Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.A. e dei servizi dalla stessa erogati, al fine di ripensarne la struttura giuridica con particolare riferimento alle nuove esigenze di erogazione dei servizi sociali, socio assistenziali e socio educativi, anche attraverso la costituzione di un ente strumentale, con la possibilità di estendere, altresì, agli Enti Locali, che dovranno in tal senso essere necessariamente coinvolti nel percorso, l'ambito di azione del nuovo soggetto gestionale. Sempre in ambito sociale, un ulteriore sostegno al mondo del volontariato si potrà concretizzare attraverso l'individuazione di spazi da mettere a disposizione delle associazioni operanti sul territorio, anche mediante la valorizzazione del patrimonio edilizio regionale.

Secondo, a livello regionale. E' necessario rilanciare il Sistema valdostano delle autonomie disegnato dall'attuale normativa, riportando in primo piano la concertazione politica tra Regione e Enti Locali per affrontare con un'efficiente visione di insieme le problematiche sempre più complesse che la pubblica amministrazione valdostana deve governare per garantire lo sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta; ciò anche proseguendo con l'assicurazione di risorse certe agli Enti locali al fine di un'efficace programmazione a medio e lungo termine, oltre che con un affinamento dell'organizzazione amministrativa. Occorrerà, altresì, proseguire nel percorso volto a rinsaldare la rete di rapporti tra gli stessi Enti locali, la Regione e gli enti strumentali, nella prospettiva di una rinnovata armonia dell'azione degli enti pubblici valdostani.

Terzo, a livello statale ed europeo. L'Amministrazione opererà, anche di concerto con i Parlamentari valdostani, per cercare di recuperare la pienezza delle competenze statutarie; questa azione si svolgerà in primo luogo nell'ambito della Commissione Paritetica, dove la componente di parte regionale lavorerà sia per il completamento dell'iter di approvazione delle norme di attuazione già presentate sia per la predisposizione di nuove norme di attuazione necessarie per modernizzare l'ordinamento valdostano e per adeguare la normativa statale alle particolarità della nostra Regione. In secondo luogo, questa azione si svolgerà, di concerto con le altre Regioni e Province autonome, nell'ambito del confronto politico tendente a valorizzare le proprie prerogative, in parallelo al percorso normativo previsto per l'attuazione dell'autonomia differenziata per le Regioni a statuto ordinario.

---

**Fonte: DEFR 2024-2026 - Documento di economia e finanza regionale per il triennio 2024-2026**

**APPENDICE 2. PIANO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE CLASSIFICATI PER AREA DIRIGENZIALE**

**TUTTE LE AREE**

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
	<b>Piano di Sviluppo Strategico della Città di Aosta</b>			Attuazione del Piano strategico "Aosta 2030"	<p>Integrazione sinergica degli obiettivi del Programma di Governo, delle priorità amministrative delineate dalla Giunta e delle evidenze emerse dal Piano Strategico. Graduale convergenza tra gli intenti di governo e le opportunità finanziarie fornite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).</p> <p>Comunicazione chiara e trasparente ai cittadini in merito alle attività svolte e ai risultati ottenuti nel periodo 2020-2023 attraverso una comunicazione di prossimità e un'informazione multicanale, fondata sull'utilizzo dei social istituzionali.</p> <p>Coordinamento strutturato con il Centro di supporto PNRR – INVA, localizzato presso gli uffici comunali, con l'obiettivo di implementare progetti mirati alla riqualificazione urbana nelle aree direttamente legate al contesto comunale. Tale collaborazione si estende altresì alle iniziative di efficientamento energetico e digitalizzazione, per le quali il Comune ottiene finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi, misure e piani promossi da enti quali Regione, Stato o Unione Europea. Un costante monitoraggio delle attività viene garantito per assicurare la congruenza con gli obiettivi prefissati e il corretto impiego delle risorse.</p> <p>Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di approfondimento su tematiche di interesse della popolazione anche attraverso l'organizzazione di Festival e Rassegne anche attraverso la partecipazione alla programmazione del rinnovato Teatro Giacosa.</p> <p>Organizzazione di incontri di restituzione dell'attività politica con la cittadinanza e i soggetti del tessuto socio economico del territorio.</p> <p>Collaborazioni con il settore del privato sociale e commerciale del territorio con l'obiettivo di stipulare degli accordi non onerosi e dei protocolli per la valorizzazione del tessuto urbano e la promozione del territorio comunale.</p>	Proseguimento attività	Proseguimento attività	Area SG: coordinamento  Tutte le Aree	Struttura di supporto al Sindaco: coordinamento  Tutti i servizi	RAVDA CELVA ARER INVA S.p.A. MIT Stakeholder	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa	1 - urbanistica ed assetto del territorio

AREA A1

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
3	Aosta da abitare	3.3	Valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato	Valorizzazione Patrimoniale Locali Portici Comunali: (Teatro Giacosa, Café du Théâtre) e Casa Deffeyes	Teatro Giacosa e Café du Théâtre: fase sperimentale della gestione in coprogettazione con valutazione in corso d'anno dei risultati  Casa Deffeyes: procedura di valorizzazione del bene sulla base dei contatti intercorsi nell'anno 2023	Teatro Giacosa e Café du Théâtre: prosecuzione delle attività sulla base dei risultati della gestione in coprogettazione	Teatro Giacosa e Café du Théâtre: prosecuzione delle attività sulla base dei risultati della gestione in coprogettazione; valutazione conclusiva del triennio di sperimentazione della coprogettazione	Area A1	S-13  S-11 (Struttura di supporto al Sindaco)	----	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali
				Recupero funzionale Arcate del Plot	Individuazione degli strumenti per la valorizzazione dell'immobile (es. PPP, accordo di programma, ecc.)	Avvio dell'iter per la valorizzazione dell'immobile sulla base delle attività e dei risultati per la realizzazione del progetto	Proseguimento attività	Area A1	S-13	Area T3 (Stabili e Impianti)	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali
				Procedura finalizzata all'alienazione del patrimonio disponibile: Villette Quartiere Cogne	Conclusione procedura evidenza pubblica	Valutazioni sulle ultime unità abitative utilizzate come alloggi ERP	Azioni propedeutiche alla messa a disposizione delle unità immobiliari residue ex ERP	Area A1	S-13	----	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali
				Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio comunale e riqualificazione Area Puchoz	Adozione dell'atto per il passaggio da impianto sportivo a parco  Affidamento incarico verifica, verifica e approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'assetto finale del parco e ricerca finanziamenti per prosecuzione per fasi, anche mediante Finanza di progetto	Proseguimento iter	Proseguimento iter	Area T3 Aree A1, A3 e A5 (2024)	S-22 S-23 S-13 S-16 S-05	Area T1 (verde e arredo urbano) Area T2 (centrale unica d'intervento) Sport e Salute	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero
5	Aosta innovativa, trasparente e efficiente	5.1	Sviluppo Agenda digitale	Migrazione delle banche dati e degli applicativi comunali sul Data Center Unico regionale e potenziamento delle linee di interconnessione con le periferiche dell'Ente	Completamento della migrazione dei servizi a domanda individuale e migrazione della banca dati storica delle pratiche edilizie.  Migrazione dell'attuale sistema informativo di gestione delle attività commerciali sul nuovo sistema informativo.  Migrazione attuale sistema informativo di gestione del servizio idrico sul nuovo applicativo selezionato dall'Ente	Supporto alla SEV per la migrazione del sistema informativo dell'acquedotto	----	Area A1 Area T2 (per il servizio idrico)	S-11 S-20	INVA S.p.A. SEV S.r.l.	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi

AREA A1

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Evoluzione siti Internet/intranet e accessibilità	<p>Migrazione dell'attuale Sito istituzionale sulla nuova piattaforma integrata con App Municipium e le varie piattaforme Social utilizzate dal Comune</p> <p>Migrazione e dismissione dell'attuale sito Aost@life, compresa la gestione degli eventi, in favore del sito istituzionale</p> <p>Migrazione e dismissione definitiva del sito Amico in comune, in favore del portale dei servizi online, a seguito dell'implementazione di tutti i servizi online prevista per la fine del 2024</p>	----	----	Area A1	S-11	Tutte le Aree INVA S.p.A.	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi
		5.2	Semplificazione e implementazione nuovi servizi all'utenza	Sviluppo dello sportello virtuale e dei servizi digitali	<p>Attivazione dei servizi online relativi a: gestione permessi ZTL, pratica di iscrizione asilo nido, occupazione suolo pubblico e richiesta accesso agli atti.</p> <p>Miglioramento dei servizi online in collaborazione con il Celva (Fines) relativi alle pratiche edilizie e resa obbligatoria dell'utilizzo da parte dei professionisti.</p> <p>Continuazione delle attività di facilitatore digitale presso lo sportello Amico in Comune per il supporto dei cittadini nell'utilizzo dei servizi online.</p> <p>Eventuale avvio di una collaborazione con il Celva per il miglioramento dei servizi online degli enti locali.</p>	<p>Continuazione delle attività di facilitatore digitale presso lo sportello Amico in Comune per il supporto dei cittadini nell'utilizzo dei servizi online, con l'eliminazione progressiva delle pratiche cartacee.</p> <p>Eventuale adozione dei nuovi servizi online sviluppati in collaborazione con il Celva.</p>	<p>Trasformazione definitiva dello sportello Amico in Comune per l'eliminazione delle pratiche cartacee.</p>	Area A1	S-11	Tutte le Aree INVA S.p.A. Celva	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi

AREA A1

		5.3	<p>Rafforzamento della visione prospettica sovracomunale anche attraverso la valutazione di nuovi servizi eventualmente associabili nell'ambito del territorio della Plaine di Aosta alla luce delle competenze attribuite al Conseil de la Plaine</p>	<p>Estensione della rete intercomunale tra municipalità limitrofe attraverso la stipula di ulteriori di protocolli di intesa con altri comuni della Plaine oltre a quelli già federati al fine di sviluppare in maniera integrata i propri ambiti territoriali, creare collaborazioni stabili, procedure condivise e ottimizzazione di risorse umane e materiali per l'erogazione di servizi in forma associata dal forte valore culturale, sociale e turistico.</p> <p>I protocolli stipulati nel 2022, il primo con il comune di Charvensod e il secondo con i comuni di Gressan-Pila e Cogne mirano a rafforzare la rete tra gli Enti locali confinanti con il capoluogo, ridando linfa alla collaborazione nata all'interno del Conseil de la Plaine</p> <p>Indagine presso i Comuni della Plaine per l'individuazione delle esigenze comuni, l'unificazione in un progetto unico e l'implementazione dei servizi in forma associata</p>	<p>Stabilizzazione delle collaborazioni con altri comuni, anche fuori regione e intensificazione delle partnership con altre amministrazioni comunali attraverso la stipula di protocolli e la progettazione di interventi finanziabili mediante fondi regionali, nazionali o europei</p> <p>Realizzazione e promozione coordinata di rassegne e eventi culturali di notevole richiamo, anche in collaborazione con le città candidate al premio Capitale Italiana della Cultura, contribuendo parallelamente a strategie di promozione turistica congiunta che coinvolgano le diverse aree territoriali interessate</p> <p>Partecipazione congiunta a opportunità di finanziamento provenienti da fonti regionali, nazionali ed europee, focalizzandosi su tematiche di interesse condiviso</p> <p>Armonizzazione, anche alla luce delle politiche di trasporto pubblico, degli obiettivi di riduzione di emissioni inquinanti, dell'avvenuto aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano e della progressiva realizzazione delle piste ciclabili di Aosta in bicicletta, di interventi sulla mobilità leggera e "smart"</p> <p>Semplificazione e razionalizzazione delle attività di front office legate all'evoluzione dello sportello "AmicoInComune" verso i servizi online</p> <p>Consolidamento del progetto del "Facilitatore Digitale" e del</p>	Proseguimento attività	----	Area A1	S-11 - (Struttura di supporto al Sindaco)	Tutte le aree Comuni componenti del Conseil de la Plaine d'Aoste RAVDA per promozione turistica	trasversale a tutte le Missioni	----
--	--	-----	--	--	--	------------------------	------	---------	---	---	---------------------------------	------



AREA A1

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
					servizio di "Contact Center Multiservizio"							
		5.4	Riorganizzazione degli uffici e rafforzamento delle professionalità interne per migliorare il benessere del personale e migliorare le performance	Dematerializzazione, digitalizzazione e reingegnerizzazione dei processi interni dell'Ente anche attraverso la valorizzazione delle professionalità interne ai fini di una maggiore autonomia nella gestione dei sistemi informativi	<p>Estensione della firma grafometrica per la sottoscrizione delle scritture private agli uffici interessati</p> <p>Miglioramento ed efficientamento dei processi interni dell'ufficio personale, con l'introduzione di nuovi moduli</p> <p>Dematerializzazione progressiva dei fascicoli dei dipendenti</p>	<p>Prosecuzione delle attività di efficientamento e dematerializzazione dell'ufficio personale</p> <p>Analisi per la dematerializzazione degli archivi storici dell'edilizia</p>	<p>Avvio della dematerializzazione degli archivi storici dell'edilizia</p>	Area A1	S-11	Tutte le aree INVA SPA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi 2 - segreteria generale 3 - gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 5 - gestione dei beni demaniali e patrimoniali
				Analisi degli impatti organizzativi e regolamentari alla luce delle disposizioni di cui al nuovo contratto di lavoro delle categorie del comparto e delle eventuali modifiche normative	Analisi normativa e valutazione degli impatti organizzativi, con particolare riferimento alla riorganizzazione in funzione dell'introduzione della figura della Particolare Posizione di Responsabilità (PPR) ed alla conseguente modifica delle figure delle Particolari Posizioni Organizzative (PPO)	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area A5 Area A1	S-01	Tutte le aree dirigenziali - OO.SS.	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - segreteria generale
		5.8	Legalità e riservatezza	Revisione dello Statuto comunale e del Regolamento dei contratti	Analisi e predisposizione degli atti in relazione allo Statuto comunale ed analisi d'impatto del nuovo Regolamento dei contratti approvato	Analisi d'impatto in relazione allo Statuto comunale	----	Area A1 Area A5	S-04 S-07	Tutte le aree	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - organi istituzionali 2 - segreteria generale
		5.9	Conoscere e amministrare la Città	Avvicinamento delle giovani generazioni alle Istituzioni comunali e incremento della partecipazione	Consiglio comunale dei ragazzi: prosecuzione della sperimentazione delle nuove modalità di svolgimento delle attività previste con la deliberazione di Consiglio comunale n. 203/2021	<p>Per l'iniziativa del Consiglio comunale dei ragazzi, prosecuzione e monitoraggio attività, con valutazione dell'eventuale modifica dello Statuto comunale finalizzata all'adozione di un nuovo regolamento in materia</p> <p>Per la nuova iniziativa delle scuole superiori, proseguo dell'attività</p>	Prosecuzione e monitoraggio attività	Area A1	S-04	RAVDA	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - organi istituzionali

AREA A2

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
2	Aosta sostenibile	2.6	Implementazione dei servizi sul territorio	Attività finalizzate alla partecipazione del sistema idrico integrato mediante il gestore unico regionale	Avvio dell'affiancamento nei confronti di SEV – gestore unico regionale del servizio idrico – per l'esternalizzazione del servizio a partire dal 1° gennaio 2025	Trasferimento del servizio ed attività di monitoraggio	Prosecuzione e monitoraggio delle attività	Area T2 Area A2 Area A5	S-20 S-12 S-01	BIM CELVA RAVDA SEV	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato
5	Aosta innovativa, trasparente e efficiente	5.6	Razionalizzazione rapporti con il contribuente	Sviluppo ufficio unico delle entrate	Potenziamento dell'ufficio e delle funzionalità della BDUR, con particolare attenzione alle procedure di rateizzazione	Monitoraggio attività ed eventuali interventi migliorativi	Monitoraggio attività ed eventuali interventi migliorativi	Area A2	S-15	Area A1 (Sitec) Tutti i servizi con entrate	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 4 - gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5.10	Monitoraggio efficienza e efficacia dell'azione amministrativa	Controllo di gestione	Avvio della contabilità analitica e controllo di gestione	Monitoraggio delle attività	Monitoraggio delle attività	Area A2	S-12	Tutte le aree	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - segreteria generale 3 – gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato.

AREA A3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
1	Aosta da promuovere valorizzando le potenzialità inespresse	1.3	Valorizzazione dei principali eventi cittadini	Pianificazione degli eventi culturali con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio	<p>Valutazione delle attività e degli eventi culturali organizzati nel triennio precedente ai fini di un'analisi volta alla nuova programmazione per garantire un elevato standard qualitativo degli eventi, anche attraverso il confronto con altre istituzioni pubbliche e private.</p> <p>Prosecuzione e progettazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La rassegna 2024-2025 di Enfanthéâtre celebrerà il suo trentesimo anniversario, ripercorrendo storie e narrazioni che hanno interessato intere generazioni arricchendo la rassegna di eventi e laboratori; al contempo lo spin-off FUNThéâtre alimenterà la sua programmazione con un confronto diretto con le istituzioni scolastiche e le/gli insegnanti che vi hanno partecipato;</li> <li>Letture altre, rassegna ormai consolidata per accrescere la partecipazione attiva e l'amore per i testi letterari per gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, vedrà nella sua terza edizione una nuova "location" e un più ampio lavoro di ricerca artistica;</li> <li>Valorizzazione degli archivi comunali attraverso l'organizzazione di eventi e attività come "Archivissima", il festival degli archivi, per interpretare gli archivi come patrimonio della comunità;</li> <li>Organizzazione di un nuovo festival letterario con soggetti portatori di esperienze pregresse nel settore, raccogliendo la necessità del pubblico aostano di colmare l'assenza di manifestazioni del passato analoghe;</li> <li>Realizzazione e monitoraggio dei festival creati nella presente consiliatura (Riverberi, Libri per le tue orecchie, Foirefestival,</li> </ul>	<p>Realizzazione delle attività in occasione del 2050esimo anniversario della fondazione della Città unitamente a soggetti pubblici e privati, con monitoraggio continuo dei risultati.</p> <p>Realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'identità e specificità linguistica valdostana (francese, patois) anche in relazione al percorso di italianizzazione fascista</p> <p>Valutazione dei risultati ottenuti ai fini della nuova programmazione, intensificando i rapporti con gli operatori culturali del territorio.</p> <p>Prosecuzione dei festival e degli eventi sino ad ora organizzati nella presente consiliatura.</p>	Realizzazione degli eventi culturali in programmazione.	Area A3 (promozione culturale)	S-16	<p>RAVDA</p> <p>Associazioni operative in ambito culturale, soggetti privati altri servizi dell'Ente</p>	<p>5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p> <p>6 - politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<p>2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p> <p>1 - sport e tempo libero</p>

AREA A3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	
					<p>Affiches, Consonanze, La clé de l'été);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prosecuzione del progetto "Coincidenze d'artista", percorsi di valorizzazione dei quartieri e di angoli della città attraverso forme ed interventi di arte diffusa, con il coinvolgimento di giovani artisti locali ed internazionali;</li> <li>• Realizzazione di un nuovo festival culturale/artistico multidisciplinare sulla tematica dell'assurdo;</li> <li>• Progettazione del palinsesto culturale in occasione del 2050esimo anniversario della fondazione della Città, partendo dall'esperienza della candidatura a capitale italiana della cultura 2025, coinvolgendo la Regione autonoma Valle d'Aosta e altri soggetti pubblico-privati;</li> <li>• Realizzazione del progetto "Aostae AlpTech" risultato vincitore del bando del Ministero delle imprese e del "made in Italy", correlato alla realizzazione di cinque interventi per la progettazione di tecnologie di realtà aumentata, "gamification", intelligenza artificiale, inseriti nel dossier di candidatura a capitale italiana della cultura. Contestualmente, per una migliore interazione tra applicativi, proseguirà l'implementazione del progetto di segnaletica culturale già avviato negli anni precedenti con particolare riferimento ai beni ed ai siti di valore storico-culturale e parallela creazione di percorsi culturali che comprendano l'intera Città.</li> <li>• Confronto continuo con gli operatori culturali co-progettanti del teatro Giacosa per lo sviluppo di rassegne ed eventi.</li> </ul>								

AREA A3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
3	Aosta da abitare	3.3	Valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato	Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio comunale e riqualificazione Area Puchoz	Adozione dell'atto per il passaggio da impianto sportivo a parco  Affidamento incarico verifica, verifica e approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'assetto finale del parco e ricerca finanziamenti per prosecuzione per fasi, anche mediante Finanza di progetto	Proseguimento iter	Proseguimento iter	Area T3  Aree A1, A3 e A5 (2024)	S-22 S-23 S-13 S-16 S-05	Area T1 (verde e arredo urbano)  Area T2 (centrale unica d'intervento) Sport e Salute	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero
		3.5	Interventi in materia di politiche abitative e valorizzazione dei quartieri	Analisi esperienze di monitoraggio, anche in chiave di promozione della revisione della L.R. n. 3/2013 in materia di politiche abitative	Partecipazione ai lavori del Tavolo di lavoro tecnico politico/confronti con enti gestori attuali e pregressi	Proseguimento attività	Proseguimento attività	Area A3	S-09	ARER APS RAVDA	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - interventi per il diritto alla casa
				Analisi e monitoraggio retaggi gestioni pregresse (assegnazioni ERP, emergenza abitativa, contrattualizzazioni varie)	Attività di ricognizione e sistematizzazione - approfondimenti	Proseguimento attività	Proseguimento attività	Area A3	S-09	RAVDA	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - interventi per il diritto alla casa
4	Aosta per tutti	4.1	Monitoraggio dei nuovi modelli gestionali per i servizi scolastici, a seguito dell'avvenuto rinnovo dell'Appalto Servizi integrati per l'erogazione di servizi ausiliari all'istruzione (Refezione, pulizie delle pertinenze scolastiche e servizi accessori, trasporto scolastico,	Gestione integrata dei servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, servizi di pulizia e accessori, servizi ludico-ricreativi ed educativi e correlata valutazione di aspetti funzionali e gestionali soprattutto in relazione all'implementazione dei servizi	Attività della consulta comunale mense scolastiche (istituita con D.C.C. 76/2022) e correlati progetti di educazione alimentare, coinvolgendo i genitori delle istituzioni scolastiche  Monitoraggio ed analisi tecnico-amministrativa dei servizi resi nell'ambito dell'appalto Servizi integrati, al fine di valutare, se praticabile, di concerto con il DEC, l'opzione di ripetibilità.  Valutazione preliminare per un'eventuale rimodulazione dei criteri e delle modalità di erogazione dei servizi  Ricognizione delle necessità delle Istituzioni scolastiche riguardo le aree verdi per la realizzazione di interventi mirati, con particolare	Monitoraggio ed analisi dei servizi resi, volti a garantire elevati standard di qualità.	Monitoraggio ed analisi tecnico-amministrativa dei servizi resi nell'ambito dell'appalto "servizi integrati", finalizzati alla predisposizione dei nuovi atti di gara per l'aggiudicazione dei Servizi integrati per l'erogazione di servizi ausiliari all'istruzione	Area A3	S-16	Area A5 (Personale) OO.SS. - Istituzioni scolastiche – genitori – associazioni competenti in politiche alimentari  Area T1 (Verde pubblico) per le aree verdi scolastiche	4 - istruzione e diritto allo studio	6 - servizi ausiliari all'istruzione

AREA A3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
			servizi ludici) e dei singoli plessi delle istituzioni scolastiche cittadine		riferimento all'impianto di irrigazione del plesso scolastico "Ettore Ramires"  Attività del tavolo interistituzionale Istituzioni scolastiche-Comune							
				In riferimento alla deliberazione di Consiglio comunale inerente al dimensionamento delle istituzioni scolastiche del territorio del comune di Aosta per il triennio 2024/2027 e relativa articolazione territoriale, predisposizione di uno studio nel corso dello stesso triennio per la valutazione di possibili varianti riconducibili principalmente alla razionalizzazione e alla riorganizzazione delle istituzioni scolastiche	Eventuali fasi attuative di possibili varianti al Piano di Dimensionamento scolastico anche in correlazione con aspetti amministrativi ed operativi (anche in termini demografici, urbanistici e strutturali degli edifici) inerenti all'appalto dei servizi integrati, alla gestione del Personale Ausiliario ed alla gestione e, più in generale, allo sviluppo delle attività scolastiche	Eventuali fasi attuative di possibili varianti al Piano di Dimensionamento scolastico anche in correlazione con aspetti amministrativi ed operativi (anche in termini demografici, urbanistici e strutturali degli edifici) inerenti all'appalto dei servizi integrati, alla gestione del Personale Ausiliario ed alla gestione e, più in generale, allo sviluppo delle attività scolastiche	Eventuali fasi attuative di possibili varianti al Piano di Dimensionamento scolastico anche in correlazione con aspetti amministrativi ed operativi (anche in termini demografici, urbanistici e strutturali degli edifici) inerenti all'appalto dei servizi integrati, alla gestione del Personale Ausiliario ed alla gestione e, più in generale, allo sviluppo delle attività scolastiche	Area A3	S16	Sovrintendenza, Dirigenti scolastici, Servizi Demografici Area A5 (Personale), Aree T1 e T3	4 - istruzione e diritto allo studio	6 - servizi ausiliari all'istruzione
		4.2	Sviluppo di percorsi di educazione, consapevolezza civica e promozione della legalità, in particolare nel mondo della scuola	Promuovere azioni concrete di prevenzione e supporto al disagio giovanile che individuino una programmazione di attività e formazione per le istituzioni scolastiche della Città	Prosecuzione fase di studio in particolare con i Dirigenti scolastici e i docenti per la programmazione e realizzazione delle attività educative e formative, anche grazie allo strumento del "Catalogue de l'offre communale" in sinergia con operatori culturali, sociali e sportivi del territorio.  Progetto "AostaInformazione" volto allo sviluppo di competenze giornalistiche e di comunicazione in collaborazione con l'ordine dei giornalisti nelle istituzioni scolastiche cittadine  Realizzazione di "Stick-it", progetto di sticker art e protagonismo giovanile per la produzione di un podcast inerente le tematiche sensibili per la fascia d'età coinvolta	Programmazione e realizzazione attività correlate al "Catalogue de l'offre communale" e valutazione di altri eventuali progetti	Programmazione e realizzazione attività correlate al "Catalogue de l'offre communale" e valutazione di altri eventuali progetti	Area A3	S-16	Area A3 (istruzione e politiche giovanili) Istituzioni scolastiche  Area A5 (Sport)	4 - istruzione e diritto allo studio	2 - altri ordini di istruzione non universitaria

AREA A3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
		4.4	Un nuovo modello di politiche giovanili diffuso sul territorio finalizzato al rafforzamento del protagonismo giovanile	Attivazione del nuovo polo ex-Cittadella dei Giovani tramite co-progettazione ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare Codice del Terzo Settore), che coinvolge il polo culturale ed educativo del quartiere Cogne, il campo da Basket di Via Vuillerminaz e la nuova offerta di fruizione sportiva dell'Area Puchoz	Entrata a regime delle strutture in forma di co-gestione e monitoraggio della nuova forma gestionale anche per l'acquisizione di elementi al fine di valutare un possibile rinnovo dell'affidamento	In relazione all'esito dell'istruttoria condivisa, valutazione con i partner della praticabilità della prosecuzione	Prosecuzione attività e monitoraggio	Area A3	S-16	RAVDA Univda, UNIV. Torino, etc CPEL -Ufficio Personale	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - giovani
		4.5	Valorizzazione e riconnessione delle aree collinari nell'organismo urbano	Promozione e riattivazione di forme associative quale modello virtuoso di presidio del territorio garantendo loro adeguate strutture ed un costante raccordo con l'Amministrazione per l'individuazione ed il miglioramento delle connessioni territoriali e sociali	Avvio delle attività di costituzione di gruppi di "Cura del vicinato" e individuazione di referenti di zona	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area A3	S-10 S-09	Area A1 (Struttura di supporto al Sindaco)	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - difesa del suolo
		4.6	Promozione e rafforzamento della rete dei rapporti con i rappresentanti del Terzo settore	Analisi e monitoraggio condizioni di disagio e criticità socio-economiche. Partecipazione a tavoli di confronto tecnico-politici	Esame andamento ed esiti delle attività di sostegno e solidarietà adottate  Valutazione avvio ulteriori percorsi/esperienze	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area A3	S-09	Enti e associazioni terzo settore RAVDA – Sportello Sociale	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		4.7	Analisi ed eventuale rimodulazione dell'offerta dei servizi alla persona in ottica sistemica anche alla luce del mutato contesto socio-economico	Revisione modello gestionale amministrazione di sostegno	Consolidamento del modello gestionale	Continuazione modello gestionale individuato	Continuazione modello gestionale individuato	Area A3	S-10	Tribunale	12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - interventi per gli anziani
				Monitoraggio del complesso dei servizi esistenti rivolti agli anziani secondo il nuovo modello della coprogettazione	Prosecuzione attività di gestione e monitoraggio in itinere	Valutazione dei risultati di gestione dei servizi e analisi delle possibili modifiche/implementazioni da apportare	Prosecuzione attività di gestione e monitoraggio	Area A3	S-10	Area T3 (Stabili) RAVDA Terzo settore	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - interventi per gli anziani

AREA A3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Progressiva attuazione del nuovo modello di gestione dei servizi all'infanzia	Monitoraggio del nuovo modello di gestione dei servizi all'infanzia adottato e cura di tutte le attività correlate Avvio analisi per la gestione in concessione del nuovo asilo nido del quartiere Dora	Monitoraggio e prosecuzione attività di gestione Inizio attività del nuovo asilo nido del quartiere Dora	Monitoraggio e prosecuzione attività di gestione	Area A3	S-09	RAVDA Università della Valle d'Aosta	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
				Gestione strutture comunali destinate a servizi residenziali e semi-residenziali per anziani	Avvio nuova gestione alla luce delle rivisitazioni dei contenuti gestionali	Monitoraggio e prosecuzione attività di gestione	Monitoraggio e prosecuzione attività di gestione	Area A3	S-10	Area T3 (Stabili) RAVDA	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - interventi per gli anziani
				Gestione degli orti sociali	Gestione orti sociali	Prosecuzione gestione orti sociali	Prosecuzione gestione orti sociali	Area A3	S-10	Area T1 (Verde) Area T2 (centrale unica di intervento)	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - interventi per gli anziani
				Valorizzazione e gestione della bocciofila di via G. Elter quale polo socio-aggregativo e sportivo	Prosecuzione e monitoraggio attività di gestione	Prosecuzione e monitoraggio attività di gestione	Valutazione dei risultati di gestione e analisi delle possibili modifiche/implementazioni da apportare	Area A3	S-10	Area A1 (patrimonio) Area T1 (edilizia) Area T3 (stabili ed impianti tecnologici)	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - interventi per gli anziani
		4.8	Completamento e apertura dei servizi nell'ambito del nuovo complesso socio-assistenziale di via Brocherel	Complesso edilizio di via Brocherel	Avvio procedura di gara e prosecuzione delle attività in riferimento al PPP (partenariato pubblico privato)	Conclusioni gara ed avvio dei lavori	Prosecuzione lavori	Area A3	S-10	Area T3 (stabili ed impianti tecnologici) RAVDA AUSL	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - interventi per gli anziani
		4.9	Attivazione di un programma di azioni trasversali per la parità di genere e la non discriminazione	Prosecuzione della programmazione e progettazione delle attività della Consulta per le pari opportunità e non discriminazione	Realizzazione eventi e iniziative Avvio confronto e collaborazione con la Consulta regionale per le pari opportunità	Realizzazione eventi e iniziative	Realizzazione eventi e iniziative	Area A3	S-09	Tutte le aree RAVDA	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		4.10	Politiche di accoglienza, inclusione sociale e lavorativa	Prosecuzione dei percorsi relativi agli inserimenti lavorativi (PIA, PUC) Prosecuzione ed eventuale avvio di progetti di accoglienza di cittadini/e stranieri/e (Progetto "Sentirsi a casa", SAI- Sistema Accoglienza)	Realizzazione progetti e monitoraggio attività	Realizzazione progetti e monitoraggio attività	Realizzazione progetti e monitoraggio attività	Area A3	S-09 S-10	RAVDA Ministero Lavoro e Politiche sociali Ministero dell'Interno Terzo settore	15 - politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - sostegno all'occupazione



AREA A3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Integrazione e LGNet3)								
5	Aosta innovativa, trasparente e efficiente	5.1	Sviluppo Agenda digitale	Aggiornamento della piattaforma ANPR	Avvio dell'iter per l'estensione della piattaforma ANPR ai servizi di stato civile ed elettorale	Prosecuzione delle attività in riferimento all'evoluzione delle disposizioni normative nazionali in capo al Ministero dell'Interno	Prosecuzione delle attività in riferimento all'evoluzione delle disposizioni normative nazionali in capo al Ministero dell'Interno	Area A3	S-03	Area A1 (Sitec)	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		5.5	Gestione servizi cimiteriali di interesse regionale	Gestione dei servizi cimiteriale di interesse regionale in qualità di Comune capofila in forza delle convenzioni attuative anni 2021-2026, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 138 del 25/10/2017, relativamente a: 1) gestione del Tempio crematorio, dei campi per sepolture musulmane tra il Comune di Aosta (comune Capofila) ed i restanti comuni della Valle 2) indagini necrosettorie tra il Comune di Aosta e l'Azienda Ausl	Verifica applicazione, monitoraggio ed eventuali integrazioni alle Convenzioni a seguito di valutazioni relative alla gestione anche in funzione della necessita di continuare ad erogare i servizi	Verifica applicazione, monitoraggio ed eventuali integrazioni alle Convenzioni a seguito di valutazioni relative alla gestione anche in funzione della necessita di continuare ad erogare i servizi	Verifica applicazione, monitoraggio ed eventuali integrazioni alle Convenzioni a seguito di valutazioni relative alla gestione anche in funzione della necessita di continuare ad erogare i servizi	Area A3	S-03	Comuni della Valle d'Aosta APS Spa AUSL	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - servizio necroscopico e cimiteriale
		5.7	"Governance" società partecipate ed estensione delle competenze rispetto ai servizi delegabili	Esternalizzazione di attività dell'ente alla società in house APS: - Rilascio concessioni cimiteriali e gestione illuminazione votiva	Completamento del progetto di esternalizzazione in capo ad APS e accompagnamento alla delocalizzazione dell'utenza	Monitoraggio delle attività	Monitoraggio delle attività	Monitoraggio delle attività	Area A3	S-03	Area A5 (servizio legale) Area T3 (Stabili) APS spa	12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia

AREA A5

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
1	Aosta da promuovere valorizzando le potenzialità inesprese	1.1	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale come attrattiva turistica	Programma sviluppo turistico	Approvazione da parte del Consiglio comunale e valutazione delle priorità dei progetti inseriti nel Programma  Attuazione delle indicazioni progettuali individuate come prioritarie	Attuazione delle indicazioni del Programma di Sviluppo Turistico	Attuazione delle indicazioni del Programma di Sviluppo Turistico	Area T1 per approvazione  Area A5 per attuazione	S- 18  S-05	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile Area T3 (strade) Area T3 (stabili) Stakeholder	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa	1 - urbanistica ed assetto del territorio
				In relazione all'adesione, da parte del Comune di Aosta, all'Associazione Europea delle vie Francigene, avviare ogni più opportuna attività istituzionale in termini di valorizzazione e promozione turistica e culturale della città e del suo territorio	Attività istituzionali correlate allo sviluppo e promozione	Attività istituzionali correlate allo sviluppo e promozione	Attività istituzionali correlate allo sviluppo e promozione	Area A5	S-05	Area T1 (Verde pubblico) RAVDA (Soprintendenza beni e attività culturali) Associazione Europea delle Vie Francigene altri EELL aderenti all'Associazione	7 - Turismo	1 - sviluppo e valorizzazione del turismo
		1.2	Potenziamento della connessione con Pila "stazione sciistica" della città	Proseguire nella promozione di Aosta e Pila come un "unicum" nell'offerta turistica della Valle d'Aosta, coniugando, sia nel periodo invernale, sia in quello estivo, le proposte in termini di eventi e servizi turistici, culturali, sportivi e le attività commerciali delle due realtà	Avvio collaborazione con il consorzio "Espace Pila" e sviluppo di azioni operative in sinergia con gli attori coinvolti	Sviluppo di azioni operative in sinergia con gli attori coinvolti	Sviluppo di azioni operative in sinergia con gli attori coinvolti	Area A5	S-05	PILA SPA APS SPA Comuni della Plaine	7 - Turismo	1 - sviluppo e valorizzazione del turismo
		1.3	Valorizzazione dei principali eventi cittadini	Individuazione e valorizzazione degli eventi maggiormente attrattivi sotto il profilo della promozione turistica-sportiva e delle ricadute sul tessuto economico locale e valutazione e accoglimento di proposte innovative avanzate da partner nazionali e internazionali anche attraverso l'adesione a network settoriali	Realizzazione degli eventi programmati ed eventualmente quelli nuovi ritenuti di interesse collettivo	Realizzazione degli eventi programmati ed eventualmente quelli nuovi ritenuti di interesse collettivo	Realizzazione degli eventi programmati ed eventualmente quelli nuovi ritenuti di interesse collettivo	Area A5 (promozione turistica-sportiva)	S-05	Area A6 (Polizia locale) RAVDA Chambre Valdôtaine Associazioni territoriali Associazioni di categoria Office Régional du Tourisme Comuni della Plaine	5 - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali  6 - politiche giovanili, sport e tempo libero  7 - Turismo	2 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale  1 - sport e tempo libero  1 - sviluppo e valorizzazione del turismo

AREA A5

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
		1.4	Riqualificazione e valorizzazione dell'area del mercato coperto	Valorizzazione e riconversione del mercato coperto	Ricerca di sinergie finalizzate alla riqualificazione del mercato coperto anche mediante la compartecipazione pubblico-privato  A seguito dell'inizio delle attività del mercato agricolo, prosecuzione del monitoraggio delle presenze e delle frequentazioni da parte dei fruitori del mercato per un eventuale ampliamento delle giornate di svolgimento dell'agri-mercato in convenzione con la Coldiretti.	Attività successive da attivare sulla base delle risultanze dell'anno precedente	Attività successive da attivare sulla base delle risultanze dell'anno precedente	Area A5	S-08	Chambre Valdôtaine Associazioni di categoria	14 - sviluppo economico e competitività	2 - commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		1.5	Riqualificazione e valorizzazione delle attività commerciali e dei mercati cittadini	A seguito dell'entrata in vigore del nuovo regolamento comunale per la disciplina del commercio deve essere assicurata un'attività di monitoraggio e controllo sulle singole aree pubbliche (mercati, posteggi fuori mercato, mercato coperto)	Completamento approvazione graduatorie definitive con relativa assegnazione dei posteggi sui singoli mercati e monitoraggio delle attività sulle aree pubbliche (mercati, posteggi fuori mercato, mercato coperto)	Monitoraggio dell'attuazione del regolamento approvato	Monitoraggio dell'attuazione del regolamento approvato	Area A5	S-08	Area A6 (Polizia Locale) Associazioni di categoria	14 - sviluppo economico e competitività	2 - commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
2	Aosta sostenibile	2.7	Implementazione e dei servizi sul territorio	Attività finalizzate alla partecipazione del sistema idrico integrato mediante il gestore unico regionale	Avvio delle attività di trasmissione dati ed eventuale trasferimento del servizio	Prosecuzione e monitoraggio delle attività	Prosecuzione e monitoraggio delle attività	Area T2 Area A2 Area A5	S-20 S-01 S-07	BIM CELVA RAVDA	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato
3	Aosta da abitare	3.3	Valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato	Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio comunale, ricerca di soggetti privati potenzialmente interessati alla riqualificazione del parco impiantistico sportivo di proprietà mediante finanza di progetto o forme alternative di partenariato pubblico	Ricerca soluzione di finanziamento alternativo per riqualificazioni degli impianti sportivi	Prosecuzione iter	Prosecuzione iter	Area A5	S-05	Area T3 (Stabili e impianti sportivi)  Area T3 (Impianti tecnologici)	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero

AREA A5

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio comunale e riqualificazione Area Puchoz	Adozione dell'atto per il passaggio da impianto sportivo a parco	Prosecuzione iter	Prosecuzione iter	Area T3 Aree A1, A3 e A5 (2024)	S-22 S-23 S-13 S-16 S-05	Area T1 (verde e arredo urbano)  Area T2 (centrale unica d'intervento) Sport e Salute	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero
				Realizzazione del nuovo maneggio – presentata domanda di riconoscimento quale infrastruttura di interesse regionale, ai sensi della l.r. 16/2007	Adozione degli atti conseguenti al riconoscimento del maneggio quale impianto sportivo di interesse regionale							
4	Aosta per tutti	4.3	Prosecuzione delle azioni per la valorizzazione della vocazione sportiva di Aosta	Attuazione di alcune azioni di valorizzazione della vocazione sportiva della città	Prosecuzione della promozione e valorizzazione delle attività sportive	Prosecuzione della promozione e valorizzazione delle attività sportive	Prosecuzione della promozione e valorizzazione delle attività sportive	Area A5	S-05	CONI Federazioni Sportive Enti di Promozione Sportiva Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche UNIVDA esperti del settore Panathlon	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero

AREA A5

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Razionalizzazione e coordinamento con gli altri enti nell'utilizzo delle palestre pubbliche in orario extra-scolastico	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area A5	S-05	CONI, Federazioni Sportive Enti di Promozione Sportiva Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche UNIVDA esperti del settore RAVDA sovrintendenza agli studi Area A3 (Pubblica istruzione)	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero
				Co-progettazione in via sperimentale degli impianti sportivi a non rilevanza economica	Avvio nuovo iter amministrativo per gestione in co-progettazione o comunque in modo federato tra enti e associazioni sportive operanti sul territorio regionale di alcuni impianti sportivi a non rilevanza economica	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area A5	S-05	Area A1 (patrimonio) Area T3 (stabili e impianti sportivi) CONI Federazioni Sportive Enti di Promozione Sportiva Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche terzo settore	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero
5	Aosta innovativa, trasparente e efficiente	5.4	Riorganizzazione e degli uffici e rafforzamento delle professionalità interne per migliorare il benessere del personale e migliorare le performance	Analisi degli impatti organizzativi e regolamentari alla luce delle disposizioni di cui al nuovo contratto di lavoro delle categorie del comparto e delle eventuali modifiche normative	Analisi normativa e valutazione degli impatti organizzativi, con particolare riferimento alla riorganizzazione in funzione dell'introduzione della figura della Particolare Posizione di Responsabilità (PPR) ed alla conseguente modifica delle figure delle Particolari Posizioni Organizzative (PPO)	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area A5 Area A1	S-01	Tutte le aree dirigenziali - OO.SS.	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - segreteria generale

AREA A5

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
		5.7	"Governance" società partecipate ed estensione delle competenze rispetto ai servizi delegabili	Svolgimento e rafforzamento delle attività di indirizzo e controllo sull'attività delle società partecipate	Prosecuzione dell'analisi dell'impatto delle novità legislative di cui al D.lgs. n. 36/2023 e al D.lgs. n. 201/2022	Monitoraggio adempimenti di legge e formulazione linee di indirizzo	Monitoraggio adempimenti di legge e formulazione linee di indirizzo	Area A5	S-07	Tutte le Aree APS SPA INVA SPA RAVDA AUSL CPEL	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - segreteria generale
		5.8	Legalità e riservatezza	Revisione dello Statuto comunale e del Regolamento dei contratti	Analisi e predisposizione degli atti in relazione allo Statuto comunale ed analisi d'impatto del nuovo Regolamento dei contratti approvato	Analisi d'impatto in relazione allo Statuto comunale	----	Area A1 Area A5	S-04 S-07	Tutte le aree	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	1 – organi istituzionali 2 - segreteria generale

AREA A6

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011		
2	Decentramento e riorganizzazione del traffico urbano	2.1	Potenziamento dell'utilizzo dei parcheggi in struttura a vantaggio di una migliore fruibilità del centro storico cittadino	Potenziamento dell'utilizzo dei parcheggi in struttura a vantaggio di una migliore fruibilità del centro storico cittadino	Valutazione delle risultanze del PUMS e definizione delle necessarie misure per incentivare la sosta nei parcheggi di attestamento, anche mediante l'offerta di nuovi servizi	Prosecuzione nell'attuazione di misure e azioni per il decentramento del traffico	Prosecuzione nell'attuazione di misure e azioni per il decentramento del traffico	Area T1 Area A6	S-18 S-02	Area T3 (Strade) Area APS spa	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali		
3	Aosta da abitare	3.2	Valorizzazione del centro storico (riqualificazione piazze, pedonalizzazione Arco d'Augusto, razionalizzazione arredi)	Valorizzazione area Arco d'Augusto	Completamento espropri, affidamento verifica progetto, redazione, verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre  Studio di soluzioni viabilistiche alternative durante la presenza di cantieri	Consegna lavori	Prosecuzione dei lavori	Area A6: coordinamento  Area T3: Strade	S-02  S-21	Area T1 (Mobilità) RAVDA Associazioni di categoria	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali		
		3.6	Implementazione ed efficientamento del sistema di video-sorveglianza	Rendere più performante il sistema di telecamere presenti in città in modo da ottenere informazioni il più possibile tempestive ed utili alle Forze dell'Ordine	Completamento delle attività di realizzazione della nuova rete di videosorveglianza nell'area dell'autostazione ed interazione con l'infrastruttura "smart city" oggetto del PPP per l'illuminazione pubblica	Progettazione e studio di fattibilità dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza in piazza Chanoux, via Porta Pretoria e altre zone del centro storico	Completamento e realizzazione del sistema di videosorveglianza nel centro storico	Area A6	S-02	Area A1 (Sitec) INVA S.p.A. Area T2 (smart-city) Area T3(Strade, per opere civili)	3 - ordine pubblico e sicurezza	2 - sistema integrato di sicurezza urbana		
		3.7	Presidio e controllo del territorio	Istituzione di un servizio, a cura della Polizia Locale, di pattugliamento capillare del territorio dei Comuni associati e di pronto intervento mediante personale munito di veicoli o appiedato, anche in orario notturno in situazioni di particolare necessità e/o limitatamente ai periodi di maggior afflusso turistico per aumentare il grado di sicurezza	Pattugliamento capillare del territorio ed organizzazione di servizi mirati, anche notturni, in occasione di particolari situazioni che lo richiedano (es. manifestazioni ed eventi estivi)	Pattugliamento capillare del territorio ed organizzazione di servizi mirati, anche notturni, in occasione di particolari situazioni che lo richiedano (es. manifestazioni ed eventi estivi)	Controllo della "movida" in attuazione del protocollo operativo sottoscritto nel 2023 con tutti i soggetti coinvolti	Controllo della "movida" in attuazione del protocollo operativo sottoscritto nel 2023 con tutti i soggetti coinvolti	Controllo della "movida" in attuazione del protocollo operativo sottoscritto nel 2023 con tutti i soggetti coinvolti	Area A6	S-02	----	3 - ordine pubblico e sicurezza	1 - polizia locale e amministrativa
				Approfondimenti per l'individuazione di sinergie tra il Comune di Aosta ed i Comuni limitrofi per la gestione di sedi condivise dei VV.F. volontari nella collina di Aosta	Confronti con i Comuni confinanti	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	A6 (protezione civile) Area T3	S-02 S-22	----	11- soccorso civile	1 – sistema di protezione civile		

AREA A6

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
4	Aosta per tutti	4.2	Sviluppo di percorsi di educazione, consapevolezza civica e promozione della legalità, in particolare nel mondo della scuola	Promuovere e sviluppare in un contesto scolastico e extra-scolastico, unitamente alle Forze dell'Ordine ed agli operatori sociali del territorio, attività ed iniziative concrete sulla cultura della legalità e della cittadinanza, anche per il tramite della consegna "maturità civica" ai neo-diciottenni, ed anche in tema di sicurezza stradale e attività di prevenzione in materia di abuso di sostanze alcoliche e di assunzione di stupefacenti	Completamento del progetto "Aosta sicura" con la realizzazione delle attività previste e rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei ministri	Individuazione di nuovi finanziamenti per progetti attinenti alla sicurezza	---	Area A6	S-02	Area A3 (istruzione e politiche giovanili) Istituzioni scolastiche Forze dell'Ordine Associazioni	4 - istruzione e diritto allo studio	6 - servizi ausiliari all'istruzione
				Attività di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza per la corretta gestione degli animali d'affezione in ambito urbano	Analisi e studio di fattibilità di nuove iniziative, tra cui l'istituzione e la regolamentazione di nuove figure deputate al controllo	Individuazione e formazione dei soggetti preposti in collaborazione con le associazioni territoriali e con il Celva	Avvio attività	Area A6	S-02	Area A1 (Ufficio Stampa) Area T2 (igiene urbana)	3 - ordine pubblico e sicurezza stradale	1 - polizia locale e amministrativa



AREA T1

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
1	Aosta da promuovere valorizzando le potenzialità inesprese	1.1	Valorizzazione del patrimonio storico-culturale come attrattiva turistica	Programma sviluppo turistico	Approvazione da parte del Consiglio comunale e valutazione delle priorità dei progetti inseriti nel Programma  Attuazione delle indicazioni progettuali individuate come prioritarie	Attuazione delle indicazioni del Programma di Sviluppo Turistico	Attuazione delle indicazioni del Programma di Sviluppo Turistico	Area T1 per approvazione  Area A5 per attuazione	S- 18  S-05	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile Area T3 (strade) Area T3 (stabili) Stakeholder	8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa	1 - urbanistica ed assetto del territorio
2	Aosta sostenibile	2.1	Decentramento e riorganizzazione del traffico urbano	Potenziamento dell'utilizzo dei parcheggi in struttura a vantaggio di una migliore fruibilità del centro storico cittadino	Valutazione delle risultanze del PUMS e definizione delle necessarie misure per incentivare la sosta nei parcheggi di attestamento, anche mediante l'offerta di nuovi servizi	Prosecuzione nell'attuazione di misure e azioni per il decentramento del traffico	Prosecuzione nell'attuazione di misure e azioni per il decentramento del traffico	Area T1 Area A6	S-18 S-02	Area T3 (Strade) Area APS spa	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
		2.3	Piano di attività legato all'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia	Procedure e attività conseguenti all'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia	Monitoraggio, aggiornamento dell'inventario delle emissioni e prosecuzione nell'attuazione del piano di azione (PAESC)	Monitoraggio e prosecuzione nell'attuazione del piano di azione (PAESC)	Monitoraggio e prosecuzione nell'attuazione del piano di azione (PAESC)	Area T1 Area T2	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile	Tutte le Aree ARPA RAVDA	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
				Progressiva riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche fossili	Sensibilizzazione e promozione della costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Ruolo attivo nella costituzione di una CER, anche con il supporto di competenti soggetti esterni all'amministrazione e coinvolgendo eventualmente altre amministrazioni comunali	Costituzione delle CER, anche con il supporto di competenti soggetti esterni all'amministrazione e coinvolgendo eventualmente altre amministrazioni comunali	Prosecuzione delle attività e attività di supporto alle CER costituite	Area T1 Area T3	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile  S-23	Area T3 (Stabili) CELVA CVA	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.4	Riconsiderazione del Piano regolatore generale comunale alla luce degli assi di sviluppo individuati dal Programma di governo	Porta sud - Riassetto urbanistico della zona Fa8 con l'obiettivo di un aggiornamento dell'Accordo di programma del 2013 relativo all'ex-Area Cogne in concertazione con la RAVDA  Nuove connessioni ciclo-pedonali e realizzazione di un HUB trasportistico	Revisione dell'AdP con RAVDA ed eventuali azioni sulla pianificazione comunale  Eventuale incarico per una progettazione attuativa dell'area  Eventuale coinvolgimento di soggetti privati per la realizzazione di servizi complementari al completo sviluppo dell'area	Reperimento dei fondi necessari all'avvio dell'infrastrutturazione e della realizzazione dei servizi	Prosecuzione delle attività di riqualificazione complessiva della cosiddetta Porta sud	Area T1	S-18	RAVDA Pila S.p.A. VdA Structure	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - urbanistica ed assetto del territorio		

AREA T1

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Riconsiderazione decennale del PRG	Affidamento di un incarico per la riconsiderazione del PRG ai sensi dell'art.19 della l.r. 11/98 Valutazione sulla necessità di predisposizione di varianti allo strumento urbanistico	Prosecuzione dell'iter di riconsiderazione e predisposizione delle variazioni allo strumento urbanistico	----	Area T1	S-18	RAVDA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - urbanistica ed assetto del territorio
		2.7	Pianificazione strategica, azioni di sensibilizzazione e promozione della mobilità sostenibile	Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) e piani correlati	Approvazione del PUMS e piani correlati	---	---	Area T1	S-18	Area T3 (Strade) Area A5 (Commercio e Turismo) Area A6 APS (mobility manager)	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - urbanistica ed assetto del territorio
				Organizzazione di eventi e iniziative volte alla promozione della mobilità sostenibile, anche con il coinvolgimento del mobility- manager	Attuazione delle attività	Attuazione delle attività	Attuazione delle attività	Area T1	S-18	Area A5 (manifestazioni e Sport) Area A6 (polizia Locale) Area A1 (ufficio Stampa) APS	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
3	Aosta da abitare	3.2	Valorizzazione del centro storico (riqualificazione piazze, pedonalizzazione Arco d'Augusto, razionalizzazione arredi)	Implementazione dell'arredo urbano presso il centro cittadino, con particolare riferimento a presso piazza Giovanni XXIII e via Garibaldi	Completamento iter di fornitura Posa e allestimento elementi di arredo acquistati	Valutazione esigenze di ulteriori acquisti	----	Area T1 Area T3	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile S-21	Area T2 (centrale pronto intervento)	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3.8	Rigenerazione urbana	Riqualificazione della piazza Battaglione Cervino (quartiere Dora)	Valutazione stato sulla base dei dati a disposizione sul patrimonio arboreo e studio di fattibilità tecnico-economica	Progettazione definitiva-esecutiva	Realizzazione delle opere	Area T1 Area T3	----	----	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
		3.11	Miglioramento arredi delle rotatorie cittadine	Arredo a verde delle rotatorie in corso Lancieri, SS 27 – bivio di Arpuilles e Consolata	Studio di fattibilità tecnico-economica Progetto definitivo-esecutivo	Realizzazione interventi	---	Area T1 (verde e arredo urbano)	----	Area T3 (strade)	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale

AREA T2

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011	
2	Aosta sostenibile	2.3	Piano di attività legato all'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia	Coordinamento dei lavori eseguiti dalla società TELCHA con le necessità delle reti idrica e fognaria comunali	Approvazione eventuale progetto lotto di estensione della rete di teleriscaldamento e assistenza cantieri	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area T2	S-20	Area T3 (Strade) Area A6 (traffico)	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	
				Procedure e attività conseguenti all'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia	Monitoraggio, aggiornamento dell'inventario delle emissioni e prosecuzione nell'attuazione del piano di azione (PAESC)	Monitoraggio e prosecuzione nell'attuazione del piano di azione (PAESC)	Monitoraggio e prosecuzione nell'attuazione del piano di azione (PAESC)	Area T1 Area T2	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile	Tutte le Aree ARPA RAVDA	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
		2.5	Sviluppo delle tecnologie Smart-city nella rete dell'acquedotto comunale e negli impianti di Illuminazione pubblica	Concessione del servizio di I.P. e contestuale efficientamento energetico (LED) di tutti i corpi illuminanti	Avvio degli interventi e completamento dei lavori	Monitoraggio del corretto funzionamento del servizio affidato in concessione	Monitoraggio del corretto funzionamento del servizio affidato in concessione	Area T2	S-17	----	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 - trasporti e diritto alla mobilità	4 - servizio idrico integrato 8 - qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	5 - viabilità e infrastrutture stradali
				Redazione di un piano di distribuzione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici	Attribuzione dell'incarico e completamento redazione del piano	Monitoraggio del piano e autorizzazioni agli operatori per la realizzazione delle reti	Prosecuzione delle attività	Area T2	S-17	----	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
		2.6	Implementazione dei servizi sul territorio	Attività finalizzate alla partecipazione del sistema idrico integrato mediante il gestore unico regionale	Avvio dell'affiancamento nei confronti di SEV – gestore unico regionale del servizio idrico – per l'esternalizzazione del servizio a partire dal 1° gennaio 2025	Trasferimento del servizio ed attività di monitoraggio	Prosecuzione e monitoraggio delle attività	Area T2 Area A2 Area A5	S-20 S-12 S-01	BIM CELVA RAVDA SEV	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	
				Realizzazione nuova sede Area T2 nell'ambito dell'Officina comunale	Analisi dei bisogni, prime valutazioni sommarie dei costi e ricerca finanziamenti	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T2	S-17	----	1 – servizi istituzionali, generali e di gestione	5 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
				Interventi sulla rete di raccolta delle acque bianche	Individuazione degli interventi prioritari in vista della nuova gestione SEV	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area T2	S-20	----	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	
				Avvio del nuovo contratto dei servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti finalizzato alla diminuzione dei rifiuti e all'aumento della raccolta differenziata, ivi compresa l'individuazione della soluzione per il passaggio da tassa a tariffa	Revisione del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti  Monitoraggio del corretto andamento del servizio e individuazione di eventuali azioni correttive in caso di criticità acclerate  Avvio dell'applicazione del nuovo sistema tariffario previsto nel nuovo contratto	Monitoraggio del corretto andamento del servizio	Monitoraggio del corretto andamento del servizio	Area T2	S-17	Area A2 (Tributi) Osservatorio comunale dei rifiuti	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - rifiuti	
				Realizzazione del centro di riuso quale ampliamento del centro di conferimento comunale di rifiuti di via caduti del lavoro n. 11	Progettazione, avvio e realizzazione dei lavori	Prosecuzione delle attività ed avvio della gestione	Monitoraggio della gestione e valutazione dei risultati	Area T2	S-17	----	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - rifiuti	

AREA T2

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Pianificazione della progressiva sostituzione e distribuzione dei servizi igienici pubblici	Avvio della progettazione definitivo-esecutiva per la sostituzione del servizio di Piazza Plouves con correlata riqualificazione di parte del piazzale, approvazione del piano di progressiva sostituzione, degli altri servizi di igiene urbana con una linea architettonica unitaria e coerente	Prosecuzione delle attività	Prosecuzione delle attività	Area T2	S-17	----	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
				Gestione del contratto per il servizio di distribuzione del gas naturale a livello regionale	Monitoraggio dell'attività, anche attraverso il DEC esterno	Monitoraggio dell'attività	Monitoraggio dell'attività	Area T2	S-20	Enti Locali VdA	17 - energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - fonti energetiche
3	Aosta da abitare	3.1	Realizzazione dei progetti inseriti nella partecipazione al "Bando Periferie"	Programma straordinario di intervento di riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (Bando Periferie)	Prosecuzione dell'attività sulla base del cronoprogramma dell'iniziativa, anche mediante l'ausilio di supporto esterno	Prosecuzione dell'attività sulla base del cronoprogramma dell'iniziativa	Prosecuzione dell'attività sulla base del cronoprogramma dell'iniziativa	Area T2	----	----	trasversale a tutte le Missioni	----
		3.3	Valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato	Realizzazione nuovo palazzetto del ghiaccio (attraverso un partenariato pubblico privato – PPP)	Sviluppo della gara, aggiudicazione, firma del contratto ed inizio dei lavori	Prosecuzione dei lavori	Conclusione dei lavori	Area T2	----	Area T3 (Stabili e Impianti tecnologici) Area A5 (servizio sport)	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero
		3.8	Rigenerazione urbana	PINQUA (programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) – progetto Quartiere Cogne - PNRR	Avvio della realizzazione degli interventi finanziati	Prosecuzione dei lavori	Conclusione dei lavori	Area T2	----	Area T3 ARER (soggetto attuatore)	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico-popolare
				Bando per la rigenerazione urbana: progetto Quartiere Dora - PNRR	Prosecuzione dei lavori	Conclusione della rotonda, del parco, della mensa e dell'asilo nido e prosecuzione dei restanti lavori	Conclusione dei lavori residui	Area T2	----	Area T3	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico-popolare
5	Aosta innovativa, trasparente e efficiente	5.1	Sviluppo Agenda digitale	Migrazione delle banche dati e degli applicativi comunali sul Data Center Unico regionale e potenziamento delle linee di interconnessione con le periferiche dell'Ente	Completamento della migrazione dei servizi a domanda individuale e migrazione della banca dati storica delle pratiche edilizie. Migrazione dell'attuale sistema informativo di gestione delle attività commerciali sul nuovo sistema informativo. Migrazione attuale sistema informativo di gestione del servizio idrico sul nuovo applicativo selezionato dall'Ente	Supporto alla SEV per la migrazione del sistema informativo dell'acquedotto	----	Area A1 Area T2 (per il servizio idrico)	S-11 S-20	INVA S.p.A. SEV S.r.l.	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - statistica e sistemi informativi

AREA T3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
2	Aosta sostenibile	2.1	Decentramento e riorganizzazione e del traffico urbano	Collegamento stradale tra via Giorgio Elter e via Saint Martin de Corléans e riorganizzazione della viabilità delle zone limitrofe alla nuova sede universitaria	Verifica e approvazione progetto di fattibilità tecnico economica per la riorganizzazione della viabilità delle zone limitrofe alla nuova sede universitaria e ricerca finanziamenti per prosecuzione fasi successive	Proseguimento attività	Proseguimento attività	Area T3	S-21	Area T1 Area A6	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
		2.2	Realizzazione della rete ciclabile e degli interventi del progetto "Aosta in bicicletta"	Sviluppo e realizzazione del progetto "Aosta in bicicletta"	Realizzazione intervento mediante le seguenti azioni: a) Proseguimento ed Ultimazione lavori e avvio collaudo b) Proseguimento attività relative al piano degli interventi (archetti / bike box e velostazioni) c) Proseguimento attività acquisto biciclette di servizio a pedalata assistita d) Proseguimento servizio promozione e monitoraggio e) Ultimazione e collaudo	Ultimazione della rendicontazione	----	Area T3	S-21	Area T1 (Espropri e Mobilità) Area A6 (Polizia Locale) Area A2 (Ragioneria) RAVDA Area A1 (ufficio stampa) per promozione e monitoraggio	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
		2.3	Piano di attività legato all'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia	Progressiva riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche fossili	Sensibilizzazione e promozione della costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Ruolo attivo nella costituzione di una CER, anche con il supporto di competenti soggetti esterni all'amministrazione e coinvolgendo eventualmente altre amministrazioni comunali	Costituzione delle CER, anche con il supporto di competenti soggetti esterni all'amministrazione e coinvolgendo eventualmente altre amministrazioni comunali	Proseguimento delle attività e attività di supporto alle CER costituite	Area T1 Area T3	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile  S-23	Area T3 (Stabili) CELVA CVA	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
			Efficientamento energetico stabili comunali	Ulteriori interventi di riqualificazione energetica, tra cui allacciamenti degli stabili comunali in funzione dell'estensione della rete del teleriscaldamento  Continuazione delle procedure finalizzate alla realizzazione di impianti fotovoltaici	Ulteriori interventi di riqualificazione energetica, tra cui allacciamenti degli stabili comunali in funzione dell'estensione della rete del teleriscaldamento  Continuazione delle procedure finalizzate alla realizzazione di impianti fotovoltaici	Proseguimento attività	Area T3	S-22 S-23	T1 (Ambiente)	trasversale a tutte le Missioni	----	

AREA T3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
3	Aosta da abitare	3.2	Valorizzazione del centro storico (riqualificazione piazze, pedonalizzazioni e Arco d'Augusto, razionalizzazioni e arredi)	Interventi di riqualificazione di patrimonio pubblico con la legge "Aosta Capitale": Riqualificazione Piazza Giovanni XXIII	Collaudo opera e rendicontazione	----	----	Area T3	S-21	Area T2(Servizio Idrico) Area A6 (Polizia Locale)	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
				Implementazione dell'arredo urbano presso il centro cittadino, con particolare riferimento a presso piazza Giovanni XXIII e via Garibaldi	Completamento iter di fornitura Posa e allestimento elementi di arredo acquistati	Valutazione esigenze di ulteriori acquisti	----	Area T1 Area T3	U.I. Verde, arredo, ambiente e sviluppo sostenibile S-21	Area T2 (centrale pronto intervento)	9 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - tutela, valorizzazione e recupero ambientale
				Valorizzazione area Arco d'Augusto	Completamento espropri, affidamento verifica progetto, redazione, verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre  Studio di soluzioni viabilistiche alternative durante la presenza di cantieri	Consegna lavori	Prosecuzione dei lavori	Area A6: coordinamento  Area T3: Strade	S-02 S-21	Area T1 (Mobilità) RAVDA Associazioni di categoria	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
		3.3	Valorizzazione del patrimonio pubblico anche attraverso forme di collaborazione tra pubblico e privato	Interventi di riqualificazione di patrimonio pubblico con la legge "Aosta Capitale": "Lavori di costruzione di marciapiedi sulla ex S.S. 27 in reg. Saraillon, nel tratto compreso tra viale Gran San Bernardo e l'innesto con la S.R. di Excenex, con la realizzazione di una rotonda alla confluenza con via delle Betulle, la strada della Consolata e via Edelweiss"	Completamento espropri, affidamento verifica progetto, redazione, verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre	Consegna lavori	Prosecuzione dei lavori	Area T3	S-21	RAVDA	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
				Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio comunale e riqualificazione Area Puchoz	Adozione dell'atto per il passaggio da impianto sportivo a parco  Affidamento incarico verifica, verifica e approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'assetto finale del parco e ricerca finanziamenti per prosecuzione per fasi, anche mediante Finanza di progetto	Prosecuzione iter	Prosecuzione iter	Area T3  Aree A1, A3 e A5 (2024)	S-22 S-23 S-13 S-16 S-05	Area T1 (verde e arredo urbano)  Area T2 (centrale unica d'intervento) Sport e Salute	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero

**AREA T3**

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Attività finalizzata all'ottenimento del CPI del Palaindoor, anche per lotti successivi	Avvio gara e lavori fase 1 Ricerca finanziamenti per fase 2	Conclusione e collaudo lavori fase 1	----	Area T3	S-22	Area A1 (Patrimonio) Area A5 (Servizio Sport)	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero
				Riqualificazione e restauro dei portici e delle facciate del Palazzo municipale	Avvio appalto e lavori restauro provvisorio portici Ricerca finanziamenti per restauro facciate	Attività successive	Attività successive	Area T3	S-22	----	1 – servizi istituzionali, generali e di gestione	5 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		3.4	Riqualificazione del patrimonio ERP	Demolizione edificio multipiano di via Capitano Chamonin e via Giorgio Elter	Gara appalto integrato e avvio attività	Avvio lavori	Prosecuzione lavori	Area T3	S-22	Area A1 (Patrimonio) ARER VDA	8 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - ERP e locale e piani di edilizia economico-popolare
		3.5	Interventi in materia di politiche abitative e valorizzazione dei quartieri	Eliminazione barriere architettoniche nell'ambito della viabilità. Gli interventi riguarderanno l'eliminazione di barriere architettoniche presenti su marciapiedi	Avvio nuovi interventi	Prosecuzione interventi	Prosecuzione interventi	Area T3	S-21	Area A6 (Polizia locale/Traffico)	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
		3.7	Presidio e controllo del territorio	Approfondimenti per l'individuazione di sinergie tra il Comune di Aosta ed i Comuni limitrofi per la gestione di sedi condivise dei VV.F. volontari nella collina di Aosta	Confronti con i Comuni confinanti	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	A6 (protezione civile) Area T3	S-02 S-22	----	11- soccorso civile	1 – sistema di protezione civile
		3.8	Rigenerazione urbana	Riqualificazione della piazza Battaglione Cervino (quartiere Dora)	Valutazione stato sulla base dei dati a disposizione sul patrimonio arboreo e studio di fattibilità tecnico-economica	Progettazione definitiva-esecutiva	Realizzazione delle opere	Area T1 Area T3	----	----	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali

AREA T3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
		3.9	Valutazione vulnerabilità sismica delle infrastrutture comunali e adempimenti normativi	Riqualificazione scuola San Francesco	Affidamento verifica, verifica e approvazione progetto di fattibilità tecnico economica Ricerca finanziamenti per l'avvio delle fasi successive	Fasi successive	Fasi successive	Area T3	S-22 S-23	Area A3 (pubblica istruzione)	4 - istruzione e diritto allo studio	2 – altri ordini di istruzione non universitaria
				Attività di programmazione e definizione di priorità per la realizzazione della vulnerabilità sismica degli immobili comunali	Prosecuzione della definizione di un programma di vulnerabilità	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T3	----	Area T1 (mobilità) Area A1 (patrimonio) Area T2	1 - servizi istituzionali, generali e di gestione	5- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
				Attività di censimento dei ponti in conformità alle indicazioni delle linee guida MIT del 06.05.2020	Appalto e consegna dei lavori di manutenzione anche strutturale dei ponti Continuazione attività periodiche di monitoraggio	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T3	----	Area A1 (patrimonio) Area A6 Area T2	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
		3.10	Interventi su strade e parcheggi comunali	Riqualificazione vie San Giocondo, Abbé Chanoux, Sant'Orso, Marché Vaudan, Trottechien e Guido Rey (tratto da F. Chabod a via Antica Zecca)	Ricognizioni e valutazione sommaria dei costi e ricerca finanziamenti	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T3	----	Area T1 (mobilità) Area T2 Area A2 (tributi) Area A6	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
				Realizzazione di un parcheggio in regione Borgnalle	Redazione, verifica, ottenimento pareri ed approvazione PFTE	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T3	S-21	Area T1 (mobilità) Area T2 Area A6	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
				Realizzazione di un parcheggio in via Clavalité	Redazione, verifica, ottenimento pareri ed approvazione PFTE	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T3	S-21	Area T1 (mobilità) Area T2 Area A6	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
				Realizzazione di un parcheggio in frazione Grand Signayes	Approfondimenti circa ulteriori localizzazioni possibili	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T3	S-21	Area T1 (mobilità) Area T2 Area A6	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali



AREA T3

N. Ambito strategico	Ambito strategico	N. Ob. strategico	Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	2024	2025	2026	Struttura referente	Servizio	Altri soggetti coinvolti	Missione D.lgs. 118/2011	Programma D.lgs. 118/2011
				Riqualificazione di viale Conte Crotti	Prosecuzione degli incontri con i residenti per la condivisione delle scelte finalizzate a valorizzare gli spazi pubblici, implementare gli spazi pedonali e ciclabili anche grazie a modifiche alla circolazione veicolare	Prosecuzione attività	Prosecuzione attività	Area T3	S-21	Area T1 (mobilità) Area T2 Area A6	10 - trasporti e diritto alla mobilità	5 - viabilità e infrastrutture stradali
4	Aosta per tutti	4.3	Prosecuzione delle azioni per la valorizzazione della vocazione sportiva di Aosta	Rifacimento ed adeguamento pista di atletica leggera del campo E. Tesolin	Gara d'appalto ed avvio lavori	Conclusione lavori e collaudo	----	Area T3	S-21	Area A5 (sport)	6 - politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - sport e tempo libero

**APPENDICE 3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA E DEGLI OBIETTIVI  
GESTIONALI DEI SERVIZI (IN ORDINE DI AREA DIRIGENZIALE/SERVIZIO)**

<b>Area</b>	<b>Servizio</b>	<b>Descrizione</b>
A1	4	Servizi istituzionali
A1	11	Servizio segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti pubblici, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale
A1	13	Servizio patrimonio e valorizzazione patrimoniale
A2	12	Servizio bilancio, controllo e adempimenti fiscali
A2	14	Servizio economato-provveditorato, ufficio unico acquisti e assicurazioni
A2	15	Servizio tributi e ufficio unico riscossioni
A3	3	Servizi demografici, cimiteriali, sportello "Amico in Comune-Cittadini" e statistica
A3	9	Servizio infanzia, disagio, casa e pari opportunità
A3	10	Servizio anziani e inabili
A3	16	Servizio pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili, biblioteche e rapporti con l'Università
A5	1	Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro
A5	5	Servizio manifestazioni e sport
A5	7	Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy
A5	8	Servizio attività produttive, sportello "Amico in Comune-Imprese" e SUEL
A6	2	Servizio Polizia locale, traffico, messi e protezione civile
T1	18	Servizio urbanistica e mobilità
T1	19	Servizio edilizia
T1		Ufficio indipendente: verde pubblico, ambiente, sviluppo sostenibile e arredo urbano
T2	17	Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale unica di pronto intervento
T2	20	Servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale
T3	21	Servizio strade e lavori cimiteriali
T3	22	Servizio stabili comunali e impianti sportivi
T3	23	Servizio impianti tecnologici

## AREA A1

### 04 – SERVIZI ISTITUZIONALI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### Presidenza del Consiglio comunale:

Il Presidente del Consiglio ha la responsabilità del funzionamento, convocazione, predisposizione dell'ordine del giorno e del programma dei lavori del Consiglio, coordinamento dei lavori delle commissioni consiliari, convocazione e presidenza della conferenza dei capigruppo, rapporti con il Sindaco e con gli Assessori, rapporti con i gruppi consiliari ed i singoli consiglieri, rapporti con il Segretario generale e direzione dei lavori unitamente ai Vice-Presidenti. Si sottolinea inoltre l'importante compito di assicurare una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio. Il Presidente del Consiglio autorizza inoltre i consiglieri a recarsi fuori dal capoluogo comunale in ragione del loro mandato.

In relazione ai principi fondamentali fissati dall'art. 4, commi 8, 12 e 14, dello Statuto comunale, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio intende favorire le iniziative che si inseriscono nell'ambito delle finalità di pubblico interesse, sostenendo le attività che promuovano i diversi valori della comunità civile, sviluppando così il proprio impegno a fianco di quegli enti e organismi che operano sul terreno della pace, della solidarietà e della cooperazione.

Saranno proposte ulteriori iniziative per meglio qualificare l'attività e lo status degli amministratori contribuendo proficuamente all'aggiornamento dei consiglieri comunali.

##### Segreteria Organi istituzionali

La Segreteria Organi istituzionali svolge funzioni di supporto agli organi istituzionali (Consiglio comunale, Commissioni consiliari e Giunta comunale) sotto i diversi profili dell'assistenza ai lavori, della redazione e trattamento di atti e provvedimenti e della generale attività di segreteria.

Cura inoltre:

- la numerazione e la pubblicazione degli atti monocratici: determinazioni dirigenziali, decreti e ordinanze sindacali;
- la liquidazione dei rimborsi ai datori di lavoro del settore privato per i permessi usufruiti dai loro dipendenti;
- il ritiro e la consegna degli atti giudiziari depositati presso la Casa comunale.

Dal 2022 la Segreteria segue inoltre le attività connesse all'istituenda "Commissione per la legalità" nonché quelle relative alla sperimentazione finalizzata alla ricostituzione del Consiglio comunale dei ragazzi.

## Protocollo e Archivio

Le attività dell'ufficio Protocollo e Archivio si articolano in due distinti settori.

1. L'ufficio Protocollo si dedica al trattamento della corrispondenza in arrivo e in uscita (fase finale), compreso l'ordinario smistamento interno, confrontandosi con l'articolazione organizzativa dell'Ente.
2. L'ufficio Archivio progetta, in collaborazione con il Sitec e l'ufficio Organizzazione e metodi, il lavoro di progressiva dematerializzazione della documentazione e coordina le azioni riguardanti la gestione documentale dell'Ente, sia digitale che cartacea, nelle tre fasi canoniche di vita di un archivio (corrente, deposito, storico). Inoltre, di concerto con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, si occupa di porre in atto efficaci politiche di tutela e conservazione della documentazione archivistica, sia cartacea che digitale, in ottemperanza al Codice per i Beni culturali.
  - A. Archivio corrente – l'ufficio predispone gli strumenti operativi per consentire la corretta gestione documentale, fra tutti il manuale di gestione documentale del Comune di Aosta con i suoi allegati, e si occupa delle periodiche revisioni o della redazione di ulteriori allegati previsti dalla normativa. Attua precise politiche per una corretta conservazione sostitutiva, interfacciandosi con il Conservatore esterno al fine di strutturare i pacchetti di versamento secondo la normativa vigente. Inoltre, si interfaccia con i diversi servizi e uffici comunali anche con formazioni mirate, al fine di agevolare la transizione al digitale.
  - B. Archivio di deposito – l'ufficio attua le manutenzioni ordinarie sull'archivio comunale frazionato in diverse sedi, vale a dire esegue selezioni conservative (scarto di atti autorizzati dall'organo di tutela) e versamenti di documentazione alla ditta incaricata del servizio di conservazione in outsourcing, redigendo schede di inventariazione sommaria, utili all'implementazione del DB della ditta stessa per facilitare la ricerca della documentazione archiviata. Inoltre, monitora le condizioni di conservazione degli archivi cartacei collocati nei locali che non rispondono in toto ai requisiti minimi strutturali.
  - C. Archivio storico – l'archivista si occupa delle consultazioni dell'archivio storico comunale, sia interne all'Ente che dell'utenza esterna (ricercatori, tesisti, cittadini, ecc.). Esegue ricerche archivistiche tematiche esclusivamente per l'utenza interna e si occupa di reperire la documentazione richiesta da ricercatori esterni per le proprie finalità di studio. Inoltre è compito dell'archivista veicolare all'esterno con apposite azioni di pubblicità i contenuti del patrimonio documentale dell'Ente.

## Organizzazione e metodi

Le attività dell'ufficio Organizzazione e metodi si articolano nei seguenti ambiti principali:

1. organizzazione, attraverso il supporto alla progettazione degli interventi di riorganizzazione e di installazione di nuovi sistemi informativi;

2. informazione interna ed esterna, attraverso la redazione e diffusione di disposizioni e documenti di coordinamento o interesse generale, la raccolta di dati presso i vari servizi, finalizzati alla compilazione di ricerche e studi e la cura di alcune sezioni istituzionali del sito internet comunale;
3. programmazione, che riguarda la definizione degli obiettivi inseriti nel DUP e nella Nota di Aggiornamento al DUP, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e la redazione del documento unico di programmazione (DUP) e relativa Nota di Aggiornamento, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e della Relazione alla Performance;
4. supporto al Segretario generale per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
5. supporto al Segretario generale e alla “Commissione regionale indipendente per la valutazione della performance” nei compiti connessi alla realizzazione del ciclo della performance di cui all'art. 36 della l.r. 22/2010;
6. formazione del personale dell'Ente in collaborazione con il Celva, esclusa la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro a cura del Servizio risorse umane e quella in materia di anticorruzione e “privacy” a cura del Servizio Assistenza Legale, Contratti, Partecipate e Anticorruzione.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORICHE – TRIENNIO 2024-2026

La finalità consiste nell'assicurare le condizioni per un proficuo e fluido espletamento delle attività istituzionali e per una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

Nel corso del triennio saranno proseguite le attività per la dematerializzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente. Dal punto di vista archivistico saranno realizzati due allegati qualificanti del manuale di gestione documentale, vale a dire il piano di fascicolazione e il piano di conservazione. Entrambi gli strumenti vedranno il coinvolgimento attivo di tutti i servizi delle diverse Aree in cui è organizzato l'ente.

## AREA A1

### 11 – SERVIZIO SEGRETERIA DEL SINDACO, PROGETTI E FINANZIAMENTI PUBBLICI, TRASPARENZA, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### Segreteria del Sindaco

- Raccordo tra la figura del Sindaco e le aree, i servizi e gli uffici dell'Amministrazione, oltre che con la Regione ed altri Enti/soggetti esterni;
- Raccordo con le strutture dell'Ente con riferimento alle competenze attribuite al Sindaco;
- Coordinamento e supporto alle attività e agli impegni del Sindaco e del Vicesindaco;
- Coordinamento delle attività di cerimoniale, tra cui cerimonia del 25 aprile e commemorazione del 2 e 4 novembre;
- Organizzazione accoglienza visite di delegazioni ufficiali;
- Supporto al Segretario generale nello svolgimento delle funzioni di competenza, con predisposizione dei conseguenti atti e documenti;
- Funzioni di pubbliche relazioni;
- Gestione della corrispondenza dell'Ufficio, del Sindaco e del Vice Sindaco;
- Organizzazione, predisposizione e gestione delle trasferte dei componenti della Giunta comunale;
- Patrocini e utilizzo delle sale di rappresentanza del civico Palazzo, con procedimenti amministrativi connessi;
- Prenotazione dell'occupazione del suolo pubblico di Piazza Chanoux in raccordo con l'ufficio Traffico competente;
- Gestione degli omaggi di rappresentanza con relativa tenuta dell'inventario;
- Cura delle relazioni internazionali e di solidarietà (quindi dei rapporti con le città gemellate o legate ad Aosta da Carte d'Amicizia o protocolli d'intesa ma anche con altre realtà):
  - o sviluppo di rapporti di cooperazione internazionale con varie realtà (es. Ville di Albertville);
  - o accrescimento di rapporti di interscambio culturale, turistico e imprenditoriale con varie realtà;
  - o cura dei rapporti e partecipazione ad eventuali progetti di solidarietà internazionale dell'Association internationale des Maires et responsables des capitales et métropoles partiellement ou entièrement francophones (AIMF);
- Analisi di eventuali proposte di collaborazione con le diverse realtà del territorio appartenenti al mondo del volontariato, dell'associazionismo e del terzo settore;
- L'Ufficio si fa carico di assicurare l'inserimento di quotidiani e settimanali in apposita cartella di rete accessibile agli Amministratori e ai Dirigenti;
- Aggiornamento dei contenuti della home-page della intranet e del sito a carattere

turistico aostalife.it;

- Sempre in termini di strumenti di comunicazione, l'impegno dell'Ufficio sul versante dei social network si concretizza con il supporto fornito all'Ufficio stampa (con eventuale sostituzione dell'Addetto stampa in caso di sua assenza) per l'implementazione dei profili attivi, con contenuti multimediali, e dello spazio destinato ad iniziative in grado di creare interazione con la comunità;
- Gestione dei rapporti con la Banda municipale, compresa l'attività connessa all'erogazione del relativo contributo annuale;
- Supporto ad altri uffici in occasione di manifestazioni di carattere turistico e culturale.

### Ufficio Stampa

- Cura e realizzazione della comunicazione e dell'immagine globale del Comune verso l'esterno in collaborazione con i diversi settori comunali, mediante attività editoriali ed informative di tipo multimediale;
- Redazione di comunicati-stampa per conto dell'amministrazione comunale su temi di interesse per l'opinione pubblica, anche riportanti dichiarazioni del Sindaco, degli Assessori e dei Presidenti del Consiglio e delle Commissioni consiliari permanenti, questi ultimi in occasione delle sedute del Consiglio e delle Commissioni, e conseguente aggiornamento del sito internet;
- Raccolta e diffusione ai media di informazioni, dati e notizie puntuali relativi a specifici settori di attività dell'amministrazione o a servizi erogati dal Comune di Aosta, in coordinamento con gli uffici interessati;
- Direzione, redazione di articoli e servizi, correzione di bozze, scelta del materiale fotografico ed info-grafico della rivista comunale online "aostainforma.it";
- Organizzazione di conferenze stampa e incontri per conto del Comune e produzione ed invio ai media di materiale fotografico in occasione dei suddetti e dei principali eventi (manifestazioni, conferenze, celebrazioni) organizzati o patrocinati dal Comune che prevedono l'intervento del Sindaco e degli Assessori;
- Direzione del sito internet istituzionale del Comune di Aosta ([www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it)) ed attività di interfaccia con tutti i servizi comunali, ai fini del caricamento dei contenuti, nonché replica dei contenuti maggiormente significativi su tutte le piattaforme web in cui l'Amministrazione è direttamente presente; cura e supervisione del costante aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale [www.comune.aosta.it](http://www.comune.aosta.it) e del sito turistico [www.aostalife.it](http://www.aostalife.it); cura del profilo dell'ente sui principali social network (Facebook, Twitter/X, Instagram e Youtube), compresa l'eventuale pubblicazione in tempo reale di atti amministrativi rilevanti;
- Revisione dei siti comunali, del servizio Aostasms e dei profili sui social network ai fini della loro progressiva integrazione, in collaborazione con il Servizio innovazione e tecnologia comunale;
- Aggiornamento della sezione riportante l'anticipazione dell'indice Nic dei prezzi al consumo del sito Internet del Comune;

- Programmazione, organizzazione, logistica e campagna di comunicazione per iniziative, conferenze, manifestazioni e cerimonie istituzionali a cura dell'ufficio di Segreteria del Sindaco;
- Collaborazione alla gestione delle azioni di promozione di eventi, manifestazioni e iniziative nel Comune, con particolare ma non esaustivo riferimento alle attività connesse al riconoscimento di Aosta quale "Città europea dello sport per l'anno 2017" e al "Marché Vert Noël";
- Supporto ed assistenza nelle attività di comunicazione e pubbliche relazioni svolte dal Sindaco, sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione comunale, compresa la predisposizione dei testi di base per gli interventi del Sindaco e degli Assessori in occasione di cerimonie o manifestazioni, compresa la ricerca di materiale e di documentazione. La presenza personale sarà assicurata, qualora richiesta dal Sindaco, per eventi o serate di rappresentanza;
- Presenza in occasione delle sedute del Consiglio comunale ed eventualmente delle commissioni consiliari;
- Direzione delle attività di comunicazione del Comune verso l'esterno mediante attività editoriali, informative e multimediali implicanti il coordinamento, la progettazione e la realizzazione di azioni relative ad iniziative ed eventi nell'ambito dell'amministrazione. In tali attività rientra, se richiesto, anche la predisposizione di materiale redazionale in occasione di iniziative di comunicazione per conto del Sindaco e degli Assessori, in coordinamento con gli Uffici comunali eventualmente interessati;
- Redazione dell'introduzione, della sezione relativa agli ambiti e agli obiettivi strategici nonché cura editoriale complessiva (compresi assemblaggio completo e quant'altro necessario) della relazione al Rendiconto predisposta dalla Giunta comunale, sulla base delle relazioni predisposte dai dirigenti delle diverse aree dell'amministrazione;
- Redazione della "Sezione strategica" del Documento unico di programmazione e relativa nota di aggiornamento;
- Predisposizione pubblicazioni sullo stato di realizzazione del programma di governo.

#### Servizio Innovazione, Tecnologia comunale e Trasparenza (SITEC)

A tale servizio sono state affidate le seguenti attività:

- attività riconducibili al Responsabile della Transizione al Digitale in riferimento all'art. 17 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (codice dell'amministrazione digitale, siglato CAD);
- attività di pianificazione e gestione del Piano Triennale ICT 2024-2026 e del Piano Operativo Annuale per l'Informatica (POA 2024) (infrastrutture, sistemi informativi e servizi, convenzioni con INVA S.p.A., enti pubblici e fornitori terzi).

In particolare:

#### Gestione e sviluppo sistemi informativi

- L'attività viene svolta dal Servizio in collaborazione con la società IN.VA. S.p.A., costituita ai sensi della Legge Regionale n. 81 del 17 agosto 1987 "Costituzione di una Società



per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica" e successive modifiche ed integrazioni, di cui il Comune, a seguito di ultima Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 24 gennaio 2014, detiene una quota partecipativa di poco più del 14% del capitale sociale."

- Strategicamente il progetto prevede l'ottimizzazione dei costi negli investimenti informatici (hardware e software) e la condivisione degli strumenti e delle banche dati (sempre nel rispetto della sicurezza) cooperando con la pubblica amministrazione centrale, locale e con le società partecipate dell'Ente (A.P.S. - INVA).
- Le attività del servizio sono suddivise in manutenzione ordinaria, aggiornamento e/o sviluppo dei sistemi informatici e dell'infrastruttura di rete e in attività amministrative.
- Le attività di manutenzione ordinaria sono quelle necessarie per il mantenimento del funzionamento dei sistemi informatici esistenti e dell'infrastruttura di rete.
- Le attività amministrative sono svolte dal personale amministrativo addetto al servizio. Le stesse sono elencate per macro azioni come segue:
  1. analisi e studio delle leggi nazionali e/o regionali in materia e recepimento e delle direttive ministeriali relative all'innovazione tecnologica;
  2. procedure di affidamento della gestione dei servizi, alla scadenza delle convenzioni/contratti in essere e redazione dei relativi atti amministrativi;
  3. procedure per acquisti di hardware e software in collaborazione con l'Economato;
  4. procedure per la formazione interna sull'utilizzo dei servizi digitali erogati sulla rete comunale;
  5. procedure per l'informazione e divulgazione in merito a quanto offerto dai servizi erogati dal servizio.
- Il servizio, a seguito dell'emergenza sanitaria, prosegue con la messa in atto di soluzioni tecnologiche volte a consentire lo svolgimento del lavoro agile da parte dei dipendenti dell'Ente, in particolare per quanto attiene alla gestione delle VPN e all'utilizzo del proprio interno telefonico (Cisco Jabber) anche in modalità smart working;
- Il Servizio supporta il personale dell'ente nell'utilizzo degli strumenti di pubblicazione e collabora per l'aggiornamento dei siti Internet ed intranet dell'ente;
- Il progetto prevede la collaborazione con il CELVA e la Regione Autonoma Valle d'Aosta, AUSL Valle d'Aosta, ed IN.VA. S.p.A. a supporto delle iniziative definite nell'Agenda Digitale in Valle d'Aosta;
- Il servizio partecipa al Tavolo di Coordinamento Regionale per l'Esercizio del Controllo Analogico Congiunto sulla società in house IN.VA. S.p.A. (costituito con Delibera regionale 1517 del 6 novembre 2017) per fornire supporto sulle tematiche più tecniche e partecipa anche ai sottogruppi tecnici per l'analisi della convenzione quadro, del catalogo e listino prezzi di IN.VA. S.p.A.;
- Il servizio supporta, relativamente alle competenze informatiche, la collaborazione dell'ente con il DPO dell'ente per le tematiche informatiche relative alla privacy e sicurezza informatica;

- Il servizio supporta, relativamente alle competenze informatiche, la collaborazione dell'ente con IN.VA. S.p.A. per le tematiche legate all'accessibilità e sicurezza informatica.

#### Trasparenza

- Il Servizio si occupa di trasparenza a supporto al Responsabile della Trasparenza (Segretario Generale) relativamente agli adempimenti in materia di trasparenza, per la formazione interna e per il supporto alla pubblicazione dei dati sul Portale della Trasparenza degli Enti Locali della Valle d'Aosta, gestendo anche le relazioni con la Commissione Indipendente per la Valutazione;
- Il Servizio collabora con il CELVA (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CELVA del 3 marzo 2015 n. 11/2015 - Deliberazione della Giunta Comunale nr. 61 del 20 aprile 2015) con propri membri nel gruppo di lavoro sulla trasparenza e nella formazione del personale degli enti locali della Valle d'Aosta;
- Il Servizio collabora con CELVA e RAVDA per realizzare l'evoluzione del Portale della Trasparenza in base all'evoluzione normativa secondo il paradigma dell'Open Data e Open Government.

#### Telefonia

- Il servizio ha aderito alle tariffe Consip, con determinazione dirigenziale n. 72 del 17 febbraio 2022;
- Il servizio gestisce le richieste di assistenza che riguardano oltre alle sedi del municipio, tutte le scuole in gestione al Comune e altri stabili comunali;
- Il servizio gestisce gli interventi effettuati da INVA;
- Il servizio liquida le fatture delle attività di manutenzione svolte nelle scuole e in altri stabili comunali;
- Il servizio liquida le fatture dei canoni di utilizzo delle linee entranti e uscenti dal centralino;
- Il servizio liquida i canoni di gestione e manutenzione dei centralini telefonici;
- Il servizio impegna i fondi per le manutenzioni evolutive (ad es. la sostituzione di centralini telefonici obsoleti con nuovi apparati in tecnologia VOIP e la dismissione delle vecchie linee voce-dati generando un risparmio per l'ente).

#### Videosorveglianza e gestione zone a traffico limitato

- Il servizio gestisce la manutenzione hardware ordinaria del sistema di video sorveglianza federato distribuito su tutto il territorio;
- Il servizio effettua la gestione tecnica degli applicativi per la gestione dei permessi per le ZTL;
- Il servizio gestisce gli interventi effettuati da INVA;

- Il servizio liquida le fatture delle attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva.

#### PNRR – gestione progetti relativi all’innovazione tecnologica

- Il servizio gestisce le domande di partecipazione ai vari avvisi;
- Il servizio gestisce la parte amministrativa dei fondi;
- Il servizio gestisce la realizzazione dei progetti per raggiungere gli obiettivi al fine di poter usufruire dei finanziamenti PNRR;
- Il servizio effettua una rendicontazione periodica dello stato di avanzamento dei progetti PNRR;
- Tutti i servizi sopra elencati vengono svolti in collaborazione con In.Va. S.p.A.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI e TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

### Segreteria del Sindaco

La finalità consiste nell'assicurare le condizioni per un proficuo e fluido espletamento delle attività istituzionali e per una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

### SITEC

- Aggiornare annualmente il Piano Triennale ICT dell’Ente;
- Collaborare annualmente con RAVDA, ASL e CELVA per la condivisione delle tematiche di innovazione relativamente alla Agenda Digitale della Valle d’Aosta;
- Realizzare il Piano Operativo Annuale (POA);
- Collaborare per la redazione dei documenti programmatori dell’Ente (DUP, PIAO) per garantire la compatibilità con il Piano Triennale ICT e POA;
- Collaborare per la definizione delle specifiche tecniche da inserire nei capitolati di gara che rispettino il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD) D.lgs. n. 82 del 2005;
- Gestire le attività finalizzate alla negoziazione con la società partecipata IN.VA. S.p.A. per la stipulazione e/o aggiornamento della Convenzione Annuale e successivo affidamento gestionale;
- Istruttoria delle attività finalizzate alla stipulazione dei contratti di manutenzione, gestiti dal servizio con i fornitori degli applicativi software;
- Supporto al personale dell’ente per l’aggiornamento della intranet e siti internet dell’ente.

In materia di trasparenza:

- Aggiornare annualmente i contenuti del PIAO relativi alla Trasparenza e Integrità come da normativa vigente;
- Supportare l’ente.

## AREA A1

### 13 – SERVIZIO PATRIMONIO E VALORIZZAZIONE PATRIMONIALE

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

Si procederà, a regime, alla gestione amministrativa dei seguenti beni immobili:

A. locazioni/concessioni attive: complessivamente 274 contratti in essere o, comunque, in gestione, di cui:

- nr. 59 relativi a posti auto e nr. 10 posti moto presenti nel parcheggio di Piazza "Narbonne";
- nr. 16 relativi posti auto presenti nel parcheggio "Movisod";
- nr. 81 relativi a posti auto presso la struttura di Viale Partigiani;
- nr. 6 relativi a posti auto presso autorimessa sita in fraz. Porossan La Chapelle;
- nr. 20 riferiti a magazzini presenti nel piano interrato del mercato coperto;
- nr. 13 riferiti a locali adibiti ad uso ufficio;
- nr. 18 riferiti a comodati d'uso – locali;
- nr. 12 riferiti a comodati d'uso – aree;
- nr. 9 riferiti a locali adibiti ad uso commerciale;
- nr. 1 riferiti a locali adibiti ad uso abitativo;
- nr. 1 magazzino interrato;
- nr. 8 aree concesse a titolo oneroso;
- nr. 10 aree non assegnate;
- nr. 1 concernente cabine elettriche;
- nr. 9 fitti figurativi.

B. locazioni/concessioni passive: nr. 15 contratti complessivi, di cui:

- nr. 1 destinato ad autorimessa dei Vigili del Fuoco;
- nr. 5 concessione relativa al demanio idrico;
- nr. 5 concessioni relative al demanio ferroviario;
- nr. 2 concessioni riguardanti piste ciclabili;
- nr. 1 concessione di derivazione di condotta idrica;
- Nr.1 concessione demaniale marittima.

Per quanto attiene i contratti attivi, si procederà con il monitoraggio della gestione ed alla valutazione circa eventuali necessità che potranno presentarsi. In particolare per quanto concerne la concessione di valorizzazione dell'ex Caffè Nazionale, oggi gestito dallo Chef Stellato Paolo Griffa, si condivideranno possibili soluzioni a minime problematiche emerse a seguito degli interventi posti in essere dal Concessionario. Il Servizio Patrimonio, con l'occasione, procederà a regolarizzare dal punto di vista catastale l'intero edificio che ospita gli uffici comunali oltre all'attività commerciale in questione e definirà altresì la destinazione

delle aree esterne poste sul lato nord – est del locale. Tale attività sarà posta in essere tramite idoneo incarico professionale.

Completata la procedura di affidamento tramite co-progettazione del teatro Giacosa, nel corso dell'anno 2024, si darà corso anche per questa struttura ad un aggiornamento delle situazioni catastali necessitanti di attestazione di modifica.

Per quanto concerne Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il Servizio continuerà ad offrire consulenza e supporto ed attiverà, dove di propria competenza, le attività correlate a risolvere questioni di ordine patrimoniale.

Verrà ultimato nel corso dell'anno il passaggio in diritto di superficie all'Azienda regionale di Edilizia Residenziale del patrimonio ERP di proprietà comunale. Sulla base di quanto concordato dalla tre Amministrazioni che hanno sottoscritto l'ADP nel 2015 ed alla luce di quanto inizialmente convenuto dal Collegio di Vigilanza nel corso dell'anno 2023 e ratificato, per quanto concerne il Comune di Aosta, dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 108/2023, verrà predisposto l'atto a rogito del Segretario comunale riguardante la cessione, sempre in diritto di superficie, di aree con annesso fabbricato incluse nell'Unità Minima di intervento 3 (UMI 3) e comprese nel Piano di Zona "Quartiere Dora", per la progettazione e realizzazione di fabbricati da destinare ad alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Nel corso dell'anno 2024 per quanto concerne le attività previste dal Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari ex D.L. 112/2008 si darà corso, ultimata la relazione di stima direttamente dal Servizio Patrimonio, nonché le attività propedeutiche (acquisizione delle Attestazioni di prestazione energetica), alla pubblicazione dell'avviso di vendita delle unità immobiliari inserite nel complesso denominato le "Villette degli impiegati" site nel quartiere Cogne. Trattasi di n. 13 unità complessive di metratura commerciale pari a circa 190 metri quadri, oltre ad una di metri quadri 100 ed un'ultima di 280. Le varie procedure istruttorie saranno gestite in funzione di quanto previsto dal Regolamento comunale di alienazione del Patrimonio disponibile per quanto applicabili al caso di specie.

Proseguirà l'attività riguardante l'istruttoria delle istanze relative al riscatto del diritto di superficie concernente la cosiddetta "edilizia convenzionata" e, per le situazioni ove il riscatto non si sia verificato, si darà corso alle verifiche, ai sensi di quanto previsto nelle specifiche convenzioni, sulla cessione delle singole unità abitative.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORICHE – TRIENNIO 2024-2026

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del DUP.

## AREA A2

### 12 – SERVIZIO BILANCIO, CONTROLLO E ADEMPIMENTI FISCALI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

Il servizio bilancio svolge prevalentemente attività di staff e di supporto e consulenza a tutti gli uffici comunali.

Le principali funzioni sono le seguenti:

- Predisposizione del Bilancio di Previsione, variazioni in corso d'esercizio, rendicontazione della gestione finanziaria e della contabilità economico/patrimoniale;
- Predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria e prospetto degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità;
- Predisposizione del Bilancio Consolidato con le partecipate;
- Trasmissione del Bilancio di Previsione, del Rendiconto di gestione, del Consolidato e dei relativi allegati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- Costante monitoraggio della gestione del bilancio in termini di equilibri con conseguente gestione del/dei provvedimento/i concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- Operazioni gestionali di accertamento e di incasso delle entrate, con accentramento dell'emissione di tutte le reversali di incasso;
- Operazioni gestionali di prenotazione, impegno, controllo e verifica delle liquidazioni delle spese, con accentramento dell'emissione di tutti i mandati di pagamento;
- Operazioni gestionali di tenuta, rendicontazione con compilazione e spedizione delle dichiarazioni della contabilità fiscale dell'ente, (Dichiarazione IVA, Modello Unico, IRAP, Modello 770), nonché attività di consulenza fiscale a tutte le strutture comunali;
- Operazioni gestionali in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, di utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato e delle conseguenti variazioni di bilancio di cui all'art. 175, comma 5 quater, lett. b) del TUEL
- Operazioni gestionali connesse al riaccertamento ordinario annuale dei residui propedeutico alla redazione del rendiconto;
- certificazioni per Corte dei Conti e varie piattaforme MEF;
- Gestione della contabilità IRAP con il metodo commerciale: verifica della corretta ripartizione del personale tra le attività commerciali e le attività istituzionali;
- Gestione degli adempimenti connessi ai rapporti instaurati tra l'Amministrazione e soggetti diversi: adempimenti fiscali, previdenziali e redazione dei modelli CUD;

- Rapporti con la Cassa Depositi e Prestiti ed altri istituti di credito per l'accensione di mutui per interventi in conto capitale ed eventuali valutazioni di rinegoziazione della struttura del debito;
- Gestione degli incassi delle quote dovute dagli utenti per i servizi a domanda individuale con l'applicativo SDI WEB.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

### 2024

Consolidamento delle attività di gestione e monitoraggio dei debiti commerciali volte a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla normativa nazionale ed europea per evitare l'accantonamento a FGDC

Supervisione, coordinamento e consolidamento dell'attività di incasso delle entrate tramite il sistema PagoPA a seguito della progressiva sostituzione del Tesoriere nel ruolo di Partner tecnologico a favore del Portale regionale dei pagamenti e della RAVA come intermediario tecnologico. Questa attività sarà svolta in collaborazione sistemi informativi comunali e prevedrà la formazione ai colleghi riscossori di entrate sull'utilizzo di Sicr@web per l'emissione degli avvisi di pagamento PagoPA; (Con PPO 15).

Collaborazione con l'Ufficio Unico Riscossioni per impostare e gestire correttamente l'iter di liquidazione delle spese con relativa compensazione, a fronte di posizione debitorie aperte su BDUR, ed emissione delle reversali di incasso.

Servizio di supporto all'attività amministrativa e gestionale rivolta all'attuazione del controllo di gestione secondo quanto previsto dal D.lgs. 267/2000 agli articoli 196-197-198-198 bis.

Contabilità Accrual: Percorso formativo per tutto il personale coinvolto nella gestione degli aspetti contabili, necessario per facilitare l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual. Detto percorso sarà avviato a partire dal primo trimestre del 2024 si protrarrà fino al primo trimestre 2026 in modo da consentire a tutti gli attori impegnati nel processo di adeguarsi alle nuove regole (giornate formative che verranno previste dal Mef).

### 2025

Prosecuzione attività del 2024.

Predisposizione atti di gara per la tesoreria, in scadenza il 31 dicembre 2025.

### 2026

Prosecuzione attività del 2025.

## AREA A2

### 14 – SERVIZIO ECONOMATO – PROVVEDITORATO, ASSICURAZIONI E UFFICIO UNICO ACQUISTI BENI E SERVIZI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

La struttura comunale deputata all'erogazione dei servizi di riferimento continuerà ad operare istituzionalmente a supporto di tutte le strutture comunali, sia per il tramite della cassa economale (Economato), sia mediante gli approvvigionamenti di carattere generale e trasversale (Provveditorato), sia infine mediante il reperimento puntuale di beni e servizi secondo le distinte richieste delle strutture dell'Ente (Ufficio acquisti), espletando il proprio mandato, definito secondo il seguente, rinnovato ed implementato (DG 126-2021) schema operativo:

#### ECONOMATO E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI

##### ECONOMATO

Istituito in conformità all'art. 153, comma 7, del D.lgs. n. 267/2000

- Gestione cassa economale e registro mastro
- Gestione fondo annuale messo a disposizione (15.000,00 Euro)
- Gestione conto corrente economale acceso presso la Tesoreria comunale
- Cura rapporti con Tesoreria comunale per aspetti operativi di cui ai punti precedenti
- Presentazione al servizio finanziario rendiconti delle spese economali sostenute, con allegata la documentazione giustificativa per la relativa approvazione
- Presentazione al dirigente competente del rendiconto annuale riepilogativo delle anticipazioni ricevute e dei pagamenti effettuati che viene controllato ed approvato dal servizio finanziario
- Resa annuale del conto giudiziale alla sezione competente della Corte dei Conti
- Concessione fondi per le anticipazioni provvisorie di fondi per le spese degli uffici imprevedibili, urgenti o di modico valore, da saldare in pronta cassa o contanti o da versare per imposte, tasse, diritti o canoni
- Rimborso delle spese vive di trasferta di amministratori e dipendenti
- Acquisto, custodia e consegna valori bollati
- Gestione delle casseforti economali (n. 5)
- Svolgimento, più in generale, di tutte le funzioni previste dal Regolamento di Economato (servizi di economato – servizi speciali) approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 15 dicembre 2009



## RAPPORTI CON ENTI ESTERNI

- Rapporti, per quanto di competenza, con Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC)
- Attività Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)
- Rapporti con Stazione Unica Appaltante (SUA)
- Adesione convenzioni SUA ed adempimenti correlati
- Raccolta e predisposizione programmazione appalti per SUA
- Trasmissione SUA prospetti esigenze comunali e funzioni di tramite
- Rapporti con Centrale Unica Committenza regionale (CUC)
- Adesione convenzioni CUC ed adempimenti correlati
- Raccolta e predisposizione programmazione appalti per CUC
- Trasmissione CUC prospetti esigenze comunali e funzioni di tramite
- Partecipazione agli incontri del Comitato tecnico paritetico della CUC
- Partecipazione agli incontri del Tavolo di coordinamento  
per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società in house IN.VA. S.p.A.
- Concorso partecipativo all'approvazione del PEA e del POST  
della società in house IN.VA. S.p.A.

## PROVVEDITORATO ED UFFICIO UNICO ACQUISTI

### PROVVEDITORATO

Svolgimento trasversale delle funzioni di appalto, di norma contrattualizzate, in materia di:

- Servizi di telefonia mobile
- Fornitura energia elettrica
- Servizi di noleggio fotocopiatori
- Servizi di vigilanza (duraturi)
- Pubblicazioni (abbonamenti quotidiani e riviste)
- Acquisto vestiario dipendenti comunali
- Acquisto Dispositivi Protezione Individuale dipendenti comunali
- Servizi di postalizzazione ed affrancatura
- Servizi per automezzi comunali (bolli, carburanti, autolavaggio)

- Servizi di pulizia ordinaria e straordinaria degli uffici comunali e di tutte le sedi distaccate, delle biblioteche comunali, di locali e spazi del civico mercato coperto;
- Servizi di mensa diffusa per i dipendenti comunali
- Concessione per somministrazione snack/bevande con apparecchiature automatiche
- Carta e cancelleria per uffici
- Cartucce e toners per uffici
- Timbri, stampati e rilegature (ricorrenti)
- Servizi di manutenzione macchinari d'ufficio

## ASSICURAZIONI

Svolgimento trasversale – in correlato con le funzioni del suddetto provveditorato – delle funzioni di appalto e gestione contrattualizzata, in materia di:

- Procedura di individuazione del broker comunale
- Rapporti di gestione trasversale con il predetto broker
- Affidamento, gestione, controllo, liquidazione premi polizze assicurative comunali (n. 7)
- Tramite comunale tra uffici/servizi e servizio brokeraggio
- Consulenza e supporto uffici, anche per tramite del sito comunale alla sezione dedicata
- Censimento, registro ed archiviazione suddivisa delle pratiche di sinistro comunali.

## UFFICIO UNICO ACQUISTI

Svolgimento prevalente e principale delle funzioni di appalto, a richiesta degli uffici, in materia di:

- Servizi di vigilanza (spot)
- Pubblicazioni (testi, libri, agende, ecc.)
- Automezzi comunali (vendite e demolizioni)
- Servizi di disinfestazione e derattizzazione
- Servizi di igienizzazione, sanificazione
- Servizi di cerimoniale per eventi e correlati
- Traslochi di entità significativa (per quelli modesti, vige OdS 41-2016)

Inoltre per l'acquisto di (elenco solo indicativo non esaustivo):

- Acquisto autoveicoli
- Acquisto attrezzature informatiche

- Acquisto tende, arredi ed attrezzature
- Acquisto registri, rotoli, inchiostri e nastri
- Acquisto timbri, stampati e rilegature (una tantum)
- Acquisto materiali di pulizia

Infine si svolge il reintegro beni esigenze primo soccorso.

## LOGISTICA E BENI COMUNALI

### BENI COMUNALI ED INVENTARIO

- Gestione dell'inventario dei beni mobili comunali
- Consegna beni acquisiti, verbale e rilascio contrassegno identificativo (etichetta)
- Dismissione cespiti su mandato consegnatari (con indicazione radiazione o riutilizzo)
- Alienazione o ricovero beni rimessi nella disponibilità dell'Economato
- Rendicontazione annuale inventario

### LOGISTICA E MAGAZZINI

- Gestione dei magazzini economali (n. 2)
- Approvvigionamento uffici (consegna beni a magazzino richiesti dagli uffici)
- Servizi di spedizione
- Ricezione oggetti smarriti e gestione pratiche correlate ed adempimenti conseguenti
- Ricezione di documenti rinvenuti e restituzione degli stessi ove possibile
- Manifesto periodico beni rinvenuti

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

### 2024

Oltre ai normali acquisti/servizi richiesti dagli uffici e all'attività attribuite per definizione alla struttura, si procederà all'affidamento dei servizi che si renderanno necessari (ex novo, sopravvenuti, imprevisti o assegnati), cui si aggiungono le seguenti scadenze già programmate:

- Servizio mensa diffusa dipendenti
- Fornitura fuel card carburanti
- Telefonia mobile
- Servizio lavanderia

- Servizio spedizioni
- Postalizzazione ed affrancatura
- Servizio manutenzione arredi e macchinari d'ufficio
- Abbonamenti testi, pubblicazioni e quotidiani (n. 11 scadenze)
- Servizio di brokeraggio
- Polizza All Risks
- Polizza Rca
- Polizza Rc Patrimoniale
- Polizza Tutela Legale
- Polizza Rcto
- Polizza Infortuni
- Polizza Kasko
- Noleggio fotocopiatori in uso uffici (n. 4 scadenze in corso d'anno / 39 macchinari)
- Vigilanza servizio idrico integrato
- Pulizia e guardiania del civico mercato coperto
- Convenzione Centrale Unica Committenza regionale – CVA
- Convenzione Centrale Unica Committenza regionale – CUC
- Convenzione Stazione Unica Appaltante regionale – SUA

## 2025

Oltre ai normali acquisti/servizi richiesti dagli uffici e all'attività attribuite per definizione alla struttura, si procederà all'affidamento dei servizi che si renderanno necessari (ex novo, sopravvenuti, imprevisti o assegnati), cui si aggiungono le seguenti scadenze già programmate:

- Appalto pulizie uffici comunali
- Noleggio fotocopiatori in uso uffici (n. 6 scadenze in corso d'anno / 11 macchinari)
- Abbonamenti testi, pubblicazioni e quotidiani (n. 1 scadenza)
- Servizio autolavaggio mezzi comunali

## 2026

Oltre ai normali acquisti/servizi richiesti dagli uffici e all'attività attribuite per definizione alla struttura, si dovrà procedere a garantire le seguenti coperture contrattuali in scadenza:

- Noleggio fotocopiatori in uso uffici (n. 1 scadenza in corso d'anno / 3 macchinari).

## AREA A2

### 15 – SERVIZIO TRIBUTI E UFFICIO UNICO RISCOSSIONI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

Il Servizio tributi svolge attività di studio ed elaborazione dati per la definizione delle aliquote e delle tariffe. Redige i regolamenti che riguardano la fiscalità locale e predisponde le delibere di approvazione delle tariffe. Si occupa della predisposizione di tutti gli atti inerenti le entrate di competenza da sottoporre all'approvazione degli organi dell'Ente o da trasmettere alla Regione o allo Stato. Supporta le attività di prima informazione e comunicazione con i contribuenti, predisponde gli aggiornamenti del sito istituzionale e cura l'adeguamento normativo della modulistica. Svolge attività di verifica delle diverse posizioni contributive, forma gli atti di accertamenti tributari, dispone i rimborsi e provvede all'iscrizione a ruolo delle somme rimaste insolute. Cura il contenzioso giudiziale ed extra-giudiziale. Gestisce i contratti e le convenzioni con soggetti Esterni per la gestione dei tributi di propria competenza in particolare con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione, Agenzia Poste Italiane, l'Azienda Pubblici Servizi.

L'Ufficio Unico Riscossioni, di recente costituzione, svolge attualmente le seguenti attività: standardizzazione dei procedimenti di riscossione, cura dei rapporti con Agente della Riscossione, supporto ai servizi comunali nella formazione dei ruoli, verifica dei contenuti del sito in materia di entrate, collaborazione con il SITEC per l'implementazione del software per la gestione della banca dati unica (BDUR).

#### 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

##### 2024

Le entrate di competenza del servizio saranno oggetto di particolare attenzione ai fini di una verifica dell'andamento delle disposizioni regolamentari/tariffarie applicate dall'Amministrazione comunale anche in relazione alle possibili variazioni del contesto normativo di riferimento.

Le attività di controllo, tenuto conto dell'assetto organizzativo previsto, proseguiranno per tutto l'anno con particolare attenzione alle annualità soggette a decadenza e alle situazioni di potenziale evasione totale. Saranno trattati con priorità, anche per la necessità di razionalizzare i procedimenti, i controlli sulle posizioni meritevoli di verifiche scaturite a seguito delle attività di aggiornamento dati (successioni, atti di compravendita, attività commerciali). Per le posizioni individuate saranno effettuati i necessari controlli incrociati (anagrafe, catasto, forniture SIATEL, Tari, IMU e Tasi). Le modalità da seguire nello svolgimento delle attività di controllo, in continuità con quelle utilizzare nel triennio precedente, saranno sviluppate mediante un approccio "non invasivo" ossia ispirato ad azioni che privilegiano l'individuazione del potenziale evasore attraverso l'utilizzo dei dati a

disposizione dell'amministrazione e di eventuali altre banche dati a cui è consentito all'Ente l'accesso. Il servizio favorirà l'interscambio preventivo di informazioni con i contribuenti e ciò consentirà di minimizzare i casi di contenzioso e di ridurre il rischio di errori da parte del Comune. Il rischio risulterà maggiormente contenuto ed eventualmente fronteggiato attraverso un corretto e tempestivo utilizzo degli strumenti di autotutela.

Per l'imposta di soggiorno verrà verificato il rispetto dell'obbligo di dichiarazione e controllato il versamento effettuato da parte tutte le strutture ricettive. Nel caso di inadempimento saranno predisposti gli atti sanzionatori e avviate le eventuali procedure di riscossione coattiva.

Con l'entrata in vigore della nuova disciplina, l'imposta di soggiorno verrà applicata anche agli ospiti degli alloggi ad uso turistico di cui alla l.r. 11/2023 (art. 2, comma 1, e art. 3, comma 1, lettera e). A partire dal 2024 il personale, nel frattempo abilitato all'accesso all'apposita piattaforma regionale della "*locazioni turistiche*", vedrà pertanto fortemente ampliata l'area delle funzioni amministrative di sua competenza e l'entità complessiva delle posizioni da trattare.

Il canone patrimoniale per occupazione del suolo pubblico permanente verrà gestito direttamente dal servizio tributi mentre per le occupazioni temporanee, qualora richieste dagli uffici interessati, si forniranno le indicazioni applicative.

Il servizio tributi gestirà tutte le richieste di rateizzazione ed effettuerà i controlli sui pagamenti. Si procederà al recupero di somme non versate o parzialmente versate.

La banca dati tributaria, per sua natura dinamica, subisce continue variazioni. Tutte le variazioni rappresentano delle potenziali sorgenti di errori/anomalie da correggere manualmente. L'aggiornamento è pertanto un procedimento necessario, da eseguire con continuità, in conseguenza di spostamenti di residenza, emigrazioni e decessi. L'ufficio dovrà pertanto elaborare le diverse liste di errori generati dal sistema prima di ogni scadenza e correggere/bonificare un numero sempre molto consistente di posizioni.

Nel corso del 2023 è stata ultimata la migrazione dei sistemi gestionali verso un unico sistema informativo comunale con l'obiettivo di semplificare l'azione amministrativa e di disporre di una piattaforma in grado di attivare progressivamente servizi on line integrati con i back-office. Nel corso del 2024 proseguirà il processo di razionalizzazione e revisione dei procedimenti interni di gestione delle entrate (revisione degli atti, adeguamento modulistica, rendicontazione...). Particolare attenzione sarà rivolta alla personalizzazione e bonifica delle banche dati dei tributi migrate sui nuovi software gestionali e all'attivazione di procedure di semplificazione amministrativa attraverso, ad esempio, la riduzione dell'uso della carta.

Con l'avvio nel corso dell'anno della misurazione puntuale dei conferimenti rifiuti saranno attivate soluzioni gestionali idonee all'acquisizione dei dati (tra Gestore del servizio e Gestore della tariffa). Dalla creazione di un sistema di interscambio si dovrà procedere, una

volta monitorato il sistema e la regolarità di identificazione delle utenze, all'acquisizione progressiva dei flussi, alla definizione dei criteri generali di calcolo e di articolazione delle tariffe, prevedendo la definizione di un nuovo Regolamento TARIP entro la fine del 2024, per consentire l'approvazione delle nuove tariffe nei primi mesi del 2025.

Saranno altresì definite, di concerto con i servizi igiene urbana e informativo comunale, le modalità di rilascio delle tessere/Kit mastelli.

Il popolamento delle dichiarazioni della tassa rifiuti affidato alla società partecipata verrà monitorato dall'ufficio in modo tale da garantire rapidità di informazione ed elaborazione delle posizioni da attivare al servizio. Verranno elaborati e forniti i dati necessari alla definizione dei costi della gestione della TARI necessari all'aggiornamento biennale del PEF come previsto dalle vigenti disposizioni ARERA.

Proseguiranno ed eventuale saranno integrate le attività del nuovo Ufficio Unico Riscossioni finalizzate ad incrementare la capacità di riscossione dell'Ente e ponendo la massima attenzione alla riduzione dei residui attivi. Verrà fornito il necessario supporto tecnico all'implementazione delle funzionalità della banca dati unica riscossione e alla acquisizione delle informazioni presenti dei nuovi gestionali (Maggioli) nell'archivio dei debitori. Il servizio curerà i rapporti con l'Azienda Pubblici Servizi derivanti dal contratto relativo all'accertamento e riscossione del canone patrimoniale per la pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e con l'AVIP ITALIA s.r.l. concessionaria degli impianti comunali in affissione diretta.

## 2025

Fermo restando i compiti essenziali del servizio legati alle ordinarie attività di aggiornamento delle banche dati, di verifica e di controllo, di supporto ed informazione si renderà necessaria una ridefinizione delle incombenze e dei compiti e dell'organizzazione del servizio tributi in conseguenza delle soluzioni che l'Amministrazione comunale intenderà intraprendere e sostenere in materia di entrate. In modo particolare la considerazione viene fatta in merito all'applicazione della nuova tariffa puntuale sui rifiuti (TARIP), alle possibili modifiche delle modalità di fatturazione, del sistema perequativo e all'evoluzione in generale delle normative di riferimento. Ulteriori attività potranno avere sviluppo a seguito dell'implementazione/revisione dei compiti attualmente esercitati dall'"Ufficio unico per la riscossione".

Un ulteriore punto strategico sarà legato alla diffusione della tecnologia virtuale il cui presupposto iniziale consiste nella predisposizione di un vero e proprio portale, ossia la creazione di una porta d'ingresso ad una sezione dedicata del sito istituzionale dalla quale i cittadini "entrano in contatto" con l'ente direttamente da casa. Una volta creato l'accesso i cittadini potranno vedere le comunicazioni a loro destinate e/o utilizzare specifici servizi. Attraverso questo strumento sarà possibile erogare servizi dedicati alla cittadinanza, alle imprese ed ai professionisti ed alle organizzazioni territoriali, ad alto contenuto innovativo.

2026

Il completamento degli interventi avviati negli anni precedenti (bonifiche, profilazione delle utenze, monitoraggio dell'attività di riscossione coattiva, definizione iter per le procedure concorsuali) darà luogo ad un consolidamento informativo della banca dati unica dei soggetti debitori. L'obiettivo è quello di garantire un significativo incremento dei livelli di riscossione delle entrate. Si ritiene altresì che attraverso la prosecuzione degli interventi individuati ed avviati nel corso del triennio il Comune possa fornire un maggior numero di servizi tramite il canale web. L'importanza della messa on-line dei servizi è ormai nota e i benefici di tale evoluzione non sono solo per i cittadini (in termini di tempo, modalità remota di accesso, guida alla compilazione, immediatezza della risposta, ecc.) ma anche per l'Amministrazione stessa (ricezione di dati e informazioni direttamente in forma digitale, controllo degli errori in fase di immissione, ecc.).



## AREA A3

### 03 – SERVIZI DEMOGRAFICI, CIMITERIALI, SPORTELLO “AMICOINCOMUNE – CITTADINI” E STATISTICA

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

#### **Stato civile, Anagrafe, Elettorale, Leva, Servizi cimiteriali e Polizia mortuaria (gestione procedimenti anche in virtù di delega sindacale e dirigenziale delle funzioni)**

Le attività di competenza dell'Area Demografica, sono ripartite tra gli uffici: Anagrafe - A.I.R.E. – Statistica, Elettorale Leva - Circondariale – Leva, Stato Civile - Polizia Mortuaria – Cimiteri, ed operano in sinergia per garantire il supporto tecnico e di collegamento con i servizi connessi ai procedimenti di competenza nello "Sportello unico per il cittadino" - "AmicoinComune".

Resta di attuale necessità il servizio telefonico e informatico attraverso le e-mail e le Pec di supporto ai cittadini per le diverse richieste di informazioni, erogazione servizi e rilascio documentazione. L'accesso agli uffici comunali viene, nella maggior parte dei casi, garantito previo appuntamento. Determinati servizi essenziali, quali quelli connessi alla Polizia Mortuaria, sono garantiti con carattere di urgenza escludendo la prenotazione e l'erogazione a distanza, ma richiedendo la presenza negli uffici.

In riferimento all'adesione al progetto ministeriale "Fondo innovazione", relativamente all'avviamento di servizi del Comune sull'APP IO Italia, in applicazione delle principali innovazioni tecnologiche derivanti dal "D.L. Semplificazioni" 76/2020, (convertito in legge 120/2020 e di modifica del Codice dell'Amministrazione Digitale -CAD), è stato previsto un obiettivo di Performance specifico che coinvolge tutte le aree dirigenziali e che, per quanto attiene ai Servizi Demografici, prevede le seguenti attività:

- a) Integrare nei servizi on line dell'Ente l'autenticazione mediante SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali, fornendo un servizio di facilitazione digitale attraverso la figura del "facilitatore digitale" presente presso lo Sportello AmicoinComune.
- b) incrementare il sistema di prenotazione on line per i cittadini mediante CIE on line e sistema di call center;
- c) Integrare la piattaforma PagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle entrate, ove non sono previste specifiche tipologie di riscossione (es. F24);
- d) Avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per attivare i nuovi servizi on line e renderli disponibili sull'App IO;
- e) sviluppare il rinnovamento software informatico attivando il passaggio a Sicr@web per tutti servizi.

In generale, i servizi demografici vivono una sempre più ampia estensione delle loro competenze, disposte dalle Leggi di settore ed esplicate nelle circolari del Ministero dell'Interno.

Declinando le principali competenze proprie degli uffici, si evidenzia quanto segue.

- **L'UFFICIO DELLO STATO CIVILE** assicura la tenuta e l'aggiornamento dei registri dello Stato Civile ai sensi del D.P.R. n. 396 del 3 novembre 2000 "*Ordinamento di Stato Civile*", della legge n.184/1983 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", della legge 5 febbraio 1992, n.91 "*Nuove norme sulla Cittadinanza*", e nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) formando gli atti di nascita, matrimonio, cittadinanza e decesso, garantendo la programmazione e il coordinamento dei matrimoni e delle unioni civili, delle separazioni e dei divorzi, e curando i rapporti con le competenti Autorità Giudiziarie, Prefetture e Consolari

In particolare segue le seguenti attività:

Cittadinanza per discendenza italiana: la circolare del Ministero dell'Interno K.28.1 dell'8 aprile 1991, ha introdotto la procedura per il riconoscimento del possesso ininterrotto dello status civitatis italiano, ai cittadini stranieri di ceppo italiano, ex art.1 della legge 13 giugno 1912 n. 555.

Dematerializzazione e CAD: in un'ottica di progressiva informatizzazione delle procedure connesse allo Stato Civile, come previsto dal D.lgs. 7 marzo 2005, n.82, il Ministero dell'Interno, di intesa con il Ministero degli Affari Esteri, con Circolare n. 23 del 27 ottobre 2009 e, da ultimo, con il Decreto del Ministro dell'Interno del 12/02/2014, di attuazione dell'art.6 del D.L. 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4/04/2012 n. 35, "*Disposizioni in materia di semplificazioni*", ha predisposto un nuovo Protocollo per la trasmissione della documentazione di stato civile, da parte della rappresentanze diplomatico-consolari Italiane all'estero verso i Comuni, ai fini della successiva trascrizione dei predetti atti nei registri dello stato civile. Tali atti sono trasmessi a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), attraverso un file, firmato digitalmente dall'autorità consolare competente, in formato PDF.

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 12/02/2014, di attuazione dell'art.6 del D.L. 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4/04/2012 n. 35, "*Disposizioni in materia di semplificazioni*", prevede la comunicazione di dati per via telematica tra amministrazioni, relativi alla trasmissione di atti e documenti relativi agli atti dello Stato Civile, in formato A4, attraverso la Posta Elettronica Certificata (PEC) e la firma digitale dell'Ufficiale di Stato Civile.

Separazioni e divorzi consensuali: Sono state recepite le disposizioni in materia di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile con l'entrata in vigore il 13 settembre 2014 del Decreto –Legge 12 settembre 2014, n.132, attraverso il quale i coniugi possono decidere di sciogliere il loro vincolo matrimoniale di fronte agli avvocati: quindi per ottenere il divorzio o la separazione

personale, se sussistono le condizioni previste dalla norma, non occorre più recarsi in Tribunale.

Unioni civili: la Legge 20 maggio 2016 n. 76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” (entrata in vigore in data 5/6/2016), ha regolamentato le Unioni civili e le convivenze di fatto; è possibile, quindi, costituire l'Unione civile tra persone dello stesso sesso, l'Unione civile è una specifica formazione sociale ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione.

DAT- dichiarazione anticipata di trattamento : la legge 22 dicembre 2017 n.219 “Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento” ha introdotto, all’art. 4, la possibilità, per ogni persona maggiorenne e capace di intendere e di volere, attraverso apposite disposizioni anticipate di trattamento (DAT), esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, nonché il consenso o il rifiuto rispetto ad accertamenti diagnostici o scelte terapeutiche e a singoli trattamenti sanitari, indicando altresì un “fiduciario”, che ne faccia le veci e la rappresenti nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie. Tale previsione precisa che le DAT devono essere redatte per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, ovvero per scrittura privata consegnata personalmente dal disponente presso l’Ufficio dello Stato civile del Comune di residenza del disponente medesimo, che provvede all’annotazione in apposito registro, consegnando al disponente formale ricevuta di deposito.

Le DAT sono successivamente iscritte nel portale del Ministero della Salute <https://dat.salute.gov.it/portale-dat/>.

Servizi Cimiteriali e Polizia Mortuaria: l’Ufficio Stato Civile assicura, altresì, la complessa ed ampia attività amministrativa connessa alla competenza autorizzativa relativa ai Servizi Cimiteriali di cui al *Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria* (D.P.R. n. 285/90 e successive integrazioni) nonché al *Regolamento di Polizia Mortuaria della Città di Aosta* (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 9 marzo 2000 e s.m.e i.) al *Regolamento per il Trasporto Funebre nel territorio della Città*, (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 27 giugno 2003), alla legge Regionale n. 37 del 23/12/2004 “Disposizioni in materia di destinazione delle ceneri da cremazione”, che disciplina l’ambito della destinazione delle ceneri derivanti da cremazione, nonché all’articolo 5 della Legge Regionale 5 agosto 2014, n. 6 che disciplina la gestione dei servizi cimiteriali di interesse regionale.

Le attività sono riconducibili a: Attività autorizzativa di Polizia Mortuaria, Controllo, gestione e custodia dei Cimiteri Comunali, controllo amministrativo gestione del Tempio Crematorio

L’Ufficio dello Stato Civile cura altresì le procedure:

- del Servizio di Polizia Mortuaria, consistente nel rilascio di autorizzazioni alla sepoltura previste dall’art. 74 del D.P.R.396/2000 “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello stato civile”, a norma dell’articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127, alla cremazione salme e resti mortali, al trasporto

funebre, alle esumazioni/estumulazioni previste dal *D.P.R. 285/1990 “Regolamento di Polizia Mortuaria Nazionale”*.

- del rilascio dell’autorizzazione del Passaporto Mortuario, già di competenza degli Uffici di Prefettura Regionali e previsti dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria.

Concessioni cimiteriali: l’Ufficio gestisce anche, al momento – è in previsione l’affidamento all’APS del servizio – il rilascio delle concessioni cimiteriali, stipula i ancora relativi atti di concessione, richiede i corrispondenti pagamenti e ne effettua il controllo, gestendo i casi di morosità.

Annualmente, attraverso avvisi alla cittadinanza, si dà comunicazione delle concessioni cimiteriali in scadenza e si invitano gli interessati a rinnovare le concessioni scadute o a richiedere la cremazione delle salme e trasferirle in altre sepolture destinate ai resti mortali.

Nell’ambito dell’obiettivo trasversale “Digitalizzazione delle scritture private”, è stata avviata ed è in corso di applicazione, la gestione informatizzata della sottoscrizione digitale di scritture private delle concessioni cimiteriali di competenza dell’Area A3, avviata congiuntamente alla gestione informatizzata delle altre scritture private e delle altre tipologie contrattuali di competenza dell’Area dirigenziale A5.

Coerentemente all’attivazione dei Servizi digitali dell’Ente ed al successivo passaggio al PagoPA continuerà presso l’Ufficio, la riscossione dei pagamenti tramite il circuito IUV (Indicativo Unico di Versamento) attraverso il quale avviene il flusso del versamento nelle casse comunali.

Custodia dei Cimiteri: il Cimitero del Capoluogo è gestito dal personale dell’APS. I Cimiteri di Excenex e di Signayes sono custoditi attraverso l’APS che garantisce il servizio di tumulazione, esumazione e manutenzione dei cimiteri. Il Cimitero di Porossan è a gestione privata del Consorzio ed il Sindaco, in qualità di autorità sanitaria locale, esercita le funzioni autorizzative in ambito alla richiesta di tumulazione/esumazioni delle salme.

I controlli amministrativi sulla regolarità dell’attività dei Cimiteri del Capoluogo e frazionali, escluso quello privato, spettano al Servizio dello Stato Civile che dà disposizione ai custodi in ordine all’attività di ricevimento e spostamento delle salme.

Il Servizio del Trasporto Funebre nel territorio della Città di Aosta, disciplinato da specifico *Regolamento*, (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 27 giugno 2003), è garantito attraverso l’accreditamento di imprese funebri per l’esercizio del trasporto nel territorio, che presentano all’Ufficio Stato Civile la documentazione consistente nelle dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti per l’espletamento dell’attività prevista dal regolamento del trasporto funebre comunale debitamente controllata dagli uffici.

I servizi funebri istituzionali, destinati agli indigenti o a coloro per i quali vi sia disinteresse da parte dei familiari, nonché i recuperi delle salme decedute sul territorio da trasportare presso la Camera Mortuaria del Cimitero, sono garantiti dall’Amministrazione Comunale attraverso un’Impresa funebre accreditata.

Gestione delle autorizzazioni all’attivazione del servizio di illuminazione votiva e formazione

del “Ruolo” di bollettazione annuale: tra le competenze dell’Ufficio rientra la gestione del “Ruolo” Illuminazione votiva, attraverso la movimentazione dei pagamenti con la bollettazione collegata ai Servizi a Domanda Individuale (S.D.I.) ed il controllo sulle morosità con l’invio dei solleciti di pagamento ai morosi.

Controllo attività di gestione del Tempio Crematorio e dei Servizi Cimiteriali: la gestione del Tempio Crematorio, nonché delle attività connesse al servizio di tumulazione ed esumazione è affidata all’A.P.S. S.p.A. con Contratto di servizio quadro e di settore cimiteriali, (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale deliberazione del n.137 del 25/10/2017) e valido fino al 31/12/2027, nel quale si disciplinano, tra l’altro, i rapporti tra il Comune di Aosta e il gestore A.P.S. S.p.A.

Il controllo amministrativo sulla funzionalità della gestione del Tempio e sui risultati conseguiti per tutte le attività connesse al contratto predetto è di competenza del Dirigente dei Servizi Demografici.

La gestione tecnica dei Cimiteri è affidata, tramite il Contratto di servizio sopra citato, all’Azienda Pubblici Servizi di Aosta S.p.a. che, in particolare, esegue: pulizia, opere di giardinaggio, opere di manutenzione ordinaria, inumazioni e tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, traslazioni, assistenza autoptica, anagrafe catasto cimiteriale.

L’Ufficio Stato Civile e l’Ufficio Tecnico – lavori cimiteriali svolgono, rispettivamente per quanto di competenza, attività di controllo e supervisione sull’attività di gestione del Tempio Crematorio e dei Servizi Cimiteriali nei confronti del soggetto gestore, Azienda Pubblici Servizi di Aosta S.p.a.

La progettazione, direzione, coordinamento con personale comunale ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali è di competenza dell’Area Dirigenziale T3 - lavori cimiteriali.

L’art. 5 della Legge Regionale 5 agosto 2014, N.6 che ha introdotto la disciplina dell’esercizio associato di funzioni e servizi comunali, stabilisce che i Comuni esercitano in forma associata, per il tramite del Comune di Aosta, le funzioni e i servizi comunali relativi, tra l’altro, ai servizi cimiteriali di interesse regionale; ai sensi del suddetto articolo, in data 12/08/2016 è stata sottoscritta la Convenzione Quadro tra i Comuni della Valle per l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale per il tramite del Comune di Aosta.

L’art. 7 della Convenzione quadro declina la tipologia dei servizi cimiteriali di interesse regionale che il Comune di Aosta deve assicurare e che si riassumono di seguito:

- La gestione del Tempio Crematorio
- La gestione dei campi per l’inumazione secondo il rito musulmano o di altre confessioni religiose
- La fruizione delle sale settorie regionali ai fini delle indagini necrosettorie sul territorio regionale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.138 del 25 ottobre 2017, sono state approvate le bozze di Convenzioni attuative per i servizi cimiteriali di interesse regionale – Anni 2017-2021, relativamente al Tempio Crematorio - Campi Musulmani e indagini necrosettorie, sottoscritte rispettivamente tra il Comune di Aosta ed i Comuni della Valle e tra il Comune di Aosta e l’Azienda AUSL, con il tacito rinnovo, per ulteriori 5 anni, fino quindi al 2026.

**L’UFFICIO ANAGRAFE** si occupa principalmente della tenuta del registro della popolazione in ogni comune italiano, a seguito dell’avvio dell’anagrafe nazionale della Popolazione residente (ANPR) che ha come fine quello di documentare la situazione numerica degli abitanti residenti nel Comune e all'estero, e di quelli che lo sono stati. Deve, dunque, puntualmente assicurare il regolare aggiornamento dei movimenti migratori conseguenti alle richieste di iscrizione, mutazione, cancellazione, di variazioni anagrafiche.

L’Anagrafe si occupa inoltre del monitoraggio della regolarità di soggiorno dei cittadini stranieri – in primo ingresso e durante la permanenza su territorio comunale - verificando sia la regolarità dei permessi di soggiorno sia delle attestazioni di residenza per i cittadini comunitari.

Inoltre l’Ufficio anagrafe si occupa di tutte le variazioni di generalità che riguardano i cittadini Comunitari ed extracomunitari (variazione di stato civile, cittadinanza o generalità, nome e cognome).

L’Ufficio anagrafe cura il rilascio di certificazioni anagrafiche e Storici ai cittadini residenti e A.I.R.E

Inoltre si occupa della gestione dell’Anagrafe degli Italiani Residenti all’Estero (A.I.R.E.) ai sensi della legge n. 470 del 17 ottobre 1988.

Si tratta dunque di gestire sia l’iscrizione e la variazione di indirizzo di tutti gli italiani che vogliono risiedere all’estero o che vogliono cambiare indirizzo sulla base dei dati e delle informazioni provenienti dalle rappresentanze Consolari all’estero.

L’anagrafe ha una stretta relazione con lo stato civile, ossia i registri delle nascite, matrimoni o delle unioni civili, morti, naturalizzazioni, divorzi, adozioni ecc., e con l’elettorale per la tenuta delle liste elettorali. Inoltre collabora con il Ministero dell’Interno, con la Prefettura Regionale, la Questura e le altre autorità di pubblica sicurezza al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività e il mantenimento di una banca dati in costante aggiornamento.

Nello svolgere le proprie attività l’Ufficio anagrafe deve rispettare puntuali norme di riferimento:

***D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223 (regolamento anagrafico), Codice Civile, Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., il Regolamento UE n.1191 del 6 luglio 2016, nonché la giurisprudenza collegata, recepita dalle circolari emanate dal Ministero dell’Interno.***

Nello specifico per l'iscrizione anagrafica:

Misure anti-abusivismo degli immobili: a seguito di quanto disposto con il Decreto Legge 28/03/2014 nr. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23.05.2014, nr. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015", all'art. 5 – lotta all'occupazione abusiva di immobili – salvaguardia degli effetti di disposizioni in materia di contratti di locazione- l'ufficio deve verificare attentamente il titolo che attesti il regolare possesso o la regolare detenzione dell'unità immobiliare in cui viene richiesta la residenza.

Iscrizione di cittadini comunitari: Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30

Iscrizione di cittadini extracomunitari: art. 14, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 e L. 15 luglio 2009 n. 94 art. 1 comma 28.

Apostillazione o legalizzazione di documenti esteri: D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Istituzione delle convivenze di fatto: la legge 20 maggio 2016, n. 76 "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" ha istituito e regolamentato le unioni civili tra persone dello stesso sesso e ha istituito le convivenze di fatto.

A.I.R.E: legge n. 470 del 17 ottobre 1988

Confronto censimento anagrafe: relativamente alle operazioni censuarie, gli uffici di anagrafe, ai sensi dell'art. 46 del vigente Regolamento anagrafico, dovranno provvedere alla revisione dei propri archivi, con modalità e tempi definiti dall'ISTAT, d'intesa con il Ministero dell'Interno. Per facilitare l'operazione di revisione e aggiornamento delle anagrafi comunali, l'Istat predisporrà una apposita piattaforma informatica che consentirà di registrare online le operazioni di revisione, secondo modalità standardizzate e tempi definiti che saranno comunicati dall'Istituto con apposite circolari.

ANPR - Anagrafe Nazionale Popolazione Residente: in applicazione con quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 2015, n. 126 "Regolamento recante adeguamento del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, alla disciplina istitutiva dell'anagrafe nazionale della popolazione residente", e dalle successive circolari di attuazione 6/2016 e 13/2016 del Ministero dell'Interno, i servizi Demografici, nel corso del 2024 proseguirà il percorso avviato di bonificato dati nel passaggio al nuovo applicativo Sicr@- J-Demos . Attraverso l'applicativo appositamente predisposto dalla software-house, la banca dati ANPR viene pertanto costantemente aggiornata a seguito delle mutazioni relative alla popolazione residente e iscritta all'AIRE.

Accesso alla Banca dati anagrafica Comunale:

Nell'ambito della definizione di un nuovo sistema di accesso alla banca dati anagrafica comunale, le Pubbliche Amministrazioni, Enti e gestori di pubblico servizio, nonché Autorità di Pubblica Sicurezza e degli Organi giudiziari che hanno espresso necessità di verificare i dati anagrafici per l'espletamento delle proprie attività istituzionali e, conseguentemente al

subentro in A.N.P.R. ed in riferimento ad una specifica Convenzione (approvata con DG n. 1/2021 in applicazione a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale -D.l.gs. 7 marzo 2005, nr. 82- e nel rispetto delle disposizioni, nazionali e comunitarie, in materia di protezione dei dati personali) sottoscritta con ciascun Ente richiedente per un totale di n. 11 Convenzioni, sono stati abilitati alla fruizione dei dati tramite l'abilitazione dei singoli profili di utenza utilizzando lo SPID o la CIE. L'accesso alla banca dati anagrafica è stato garantito attraverso la creazione di una specifica piattaforma digitale con accessi monitorati dai sistemi informativi dell'Ente.

### *GePi (Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale) – Assegno di inclusione.*

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 dicembre scorso il decreto attuativo dell'Assegno di inclusione – ADI (Decreto MLPS n. 154 del 13 dicembre 2023). Il provvedimento, attuativo della legge 4 maggio 2023, n. 48 fornisce gli elementi essenziali per l'attuazione della misura di inclusione sociale e lavorativa (ADI) disciplinando le modalità di richiesta della misura, di sottoscrizione del patto di attivazione digitale (PAD), del patto di inclusione (PaIS) e del patto di servizio personalizzato (PSP), nonché le modalità di conferma della condizione del nucleo familiare. L'ADI andrà dunque a sostituire il Reddito di Cittadinanza. L'Assegno di inclusione sarà riconosciuto a decorrere dal 1° gennaio 2024 quale nuova misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale, condizionata al possesso di alcuni specifici requisiti (residenza, cittadinanza, soggiorno, ISEE, etc.) e all'adesione ad un percorso personale di attivazione. L'ufficio resta coinvolto nella verifica delle dichiarazioni rese dai richiedenti in ordine alla residenza, composizione nucleo familiare e della regolarità di soggiorno, e nella chiusura dell'istruttoria mediante il portale "Ge.Pi." il cui coordinamento è in capo al Ministero dell'Interno.

- **L'UFFICIO STATISTICA** si occupa della collaborazione e supporto tecnico allo svolgimento delle diverse rilevazioni e indagini Istat, finalizzate ad acquisire, tramite interviste alle famiglie, informazioni su fenomeni sociali, economici e culturali, del monitoraggio e della rendicontazione delle attività.

Nel dettaglio le principali attività:

1. Attività curate direttamente dal personale dell'ufficio:
  - a) gestione dell'Elenco dei rilevatori statistici, selezione, assegnazione incarichi e predisposizione della documentazione amministrativa necessaria;
  - b) controllo della qualità dei dati raccolti secondo le metodologie, le tecniche operative e le tempistiche stabilite dall'Istat;
  - c) nell'ambito della rilevazione mensile dei prezzi al consumo:



- rilevazione di tariffe e prezzi di particolari categorie (es. prezzi di prestazioni mediche);
  - rilevazione mensile dei prezzi in un campione di camere d'albergo, ubicate su tutto il territorio valdostano;
  - predisposizione mensile del materiale per la Commissione Comunale di Controllo dei prezzi, costituita da forze sociali e sindacali maggiormente rappresentative sul territorio;
  - predisposizione e diffusione dell'indice definitivo mensile;
  - attività di ribasamento annuale.
- d) rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli uffici di statistica del SISTAN (Eup);
2. Rilevazioni per le quali le i dati sono raccolti da collaboratori esterni, con il supporto del personale dipendente dell'Ufficio Statistica:
- a) rilevazione mensile e bimensile dei prezzi al consumo;
  - b) rilevazione dei prezzi di beni e servizi per il calcolo delle parità internazionali di potere di acquisto (Ppa) – 1° semestre e 2° semestre;
  - c) indagine annuale IMF Aspetti di vita quotidiana;
  - d) indagine IMF "Uso del tempo".
3. Rilevazioni in collaborazione con uffici comunali:
- a) indagine annuale MEF (modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni);
  - b) indagine dati ambientali delle città;
  - c) indagine spesa sociale dei Comuni;
  - d) rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità dei Comuni capoluogo di provincia;
4. Attività di assistenza ai rilevatori di agenzie esterne incaricate dall'Istituto nazionale di statistica:
- a) indagine sulle forze di lavoro;
  - b) indagine denominata EU - SILC - reddito e condizioni di vita;
  - c) indagine sulle spese delle famiglie;
  - d) indagine CAPI, viaggi e vacanze;
  - e) multiscopo sulle famiglie: i cittadini e il tempo libero;
5. Rilevazioni annuali:
- Censimento permanente della Popolazione e delle abitazioni

- costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) e del Centro Comunale di Rilevazione (CCR) presso l'Ufficio Statistica, con le seguenti principali funzioni:

- a) applicare le disposizioni emanate dall'Istat in materia di organizzazione dell'Ufficio durante il Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni;
- b) selezionare i rilevatori e i coordinatori, secondo criteri e tempi stabiliti da apposite circolari:
  - bando di selezione per personale dipendente ed esterno;
  - affidamento incarico e disciplinare;
  - formazione specifica per coordinatori e rilevatori;
  - controllo regolarità dell'attività;
  - liquidazione dei compensi
- c) attività propria del CCR:
  - assistenza alla compilazione dei questionari verso un segmento di popolazione campionata, impossibilitata a rispondere in modo autonomo per carenze informatiche o per altre motivazioni che escludono la collaborazione del rilevatore statistico incaricato.
- d) monitorare l'andamento delle rilevazioni e intervenire in casi di criticità;
- e) accertare eventuali casi di violazione dell'obbligo di risposta da parte delle famiglie, dandone tempestiva comunicazione all'Istat;
- f) rilevazioni speciali (convivenze, senza fissa dimora);
- g) confronto censimento-anagrafe sulla base delle risultanze della rilevazione.

**L'UFFICIO ELETTORALE** deve provvedere alla tenuta e all'aggiornamento delle Liste Elettorali e delle liste elettorali aggiunte relative ai cittadini comunitari, conseguenti alle variazioni anagrafiche (per iscrizione, cancellazione, variazione di seggio di votazione) o su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria (perdita e/o acquisto del diritto elettorale), nonché alla gestione degli elettori AIRE per le Elezioni.

La Circolare n. 43 del 13 novembre 2014 del Ministero dell'Interno, ha dato le disposizioni attuative delle nuove modalità di comunicazione telematica tra i comuni in materia elettorale, così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 12 febbraio 2014. In particolare dal 1° gennaio 2015, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 6 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, "*Disposizioni in materia di semplificazioni*", relativamente alla trasmissione degli atti e delle comunicazioni dell'elettorale, è prevista la comunicazione di dati per via telematica tra amministrazioni, attraverso la PEC e firma digitale.

Prosegue, pertanto, la trasmissione digitale dei documenti previsti dalle norme che regolano il servizio elettorale e seguirà conseguentemente un'archiviazione attraverso fascicolo personale elettronico per ciascun elettore che andrà a costituire un Archivio dei fascicoli personali elettronici degli elettori.

- **L'UFFICIO ELETTORALE CIRCONDARIALE** provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle Liste Elettorali e delle Liste Elettorali aggiunte relative ai cittadini comunitari di tutti i 74 Comuni della Valle d'Aosta, predisponendo la relativa istruttoria necessaria per l'approvazione dell'iscrizione nelle liste elettorali da parte della Commissione Elettorale Circondariale che esercita la propria attività, unitamente alla Sottocommissione Elettorale Circondariale, costituite entrambe da Presidente e componenti effettivi e supplenti.

Le competenze della Commissione e Sottocommissione Elettorale Circondariale rimangono inalterate rispetto all'esistente, tenendo conto delle nuove norme e modalità procedurali.

- **L'UFFICIO LEVA** provvede alla compilazione delle liste di leva, come da indicazioni del Distretto Militare competente, in quanto, pur essendo stato abolito il servizio militare obbligatorio, l'Ufficio deve comunque continuare a predisporre detta lista e ad aggiornare i ruoli matricolari della popolazione maschile.
- **SPORTELLO "AMICO IN COMUNE" – cittadini (coordinamento della struttura polifunzionale)**

L'obiettivo che l'Amministrazione si è posta nella realizzazione di tale struttura è stato quello di concentrare le prestazioni lavorative di front-office in un unico spazio di libero accesso per il pubblico, sito al piano terra del Palazzo Municipale, riservando ai piani alti del Palazzo, attraverso un sistema di controllo degli accessi, gli adempimenti di back office.

L'utente trova, pertanto, al suo servizio operatori polifunzionali, adeguatamente selezionati e formati, in grado di rispondere alle richieste e di evadere le istanze in modo rapido e professionale e un servizio dotato di moderni strumenti di lavoro e che osserverà orari di apertura al pubblico in grado di assecondare il più possibile le necessità e i tempi del cittadino-utente (possibilità di utilizzo di sistemi di pagamento elettronico, quali POS e carta di credito, assoluzione virtuale delle marche da bollo, accessibilità anche nella pausa pranzo).

Il Servizio è organizzato in modo da garantire un buon funzionamento attraverso la corretta relazione tra le strutture organizzative ed in particolare tra il Servizio stesso ed i Servizi specialistici competenti delle materie trattate.

In particolare al Servizio "Amico in Comune" è assegnato il ruolo di assicurare l'accoglienza, il ricevimento delle istanze ed il rilascio dei provvedimenti autorizzativi, mentre ai Servizi specialistici sono richiesti assistenza tecnica e supporto ai ruoli di contatto con il cittadino.

Con l'obiettivo di porre in atto la semplificazione e razionalizzazione delle attività di front office legate all'evoluzione dello sportello "Amico in Comune" verso i servizi online, è stato avviato il supporto informatizzato per la transazione digitale attraverso un incremento nell'utilizzo del canale delle prenotazioni on-line degli appuntamenti, attivando inoltre una soluzione di contact center ed un servizio di facilitazione digitale a favore dei cittadini che si rivolgono al Comune, mediante il supporto della società partecipata in house In.Va S.p.a, per favorire la fluidità dell'erogazione dei servizi in reazione ai flussi.

A riguardo è stata istituita presso lo Sportello la figura del “Facilitatore Digitale” volto all’espletamento di attività in favore dei cittadini sensibilizzandoli e agevolandoli nel contatto e nelle relazioni con l’ente utilizzando i servizi on-line, mediante l’attivazione della CIE per l’accesso ai servizi on line ((iscrizione refezione scolastica, TSE – fascicolo sanitario, INPS, Poste, ecc).

In contemporanea il Ministero dell’Interno ha messo a disposizione un applicativo attraverso il quale i Cittadini e gli operatori possono prenotare il rilascio della CIE (Carta d’identità elettronica). I due sistemi di prenotazione operano in parallelo unitamente al servizio di contact center.

Analogamente all’attivazione dei Servizi digitali dell’ente e nel successivo passaggio al PagoPA viene garantita presso lo Sportello, la riscossione dei pagamenti tramite POS PagoPA connesso al canale di pagamento obbligatorio per la Pubblica Amministrazione. Sono stati, quindi, forniti i POS per il pagamento dei servizi esclusivamente con carta bancomat o carta di credito riducendo così la circolazione del denaro contante. L’operatore attraverso la ricevuta di cassa genera lo IUV (Indicativo Unico di Versamento) attraverso il quale avviene il flusso del versamento nelle casse comunali.

Allo stato, le prestazioni erogate presso l’AmicoInComune, suscettibili di ulteriore implementazione, sono:

- ✓ Facilitatore Digitale il cui ruolo è volto all’espletamento di attività in favore dei cittadini sensibilizzandoli e agevolandoli nel contatto e nelle relazioni con l’ente utilizzando i servizi on-line, mediante l’attivazione della CIE per l’accesso ai servizi on line (iscrizione refezione scolastica, TSE – fascicolo sanitario, INPS, Poste, ecc).
- ✓ Servizi demografici: domanda di iscrizione all’anagrafe, richieste rilascio certificati storici, certificati dello Stato civile, richieste certificazioni su modello internazionale, certificati anagrafe e elettorale, domande per presidenti di seggio, scrutatori e rilascio tessere elettorali, variazioni dati cittadini stranieri, attestazioni temporanee, attestazioni permanenti, dichiarazione di dimora abituale - nuovo permesso di soggiorno, autenticazione di firme, copie autentiche, autenticazione delle firme per le dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà e di certificazioni previste dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, e s.m.i., nonché le autenticazioni degli atti di alienazione e costituzione dei diritti di garanzia di beni mobili registrati di cui alla legge nr. 248/2006, iscrizioni e variazioni dell’anagrafe canina, prevista dalla legge regionale 28.11.1994 n. 14.
- ✓ Carta d’Identità - CIE - Donazione organi
- ✓ Agenda on-line per servizi sportello e Cie
- ✓ Tessera sanitaria
- ✓ Iscrizione servizi pubblica istruzione: refezione scolastica, iscrizione centri ludico sportivi, iscrizione trasporti.

- ✓ Tributi: gestione IUC – TARI, TASI IMU, gestione COSAP, gestione TARES, relativamente alle richieste di iscrizione, variazione, cessazione, sgravio, dichiarazione periodica imposta di soggiorno.
- ✓ Edilizia privata: ricevimento e protocollazione attestazioni di certificazione energetica, versamenti diritti di istruttoria richiesti dagli uffici del back-office.
- ✓ Agenda on-line di prenotazione per il rilascio del passaporto

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

**2024 – Attività di bonifica dati archivio di Stato Civile e anagrafico per il passaggio all'Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri dello Stato Civile (ANSC) e redazione on line degli atti a firma digitale.**

**2024 – incentivazione all'uso della PEC ai cittadini (possibilità di fornire la gratuità del servizio per un anno).**

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup e rispetto alle attività sopra descritte.

2025 - Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup e rispetto alle attività sopra descritte.

2026 - Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup e rispetto alle attività sopra descritte.

## AREA A3

### 09 – SERVIZIO INFANZIA, DISAGIO, CASA E PARI OPPORTUNITA'

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### **Attività comuni a tutti i servizi riferibili alle competenze attribuite:**

- reperimento, analisi e studio di disposizioni normative e regolamentari in materia; recepimento direttive regionali annuali e standard dei servizi;
- aggiornamento e/o revisione di atti, moduli e convenzioni;
- procedure di calcolo, accertamento, acquisizione dei finanziamenti esterni e rendicontazione dei costi;
- procedure di informatizzazione per raccolta dati, gestione e archivio;
- verifica andamento servizi e eventuali proposte di rimodulazione/evoluzione dei modelli gestionali;
- rapporti e contatti con amministrazione regionale, CELVA, azienda Usl, équipes socio-sanitarie consultori, sportelli, soggetti pubblici e privati, professionisti;
- supporto utenza, soggetti terzi e operatori sportello sociale (orientamento, resa informazioni, modalità e condizioni erogazione prestazioni/servizi).

##### **Attività specifiche inerenti ai servizi per l'infanzia:**

- procedure di esternalizzazione dei servizi;
- gestione contrattuale, attività di verifica e controllo, liquidazione spettanze;
- acquisti e forniture;
- attività di supporto/segnalazione a uffici tecnici e/o operatori esterni per interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione sulle strutture; cura adempimenti e rendicontazione, anche in favore di soggetti terzi;
- procedure di calcolo e revisione annuale delle quote;
- supporto concessionari servizi nelle attività di introito quote di compartecipazione degli utenti alle spese e gestione morosità;
- procedure riscossione coattiva;
- gestione amministrativa inserimenti asili nido, graduatorie, pratiche concessione benefici/agevolazioni;
- coordinamento progettualità accessorie/complementari;
- attività istruttoria dedicata, anche in relazione all'ipotesi di eventuale sperimentazione di nuovi modelli gestionali.

##### I nidi d'infanzia

I servizi garantiscono l'accoglienza e l'accudimento degli utenti, la preparazione e la somministrazione dei pasti, l'igiene personale, il sonno, le attività educative, il ricongiungimento con le famiglie, la pulizia e la manutenzione dei locali. La finalità è quella di offrire un ambito esperienziale attraverso il quale bambini e bambine dai sei mesi ai tre anni possano costruire conoscenze e competenze in un ricco contesto relazionale (adulti di

riferimento e gruppo dei pari). Il nido d'infanzia promuove il diritto all'uguaglianza delle opportunità educative e di genere, nel rispetto della pluralità e della diversità delle culture, persegue l'integrazione di soggetti in difficoltà, in una sempre più ampia prospettiva di prevenzione dello svantaggio e di ogni tipo di discriminazione, e costituisce un importante strumento di conciliazione tra i tempi di lavoro e i tempi di vita. La gestione dei servizi, frutto di un processo di riforma a carattere innovativo, è esternalizzata, mediante concessione e convenzione. Nel corso del 2023 l'offerta è stata incrementata fino ad assicurare una disponibilità complessiva di n. 150 posti:

- Nido d'infanzia Roma - Via Roma n. 29 - n. 50 posti (concessione);
- Nido d'infanzia M. Berra - Regione Crou n. 21 - n. 36 posti (concessione);
- Nido d'infanzia Viale Europa - Viale Europa n. 24 - n. 40 posti (concessione).
- Nido d'infanzia Farfavola - Via Pollio Salimbeni n. 7 - n. 24 posti (convenzione).

L'attività degli uffici si concentrerà nella duplice direzione di monitorare l'andamento dei servizi avviati e di continuare ad intercettare i bisogni e le esigenze emergenti, senza escludere ulteriori sperimentazioni, nel tentativo di assicurare all'utenza risposte e strumenti quanto più flessibili e trasversali. Verranno inoltre curati approfondimenti in relazione all'ipotesi di affidamento a soggetti esterni all'Ente dell'incarico di DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto), ai sensi della normativa vigente.

#### Avvio e sperimentazione delle procedure per la presentazione delle domande per l'accesso al nido d'infanzia in modalità digitale

Nel contesto di più ampi obiettivi di dematerializzazione e di riorganizzazione delle modalità di gestione dei servizi, ci si propone di avviare le procedure per l'introduzione della modalità di iscrizione on line ai nidi d'infanzia, in coerenza con il percorso già intrapreso dall'Ente in materia di servizi scolastici. In dettaglio, si prevede: di reperire dati e curare analisi comparative, a livello regionale e nazionale; di collaborare con i servizi informatici dell'Ente e delle aziende affidatarie, per consentire un razionale e funzionale recepimento dei dati; di mettere a punto la versione "on line" definitiva dell'istanza, effettuando test e simulazioni; di avviare la fase di sperimentazione; di curare le attività di informazione e formazione rivolta agli sportelli dedicati, ai gestori delle strutture, all'utenza; di mettere in campo attività di controllo e verifica sull'efficacia della misura; di disporre gli eventuali correttivi/accorgimenti che dovessero risultare necessari/opportuni.

#### La ricerca "I bisogni sociali ed educativi delle famiglie con figli 0-3 anni nella città di Aosta" - riflessioni per l'implementazione di servizi di supporto alla genitorialità.

Il Comune di Aosta e l'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste hanno realizzato un'indagine sui bisogni sociali ed educativi delle famiglie con figli 0-3 anni, che ha messo in evidenza, prioritariamente:

- che i mutamenti che interessano la società impattano in maniera significativa sui servizi all'infanzia (utenza sempre più differenziata per età, stili di vita e appartenenza culturale);

- che la complessità della gestione quotidiana condiziona il vissuto delle famiglie, penalizzate da ritmi compressi e dalla carenza/assenza di supporti familiari/territoriali;
- che pertanto i servizi per l'infanzia non vanno visti nell'ottica semplicistica di erogatori di prestazioni educative e di cura, ma come servizi sistemici orientati al nucleo genitoriale e familiare, astrattamente idonei a promuovere possibilità di sostegno, attività extracurricolari, percorsi propedeutici alla nascita di reti genitoriali e amicali.

Nel corso dell'anno 2024, alla luce dei dati emersi, verranno curati analisi ed approfondimenti, volti a consolidare le attività avviate e ad implementare la gamma dell'offerta, continuando ad avvalersi dell'apporto specialistico del professionista che ha condotto la ricerca e ne ha elaborato i primi esiti.

➤ Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione

Nell'autunno 2023 è stata definita la programmazione di attività di formazione nell'ambito del percorso "Lo 0-6 tra proposte progettuali innovative ed esperienze di continuità: metodi, strumenti e spunti di sperimentazione per la costruzione del sistema integrato" (riff. DGR n. 937/2021 e PD regionale n. 4452 del 10.08.2021). Il Servizio Infanzia è stato impegnato in attività di riunione, raccordo e coordinamento, nel reperimento di spazi in cui ospitare le lezioni, in adempimenti a carattere contabile, funzionali a garantire il trasferimento delle risorse economiche necessarie tra gli Enti e le Strutture coinvolte (riff. DGR n. 1396/2021 e PD regionale n. 6543/2023). Al modulo n. 1, erogato in presenza (novembre 2023) e affidato al Comune di Aosta, hanno aderito 85 soggetti, fra educatori, insegnanti della scuola dell'infanzia e tate famigliari. Nel corso del 2024 sono previste molteplici attività di disseminazione on line. Si lavorerà inoltre per l'organizzazione di un ulteriore ciclo formativo.

**Attività specifiche inerenti ai servizi per le famiglie:**

- cura rapporti con amministrazione regionale, operatori e associazioni del terzo settore;
- supporto e collaborazione per attività di informazione e divulgazione in merito ai servizi offerti a livello territoriale/locale;
- procedure amministrative e contabili (istruttoria, concessione e liquidazione) relative alle domande di contributi vari raccolte presso lo Sportello sociale;
- procedure per informazione e divulgazione in merito a quanto offerto dai servizi.

In dettaglio:

➤ Assegno di maternità (D. Lgs. 151/2001 e s.m.i. (già art. 66 L. 448/1998); D. Lgs. 286/1998 e s.m.i.; D. Lgs. 251/2007).

Principali adempimenti: raccolta e istruttoria domande; raccordo e confronto con gli uffici INPS (sede territoriale); provvedimenti di concessione; consultazione banche dati; verifiche e controlli; trasmissione domande all'INPS.

➤ Assegno ai nuclei con almeno tre figli minori e assegno unico universale per i figli a carico.

Alla luce dell'abrogazione della misura dell'assegno ai nuclei con almeno tre figli minori, intervenuta in seguito all'introduzione dell'assegno unico universale per i figli a carico



(Legge n. 46 del 1°04.2021 e D. Lgs. n. 230 del 21.12.2021), con effetto dal 1°03.2022, e in conseguenza degli orientamenti interpretativi e applicativi, spesso controversi, che si sono susseguiti in materia, gli uffici continuano ad essere impegnati in attività di supporto, reperimento dati e resa informazioni agli utenti, in collaborazione con gli sportelli dedicati.

### **Attività specifiche inerenti ai servizi per il disagio:**

- procedure amministrative (istruttoria, concessione e liquidazione) relative alle domande di contributi vari raccolte presso lo sportello sociale;
- rapporti e confronti con Amministrazione regionale, operatori e associazioni del terzo settore;
- politiche attive rivolte alle categorie più fragili e, nel contesto attuale, a quelle maggiormente esposte agli effetti della pandemia sotto il profilo socio-economico.

In dettaglio:

#### ➤ Esenzione dal pagamento delle spese sanitarie (ticket)

Ai sensi della DGC n. 140 del 14.04.1991 (interventi nei confronti dei cittadini indigenti in seguito all'applicazione della Legge 29.12.1990 n. 407), l'Amministrazione assume a proprio carico gli oneri riconducibili a "ticket sanitario" gravanti sui nuclei familiari rientranti nelle seguenti tipologie: a) persone totalmente sprovviste di redditi e nullatenenti e familiari a loro carico; b) persone che beneficiano di sussidi economici assistenziali da parte della Regione Valle d'Aosta o di altri Enti e sprovviste di altri redditi, e familiari a loro carico; c) minori in affidamento a famiglie ai sensi della Legge 4.05.1983 n. 184 e s.m.i. Gli importi oggetto di esenzione, come da accordi instaurati con l'ASL, vengono ciclicamente addebitati al Comune di Aosta e successivamente liquidati previa acquisizione di documentazione giustificativa. Adempimenti principali: gestione contatti/corrispondenza; istruttoria conseguente alla presentazione delle istanze; rilascio tesserini; attività di rendicontazione e verifica; liquidazioni contabili.

#### ➤ Sostegno situazioni difficoltà socio-economica

Ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge regionale 23/2010 "Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali", gli uffici curano i seguenti principali adempimenti: acquisizione relazioni assistenti sociali; trasmissione documentazione all'Amministrazione regionale; gestione contatti e corrispondenza.

### **Attività specifiche inerenti all'emergenza abitativa.**

La materia risulta disciplinata dalla Legge regionale 13.02.2013 n. 3 "Disposizioni in materia di politiche abitative" nonché dai contenuti della DGR n. 349 del 24.03.2017.

Principali adempimenti posti a carico dell'Ufficio Casa:

Ipotesi A - Istruttoria nuove domande: raccolta istanze presentate dall'utenza; esame/analisi documentazione; verifiche e controlli dati di pertinenza; consultazione banche dati; richiesta relazione assistenti sociali; corrispondenza/riunioni/incontri; formulazione proposta

accoglimento/diniego; trasmissione atti alla Commissione regionale politiche abitative; partecipazione sedute Commissione regionale politiche abitative; collaborazione con la struttura regionale competente e con assistenti sociali per l'elaborazione dei progetti di presa in carico dei nuclei ammessi al beneficio;

Ipotesi B - Monitoraggio nuclei già entrati nel circuito dell'emergenza abitativa: gestione evoluzione quadro di contesto (a titolo esemplificativo: passaggio da emergenza abitativa a edilizia residenziale pubblica; fuoriuscita dall'emergenza abitativa con ricorso a contratti privati; trasferimenti fuori Regione; perdita uno o più requisiti per la concessione del beneficio...); programmazione, cura e rendicontazione delle attività correlate; istruttoria eventuali procedure di revoca del beneficio/decadenza dal beneficio; verifiche, corrispondenza, riunioni (a cadenza ordinariamente semestrale, oltre che in ogni occasione - frequente - in cui subentrano fattori che determinano l'alterazione dei parametri di riferimento: reddito, invalidità, mutamento situazione anagrafica...).

Nel corso del 2024 l'Ufficio continuerà a supportare l'attività del Tavolo tecnico-politico istituito a livello regionale per promuovere la revisione dei contenuti e delle modalità attuative della legge n. 3/2013, nonché sperimentare, in accordo con la competente struttura regionale, modifiche relative ai flussi di comunicazioni tra gli Enti pubblici coinvolti e i cittadini aventi diritto all'emergenza abitativa. Proseguiranno, inoltre, le attività funzionali alla definizione e alla chiusura delle numerose procedure avviate nell'ambito di gestioni pregresse (pratiche conseguenti ad istanze di risarcimento danni, corresponsione canoni dovuti/non dovuti, compensazioni importi, regolarizzazioni contabili).

#### **Attività specifiche inerenti al fondo comunale sfrattati e alle locazioni incentivate.**

Nel corso del 2024 l'Ufficio sarà impegnato nella verifica dell'andamento della domanda di ammissione alla misura, introdotta mediante Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 28.07.2021, anche allo scopo di vagliarne eventuali rimodulazioni e/ promuovere l'adozione di ulteriori strumenti, correttivi e integrativi.

#### **Attività inerenti alle politiche migratorie. Adesione al SAI (Sistema di accoglienza e integrazione).**

Dal 1° gennaio 2024 per i prossimi tre anni continuerà l'adesione del Comune di Aosta alla rete SAI. L'Ufficio sarà impegnato nelle riunioni di monitoraggio del Servizio che vede come capofila il Comune di Saint Vincent, nella raccolta di eventuali documentazioni utili alla rendicontazione e nelle riunioni anche a livello nazionale nelle quali sarà coinvolto.

#### **Attività specifiche inerenti alle pari opportunità.**

Alla luce delle positive esperienze maturate nella realizzazione di iniziative di riflessione, sensibilizzazione, approfondimento ed intrattenimento a carattere artistico e socio-culturale, promosse dalla Consulta per le Pari Opportunità e la Non Discriminazione (istituita con DCC n. 179 del 24.11.2021), si è inteso proseguire nella direzione avviata, ponendo le basi affinché la rassegna "Miroir: l'incontro delle differenze", possa diventare un appuntamento ciclico, ricco e qualificato. Più in generale, agli Uffici competono, in materia, le seguenti

attività: raccordo con il Comitato Unico di Garanzia per la valorizzazione del benessere dei lavoratori e contro le discriminazioni; collaborazione e confronto in materia di Piano Azioni Positive, destinato a confluire nel PIAO (Piano Integrato Attività e Organizzazione), ai sensi delle disposizioni vigenti; attività di informazione, divulgazione e sensibilizzazione; sostegno a iniziative di Enti o Associazioni al fine di favorire la cultura delle pari opportunità e dell'inclusione; concorso all'elaborazione di azioni e strategie per la promozione della parità di genere.

### **Attività riconducibili per materia al servizio:**

#### ➤ Emporio solidale - Lotta agli sprechi alimentari

Gli Uffici continueranno a partecipare ai lavori della Cabina di regia istituita in materia, valutando l'eventuale sperimentazione di azioni e misure finalizzate ad intercettare bisogni emergenti e a fornire sostegno ed assistenza a soggetti in condizioni di disagio e difficoltà socio-economica-occupazionale.

#### ➤ Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Realizzazione di un nuovo asilo nido nel Quartiere Dora.

L'immobile che si è deciso di adibire a nido d'infanzia (capienza n. 24 posti) è un edificio di proprietà pubblica, ubicato nel cuore del Quartiere Dora. L'intervento si configura come un'operazione efficace per dare risposte alle famiglie e attuazione al modello sostenuto dal D. Lgs. n. 65/2017, nel quale il concetto di continuità educativa da zero a sei anni assume organicità. Nel corso del 2024 ci si propone di monitorare l'andamento dei lavori e, alla luce della loro evoluzione e delle condizioni complessive di contesto, di dare corso, compatibilmente con le risorse che verranno assegnate, agli adempimenti propedeutici all'avvio del servizio.

### **2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORISTICHE - TRIENNIO 2024-2026**

2024

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del DUP.

2025

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del DUP.

2026

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del DUP.

## AREA A3

### 10 – SERVIZIO ANZIANI E INABILI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

Servizi per anziani a domicilio e servizi residenziali

Nel 2021 ha preso avvio la nuova gestione dei servizi rivolti agli anziani secondo i nuovi modelli gestionali individuati con deliberazione di Giunta comunale n° 55/2020, ovvero:

- A. servizi residenziali, semi-residenziali, servizio pasti caldi a domicilio, rivolti agli anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti del Comune di Aosta: appalto di servizi per il periodo 15.03.2021 – 14.03.2023, eventualmente rinnovabile per massimo ulteriori anni due.

Il contratto di cui sopra è stato rinnovato per un periodo di 10 mesi, dal 15/03/2023 al 14/01/2024 ed è stata indetta una nuova gara d'appalto per la gestione delle strutture residenziali, del servizio semiresidenziale e del servizio pasti caldi a domicilio, rivolti agli anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti del Comune di Aosta, a partire dal prossimo 15/01/2024 (o comunque dalla data di avvio dell'attività) per la durata di anni due eventualmente rinnovabili per ulteriori due anni;

- B. servizi domiciliari rivolti agli anziani non autosufficienti, parzialmente autosufficienti e autosufficienti del Comune di Aosta, ovvero: servizio di assistenza domiciliare, servizi di telesoccorso e teleassistenza, numero verde, servizi di custodia e portierato sociale e servizi rivolti agli anziani autosufficienti → co-progettazione (Contratto Repertorio n. 14682 del Segretario Generale di anni due a far data dal 15.03.2021 fino al 14/03/2023, eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori due anni).

Il suddetto contratto è stato rinnovato per ulteriori due anni, a decorrere dal 15.03.2023 e fino al 14/03/2025, ed è stato integrato con la gestione delle attività di amministratore di sostegno, tutore e curatore, così come previsto dalla deliberazione di Giunta comunale n. 251 del 22.12.2022 e successivo provvedimento dirigenziale di impegno di spesa n. 33 del 23.01.2023.

Agli anziani a domicilio sono erogati i seguenti servizi: igiene personale, aiuto nell'assunzione dei pasti, aiuto per una corretta deambulazione, supervisione nell'assunzione dei farmaci, aiuto nel riordino della casa, aiuto negli acquisti, trasporti dall'abitazione a servizi pubblici, consegna pasti a domicilio, effettuazione di piccole pratiche amministrative e commissioni. A supporto del mantenimento a domicilio è previsto anche il servizio di telesoccorso e il numero verde come sostegno nella prevenzione e assistenza "da remoto" nei confronti degli anziani maggiormente fragili, prevenzione effetti da ondate anomali di calore

Agli ospiti dei servizi residenziali sono erogati i seguenti servizi: igiene personale, assistenza alberghiera e tutela diurna e notturna, interventi di mobilitazione, attività di animazione, con lo scopo di mantenere e/o recuperare le autonomie residue degli anziani.

Agli ospiti dei servizi semiresidenziali viene erogato il servizio di assistenza alberghiera e tutela diurna, aiuto nell'attività quotidiana, attività ricreativo-culturali, interventi di mobilitazione e di stimolo della socializzazione.

Le strutture residenziali attualmente presenti sul territorio sono le seguenti:

1. micro-comunità di Viale Gr. S. Bernardo, n. 40 (ex hotel Bellevue) – 22 posti letto con annesso servizio semi-residenziale – centro diurno – con 18 posti disponibili;
2. micro-comunità di Viale Europa, n.19 - 19 posti letto;
3. micro-comunità di Via St. Martin de Corléans, n.77/a (Centro Polivalente) – 15 posti letto.

Servizi rivolti agli anziani autosufficienti

Per quanto riguarda i servizi rivolti agli anziani autosufficienti, questi si pongono l'obiettivo principale di prevenire l'isolamento e di mantenere l'autonomia nelle attività di vita quotidiana attraverso l'organizzazione di attività ricreative e di socializzazione (ballo, giochi, ginnastica dolce, attività di laboratorio, gite, soggiorni marini, ecc.). Il Comune mette a disposizione anche la possibilità di gestire gli orti (cfr. deliberazione del consiglio comunale n° 24 del 23/02/2022).

Servizi a favore dei cittadini

Servizio di prossimità (custodi sociali): è un servizio che consiste nella presenza sul territorio comunale di operatori sociali in un'ottica di vicinanza al cittadino negli spazi di vita quotidiana. Gli obiettivi sono quelli di garantire vigilanza, protezione, sicurezza e supporto a cittadini e famiglie in condizioni di disagio e fragilità sociale, è un servizio che si muove in una logica di prevenzione in un'accezione ampia del termine (prevenzione di fenomeni di solitudine ed emarginazione, di situazioni di emergenza, di truffe agli anziani e ai soggetti deboli, ecc.); svolge la funzione di intercettare il bisogno, anche quello non espresso, collabora con i servizi istituzionali facendo da collegamento tra questi ultimi e la persona e svolge piccole attività estemporanee di aiuto tra cui: disbrigo commissioni, aiuto nella presentazione di istanze alla pubblica amministrazione, ecc.

Portierato Sociale: prosegue anche per il 2024 il servizio di portierato sociale, le cui attività sono state descritte nel protocollo di intesa tra la Regione Valle d'Aosta, il Comune di Aosta e l'Azienda regionale per l'edilizia residenziale (ARER). La finalità è quella di seguire e supportare gli assegnatari di alloggi di ERP – con particolare attenzione a quelli residenti nel Quartiere Cogne – per fornire migliori strumenti di comprensione delle regole che stanno alla base della convivenza, creare occasioni e spazi adeguati per l'aggregazione, alimentare il senso di appartenenza al tessuto sociale di una realtà di quartiere, promuovere la partecipazione attiva all'esecuzione dei servizi.

Servizio sociale professionale

Le funzioni del servizio sociale professionale si esplicano, come da Protocollo di intesa tra Regione Valle d'Aosta e Comune di Aosta, approvato da deliberazione di Giunta comunale n. 400 del 29.08.1997, nell'area dei servizi per anziani e sono, sostanzialmente, le seguenti:

- a) presa in carico della persona anziana parzialmente o non autosufficiente, nella valutazione dei suoi bisogni e nella definizione di un progetto assistenziale individualizzato, in un'ottica di lavoro integrato con i servizi sanitari;
- b) controllo sull'andamento del servizio in genere e monitoraggio sulla realizzazione dei progetti individualizzati;
- c) coordinamento con la struttura amministrativa del servizio per le procedure amministrative connesse all'attivazione dei servizi e al mantenimento degli stessi, con particolare riguardo agli aspetti relativi al pagamento delle quote a carico degli utenti.

Per le funzioni sopra indicate, le assistenti sociali svolgono le seguenti attività: colloqui, visite domiciliari, stesura di relazioni, compilazione della raccolta dati di competenza - Valutazione Sociale- sulla Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane, (S.va.ma) strumento individuato dalla Regione con apposite deliberazioni.

Segreteria UVMD Aosta e cintura

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD) è l'organismo regionale unico, multidisciplinare e multi professionale istituito, da ultimo, con deliberazione di Giunta Regionale nr. 495/2017 per l'accesso al sistema dei servizi e per gli interventi socio-sanitari, il cui obiettivo è quello di garantire l'individuazione della risposta più equa, efficiente, efficace ed integrata ai bisogni dei cittadini (servizi residenziali, semi-residenziali, benefici previsti dalla L.R. 23/2010 "*Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale*").

All'interno dell'Uvmd la funzione di segreteria per il Comune di Aosta è svolta da una dipendente dell'assessorato; è inoltre presente un'assistente sociale del Comune con funzioni di componente per le valutazioni delle situazioni in carico al servizio sociale del Comune di Aosta.

Piano di Zona

Il Piano di Zona della Valle d'Aosta è uno strumento di programmazione delle politiche sociali previsto dalla Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali*". Aderiscono all'Accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona medesimo i 74 comuni valdostani, le 8 Unités des Communes Valdôtaines, la Fédération des Coopératives Valdôtaines, il Coordinamento solidarietà Valle d'Aosta, l'Azienda Unità sanitaria locale Valle d'Aosta, e la Regione autonoma Valle d'Aosta nella sua funzione di ente capofila.

Nelle more della revisione delle funzioni del Piano di Zona, come previsto dal Piano regionale salute e benessere sociali 2022/2025, la Giunta regionale, con provvedimento n. 1475/23, ha approvato il "Rinnovo fino al 31 dicembre 2025 dell'Accordo di programma per l'adozione del Piano di zona della Valle d'Aosta 2019 – 2021 e per la realizzazione di un

sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

A partire dal mese di gennaio 2024, ai sensi di quanto previsto dal Piano nazionale degli interventi e dei servizi, il modello organizzativo dello sportello sociale verrà adeguato attraverso il potenziamento delle funzioni, delle risorse umane assegnate e di una maggiore diffusione sul territorio, realizzando così il PUA (punto unico di accesso). Attraverso una convenzione con la Regione, il Comune di Aosta garantirà la sede del servizio presso i locali siti in Piazza Chanoux n. 1 dal 01/01/2024 al 31/12/2026.

#### Ufficio Tutele

Il servizio di tutele e amministrazioni di sostegno per gli utenti ultrasessantacinquenni residenti nel Comune di Aosta ha preso avvio con i primi casi nel 2006 ed ha attualmente in carico una settantina di casi tra amministrazioni di sostegno, curatele e tutele.

A partire dal 1° gennaio 2022, a seguito degli indirizzi di cui ai seguenti provvedimenti: deliberazione di Giunta n. 246 del 15.12.2021 e deliberazione di Giunta comunale n. 251 del 22.12.2022, questa attività è andata ad implementare e integrare i servizi destinati agli anziani del Comune di Aosta e gestiti in co-progettazione, diventando parte integrante delle attività di cui al Contratto Repertorio n. 14682/2021 del Segretario, previsto in anni due a far data dal 15.03.2021 e rinnovato per ulteriori due anni fino al 14.03.2025.

#### COMPLESSO EDILIZIO BROCHEREL - CENTRO SOCIO-ASSISTENZIALE

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 155 del 29/11/2023 è stato riconosciuto l'interesse del Comune di Aosta alla prosecuzione del progetto di completamento di edificazione e alla futura gestione del centro polivalente sociosanitario e di un poliambulatorio/centro diagnostico “Brocherel” mediante Partenariato Pubblico Privato anche a fronte dell'esito della valutazione del gruppo di lavoro interistituzionale (Comune di Aosta, Regione Autonoma Valle d'Aosta e AULS Valle d'Aosta) che ha evidenziato la sostanziale rispondenza della proposta, in termini di adeguatezza agli indirizzi dell'Amministrazione, di cui all'accordo di programma approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 174 del 24/11/2021, evidenziando la contestuale necessità di redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi del nuovo D.Lgs. 36/2023, nel frattempo entrato in vigore, così come indicato dai consulenti legali dell'Amministrazione comunale, al fine di eseguire le valutazioni tecniche di dettaglio.

A seguito della consegna del PFET, il Comune di Aosta affiderà l'incarico per la validazione del progetto che, una volta esaurito, consentirà di bandire la gara pubblica ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

#### BOCCIOFILA DEL QUARTIERE COGNE

Continuano le attività di socializzazione, di animazione socioculturale e sportive svolte presso la “Bocciofila” sita in Via G. Elter, nel quartiere Cogne di Aosta e gestite in co-progettazione tra il Comune di Aosta e il costituendo RTI formato dalle cooperative “L'Esprit à l'Envers” e “La Sorgente”. La gestione, iniziata nel giugno 2022, avrà una durata di anni due eventualmente prorogabili.

## **Attività riconducibili per materia al servizio:**

### ➤ Progetti utili alla collettività (PUC)

Continuerà anche per il 2024 la realizzazione, iniziata nel 2023, dei PUC, sorti inizialmente in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia di reddito di cittadinanza e confermati anche dalla nuova normativa in materia di assegno di inclusione (D.L. 48/2023 e decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 154 del 13.12.2023 per cui si è in attesa del decreto di attuazione).

### ➤ Progetto “Sentirsi a casa”

Il Progetto “Sentirsi a casa”, gestito dal Comune di Aosta in co-progettazione con cinque cooperative sociali locali, ha come obiettivo l’attuazione di una idea progettuale per l’inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale. Il progetto, finanziato sul Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2021, ha preso avvio nel dicembre 2022 e si protrarrà fino a fine 2024. Sarà cura del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali la valutazione di un’eventuale proroga.

### Progetti di inclusione attiva (PIA)

La Regione Autonoma Valle d’Aosta ha nuovamente finanziato, per l’anno 2023, i Progetti di Inclusione Attiva, tra cui il progetto “A casa con gli anziani”, presentato dal Comune di Aosta, con la cooperativa sociale Mont Fallère in veste di soggetto attuatore.

Il progetto, riguardante l’assunzione di 4 lavoratori, per un periodo di 8 mesi, si svilupperà nel corso dell’anno 2024.

## **Progetto LGNET**

Il progetto LGNET, ad oggi giunto alla seconda edizione, ha come capofila il Ministero dell’Interno – Direzione Centrale Politiche Migratorie – che opera in collaborazione con il sistema dei Comuni Italiani rappresentato da ANCI, la sua Fondazione Cittalia e, ad oggi, 16 comuni italiani che si sono attivati per fare sistema e migliorare le performance in ambito di politiche dell’immigrazione e dell’integrazione di fronte alla rilevante presenza nei loro territori di situazioni di estrema vulnerabilità.

L’Autorità di gestione ha deciso di dare ulteriore continuità all’intervento, con una edizione LGNET3 andando ad estendere la proposta di adesione al Progetto ai 9 comuni capoluogo di regione non facenti parte delle precedenti edizioni, tra cui il Comune di Aosta.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 151 del 01/09/2023 è stato deciso di rispondere positivamente all’invito del Ministero formulando una proposta progettuale relativa a interventi di inclusione abitativa con l’obiettivo di facilitare l’inclusione attiva della popolazione interessata dal progetto grazie a una rete di garanzie per l’effettuazione delle manutenzioni sugli immobili nonché di percorsi di comunicazione volti ad evidenziare le buone pratiche di gestione in qualità di affittuari.

Il progetto avrà durata di 42 mesi a far data dal primo trimestre 2024.

### Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)



Il Comune è stato coinvolto e continuerà ad esserlo in veste di attuatore nella definizione e realizzazione di progetti inerenti la Missione 5 "Inclusione e coesione" del PNRR. Nello specifico i due progetti sono a valere su:

- linea di sub-investimento 1.1.2. "Abitazione. Adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:
  - La struttura, che si intende riconvertire, si trova ad Aosta in via Volontari Donatori del Sangue, al piano rialzato del Condominio Doravidi e prevede la realizzazione di due gruppi appartamento che permetteranno la sperimentazione di vita indipendente ad alcune persone disabili;
- linee di sub-investimento 1.3.1. "Housing first" e 1.3.2 "Stazioni di posta (Centri servizi)".
  - La struttura individuata è l'attuale fabbricato che ospita il Dormitorio Comunale, ha sede in via Stevenin, strada compresa all'interno della cerchia delle mura romane e quindi appartenente al Centro Storico anche se posta nell'estremità Sud del cardo massimo.

Entrambi i progetti vedono in qualità di Proponente la Regione Valle d'Aosta. Il primo, dopo la firma della Convenzione con la Regione, è nella fase di definizione dell'incarico progettuale, il secondo è ancora in fase di messa a punto della Convenzione.

Gli aspetti gestionali saranno a carico della Regione mentre il Comune di Aosta farà parte della cabina di regia del progetto "Doravidi" per la condivisione delle attività e delle ricadute sulla comunità cittadina.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

2024

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup e rispetto alle attività sopra descritte.

2025

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup e rispetto alle attività sopra descritte.

2026

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup e rispetto alle attività sopra descritte.

## AREA A3

### 16 – SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, BIBLIOTECHE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### **Supporto alle attività delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado**

L'attività degli uffici si concretizza in gran parte nei Servizi rivolti all'utenza e di rapporto con uffici comunali e regionali ed istituzioni scolastiche.

##### **Dimensionamento scolastico**

Nel 2024, in linea con quanto già stabilito nella Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 116/2020, ed in attuazione della Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 154 del 29.11.2023, dovrà svilupparsi in maniera concreta la fase di studio finalizzata alla valutazione di possibili varianti all'assetto dell'attuale Dimensionamento scolastico, attraverso la rimodulazione dei criteri e parametri correlati in continuo confronto con i/le Dirigenti Scolastici/che e con la Sovrintendenza agli Studi.

In particolare, poi in linea con quanto già stabilito dalla Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 129/2022 ed in attuazione della Deliberazione della Giunta Comunale nr. 259 dell'11.12.2023, si porterà a termine il passaggio del plesso di Signayes (Scuola dell'infanzia) dall'I.S. San Francesco all'I.S. Grand Combin, a partire dall'anno scolastico 2024/2025.

##### **Attività ordinaria istruzione prescolastica**

L'impegno dell'Amministrazione si concretizza nell'erogazione di servizi e nell'attuazione di attività che, assicurando il normale funzionamento delle strutture scolastiche, sono finalizzate a supportare l'offerta qualitativa delle istituzioni scolastiche ed a fornire un contributo utile al processo di riqualificazione ed ammodernamento delle scuole dell'infanzia (nr. 12 complessive), anche con la collaborazione di altri uffici Comunali e delle Istituzioni scolastiche.

In particolare si riassumono i principali temi che, a diverso livello, vedono il coinvolgimento del servizio in argomento:

- a) Fornitura attrezzature e materiale di consumo, Riparazione attrezzature, Traslochi materiale;
- b) Collaborazione ad eventuali studi di fattibilità, per valutazioni preliminari inerenti all'opportunità di procedere a manutenzioni straordinarie, ampliamenti e/o costruzione di nuovi edifici scolastici e più in generale per l'effettuazione del monitoraggio del dimensionamento scolastico;
- c) Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ristrutturazione di stabili scolastici;

- d) Manutenzione delle aree verdi pertinenziali agli edifici scolastici e dei relativi giochi attraverso la ditta appaltatrice dei servizi integrati;
- e) Attività operative ed amministrative correlate all'erogazione dei servizi di pulizia, guardiania ed altri servizi accessori similari tramite ditta appaltatrice e/o personale ausiliario Comunale.

### **Attività ordinaria altri ordini di istruzione: scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.**

L'impegno dell'Amministrazione si concretizza nell'erogazione di servizi e nell'attuazione di attività che, assicurando il normale funzionamento delle strutture scolastiche, sono finalizzati a supportare l'offerta qualitativa delle istituzioni scolastiche e a fornire un contributo utile al processo di riqualificazione ed ammodernamento delle scuole primarie (nr. 8 complessive) e secondarie di primo grado (nr. 5 complessive), anche con la collaborazione di altri uffici Comunali e delle Istituzioni scolastiche.

In particolare si riassumono i principali temi che, a diverso livello, vedono il coinvolgimento del servizio in argomento:

- a) Fornitura arredi, attrezzature e materiale di consumo, Riparazione attrezzature, Traslochi materiale;
- b) Collaborazione a studi di fattibilità per valutazioni preliminari inerenti all'opportunità di procedere ad ampliamenti e/o costruzione di nuovi edifici scolastici e più in generale monitoraggio del dimensionamento scolastico;
- c) Interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ristrutturazione di stabili scolastici;
- d) Manutenzione delle aree verdi pertinenziali agli edifici scolastici attraverso la ditta appaltatrice dei servizi integrati;
- e) Attività operative ed amministrative correlate all'erogazione dei servizi di pulizia, guardiania ed altri servizi accessori similari tramite ditta appaltatrice e/o personale ausiliario Comunale (in particolare concessioni palestre e gestione servizi accessori);
- f) Attività operative ed amministrative correlate alla concessione di palestre per utilizzo extra-scolastico di supporto all'ufficio Sport;
- g) Attività amministrative relative alle pratiche dell'obbligo scolastico.

### **Gestione del personale ausiliario scolastico (indiretta durante l'anno scolastico mediante assegnazione funzionale ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche e diretta durante il periodo estivo);**

In relazione alla gestione del personale ausiliario, alla dipendenza funzionale dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche cittadine, per il periodo dell'attività didattica (dal 1° settembre al 30 giugno), in attuazione del vigente Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 22.10.2010 e relativi aggiornamenti, tra Amministrazione Comunale e Dirigenti Scolastici, si sono svolte le seguenti attività:

- a) Monitoraggio e aggiornamento quasi quotidiano di presenze/assenze, visite sorveglianza sanitaria, dati personali, istituti contrattuali;
- b) Predisposizione atti amministrativi per utilizzo personale ausiliario, occasionalmente, per periodo estivo, per consultazioni elettorali, ed altre evenienze;
- c) Gestione rapporti con R.A.V.A per aspetti correlati al trasferimento delle funzioni correlate alle mansioni del Personale Ausiliario.

In particolare, anche nel 2024, il monitoraggio congiunto, con le Istituzioni scolastiche, delle prestazioni effettuate dal Personale ausiliario andrà di pari passo con la programmazione articolata e strutturale, da effettuarsi unitamente al D.E.C. ed all'ATI appaltatrice dei servizi integrati, dei servizi di supporto logistico integrativi e sostitutivi erogati nell'ambito dello stesso appalto.

**Servizi complementari all'attività didattica (trasporto scolastico, centri ludico-sportivi/colonie, doposcuola ed iniziative per i minori, global service a supporto delle istituzioni scolastiche quali refezione scolastica, servizi di pulizia e servizi accessori, servizi di supporto logistico)**

### **Servizi ausiliari all'istruzione**

Tale programma prevede lo sviluppo di una serie di attività e l'erogazione di servizi complementari all'attività didattica, prevalentemente avvalendosi di ditte appaltatrici esterne all'Ente.

In particolare sin dalle prime settimane del 2024, si darà avvio e seguito ad una delicata ed articolata, nonché complessa, istruttoria e relativo iter, sia dal punto di vista giuridico – amministrativo sia dal punto di vista operativo, che, partendo da una fase preliminare di studio e monitoraggio dell'appalto in corso per la gestione di servizi integrati (Refezione scolastica, Pulizie e servizi accessori, Traporto scolastico, Servizi per minori, etc) nelle strutture scolastiche comunali, il cui primo biennio scadrebbe a Dicembre 2024, si svilupperà e si concretizzerà in una successiva fase decisionale e realizzativa ed aperta a diverse soluzioni alternative, tra cui l'esercizio di opzione di ripetizione dell'attuale appalto oppure la rimodulazione strutturale di parti dello stesso appalto e, nel caso, l'avvio di una nuova procedura di gara.

L'iter suddetto, a maggior ragione rispetto agli anni precedenti, comporterà un impegno assiduo e costante da parte dell'Ufficio della Pubblica Istruzione, in collaborazione con diversi soggetti, in particolare la stessa ditta appaltatrice, le istituzioni scolastiche e i genitori degli utenti.

Ovviamente a ciò si aggiunge il carattere fortemente innovativo e mutevole, a seconda delle esigenze delle istituzioni scolastiche, della tipologia di esecuzione flessibile ed integrata dei vari servizi. A supporto dell'ufficio, per le attività inerenti alla direzione, il coordinamento, il controllo tecnico e contabile dell'appalto, è stata prevista la figura del Direttore

dell'Esecuzione del Contratto nominato ai sensi di Legge, tramite apposito e specifico affidamento.

Continuerà anche la rete partecipativa costituita da genitori e da professionalità esperte nel campo dell'alimentazione e psico-pedagogico, per migliorare e valutare i servizi di refezione scolastica e di monitoraggio e valutazione dei servizi suddetti in generale, tra cui la prosecuzione delle attività della "Consulta Mense" istituita, unitamente al relativo Regolamento, con D. C. C. 76/2022, compatibilmente con eventuale rinnovo della procedura di gara.

Vengono poi svolte attività finalizzate alla ricerca in ambito didattico educativo ed attività di collaborazione tra enti per la reciproca compartecipazione alle spese per i servizi complementari all'attività didattica.

Di seguito si riassumono le varie attività e/o servizi.

#### Refezione scolastica

Servizio di somministrazione dei pasti ed organizzazione di attività ludico-ricreative nella fascia oraria quotidiana tra le 12:15 e le 14:00 per circa 1.500 minori suddivisi tra le scuole di infanzia e primaria, e di quelli della secondaria di primo grado impegnati nei rientri pomeridiani. La media quotidiana di pasti forniti è di circa 800.

Le diverse e principali parti del servizio si riassumono schematicamente nella produzione, fornitura e somministrazione di pasti, rilevazione presenze, inservienza, assistenza durante il pasto e svolgimento attività ludico-educativa dopo il pasto.

Si rileva, in capo all'Ufficio Pubblica Istruzione, oltre al rapporto di back-office con l'utenza, ogni competenza più tecnica, quale la gestione articolata e complessa a supporto delle iscrizioni on-line, la gestione dei pagamenti per il servizio (dagli utenti "morosi", al rimborso di quote versate erroneamente o di crediti residui per utenti non più iscritti o alle attestazioni spese) nonché le altre attività amministrative correlate allo svolgimento del servizio, tra le quali, allo stato, la bollettazione delle quote di compartecipazione per i pasti usufruiti dagli utenti.

#### Trasporto scolastico

Servizio appaltato di trasporto ed accompagnamento sulla linea Arpuilles-Excenex-Gignod per circa 45 alunni, frequentanti la scuola primaria di Gignod Capoluogo, residenti nella zona collinare comprendente principalmente le frazioni di Arpuilles, Signayes, Excenex e Planet, non servite adeguatamente da servizi pubblici ordinari, sulla base della Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 129/2022.

Allo stato permane, presumibilmente sino a Giugno 2024, tramite l'utilizzo dello Scuolabus comunale affidato alla società in-house del Comune di Aosta, APS spa, un servizio di bus di linea atipico per la tratta Plesso di Porossan - Einaudi in relazione al trasferimento di una classe, per problemi correlati al sottodimensionamento dell'edificio scolastico di Porossan rispetto alla capienza necessaria, riguardo le relative pratiche di sicurezza.

### Altre attività ausiliarie al diritto allo studio

In tale contesto si possono annoverare: la suddetta Convenzione stipulata, con il Comune di Gignod, al fine di una reciproca contribuzione sia delle spese di gestione delle scuole (gestione e manutenzione ordinaria), sia per il reciproco rimborso delle quote di compartecipazione degli utenti non residenti ed iscritti al servizio di refezione (in relazione alle scuole comprese nella stessa Convenzione) e la Convenzione con la Comunità Montana Grand-Combin per il reciproco rimborso delle quote di compartecipazione degli utenti non residenti ed iscritti al servizio di refezione delle scuole secondarie di 1° grado di Variney e dello stesso Comune di Aosta.

Inoltre, si citano anche le Convenzioni con alcuni Comuni della Plaine per il reciproco rimborso delle quote di compartecipazione degli utenti non residenti ed iscritti al servizio di refezione.

La gestione amministrativa, in particolare incentrata sulle liquidazioni ed il controllo dei rendiconti, è in capo all'ufficio.

### Manifesto linguistico – Corsi di lingua gratuiti offerti alla popolazione

Si valuterà fattivamente nel 2024, l'attività dei Corsi di Patois, eventualmente con modalità innovative rispetto agli anni precedenti, in collaborazione anche con differenti associazioni del territorio.

### **Servizi per minori**

I vari servizi ludico-educativi sono finalizzati ad offrire un valido supporto alle famiglie dei minori attraverso momenti ludici strutturati e non strutturati a complemento dell'offerta scolastica e ad integrazione dell'offerta extrascolastica in collaborazione anche, ed in particolare, con le istituzioni scolastiche. Le varie attività, tra l'altro ponendo un'attenzione particolare ai minori disabili, sono dirette a stimolare la creatività, l'espressività e la fantasia dei soggetti coinvolti, ad offrire occasioni di confronto, a permettere alle famiglie di confrontarsi tra loro su tematiche di reciproco interesse e ad educare i ragazzi all'uso positivo e costruttivo del tempo libero.

Restano in capo agli uffici i procedimenti amministrativi.

In particolare nel 2024, si darà corso a:

- Prosecuzione, anche nelle more dei potenziali sviluppi dell'iter dell'appalto dei servizi integrati, di forme sperimentate di offerta ludica e di svago per l'estate con aspetti strutturali innovativi rispetto al passato, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo organizzativo;
- Riproposizione del "Catalogue de l'offre" con sviluppo di attività e percorsi (in particolare nell'ambito della Cultura e del Teatro) rivolte sia ai minori sia ai docenti, valutando forme innovative e sinergiche nell'ambito trasversale delle attività dell'Istruzione, della Cultura, delle Biblioteche e delle Politiche Giovanili;

- Prosecuzione percorsi educativi che si concretizzeranno in attività ed iniziative sulla cultura della legalità e della cittadinanza, in tema di sicurezza stradale e attività di prevenzione in materia di abuso di sostanze alcoliche e di assunzione di stupefacenti, in iniziative di Prevenzione e supporto al disagio giovanile attraverso la proposta alle Istituzioni Scolastiche cittadine di diversi progetti meglio definiti in atto amministrativo a seguito dei confronti con le strutture, con anche percorsi di sensibilizzazione nelle scuole e per la cittadinanza per la corretta gestione degli animali d'affezione in ambito urbano. In parte queste attività si svilupperanno concretamente come prosecuzione di quelle trasversalmente avviate, nel 2023, a seguito del Progetto Aosta Sicura realizzato con apposito finanziamento Ministeriale erogato alla Polizia Locale.

### **Gestione delle biblioteche comunali**

Nelle sedi della Biblioteca Ida Désandré di Viale Europa e del Quartiere Dora, le attività ordinarie sono descrivibili come di seguito schematizzato.

Le biblioteche comunali ricoprono da decenni un importante ruolo di agenzie culturali e di formazione permanente per i residenti nelle periferie Est ed Ovest della Città, essendosi trasformate, nel tempo, da centri di aggregazione sociale e luoghi di studio e ricerca in vere e proprie "mediateche", in ossequio alle più moderne tendenze in ambito biblioteconomico. È infatti possibile disporre di strumenti di studio e di ricerca tecnologicamente al passo con i tempi, tramite l'erogazione di un servizio gratuito di consultazione e prestito di libri, riviste, quotidiani ed audiovisivi, che si completa tramite l'ormai collaudato servizio gratuito di navigazione in Internet, costituito da quattro postazioni (due per struttura) destinate al pubblico su prenotazione. In considerazione dell'enorme quantità di dati reperibili sulla rete, particolare attenzione è rivolta all'utenza giovanile, grazie ad una serie di accorgimenti tecnologici e regolamentari volti alla tutela degli stessi, oltre che, naturalmente, dell'Amministrazione. Tali postazioni consentono, altresì, la consultazione del catalogo generale del Sistema Bibliotecario Valdostano con i suoi oltre 50.000 titoli disponibili, oltre al catalogo elettronico delle biblioteche di Aosta che consente di conoscere, in tempo reale, l'esatta dislocazione di tutti i documenti presenti all'interno delle biblioteche.

I principali compiti svolti dalle biblioteche consistono, in sintesi, nell'effettuazione di prestito dei documenti, della gestione delle collezioni e dei periodici, nella raccolta dei dati statistici, nell'assistenza al pubblico e nell'acquisizione dei fondi librari ed audiovisivi. L'acquisto delle collezioni si svolge in forma coordinata con il Servizio Bibliotecario Valdostano, nel corso di apposite riunioni a cadenza settimanale, attingendo anche a fondi regionali assegnati annualmente alle biblioteche. Parte delle attività si svolge presso la sala polivalente annessa alla Biblioteca Ida Désandré che, inoltre, viene sovente utilizzata da enti, associazioni e partiti politici che ne richiedono la concessione ai sensi del vigente "Regolamento per la Concessione di Patrocinio e altri Vantaggi Economici ad Iniziative di Pubblico Interesse".

Nel 2024 si darà corso ad una programmazione e successiva effettuazione di attività di intrattenimento culturale (spettacoli teatrali, concerti, attività ludico educative e formative,

etc) rivolte all'utenza (sia ai minori sia alle rispettive famiglie), anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche, che peraltro contemplanò, in capo agli uffici, la relativa attività amministrativa.

Le attività ordinarie possono esplicitarsi, più nel dettaglio, come di seguito indicato:

1. Partecipazione alle riunioni settimanali presso la Biblioteca Regionale;
2. Gestione servizio gratuito (sia in entrata sia in uscita) di consultazione e prestito di libri, riviste, quotidiani, videocassette, CD-Rom e DVD ed assistenza al pubblico;
3. Scelta ed acquisto del materiale librario ed audiovisivo, gestione del programma informatico di carico e scarico documenti fornito dal Servizio Biblioteche, preparazione e manutenzione dei documenti (stampa schede prestito, timbratura, controllo ed eventuale riparazione), collocazione a scaffale delle novità e déshérbage del materiale obsoleto o rovinato (in magazzino o al macero).
4. Gestione delle postazioni audio, video ed informatiche accessibili agli utenti e relativa consulenza al pubblico;
5. Servizio Internet: Gestione delle prenotazioni, iscrizione utenti attraverso modalità operative diversificate e specifica modulistica a seconda delle fasce d'età (fino ai 14 anni - dai 14 ai 18 - adulti), in ottemperanza alla normativa vigente, attività di verifica e monitoraggio per un corretto utilizzo, etc.
6. Raccolta giornaliera di dati statistici finalizzati al monitoraggio della crescita culturale della popolazione, gestita in forma aggregata dal Servizio Biblioteche Regionale;
7. Gestione in forma diretta ed indiretta, attraverso la concessione in uso, della Sala polivalente annessa alla Biblioteca Ida Désandré.

La gestione delle strutture erogatrici dei servizi, la cura delle operazioni a carattere più propriamente biblioteconomico, nonché dei rapporti con il pubblico e con il Servizio Biblioteche Regionale sono affidati al personale in servizio presso le Biblioteche stesse, così come gli adempimenti di carattere amministrativo ad esse relative (stesura dei provvedimenti e raccolta della documentazione).

In particolare, nel 2024 proseguirà il lavoro di valorizzazione del sistema bibliotecario aostano, anche attraverso la realizzazione del Polo Culturale del Quartiere Cogne, con attenzione al progetto di riqualificazione del Campo di Basket di Via Vuillerminaz, per il quale verrà terminato l'iter realizzativo.

### **Rapporti con l'Università della Valle d'Aosta per lo sviluppo condiviso di progetti di ricerca in settori di interesse comunale**

Verranno attivati, in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, sia progetti relativi all'erogazione di Borse di studio per attività di formazione all'estero attraverso un contributo comunale, sia progetti relativi all'inserimento di stagisti.



## **Organizzazione diretta e indiretta delle manifestazioni/iniziativa in campo culturale e di valorizzazione del Centro storico e supporto alla gestione di Saletta d'arte e Consulta Culturale**

### Iniziativa Culturali

L'Ufficio ha il compito di promuovere, coordinare e realizzare eventi, manifestazioni e iniziative di divulgazione, animazione e approfondimento in campo culturale in accezioni articolate quali quella teatrale, musicale, letterario, cinematografico, artistico, storico, architettonico, ambientale.

Alla gestione dell'istruttoria relativa alla concessione di interventi di sostegno (patrocinio, beni mobili e immobili, servizi) e all'elaborazione di un programma organico ed articolato di attività (presentazioni, conferenze, festival, rassegne, concerti, esposizioni), si affiancano percorsi di studio e di ricerca finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico, strumentale e architettonico cittadino, nella prospettiva di sostenere e alimentare il turismo della città.

Le attività che si dovranno effettuare, fermo restando il prioritario rispetto delle normative in materia di contrasto al Covid-19 e di quelle inerenti la Safety e security, saranno le seguenti:

- a) Realizzazione, anche in relazione al 2.050° anniversario della fondazione della Città di Aosta, delle principali manifestazioni culturali, comprese alcune di richiamo già organizzate negli anni scorsi, finanziabili con le risorse disponibili nel 2024 o organizzate a costo zero per l'amministrazione, la cui programmazione, tendenzialmente realizzata in due macro stagioni (estiva ed invernale) viene approvata a seguito di confronto con l'Amministrazione Regionale per la definizione di un calendario di eventi, iniziative e manifestazioni che rendano Aosta una città di interesse turistico/culturale per tutto l'anno e in modo da non sovrapporre, nella stessa data, la realizzazione di più iniziative di richiamo turistico-culturale all'interno del territorio cittadino;
- b) creazione di una rete sinergica tra le Istituzioni e le Associazioni di categoria rappresentative del mondo economico locale al fine di migliorare l'offerta dei servizi resi e promuovere iniziative attraverso formule nuove (Artisti e Musicisti di strada, guide turistiche, allestimenti di sculture e opere di artisti locali nelle vie del centro storico, ecc...).

Allo scopo di permettere un più importante coinvolgimento dell'Amministrazione comunale nell'organizzazione delle Feste di quartiere, quale elemento fondamentale del tessuto connettivo cittadino, anche per l'anno 2024 l'Amministrazione intende collaborare alla loro realizzazione con modalità e tempi da definirsi con le Associazioni degli stessi Quartieri valutando eventuali nuove aree della città da sostenere.

Sarà garantita, come per gli anni precedenti, la concessione del patrocinio dell'Amministrazione a terzi che si rendano promotori di iniziative ritenute meritevoli di

attenzione e di interesse per lo sviluppo della città, ai sensi del vigente “Regolamento per la Concessione di Patrocinio e altri Vantaggi Economici ad Iniziative di Pubblico Interesse”.

Nello specifico, permane in capo agli uffici tutta la relativa attività amministrativa, tra cui: esame delle proposte e delle istanze provenienti dal territorio, anche per il tramite di incontri con gli organizzatori, selezione e alla calendarizzazione degli appuntamenti, previo confronto con gli altri Enti ed organismi operanti a livello locale e regionale e in coordinamento con i servizi comunali a vario titolo coinvolti, reperimento di idonee sedi di svolgimento degli eventi, stesura di provvedimenti, gestione dei rapporti con SIAE, APS, Commissione di Vigilanza, vaglio delle condizioni previste per la presentazione di richieste di finanziamento a potenziali partners pubblici e privati e alla predisposizione della relativa documentazione.

Anche per l'anno 2024 la comunicazione e promozione avverrà, in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco e l'Addetto all'Ufficio Stampa, prioritariamente in una logica di risparmio, e quindi anche riferendosi ai canali Web e Social network, stante la loro particolare utilità ed efficacia nell'interazione con la comunità.

## Cultura

Nel corso dell'anno 2024, oltre al complesso delle varie manifestazioni culturali principalmente esternalizzate, alcune anche consolidate, l'attività dell'ufficio Cultura, sempre in relazione al 2.050° anniversario della fondazione della Città di Aosta, in particolare si articolerà nei seguenti interventi:

- a) la partecipazione in qualità di Capofila, con il supporto e sinergia di consulenti esterni, a seguito di Finanziamento erogato dal MIMIT nel corso del 2023, ad un partenariato (in particolare, Fondazione Clément Fillietroz, Politecnico di Torino, Wind Tre S.p.A., Innova s.r.l., L'Eubage s.r.l., Kotuko s.r.l., Quintetto s.r.l., RDItaly s.r.l.) atto a coprire tutte le competenze necessarie per la realizzazione del progetto “Aostae AlpTech, l'innovazione nel cuore delle Alpi” per lo sviluppo di 5 progettualità contenute nel dossier di Aostae Capitale italiana della Cultura 2025 tra cui la creazione e lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e soluzioni innovativi, processi e modelli di business relativi alle tecnologie emergenti quali la blockchain l'intelligenza artificiale (IA), la realtà aumentata, virtuale ed immersiva (RA), l'internet of things (IoT) e le tecnologie quantistiche (TQ), integrati all'uso e allo sviluppo delle reti mobili ultraveloci (5G) e/o di nuova generazione (6G);
- b) organizzazione della consolidata rassegna di teatro per ragazzi (Enfanthéâtre), con particolare attenzione all'importante ricorrenza del 30° anniversario della rassegna, rivolta principalmente ai bambini della città e della Valle d'Aosta, oltre che al potenziale pubblico di turisti, e prosecuzione dello spin-off denominato FUNThéâtre rivolto agli/alle studenti/esse delle scuole secondarie di primo e di secondo grado attraverso matinées offerte dall'Amministrazione comunale in particolare su pièce

che come obiettivo hanno la valorizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e responsabile (discriminazioni, cambiamento climatico, storia ecc.);

- c) realizzazione di percorsi ed opere di STREET ART per sensibilizzare, in particolare i giovani, sulle tematiche relative all'alterità, con particolare riferimento al concetto di riappropriarsi di spazi urbani da parte dei giovani e della cittadinanza in generale, attraverso la riqualificazione degli stessi;
- d) Organizzazione di nuovi festival dedicati alla multidisciplinarietà artistica e culturale.

Quanto ai tradizionali contesti settoriali di azione, occorrerà curare, a cadenza ciclica, una serie di adempimenti, di seguito meglio declinati:

1. Gestione dei locali adibiti a sede espositiva ubicati in Via Xavier de Maistre (Saletta d'Arte Comunale): attività amministrativa tra cui provvedimenti di concessione patrocinio, beni mobili e servizi, calendarizzazione concessioni; attività operativa tra cui servizi di accoglienza, assistenza e segreteria, predisposizione della modulistica (consegna e restituzione chiavi, restituzione dei depositi cauzionali), supporto all'Ufficio Economato e agli uffici Tecnici per servizi logistici;
2. Azioni di sostegno e supporto alla Consulta Comunale per le Attività Culturali: concessioni spazi, concessione patrocinio, beni mobili e servizi.

## **Gestione della "Cittadella dei Giovani" e più in generale allo sviluppo delle politiche giovanili sul territorio**

### Politiche Giovanili

Oltre alle attività ordinarie, in particolare nel 2024 si darà corso a:

- Sviluppo del Polo Culturale del Quartiere Cogne e valorizzazione degli spazi urbani nei diversi Quartieri della Città, anche nell'ambito di attività di Co-progettazione, in particolare in riferimento alla Cittadella dei Giovani ed attività correlate sul territorio;
- all'attivazione di progetti finalizzati sia all'inserimento di stagisti all'interno dell'Amministrazione, sia all'erogazione di Borse di studio nell'ambito dei Progetti Erasmus.

### Cittadella dei Giovani

Nel 2024, nei primi mesi dell'anno, si porterà a termine, in esecuzione delle Deliberazioni della Giunta Comunale nr. 154 del 4.9.2023 e nr. 191 del 9.11.2023, l'iter, avviato nel 2023, per transitare dalla gestione esternalizzata in forma ibrida di concessione di servizi ad una gestione in Co-progettazione, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare Codice del Terzo Settore (D.lgs117/2017 e s.m.i.) per quanto applicabile al contesto specifico.

Pertanto una buona parte di lavoro, extra – ordinario, si concentrerà, in estrema sintesi, sul perfezionamento e conclusione dell'iter di co-progettazione (avvio e conclusione Tavoli di lavoro con i soggetti individuati), sull'effettuazione della fase amministrativa ed operativa di transizione (passaggi di consegne eventuali, ricognizione degli impianti e della struttura, inventariazioni dei beni, verbali di lavoro, etc,) e sull'entrata e messa a regime della vera e propria co-gestione con i soggetti individuati (attività di presidio e coordinamento, monitoraggio, supporto alla realizzazione delle attività trasversali, etc).

Il percorso, proprio per razionalizzare una realtà ove i proventi non coprono interamente i costi di gestione, avrà lo scopo di ottimizzare risorse economiche ed organiche, per attività di interesse generale e per finalità sociali, in particolare ai sensi degli artt. 4 e 55 del citato Codice del Terzo settore, in termini di pianificazione consapevole della gestione dei servizi parte degli attori coinvolti (sia Enti pubblici, sia privati) rispetto alle proprie competenze tecniche ed alle proprie risorse umane e, soprattutto, finanziarie.

Gli ambiti di intervento multisettoriali in particolare riguarderanno l'educativa di strada, l'inclusione sociale, l'attività sportiva intesa con finalità socio-educative, la riqualificazione degli spazi urbani nonché altre materie finalizzate al miglioramento dell'agio giovanile come l'innovazione tecnologica, la sensibilizzazione su tematiche di pari opportunità e di rispetto delle diverse culture.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024 -2026

2024

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup

2025

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup

2026

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup

## AREA A5

### 01 – SERVIZIO RISORSE UMANE E SICUREZZA SUL LAVORO

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

- gestione amministrativa – giuridica ed economica del personale (es. applicazione di tutti gli istituti normativi e contrattuali, elaborazione stipendi e gestione del servizio contabile relativi al personale (paghe, contributi e adempimenti fiscali);
- gestione rapporti sindacali;
- gestione istituti contrattuali (ferie, malattie controllo presenze ecc.);
- supporto alle aree dirigenziale per la gestione dei procedimenti disciplinare e rapporti con l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari regionale;
- gestione della procedura concorsuale per l'assunzione di un Dirigente di Polizia Locale;
- collaborazione con l'ufficio regionale per la gestione di concorsi e selezioni interne;
- sviluppo del sistema informatico finalizzato alla gestione on line degli istituti contrattuali dei dipendenti. Tali implementazioni permetteranno la quasi totale dematerializzazione dei supporti cartacei. L'applicativo dovrà consentire quale risultato finale l'inserimento delle risultanze degli istituti contrattuali direttamente nella busta paga;
- aggiornamento del Pola (piano organizzativo del lavoro agile) che dovrà confluire nel PIAO;
- contrattazione con le OO.SS. per definizione FUA e incentivi economici da destinare ai dipendenti;
- adempimenti relativi al rinnovo contrattuale dei dirigenti e delle categorie (aggiornamento istituti contrattuali) ed erogazione delle spettanze economiche e degli arretrati nonché l'avvio della contrattazione decentrata finalizzata agli incarichi di posizioni di particolare responsabilità;
- adempimenti conseguenti il riconoscimento contrattuale dell'indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2022/2024 per le diverse aree di contrattazione del comparto unico della Valle d'Aosta.

Per la sicurezza sul lavoro si intende:

- riorganizzare l'intero settore potenziando gli aspetti informatici per la gestione delle visite mediche e per la redazione e conservazione delle documentazioni previste dalla normativa vigente (con l'obiettivo di razionalizzare ed ottimizzare l'attività svolta);

- proseguire l'attività di aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi delle varie aree dirigenziali relativi ai rischi di varia natura che non siano espressamente oggetto di apposito documento di valutazione nel corso degli esercizi passati;
- completare i corsi di formazione in tema di sicurezza sui rischi specifici per tutti i dipendenti comunali;
- redazione del documento di valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato e costante aggiornamento dei dati;
- affidamento dei servizi relativi alla gestione integrata della Sorveglianza Sanitaria e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Comune di Aosta, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. tramite procedura telematica aperta. Il servizio ha per oggetto tutte le prestazioni correlate agli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e l'organizzazione e lo svolgimento dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori in collaborazione con il Medico Competente di cui agli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

### 2024

- programmazione triennale del fabbisogno del personale e assunzioni personale come previsto dal Piano Fabbisogno e dal Piano Assunzioni;
- contrattazione per la nuova disciplina delle Posizioni di Particolare Responsabilità conseguentemente la riorganizzazione dell'Ente a ai sensi della revisione della Legge Regionale 22/2010;
- gestione procedure concorsuali ai sensi della legge regionale n. 32/2022 comma 6, il Comune di Aosta e le Unités, possono bandire e gestire l'intera procedura concorsuale come confermato dalla Legge Regionale di stabilità n. 25/2023 per il triennio 2024-2026;
- raccolta dati "eventi sentinella" per la redazione del documento di valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato riferiti all'anno 2023;
- aggiornamento del documento di valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato;
- mappatura dell'organico dell'ente con particolare riferimento alla formazione specifica dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro;
- coordinamento Aspp;
- applicazione dei nuovi istituti contrattuali previsti in occasione del rinnovo del contratto della dirigenza e delle categorie;

- svolgimento di concorsi con il supporto tecnico ed organizzativo di società esterne;
- svolgimento di procedure selettive interne;
- prosecuzione delle attività inerenti all'implementazione del nuovo applicativo per la Gestione Giuridica, economica e per la rilevazione delle presenze del personale sistema;
- costituzione per il fondo progressioni orizzontali per l'anno 2023;
- avvio procedura di gara avvalendosi della centrale Unica di Committenza regionale finalizzata all'affidamento dei servizi relativi alla gestione integrata della Sorveglianza Sanitaria e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Comune di Aosta, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. considerato che l'attuale contratto scadrà al 30 giugno 2025;
- applicazione dell'accordo prot. n. 31748 del 21 dicembre 2023 relativo al rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2019/2021, provvedendo alla liquidazione degli arretrati;
- elaborazione delle voci accessorie per la liquidazione degli arretrati contrattuali relativo al rinnovo contrattuale delle categorie per il triennio 2019/2021 e ricalcolo del trattamento contributivo dei dipendenti cessati dal 1° gennaio 2019 per l'adeguamento della posizione INPS;
- ricognizione e nuova individuazione del personale per contrattazione con le OO.SS. della indennità di rischio;
- adempimenti conseguenti il riconoscimento contrattuale dell'indennità di vacanza contrattuale relativa al triennio 2022/2024 per le diverse aree di contrattazione del comparto unico della Valle d'Aosta.

## 2025

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale e assunzioni personale come previsto dal Documento Unico di Programmazione e dal Piano assunzioni;
- Raccolta dati "eventi sentinella" per la redazione del documento di valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato riferiti all'anno 2024;
- Avvio di procedura di gara avvalendosi della centrale Unica di Committenza regionale finalizzata all'affidamento dei servizi relativi alla gestione integrata della Sorveglianza Sanitaria e del responsabile del servizio di prevenzione e protezione del Comune di Aosta, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. considerato che l'attuale contratto scadrà al 30 giugno 2025;
- Costituzione per il fondo progressioni orizzontali 2024.

2026

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale e assunzioni personale come previsto dal Documento Unico di Programmazione e dal Piano assunzioni;
- Raccolta dati “eventi sentinella” per la redazione del documento di valutazione dei rischi da stress da lavoro correlato riferiti all’anno 2025;
- Costituzione per il fondo progressioni orizzontali 2025.



## AREA A5

### 05 – SERVIZIO MANIFESTAZIONI E SPORT

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### IMPIANTI SPORTIVI

Gestione e/o sovrintendenza, controllo e/o manutenzione, in collaborazione con i colleghi dell'area manutentiva, delle strutture sportive destinate quotidianamente a migliaia di praticanti e decine di soggetti strutturati del mondo di riferimento (società sportive, federazioni, enti di promozione, scuole, circoli, cooperative, altri) per attività che coprono una gamma importante di discipline:

- su campi (calcio, baseball, rugby, rotelle, attività scolastiche, attività amatoriali, ecc.);
- nelle palestre (basket, volley, arti marziali, tennistavolo, arco, attività scolastiche e ludiche, ecc.);
- presso impianti specificatamente dedicati (ghiaccio, bocce, tennis, nuoto ed affini, ginnastica, pesistica e benessere, atletica);
- presso impianti polivalenti (Palaindoor).

##### IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE DIRETTA (COMPRESSE LE PALESTRE SCOLASTICHE)

- Palestra "Luca Miozzi"
- Palestra "Peila Pressendo"
- Palestra "Franco Assale"
- Palestra di via Volontari del sangue
- Campo scuola di atletica leggera "Ettore Tesolin"
- Campo di calcio "Ghignone"
- Campo di calcio "Frاند Genisot"
- Campo di calcio "Zambroni"
- Campo polivalente calcio/rugby/baseball 5
- Stadio "Puchoz" (in fase di variazione di destinazione)
- Pista di rotellistica
- Palestra I.S. Einaudi "Nord"
- Palestra I.S. Einaudi "Ovest"
- Palestra I.S. Martinet
- Palestra I.S. Lexert
- Palestra I.S. Saint Roch
- Palestra I.S. Berard – Liceo scientifico/linguistico
- Palestra I.S. Berard – ex Magistrali "sopra"
- Palestra I.S. Berard – ex Magistrali "sotto"

- Attuazione della gestione diretta attraverso:
  - il bando annuale per la concessione di campi e palestre (sportive e scolastiche);
  - il rilascio di concessioni stagionali ed in corso d'anno per spazi occasionali o residuali.
- Presidio, controllo e conduzione ordinaria degli impianti, con particolare riguardo alla soddisfazione dell'utenza, al corretto esperimento di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili, manutentivi, di sorveglianza e di custodia praticamente sette giorni su sette;
- Coordinamento e controllo (della corretta evasione delle previsioni del contratto per la realizzazione delle pulizie negli impianti sopra elencati (ad eccezione delle palestre scolastiche comunali));
- Manutenzione-impianti ordinaria e straordinaria, che avviene per il tramite, dei competenti servizi comunali dell'area T2 e dell'Area T3 degli impianti di proprietà comunale;
- Valorizzazione ed efficientamento del patrimonio comunale e riqualificazione dell'Area Puchoz. Nel 2024 l'Amministrazione proseguirà nelle attività di progettazione per la destinazione dell'area a parco urbano polivalente a cura del competente ufficio tecnico.

#### IMPIANTI SPORTIVI A GESTIONE INDIRETTA

- Bocciodromo comunale "Giusto Grange" – Federazione Italiana Bocce – 01.07.2021 – 30.06.2025 (SP 321 del 22.01.2021);
  - Campi comunali di Tennis – Tennis Courmayeur s.r.l. sportiva dilettantistica – 09.08.2019 – 11.08.2024 (AP 14698 17.11.2022);
  - Sala comunale di ginnastica artistica – Società Ginnastica Olimpia Aosta A.S.D. – 29.05.2020 – 28.05.2026 (AP 14645 del 28.09.2020);
  - Sala comunale di pesistica "Pierino Creux" – Federazione Italiana Pesistica – 01.01.2022 – 31.12.2025 (SP 240 del 23.08.2022);
  - Poligono di tiro – Regione Autonoma Valle d'Aosta – 01.01.2009 – 30.04.2029 (contratto di comodato d'uso gratuito);
  - Stadio del ghiaccio – Art on Ice società consortile a responsabilità limitata – 01.07.2023 – 31.12.2026 - (SP 250 del 16.10.2023);
  - Impianto natatorio comunale scoperto – Aosta Calcio 511 Società Sportiva Dilettantistica a responsabilità limitata – 04.06.2021 – 03.06.2027 - (AP 14684 del 22.12.2021);
  - Pala indoor – Lotto 0 – in prossima gestione temporanea (affidamento diretto) società ASSVA – dal 27/02/2023 al 26/02/2024.
- Attuazione della gestione esternalizzata, che consiste
    - nell'affidamento di impianti sportivi comunali (procedure aperte o affidamenti diretti) in ossequio alle attuali previsioni di settore (L. 289/2002; L.R. 18/2006) ovvero di altre norme di ordine generale (L.R. 54/1998) e/o sovraordinato (D.lgs. 36/2023);

- nella gestione dei relativi contratti; nel controllo operativo degli affidamenti mediante verifica degli adempimenti progettuali previsti (gestione, iniziative e servizi, orari e tariffe, promozione, ecc.);
- individuazione di forme di partenariato pubblico-privato finalizzate alla riqualificazione degli impianti sportivi comunali (si fa particolare riferimento alla nuova costruzione dello Stadio del ghiaccio e dei campi da tennis di Piazza Mazzini, per i quali si rimanda alla sezione dedicata del DUP).
- Attività finalizzate al rilascio della certificazione prevenzione incendi del Palaindoor, da parte dei competenti servizi tecnici, mediante interventi di adeguamento per la parte restanti (Fase 1 - lotto 2), con consegna lavori previsti per la primavera 2024;
- Nel corso del 2022, preliminarmente all'avvio del percorso di co-progettazione, il Servizio Manifestazioni e Sport – Ufficio Sport ha affidato l'analisi economico-finanziaria sugli impianti alla Soc. Sinloc Spa, la quale ha svolto l'incarico predisponendo le relazioni riguardanti gli impianti sportivi esternalizzati (Campi di tennis, Stadio del ghiaccio, Piscina scoperta, Bocciodromo). Nel 2023 è stata avviata e conclusa, sempre dalla Soc. Sinloc S.p.A., la valutazione economica finanziaria della Palestra AVIS e del campo polivalente, con l'invio della relazione conclusiva da parte della società stessa, approvata con DGC n. 203/2023.
- Nel corso del 2024 il servizio sarà coinvolto nell'attività di individuazione di un nuovo concessionario (attuale concessione in scadenza il 26/02/2024), in primis delle strutture Palaindoor e campo di atletica Tesolin (a seguito dei lavori per la ristrutturazione della pista, presumibilmente previsti a partire da fine luglio 2024).
- Per quanto riguarda il campo polivalente e la palestra AVIS verrà attivata nel 2024 una procedura di co-progettazione con pubblicazione del bando per la gestione degli impianti, in via sperimentale, durante la stagione sportiva 2024/2025. Inoltre nel corso del 2024 verranno avviati i tavoli di co-progettazione per la gestione dei due impianti sportivi.
- Per i campi comunali di Tennis, essendo in scadenza, e senza possibilità di rinnovo, il contratto all'attuale gestore, si procederà con la valutazione di una nuova procedura di affidamento.

## INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT

### VALORIZZAZIONE DELLA VOCAZIONE SPORTIVA DELLA CITTA'

- Attività di valorizzazione degli impianti sportivi della città, anche con riferimento ai lavori di manutenzione straordinaria a cura dell'Area dirigenziale T3 – Servizio “Stabili e impianti sportivi”;
- Iniziative di promozione sportiva organizzate sia direttamente o per il tramite di soggetti terzi;
- Promozione di iniziative di avvicinamento alla pratica sportiva, con particolare riguardo ai giovani e all'attività motoria in genere;

## COLLABORAZIONE A VARIO TITOLO CON SOGGETTI SPORTIVI E NON SOLO

- Individuazione e valutazione di attività finalizzate a promuovere e a trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, in presenza di interlocutori di riconosciuto valore e mediante confronto condiviso tra la parte tecnica e la parte politica per l'individuazione di nuovi strumenti finalizzati a realizzare interventi di indubbio interesse per la Città;
- Promozione di iniziative in materia di valorizzazione dello sport, con il coinvolgimento di partners pubblici o privati, mediante azioni riconducibili
  - alla promozione della pratica sportiva nel tessuto sociale
  - all'organizzazione di incontri e/o convegni in tema di etica dello sport e al fair-play
  - ad attività di formazione rivolta agli sportivi e alle scuole
  - all'organizzazione di eventi sportivi per favorire la promozione turistica
  - alla predisposizione di progetti e iniziative riguardanti il benessere delle persone
  - alla condivisione di spazi sportivi in combinato con le previsioni che precedono.

## ORGANIZZAZIONE DIRETTA E INDIRETTA DELLE MANIFESTAZIONI/INIZIATIVE IN CAMPO TURISTICO E SPORTIVO

### MANIFESTAZIONI

L'Ufficio ha il compito di promuovere, coordinare e realizzare eventi, manifestazioni e iniziative di divulgazione, animazione e approfondimento in campo teatrale, musicale, letterario, cinematografico, artistico, storico, architettonico, ambientale, sportivo e commerciale.

Alla gestione dell'istruttoria relativa alla concessione di interventi di sostegno (patrocinio, beni mobili e immobili, servizi) e all'elaborazione di un programma organico ed articolato di attività (presentazioni, conferenze, festival, rassegne, concerti, esposizioni), si affiancano percorsi di studio e di ricerca finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico, strumentale e architettonico cittadino, nella prospettiva di sostenere e alimentare il turismo e il commercio della città.

L'Ufficio ha il compito di:

- promuovere, coordinare e realizzare (in via diretta, tramite agenzie specializzate, mediante accordi di collaborazione, attraverso la concessione di patrocinio, beni e servizi) eventi, manifestazioni e iniziative di animazione e approfondimento in campo teatrale, musicale, letterario, cinematografico, artistico, sportivo, a vantaggio sia dei residenti sia dei turisti, nell'ottica della promozione e della valorizzazione dell'immagine di Aosta, effettuando diverse riunioni con gli Assessori competenti per meglio definire, nel dettaglio, gli eventi da realizzare e con i servizi dell'Ente coinvolti, per stabilire le possibili modalità operative e le competenze da attribuire a vario titolo;

- aprire tavoli di confronto con i soggetti pubblici e privati che operano a vario titolo a livello locale (enti, fondazioni, istituzioni, associazioni di settore e di categoria, consulte, portatori di interesse, privati);
- avviare campagne di informazione e di comunicazione;
- dare attuazione ad interventi mirati di ampio respiro, finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo del centro storico cittadino.

A livello procedurale, le attività saranno realizzate:

- in via diretta, mediante utilizzo di risorse proprie;
- in via indiretta, attraverso l'affidamento di prestazioni di servizi e forniture a qualificati professionisti esterni;
- in collaborazione e coordinamento con soggetti, pubblici e privati, che operano sul territorio, nell'ottica di adottare ogni possibile soluzione trasversale che consenta un risparmio per la Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei criteri di miglior funzionalità ed efficacia nell'ambito dei servizi resi a cittadini e turisti e di addivenire all'adozione di strategie condivise e creare le basi per occasioni di cooperazione.

Alcune iniziative organizzate dall'Amministrazione saranno ancora realizzate anche grazie all'ausilio del personale operaio inserito nella Centrale Unico di Pronto Intervento e con l'impiego dei mezzi, beni e attrezzature in dotazione all'ufficio e alle altre aree coinvolte. In particolare si evidenzia che nel corso degli ultimi anni, a seguito della riduzione del numero del personale operaio in servizio presso il Comune di Aosta, sono state privilegiate le forniture di servizi e beni omnicomprensivi ("chiavi in mano") e pertanto comprendenti anche le attività di allestimenti/disallestimenti dapprima svolte dagli operai comunali.

Le attività che si dovranno effettuare saranno le seguenti:

1. realizzazione di alcune delle principali manifestazioni turistiche, commerciali e sportive già organizzate negli anni scorsi finanziabili con le risorse disponibili nel 2024 o organizzate a costo zero per l'amministrazione, la cui programmazione viene approvata a seguito di confronto con l'Amministrazione Regionale per la definizione di un calendario di eventi, iniziative e manifestazioni che rendano Aosta una città di interesse turistico/culturale per tutto l'anno e in modo da non sovrapporre, nella stessa data, la realizzazione di più iniziative di richiamo turistico all'interno del territorio cittadino;
2. creazione di una rete sinergica tra le Istituzioni e le Associazioni di categoria rappresentative del mondo economico locale al fine di migliorare l'offerta dei servizi resi e promuovere iniziative attraverso formule nuove (Artisti e Musicisti di strada, guide turistiche, trekking urbano, ecc.);
3. valorizzazione e potenziamento dell'evento "Marché Vert Noël" individuando diverse formule per accrescere la sua connotazione di attrattore turistico, a vantaggio, sia di tutte le attività economiche che gravitano sul territorio comunale, sia della promozione di Aosta e della sua regione d'appartenenza,
4. potenziamento delle animazioni estive e natalizie al fine anche di attirare nuove tipologie di turisti in città e parallelamente intrattenere i cittadini.

Allo scopo di permettere un più importante coinvolgimento dell'Amministrazione comunale nell'organizzazione delle Feste di quartiere, quale elemento fondamentale del tessuto connettivo cittadino, anche per l'anno 2024 l'Amministrazione intende collaborare alla loro realizzazione con modalità e tempi da definirsi con le Associazioni di Quartiere valutando eventuali nuove aree della città da sostenere.

Sarà garantita, come per gli anni precedenti, la concessione del patrocinio dell'Amministrazione a terzi che si rendano promotori di iniziative ritenute meritevoli di attenzione e di interesse per lo sviluppo turistico-commerciale-sportivo della città, anche nell'ottica del nuovo Regolamento per l'utilizzo delle sale comunali per la concessione del patrocinio e di beni mobili e servizi approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 26.07.2023.

Sarà garantita, inoltre, la concessione di beni e attrezzature di proprietà comunale in dotazione all'Ufficio Manifestazioni, per i quali si provvederà, di volta in volta, ad autorizzarne l'assegnazione a terzi in base alla disponibilità, valutando l'effettivo impiego degli stessi e prevedendo l'allestimento e le relative responsabilità a carico dei richiedenti.

Continueranno i rapporti di collaborazione con le associazioni di categoria del settore produttivo (commercio, attività ricettive, artigianato) per la realizzazione di iniziative di promozione turistico-commerciale della città.

Nello specifico, occorrerà provvedere, progressivamente:

- all'esame delle proposte e delle istanze provenienti dal territorio, anche per il tramite di incontri con gli organizzatori;
- alla selezione e alla calendarizzazione degli appuntamenti, previo confronto con gli altri Enti ed organismi operanti a livello locale e regionale e in coordinamento con i servizi comunali a vario titolo coinvolti (in particolare: Gabinetto del Sindaco, Ufficio Comunicazione, Economato, Commercio, Traffico e Mobilità, Polizia Municipale);
- al reperimento di idonee sedi di svolgimento degli eventi;
- all'istruttoria delle relative pratiche;
- alla redazione di eventuali atti di concessione;
- alle procedure di gara, di selezione e di affidamento incarichi;
- alla gestione dei rapporti con SIAE, APS, Commissione di Vigilanza;
- al vaglio delle condizioni previste per la presentazione di richieste di finanziamento a potenziali partners pubblici e privati e alla predisposizione della relativa documentazione.

Anche per l'anno 2024, a seguito delle direttive in materia di safety e security si dovrà provvedere:

- all'esame e alla valutazione di tutta la normativa correlata;
- alla partecipazione alle numerose riunioni sull'argomento promosse ed organizzate prevalentemente da Questura/Regione, sia su aspetti generali sia in riferimento al singolo evento;
- alla disamina delle tipologie di tutte le manifestazioni per valutazione, anche a seguito di innumerevoli confronti a vario livello, delle misure da applicarsi in relazione al livello di

rischio della singola manifestazione in riferimento al principio per cui: “ ...i conseguenti dispositivi da attuare in occasione dei predetti eventi pubblici non costituiscono un Corpus unico di misure, da applicare tutti insieme e indifferentemente per ogni tipo di manifestazione, bensì focalizzano punti nevralgici per la safety che debbono essere oggetto di vaglio critico allo scopo di enucleare le misure che indefettibilmente vengono richieste dalla tipologia di evento e di definire le relative modalità applicative . Da ciò discende l'esigenza di ricorrere, pur nella necessaria uniformità di alcuni processi valutativi e alla conseguente applicazione di misure standard, ad un approccio flessibile che fa sì che ad ogni singola manifestazione corrisponda una valutazione ad hoc del quadro complessivo dei rischi...” (Ministero dell'Interno-Indicazioni operative 20.07.2017);

- alla redazione di atti e azioni, per l'adempimento delle misure di Security individuate come necessarie/opportune e costante attenzione ed eventuale raccordo, sulle parallele misure di Safety messe in atto dalle Forze dell'Ordine preposte, a seguito della disanima congiunta della tipologia dell'evento;
- consulenza in materia agli organizzatori terzi di manifestazioni.

L'ufficio sarà impegnato ad elaborare e attivare nuove procedure, con l'obiettivo primario di semplificare e velocizzare l'iter amministrativo burocratico, per la continua ripresa delle iniziative a supporto del tessuto economico-turistico della città.

Anche per l'anno 2024 la comunicazione e promozione avverrà, in collaborazione con il Gabinetto del Sindaco e l'Addetto all'Ufficio Stampa, prioritariamente in una logica di risparmio, e quindi anche riferendosi ai canali Web e Social network, stante la loro particolare utilità ed efficacia nell'interazione con la comunità.

## TURISMO

Nel corso dell'anno 2024, l'attività dell'Assessorato al Turismo, incardinato dal 2016 nelle attività dell'Ufficio Manifestazioni a seguito della riorganizzazione dell'Ente, si articolerà nei seguenti interventi (subordinatamente alle disponibilità finanziarie di bilancio):

- Via Francigena - provvedimenti relativi alla conferma, anche per l'anno 2024, dell'adesione del Comune all'Associazione dei Comuni italiani sulla Via Francigena, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21.02.2012;
- Proseguire nella promozione di Aosta e Pila come un unicum nell'offerta turistica della Valle d'Aosta, coniugando, sia nel periodo invernale che nel periodo estivo, le proposte in termini di eventi e servizi turistici, culturali, sportivi e le attività commerciali delle due realtà anche tramite un'estensione dell'orario di esercizio della cabinovia che collega la stazione e la città di Aosta.
- Approvazione del Progetto Espace Pila e predisposizione dell'accordo di collaborazione al fine di compartecipazione di alcune voci di spesa del progetto stesso per la valorizzazione del territorio di Aosta e Pila enfatizzando l'unione tra la città e la montagna.

- Proseguimento dell'attività di sviluppo e messa a terra, da parte degli uffici competenti, del Programma di Sviluppo Turistico incardinato nell'Area T1 e che vede l'Ufficio Manifestazioni (Turismo) coinvolto in qualità di collaborazione e supporto agli uffici tecnici.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

2024

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup

2025

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup

2026

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del Dup



## AREA A5

### 07 – SERVIZIO SUPPORTO ASSISTENZA LEGALE, CONTRATTI, PARTECIPATE, SUPPORTO ANTICORRUZIONE E PRIVACY

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### I. TUTELA LEGALE

##### CONTENZIOSO GIUDIZIALE E STRAGIUDIZIALE - PRECONTENZIOSO.

La legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 “Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane” prevede che i Comuni esercitino in forma associata, per il tramite del Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA), le funzioni e i servizi comunali relativi alla consulenza e all'assistenza tecnica e giuridico-legale. Ai sensi del disposto di cui all'art. 4 c. 1 della l. r. n. 6/2014, analogamente a quanto avvenuto nel corso dell'anno 2015, il CELVA ha bandito, nel corso del 2019, una procedura di gara che prevede l'esternalizzazione dei servizi legali di assistenza e consulenza giuridica consistenti nel fornire soluzioni a questioni tecnico-giuridiche e interpretative, idonee a chiarire preventivamente e a corroborare, sul piano della legalità e della correttezza operativa, gli enti locali della Valle d'Aosta nello svolgimento della propria azione amministrativa in determinate materie, non prevedendo, nell'ambito degli atti di gara, né il servizio legale di patrocinio dell'Ente nel contenzioso giudiziale e stragiudiziale né il servizio di consulenza di precontenzioso giudiziale e stragiudiziale.

Alla luce di quanto sopra evidenziato e sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi quindici anni, il Comune di Aosta ha ritenuto conveniente e necessario acquisire le prestazioni di cui trattasi tramite appalto di servizi, di cui alle Linee Guida n. 12 dell'ANAC, al fine di conseguire l'obiettivo prefissato di omogeneità di difesa, dello scambio di know-how verso i dirigenti e i funzionari dell'Amministrazione che possano essere messi in grado di acquisire metodi e strumenti per una difesa efficace ed efficiente, tesa soprattutto alla riduzione del contenzioso attraverso procedure stragiudiziali e/o di attenta analisi endoprocedimentale attraverso consulenza di precontenzioso.

La gara è stata avviata dalla Centrale Unica di Committenza in attuazione dell'indirizzo espresso con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16.04.2020 e della Determinazione dirigenziale n. 197 del 24.04.2020.

Con Determinazione Dirigenziale n 300 del 10.05.2021 si prendeva atto degli esiti della predetta procedura di gara e quindi sottoscritto il contratto – repertorio 14671 del Segretario Generale - di appalto per l'affidamento del servizio legale di patrocinio e consulenza dell'ente nel contenzioso giudiziale e stragiudiziale dinanzi alle Autorità Giudiziarie ordinarie e speciali, in ogni fase e grado, ivi compresa quella cautelare che vede il Comune sia quale soggetto legittimato attivo sia passivo, per il periodo 01.06.2021 - 31.05.2023, eventualmente ripetibile per ulteriori 24 mesi.

A seguito di delibera di Giunta comunale n. 8 del 01.02.2023 con la quale veniva approvato il PIAO 2023-25, ed in particolare l'appendice n 2 "Descrizione dell'attività ordinaria e degli obiettivi gestionali dei servizi" ove è stata prevista l'opportunità di procedere a ripetizione dell'affidamento del servizio legale di patrocinio e consulenza dell'Ente in favore del predetto RTI costituito, con determina dirigenziale n 307 del 28 aprile 2023 veniva disposto il rinnovo dell'affidamento in argomento alle condizioni di cui all'atto pubblico rep. N 14671 del 08.07.2023 sino al 31.05.2025.

Con successiva determina dirigenziale n 551 del 28.07.2023 l'Amministrazione ha preso atto della diversa composizione del raggruppamento aggiudicatario e apportato all'accordo contrattuale le modifiche necessarie al fine di adeguarlo al disposto dalla legge 49 del 2023 in materia di equo compenso. Il contratto veniva sottoscritto con atto pubblico repertorio n 14727 del 11.10.2023.

Ad integrazione di quanto sopra, rilevato l'interesse dell'Amministrazione ad attivare un supporto ai dirigenti, nella loro qualità di RUP, nel percorso di adeguamento e applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs 36/2023, stante l'incertezza applicativa che naturalmente consegue la sopravvenienza di nuove disposizioni normative e la rilevanza degli interessi coinvolti, anche al fine di ridurre il rischio di contenziosi e di perseguire il corretto agire di questa amministrazione, con determina dirigenziale n 676 del 26.09.2023 veniva approvato l'affidamento del relativo servizio integrativo per il periodo 01.10.2023 – 30.09.2024 eventualmente rinnovabile.

#### CONSULENZA DIRETTA DELL'UFFICIO ASSISTENZA LEGALE.

L'attività si esplica nell'elaborazione e resa di pareri motivati, in forma scritta e orale, in materia legale e giuridico-normativa, in relazione a tematiche specialistiche, connotate da un elevato grado di complessità ed articolazione.

Presuppone, oltre a studio assiduo e aggiornamento costante, necessitati dalla continua evoluzione del contesto legislativo, regolamentare e giurisprudenziale, lo svolgimento di compiti di ricerca ed indagine, sia tramite consultazione di materiale cartaceo sia mediante accesso telematico a siti, forum e portali dedicati, nonché l'effettuazione di ricognizioni, di estrapolazioni, di analisi comparative, organiche e settoriali.

Richiede e comporta confronti ripetuti con funzionari, dirigenti e amministratori, nonché con soggetti esterni all'Ente, in occasione di colloqui, incontri, riunioni.

La funzione in concreto si esplica altresì, nel rispetto di quanto stabilito dalla Dirigente dell'Area 5 dell'Ente con Direttiva Organizzativa n. 1/2022, attraverso la stesura, la divulgazione e l'illustrazione di note ed indicazioni volte a consentire l'adeguamento e la corretta conformazione dell'attività amministrativa dell'intero Ente alla vigente normativa.

Il funzionario assegnato fornisce, inoltre, supporto specialistico in relazione alla redazione di atti, regolamenti e provvedimenti, con riferimento ai profili di carattere giuridico e in termini di coerenza tra gerarchia delle fonti (esterne ed interne) e correlate competenze oltre a

garantire un costante coordinamento tra i vari servizi dell'Ente al fine di implementare la corretta applicazione della normativa vigente.

## II. SOCIETA' PARTECIPATE - ATTIVITA' ANTICORRUZIONE – TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI (PRIVACY)

In dettaglio, si segnalano:

- lo studio e l'analisi di singoli testi legislativi e regolamentari, nel contesto di un costante aggiornamento sul quadro normativo di contesto;
- la gestione dei rapporti con le società partecipate, gli enti pubblici vigilati e gli enti di diritto privato controllati, unitamente al coordinamento delle relative azioni, ciò che richiede cura continuativa di contatti, scambio ciclico di corrispondenza e reperimento e raccolta di dati, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa vigente (nello specifico, in particolare, in relazione ai profili legati a pubblicità, trasparenza, percorsi di razionalizzazione, incompatibilità ed inconfiribilità di incarichi);
- il supporto al Comitato individuato dalle Linee guida in materia di controllo analogo sulle società partecipate dal Comune di Aosta, operanti in regime di “in house providing” strumentale, in conformità a quanto in esse stabilito e disciplinato;
- supporto ai componenti il Tavolo di coordinamento per il controllo analogo congiunto nei confronti di società pluripartecipate
- la predisposizione e l'aggiornamento del piano di revisione straordinaria e dei piani di razionalizzazione delle società partecipate in attuazione di quanto disciplinato e previsto dal D.lgs. n.175/2016;
- collaborazione nella predisposizione della ricognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a società in house, ai fini della predisposizione dell'appendice al piano di razionalizzazione introdotta dall'art. 30 d. lgs 201/2022
- gli approfondimenti correlati all'analisi e alla gestione dei contenuti e degli adempimenti previsti dalla l. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), dai Piani Nazionali Anticorruzione (PNA), dalle fonti emanate, a vario titolo, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, per la parte relativa alla prevenzione della corruzione;
- le attività da porre in essere in attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente, tra le quali si evidenziano: la revisione periodica delle schede di gestione del rischio, la promozione e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione, l'implementazione ed il rafforzamento degli strumenti di coordinamento, supervisione e controllo orientati a garantire il rispetto delle disposizioni normative e l'adozione di buone prassi, in chiave di promozione di una cultura della legalità;
- a partire dall'anno 2018 sono state implementate le competenze attribuite al Servizio attraverso l'assegnazione delle attività finalizzate all'attuazione del Regolamento

Europeo 679/2016 in materia di Privacy (protezione dati personali) entrato in vigore il 25.05.2018, del D.lgs. n. 163/2006 e del D.lgs. n. 101/2018 in collaborazione con il DPO (Data Protection Officer) dell'Ente in ordine alle attività esternalizzate in esecuzione, in prima applicazione, del contratto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 218/2018 e decreto sindacale n. 13/2018 e successivamente di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 493/2019 e Decreto Sindacale n. 20/2019, ad oggi come da contratto di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 520/2021 e Decreto Sindacale n. 28/2021, per il periodo 01.07.21-30.06.24 eventualmente ripetibile per un massimo di 24 mesi.

Nel corso del 2024 si valuterà se procedere alla ripetizione del contratto per ulteriori 24 mesi.

### III. CONTRATTI

L'attività si sostanzia nell'acquisizione, nella verifica ed organizzazione, della documentazione necessaria a supportare la composizione e la stipulazione dei contratti (scritture private, atti pubblici, convenzioni) che vedono coinvolto il Comune in qualità di parte.

Nell'ambito dell'istruttoria, l'esame e la fascicolazione di documenti (deliberazioni, determinazioni, capitolati, disciplinari, certificazioni, procure, elaborati amministrativi e tecnici di varia natura) precede gli oneri legati ad adempimenti correlati (si citano, a mero titolo esemplificativo, consultazione banche dati, estrazione visure, calcolo diritti e imposte, registrazione presso l'Agenzia delle Entrate e/o trascrizione registri immobiliari, assolvimento bollo).

Ogni fase dell'iter prevede raccordo con l'Ufficio cui è demandata la gestione del rapporto contrattuale (colloqui, scambio corrispondenza, incontri e riunioni) e attività di comunicazione finale nei confronti dei prestatori/professionisti affidatari esterni.

Risultano frequenti, allo scopo di contestualizzare temi, ambiti di applicazione normativa e procedure, i confronti con gli Uffici centrali e/o periferici di altri Enti (Regione, Comuni, Questura, Prefettura, Agenzia delle Entrate, ecc.).

### 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORICHE – TRIENNIO 2024-2026

In via generale ci si propone di perfezionare i processi di monitoraggio e di gestione dell'attività ordinaria, al fine di ridurre i tempi di attesa, garantire il rispetto delle scadenze, individuare flussi informativi efficienti ed efficaci con gli Uffici di gestione e con l'utenza esterna, compatibilmente con le risorse assegnate all'ufficio.

Inoltre, poiché nel corso del 2023 sono state introdotte diverse riforme legislative sia in attuazione al PNRR e sia di recepimento di direttive europee, quali ad esempio il codice dei contratti pubblici, dei servizi pubblici a rilevanza economica, della disciplina del whistleblowing, il servizio sarà impegnato in un lavoro di studio, verifica e adeguamento

delle disposizioni interne rispetto alle novelle normative attese e anche rispetto alle indicazioni date dall'ANAC nel PNA 2023 in tema di prevenzione della corruzione.

## I. TUTELA LEGALE

### a) CONTENZIOSO:

- Anni 2024-26: si tenderà a supportare il regolare e corretto funzionamento della macchina amministrativa e dei processi endoprocedimentali allo scopo di favorire il contenimento e, se possibile, la riduzione, del contenzioso, sia di carattere amministrativo, sia di natura civilistica e tributaria.

Il contratto in essere con l'RTI dei legali aggiudicatario del servizio di assistenza e consulenza legale in ambito contenzioso e precontenzioso ha validità sino al 31.05.2025 per cui nel corso del 2025 si procederà all'avvio di nuova gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio medesimo.

### b) CONSULENZA:

- Anni 2024-26: è lo strumento che si continuerà ad utilizzare ai fini di supportare il regolare e corretto funzionamento della macchina amministrativa che si estrinseca per il tramite sia dei Legali esterni incaricati dell'assistenza legale dell'Ente sia del personale assegnato all'Ufficio supporto assistenza legale, nell'ottica di offrire agli Uffici comunali, compatibilmente con le risorse disponibili, un prodotto di elevato contenuto specialistico, in ordine ai pareri resi, di assicurare l'adeguamento e la conformazione dell'attività amministrativa alla vigente normativa, di contribuire alla crescita professionale degli operatori comunali, anche attraverso il rafforzamento e l'implementazione dei percorsi formativi.

## II. SOCIETA' PARTECIPATE - ATTIVITA' ANTICORRUZIONE – TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI (PRIVACY)

- Anni 2024-26: attività conseguenti all'affidamento incarico DPO e servizio di supporto all'Ente a seguito di procedura di gara: istruttoria, attività di ricerca, studio e predisposizione, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento Europeo 679/2016 in materia di Privacy (protezione dei dati personali), del D.lgs. n. 163/2006 e del D.lgs. n. 101/2018. In particolare nel corso del 2023, con il supporto del DPO, è stata svolta l'analisi del rischio dei trattamenti e conseguentemente le valutazioni di impatto privacy – DPIA, che ha coinvolto tutte le aree dirigenziali per quanto di rispettiva competenza.

L'affidamento del servizio in argomento ha validità sino al 30.06.24 eventualmente ripetibile per ulteriori 24 mesi, come da determinazione dirigenziale n 520 del 2021. L'Amministrazione, in relazione al buon andamento delle attività affidate, intende procedere alla ripetizione per ulteriori 24 mesi

- per quanto riguarda il controllo analogo delle società partecipate continuerà l'attività di supervisione secondo le disposizioni interne e l'attività di supporto al comitato e al tavolo di coordinamento

- quale struttura di supporto anticorruzione oltre all'attività di monitoraggio predisposta dal Piano Triennale e analisi dei risultati a supporto del Responsabile anticorruzione, si continuerà nel processo di adeguamento del Piano adottato rispetto alle indicazioni ANAC e all'esigenze dell'ente all'esito dell'attività di monitoraggio ed in conseguenze delle riforme legislative che entreranno in vigore

### III. CONTRATTI:

- Anni 2024-26: nel corso del triennio si perseguirà l'obiettivo di perfezionare la procedura di digitalizzazione e archiviazione digitale delle scritture private sulla base delle indicazioni normative e regolamentari già emanate e/o la cui emanazione risulta attesa.

## AREA A5

### 08 – SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE, SPORTELLO “AMICOINCOMUNE – IMPRESE” E SUEL

1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

#### SPORTELLO AMICOINCOMUNE IMPRESE E SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SUEL)

A) SPORTELLO AMICOINCOMUNE IMPRESE:

I Servizi gestiti dallo Sportello AmicoinComune Lato Imprese si configurano nelle seguenti attività:

- Attività di consulenza dell'utente finalizzata a individuarne i bisogni/difficoltà per indirizzarlo poi alla corretta soluzione del problema;
- Attività di consulenza nella compilazione della richiesta e relativa protocollazione;
- Attività di mediazione tra l'utente e gli uffici comunali di back;
- Attività di rilascio dei provvedimenti amministrativi con il relativo incasso del costo del servizio.

Le attività sopra indicate si riconducono ai seguenti Servizi:

- Manifestazioni, Eventi e Patrocini;
- Concessioni Sale comunali;
- Occupazione suolo pubblico per cantieri e attività commerciali;
- Commercio su area pubblica;
- Fiere, mostre mercato, manifestazioni fieristiche;
- Spettacoli ed intrattenimenti viaggianti;
- Sale giochi;
- Autorizzazione sanitarie;
- Matricola ascensori;
- Distributori di carburante;
- Operatori agricoli;
- Artisti di strada;
- Impianti sportivi;
- Passi carrai;
- Tassa sui Rifiuti (Tari) e raccolta porta a porta;
- Imposta di soggiorno.

B) SPORTELLO UNICO ENTI LOCALI (SUEL):

Lo Sportello Unico degli Enti Locali della Valle d'Aosta (SUEL) è la struttura organizzativa del Comune di Aosta, insieme ai Poli dell'Alta Valle e della Bassa Valle che:

- a) costituisce l'unico punto di accesso per l'imprenditore in relazione a tutti i procedimenti riguardanti la sua attività produttiva;
- b) fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo degli altri uffici comunali e di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Lo Sportello Unico degli Enti locali del Comune di Aosta esercita le funzioni relative ai procedimenti amministrativi concernenti:

1. la realizzazione, la ristrutturazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione e la riconversione delle attività produttive e artigiane;
2. la localizzazione, la rilocalizzazione e l'avvio di impianti produttivi di beni e di servizi;
3. l'esecuzione delle opere di rilevanza urbanistico-edilizia relative agli immobili adibiti ad uso di impresa compresa la gestione del rilascio delle autorizzazioni relative ai mezzi pubblicitari;
4. l'avvio e lo svolgimento delle attività di servizi rientranti nel campo di applicazione della direttiva servizi;
5. l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radio telecomunicazioni;
6. l'ottenimento delle autorizzazioni in materia ambientale (l'A.U.A., comunicazioni in materia ambientale e autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera);
7. gestione dei verbali e delle ordinanze di ingiunzione per violazione delle norme amministrative/commerciali di competenza del SUEL.

Con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 12 del 2011 e del DPR n. 160 del 2012 si è attivata, a partire dal secondo semestre del 2013, la nuova procedura informatica per la presentazione delle istanze relative alle attività produttive, che ha comportato la completa digitalizzazione dei processi autorizzativi in capo allo Sportello Unico, attraverso il sistema A&C/CROSS.

Quanto sopra evidenziato ha introdotto una radicale trasformazione dei rapporti fra Imprese e Pubblica Amministrazione: per effettuare tutte le operazioni che riguardano l'attività imprenditoriale (quali, ad esempio, l'apertura, il subentro, la trasformazione e la cessazione), la realizzazione di un intervento edilizio, la richiesta o il rinnovo di installazione di dehors, l'agibilità, la Scia (Segnalazione certificata inizio attività) edilizia nonché la gestione di interventi sulle radio telecomunicazioni (RTC) in Valle d'Aosta, imprenditori e professionisti non dovranno più recarsi fisicamente all'"Amico in Comune" lato "Imprese", ma utilizzare la procedura telematica attivata sul sito Internet dello Sportello unico degli enti locali della Valle d'Aosta, disponibile online, 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Tale processo ha previsto l'attivazione della firma digitale da parte dei soggetti coinvolti, relativamente agli operatori dei servizi (Sportello SUEL, Attività produttive, servizio Edilizia,



ARPA, ASL) nonché relativamente agli utenti o ai loro delegati alla presentazione delle domande/segnalazioni.

Attualmente le attività economiche/edilizie in carico allo Sportello Unico Enti Locali (SUEL) sono relative alle seguenti attività:

#### COMMERCIO:

- esercizio di vicinato
- vendita quotidiani e periodici
- vendita per corrispondenza, televisione o altri sistemi di comunicazione
- vendita presso il domicilio del consumatore
- commercio elettronico
- spaccio interno
- commercio per mezzo di apparecchi automatici
- medie e grandi strutture di vendita
- esercizi temporanei di vicinato
- Altre attività - commercio

#### RISTORAZIONE

- somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti)
- somministrazione di alimenti e bevande (catering e banqueting)
- somministrazione in locali non aperti al pubblico
- somministrazione effettuata da imprenditore
- altre attività somministrazione

#### RICETTIVITA'

- alberghi RTA alberghi diffusi
- casa per ferie
- ostelli per la gioventù
- rifugi alpini
- posti tappa escursionisti (dortoirs)
- esercizi di affittacamere
- strutture ricettive a conduzione familiare
- case e appartamenti per vacanze
- altre attività - ricettiva

#### AGRICOLTURA

- attività di allevamenti per la produzione primaria di alimenti di origine animale
- attività di enoturismo
- produzione trasformazione o altra attività libera alimentare da parte di imprenditore agricolo
- altre attività - agricoltura

## SERVIZI

- acconciatore
- estetista
- tintolavanderie e lavanderie a gettoni
- altre attività – servizi

## TELECOMUNICAZIONI

- radio telecomunicazioni
- Reti di comunicazione elettronica RCE

## ALIMENTI

- Panificazione
- Produzione trasformazione e altra attività alimentare libera soggetta a sola notifica sanitaria
- Materiali o oggetti di plastica riciclata a contatto con alimenti (MOCA)

## TRASPORTI

- taxi
- noleggio con conducente
- noleggio senza conducente
- trasporti disabili – noleggio con conducente
- trasporto atipico a fini turistico ricreativi (trenini)
- altre attività trasporti

## EDILIZIA

- interventi edilizi (scia – titoli abilitativi – agibilità - inizio/fine lavori)
- mezzi pubblicitari
- dehors

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

- AUA (nuove autorizzazioni, comunicazioni successive)

## RICHIESTE DI PARERE PRELIMINARE

- RPP (richieste di parere edilizio – richieste di parere attività commerciali)

In data 17 gennaio 2022, la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 34/2022, ha costituito un gruppo tecnico di lavoro composto da rappresentanti della Regione, degli Enti Locali, dello Sportello unico per le attività produttive e per le prestazioni di servizi e della Camera valdostana delle imprese e delle professioni (Chambre Valdôtaine), con il compito di verificare le modalità con le quali effettuare la riorganizzazione dei servizi svolti dallo Sportello unico, valutando la delega di funzioni alla Chambre, nonché formulare concrete proposte per la modificazione della relativa normativa regionale.

Dato atto di quanto sopra esposto lo Sportello di Aosta come già avvenuto nel corso del 2023, anche durante il 2024 sarà impegnato in specifiche riunioni con il gruppo tecnico di lavoro inter istituzionale istituito con la deliberazione di Giunta regionale sopra citata con il compito di verificare le modalità con le quali effettuare la riorganizzazione dei servizi svolti dallo Sportello Unico, con l'obiettivo di trasferire le relative funzioni alla Chambre Valdôtaine.

Nella riunione annuale dei responsabili dei servizi dei vari POLI del SUEL, svoltasi in data 12.12.2023, il Coordinatore regionale ha comunicato che l'attuale assetto organizzativo è prorogato a tutto il 2024. In attesa del trasferimento delle funzioni, attualmente senza una data certa, l'attività di Sportello subirà comunque delle ulteriori integrazioni mediante la gestione e sviluppo dei procedimenti attualmente nelle competenze dello stesso, nonché l'introduzione di nuove procedure informatiche che andranno ad implementare i servizi offerti.

## C) UFFICIO COMMERCIO

Attualmente le attività in capo all'Ufficio Commercio sono le seguenti:

- COMMERCIO SU AREA PUBBLICA (attività di tipo A= commercio su aree pubbliche mediante uso di posteggio nei mercati cittadini, di quartiere, posteggi fuori mercato, e del mercato coperto):
  - o in riferimento a specifici aggiornamenti individuabili nell'ambito di deliberazioni regionali, secondo le scadenze previste dalla legge regionale n° 20/1999 e s.m.i. e dal relativo Regolamento comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 56/2004 e s.m.i., pubblicazione di appositi bandi per l'assegnazione dei posteggi allo stato ancora disponibili o che si renderanno tali, riservati agli operatori commerciali e ai produttori agricoli, sulla base di precise disposizioni in merito in particolare alla determinazione dei criteri di assegnazione dei posteggi stabiliti dall'Assessorato regionale al Turismo, Sport, Commercio e Trasporti competente in materia (attualmente risultano ancora in vigore le disposizioni, come da comunicazione in data 02.02.2017 del CELVA Valle d'Aosta, che sospendono la pubblicazione dei suddetti bandi per l'assegnazione dei posteggi);
  - o recupero dei crediti nei confronti degli operatori commerciali assegnatari di posteggi nei diversi mercati cittadini e di quartiere mediante una articolata e complessa procedura;
  - o procedimenti di sospensione e decadenza della concessione messi in atto a seguito delle verifiche inerenti al mancato utilizzo del posteggio;
  - o gestione dei procedimenti legati ai numerosi subentri che avvengono tra gli operatori commerciali dei mercati.
- COMMERCIO SU AREA PUBBLICA (attività di tipo B = commercio su aree pubbliche

senza l'uso di posteggi in forma itinerante).

- ORGANIZZAZIONE DELLE SEGUENTI MANIFESTAZIONI:
  - o manifestazione fieristica denominata: *"la Foire de l'Ours de la Ville d'Aoste"* in occasione della Fiera di Sant'Orso organizzata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta;
  - o mostre mercato (n.3) che si svolgono annualmente.
- IMMATRICOLAZIONE ASCENSORI.
- DISTRIBUTORI CARBURANTE.
- AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE.
- SPETTACOLI VIAGGIANTI.
- COMMISSIONE COMUNALE VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO.
- AUTORIZZAZIONI SANITARIE.
- ALBO ESERCIZI STORICO TRADIZIONALI.
- SALE GIOCHI E SPAZIO PER IL GIOCO.

Conformemente alla disciplina relativa al rilascio del VARA-VDA, introdotta dalla legge regionale 12/2014, che ha apportato modificazioni alla legge regionale 2 agosto 1999, n. 20 (Disciplina del commercio su aree pubbliche ed alla legge regionale 16 febbraio 1995, n. 6 (Disciplina delle manifestazioni fieristiche), unitamente alle disposizioni introdotte con deliberazione della Giunta Regionale n. 268/2016, l'Ufficio Commercio provvederà, anche per l'anno 2024 e seguenti alle verifiche/validazione relativamente alla regolarità contributiva e fiscale di tutti gli operatori commerciali dell'area pubblica (titolari di titolo abilitativo di tipo A o di tipo B rilasciato dal nostro Comune) e a procedere, nei casi di accertata irregolarità, all'avvio del procedimento volto alla sospensione del titolo abilitativo e alla successiva sospensione vera e propria del titolo stesso, nelle more della regolarizzazione a cura del singolo operatore.

In attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n. 110 del 27.07.2022, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina del commercio su aree pubbliche (mercati, posteggi fuori mercato, mercato coperto), l'Ufficio Commercio, ha iniziato la procedura volta alla redistribuzione dei posteggi ai soggetti titolari delle concessioni mediante una procedura indicata nell'atto sopra citato, che si concluderà nel corso del primo semestre del 2024.

Rimane in sospeso la sola determinazione relativa ai criteri di assegnazione dei posteggi e la connessa questione dei bandi per l'assegnazione dei medesimi, in attesa di specifiche direttive regionali a riguardo.

In attuazione delle deliberazioni di Giunta comunale n. 144 del 04.07.2021 e n. 93 del 26.05.2022 con le quali rispettivamente è stato istituito il mercato agricolo ed è stata approvata la Convenzione con le Associazioni Agrimercato Valle d'Aosta e Coldiretti Valle

d'Aosta per l'organizzazione e la gestione del mercato agricolo all'interno del mercato coperto denominato "*Mercato Coperto di Campagna Amica*", nel corso del 2024 l'Ufficio Commercio si farà carico del controllo e della verifica di tutti gli adempimenti disposti dalla suddetta Convenzione e proseguirà il monitoraggio delle presenze e delle frequentazioni da parte dei fruitori del mercato per un eventuale ampliamento delle giornate di svolgimento dello stesso.

Inoltre, nel corso del 2024 l'Ufficio Commercio procederà ad assegnare i numeri di matricola per la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi avvalendosi della consulenza tecnica affidata ad un professionista con determinazione dirigenziale n. 882 del 30.11.2022 per il periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2024.

In occasione della riorganizzazione dell'Ente entro il primo semestre del 2024 a seguito della nuova disciplina regionale in materia di PPR introdotta dalla legge regionale 9/2023, che ha modificato la previgente disciplina in materia di PPO, durante la Conferenza dei Dirigenti svoltasi in data 13.12.2023, si è valutato di riesaminare la più opportuna collocazione nell'ambito del settore tecnico delle pratiche inerenti all'attribuzione del numero di matricola degli ascensori e montacarichi.

Nell'ambito dell'obiettivo del DUP "Valorizzazione e riconversione del mercato coperto" l'Ufficio sarà impegnato nel corso del 2024, in collaborazione con l'Area T2, nella ricerca di sinergie finalizzate alla riqualificazione del mercato coperto sfruttando la compartecipazione pubblico-privato. A tale scopo, le indicazioni emerse dallo studio di fattibilità, da condividere con gli attori economici cittadini, saranno la base di partenza per una progettazione futura che vedrà il sicuro coinvolgimento di tutti gli attori potenzialmente interessati, anche attraverso lo strumento del project financing.

Va inoltre evidenziato che, per quanto riguarda l'attività di pianificazione, di programmazione e di disciplina regolamentare, l'Ufficio Commercio continuerà anche nel 2024 ad occuparsi del lavoro di adattamento ai decreti statali di semplificazione, liberalizzazione e sviluppo del settore, oltre che degli iter e delle procedure con la relativa modulistica, di tutti i procedimenti amministrativi collaborando con il gruppo di lavoro appositamente istituito dal CELVA.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORICHE – TRIENNIO 2024-2026

2024

Oltre agli obiettivi gestionali individuati nella sezione operativa del DUP, è individuato il seguente obiettivo operativo: procedura di affidamento di incarico professionale per l'esame dei piani della sicurezza relativi a manifestazioni organizzati da terzi ai fini del rilascio della licenza di pubblico spettacolo, e per la redazione del piano di sicurezza relativo alla manifestazione fieristica denominata "La Foire de l'Ours de la Ville d'Aoste" (30 – 31 gennaio).

Inoltre, per il primo semestre del 2024 si procederà all'affidamento di un nuovo incarico professionale per l'assegnazione dei numeri di matricola per la messa in esercizio degli ascensori e dei montacarichi, considerato il maggior numero di richieste di rilascio per effetto di circostanze imprevedibili al momento dell'affidamento del servizio.

2025

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del DUP.

2026

Non sono individuati ulteriori obiettivi gestionali rispetto a quelli individuati nella sezione operativa del DUP.

## AREA A6

### 02 – SERVIZIO POLIZIA LOCALE, TRAFFICO, MESSI E PROTEZIONE CIVILE

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### Corpo associato di Polizia locale di Aosta e Sarre – “Police de la Plaine”

Si è proceduto al rinnovo della Convenzione per il Corpo Associato della “Police de la Plaine”, fino a tutto il 2025, con il Comune di Sarre. Chiaramente rimane l’obiettivo prioritario di attuare delle strategie in grado di generare una sempre maggior sintonia di rapporti tra il cittadino e gli appartenenti al Corpo, operando in un territorio sicuramente meno ampio ma anche più omogeneo e caratterizzato da una situazione di urbanizzazione senza soluzione di continuità, costituendo il territorio comunale di Sarre una sorta di continuità con quello di Aosta.

Si intende proporre alla città Capoluogo regionale ed al Comune Associato una risorsa poliedricamente strutturata, professionalmente affidabile, in grado di contribuire, sul territorio, a determinare le condizioni per uno sviluppo armonico della comunità e delle relazioni tra i vari soggetti che la compongono. Sotto tale ottica, proseguirà pertanto l’impegno finalizzato ad accrescere le potenzialità e l’autonomia del Corpo di Polizia Locale, ed a dotare lo stesso degli strumenti adeguati al livello degli interventi, sotto il profilo organizzativo, dei veicoli attrezzati, dei beni strumentali anche tecnologici, delle risorse umane e della formazione (svolta tramite il CELVA o con la partecipazione ad iniziative organizzate da e per le altre Forze di Polizia oppure all’interno del Comando).

Dal punto di vista della sicurezza della circolazione stradale, si continuerà a prestare particolare attenzione al sanzionamento di quelle condotte illecite potenzialmente idonee a creare allarme sociale, quali la circolazione con veicoli privi di regolare copertura assicurativa, o non sottoposti a regolari visite di revisione o circolanti nonostante l’iscrizione di fermi fiscali (anche tramite l’ormai consolidato utilizzo di un apposito dispositivo denominato “Falco193” che, attraverso la lettura automatica con visure massive delle targhe dei veicoli circolanti sul territorio, consente di conoscere in tempo reale l’esistenza delle condizioni di legge necessarie per la loro regolare circolazione, consentendo un effettivo ed immediato controllo su strada, con l’utilizzo di pattuglie dedicate, dei veicoli irregolari segnalati a seguito di visualizzazioni negative presso le banche dati ministeriali e comunali).

Grazie al finanziamento ottenuto a seguito della pubblicazione di un bando emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Antidroga, per la realizzazione del progetto denominato “Aosta SiCura”, verranno intensificate le attività di prevenzione (presso le Scuole e le Autoscuole e con un Convegno dedicato) e di controllo su strada per fronteggiare le condotte di guida in stato di ebbrezza e sotto l’influsso di sostanze stupefacenti psicotrope, soprattutto per quel che concerne le giovani generazioni che saranno gli automobilisti del futuro.

Rimane, indipendentemente da ogni circostanza, l’obiettivo prioritario di confermare la

presenza quotidiana di componenti della Polizia Locale, appartenenti ad ogni settore di articolazione del Corpo, nei pressi degli attraversamenti pedonali adiacenti agli Istituti scolastici presentanti maggiori problematiche dovute ai flussi di traffico o all'ubicazione degli edifici e con particolare riguardo alle scuole materne ed elementari, dando contemporaneamente seguito alla collaborazione con alcuni volontari in quiescenza disponibili a fornire assistenza agli scolari, sia all'entrata che all'uscita di alcuni plessi scolastici concordati con il Comando (nel Comune di Sarre vengono denominati "Patrouilleurs" ed offrono un contributo veramente rilevante). Sotto tale aspetto assume particolare rilievo il progetto "Pedibus e Bicibus" che, attualmente vede coinvolta la Scuola "Lexert" del quartiere Cogne, fornendo agli studenti la possibilità di utilizzare in sicurezza delle forme di mobilità alternative per i percorsi casa/scuola e viceversa, sempre con la supervisione della Polizia Locale e, soprattutto, con l'istituzione di una "strada scolastica" nel piazzale adiacente all'entrata della scuola in questione.

Ci si propone altresì di continuare, soprattutto attraverso la Centrale Operativa (che verrà completata, presumibilmente entro la primavera del 2024, con l'acquisto e l'installazione di un nuovo programma informatico gestionale), l'invio delle segnalazioni di anomalie alla Centrale Unica di Pronto Intervento realizzata presso l'Officina Comunale di Aosta ed ai Cantonieri di Sarre, al fine di correggere sollecitamente alcune situazioni di deterioramento del patrimonio urbano in generale (leggasi: buche stradali, tombini e pali danneggiati, cartelli stradali contraddittori, sovrabbondanti o insufficienti, danneggiati o da riposizionare in maniera corretta ecc.).

Si intende continuare a fornire alla popolazione un servizio di Polizia di Prossimità che dovrà sempre più diventare l'aspetto caratterizzante e peculiare della Polizia Locale, curando anche la polivalenza degli Agenti operanti sul territorio ed organizzando servizi implicanti la loro vicinanza alla gente, la disponibilità a relazionarsi con la cittadinanza e la capacità di infondere nel cittadino quella percezione di vivere in un contesto urbano sicuro (la cosiddetta "sicurezza percepita"), reso tale dal lavoro sinergico e coordinato delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio e dalla collaborazione di quelle fasce della popolazione, che vogliono concorrere attivamente a rendere migliore la qualità della nostra vita nella quotidianità ordinaria.

La Polizia Locale si occupa altresì di visionare le immagini prodotte dal sistema di videosorveglianza territoriale comprendente la piazza Narbonne, tutto l'asse decumano, parte del cardo massimo, il sottoportico del palazzo municipale, i parchi di regione Saumont e di via Grand Eyvia, il sottopasso pedonale di via Roma, piazza Plouves, Piazza Soldats de la Neige, le vie Marché Vaudan e Malherbes ed altre vie e piazze cittadine del quartiere Cogne ( nel triennio l'area coperta dalle telecamere verrà ulteriormente ampliata alla zona prospiciente alle stazioni della ferrovia e dei bus in servizio di linea, oltreché in prossimità dei PTR per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani). Tale sistema, collegato con la Centrale Operativa, consente, dopo alcuni iniziali interventi di taratura, di poter usufruire di filmati e fotogrammi utili alla ricostruzione di episodi vandalici ed alla contestuale identificazione dei responsabili, grazie anche alle disposizioni contenute nel Nuovo



regolamento comunale di Videosorveglianza di recente approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Le immagini prodotte dal network comunale formato da quasi 200 telecamere, sono state portate nella diretta disponibilità anche presso la sede della Questura della Valle d'Aosta, in ossequio ad un accordo specifico dedicato e sottoscritto dal Sindaco e dal Questore, consentendo un controllo continuo da remoto da parte della Sala Operativa della Polizia di Stato e, più recentemente, presso le sedi della Guardia di Finanza e dei Carabinieri.

Si continuerà ad assicurare il controllo viabilistico del territorio suddiviso in varie zone presidiate da coppie di Agenti appiedati e dislocate all'interno del Centro Storico di Aosta, mentre a Sarre si continuerà ad assicurare il presidio territoriale tramite l'operato di una pattuglia motorizzata o attraverso il presidio delle postazioni periferiche ad opera dei Colleghi confluiti nella "Police de la Plaine" (tale presidio continuerà ad essere predisposto almeno una volta alla settimana presso il palazzo municipale, al fine di poter mantenere un contatto diretto con i cittadini che desiderino esporre delle problematiche ad un operatore di Polizia Locale, senza doversi necessariamente recare presso il Comando di Aosta).

Si provvederà altresì a continuare a fornire un tempestivo servizio di pronto intervento su tutto il territorio sovracomunale tramite una o più pattuglie veicolari (dotate di autoveicolo appositamente attrezzato o di motocicli) ed a garantire la rilevazione dei sinistri stradali attraverso gli operatori assegnati all'ufficio di Infortunistica stradale (dotato di un furgone attrezzato a studio mobile e di un futuro veicolo omologo, in corso di acquisto, che consentirà altresì di effettuare controlli su strada con la collaborazione di personale sanitario per l'effettuazione dei prelievi e delle analisi del caso): il tutto in attuazione della direttiva emanata dal Tavolo Tecnico della Questura (di cui fa parte in pianta stabile anche il Comandante del Corpo Associato o suo delegato) che prevede una sorta di prelazione di intervento da parte della Polizia Locale in materia di rilevamento di sinistri stradali durante l'orario di servizio dalle 7.00 alle 21.00 di ogni giorno, manlevando da tali compiti i componenti delle altre Forze di Polizia che potranno così dedicarsi al servizio di prevenzione e repressione dei reati come da accordi in vigore).

Proseguirà l'effettuazione delle operazioni di controllo del territorio anche ad opera degli Agenti dell'Ufficio di Polizia Amministrativa, con un particolare riguardo agli spostamenti di residenza della popolazione (che si stanno cercando di ridurre numericamente, dedicandosi ai casi più meritevoli di approfondimenti o di controlli mirati) ed agli accertamenti in materia patrimoniale per conto delle amministrazioni pubbliche.

Si continuerà a garantire, tramite la Polizia Commerciale, un soddisfacente standard di controlli delle attività di vendita svolte sia in sede fissa che su area pubblica, nonché dei pubblici esercizi (compresi i dehors e le occupazioni del suolo pubblico concesse a vario titolo ed i controlli sottesi al contenimento del gioco d'azzardo per la prevenzione delle cosiddette "ludopatie"). Proseguiranno inoltre i controlli in orario serale nel periodo estivo presso i pubblici esercizi del centro storico, finalizzati al regolare svolgimento della cosiddetta "movida".

Proseguirà lo svolgimento del servizio di prevenzione e repressione delle condotte costituenti reato, tramite il funzionamento dell'apposito ufficio di Polizia Giudiziaria, che collabora con l'Autorità Giudiziaria da cui funzionalmente dipende nell'esercizio delle suddette attività (a tale scopo un Sottufficiale del Corpo presta servizio, per quattro giorni alla settimana, presso l'aliquota di Polizia Giudiziaria all'interno della locale Procura della Repubblica presso il Tribunale, come previsto in un nuovo accordo sottoscritto nel mese di dicembre del 2023).

Verranno sempre espletate le attività connesse al contenzioso amministrativo per le pratiche di competenza del Prefetto e del Sindaco ed a quello giurisdizionale davanti al Giudice di Pace (anche rappresentando l'Amministrazione Comunale in udienza) oppure presso altri Organi Giudicanti anche di rango superiore, avvalendosi dell'Ufficio comunale di Assistenza Legale, qualora le circostanze lo richiedano, oppure dell'intervento di un Avvocato del foro competente. È altresì entrato in funzione l'Ufficio Unico delle Riscossioni con il quale collaborano alcuni componenti della PL (Ufficio Sanzioni) per completare la Banca Dati Unica (BDUR) dei crediti vantati dall'Amministrazione, in maniera tale da recuperare in modo efficace i crediti maturati, cominciando dalla compensazione tra debiti e crediti vantati da vari soggetti ed arrivando al diniego di alcuni servizi a debitori recidivi. Per la riscossione dei crediti pregressi, oltre ad una miglior gestione contabile dei residui, si cercherà, per le partite ancora svolte con l'ausilio di MT S.p.A., di addivenire agli atti esecutivi ulteriori rispetto alle ingiunzioni fiscali (es.: pignoramenti presso terzi, del quinto dello stipendio ecc.).

È intenzione proseguire e portare ad ulteriori conseguenze il processo di esternalizzazione di tutte le procedure delegabili sia in materia di gestione dell'iter sanzionatorio amministrativo (nel 2022 è stato prorogato per un biennio, previa apposita procedura di gara gestita dalla C.U.C. regionale, il servizio in questione ad un soggetto esterno che è risultato aggiudicatario) sia in tema di autorizzazione degli accessi nelle Zone a Traffico Limitato del centro storico, con gestione affidata all'Azienda Pubblici Servizi S.p.A. in quanto società "in house" (è stato altresì appena personalizzato un nuovo programma gestionale, che entrerà in funzione anche online nella primavera del 2024, che migliorerà la parte relativa al rilascio dei permessi ed alla validazione delle condotte illegittime sanzionabili riferite agli accessi non autorizzati in ZTL).

In tale contesto si inserisce la chiusura al pubblico della sede del Comando durante le ore pomeridiane, con l'obiettivo di recuperare il massimo numero possibile di componenti del Corpo da adibire a servizi esterni, che si intendono privilegiare rispetto agli aspetti di tipo prettamente burocratico che, nonostante i buoni propositi, sono comunque in continuo aumento sia qualitativo che quantitativo.

Va altresì menzionata la "nuova" modalità operativa che vede impegnati, dall'insediamento dell'attuale Amministrazione, il Comandante, il Vicecomandante e la Segreteria del Comando, a partecipare a bandi di finanziamento ministeriali per l'acquisizione di contributi connessi alle attività di competenza dell'Area A6, messi a disposizione dalle Istituzioni nazionali; ultimo esempio è il già menzionato progetto denominato "Aosta SiCura" in fase

di attuazione grazie anche alla collaborazione di un Coordinatore esterno e di un'impiegata somministrata, che si occuperanno dell'organizzazione delle varie iniziative e della rendicontazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per ottenere e giustificare le varie "tranches" del finanziamento ottenuto.

### Servizio comunale di Protezione Civile

Per quel che concerne il servizio di Protezione Civile si evidenzia che è stato il punto di riferimento dell'attività dell'Amministrazione Comunale in regime di emergenza e, a tal fine, era stato adeguatamente rinforzato da personale proveniente dalle altre Aree dirigenziali a seconda dell'acuirsi o meno dei contagi della popolazione: chiaramente, venuta meno l'emergenza, la situazione lavorativa è rientrata nella "normalità".

Rimane in programma il progetto finalizzato alla riorganizzazione del Servizio Comunale di Protezione Civile anche attraverso il completamento dell'allestimento della nuova sede incorporata nella Centrale Operativa della Polizia Locale, provvista di idonei sistemi informatici e di un Centro Operativo Comunale, che, a causa dei frequenti avvicendamenti del personale in organico, sia nei suoi componenti reperiti sia tra i vertici dell'Amministrazione Comunale (limitatamente ai settori che, in caso di emergenza, verranno sicuramente attivati) sia nelle Istituzioni direttamente coinvolte nella gestione di eventi calamitosi (es.: AUSL, Croce Rossa, Vigili del Fuoco Volontari), necessiterà di un ulteriore aggiornamento della composizione.

Tale organizzazione consentirà di fronteggiare in maniera adeguata ed organizzata le emergenze di qualsiasi tipologia, coordinando altresì l'azione di soccorso alla popolazione con il Servizio regionale di Protezione Civile.

Dal punto di vista della prevenzione, si rimarca l'intenzione dell'Amministrazione di riproporre, per tutto il triennio preso in considerazione, l'utilizzo di una squadra di Lavoratori di Utilità Sociale (forniti da una Cooperativa Sociale vincitrice di un'apposita procedura di gara) da impiegare nell'effettuazione di lavori di manutenzione del territorio per prevenire i rischi individuati nel piano di Protezione Civile (recentemente sottoposto a revisione ed aggiornamento), tramite interventi di pulitura di alvei, canali, briglie selettive, zone a rischio di incendio boschivo o di caduta alberi ecc.

Con la collaborazione di una Società di servizi di provata esperienza in materia, individuata a seguito di un'indagine di mercato condotta in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza, si è provveduto nel corso degli anni passati all'aggiornamento sistematico ed alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile, al fine di poter disporre di uno strumento completo ed attuale e di pronto utilizzo in caso di necessità.

### Servizio Messi Comunali

Per quel che concerne i Messi Comunali, va rilevato che hanno contribuito in maniera determinante alla notificazione delle ordinanze sindacali di isolamento e di quarantena

durante l'emergenza pandemica e che, nell'ambito della situazione ordinaria, si continuerà a mantenere l'elevato standard qualitativo delle pubblicazioni all'Albo Pretorio Informatizzato, nonché l'effettuazione delle notificazioni sul territorio in maniera tempestiva e performante, garantendo anche, per sei giorni alla settimana, la disponibilità di almeno una risorsa umana per consegnare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria competente le proposte di Trattamento Sanitario Obbligatorio (T.S.O.) necessitanti della convalida normativamente contemplata.

### Ufficio del Traffico

L'Ufficio del Traffico, in stretta collaborazione con la Polizia Locale, continuerà a svolgere il lavoro di emissione delle ordinanze dirigenziali disciplinanti il traffico nell'ambito territoriale di competenza (fronteggiando soprattutto, anche nel prossimo triennio, le numerose criticità operative generate dalla presenza sulle strade di cantieri di varia natura come ad esempio quelli per la realizzazione di tratti urbani di pista ciclabile o quelli per la realizzazione di opere civili di efficientamento energetico concernenti le unità abitative). Nel contempo verrà portata avanti l'attività di autorizzazione di nuove aperture di passi carrabili presenti su tutto il territorio comunale, quella di emissione di pareri concernenti la viabilità veicolare e pedonale modificata dal posizionamento di vari dehors su tutte le strade comunali, con particolare riguardo alla zona del Centro Storico e quella del rilascio delle autorizzazioni alle occupazioni temporanee del suolo pubblico, sia in condizioni normali che di urgenza.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORICHE – TRIENNIO 2024-2026

### 2024

- Coordinamento dell'obiettivo che prevede la prosecuzione dell'implementazione graduale della pedonalizzazione di piazza Arco d'Augusto (con la prospettiva di una chiusura al traffico veicolare sempre più allargata), in maniera tale da rendere più fluido il traffico dirottato sulle strade limitrofe, garantendo la fruibilità pedonale della piazza. Al momento sono state realizzate, con soddisfacenti ricadute positive sul traffico urbano, due rotatorie a nord e a sud della via Monte Emilius, prima di procedere alla chiusura della piazza in questione (valutando la conservazione o meno di alcune aree adibite a parcheggio, la possibilità di lasciare o meno la percorribilità della zona al Trasporto Pubblico di Linea, ecc.);
- Implementazione del network comunale di videosorveglianza con estensione alla zona antistante le stazioni della ferrovia e degli autobus in servizio di linea;
- Prosecuzione dei controlli massivi (tramite adesione al sistema INIPEC) effettuati con l'apparecchiatura denominata "Falco193";
- Prosecuzione dell'emissione di preavvisi tramite l'utilizzo di mini terminali palmari collegati con una stampante portatile (con la contestuale generazione del codice IUV

necessario per poter eseguire il pagamento delle sanzioni con il sistema PAGOPA);

- Prosecuzione del sistema, mirato e programmato, di controlli della velocità veicolare sul territorio dei Comuni Associati, utilizzando gli armadi blindati atti ad ospitare il VELO OK e l'apparecchio telelaser in dotazione;
- Attuazione del provvedimento della Giunta comunale per la differenziazione e la graduazione delle varie fattispecie sanzionate dal Regolamento comunale di Polizia Urbana;
- Prosecuzione della partecipazione all'attività dell' "Osservatorio permanente comunale per la legalità e la lotta alla criminalità organizzata", istituito dall'Amministrazione cittadina a fine 2018 quale strumento utile per lo studio e la promozione di attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di corruzione e illegalità;
- Prosecuzione dei corsi di educazione stradale tenuti dal Comando agli alunni delle scuole dell'obbligo che ne abbiano espressamente fatto richiesta;
- Dopo l'acquisto ed in attesa della messa in funzione del nuovo programma gestionale delle ZTL del centro storico, si procederà all'affidamento ad INVIA S.p.A. della presentazione al Ministero dei Trasporti di un nuovo progetto per il controllo informatizzato degli accessi e delle uscite dalle Zone a Traffico Limitato, in considerazione dei mutamenti strutturali che hanno coinvolto le vie e piazze centrali nel corso degli ultimi anni, oltre alle sempre più pressanti necessità di garantire un minor afflusso veicolare ed una maggiore sicurezza nelle strade urbane soggette a maggior presenza di pedoni;
- Approvazione del nuovo Piano Comunale di Protezione Civile debitamente aggiornato e completato, recentemente consegnato dal soggetto aggiudicatario dell'incarico;
- Inaugurazione della Nuova Centrale Operativa.

2025

- Valutazione sulle possibilità di procedere ad un ampliamento dell'utilizzo dei mini terminali, mediante l'adozione di un progetto che coinvolga il SITEC e gli Uffici Comunali interessati e che preveda il caricamento nella memoria degli apparecchi di informazioni provenienti dalle altre articolazioni dell'Amministrazione Comunale (es. informazioni su manifestazioni da fornire all'utenza, orari degli Uffici Comunali ecc.);
- Attuazione dei nuovi varchi video controllati di accesso in ZTL una volta approvato il nuovo progetto dal Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture;
- Valutazione di una risistemazione e razionalizzazione degli stalli di sosta adiacenti alla caserma della Polizia Locale, finalizzata al controllo dei veicoli parcheggiati in loco per garantire la sicurezza della struttura, sia tramite il posizionamento di telecamere di videosorveglianza, sia tramite un controllo degli accessi veicolari gestito dalla Centrale

Operativa.

2026

- Valutazione sull'acquisto di un sistema di body-cam per aumentare la sicurezza delle pattuglie operanti sul territorio;
- Valutazione sull'adozione di un sistema di georeferenziazione dei veicoli in dotazione e degli apparecchi radio portatili di recente acquisizione;
- Parziale rinnovo del parco veicolare in dotazione con l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli più datati.

## AREA T1

### 18 – SERVIZIO URBANISTICA E MOBILITÀ

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### SERVIZIO URBANISTICA

L'attività generale consiste nel presidio e gestione delle trasformazioni del territorio e nel coordinamento di tutte le azioni che l'Amministrazione promuove e attua nel campo della trasformazione territoriale e della realizzazione di opere pubbliche, nella progettazione definitiva e nell'applicazione degli strumenti di pianificazione generale (PRGC), attuativi (piani esecutivi pubblici e privati, Piani Urbanistici di Dettaglio, Piani di Recupero, Piani di fattibilità, Piani di Zona per Edilizia Residenziale Pubblica), applicazione e gestione di accordi di programma ai sensi dell'art. 27 l.r. 11/98 aventi rilevanza territoriale (a titolo esemplificativo: ospedale regionale; Area ex-Cogne), e dei piani di settore, nonché nella loro periodica revisione, aggiornamento e modifica sulla base delle esigenze emergenti. Tali azioni si concretizzano nello studio, rielaborazione e stesura dei competenti elaborati cartografici e del relativo apparato normativo, nella cura degli iter di adozione e approvazione in sinergia con le competenti strutture regionali preposte.

L'attività generale agisce anche trasversalmente sugli aspetti territoriali che riguardano tutti i servizi comunali (anagrafe, censimento, verde, viabilità, mobilità, patrimonio comunale, manifestazioni) di cui è a supporto per gli aspetti cartografici.

L'attività specifica per il 2024 riguarda la predisposizione delle azioni che l'Amministrazione riterrà più opportune al fine di verificare la rispondenza del Piano Regolatore Generale Comunale, essendo trascorsi i 10 anni dall'approvazione, così come previsto dall'art. 19 della l.r. 11/98. Tali azioni dovranno configurarsi attraverso un lavoro di analisi, anche con il supporto di professionisti esperti, per inquadrare lo stato di rispondenza dello strumento urbanistico vigente rispetto alla realtà operativa e pianificatoria della gestione territoriale e, a seconda delle conclusioni definite nella citata analisi, potranno portare alla predisposizione di varianti allo strumento urbanistico per adeguarlo alle esigenze puntuali e/o alle casistiche generali che emergeranno nel corso delle suddette attività.

Saranno comunque portate a termine le operazioni derivanti dalle normative di settore eventualmente necessarie (es. verifica dell'interesse culturale ai sensi del d.lgs. 42/2004), la predisposizione delle modifiche o delle varianti non sostanziali al PRG ai sensi dell'art. 31 della l.r. 11/98, nel caso di realizzazione di opere pubbliche comunali, oppure ai sensi dell'art. 29 della stessa legge nel caso di opere regionali, nel caso le stesse non risultino coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel corso del 2024, proseguiranno le attività di revisione e verifica degli ambiti inedificabili di cui agli artt. 35 e 36 della l.r. 11/98, iniziate nel 2018, come approfondimento richiesto dalla Regione nell'ambito dello studio del torrente Parléaz che ha visto la sua approvazione nel corso del 2020.

Analogamente, nel 2024 termineranno le attività di verifica e aggiornamento per quanto riguarda gli ambiti inedificabili di cui all'art. 33 della l.r. 11/98 (aree boscate) il cui studio è stato predisposto nel corso del 2020.

Nel corso del 2024 il servizio sarà coinvolto, per quanto di competenza, nel supporto alla società incaricata della redazione del Programma di Sviluppo Turistico, affidato nel corso del 2022 dall'Amministrazione Comunale. In particolare il servizio si occuperà di seguire l'iter di approvazione del programma che deve seguire le procedure previste dall'art. 16 della l.r. 11/98.

## SERVIZIO MOBILITÀ

L'attività generale del servizio è incentrata sulla pianificazione nel campo della mobilità sostenibile attraverso la predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e l'approfondimento del PGTU attraverso studi particolareggiati di settori della città.

Nel corso del 2024 in particolare il servizio seguirà il completamento dell'iter di approvazione del PUMS, adottato e pubblicato nel corso del 2023.

Altra importante attività è quella che attiene al controllo di gestione del rapporto con APS e le attività correlate (principali ambiti di riferimento: svolgimento del ruolo di Mobility Manager dell'Ente, parcheggio in struttura), in collaborazione con altri Servizi comunali per gli aspetti di competenza di ciascuno (Patrimonio, Polizia locale, Opere Pubbliche, Pubblica Istruzione).

Nel corso dell'anno continueranno la collaborazione con l'Amministrazione regionale per la gestione del servizio Allô-Nuit e le eventuali attività di supporto del progetto di mobilità sostenibile con le istituzioni scolastiche denominato "Bicibus – Pedibus".

Il servizio potrà inoltre svolgere un ruolo di supporto nell'ambito di attività di sensibilizzazione sui temi della mobilità sostenibile e dell'ambiente nonché fungere, ove necessario, da raccordo con altri Servizi comunali per quanto di competenza (Manifestazioni, Polizia locale, Pubblica Istruzione, Opere Pubbliche) nel campo della mobilità relativamente alle attività sopra descritte.

Il servizio continuerà a operare, per gli aspetti di competenza, nelle attività di cui all'obiettivo del PNRR relativo alla misura M2 C2 – 4.4 "Rinnovo flotte bus e treni verdi", sub-investimento 4.4.1 "Bus" inerente all'acquisto di due mezzi ad idrogeno da destinare alla flotta del TPL operante nella città di Aosta.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORALI – TRIENNIO 2024-2026

### SERVIZIO URBANISTICA

L'obiettivo gestionale che si intende raggiungere con le operazioni previste nel periodo è rendere più flessibile e rispondente alle esigenze reali il vigente strumento urbanistico nell'ottica della sostenibilità e del presidio del territorio.



## Tempistiche

Entro l'anno 2024:

- predisposizione delle eventuali varianti urbanistiche, qualora definite, descritte al precedente punto 1;
- raggiungimento della concertazione con i competenti uffici regionali in materia di difesa del suolo relativamente alla revisione degli ambiti inedificabili di cui agli artt. 33, 35 e 36 della l.r. 11/98 e conseguente perfezionamento dell'iter di approvazione dei rispettivi piani di settore;
- cura dell'iter di approvazione del Programma di Sviluppo Turistico.

## SERVIZIO MOBILITÀ

Obiettivi gestionali sono:

- approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS);
- gestione e approfondimento degli eventuali aspetti pianificatori e applicativi che dovessero sorgere dall'attuazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);
- rinnovo, anche per il 2024, in collaborazione con l'Amministrazione regionale, della Convenzione con la società Svap per lo svolgimento del servizio di trasporto pubblico notturno Allô-Nuit.

## Tempistiche

Entro l'anno 2024:

- completamento dell'iter approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) adottato nel corso del 2023.

## AREA T1

### 19 – SERVIZIO EDILIZIA

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

L'Ufficio ha come principali attività quelle di istruire e rilasciare titoli abilitativi dell'attività edilizia in attuazione dello strumento urbanistico generale comunale e di esercitare il controllo delle trasformazioni sul territorio comunale; è fortemente impegnato nel contatto diretto con l'utenza, sia privata sia professionale, per fornire informazioni/pareri, interpretazioni normative, oltre che alla continua formazione professionale per seguire l'evolversi del quadro normativo e amministrativo. In questa attività diventa sempre più prioritaria la necessità di tendere al miglioramento in termini di semplificazione ed efficacia delle procedure in modo da dare risposte sempre più in linea con quanto dispone la normativa.

Le principali attività che si intendono mettere in atto riguardano l'applicativo gestionale relativo alle pratiche edilizie J-PE di Maggioli e tengono conto delle importanti attività condotte, nel corso del 2023, da parte dell'Ufficio Edilizia in collaborazione con il Sitec e la società INVA, e con un confronto costante con la società Maggioli, referente per l'applicativo di gestione delle pratiche edilizie J-PE (sia in presenza, sia con collegamenti virtuali). Nel 2023 infatti:

- si è proceduto a completare l'inserimento, nel nuovo programma di gestione delle pratiche edilizie J-PE di Maggioli, di tutti i procedimenti edilizi: permesso edilizio in sanatoria, ampliamenti ai sensi artt. 2-3 L.R. 24/2009 (piano casa), ampliamenti art. 90 bis L.R. 11/98, varianti al permesso edilizio, Scia edilizia, Scia agibilità (di seguito SCA), comunicazioni di varianti in corso d'opera (di seguito VCO), autorizzazione paesaggistica, insegne e mezzi pubblicitari, dehors, depositi strutturali ecc. Tali nuove procedure hanno comportato anche una parziale riformulazione della modulistica in uso allineandola nei contenuti normativi a quella fornita dal CELVA (modulistica per gli uffici tecnici Fines) e, al contempo, adeguandola alla specifica realtà del Comune di Aosta;
- sono stati risolti, anche se non ancora totalmente, la possibilità di effettuare da J-PE l'estrazione di scadenziari specifici per ciascuna tipologia di procedimento per un controllo puntuale sui tempi dei procedimenti e l'estrazione dei dati ai fini dell'anagrafe tributaria. Per quest'ultima è stata effettuata una riorganizzazione che ha portato da una bonifica di eventuali errori da parte dei tecnici in una unica soluzione, a ridosso della scadenza, ad azioni di bonifica continuative e verifiche interne trimestrali;
- sono stati organizzati diversi incontri di formazione rivolti ai tecnici dell'Edilizia finalizzati ad una corretta compilazione dell'applicativo J-PE;
- è stato attivato il servizio di presentazione attraverso il portale CELVA delle pratiche di Scia, SCA, CVO, Scia art. 2 L.R. 24/2009, servizio che prevede il pagamento online con PagoPa® dei diritti di segreteria/istruttoria sugli atti edilizi, in modo integrato e contestuale alla trasmissione online della pratica, consentendo una semplificazione

attraverso la riduzione degli adempimenti a carico degli uffici e una riduzione dei tempi dei procedimenti (con tale servizio gli uffici non devono inviare ai richiedenti i bollettini PagoPa per i dovuti pagamenti riducendo di conseguenza i tempi di conclusione dei procedimenti); è stata inoltre approfondita la possibilità di ampliare i procedimenti/servizi Fines per i quali attivare tale servizio;

- sono stati condotti degli approfondimenti circa la possibilità di rendere obbligatoria ai tecnici la presentazione delle istanze edilizie su portale FINES;
- gli approfondimenti condotti hanno portato peraltro ad evidenziare eventuali criticità del programma J-PE, in riferimento alle esigenze degli uffici, che hanno comportato una “messa a punto” del sistema rispetto alle esigenze specifiche. Tale attività ha comportato diversi incontri con il personale del SITEC, INVA e Maggioli e l'ufficio.

L'obiettivo del triennio 2024-2026 è quello di andare a regime con il nuovo applicativo J-PE e di proseguire l'iter di semplificazione avviato nel 2023 attraverso:

- il completamento della revisione della modulistica relativa ai principali procedimenti edilizi;
- il completamento degli approfondimenti volti a rendere obbligatoria ai tecnici la presentazione delle istanze edilizie su portale FINES, con l'obiettivo di semplificare i procedimenti e di ridurre i tempi, attraverso il pagamento diretto dei diritti di istruttoria oltre che con l'eventuale inoltro diretto ai tecnici istruttori – attraverso l'implementazione di uno specifico workflow di J-PE - delle istanze e delle relative integrazioni, aspetti che inciderebbe in modo positivo sul risparmio dei tempi delle pratiche.
- il trasferimento dei dati delle pratiche edilizie da Geores, applicativo in fase di dismissione, a J-PE, al fine di avere un'unica banca dati di riferimento. Tale azione sarebbe già dovuta avvenire nel corso del 2023.

Le semplificazioni da introdurre tengono conto del fatto che il Servizio Edilizia ha una mole di protocolli (sia in entrata che in uscita) molto elevata rispetto a quella di altre aree comunali e che gli applicativi, in uso da oltre un anno, non hanno ancora portato ad una effettiva ed efficace limitazione del sovraccarico prodotto dagli stessi sul personale dell'Edilizia (segreteria, tecnici, funzionario PPO e dirigente), sovraccarico che ha reso necessaria una semplificazione a livello informatico e un adattamento dell'applicativo stesso alle esigenze specifiche dell'ufficio.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORICHE – TRIENNIO 2024-2026

Nel corso del 2024-2026, si intende valutare l'avvio delle attività di aggiornamento della deliberazione di Consiglio relativa agli oneri concessori, anche in funzione delle disposizioni legislative regionali.

Si intende inoltre: completare la revisione della modulistica relativa ai principali procedimenti edilizi; completare gli approfondimenti volti a rendere obbligatoria ai tecnici la presentazione delle istanze edilizie su portale FINES, con l'obiettivo di semplificare i procedimenti e di ridurre i tempi, attraverso il pagamento diretto dei diritti di istruttoria oltre che con l'eventuale

inoltre diretto ai tecnici istruttori – attraverso l’implementazione di uno specifico workflow di J-PE - delle istanze e delle relative integrazioni, aspetti che inciderebbe in modo positivo sul risparmio dei tempi delle pratiche. Si intende infine completare il trasferimento dei dati delle pratiche edilizie da Geores, applicativo in fase di dismissione, a J-PE, al fine di avere un’unica banca dati di riferimento.

Si valuterà inoltre l’attività legata al Superbonus, secondo le disposizioni dello Stato.

Permane ancora l’attività di monitoraggio del procedimento “permesso di costruire” richiesto dalla task force1000 Esperti al fine di valutare la riduzione dei tempi per il rilascio del permesso di costruire.

## AREA T1

### UFFICIO INDIPENDENTE VERDE PUBBLICO, AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E ARREDO URBANO

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

#### VERDE E ARREDO URBANO

Di seguito le attività generali in capo all'ufficio in oggetto:

- ricognizione esigenze e programmazione interventi;
- interventi di manutenzione del verde pubblico (manti erbosi, aiuole, bordure, rotatorie, scarpate, aree incolte, alberature), in rapporto alle risorse assegnate;
- monitoraggio del patrimonio arboreo e valutazioni condizioni / stabilità;
- messe a dimora, bagnature di soccorso, potature ed abbattimenti, secondo necessità;
- manutenzione e pulizia dei sentieri comunali, rifacimento staccionate, monitoraggio cartellonistica;
- manutenzione aree, fioriere, fontane, arredi, in rapporto alle risorse assegnate, anche nell'ambito di progetti di riqualificazione;
- interventi di manutenzione degli arredi urbani, della statuaria e delle attrezzature ludiche, in rapporto alle risorse assegnate;
- gestione rapporti con i professionisti incaricati dell'espletamento di servizi di direzione, progettazione, contabilità, risoluzione criticità, coordinamento;
- gestione rapporti con gli operatori economici incaricati (ditte, fornitori);
- cura attività di monitoraggio, gestione segnalazioni, supervisione interventi;
- gestione rapporti con l'utenza e istruttoria pratiche nell'ambito della gestione del patrimonio verde;
- gestione sub-procedimenti a supporto di attività in carico a soggetti terzi, interni ed esterni all'Ente (attività istruttoria, supporto e approfondimenti finalizzati prevalentemente all'inquadramento di singole fattispecie, alla resa di pareri e prescrizioni, alla gestione di eventuali interferenze, alla razionalizzazione degli interventi), inerenti al verde pubblico o all'arredo urbano come ad esempio progetti Piste ciclabili, PNRR, conversione Puchoz, completamento pedonalizzazione piazza Arco d'Augusto, interventi su sentieri comunali, installazione nuova statuaria, ecc.;
- partecipazione a Unità di progetto per la realizzazione, insieme ad altri Uffici, di obiettivi strategici trasversali all'interno dell'Ente;
- rapporti con SIV (nuova sede universitaria via Monte Vodice e via Monte Solarolo, ampliamento dell'ospedale regionale U. Parini);
- collaborazione nell'ambito di progetti a valenza sociale come il Progetto di inclusione attiva (gestione squadra PIA verde) e i Progetti utili alla collettività (PUC);
- collaborazione nell'ambito di progetti di orticoltura didattica presso aree scolastiche;

- predisposizione e gestione patti di collaborazione relativi all'adozione aree verdi, convenzioni (gestione e manutenzione arredi e monumenti) e protocolli d'intesa (interventi di forestazione urbana ecc.);
- gestione acquisti materiale di consumo, arredi e attrezzature ludiche, secondo necessità e sulla base dei fondi assegnati;
- verifica aree di competenza e richieste di supporto (approfondimenti con Uffici Patrimonio, Edilizia, Urbanistica, Polizia locale, Servizi sociali, Pubblica istruzione, Igiene urbana, Centrale pronto intervento, Strade, Acquedotto, Sport, Ambiente, Traffico);
- gestione rapporti con il Vivaio regionale (fornitura piante e arredi) e collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura e risorse naturali per la definizione di esigenze comuni (supporto sentieristica, cantieri forestali, aree protette, carte escursionistiche);
- cura allestimenti;
- relazioni su attività, supporto per mozioni/interpellanze e comunicati stampa;
- predisposizione materiale per gare/appalti/incarichi professionali (capitolati, computi, elenchi prezzo, documenti di indirizzo alla progettazione ecc.), atti (deliberazioni e determinazioni a contrarre), certificati di pagamento e liquidazione fatture;
- predisposizione contratti di competenza diretta dell'ufficio;
- compilazione questionari (Istat, Legambiente);
- aggiornamento Banche dati (Osservatorio ecc.).

## AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, l'Ufficio costituisce un punto di riferimento a riguardo dei temi inerenti alla qualità dell'ambiente.

L'Ufficio convoca le riunioni dell'Osservatorio Comunale per la Qualità dell'Ambiente Urbano (OCQAU), istituito a seguito dell'avvenuta adozione della delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 21.1.2021.

Per quanto riguarda il tema dell'amianto, l'Ufficio esegue i controlli e i sopralluoghi del caso, con la collaborazione di ARPA Valle d'Aosta e dell'Azienda Unità Sanitaria Locale, al fine di verificare le segnalazioni e le situazioni connesse allo stato di degrado delle coperture in cemento-amianto. L'ufficio esegue inoltre le attività di monitoraggio delle bonifiche delle coperture in amianto presenti sul territorio comunale, attraverso sopralluoghi e confronto dei dati con quelli disponibili presso altri Enti (Ausl/ARPA/Portale Partout), in modo da produrre aggiornamenti su numero e entità delle bonifiche eseguite.

Analogamente, la collaborazione con l'ARPA Valle d'Aosta riguarda anche i temi dell'inquinamento acustico e dell'inquinamento elettromagnetico.

Inoltre, dall'inizio del 2022, l'Ufficio fornisce collaborazione continuativa al SUEL con la gestione integrale delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali in materia di emissioni in atmosfera e delle comunicazioni/nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6 della legge 447/1995 in materia acustica.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

### VERDE E ARREDO URBANO

Gli interventi manutentivi ordinari del verde pubblico saranno effettuati dalle ditte aggiudicatrici dei quattro lotti in cui risultano essere state perimetrate le principali aree di pertinenza e dalla squadra su cui si prevede di fare affidamento nell'ambito della gestione dei progetti PIA; ci si riserva di procedere ad implementazioni, rinnovi e nuovi affidamenti.

Ci si propone di dare corso ad un'attività di monitoraggio, verifica e aggiornamento del censimento del patrimonio (alberature, siepi/arbusti, aree di pertinenza), allo scopo di meglio organizzare la pianificazione, graduale e progressiva, di interventi mirati (VTA, potature, abbattimenti, sostituzioni e messe a dimora, sistemazione di aree) quale strumento indispensabile ai fini della gestione degli aspetti di sicurezza e di incolumità pubblica connessi alle alberature, nonché ai fini di una gestione sistematica delle alberature stesse, della salvaguardia del verde cittadino e della programmazione sul medio-lungo periodo degli interventi necessari; l'esecuzione del censimento potrà essere commissionata a operatori esterni (professionisti e ditte) qualificati, così da preservare/garantire la sicurezza e la funzione ambientale che le piante svolgono in termini di mitigazione climatica e assorbimento degli inquinanti.

Si prevedono inoltre:

- la posa di nuove attrezzature ludiche, la manutenzione di quelle già presenti e la costante verifica delle condizioni di sicurezza;
- l'acquisto e la posa di nuovi arredi (panchine e fioriere) in alcune vie/piazze del centro storico e la manutenzione di quelle già presenti sul territorio;
- la sostituzione di eventuali arredi ammalorati (es. gazebi, rastrelliere, fioriere, ...);
- le attività finalizzate alla mappatura della rete sentieristica, la ricognizione delle esigenze manutentive e delle potenzialità di sviluppo dei percorsi e degli spazi verdi attrezzati;
- la prosecuzione della riqualificazione delle rotatorie comunali (stagionalità delle fioriture, maggiore sostenibilità e migliore visibilità); in particolare, avvio delle procedure ai fini dell'arredo a verde delle rotatorie in corso Lancieri, SS 27 – bivio di Arpuilles e Consolata;
- la prosecuzione delle valutazioni di natura tecnica e economica, congiuntamente all'area T2, volte a valutare gli eventuali interventi di manutenzione del verde pubblico che potrebbero essere gestiti con personale interno all'amministrazione;
- l'avvio delle procedure volte all'affidamento dei servizi di manutenzione del verde pubblico a operatori del settore;
- l'eventuale affidamento di ulteriori incarichi professionali specialistici connessi alla gestione del verde pubblico e dell'arredo a supporto del personale in dotazione all'Ufficio;
- gestione, insieme all'Area T2, dell'incarico professionale relativo alla verifica del progetto di fattibilità tecnico - economica dell'intervento di riqualificazione dell'Area Puchoz; supporto ai servizi comunali Responsabili del Procedimento delle successive fasi finalizzate alla trasformazione dell'area Puchoz a parco urbano polivalente;

- la prosecuzione di patti di collaborazione e accordi con Associazioni, Enti e soggetti privati con l'obiettivo di realizzare progetti che generino per i cittadini e le comunità locali valore ambientale e sociale e riqualificazione urbana (es. adozione aree verdi, progetti di piantumazione/forestazione urbana, manutenzione monumenti, ecc.)
- l'implementazione di azioni volte alla semplificazione dei procedimenti attraverso un'attenta programmazione degli interventi e un'efficace gestione delle nuove aree verdi frutto delle progettualità in corso (aiuole piste ciclabili, aree verdi nuovo polo universitario, nuovo parco Dora, ecc.).

## AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Prosecuzione delle attività già in essere.

A seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia, si prevedono - in collaborazione con l'Area T2 - le attività connesse all'attuazione del PAESC, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 207 del 15.12.2021, relativamente all'attività di monitoraggio dello stesso, all'eventuale aggiornamento dell'inventario delle emissioni e alla prosecuzione nell'attuazione del PAESC stesso.

Viene inoltre richiesto agli uffici, ai fini della progressiva riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche fossili, un ruolo attivo nella costituzione di una CER, anche con il supporto di competenti soggetti esterni all'amministrazione e coinvolgendo eventualmente altre amministrazioni comunali.



## AREA T2

### 17 – SERVIZIO IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE UNICA DI PRONTO INTERVENTO

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

##### Servizio Illuminazione Pubblica

Nel corso dell'anno 2023 è stato siglato il contratto rep. n. 14728 del 23/10/2023 per la concessione del servizio di pubblica illuminazione attraverso la finanza di progetto concernente la progettazione esecutiva, la riqualificazione, il finanziamento, la perfetta manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la fornitura di energia elettrica.

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto dalle società TELCHA S.r.l. (mandante) e ENGIE SERVIZI S.p.A.: che si è aggiudicato tale contratto ha successivamente presentato in data 26/11/2023 il progetto esecutivo degli interventi che è stato approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 240 del 29/12/2023.

L'Impresa Appaltatrice è pertanto nelle condizioni di mettere finalmente in pratica le indicazioni del progetto secondo il cronoprogramma che prevede, soprattutto nel corso dell'anno 2024, interventi tesi alla sostituzione di tutte le lampade e di tutti i quadri elettrici dell'impianto presente su tutto il territorio comunale al fine di conseguire la riqualificazione energetica attesa.

Successivamente all'attività del primo anno, i lavori continueranno sia relativamente alla sostituzione delle linee elettriche sia per le parti di illuminazione monumentale e di smart-city comunque previste all'interno del contratto.

L'Ufficio sarà quindi impegnato nel seguire accuratamente tutte le attività che saranno messe in campo dalle diverse ditte che opereranno per conto del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nel verificare che quanto è stato previsto nel contratto sia effettivamente reso e nel registrare contabilmente le operazioni svolte.

L'Ufficio continuerà la propria attività di:

- monitoraggio, gestione segnalazioni da parte dei cittadini, supervisione interventi;
- gestione rapporti con l'utenza;
- gestione sub-procedimenti a supporto di attività in carico a soggetti terzi, interni ed esterni all'Ente (attività istruttoria, supporto e approfondimenti finalizzati prevalentemente all'inquadramento di singole fattispecie, alla resa di pareri e prescrizioni, alla gestione di eventuali interferenze, alla razionalizzazione degli interventi);
- istruttoria e gestione pratiche relative all'installazione delle luminarie natalizie;
- supporto in favore di altri servizi dell'Amministrazione e/o di soggetti terzi in occasione di ricorrenze, manifestazioni, eventi;

- supporto tecnico in relazione alla progettazione e all'installazione di impianti di videosorveglianza nell'eventualità in cui ne vengano disposti l'ammodernamento o e/o l'implementazione.

Inoltre, l'Ufficio scrivente procederà ad autorizzare le eventuali richieste di implementazione di colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli elettrici che dovessero pervenire all'Amministrazione Comunale.

#### Servizio Igiene Urbana e raccolta dei rifiuti

L'attività principale è costituita dal controllo del servizio di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti, affidato all'impresa Quendoz S.r.l. fino al 30.9.2028, a seguito dell'intervenuta stipula del contratto per il periodo contrattuale di sei anni, con l'opzione di ulteriori due anni. Il controllo è destinato non solo alla verifica di conformità dell'operato dell'impresa rispetto ai patti contrattuali, in collaborazione con la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, ma soprattutto al corretto utilizzo dei servizi da parte della cittadinanza, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa ambientale vigente.

Sono diverse le novità previste nel contratto siglato quindi l'attività principale dell'Ufficio sarà quello di coordinare tutte le iniziative previste tra cui la sostituzione dei cassonetti e il passaggio dall'attuale sistema di tassa alla tassa puntuale, in collaborazione con il Servizio Tributi dell'Ente, che è previsto, ad oggi, a partire dal mese di marzo 2024.

L'Ufficio assicura le incombenze amministrative (MUD) sia per l'intero territorio comunale sia per il conferimento a smaltimento dei rifiuti prodotti dalle squadre di manutenzione dell'Officina e dell'Acquedotto Comunale.

L'Ufficio inoltre provvede a coordinare l'Osservatorio Comunale dei Rifiuti, a partecipare all'Osservatorio Regionale dei Rifiuti ed a rapportarsi con l'Amministrazione Regionale cui compete la gestione del trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, affidata dal 01.01.2020 alla Soc. ENVAL.

Per i P.I.A. (Progetti di Inclusione Attiva), l'Ufficio ha predisposto nel 2022 tutta la parte amministrativa (gara d'appalto per il triennio 2022-2024) al fine di ottenere i fondi regionali che finanziano in parte le attività.

Il contratto stipulato con la Soc. Coop. Mont Fallère a r.l. ha durata triennale e pertanto copre ancora tutto l'anno 2024. L'Ufficio seguirà e coordinerà pertanto lo svolgimento dell'attività, con il supporto anche del Servizio Manutenzione del Verde cui è affidata una specifica Squadra.

Nel corso dell'anno 2024 dovrà preoccuparsi di predisporre il rendiconto economico dell'anno 2023 al fine di richiedere il rimborso alla Regione Autonoma Valle d'Aosta e di preparare la documentazione per la gara d'appalto per il successivo triennio, sulla base delle indicazioni regionali quando le stesse perverranno.

Viene infine assicurato il coordinamento dei lavori di Pubblica Utilità svolti da persone che ottengono la conversione della pena in ore di lavoro, da svolgersi gratuitamente presso il Comune di Aosta, a vantaggio della collettività.

## Centrale Unica di Pronto Intervento

L'attività principale della Centrale di Pronto Intervento è costituita dall'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli asset di proprietà comunale, costituiti dalle strade, dagli stabili e dagli impianti sportivi svolti dal personale operaio, tecnico e amministrativo assegnato. Le professionalità coinvolte sono plurime: cantonieri, muratori, falegnami, idraulici, manutentori della segnaletica stradale che sono coordinati, per ora, da una ridotta struttura in attesa di suo potenziamento, che deve provvedere all'organizzazione del lavoro e all'approvvigionamento delle forniture idonee.

Gli operai comunali saranno altresì impegnati nel predisporre tutti gli apprestamenti necessari per l'organizzazione delle svariate manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno sia a organizzazione diretta dell'Amministrazione sia tramite patrocinio o accordi di collaborazione (montaggi e smontaggi del palco comunale, imbandieramenti, trasporto e collocazione di transenne, spostamento di fioriere, ecc.).

Completano il progetto il servizio di manutenzione dell'autoparco comunale, sia tramite propri meccanici sia utilizzando ditte appaltatrici per gli interventi più impegnativi.

Per i servizi sopra citati, prevalentemente di manutenzione ordinaria, nel corso dell'anno si completerà il progetto di implementazione di uno specifico software che aiuti gli addetti e i responsabili a tracciare tutti gli interventi richiesti ed eseguiti al fine di verificare la mole di interventi svolti, i tempi di esecuzione e il dimensionamento della struttura.

La Centrale provvede altresì al servizio amministrativo per la gestione dei sinistri, sia attivi che passivi, in rapporto con gli Istituti Assicurativi convenzionati con il Comune.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

### Servizio Illuminazione Pubblica

Come sopra anticipato, l'Ufficio sarà impegnato nel supportare le azioni di riqualificazione e efficientamento degli impianti di cui al contratto rep. n. 14728 del 23/10/2023 controllando la regolare erogazione dei servizi in esso inclusi.

In assenza al momento di alcun Direttore dell'Esecuzione del Contratto esterno, l'Ufficio scrivente si farà carico di espletare tale ruolo fino a nuove disposizioni.

### Servizio Igiene Urbana e Raccolta dei Rifiuti

L'attività sarà incentrata sull'avvio delle attività previste per i primi tre anni di contratto dei servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti. Tra queste il progetto maggiormente qualificante riguarda il passaggio dalla tassa alla tassa puntuale.

Una particolare attenzione dovrà essere riservata ai diversi adempimenti previsti dai provvedimenti di ARERA in materia.

### Centrale Unica di Pronto Intervento

Oltre alla regolare conduzione del servizio, in tutte le sue articolazioni, si provvederà all'implementazione del software, che deve aiutare la struttura ad operare in maniera organizzata, efficiente e digitale.

## AREA T2

### 20 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

L'art. 15 della L.R. 22 dicembre 2021, n. 37 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.) ha modificato la precedente normativa in materia di servizio idrico integrato attribuendo al Consorzio BIM funzioni di Ente di Governo dell'Ambito regionale (EGA).

Il Consorzio BIM ha costituito una società a responsabilità limitata, operante in regime di in house providing, a socio unico, "SERVICES DES EAUX VALDÔTAINES S.R.L." (S.E.V. S.R.L.) e l'ha individuata quale soggetto che gestirà il servizio idrico integrato su tutto il territorio ricadente nell'ambito territoriale ottimale.

Il Piano Industriale di quest'ultima, approvato nell'Assemblea dell'EGA con deliberazione n. 9 del 6 giugno 2023, stabilisce le tempistiche di subentro di S.E.V. S.R.L. agli enti locali attualmente gestori del SII, secondo un articolato programma pluriennale.

L'Ufficio scrivente parteciperà quindi a questo processo che dovrebbe portare all'esternalizzazione dell'intero servizio a partire dal 1° gennaio 2025. È previsto esplicitamente nel Piano Industriale un periodo di affiancamento, con i tecnici di S.E.V. S.R.L., nel secondo semestre dell'anno 2024 al fine di fornire loro tutti i dati e le informazioni utili per gestire il passaggio delle consegne nel migliore dei modi possibili.

Nelle more dell'applicazione delle decisioni prima indicate, che costituiscono il recepimento delle normative europee, nazionali in materia, l'Area T2 proseguirà l'incarico di gestire in economia il Servizio Idrico Integrato, con l'eccezione del servizio depurazione che è stato già delegato alla soc. S.E.V. S.R.L. a partire dal 1° ottobre u.s. anche se tuttora non risulta sottoscritta la relativa Convenzione.

L'attività del Servizio si svolgerà con l'attuale struttura organizzativa e secondo le consolidate modalità.

Oltre alla normale attività di gestione ordinaria del servizio, compresa l'attività di sportello all'utenza per tutte le pratiche amministrative (contratti per nuove utenze, subentri, volture, ecc.) e contabili (gestione letture, fatturazione e gestione della morosità che comprende il sollecito bonario dei pagamenti e l'eventuale emanazione del ruolo coattivo), condotta con il personale interno assegnato, si perseguiranno le seguenti linee di sviluppo che costituiscono altrettanti impegni di miglioramento per il periodo indicato:

- **Limitazione delle perdite:** l'impegno della Squadra Acquedotto è quello di riparare le perdite emergenti nei tempi previsti dalla Carta dei Servizi, anche mediante la progressiva sostituzione delle tubazioni in acciaio con nuove tubazioni in polietilene ad alta densità PE al fine di proseguire nella graduale diminuzione delle perdite riscontrate e riparate lungo la rete. Per quanto riguarda la manutenzione della fognatura comunale

l'impegno è di procedere ad effettuare periodicamente la pulizia e lo spurgo dei pozzetti di scarico situati in particolari punti della rete comunale. Inoltre mediante lo svolgimento di specifiche video ispezioni di provvedere a localizzare perdite e/o ostruzioni che richiedano interventi di riparazione da effettuarsi sia col metodo tradizionale di scavo oppure con interventi di risanamento tramite il metodo del relining.

- **Efficienza dei sollevamenti:** l'uso razionale delle risorse energetiche risulta una delle preoccupazioni costanti della gestione del nostro servizio, dal momento che il ricorso all'energia elettrica per il funzionamento dei pozzi di alimentazione della rete rappresenta una delle voci di spesa più importanti del servizio, a maggior ragione dopo gli aumenti dell'anno scorso. A questo proposito, l'attività di monitoraggio dei consumi deve essere continua e supportata da adeguato programma al fine di contenere la spesa per i consumi elettrici. Si segnala inoltre la gestione della centralina di produzione di energia idroelettrica che utilizza l'acqua proveniente per caduta dall'acquedotto dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin. Tale centralina nell'anno 2023 ha realizzato una produzione annua di energia elettrica di 371.900 kwh.
- **Misura dei consumi:** il Servizio scrivente provvederà nel corso dell'anno a predisporre ed approvare il progetto per l'appalto del servizio di lettura dei contatori d'utenza, in maniera da rispettare le indicazioni ARERA in questo senso. L'obiettivo è quello di individuare una Ditta specializzata che fornisca in maniera regolare e continua tali informazioni basilari per una regolare fatturazione dei consumi.

- **Lavori straordinari:** sono previsti i seguenti lavori:

estensione di un tratto di acquedotto e di fognatura a monte del serbatoio di Excenex per raggiungere l'abitato di Plan Fiou;

lavori di manutenzione straordinaria lungo la strada comunale Entrebin-Arpuilles;

interventi di manutenzione straordinaria lungo la rete per il rifacimento della parte idraulica di alcuni pozzetti;

Il Servizio Idrico provvederà altresì ad eseguire il rifacimento di alcuni allacciamenti che presentano situazioni di carenza idrica.

I cantieri per la realizzazione del teleriscaldamento saranno seguiti nel loro sviluppo per tutelare il patrimonio esistente e per provvedere alla sostituzione delle tubazioni presenti lungo il percorso.

Ulteriori opere pubbliche che si svilupperanno nel corso del triennio preso in considerazione quali la realizzazione dell'ampliamento dell'Ospedale "Parini" saranno seguite nel loro avanzamento e potranno costituire anche delle prospettive per il rinnovo o l'adeguamento dell'impianto esistente.

- **Qualità commerciale:** è prevista l'emissione dei ruoli periodici (bimestrali, trimestrali, quadrimestrali e semestrali a seconda della classificazione dell'utenza sulla base del consumo annuale attribuito) delle bollette dell'acqua. Proseguirà l'iniziativa di recupero dei crediti derivanti dall'elevata morosità registrata nonché l'adeguamento agli standard di qualità commerciale definiti dalla deliberazione 23 dicembre 2015, n. 655/2015/IDR dell'Autorità per la Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

- **Qualità tecnica:** la stessa Autorità sopra citata, ha approvato con propria deliberazione 27 dicembre 2017, n. 917/2017/IDR la regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono. L'Ufficio dovrà curare l'elaborazione e la trasmissione dei dati richiesti annualmente, come fatto l'anno scorso.
- **Qualità dell'acqua:** proseguiranno le attività di controllo, mediante affidamento dei prelievi e delle conseguenti analisi a laboratorio privato, della qualità dell'acqua con soluzione mensile. Il servizio sarà assicurato dalla soc. S.E.V. S.R.L..
- **Manutenzione dei canali irrigui:** l'Ufficio scrivente provvederà alle abituali manutenzioni di propria competenza finalizzate alla corretta gestione dell'acqua irrigua, di competenza dei diversi Consorzi Irrigui presenti nel territorio comunale.
- **Servizio di distribuzione del gas metano:** l'Ufficio proseguirà le sue funzioni di Responsabile Unico del Procedimento che ha attribuito alla Soc. Italgas Reti S.p.A. il servizio di distribuzione del gas metano nell'intero Ambito unico Regionale. Punto di riferimento dei diversi comuni valdostani e controparte della Società concessionaria, verificherà il corretto sviluppo delle attività di sviluppo della rete, con l'aiuto della Direzione dell'Esecuzione del Contratto che è stata nominata a seguito di procedura di appalto.

Parallelamente a tale attività, poiché il personale ed i tecnici attualmente impegnati nella conduzione del Servizio Idrico Integrato rimarranno all'interno dell'Amministrazione, risulta opportuno procedere alla loro ricollocazione sia all'interno dell'Area T2 sia presso altre Aree dirigenziali sulla base di un programma che dovrà essere redatto nel corso dell'anno.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

2024

Attività amministrativa, tecnica e finanziaria, quest'ultima con il possibile coinvolgimento dell'Ufficio Ragioneria e del Servizio Personale, a seguito della trasformazione del servizio, determinata dall'approvazione della L.R. N. 37/2021, che sarà svolta nel corso dell'anno.

Lavori di manutenzione straordinaria della rete idrica e fognaria ivi compresi quelli nell'ambito dello sviluppo delle diverse opere pubbliche di competenza di altri Servizi del Comune di Aosta, della Regione Autonoma Valle d'Aosta e società da essa partecipate, della Soc. TELCHA per la rete del teleriscaldamento.

Attività di manutenzione e pulizia dei canali irrigui intubati sotto le strade pubbliche e gestione dei rapporti con i Consorzi Irrigui presenti nel territorio.

Monitoraggio, con la Direzione di Esecuzione del Contratto, della concessione del servizio di distribuzione del gas metano e gestione del ruolo di Responsabile del Procedimento per tale servizio che si sviluppa sull'intero territorio regionale.

2025

Successivamente alla trasformazione del servizio e alla sua esternalizzazione, si valuterà la situazione e l'organizzazione delle attività residue di competenza del Comune.

Attività di manutenzione e pulizia dei canali irrigui intubati sotto le strade pubbliche e gestione dei rapporti con i Consorzi Irrigui presenti nel territorio, dal momento che tale attività non rientra nel Servizio Idrico Integrato e non è quindi oggetto di trasferimento.

Per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas metano, si proseguirà l'attività di controllo e coordinamento collegata al contratto di concessione affidato alla Soc. Italgas Reti S.p.A.

2026

I servizi residui, a seguito della riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato a livello regionale, saranno gestiti e implementati o mediante specifica struttura oppure mediante riorganizzazione dell'Area Tecnica.

L'Ufficio proseguirà la propria attività quale Stazione Appaltante del Servizio di distribuzione del gas sull'intero territorio regionale, in conformità al D.lgs. 164/2000 e alla L.R. n. 6/2014.



## AREA T3

### 21 – SERVIZIO STRADE E LAVORI CIMITERIALI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

Le principali attività del servizio strade previste nel triennio possono schematicamente essere suddivise come segue.

A. Attività manutentive (i servizi/lavori previsti nell'ambito del presente atto di programmazione dell'Ente, risultano di particolare complessità in relazione alle loro caratteristiche tecniche ed alla loro compresenza con attività in corso e con la conseguente necessità di risolvere peculiari problematiche di coordinamento e/o di sicurezza, sovente in relazione a servizi di natura essenziale)

##### A1) - STRADE

Interventi (ulteriori rispetto a quelli eseguiti dalla Centrale Unica di Pronto intervento) e lavori di manutenzione (anche attraverso accordi quadro) per ridurre la presenza di elementi di pericolo per la circolazione veicolare e pedonale, consistenti principalmente in:

- ripristino e/o manutenzione, anche attraverso accordi quadro, di pavimentazione marciapiedi, strade e manufatti correlati;
- attività di monitoraggio anche strutturale dei manufatti stradali (ponti, muri di contenimento e sottopassi) e definizioni delle eventuali azioni da intraprendere;
- abbattimento barriere architettoniche quando possibile;
- posizionamento / ripristino barriere di sicurezza stradale;
- sostituzione e verniciatura ringhiere stradali.

##### A2) - SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE:

Ai sensi del Codice della strada D.lgs. 285 del 30.04.1992 e del Regolamento di esecuzione di attuazione DPR 495 del 16.12.1992 e s.m.i. si procederà con lavori di rifacimento della segnaletica stradale orizzontale oltre che alla tracciatura e al rifacimento completo nelle vie in cui viene sistemata la pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso.

A3) - Gestione tecnico-amministrativa del servizio di sgombero neve nel suo complesso principalmente delle strade e dei piazzali pubblici (il servizio viene svolto in parte attraverso ditte appaltatrici esterne ed in parte con interventi in economia diretta del personale comunale).

##### B. Cicli di opere pubbliche avviate e finanziate negli anni precedenti

- I lavori di riqualificazione di Piazza Giovanni XXIII (fondi da L.R. n. 27/2011 "Aosta capitale");

- Lavori di sistemazione di via Monte Emilius (fondi da L.R. n. 27/2011 “Aosta capitale”), attività di sperimentazione e attività di sistemazione definitiva;
- Lavori di realizzazione della rotonda di via delle Betulle (fondi da L.R. n. 27/2011 “Aosta capitale”);
- Realizzazione delle piste ciclabili e attività annesse ricomprese nel progetto Aosta in bicicletta (risorse da Piano nazionale della sicurezza stradale (PNSS) – Delibere CIPE n. 143/2007 e 108/2008 e Fondo per lo sviluppo e la coesione – Delibera CIPE n. 49/2020);
- Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali – protezioni e barriere stradali (D.M. 14/01/2022) anno 2023.

C. Altre attività significative:

- Lavori di manutenzione, anche strutturale, di strade e ponti.
- Attività finalizzate alla riorganizzazione della viabilità zone limitrofe nuova sede universitaria (via Monte Vodice e via Monte Solarolo).
- Attività di censimento e monitoraggio dei ponti in conformità alle indicazioni delle linee guida MIT del 06.05.2020. Continuazione attività.
- Definizione ed approvazione di Regolamento tecnico per esecuzione e ripristini scavi su strade comunali.
- Rotatorie sperimentali dei lavori di pedonalizzazione piazza Arco d’Augusto.
- Realizzazione di parcheggio in regione Borgnalle, via Clavalité e Frazione Grand Signayes. Avvio attività.
- Riqualficazione vie San Giocondo, Abbé Chanoux, Sant’Orso, Marché Vaudan, Trottechien e Guido Rey (tratto da F. Chabod a via Antica Zecca). Attività preliminari.
- Riqualficazione di viale Conte Crotti. Attività preliminari.
- Rapporti con i referenti della società RFI e della Regione Valle d’Aosta in relazione allo sviluppo della fase progettuale relativa agli interventi di adeguamento del sottopasso ferroviario ed al suo collegamento con il Parcheggio di via Carrel in prosecuzione di intese intercorse in precedenti riunioni tenutesi tra i tre soggetti pubblici.
- Rapporti con SIV nell’ambito delle opere in fase di realizzazione nel quadrilatero compreso tra le vie Monte Pasubio, Monte Solarolo, Monte Vodice e piazza della Repubblica.
- Rapporti con SIV nell’ambito degli interventi per l’ampliamento dell’ospedale regionale U. Parini.
- Rapporti con Open Fiber e TIM nell’ambito del progetto di posa della fibra per la trasmissione dei dati sul territorio comunale.

- Rapporti con Telcha nell'ambito dei lavori di realizzazione del TLR.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

Rif. A)

Si continuerà la gestione dell'accordo quadro per "*Servizi di ingegneria ed architettura relativi ad interventi strutturali su beni di proprietà e/o in uso al Comune di Aosta anno 2023 e seguenti*", a servizio delle PPO21, 22 e 23, da utilizzare, quando necessario, per la realizzazione degli interventi di competenza.

Si potrà attivare l'accordo quadro per Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, a servizio delle PPO21, 22 e 23, da utilizzare, quando necessario, per la realizzazione degli interventi di competenza.

Rif. A1)

Si prevede di progettare e avviare tramite specifici contratti attuativi i lavori di asfaltatura già appaltati con due specifici accordi quadro di durata quadriennale.

Compatibilmente con le risorse disponibili si provvederà ad avviare un appalto per un nuovo accordo quadro per la realizzazione di pavimentazioni stradali.

Rif. A2)

Si prevede di proseguire con le attività tramite ditte specializzate.

Rif. A3):

Nel 2024 si prevede di avviare la procedura per il nuovo appalto della neve che interesserà le stagioni invernali 2024 - 27, ulteriormente ripetibile per il triennio successivo.

Rif. B):

Piazza Giovanni XXIII: si prevede di terminare i lavori entro la primavera 2024 e successivamente collaudarli.

Lavori di sistemazione di via Monte Emilius (fondi da L.R. n. 27/2011 "Aosta capitale"); compatibilmente con le risorse disponibili e le diverse attività in corso nel 2024 si prevede di:

- Concludere la procedura espropriativa che è in carico al Servizio associato della RAVA;
- Approvare il progetto esecutivo e avviare la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.

Negli anni successivi è prevista la realizzazione dei lavori.

Lavori di realizzazione della rotonda di via delle Betulle (fondi da L.R. n. 27/2011 "Aosta capitale"). È stato approvato il progetto definitivo. Nel 2024 si prevede di:

- Concludere la procedura espropriativa che è in carico al Servizio associato della RAVA;
- Approvare il progetto esecutivo e avviare la gara d'appalto per la realizzazione dei lavori.

Negli anni successivi è prevista la realizzazione dei lavori.

Si prevede di completare entro la fine del 2024 i lavori di realizzazione delle piste ciclabili nell'ambito del programma Aosta in bicicletta e le correlate attività finalizzate alla promozione e pubblicità e misure contro il furto delle biciclette.

In relazione agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali – protezioni e barriere stradali (D.M. 14/01/2022) anno 2023, nel 2024 si prevede di realizzare le opere opzionali approvate a fine 2023.

Rif. C):

In coerenza con le previsioni del DUP si prevede quanto segue.

- Appalto ed avvio dei lavori di manutenzione, anche strutturale, di strade e ponti.
- Acquisizione entro il primo semestre del 2024 del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla riorganizzazione viabile delle zone limitrofe alla nuova sede dell'università, verifica ed approvazione del progetto. Le fasi successive potranno essere avviate sulla base delle risorse disponibili.
- Continuazione delle attività di censimento e monitoraggio dei ponti in conformità alle indicazioni delle linee guida MIT del 06.05.2020.
- Definizione ed approvazione di Regolamento tecnico per esecuzione e ripristini scavi su strade comunali. Avvio attività compatibilmente con la disponibilità di risorse e le diverse priorità.
- Collaudo delle rotatorie sperimentali dei lavori di pedonalizzazione piazza Arco d'Augusto.
- Avvio delle attività finalizzate alla realizzazione di parcheggi in regione Borgnalle, Clavalité e Grand Signayes, compatibilmente con la disponibilità di risorse e le diverse priorità.
- Riquilificazione delle vie San Giocondo, Abbé Chanoux, Sant'Orso, Marché Vaudan, Trottechien e Guido Rey (tratto da F. Chabod a via Antica Zecca). Si prevede una prima ricognizione finalizzata alla valutazione dei costi ed alla ricerca dei finanziamenti, compatibilmente con la disponibilità di risorse e le diverse priorità.
- Riquilificazione di viale Conte Crotti. Si prevedono incontri con i residenti per la condivisione delle scelte finalizzate a valorizzare gli spazi pubblici, implementare gli

spazi pedonali e ciclabili anche grazie a modifiche alla circolazione veicolare, compatibilmente con la disponibilità di risorse e le diverse priorità.

## SERVIZIO LAVORI CIMITERIALI

### ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

La gestione tecnica dei Cimiteri è affidata all'Azienda Pubblici Servizi di Aosta S.p.a. che in particolare esegue: interventi di pulizia, opere di giardinaggio, opere di manutenzione ordinaria, inumazioni e tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni, traslazioni, assistenza autoptica, anagrafe catasto cimiteriale; a partire dall'aprile 2017 la competenza in capo ad APS S.p.A. comprende anche manutenzioni correnti relative prevalentemente ad interventi sull'illuminazione votiva e l'acquisto e la posa di lapidi.

L'attività prevista in capo al Servizio tecnico comunale comprende lavori di manutenzione straordinaria limitata ad urgenze o per eventi non prevedibili e, di concerto con il gestore, all'elaborazione del piano annuale delle manutenzioni straordinarie.

L'Ufficio Tecnico deve svolgere inoltre il controllo e la verifica della corretta esecuzione dell'attività manutentiva ordinaria e straordinaria svolta dal soggetto gestore APS spa, in sinergia con il competente Servizio dell'Area A5, PPO n.3 "Servizi demografici, cimiteriali, sportello Amico in comune, statistica" che ha in carico tutta la gestione amministrativa dei cimiteri e del Tempo crematorio, nonché il controllo e la supervisione delle altre attività svolte dal gestore APS spa (MISSIONE 12, PROGRAMMA 9).

## AREA T3

### 22 – SERVIZIO STABILI COMUNALI E IMPIANTI SPORTIVI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

Le principali attività del Servizio previste nel triennio possono schematicamente essere descritte come segue.

A. Attività manutentive (i servizi / lavori previsti nell'ambito del presente atto di programmazione dell'Ente, risultano di particolare complessità in relazione alle loro caratteristiche tecniche ed alla loro compresenza con attività in corso e con la conseguente necessità di risolvere peculiari problematiche di coordinamento e/o di sicurezza, sovente in relazione a servizi di natura essenziale).

Lavori ordinari e straordinari (ulteriori rispetto a quelli eseguiti dalla Centrale Unica di Pronto intervento) per mantenere gli stabili di proprietà comunale (impianti sportivi, scuole, uffici, ecc.) in condizioni decorose e svolgimento di servizi essenziali per permetterne l'utilizzo in particolare:

- manutenzioni ordinarie di tipo edile, da falegname, da fabbro, da idraulico, da lattoniere effettuate per eliminare guasti e/o per adeguamenti normativi e funzionali anche richiesti dagli utenti, anche mediante accordi quadro;
- opere da decoratore, in particolare di tinteggiatura dei locali, ove necessario;
- controlli dei dispositivi per l'apertura delle porte lungo le vie d'esodo ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno 3 novembre 2004 e delle porte REI;
- verifica periodica degli impianti antincendio e degli estintori;
- manutenzione periodica impianto spegnimento automatico incendi (archivio servizi sociali);
- installazione della cartellonistica di segnalazione e di emergenza;
- pratiche di prevenzioni incendi relative, in particolare, a nuove attività assoggettate al controllo dei VV. F. ed al rinnovo dei C.P.I. e/o delle S.C.I.A.

B. Cicli di opere pubbliche o manutenzioni avviate e finanziate negli anni precedenti

- interventi di manutenzione straordinaria del Civico Palazzo tra i quali l'adeguamento delle uscite dal Civico Palazzo, la compartimentazione dei vani scala, altri interventi che si renderanno necessari;
- realizzazione contro soffitti anti-sfondellamento presso la scuola elementare dell'Arco di Augusto e della scuola di Porossan;
- verifiche statiche di alcuni edifici comunali;

- procedure sistematiche per la classificazione degli edifici sulla base del possibile rischio sismico e di verifica sismica;
- esecuzione dei lavori relativi alla Fase 1 per ottenimento del C.P.I. del Palaindoor;
- centro polivalente di via Brocherel, destinato a servizi per anziani, fin. R.S. – supporto tecnico alle attività connesse con il project financing finalizzato al completamento dell'opera;
- contratto di quartiere Cogne: 4° stralcio – progettazione esecutiva, e lavori di demolizione grattacieli di Via Cap. Chamonin e via Giorgio Elter),;
- lavori di manutenzione straordinaria da eseguire presso gli impianti sportivi comunali;
- lavori di rifacimento ed adeguamento della pista di atletica E. Tesolin;
- lavori di pulitura, rimozione atti vandalici e ridipintura temporanea del portico del Civico Palazzo di Aosta su piazza E. Chanoux e via X. des Maistres.

### C. Altre attività significative

- Verifica ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la riqualificazione dell'edificio scolastico denominato San Francesco;
- Accordo quadro per la manutenzione edile degli immobili di proprietà comunale anni 2023-2024;
- Verifica ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la riqualificazione area Puchoz;
- Analisi a tappeto per l'individuazione del rischio "sfondellamento" su tutti gli edifici comunali;
- Accordo quadro relativo a lavori di manutenzione edile, pronto intervento e antisfondellamento da effettuare negli stabili di proprietà comunale e/o in uso al comune di Aosta - anni 2024-2025-2026-2027.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPORISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

In generale va precisato che le previsioni di intervento nei diversi anni del triennio saranno attuate in funzione della effettiva disponibilità dei finanziamenti, secondo le previsioni del Bilancio.

Si potrà attivare l'accordo quadro per "*Servizi di ingegneria ed architettura relativi ad interventi strutturali su beni di proprietà e/o in uso al Comune di Aosta anno 2023 e seguenti*", a servizio delle PPO21, 22 e 23, da utilizzare, quando necessario, per la realizzazione degli interventi di competenza.

Si potrà attivare l'accordo quadro per Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, a servizio delle PPO21, 22 e 23, da utilizzare, quando necessario, per la realizzazione degli interventi di competenza.

Rif. A) Gli interventi verranno svolti nel corso del 2024.

Rif. B)

- interventi di manutenzione straordinaria del Civico Palazzo tra i quali l'adeguamento delle uscite dal Civico Palazzo, la compartimentazione dei vani scala, altri interventi che si renderanno necessari; nel 2024 verranno completati i lavori e verrà effettuato il relativo collaudo dell'opera;
- realizzazione contro soffitti anti-sfondellamento presso la scuola elementare dell'Arco di Augusto e di Porossan – nel 2024 verrà approvato il Certificato di Regolare Esecuzione;
- verifiche statiche di alcuni edifici comunali. Continueranno nel 2024 sulla base delle segnalazioni ricevute;
- procedure sistematiche per la classificazione degli edifici sulla base del possibile rischio sismico; verranno proseguite nel 2024 compatibilmente con le risorse disponibili;
- esecuzione dei lavori relativi alla Fase 1 per l'ottenimento del CPI del Palaindoor, nel 2024 verrà espletata la gara d'appalto, affidamento ed esecuzione lavori, nel 2025 verrà effettuato il collaudo;
- centro polivalente di via Brocherel, destinato a servizi per anziani, fin. R.S.; è stato sottoscritto nuovo accordo di programma con RAVDA e AUSL per il completamento l'opera mediante finanza di progetto; nel 2024 proseguiranno le attività di supporto tecnico al RUP necessarie all'individuazione del promotore;
- 4° stralcio CdQ I - Demolizione grattacieli: nel 2019 è stato concordato con RAVA ed ARER di procedere con la demolizione di entrambi i grattacieli (sia quello di proprietà comunale che quello di proprietà ARER). Nel 2023 si è provveduto alla pubblicazione del bando, nel 2024 è previsto l'espletamento della gara, l'affidamento e consegna della redazione del progetto esecutivo e della realizzazione dei lavori, nel 2025 è prevista l'ultimazione e collaudo delle opere;
- lavori di manutenzione straordinaria da eseguire presso gli impianti sportivi comunali, nel 2024 si prevede la fine dei lavori ed il collaudo;
- lavori rifacimento ed adeguamento della pista di atletica E. Tesolin, nel 2024 si prevede l'espletamento della gara, l'affidamento ed esecuzione dei lavori, nel 2025 ultimazione e collaudo delle opere;
- lavori di pulitura, rimozione atti vandalici e ridipintura temporanea del portico del Civico Palazzo di Aosta su piazza E. Chanoux e via X. des Maistres, nel 2024 si prevede l'esecuzione dei lavori ed il relativo collaudo.

Rif. C)



- nel 2024 si prevede la verifica ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la riqualificazione dell'edificio scolastico denominato San Francesco; le fasi successive verranno avviate compatibilmente con le risorse disponibili;
- Accordo quadro per la manutenzione edile degli immobili di proprietà comunale anni 2023-2024. Nel 2024 verranno eseguiti i lavori di cui al contratto attuativo n. 2 e nel 2025 proseguirà la realizzazione degli interventi di manutenzione sulla base della disponibilità economica;
- Nel 2024 si prevede la verifica ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica per la riqualificazione area Puchoz; le fasi successive verranno avviate compatibilmente con le risorse disponibili;
- Analisi a tappeto per l'individuazione del rischio "sfondellamento" su tutti gli edifici comunali, nel 2024 è prevista l'effettuazione di tutti i sopralluoghi, la mappatura degli stabili anche per il tramite di un accordo quadro da affidare ad un tecnico abilitato;
- Nel 2024 si prevede l'avvio di una gara e l'affidamento di un accordo quadro di natura edile per lavori di manutenzione edile, pronto intervento e antisfondellamento da effettuare negli stabili di proprietà comunale e/o in uso al comune di Aosta - anni 2024 - 2025 – 2026 - 2027.

## AREA T3

### 23 – SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

#### 1) ATTIVITA' TRIENNIO 2024-2026

Le principali attività del Servizio previste nel triennio possono schematicamente essere suddivise come segue.

A. Attività manutentive (i servizi / lavori previsti nell'ambito del presente atto di programmazione dell'Ente, risultano di particolare complessità in relazione alle loro caratteristiche tecniche ed alla loro compresenza con attività in corso e con la conseguente necessità di risolvere peculiari problematiche di coordinamento e/o di sicurezza, sovente in relazione a servizi di natura essenziale):

A1) Lavori ordinari e servizi essenziali (ulteriori rispetto a quelli eseguiti dalla Centrale Unica di Pronto intervento) per garantire l'utilizzo degli stabili di proprietà comunale, anche mediante accordi quadro, in particolare:

- servizio di conduzione e manutenzione ordinaria ed interventi manutentivi accessori degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva ed impianti di condizionamento degli stabili comunali; assunzione della figura di terzo responsabile;
- servizio manutenzione e controlli periodici su impianti elettrici ed elettronici ordinari, impianti di illuminazione di emergenza e di rilevazione incendi e automazioni, nonché relativo pronto intervento;
- lavori di manutenzioni straordinarie agli impianti elettrici di tutti gli stabili comunali;
- servizio di manutenzione programmata, ordinaria e interventi accessori da eseguirsi sugli impianti servoscala, piattaforme elevatrici, e sugli impianti ascensore;
- fornitura di combustibili ed energia termica per riscaldamento. Le forniture di gasolio e di gas naturale sono affidate a ditte individuate dalle Convenzioni C.U.C. e CONSIP; la fornitura di energia termica tramite teleriscaldamento fa capo a TELCHA S.r.l., la Società che sta realizzando la rete cittadina.

A2) Altre attività affidate al Servizio:

- rapporti con i fornitori di energia elettrica, su aspetti prettamente tecnico/impiantistici, in relazione alle necessità di nuove installazioni o di modifica delle esistenti, per esigenze manifestate dagli utenti o dagli altri Servizi comunali per la definizione dei lavori da effettuare (sempre riferito alla parte infrastrutturale);
- assistenza alle attività di verifica ex D.P.R. 462/2001 effettuate sugli impianti di messa a terra da società esterne qualificate, nonché ex D.P.R. 162/1999 effettuate sugli impianti elevatori;

- relazioni con i referenti tecnici della società TELCHA S.r.l. per la definizione dei percorsi delle linee del TLR e l'individuazione degli spazi nei quali collocare gli scambiatori di calore.

**B. Cicli di opere pubbliche o manutenzioni avviate e finanziate negli anni precedenti**

Proseguimento delle attività inserite in appalti manutentivi già affidati ed in corso, sino ad esaurimento degli importi di contratto, nello specifico:

- 1) servizio di conduzione, manutenzione correttiva degli impianti di climatizzazione invernale, estiva e di formazione del ghiaccio, a servizio degli stabili comunali; assunzione della figura di terzo responsabile. Stagione 2022/2024 (avviato nel 2022). Attivazione dell'opzione rinnovo per stagione 2024/2026 e della relativa opzione per lavori aggiuntivi;
- 2) lavori di manutenzione straordinaria degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli stabili di proprietà comunale (avviato 2020 in conclusione) e relativo incarico di direzione lavori;
- 3) accordo quadro relativo a lavori di adeguamento normativo impianti aerulici e miglioramenti efficienza energetica degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli stabili comunali (avviato 2021 in conclusione) e relativo incarico di direzione lavori;
- 4) accordo quadro relativo a lavori di adeguamento normativo impianti aerulici e miglioramenti efficienza energetica degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli stabili comunali (avviato 2022) e relativo incarico di direzione lavori;
- 5) lavori di adeguamento normativo impianti aerulici e miglioramenti dell'efficienza energetica impianti climatizzazione, invernale ed estiva, stabili comunali - scuola Einaudi e Bocciodromo (affidato nel 2023, avvio e conclusione lavori nel 2024);
- 6) adeguamento normativo presso il Palaindoor dell'impianto aerulico, dell'aggiornamento del modulo di gestione centralizzato degli impianti di climatizzazione, di completamento del sistema di contabilizzazione e del recupero dell'impianto solare per la produzione di a.c.s. (avviato incarico di progettazione e DL nel 2022, da approvare progetto PFTE, da avviare progetto esecutivo);
- 7) servizio di manutenzione e controlli periodici nonché relativo pronto intervento su impianti elettrici, rilevazione incendi e automazioni in stabili comunali - anno 2023 e relativo incarico di DEC (in conclusione);
- 8) accordo quadro relativo a lavori da elettricista e di trasmissione voce e dati nonché relativo pronto intervento da realizzarsi negli stabili comunali (avviato aprile 2021) e relativo incarico di direzione lavori;
- 9) accordo quadro relativo a lavori da elettricista e di trasmissione voce e dati nonché relativo pronto intervento da realizzarsi negli stabili comunali (avviato sett.2021 in conclusione) e relativo incarico di direzione lavori;

- 10) accordo quadro relativo a lavori da elettricista e di trasmissione voce e dati nonché relativo pronto intervento da realizzarsi negli stabili comunali (avviato gennaio 2022) e relativo incarico di direzione lavori;
- 11) lavori di installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura scuola Ramires (avviato incarico di progettazione e DL dicembre 2022 – lavori in fase di esecuzione)
- 12) manutenzione programmata, ordinaria e interventi accessori da eseguirsi sugli impianti servoscala, piattaforme elevatrici, nel periodo compreso tra il 01.01.2022 ed il 31.12.2023 e sugli impianti ascensore nel periodo compreso tra il 01.01.2023 ed il 31.12.2023 (avviato 2022 – in conclusione) e relativo incarico di DEC;
- 13) PNRR - Intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici del Teatro Giacosa - Cofinanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito della M1C3I1.3 - Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei" (in conclusione);
- 14) lavori di adeguamento normativo impianti e efficienza energetica impianti comunali: palestra Binel, palestra Liconi, scuola St. Roch auditorium e palestra (avviato incarico di progettazione nel 2022 - avvio e conclusione lavori nel 2024).
- 15) Servizio di manutenzione e controlli periodici nonché relativo pronto intervento su impianti elettrici, rilevazione incendi e automazioni in stabili comunali - anni 2024 - 2025 (rinnovabile) - incarico di DEC svolto internamente
- 16) Lavori di installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura officina comunale (avviato incarico di progettazione e DL dicembre 2023);
- 17) Servizio di manutenzione programmata, ordinaria e interventi accessori da eseguirsi sugli impianti ascensore, servoscala, piattaforme elevatrici. ANNI 2024-2025 (affidato servizio a dicembre 2023)

### C. Altre attività significative

- 1) Lavori di adeguamento normativo impianti e efficienza energetica impianti comunali: Palestre St. Martin e Volontari del sangue (da approvare progetto PFTE, da avviare progetto esecutivo);
- 2) Incarichi per rinnovo degli Attestati di Prestazione Energetica degli stabili comunali.

## 2) OBIETTIVI GESTIONALI E TEMPISTICHE – TRIENNIO 2024-2026

### Rif. A)

L'attività programmata di verifica e manutenzione degli impianti elettrici si svolge con periodicità semestrale; in presenza di guasti o rotture si interviene con priorità rispetto agli interventi programmati.

Le visite manutentive agli impianti elevatori ed ai cancelli e portoni automatizzati sono previste con periodicità, mensile, semestrale e biennale, in relazione alla tipologia impiantistico / manutentiva.

Si continuerà la gestione dell'accordo quadro per Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, a servizio delle PPO21, 22 e 23, da utilizzare, quando necessario, per la realizzazione degli interventi di competenza.

Nell'anno 2024 si procederà ai seguenti nuovi affidamenti:

- adesione alla convenzione per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni. Anno 2025;
- eventuali nuovi accordi quadro, in funzione delle necessità rilevate e delle disponibilità economiche, sia per i lavori di manutenzione che per i connessi servizi di ingegneria ed architettura.

Nell'anno 2025 si procederà ai seguenti nuovi affidamenti:

- adesione alla convenzione per la fornitura di combustibile da riscaldamento per le pubbliche amministrazioni della regione Valle d'Aosta e altri enti convenzionati. (dal luglio 2025).

Eventuali appalti di manutenzione impianti di riscaldamento, elettrici, automazioni ed elevatori verranno eventualmente avviati nel corso del triennio sulla base delle necessità puntuali.

Gli allacciamenti al Teleriscaldamento delle centrali termiche degli stabili comunali proseguiranno in relazione al programma di sviluppo della rete cittadina.

#### Rif. B)

In riferimento alle attività individuate ai punti: *B2, B3, B4, B5, B7, B8, B9, B11, B12, B13, B14* si prevede di portare a compimento gli ultimi lavori e/o servizi afferenti ai vari appalti e di chiudere i relativi contratti.

In riferimento alle attività individuate ai punti: *B1, B10, B15, B17* si prevede la prosecuzione delle attività afferenti ai vari appalti di servizi e di lavori, con attivazione di manutenzioni specifiche che dovessero eventualmente rendersi necessarie.

In riferimento alle ulteriori attività sotto elencate, si specificano nel dettaglio i relativi obiettivi e tempistiche:

Rif punto *B6*: *Adeguamento normativo presso il Pala indoor dell'impianto aeraulico, dell'aggiornamento del modulo di gestione centralizzato degli impianti di climatizzazione, di completamento del sistema di contabilizzazione e del recupero dell'impianto solare per la produzione di a.c.s (avviato incarico di progettazione e DL nel 2022); compatibilmente con le risorse economiche, si prevede l'approvazione del PFTE e l'avvio del progetto definitivo / esecutivo. Le successive attività dipendono anche dalla disponibilità delle risorse economiche.*

Rif punto *B16*: *Lavori di installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura officina comunale (avviato incarico di progettazione e DL dicembre 2023): nel 2024 la verifica,*

validazione e approvazione del progetto esecutivo e l'avvio della gara. La consegna dei lavori è prevista entro il 15 settembre 2024.

Rif. C)

In riferimento alle attività sotto elencate, si specificano nel dettaglio i relativi obiettivi e tempistiche:

Rif punto *C1: Lavori di adeguamento Normativo impianti e efficienza energetica impianti comunali: Palestre St. Martin e Volontari del sangue*: compatibilmente con le risorse disponibili nell'anno 2024 si prevede l'approvazione del PFTE. L'affido e l'avvio dell'incarico di adeguamento PFTE al D.lgs. 36/2023, progettazione esecutiva e DL dipende anche dalla disponibilità delle risorse economiche.

Rif punto *C2: Incarichi per rinnovo degli Attestati di Prestazione Energetica degli stabili comunali*: nell'anno 2024, compatibilmente con le disponibilità economiche, è prevista la progettazione del servizio e l'avvio delle procedure di affido.

**APPENDICE 4. ELENCO DEI CENTRI DI COSTO E DEI RELATIVI INDICATORI**

**CENTRI DI COSTO – CENTRI DI RESPONSABILITÀ**

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Centro di Responsabilità Prioritario</b>	<b>Centro di Responsabilità di Supporto</b>
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	010101 - Organi istituzionali, partecipazione comunicazione	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale	010201 - Segreteria e protocollo, coordinamento e controllo	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>	AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	010301 - Economico finanziario e Società partecipate	<b>AREA A2 - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, CENTRALE ACQUISTI, ASSICURAZIONI E CONTROLLO DI GESTIONE</b>	AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	010401 - Tributi	<b>AREA A2 - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, CENTRALE ACQUISTI, ASSICURAZIONI E CONTROLLO DI GESTIONE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	010501 - Patrimonio	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	010601 - Edilizia	<b>AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	010602 - LL.PP. Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi istituzionali	<b>AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI - STRADE, STABILI E IMPIANTI</b>	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Centro di Responsabilità Prioritario</b>	<b>Centro di Responsabilità di Supporto</b>
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	010701 - Demografici	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	010801 - Sitec e innovazione tecnologica	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	010802 - Statistica e censimenti	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	011001 - Risorse umane	<b>AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	011101 - Amico in Comune	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	011102 - Servizio assistenza legale e contratti	<b>AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE</b>	
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	030101 - Polizia Locale	<b>AREA A6 - POLIZIA LOCALE</b>	
03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	030201 - Controllo del territorio	<b>AREA A6 - POLIZIA LOCALE</b>	
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	040101 - Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	040102 - Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole dell'infanzia	<b>AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI</b>	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO
04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	040201 - Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole primarie e secondarie	<b>AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI</b>	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO
04 - Istruzione e diritto allo studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	040601 - Servizi ausiliari all'istruzione	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050201 - Biblioteca	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	



<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Centro di Responsabilità Prioritario</b>	<b>Centro di Responsabilità di Supporto</b>
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050202 - Manutenzione ordinaria e straordinaria biblioteca	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050203 - Cultura	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050204 - Teatro	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>	
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	060101 - Sport e manifestazioni sportive	<b>AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE</b>	
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	060102 - Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani	060201 - Giovani	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani	060202 - Manutenzione straordinaria Cittadella - ordinaria gestione esternalizzata	<b>AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI</b>	
07 - Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	070101 - Manifestazioni di promozione turistica	<b>AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE</b>	AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	080101 - Urbanistica e SIT	<b>AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	080201 - Edilizia residenziale e piani di edilizia economico-popolare	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	090201 - Ambiente	<b>AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	090202 - Verde	<b>AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Centro di Responsabilità Prioritario</b>	<b>Centro di Responsabilità di Supporto</b>
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti	090301 - Igiene urbana	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	AREA A2 - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, CENTRALE ACQUISTI, ASSICURAZIONI E CONTROLLO DI GESTIONE
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 - Servizio idrico integrato	090401 - Servizio idrico integrato	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100501 - Viabilità e segnaletica	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100502 - Illuminazione pubblica	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100503 - Ufficio traffico	<b>AREA A6 - POLIZIA LOCALE</b>	
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	110101 - Protezione civile	<b>AREA A6 - POLIZIA LOCALE</b>	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	120101 - Asilo Nido	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	120102 - Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	120103 - Minori	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani	120301 - Anziani	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani	120302 - Manutenzione ordinaria e straordinaria centri e strutture anziani	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	120401 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	120901 - Cimitero	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>	
14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	140201 - Commercio e mercato coperto	<b>AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE</b>	
14 - Sviluppo economico e competitività	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	140401 - SUAP/SUEL	<b>AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE</b>	

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario	Centro di Responsabilità di Supporto
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03 - Sostegno all'occupazione	150301 - Sostegno all'occupazione	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	170101 - Distribuzione gas naturale	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>	

**INDICATORI**

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Centro di Responsabilità Prioritario</b>
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	010101 - Organi istituzionali, partecipazione comunicazione	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>

<b>Indicatore</b>	<b>Categoria</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Formula</b>
<b>Incidenza costo della politica sugli atti</b>	<b>Efficienza</b>	<b>euro</b>	$\frac{\text{Costo del Consiglio comunale (totale lordo indennità Consiglio)}}{(\text{N. Delibere Giunta} + \text{N. Delibere Consiglio} + \text{N. Verbali commissioni})}$
<b>Enti, istituzioni, cittadini e altro incontrati dal Sindaco</b>	<b>Efficacia</b>	<b>%</b>	$\frac{(\text{N. Incontri Sindaco (Enti, istituzioni, cittadini e altro))}{\text{Popolazione residente}}$
<b>Convocazioni medie Organi Istituzionali per addetto</b>	<b>Efficacia</b>	<b>N</b>	$\frac{(\text{N. convocazioni CC} + \text{N. convocazioni GC} + \text{N. convocazioni commissioni e comitati})}{\text{N. unità operative CdC Organi Istituzionali, partecipazione comunicazione}}$
<b>Seguito pagina facebook istituzionale</b>	<b>Qualità</b>	<b>%</b>	$\frac{\text{N. follower pagina fb istituzionale}}{\text{Popolazione residente}}$
<b>Follower profilo Twitter istituzionale</b>	<b>Qualità</b>	<b>%</b>	$\frac{\text{N. follower profilo Twitter istituzionale}}{\text{Popolazione residente}}$
<b>Costo pro-capite CdC Organi Istituzionali</b>	<b>Efficienza</b>	<b>euro</b>	$\frac{(\text{Costo Totale CdC Organi Istituzionali, partecipazione comunicazione})}{\text{Popolazione residente}}$
<b>% personale dedicato CdC Organi Istituzionali</b>	<b>Efficacia</b>	<b>%</b>	$\frac{(\text{N. unità operative CdC Organi Istituzionali, partecipazione comunicazione})}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Centro di Responsabilità Prioritario</b>
-----------------	------------------	------------------------	---

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - Segreteria Generale	010201 - Segreteria e protocollo, coordinamento e controllo	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>
--	--------------------------	---	--

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Tasso di dematerializzazione atti	Efficacia	%	$\frac{\text{N. atti (delibere, determine, contratti) dematerializzati}}{\text{N. atti (delibere, determine, contratti) del servizio Segreteria}}$
Tempo medio rogito contratto in giorni	Tempo	G	Tempo medio rogito contratto in giorni
Risparmio spese postali	Efficienza	%	$\frac{\text{Importo spese postali anno precedente} - \text{Importo spese postali anno corrente}}{\text{Importo spese postali anno precedente}}$
Riunione di coordinamento con i dirigenti /funzionari	Efficacia	%	N. riunioni di coordinamento con i Dirigenti o funzionari
Percentuale di personale che ha ricevuto formazione informatica	Efficacia	%	$\frac{\text{N. di dipendenti che nell'anno hanno partecipato ad un percorso formativo di rafforzamento delle competenze digitali}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Segnalazioni per cause di inconferibilità e incompatibilità	Efficacia	N	(N. segnalazioni per cause di inconvertibilità e incompatibilità da parte del Segretario generale)
% personale dedicato CdC Segreteria e protocollo, coordinamento e controllo	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Segreteria e protocollo, coordinamento e controllo}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Segreteria e protocollo, coordinamento e controllo	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Segreteria e protocollo, coordinamento e controllo}}{\text{Popolazione residente}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% Relazioni relative al PTPCT analizzate	Efficienza	%	$\frac{\text{N. relazioni relative all'attuazione delle misure previste nel PTPCT analizzate}}{\text{N. relazioni relative all'attuazione delle misure previste nel PTPCT pervenute}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	010301 - Economico finanziario e Società partecipate	<b>AREA A2 - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, CENTRALE ACQUISTI, ASSICURAZIONI E CONTROLLO DI GESTIONE</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Spesa del Programma 0103 per abitante	Efficienza	euro	$\frac{\text{Totale CdC Economico finanziario e Società partecipate}}{\text{Popolazione residente}}$
Capacità programmatoria	Efficacia	%	$\frac{\text{N. delibere variazione di Bilancio di Previsione}}{\text{N. unità operative}}$

Ordinativi medi gestiti per dipendente	Efficacia	N	$\frac{\text{(N. mandati emessi + N. reversali d'incasso emesse)}}{\text{N. unità operative dedicate ad ordinativi}}$
Rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari alla Corte dei Conti	Tempo	%	% rispetto delle tempistiche rendicontazione questionari alla Corte dei Conti
Rispetto dei tempi della programmazione	Tempo	D	Data approvazione del bilancio di previsione pluriennale
Costo medio mandati e reversali	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Economico finanziario e Società partecipate}}{\text{(N. mandati emessi + N. reversali d'incasso emesse)}}$
Ricorsi sulle gare espletate	Qualità	%	$\frac{\text{N. ricorsi pervenuti totali sulle gare espletate}}{\text{N. totale gare espletate}}$
% personale dedicato CdC Economico finanziario e Società partecipate	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. unità operative CdC Economico finanziario e Società partecipate)}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Economico finanziario e Società partecipate	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Economico finanziario e Società partecipate}}{\text{Popolazione residente}}$
Atti medi unitari per dipendente	Efficienza	N	$\frac{\text{N. atti}}{\text{N. unità operative}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Periodicità dei controlli sulle società partecipate	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. report e dossier annuali esaminati o redatti per le società partecipate)}}{\text{N. mesi dell'anno}}$
Costo pro-capite Centro di Costo Economico finanziario e Società partecipate	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Economico finanziario e Società partecipate}}{\text{Popolazione residente}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Procedimenti di acquisto beni/servizi per addetto	Produttività		$\frac{\text{Procedimenti di acquisto beni e servizi}}{\text{Addetti dedicati ai procedimenti}}$
Produttività per addetto alla gestione dei buoni di fornitura	Produttività		$\frac{\text{Buoni di fornitura elaborati}}{\text{Addetti gestione dei buoni}}$
Percentuale utilizzo fondo economale	Efficacia	%	$\frac{\text{Spesa annua}}{15000}$
Percentuale acquisto beni rispetto ai servizi	Efficacia	%	$\frac{\text{Acquisti beni}}{\text{Totale acquisti}}$
Percentuale acquisti modico valore sul totale	Efficacia	%	$\frac{\text{Acquisti sotto 5.000,00 euro}}{\text{Totale acquisti}}$
	Efficacia	%	Procedure telematiche

Percentuale procedure telematiche rispetto alle tradizionali			Totale procedure
MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	010401 - Tributi	AREA A2 - SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI, CENTRALE ACQUISTI, ASSICURAZIONI E CONTROLLO DI GESTIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Tasso recupero evasione ICI/IMU	Efficacia	%	$\frac{\text{(Importo totale recupero evasione ICI/IMU- Incassato ICI/IMU)}}{\text{(Importo totale entrate ICI/IMU - Incassato ICI/IMU)}}$
Tasso recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	Efficacia	%	$\frac{\text{(Importo totale recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI - Incassato TARSU/TIA/TARES/TARI)}}{\text{(Importo totale entrate TARSU/TIA/TARES/TARI- Incassato TARSU/TIA/TARES/TARI)}}$
Tasso recupero economico crediti tributari	Efficienza	%	$\frac{\text{Importo crediti tributari iscritti a ruolo procedure coattive attivate tributarie (ruoli coattivi)}}{\text{Importo crediti tributari}}$
Contribuenti medi per addetto	Efficienza	N	$\frac{\text{N. contribuenti complessivi}}{\text{N. unità operative CdC Tributi}}$
Incidenza avvisi accertamento emessi ICI/IMU sul totale contribuenti ICI/IMU	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. avvisi accertamento emessi ICI/IMU)}}{\text{(N. totale contribuenti ICI/IMU)}}$
Incidenza avvisi accertamento emessi TARI sul totale contribuenti TARI	Efficacia	%	$\frac{\text{N. avvisi accertamento emessi TARI}}{\text{N. totale contribuenti TARI}}$
Incidenza avvisi di accertamento COSAP PERMANENTE sul totale contribuenti COSAP PERMANENTE	Efficacia	%	$\frac{\text{N. avvisi accertamento COSAP PERMANENTE}}{\text{N. totale contribuenti COSAP PERMANENTE}}$
Rispetto tempi medi del procedimento di riesame - autotutela	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. istanze di riesame - autotutela evase nei termini)}}{\text{N. istanze di riesame - autotutela pervenute}}$
Rispetto tempi medi del procedimento di rateizzazione	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. istanze di rateizzazione evase nei termini)}}{\text{N. istanze di rateizzazione pervenute}}$
Rispetto tempi medi del procedimento di rimborso somme non dovute ICI/IMU	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. Istanze di rimborso somme non dovute ICI / IMU evase nei termini)}}{\text{(N. Istanze di rimborso somme non dovute ICI / IMU pervenute)}}$
Rispetto tempi medi del procedimento di rimborso TASI	Efficacia	%	$\frac{\text{N. istanze di rimborso TASI evase nei termini}}{\text{N. istanze di rimborso TASI pervenute}}$
Rispetto tempi medi del procedimento di rimborso somme non dovute TARI	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. Istanze di rimborso somme non dovute TARI evase nei termini)}}{\text{N. Istanze di rimborso somme non dovute TARI pervenute}}$

Efficacia della riscossione crediti esigibili tributari	Efficienza	%	$\frac{\text{Importo riscosso totale residui attivi tributari}}{\text{Importo totale residui attivi tributari}}$
Relazione tra importo accertato TARI e avvisi di accertamento	Efficienza	%	$\frac{\text{Importo totale avvisi accertamento TARI}}{\text{Importo totale accertato nell'anno TARI}}$
Relazione tra importo accertato ICI/ IMU e avvisi di accertamento	Efficienza	%	$\frac{\text{(Importo totale avvisi accertamento ICI/IMU)}}{\text{(Importo totale accertato nell'anno ICI/IMU)}}$
Relazione tra importo accertato COSAP PERMANENTE e avvisi di accertamento	Efficienza	%	$\frac{\text{Importo totale avvisi accertamento COSAP PERMANENTE}}{\text{Importo totale accertato nell'anno COSAP PERMANENTE}}$
Grado di realizzazione entrate tributarie titolo I	Efficienza	%	$\frac{\text{Importo accertato titolo I entrate tributarie}}{\text{Importo stanziato definitivo titolo I entrate tributarie}}$
Incidenza ricorsi su accertamenti tributari	Efficacia	%	$\frac{\text{N. totale ricorsi tributari pervenuti}}{\text{N. accertamenti tributari effettuati}}$
Incidenza ricorsi tributari andati a buon fine sul totale ricorsi	Efficacia	%	$\frac{\text{N. ricorsi tributari accolti per l'ente}}{\text{N. totale ricorsi tributari esaminati dalle commissioni tributarie}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	010501 - Patrimonio	AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% immobili occupati (edifici, terreni - orti)	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. totale immobili occupati (edifici, terreni, orti))}}{\text{(N. totale immobili a disposizione (edifici, terreni, orti))}}$
Tasso di locazione dei terreni comunali	Efficacia	%	$\frac{\text{N. totale terreni locati}}{\text{N. totale terreni locabili}}$
Tasso di alienazione degli immobili comunali	Efficacia	%	$\frac{\text{N. immobili alienati}}{\text{N. immobili piano alienazioni}}$
% patrimonio comunale accatastato	Efficacia	%	$\frac{\text{N. accatastamenti del patrimonio}}{\text{N. immobili patrimonio}}$
Provento medio al Mq da locazioni immobili	Efficienza	euro	$\frac{\text{Provento complessivo locazione spazi}}{\text{Mq immobili comunali}}$
Provento medio al Mq da locazioni terreni	Efficienza	euro	$\frac{\text{Provento complessivo locazione terreni}}{\text{Mq terreni comunali}}$
Recupero morosità spazi comunali locati	Efficienza	euro	$\frac{\text{Importo morosità riscossa spazi locati}}{\text{Importo morosità accertata spazi locati}}$
% personale dedicato Cdc Patrimonio	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Patrimonio e Demanio}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite Cdc Patrimonio	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale Cdc Patrimonio e Demanio}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
----------	-----------	-----------------	--------------------------------------



01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	010601 - Edilizia	<b>AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>
--	----------------------	-------------------	---

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Grado di evasione accesso atti Edilizia Privata	Efficacia	%	$\frac{\text{N. richieste accesso atti di Edilizia Privata evase}}{\text{N. richieste accesso atti di Edilizia Privata ricevute}}$
Grado di evasione pratiche autorizzazioni paesaggistiche	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. Provvedimenti positivi rilasciati + Num dinieghi)}}{\text{N. Autorizzazioni paesaggistiche totali richieste}}$
Pratiche SUEL medie unitarie gestite		N	$\frac{\text{N. pratiche edilizie SUEL gestite}}{\text{N. unità operative CdC Edilizia}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 - Ufficio tecnico	010602 - LL.PP. Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi istituzionali	<b>AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI - STRADE, STABILI E IMPIANTI</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, nuova costruzione	Efficienza	%	$\frac{\text{Spesa impegnata per manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, nuova costruzione}}{\text{Spesa stanziata e progressivamente finanziata per manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, nuova costruzione}}$
Costo pro-capite CdC LL.PP. Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi istituzionali	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC LL.PP. Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi istituzionali}}{\text{Popolazione residente}}$
% segnalazioni riscontrate	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni riscontrate}}{\text{N. segnalazioni totali pervenute}}$
% segnalazioni prese in carico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni prese in carico}}{\text{N. segnalazioni riscontrate}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione ordinaria del patrimonio	Efficacia	%	$\frac{\text{Spesa sostenuta per manutenzioni ordinarie del patrimonio}}{\text{Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie del patrimonio}}$
% personale dedicato CdC LL.PP. Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi istituzionali	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC LL.PP. Manutenzione ordinaria e straordinaria sedi istituzionali}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
----------	-----------	-----------------	--------------------------------------

01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	010701 - Demografici	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>
--	--	----------------------	---

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Tasso di accessibilità dei servizi demografici - Back office	Efficacia	%	$\frac{\text{N. ore apertura settimanale servizi demografici (21 ore)}}{\text{N. ore lavorative settimanali}}$
Servizi medi gestiti per addetto Sportello Amico	Efficacia	N	$\frac{\text{N. servizi emessi}}{\text{N. unità operative CdC Demografici}}$
Atti medi Stato Civile per addetto	Efficacia	N	$\frac{\text{N. pratiche totali Stato Civile (NASCITA, MORTE, MATRIMONIO, CITTADINANZA, PUBBLICAZIONI)}}{\text{N. unità operative CdC Demografici (STATO CIVILE)}}$
Atti medi Anagrafe per addetto	Efficacia	N	$\frac{\text{N. pratiche totali Anagrafe}}{\text{N. unità operative CdC Demografici (ANAGRAFE)}}$
Movimentazione elettorale media per addetto	Efficacia	N	$\frac{\text{N. movimentazioni elettorali}}{\text{N. unità operative CdC (ELETTORALE)}}$
Movimentazione Leva media per addetto	Efficacia	N	$\frac{\text{N. movimentazioni Leva}}{\text{N. unità operative CdC Demografici (ELETTORALE)}}$
Costo medio servizi	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Demografici}}{\text{N. servizi emessi}}$
% personale dedicato CdC 0107 Demografici	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Demografici}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC 0107 Demografici	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Demografici}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	010801 - Sitec e innovazione tecnologica	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Tasso sviluppo postazioni hardware	Efficacia	%	$\frac{\text{N. postazioni hardware}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Incidenza ticket di segnalazioni su hardware e software	Efficacia	%	$\frac{\text{N. ticket di segnalazioni hardware e software presi in carico}}{\text{N. ticket di segnalazioni hardware e software aperti}}$
Costo medio postazione informatica	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Cdc Sitec e innovazione tecnologica}}{\text{N. postazioni hardware}}$
Tasso di utilizzo Municipium	Qualità	N	$\frac{\text{N. download app Municipium (dall'avvio)}}{\text{Popolazione residente}}$

% personale dedicato Cdc Sitec e innovazione tecnologica	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Cdc Sitec e innovazione tecnologica}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite Cdc Cdc Sitec e innovazione tecnologica	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Cdc Sitec e innovazione tecnologica}}{\text{Popolazione residente}}$
% incremento degli indirizzi di posta elettronica dei cittadini	Efficacia	%	$\frac{\text{N. indirizzi e-mail dei cittadini in banca dati}}{\text{Popolazione 18-65 anni}}$
Ottimizzazione delle stampanti	Efficienza	N	$\frac{\text{N. PC}}{\text{N. stampanti}}$
Ottimizzazione contratti manutenzione e licenze	Efficienza	N	$\frac{\text{N. contratti manutenzioni anno corrente} - \text{N. contratti manutenzioni anno precedente}}{\text{N. contratti manutenzioni anno precedente}}$
% di servizi a pagamento tramite PagoPa	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. servizi a pagamento che consentono uso PagoPA)}}{\text{(N. totale servizi erogati a pagamento)}}$
% di comunicazioni tramite domicili digitali	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. di comunicazioni elettroniche inviate tramite domicili digitali)}}{\text{(N. totale di comunicazioni inviate)}}$
Offerta servizi online tramite identità digitale ai cittadini e imprese	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. servizi online, accessibili esclusivamente con SPID e CIE)}}{\text{(N. servizi online pubblici gestiti dall'Ente)}}$
Dematerializzazione procedure	Efficacia		Procedura di gestione presenze, assenze, ferie, permessi e missioni e protocollo integralmente ed esclusivamente dematerializzata (si=100%)
Percentuale di sedi con accessibilità alla banda larga	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. sedi che hanno accesso ad Internet con banda ultra larga (sopra i 100 mega))}}{\text{N. sedi Ente}}$
Percentuale di atti adottati con firma digitale	Efficacia	%	$\frac{\text{(N. atti firmati con firma digitale)}}{\text{(N. totale atti protocollati in uscita)}}$
Consultazione del portale istituzionale - Sessioni	Efficacia		$\frac{\text{(N. di sessioni assoluto al Portale Istituzionale)}}{\text{N. abitanti}}$
Consultazione del portale istituzionale - Nuovi utenti	Efficacia		$\frac{\text{(N. di nuovi utenti assoluto al Portale Istituzionale)}}{\text{N. abitanti}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 - Statistica e sistemi informativi	010802 - Statistica e censimenti	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato CdC Statistica e censimenti	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Statistica e censimenti}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Statistica e censimenti	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Statistica e censimenti}}{\text{Popolazione residente}}$

Statistiche medie unitarie effettuate da ogni addetto	Efficacia		N. statistiche prodotte
			N. unità operative CdC Statistica e censimenti
Censimenti medi unitari effettuati da ogni addetto	Efficacia		N. censimenti prodotti
			N. unità operative CdC Statistica e censimenti
Costo medio unitario di statistiche e censimenti	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Statistica e censimenti (N. statistiche prodotte + N. censimenti prodotti)

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	011001 - Risorse umane	AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza delle ore straordinarie remunerate	Efficacia	%	$\frac{\text{N. ore straordinario remunerate}}{\text{N. ore straordinario complessive (remunerate e in riposo compensativo)}}$
Efficacia della programmazione delle assunzioni/mobilità	Efficacia	%	$\frac{\text{N. assunzioni e mobilità effettuate}}{\text{N. assunzioni e mobilità programmate}}$
Sostituzione dei dipendenti cessati	Efficacia	%	$\frac{\text{N. assunzioni e mobilità effettuate}}{\text{N. dipendenti cessati nell'anno}}$
Incidenza risorse umane con permessi L. 104	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative dell'ente con permessi L. 104}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Rispetto tempistiche questionari PERLAPA	Tempo	%	% rispetto tempistiche questionari PERLAPA
Costo unitario cedolino	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Risorse Umane}}{\text{N. cedolini complessivi emessi}}$
% personale dedicato Cdc 0110 Risorse Umane	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Risorse Umane}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite Cdc 0110 Risorse Umane	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Risorse Umane}}{\text{Popolazione residente}}$
Giornate di formazione per dipendente organizzate internamente	Efficacia	N	$\frac{\text{N. giornate uomo di formazione}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Incidenza delle risorse in lavoro agile	Efficacia	%	$\frac{\text{N. di dipendenti in lavoro agile}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Giorni medi di presenza al lavoro	Efficacia	%	$\frac{\text{N. medio di giornate di presenza dei dipendenti}}{\text{N. giorni lavorativi annui}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	011101 - Amico in Comune	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
------------	-----------	-----------------	---------

Tasso di accessibilità Amico in Comune	Efficacia	%	Ore di apertura settimanale Amico in Comune N. ore lavorative settimanali (36)
% personale dedicato CdC Amico in Comune	Efficacia	%	N. unità operative CdC Amico in Comune N. unità operative dell'Ente
Costo pro-capite CdC Amico in Comune	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Amico in Comune Utenti ricevuti
Pratiche medie unitarie gestite da ogni addetto	Efficacia	N	N. pratiche totali AIC N. unità operative CdC Amico in Comune
Accessi medi ad Amico in Comune gestiti da ogni addetto	Efficacia	N	N. accessi Amico in Comune N. unità operative CdC Amico in Comune
Prenotazioni telefoniche gestite da ogni addetto	Efficacia	N	N. prenotazioni telefoniche N. unità operative CdC Amico in Comune
% procedimenti gestiti extrademografici	Efficacia	%	N. procedimenti gestiti extrademografici N. procedimenti totali gestiti

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	011102 - Servizio assistenza legale e contratti	AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza spese legali	Efficienza	%	Importo spese legali liquidate nell'anno Costo Totale CdC Servizio assistenza legale
% personale dedicato CdC Servizio assistenza legale	Efficacia	%	N. unità operative CdC Servizio assistenza legale N. unità operative dell'Ente
Costo pro-capite CdC Servizio assistenza legale	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Altri servizi generali Popolazione residente
Produttività media unitaria uffici contratti	Efficienza	N	N. contratti stipulati ufficio contratti N. personale ufficio contratti
Produttività media unitaria servizio legale e contratti	Efficienza	N	N. pareri resi N. personale ufficio legale

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	030101 - Polizia Locale	AREA A6 - POLIZIA LOCALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Sanzioni Codice della Strada ed amministrative emesse	Efficacia	%	N. sanzioni codice della strada ed amministrative emesse N. sanzioni totali
Presidio del territorio	Efficacia	%	Ore complessive attività di controllo stradale e di vigilanza sul territorio annuali Ore attività complessive pm/ pl annuali
Tasso sicurezza stradale	Efficacia	%	N. sinistri annuali sul territorio comunale

			Km. strade comunali
Presidio serale	Efficacia	%	N. ore vigilanza serale annuale
			Ore attività complessive pm/ pl annuali
Rapporto popolazione agenti	Efficacia	N	Popolazione residente
			N. unità operative CdC Polizia Locale
Auto sequestrate su controlli CdS	Efficacia	%	N. auto sequestrate da PL/PC
			N. giorni anno
Incidenza tempo dedicato alla vigilanza scuole	Efficacia	%	N. ore vigilanza scuole
			Ore attività complessive pm/ pl annuali
Sanzioni rilevate con sistemi automatici	Efficacia	%	N. violazioni al C.d.S. rilevate con sistemi automatici
			N. violazioni emesse totali al codice della strada
Grado di controllo su attività produttive	Efficacia	%	N. controlli attività produttive
			N. attività produttive
Incidenza sanzioni codice della strada incassate	Efficacia	%	N. sanzioni codice della strada incassate
			N. sanzioni codice della strada emesse
			N. ricorsi presentati alla polizia locale
Ricorsi vs polizia locale	Qualità	%	(N. violazioni emesse totali amministrative + N. violazioni emesse totali al codice della strada)
% personale dedicato Programma 0301 Polizia Locale	Efficacia	%	N. unità operative CdC Polizia Locale
			N. unità operative dell'Ente
Costo pro-capite Programma 0301 Polizia Locale	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Polizia Locale
			Popolazione residente
Uscite istituzionali dei messi	Efficacia	%	N. uscite messi
			N. giorni lavorativi annui
Notifiche medie gestite	Efficacia	N	N. notifiche gestite
			N. uscite messi

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	030201 - Controllo del territorio	AREA A6 - POLIZIA LOCALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Procedimenti penali medi trattati da ogni agente	Efficacia	N	N. procedimenti penali trattati (polizia diretti e procura) N. unità operative CdC Controllo del territorio
Attuazione piano di video-sorveglianza	Efficacia	%	N. telecamere installate e funzionanti N. telecamere da installare programmate nel piano di video-sorveglianza
% personale dedicato CdC Controllo del territorio	Efficacia	%	N. unità operative CdC Controllo del territorio N. unità operative dell'Ente
Costo pro capite CdC Controllo del territorio	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Controllo del territorio Popolazione residente

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	040101 - Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Tasso di soddisfazione iscrizione refezione scuole dell'infanzia	Efficacia	%	$\frac{\text{N. richieste pervenute per iscrizioni refezione scolastica scuole dell'infanzia}}{\text{N. posti complessivamente disponibili per scuole dell'infanzia (comunali, statali e paritarie)}}$
Costo medio per utente scuole dell'infanzia	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)}}{\text{Domande accolte}}$
Copertura economica scuole dell'infanzia	Efficienza	%	$\frac{\text{Proventi totali di competenza scuole dell'infanzia}}{\text{Costo totale CdC Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)}}$
% personale dedicato CdC Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro capite CdC Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Scuole dell'infanzia (diritto allo studio)}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	040102 - Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole dell'infanzia	AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione, nuova costruzione	Efficienza	euro	$\frac{\text{Spesa impegnata per Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia}}{\text{Spesa stanziata e progressivamente finanziata per Manutenzione straordinaria scuole dell'infanzia}}$
Costo pro-capite CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole dell'infanzia	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole dell'infanzia}}{\text{Popolazione residente}}$
% segnalazioni riscontrate	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni riscontrate}}{\text{N. segnalazioni totali pervenute}}$
% segnalazioni prese in carico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni prese in carico}}{\text{N. segnalazioni riscontrate}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla Manutenzione ordinaria scuole dell'infanzia	Efficacia	%	$\frac{\text{Spesa sostenuta per Manutenzione ordinaria scuole dell'infanzia}}{\text{Spesa stanziata per Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole dell'infanzia}}$

% personale dedicato CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole dell'infanzia	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole dell'infanzia}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
--	-----------	---	---

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	040201 - Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole primarie e secondarie	AREA T3 - STRADE, STABILI E IMPIANTI

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione straordinaria scuole primarie e secondarie	Efficienza	%	$\frac{\text{Spesa impegnata per manutenzione straordinaria scuole primarie e secondarie}}{\text{Spesa stanziata e progressivamente finanziata per manutenzione straordinaria scuole primarie e secondarie}}$
Costo pro-capite CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole primarie e secondarie	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole primarie e secondarie}}{\text{Popolazione residente}}$
% segnalazioni riscontrate	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni riscontrate}}{\text{N. segnalazioni totali pervenute}}$
% segnalazioni prese in carico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni prese in carico}}{\text{N. segnalazioni riscontrate}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla Manutenzione ordinaria scuole primarie e secondarie	Efficacia	%	$\frac{\text{Spesa sostenuta per Manutenzione ordinaria e scuole primarie e secondarie}}{\text{Spesa stanziata per Manutenzione ordinaria scuole primarie e secondarie}}$
% personale dedicato CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole primarie e secondarie	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria scuole primarie e secondarie}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
04 - Istruzione e diritto allo studio	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	040601 - Servizi ausiliari all'istruzione	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Spesa media per alunno trasportato	Efficienza	euro	$\frac{\text{Spesa impegnata servizio trasporto scolastico}}{\text{N. utenti trasporto scolastico}}$
Costo unitario pasto della refezione scolastica	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo diretto della refezione scolastica}}{\text{N. utenti refezione scolastica}}$



			(N. pasti alunni + N. pasti corpo docente)
Copertura economica della refezione scolastica	Efficienza	%	(Proventi di competenza refezione scolastica da retta alunni + Proventi di competenza refezione scolastica da rimborso pasti insegnanti + Proventi di competenza refezione scolastica da altri rimborsi)
			Costo diretto della refezione scolastica
Copertura economica del trasporto scolastico	Efficienza	%	Proventi di competenza trasporto scolastico
			Costo diretto del trasporto scolastico
Grado di utilizzo del servizio pre-post scuola	Efficacia	%	N. utenti pre-post scuola
			(N. alunni scuole primarie + N. alunni scuole dell'infanzia comunali)
% personale dedicato CdC Servizi ausiliari all'istruzione	Efficacia	%	N. unità operative CdC Servizi ausiliari all'istruzione
			N. unità operative dell'Ente
Costo pro capite CdC Servizi ausiliari all'istruzione	Efficienza	euro	Costo totale CdC Servizi ausiliari all'istruzione
			Popolazione residente

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050201 - Biblioteca	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Media di prestiti di libri	Efficacia	N	$\frac{\text{N. prestiti di libri annuali}}{\text{N. utenti reali della biblioteca}}$
Indice di circolazione libraria	Efficacia	%	$\frac{\text{N. prestiti di libri annuali}}{\text{N. libri del patrimonio librario}}$
Indice prestito materiale multimediale	Efficacia	%	$\frac{\text{N. prestiti materiali multimediali}}{\text{N. prestiti complessivi della biblioteca (libri/e-book/materiali multimediali)}}$
Costo unitario prestito	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo della biblioteca (comprensivo costo manutenzioni)}}{\text{N. prestiti complessivi della biblioteca (libri/e-book/materiali multimediali)}}$
% personale dedicato CdC Biblioteca	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Biblioteca}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro capite CdC Biblioteca	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Biblioteca}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050202 - Manutenzione ordinaria e straordinaria biblioteca	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
------------	-----------	-----------------	---------

Incidenza risorse destinate alla Manutenzione ordinaria biblioteca	Efficacia	%	Spesa sostenuta per Manutenzione ordinaria biblioteca
			Spesa stanziata per Manutenzione ordinaria biblioteca
% personale dedicato CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria biblioteca	Efficacia	%	N. unità operative CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria biblioteca
			N. unità operative dell'Ente
Costo pro-capite CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria biblioteca	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria biblioteca
			Popolazione residente
% segnalazioni con avvio dell'intervento		%	N. segnalazioni con avvio dell'intervento di Manutenzione ordinaria biblioteca
			N. totale segnalazioni pervenute di Manutenzione ordinaria biblioteca
Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento		N	Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione straordinaria biblioteca	Efficienza	euro	Spesa impegnata per manutenzione straordinaria biblioteca Spesa stanziata e progressivamente finanziata per manutenzione straordinaria biblioteca
% segnalazioni riscontrate	Efficacia	%	N. segnalazioni riscontrate N. segnalazioni totali pervenute
% segnalazioni prese in carico	Efficacia	%	N. segnalazioni prese in carico N. segnalazioni riscontrate

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050203 - Cultura	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Costo medio delle iniziative culturali	Efficienza	euro	Spesa complessiva impegnata per iniziative culturali N. iniziative culturali comunali
Capacità di reperire finanziamenti per le iniziative culturali	Efficienza	euro	Importo finanziamenti ottenuti per le iniziative culturali Spesa complessiva impegnata per iniziative culturali
% personale dedicato CdC Cultura	Efficacia	%	N. unità operative CdC Cultura N. unità operative dell'Ente
Costo pro capite CdC Cultura	Efficienza	euro	Costo totale CdC Cultura Popolazione residente

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato Cdc Cultura	Efficacia	%	N. unità operative CdC Cultura

		N. unità operative dell'Ente	
Costo medio unitario eventi culturali gestiti dal Gabinetto del Sindaco	Efficienza	euro	Costo eventi culturali gestiti da Gabinetto del Sindaco
			N. eventi culturali gestiti

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	050204 - Teatro	<b>AREA A1- SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E TECNOLOGIA COMUNALE</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato Cdc Teatro	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Teatro}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro capite Cdc Teatro	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Teatro}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	060101 - Sport e manifestazioni sportive	<b>AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Spesa del CdC Sport e manifestazioni sportive per abitante	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Sport e Manifestazioni sportive}}{\text{Popolazione residente}}$
Grado di utilizzo degli impianti sportivi	Efficacia	%	$\frac{\text{N. convenzioni attive per la gestione degli impianti sportivi}}{\text{N. impianti sportivi di proprietà comunale}}$
% personale dedicato CdC Sport e manifestazioni sportive	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Sport e manifestazioni sportive}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro capite CdC Sport e manifestazioni sportive	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Sport e manifestazioni sportive}}{\text{Popolazione residente}}$
% Concessioni rilasciate utilizzo impianti sportivi	Efficienza	%	$\frac{\text{N. concessioni rilasciate utilizzo impianti sportivi}}{\text{N. richieste pervenute utilizzo impianti sportivi}}$
% Concessioni con totale gratuità	Efficienza	%	$\frac{\text{N. concessioni con totale gratuità}}{\text{N. concessioni rilasciate utilizzo impianti sportivi}}$
% Incidenza delle manifestazioni sportive	Efficienza	%	$\frac{\text{N. manifestazioni sportive}}{\text{N. manifestazioni totali}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	060102 - Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla Manutenzione ordinaria impianti sportivi	Efficacia	%	$\frac{\text{Spesa sostenuta per Manutenzione ordinaria impianti sportivi}}{\text{Spesa stanziata per Manutenzione ordinaria impianti sportivi}}$
% personale dedicato CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi}}{\text{Popolazione residente}}$
% segnalazioni con avvio dell'intervento		%	$\frac{\text{N. segnalazioni con avvio dell'intervento di Manutenzione ordinaria impianti sportivi}}{\text{N. totale segnalazioni pervenute di Manutenzione ordinaria impianti sportivi}}$
Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento		N	Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione straordinaria impianti sportivi	Efficienza	euro	$\frac{\text{Spesa impegnata per manutenzione straordinaria impianti sportivi}}{\text{Spesa stanziata e progressivamente finanziata per manutenzione straordinaria impianti sportivi}}$
Costo pro-capite CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti sportivi}}{\text{Popolazione residente}}$
% segnalazioni riscontrate	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni riscontrate}}{\text{N. segnalazioni totali pervenute}}$
% segnalazioni prese in carico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni prese in carico}}{\text{N. segnalazioni riscontrate}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - Giovani	060201 - Giovani	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato CdC Giovani	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Giovani}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro capite CdC Giovani	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Giovani}}{\text{Popolazione residente}}$
% copertura Cittadella		%	$\frac{\text{Entrate Cittadella}}{\text{Costo Totale Cdc Giovani}}$
% utilizzo della Cittadella		%	$\frac{\text{N. accessi alla Cittadella}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
07 - Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	070101 - Manifestazioni di promozione turistica	AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato al CdC Manifestazioni di promozione turistica	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Manifestazioni di promozione turistica}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Manifestazioni di promozione turistica	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Manifestazioni di promozione turistica}}{\text{Popolazione residente}}$
Pratiche ufficio turismo medie unitarie gestite da ogni addetto		N	$\frac{\text{N. pratiche totali gestite turistiche}}{\text{N. unità operative CdC Manifestazioni di promozione turistica}}$
Costo medio unitario pratiche ufficio turismo		euro	$\frac{\text{Costo Totale Cdc Manifestazioni di promozione turistica}}{\text{N. pratiche totali gestite turistiche}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Costo medio unitario eventi turistici gestiti dal Gabinetto del Sindaco	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo eventi turistici gestiti da Gabinetto del Sindaco}}{\text{N. eventi turistici gestiti}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	080101 - Urbanistica e SIT	AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Rispetto dei tempi di rilascio dei certificati di destinazione urbanistica	Tempo	%	$\frac{\text{N. certificati di destinazione urbanistica rilasciati entro 30 gg}}{\text{N. certificati di destinazione urbanistica richiesti}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	090201 - Ambiente	AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Grado di evasione ordinanze bonifiche amianto	Qualità (gravità problema amianto)	%	N. ordinanze per bonifiche amianto rilasciate

% personale dedicato CdC Ambiente	Efficacia	%	N. unità operative CdC Ambiente
Costo pro-capite CdC Ambiente	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Ambiente
% procedimento a seguito di segnalazione per inquinamento atmosferico, acustico	Qualità (gravità problema emissioni e rumore)	%	(N. procedimenti aperti in seguito a segnalazioni/esposti per inquinamento atmosferico, acustico) N. segnalazioni per inquinamento atmosferico, acustico pervenuti

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	090202 - Verde	AREA T1 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ, VERDE PUBBLICO, AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato CdC Verde	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Verde}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Verde	Efficienza	euro/abitante	$\frac{\text{Costo Totale CdC Verde}}{\text{Popolazione residente}}$
Costo medio kilometrico dei sentieri comunali		euro/Km	$\frac{\text{Costo gestione sentieri comunali}}{\text{Km sentieri comunali}}$
Costo medio unitario dello sfalcio (manti erbosi + incolti)		euro/mq	$\frac{\text{Costo totale sfalci}}{\text{mq di verde comunale sfalciati}}$
Rilevanza verde pubblico		mq/abitante	$\frac{\text{Verde pubblico}}{\text{Popolazione}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato CdC Verde	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Verde}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Verde	Efficienza	euro/abitante	$\frac{\text{Costo Totale CdC Verde}}{\text{Popolazione residente}}$
% rispetto della programmazione degli interventi di manutenzione verde previsti nell'appalto igiene urbana		%	$\frac{\text{N. giornate dedicate alla manutenzione verde previsti nell'appalto igiene urbana effettuate}}{\text{N. giornate di manutenzione verde previsti nell'appalto igiene urbana}}$
Costo medio unitario delle giornate dedicate alla manutenzione ordinaria del verde previste nell'appalto di igiene urbana		euro/giorno	$\frac{\text{Importo manutenzione verde previsto nell'appalto di igiene urbana}}{\text{N. giornate dedicate alla manutenzione verde previsti nell'appalto igiene urbana effettuate}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
------------	-----------	-----------------	---------

% rispetto della programmazione degli interventi di manutenzione verde previsti nell'appalto istruzione pubblica	%	N. giornate dedicate alla manutenzione verde previsti nell'appalto istruzione pubblica effettuate
		N. giornate di manutenzione verde previsti nell'appalto istruzione pubblica
Costo medio unitario delle giornate dedicate alla manutenzione ordinaria del verde previste nell'appalto istruzione pubblica	euro/giorno	Importo manutenzione verde previsto nell'appalto di istruzione pubblica
		N. giornate dedicate alla manutenzione verde previsti nell'appalto istruzione pubblica effettuate

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 - Rifiuti	090301 - Igiene urbana	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Produzione rifiuti pro capite	Efficacia	%	$\frac{(\text{QI. totali rifiuti (RSU + differenziata)})}{\text{N. utenze TARI}}$
Costo medio quintale rifiuti	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Igiene Urbana}}{\text{QI. totali rifiuti (RSU + differenziata)}}$
Costo a QI di raccolta differenziata	Efficienza	euro	$\frac{\text{Spesa impegnata servizio raccolta differenziata}}{\text{QI. raccolta differenziata}}$
% personale dedicato CdC Igiene urbana	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Igiene urbana}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Igiene urbana	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Igiene Urbana}}{\text{Popolazione residente}}$
Tempo medio unitario di risposta alle richieste di attivazione del servizio in giorni		N	Tempo medio unitario di risposta alle richieste di attivazione del servizio in giorni
Tempo medio unitario di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio in giorni		N	Tempo medio unitario di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio in giorni
Tempo medio unitario di risposta motivata a reclami scritti in giorni		N	Tempo medio unitario di risposta motivata a reclami scritti in giorni
Tempo medio unitario di intervento in caso di segnalazione per disservizi		N	Tempo medio unitario di intervento in caso di segnalazione per disservizi
% incidenza degli interventi per rimozione rifiuti abbandonati		%	$\frac{\text{N. interventi per rimozione rifiuti abbandonati}}{\text{N. giorni dell'anno}}$

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
------------	-----------	-----------------	---------

% personale dedicato Programma 0903 Igiene urbana	Efficacia	%	(N. unità operative CdC Igiene urbana) (N. unità operative dell'Ente)
Costo pro-capite Programma 0903 Igiene urbana	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Igiene Urbana Popolazione residente
Utenze medie TARI gestite	Efficienza	N	N. utenze TARI N. unità operative

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 - Servizio idrico integrato	090401 - Servizio idrico integrato	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Allacciamenti medi unitari effettuati da ogni addetto		N	$\frac{\text{N. allacciamenti}}{\text{N. unità operative}}$
Incidenza della morosità		%	$\frac{\text{Importo morosità}}{\text{Importo accertato totale}}$
% fontanelle e pozzi conformi a seguito di controlli		%	$\frac{\text{N. controlli fontanelle e pozzi con conformità}}{\text{N. controlli totali fontanelle e pozzi}}$
% segnalazioni con avvio dell'intervento		%	$\frac{\text{N. segnalazioni con avvio dell'intervento di manutenzione ordinaria}}{\text{N. totale segnalazioni pervenute di manutenzione ordinaria}}$
Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento		GG	Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento
% personale dedicato CdC Servizio idrico integrato	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative dedicate CdC Servizio idrico integrato}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Servizio idrico integrato	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC CdC Servizio idrico integrato}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100501 - Viabilità e segnaletica	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Grado di evasione di segnalazioni su interventi stradali	Efficacia	%	$\frac{\text{N. richieste evase per interventi manutentivi ordinari su segnalazione - Strade}}{\text{N. richieste per interventi manutentivi ordinari - Strade}}$
Tempo medio di intervento rappezzo buche in giorni	Tempo	G	Tempo medio di intervento rappezzo buche in giorni - da segnalazione a intervento
Rispetto programmazione manutenzioni ordinarie strade	Efficienza	%	$\frac{\text{Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie strade}}{\text{Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie strade}}$
% personale dedicato CdC Viabilità e segnaletica	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative dedicate CdC Viabilità e segnaletica}}{\text{N. unità operative dedicate CdC Viabilità e segnaletica}}$



			N. unità operative dell'Ente
Costo pro-capite CdC Viabilità e segnaletica	Efficienza	euro	Costo Totale CdC Viabilità e segnaletica Popolazione residente
Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Rispetto programmazione manutenzioni ordinarie strade	Efficienza	%	$\frac{\text{Spesa impegnata per manutenzioni ordinarie strade}}{\text{Spesa stanziata per manutenzioni ordinarie strade}}$
Rispetto programmazione manutenzioni straordinarie strade	Efficienza	%	$\frac{\text{Spesa impegnata per manutenzioni straordinarie strade}}{\text{Spesa stanziata per manutenzioni straordinarie strade}}$
Costo medio km strade comunali	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Viabilità e segnaletica}}{\text{Km. strade comunali}}$
Incidenza costo servizio neve sul CdC Viabilità e segnaletica	Efficienza	%	$\frac{\text{Costo servizio neve}}{\text{Costo Totale CdC Viabilità e segnaletica}}$
Costo pro-capite CdC Viabilità e segnaletica	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Viabilità e segnaletica}}{\text{Popolazione residente}}$
% segnalazioni riscontrate		%	$\frac{\text{N. segnalazioni riscontrate}}{\text{N. segnalazioni totali pervenute}}$
% segnalazioni prese in carico		%	$\frac{\text{N. segnalazioni prese in carico}}{\text{N. segnalazioni riscontrate}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100502 - Illuminazione pubblica	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Spesa media per punto luce	Efficienza	euro	$\frac{\text{Spesa impegnata per illuminazione pubblica}}{\text{N. punti luce}}$
Percentuale punti luce a basso consumo	Efficacia	%	$\frac{\text{N. punti luce a basso consumo installati}}{\text{N. punti luce}}$
Tempo medio per interventi comunali su illuminazione pubblica in giorni	Tempo	G	Tempo medio di interventi comunali su illuminazione pubblica in giorni - da segnalazione a intervento
Costo medio punto luce	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo diretto illuminazione anno corrente}}{\text{N. punti luce}}$
% personale dedicato CdC Illuminazione pubblica	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative dedicate CdC Illuminazione pubblica}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Illuminazione pubblica	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Illuminazione pubblica}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
----------	-----------	-----------------	--------------------------------------

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	100503 - Ufficio traffico	<b>AREA A6 - POLIZIA LOCALE</b>
--	--	---------------------------	---------------------------------

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Rilascio concessioni suolo pubblico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. concessioni rilasciate suolo pubblico}}{\text{N. richieste concessioni pervenute suolo pubblico}}$
Ordinanze medie unitarie modifica circolazione	Efficacia	N	$\frac{\text{N. ordinanze modifica circolazione}}{\text{N. unità operative CdC Ufficio Traffico}}$
% copertura del CdC Ufficio Traffico	Efficienza	%	$\frac{\text{Proventi da occupazione suolo pubblico e sottosuolo}}{\text{Costo del CdC Ufficio Traffico}}$
% personale dedicato CdC Ufficio Traffico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative dedicate CdC Ufficio Traffico}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Ufficio Traffico	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Ufficio Traffico}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	110101 - Protezione civile	<b>AREA A6 - POLIZIA LOCALE</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Grado di efficacia della Protezione Civile	Efficacia	%	$\frac{\text{N. attività realizzate dalla Protezione Civile}}{\text{N. interventi richiesti alla Protezione Civile}}$
Percentuale di volontari della Protezione Civile presenti sul territorio	Efficacia	%	$\frac{\text{N. volontari della Protezione Civile residenti sul territorio}}{\text{Popolazione residente}}$
% personale dedicato CdC Protezione civile	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative dedicate CdC Protezione civile}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Protezione civile	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Protezione civile}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	120101 - Asilo Nido	<b>AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
% personale dedicato CdC Asilo Nido	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative dedicate CdC Asilo Nido}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Asilo Nido	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Nido}}{\text{Popolazione residente}}$
Costo medio utente		euro	$\frac{\text{Costo Totale Cdc Nido}}{\text{N. utenti nido}}$
% copertura del CdC Asilo Nido		%	$\frac{\text{Importo entrate Nido}}{\text{Costo Totale Cdc Nido}}$

Costo Totale Cdc Nido

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	120102 - Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla Manutenzione ordinaria asilo nido	Efficacia	%	$\frac{\text{Spesa sostenuta per Manutenzione ordinaria asilo nido}}{\text{Spesa stanziata per Manutenzione ordinaria asilo nido}}$
% personale dedicato CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria asilo nido}}{\text{Popolazione residente}}$
% segnalazioni con avvio dell'intervento		%	$\frac{\text{N. segnalazioni con avvio dell'intervento di Manutenzione ordinaria asilo nido}}{\text{N. totale segnalazioni pervenute di Manutenzione ordinaria asilo nido}}$
Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento		N	Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione straordinaria asilo nido	Efficienza	euro	$\frac{\text{Spesa impegnata per manutenzione straordinaria asilo nido}}{\text{Spesa stanziata e progressivamente finanziata per manutenzione straordinaria asilo nido}}$
% segnalazioni riscontrate	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni riscontrate}}{\text{N. segnalazioni totali pervenute}}$
% segnalazioni prese in carico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni prese in carico}}{\text{N. segnalazioni riscontrate}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani	120301 - Anziani	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Spesa media per anziani	Efficienza	euro	$\frac{\text{Spesa impegnata per anziani}}{\text{N. anziani in carico}}$
Grado di soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare anziani	Efficacia	%	$\frac{\text{N. domande accolte SAD anziani}}{\text{N. domande presentate SAD anziani anno 2022}}$
	Efficacia	%	$\frac{\text{N. domande accolte consegna pasti anziani}}{\text{N. domande presentate SAD anziani anno 2022}}$

<b>Grado di soddisfazione delle richieste di consegna pasti anziani</b>			<b>N. domande presentate consegna pasti anziani</b>
<b>Ore medie di assistenza domiciliare per utente anziano</b>	<b>Efficacia</b>	<b>N</b>	<b>N. ore di SAD anziani erogate</b> <b>N. utenti fruitori SAD anziani anno 2022</b>
<b>Costo unitario del servizio assistenza domiciliare anziani</b>	<b>Efficienza</b>	<b>euro</b>	<b>Costo diretto SAD anziani</b> <b>N. utenti fruitori SAD anziani anno 2022</b>
<b>Incidenza dei finanziamenti da altri enti per progetti per anziani</b>	<b>Efficienza</b>	<b>%</b>	<b>Importo finanziato da altri enti relativamente agli anziani</b> <b>Costo totale CdC Anziani</b>
<b>% di copertura CdC Anziani</b>	<b>Efficienza</b>	<b>%</b>	<b>Importo proventi programma anziani</b> <b>Costo totale CdC Anziani</b>
<b>Costo pro-capite dei servizi rivolti agli anziani</b>	<b>Efficienza</b>	<b>euro</b>	<b>Costo totale CdC Anziani</b> <b>Popolazione residente</b>
<b>Costo medio giornaliero delle strutture residenziali anziani</b>	<b>Efficienza</b>	<b>euro</b>	<b>Costo diretto strutture residenziali anziani</b> <b>N. giornate annuali fatturate strutture residenziali per anziani</b>
<b>% personale dedicato CdC Anziani</b>	<b>Efficacia</b>	<b>%</b>	<b>N. unità operative CdC Anziani</b> <b>N. unità operative dell'Ente</b>
<b>Costo pro-capite CdC Anziani</b>	<b>Efficienza</b>	<b>euro</b>	<b>Costo totale CdC Anziani</b> <b>Popolazione residente</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>PROGRAMMA</b>	<b>Centro di Costo</b>	<b>Centro di Responsabilità Prioritario</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani	120302 - Manutenzione ordinaria e straordinaria centri e strutture anziani	<b>AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO</b>

<b>Indicatore</b>	<b>Categoria</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Formula</b>
<b>Incidenza risorse destinate alla Manutenzione ordinaria centri e strutture anziani</b>	<b>Efficacia</b>	<b>%</b>	<b>Spesa sostenuta per Manutenzione ordinaria centri e strutture anziani</b> <b>Spesa stanziata per Manutenzione ordinaria centri e strutture anziani</b>
<b>% personale dedicato CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria centri e strutture anziani</b>	<b>Efficacia</b>	<b>%</b>	<b>N. unità operative CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria centri e strutture anziani</b> <b>N. unità operative dell'Ente</b>
<b>Costo pro-capite CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria centri e strutture anziani</b>	<b>Efficienza</b>	<b>euro</b>	<b>Costo Totale CdC Manutenzione ordinaria e straordinaria centri e strutture anziani</b> <b>Popolazione residente</b>
<b>% segnalazioni con avvio dell'intervento</b>		<b>%</b>	<b>N. segnalazioni con avvio dell'intervento di Manutenzione ordinaria centri e strutture anziani</b> <b>N. totale segnalazioni pervenute di Manutenzione ordinaria centri e strutture anziani</b>
<b>Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento</b>		<b>N</b>	<b>Tempo medio in giorni dalla segnalazione alla conclusione dell'intervento</b>

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Incidenza risorse destinate alla manutenzione straordinaria centri e strutture anziani	Efficienza	euro	Spesa impegnata per manutenzione straordinaria centri e strutture anziani
			Spesa stanziata e progressivamente finanziata per manutenzione straordinaria centri e strutture anziani
% segnalazioni riscontrate	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni riscontrate}}{\text{N. segnalazioni totali pervenute}}$
% segnalazioni prese in carico	Efficacia	%	$\frac{\text{N. segnalazioni prese in carico}}{\text{N. segnalazioni riscontrate}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	120901 - Cimitero	AREA A3 - SERVIZI SOCIALI, DEMOGRAFICI E PUBBLICA ISTRUZIONE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Copertura economica del cimitero	Efficienza	%	$\frac{\text{Proventi cimiteriali da vendita} + \text{Proventi cimiteriali per rinnovo concessioni} + \text{Proventi cimiteriali per illuminazione votiva}}{\text{Costo totale CdC Cimitero}}$
Costo pro-capite CdC Cimitero	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Cimitero}}{\text{Popolazione residente}}$
% personale dedicato CdC Cimitero	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Cimitero}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
% occupazione del cimitero		%	$\frac{\text{Spazi occupati}}{\text{Spazi disponibili}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	140201 - Commercio e mercato coperto	AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Media posteggi per mercato	Efficacia	N	$\frac{\text{N. posteggi mercato}}{\text{N. mercati}}$
Media posteggi per fiera e mostre mercato	Efficacia	N	$\frac{\text{N. posteggi fiere e mostre mercato}}{\text{N. fiere e mostre mercato}}$
% personale dedicato CdC Commercio e mercato coperto	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Commercio e mercato coperto}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC Commercio e mercato coperto	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo CdC Commercio e mercato coperto}}{\text{Popolazione residente}}$
Andamento del commercio ambulante		N	$\frac{\text{N. SCIA attività ambulanti ed itineranti anno corrente}}{\text{N. SCIA attività ambulanti ed itineranti anno precedente}}$
% controllo delle attività di spettacolo viaggiante		%	$\frac{\text{N. item controllati totali spettacoli viaggianti autorizzati}}{\text{N. spettacoli viaggianti autorizzati}}$

N. item da controllare relativamente agli spettacoli viaggianti

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
14 - Sviluppo economico e competitività	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	140401 - SUAP/SUEL	AREA A5 - RISORSE UMANE, MANIFESTAZIONI, SPORT, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ASSISTENZA LEGALE

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Grado di evasione delle richieste SUEL	Efficacia	%	$\frac{\text{N. domande SUEL evase}}{\text{N. domande SUEL pervenute}}$
Incidenza di richieste SUEL gestite on-line	Efficacia	%	$\frac{\text{N. domande SUEL gestite on-line}}{\text{N. domande SUEL pervenute}}$
Pratiche medie gestite SUEL per addetto	Efficacia	N	$\frac{\text{N. domande SUEL evase}}{\text{N. unità operative CdC SUEL}}$
Costo medio pratica SUEL	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC SUEL}}{\text{N. domande SUEL evase}}$
% personale dedicato CdC SUEL	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC SUEL}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
Costo pro-capite CdC SUEL	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo Totale CdC SUEL}}{\text{Popolazione residente}}$

MISSIONE	PROGRAMMA	Centro di Costo	Centro di Responsabilità Prioritario
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	170101 - Distribuzione gas naturale	AREA T2 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, IGIENE URBANA, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SMART-CITY E CENTRALE PRONTO INTERVENTO

Indicatore	Categoria	Unità di misura	Formula
Costo pro capite CdC Distribuzione gas naturale	Efficienza	euro	$\frac{\text{Costo totale CdC Distribuzione gas naturale}}{\text{Popolazione residente}}$
% personale dedicato CdC Distribuzione gas naturale	Efficacia	%	$\frac{\text{N. unità operative CdC Distribuzione gas naturale}}{\text{N. unità operative dell'Ente}}$
% copertura del CdC Distribuzione gas naturale	Efficienza	%	$\frac{\text{Entrate gestione gas}}{\text{Costo CdC Distribuzione gas naturale}}$

**APPENDICE 5. TABELLE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**Area A1 – Servizi istituzionali, patrimonio, innovazione e tecnologia comunale**

**S- 04 – Servizi istituzionali**

					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO	STRUTTURA DIRIGENZIALE		discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO			
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>programmazione</b>	programma biennale forniture e servizi - triennale lavori ex art. 21 d lgs 50/16	A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO			
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	eventi, archivi, PNRR, formazione, trasferite amministratori, controllo di gestione	A1		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B3 - requisiti di qualificazione		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B5 - valutazioni e delle offerte		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	<b>selezione del contraente</b>	B7 - Procedure negoziate	A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B8 - Affidamento diretto	A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO						
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO O PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B12 - subappalto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
C) <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</i>	autorizzazioni e concessioni	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno	Accesso agli atti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		C2 - Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Supporto al responsabile accesso civico	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
			Concessione patrocinio senza effetti economici	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
D) <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto</i>	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	D2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Concessione del patrocinio con concessione gratuita di beni e servizi	A1	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	



					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO						
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO O PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
<i>ed immediato per il destinatario</i>		D5 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'anno	Concessione sale a pagamento	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		D6 - Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'anno e nel contenuto	Concessione omaggi di rappresentanza	A1	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
<i>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		E1 - gestione delle entrate	Affitto sale	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		E2 - gestione della spesa	Gestione spesa (eventi, archivi, PNRR, formazione, trasferite amministratori, controllo di gestione)	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
<i>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</i>		F1 - Controlli su atti	Controllo autocertificazioni	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<i>G) Incarichi e nomine</i>		G1 - conferimento incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali	Incarichi dirigenziali	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO							
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
			Valutazione dirigenza	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
H) Affari legali e contenzioso		H1 - contenzioso stragiudiziale		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
		H2 - contenzioso giudiziario		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	
L) Provvedimenti ulteriori soggetti a rischio		ciò che non rientra nelle altre aree	Rapporti con la Commissione indipendente di valutazione	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
			segreteria organi istituzionali - rimborso permessi retribuiti ai datori di lavoro dei consiglieri comunali	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	
			anagrafe patrimoniale amministratori	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
			supporto segretario generale	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
			gestione protocollo e archivio	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

RISCHIO MINIMO

S-11 – Segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti speciali, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale

				VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine e dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
A) <b>Acquisizione e progressione del personale</b>		A1 - Reclutamento	Conferimento degli incarichi di Capogabinetto e di Addetto-stampa	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
B) <b>Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	programmazione		programmazione biennale forniture e servizi ex art. 21 d. lgs 50/16	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamenti diretti sopra soglia contratti di manutenzione e sviluppo fornitori Hw e Sw e a società in house INVA spa	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO BASSO	
		B3 - requisiti di qualificazione		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO BASSO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO
		B5 - valutazione delle offerte		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
	selezione del contraente	B8 - affidamenti diretti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO BASSO	

				VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO							
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine e dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
		B12 - subappalto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamenti diretti sotto soglia contratti di manutenzione e sviluppo fornitori Hw e Sw e a società in house INVA spa; manifestazioni, eventi, spese pubblicitarie, spese di rappresentanza, trasferimenti amministrativi, coprogettazioni	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
B3 - requisiti di qualificazione		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO		
B4 - requisiti di aggiudicazione		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO		
	<b>selezione del contraente</b>	B5 - valutazione delle offerte		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
		B8 - affidamenti diretti		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine e dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO
		B10 - redazione del cronoprogramma		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO		
		B12 - subappalto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	autorizzazioni e concessioni	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno	Accesso agli atti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		C2 - Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Concessione e patrocinio senza effetti economici	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	D2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Concessione e del patrocinio con concessione gratuita di beni e servizi	A1	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine e dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO			
<i>i con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>		D5 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an	Concessione sale a pagamento	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO					
		D6 - Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	Concessione omaggi di rappresentanza	A1	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO					
<i>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		E2 - gestione della spesa	Affitto sale	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO			
			pagamento fatture inerenti i contratti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO		
			pagamento canone licenze app/software e qualora previsto	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
			Gestione spesa (manifestazioni, eventi, spese pubblicitarie, spese di rappresentanza, trasferimenti amministrativi, coprogettazione)	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
			E3 - gestione del patrimonio costituito da beni mobili	gestione internet, intranet, hw e sw dell'ente	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO						
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative e nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine e dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		F1 - controllo su atti	controlli autocertificazioni ex art. 80 d. lgs 50/2016 e acquisizione durc e bdur	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
			tavolo di coordinamento controllo analogo congiunto INVA	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO
G) Incarichi e nomine		G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	Gestione convenzione con l'Associazione Bandistica della Città di Aosta a seguito di apposita convenzione	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
H) Affari legali e contenzioso		H1 - contenzioso stragiudiziale	merito di competenza	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		H2 - contenzioso giudiziario	in collaborazione con ufficio assistenza legale	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
L) Provvedimenti ulteriori soggetti a rischio		ciò che non rientra nelle altre aree	supporto segreteria del Sindaco	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO

S 11 Segreteria del Sindaco, progetti e finanziamenti speciali, trasparenza, innovazione e tecnologia comunale - PROGETTI PNRR

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	
			A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			
	progettazione	Affido in house -verifica dei presupposti di legge - valutazione congruità dell'offerta	B1 - definizione dell'oggetto o dell'affidamento	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO
			B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO
			B3 - requisiti di qualificazione	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO
			B4 - requisiti di aggiudicazione	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			
		B8 - affidamenti diretti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		sottoscrizione contratto e relativi adempimenti fiscali in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
esecuzione e contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	Affido in house - disamina sal periodici e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
	B12 - subappalto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
programmazione		collaborazione definizione obiettivo strategico PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
		programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento contratto relativo	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B7 - procedure negoziate	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B8 - affidamenti diretti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B9 - revoca del bando	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			verifica aggiudicazione-stipula contratto	stipula contratti e conseguenti adempimenti fiscali in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
			esecuzione e contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	monitoraggio corretta esecuzione e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B12 - subappalto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico ADOZIONE APP IO		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		redazione e inoltro domanda finanziamento pnrr	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento contratto relativo	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
			B7 - procedure negoziate	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
			B8 - affidamenti diretti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B9 - revoca del bando		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	esecuzione contratto		B10 - redazione del cronoprogramma	monitoraggio corretta esecuzione e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B12 - subappalto			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico PIATTAFORMA IDENTITA' DIGITALE SPID E CIE		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
			A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			
		redazione e inoltro domanda finanziamento pnr	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affido diretto - verifica dei presupposti di legge e congruità dell'offerta	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
			A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO
			A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO
			B8 - affidamenti diretti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		stipula contratti e conseguenti adempimenti fiscali in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO
	esecuzione e contratto		B10 - redazione del cronoprogramma	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO
			B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO
			B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto	monitoraggio corretta esecuzione e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO							
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO						
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico ADOZIONE PAGO PA	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
		programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO			
		redazione e inoltro domanda finanziamento pnrr	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO			
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto o dell'affidamento	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	B3 - requisiti di qualificazione	B4 - requisiti di aggiudicazione	affidamento contratto relativo	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
							A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
							A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
							A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
		selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B7 - procedure negoziate	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
	B8 - affidamenti diretti		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
	B9 - revoca del bando		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>	stipula contratti e conseguenti adempimenti fiscali in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	<b>esecuzione e contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	monitoraggio corretta esecuzione e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B12 - subappalto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico esperienza del cittadino nei servizi pubblici	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO	
		programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
		redazione e inoltro domanda finanziamento pnrr	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto o dell'affidamento B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento B3 - requisiti di qualificazione B4 - requisiti di aggiudicazione B5 - valutazione e delle offerte B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte B7 - procedure negoziate	affidamento contratto relativo	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
	selezione del contraente	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	B8 - affidamenti diretti		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		
	B9 - revoca del bando		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		
	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>	stipula contratti e conseguenti adempimenti fiscali in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		
	<b>esecuzione e contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	monitoraggio corretta esecuzione e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		
		B12 - subappalto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO									
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO								
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico piattaforma digitale nazionale dati	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
		programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
		redazione e inoltro domanda finanziamento pnrr	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto o dell'affidamento	affidamento contratto relativo	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
				A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
		A1		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		A1		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
		A1		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B7 - procedure negoziate	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
	B8 - affidamenti diretti		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
	B9 - revoca del bando		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>	stipula contratti e conseguenti adempimenti fiscali in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	<b>esecuzione e contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	monitoraggio corretta esecuzione e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B12 - subappalto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
<b>D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso atti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	rendicontazione pnrr in carico all'ente e atti contabili necessari all'incasso del finanziamento	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	E2 - gestione della spesa	pagamento fatture inerenti al contratto	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	E2 - gestione della spesa	pagamento canone licenze app / software qualora previsto	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni e periodicamente regolarità fiscali e antimafia secondo normativa	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		verifica rendicontazione secondo disposizioni pnrr se in carico al contraente	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	F2 - ispezioni	controllo sal e corretta esecuzione del contratto	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO				
	F3 - sanzioni	applicazione di eventuali penali contrattuali	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso o stragiudiziale	in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	H2 - contenzioso o giudiziario		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

RISCHIO MEDIO

S-13 – Servizio patrimonio e valorizzazione patrimoniale

					VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
	<b>programmazione</b>		programma triennale d. lgs 36/23	<b>A1</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento di incarichi professionali attinenti l'attività del servizio	<b>A1</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		<b>A1</b>		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B3 - requisiti di qualificazione		<b>A1</b>		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B4 - requisiti di aggiudicazione		<b>A1</b>		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	<b>selezione del contraente</b>	B5 - valutazione delle offerte		<b>A1</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		<b>A1</b>		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B7 - procedure negoziate		<b>A1</b>		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B8 - affidamenti diretti		<b>A1</b>		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

					VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO							
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
		B9 - revoca del bando		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		Affidamento di incarichi professionali attinenti all'attività del servizio	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	esecuzione del contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	Affidamento di incarichi professionali attinenti all'attività del servizio	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A1		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
B12 - subappalto		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A1		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il	autorizzazioni e concessioni	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	occupazione permanente di suolo pubblico	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	accesso atti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO



					VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO							
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
destinatario		C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	servitù militari e concessioni demaniali	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		C6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	concessioni di aree di proprietà pubblica	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	D6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	contratti attivi locazione o comodato, acquisti, permuta	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		E1 - gestione delle entrate	canone di locazioni, concessioni, alienazioni, indennizzi da diritti reali	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		E2 - gestione della spesa	acquisto beni immobili, contratti di competenza dell'ufficio,	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
H) Affari legali e contenzioso		H1 - contenzioso stragiudiziale	gestione contenzioso di competenza	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		H2 - contenzioso giudiziario		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO

					VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO							
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
L) Provvedimenti ulteriori soggetti a rischio			assemblee condominiali e esercizio dei diritti conseguenti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
			gestione amministrativa con cooperative edilizie per edilizia abitativa convenzionata	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
			Predisposizione e gestione Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari DL 112/08	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO

S-13 – Servizio patrimonio e valorizzazione patrimoniale – PNRR

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO						
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO							
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - riqualificazione energetica del Teatro Giacosa	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						RISCHIO BASSO
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						RISCHIO BASSO
	progettazione	progettazione preliminare riqualificazione energetica Teatro Giacosa	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						RISCHIO BASSO
			B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						RISCHIO BASSO
			B3 - requisiti di qualificazione	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						RISCHIO BASSO
			B4 - requisiti di aggiudicazione	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						RISCHIO BASSO
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						
	verifica aggiudicazione - stipula contratto	place - vda	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	progettazione definitiva riqualficazione Teatro Giacosa	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B3 - requisiti di qualificazione		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B5 - valutazione delle offerte		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	selezione del contraente			A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		Place vda	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	gara lavori riqualificazione Teatro Giacosa	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B3 - requisiti di qualificazione		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B5 - valutazione delle offerte		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	selezione del contraente			A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		Place Vda	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	gara lavori riqualificazione Teatro Giacosa	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto			T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B12 - subappalto			T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto			T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico REALIZZAZIONE NUOVO MANEGGIO		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento contratto relativo (NON ANCORA AFFIDATO)	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	selezione del contraente		B5 - valutazioni e delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B7 - procedure negoziate	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B8 - affidamenti diretti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			B9 - revoca del bando	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
			verifica aggiudicazione-stipula contratto	stipula contratti e conseguenti adempimenti fiscali in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
			esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	monitoraggio corretta esecuzione e provvedimenti conseguenti	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B12 - subappalto			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto			A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
<b>D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso atti		A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	E1 - gestione delle entrate	monitoraggio rendicontazione pnrr in carico alla struttura di supporto e atti contabili necessari all'incasso del finanziamento	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	E2 - gestione della spesa	pagamento fatture inerenti al contratto	A1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni e periodicamente regolarità fiscali e antimafia secondo normativa	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		verifica cause incompatibilità o astensione dipendenti e altri soggetti coinvolti	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		verifica rendicontazione secondo disposizioni pnrr se in carico al contraente	A1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	in collaborazione con il servizio 7	A1	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
	H2 - contenzioso giudiziario		A1	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO

RISCHIO MINIMO

Area A2 – Servizi finanziari, tributari, centrale acquisti, assicurazioni e controllo di gestione

S- 12 – Servizio bilancio, controllo e adempimenti fiscali

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLI DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO						
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	programma triennale d. lgs 36/23	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	affidamento servizio tesoreria	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	
		B3 - requisiti di qualificazione		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B9 - revoca del bando		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	stipula contratti in collaborazione con il servizio 7		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLI DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	<b>esecuzione e contratto</b>	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			
<b>C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari,</b>		C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>D) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>		D3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>		E1 - gestione delle entrate	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		E1 - gestione delle entrate	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLI DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	E2 - gestione della spesa		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	E2 - gestione della spesa	gestione impegni - mandati di pagamento - emissione e registrazione fatture	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	E2 - gestione della spesa	accensioni e variazioni mutui	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	in riferimento ai contratti e liquidazioni?	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	F1 - controllo su atti	supporto controllo analogo per gli aspetti economico-finanziari in collaborazione con il servizio 7	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	in collaborazione con il servizio 7	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	H2 - contenzioso giudiziario		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO

S- 14 – Servizio economato-provveditorato, ufficio unico acquisti e assicurazioni

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO						
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO							
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	appalti di servizi con PROCEDURA APERTA (es. pulizie, mensa, assicurazioni, ecc.)	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO			
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B3 - requisiti di qualificazione		A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B5 - valutazione delle offerte	svolta da terzi (commissione esterna)	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	selezione del contraente	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	parzialmente svolto da terzi (CUC)	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B9 - revoca del bando		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	B - requisiti di partecipazione	controllo dichiarazioni in sede di gara	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	B - stipula contratto	in collaborazione con il servizio 7	A2 A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma (contratto / progetto)	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B12 - subappalto	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	forniture di beni e servizi con PROCEDURA NEGOZIATA (es. arredi, auto, vestiario, dpi, carta, cancelleria, ecc.) (es. vigilanze, custodie, distributori, ecc.)	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO				
	dell'affidamento																					
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B3 - requisiti di qualificazione		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B5 - valutazione delle offerte		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B9 - revoca del bando		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B_ - requisiti di partecipazione	controllo dichiarazioni rese in sede di gara	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B_ - stipula contratto	secondo l'importo (scambio lettere commerciali - sottoscrizioni autonome)	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B10 - redazione del cronoprogramma (contratto / progetto)		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO										

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	fornitura di beni e servizi con AFFIDAMENTO DIRETTO (es. tutti i micro acquisti inferiori 5,000,00 euro)	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		B3 - requisiti di qualificazione	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO					
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO				
		B9 - revoca del bando	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO			
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	B_ - requisiti di partecipazione	controllo dichiarazioni rese in sede di invito	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO			
		B_ - stipula contratto	secondo l'importo (scambio lettere commerciali - sottoscrizioni autonome)	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO			
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	programmazione		appalti di servizi con E-PROCUREMENT (es. micro-acquisti sopra 5.000,00)	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	dell'affidamento																				
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B3 - requisiti di qualificazione		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B5 - valutazione delle offerte		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B9 - revoca del bando		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B_ - requisiti di partecipazione	controllo dichiarazioni rese in sede di invito	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B_ - stipula contratto	sottoscrizione contratti on line	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B10 - redazione del cronoprogramma		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	appalti di servizi con E-PROCUREMENT (es. adesioni accordi quadro o convenzioni consip) (es. corrente, telefonia, carburanti, brokeraggio, ecc)	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B3 - requisiti di qualificazioni	requisiti prestabiliti da altri a monte	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B4 - requisiti di aggiudicazione	requisiti valutati da altri a monte	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	non c'è valutazione ma presa d'atto	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	anomalie verificate da altri a monte	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B9 - revoca del bando	eventualmente deciso da altri a monte	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	B_ - requisiti di partecipazione	controlli fatti a monte da terzi garanti	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B_ - stipula contratto	adesione on line	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	prestabilito da altri a monte	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	eventualmente apportate da altri a monte	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B12 - subappalto	eventualmente deciso da altri a monte	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione	altamente improbabile	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO				
	ne del contratto																					
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		<b>entrate, spese e patrimonio</b> (es. canoni, cassa, inventario, magazzini)													RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
	E1 - gestione delle entrate	Canoni concessione Incasso oboli giacenza oggetti smarriti	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO				
	E2 - gestione della spesa	Cassa economale	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO					
	E3 - gestione del patrimonio o costituito da beni mobili	Beni comunali (inventario)	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MINIMO	
	E4 - gestione del patrimonio o costituito da beni immobili	Locali assegnati (magazzini)	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
		<b>attività di verifica</b> (es. dichiarazioni rese, adempimenti contrattuali)																				
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
	F2 - ispezioni	controllo su adempimenti contrattuali	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
	F3 - sanzioni	penali su mancati adempimenti contrattuali	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MINIMO	
		<b>status eventuale o conclamato</b> (es. incarichi e/o nomine)																				

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO						
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO						
G) Incarichi e nomine	G1 - conferimento incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali	Eventuali mansioni superiori o indennità (es. ppo)	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO			
	G2 - conferimento incarichi di collaborazioni a persone fisiche	Eventuali professionisti esterni	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	Regione Autonoma valle d'Aosta Centrale Unica Committenza regionale Stazione Unica Appaltante regionale	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	G4 - provvedimenti di nomina / designazione in organi	Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
		eventuali contenziosi (es. problematiche con rilevanza esterna)																						
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	di competenza	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	H2 - contenzioso giudiziario	in collaborazione con il servizio 7	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

RISCHIO MINIMO

S- 15 – Servizio tributi e ufficio unico riscossioni

					VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO									
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO			
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione			A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	concessione impianti pubblicitari a terzi e in house	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B3 - requisiti di qualificazione		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO		
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti in collaborazione con il servizio 7	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO		
			B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto	concessione impianti pubblicitari	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO		
	B) Affidamento di	programmazione		assistenza supporto gestione banche dati tributi	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO		

					VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
lavori, servizi e forniture	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	
		B3 - requisiti di qualificazione		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO
		B8 - affidamenti diretti		A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	verifica aggiudicazione-stipula contratto			stipula contratti in collaborazione con il servizio 7	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO



					VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario		autorizzazioni e concessioni	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato accesso atti	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari vantaggi economici	D3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato agevolazioni o riduzioni o rateizzazioni tributi su istanza di parte	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
			D5 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an provvedimenti in autotutela atti impositivi	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO					
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			E1 - gestione delle entrate rimborsi - rateizzazioni - compensazioni tributi e imposte comunali	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
			E1 - gestione delle entrate accertamenti e ruoli coattivi tributi e imposte comunali L 147/2013	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO				
			E1 - gestione delle entrate verifica e imputazioni pagamenti tributi	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO
			E2 - gestione della spesa in relazione ai contratti di competenza	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni			F1 - controllo su atti verifica autocertificazioni	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
			F1 - controllo su atti controllo su partecipate in relazione al contratto di servizio di competenza	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	

					VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO
		F1 - controllo su atti	Ufficio Unico Riscossioni - monitoraggio crediti	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
		F3 - sanzioni	sanzioni tributarie amministrative	A2	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
H) Affari legali e contenzioso		H1 - contenzioso stragiudiziale	in relazione ai contratti e materie di competenza	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
		H2 - contenzioso giudiziario	in collaborazione con il servizio 7	A2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
L) Provvedimenti ulteriori soggetti a rischio	ciò che non rientra nelle altre aree		regolamento e delibere tariffarie in materie di tributi e imposte comunali	A2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

RISCHIO BASSO

Area A3 – Servizi sociali, demografici e pubblica istruzione

S- 03 – Servizi demografici, cimiteriali, sportello “Amico in Comune-Cittadini” e statistica

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità					
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	programmazione biennale forniture e servizi ex art. 21 d. lgs 50/16	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	servizi pubblici istituzionali: trasporti funebri	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO	
		B3 - requisiti di qualificazioni		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO
		B5 - valutazione e delle offerte		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO
		B7 - procedure negoziate		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	in collaborazione con il servizio 7	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO				
	esecuzione contratto	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	servizi pubblici istituzionali: trasporti funebri	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternative a quelli		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO			RISCHIO ALTO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità							
		giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto																						
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>programmazione</b>		programmazione biennale forniture e servizi ex art. 21 d. lgs 50/16	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	servizio supporto informatizzato - affidamento in house inva spa	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO					
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
		B3 - requisiti di qualificazione		<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
		B4 - requisiti di aggiudicazione		<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
		B5 - valutazione e delle offerte		<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
	<b>selezione del contraente</b>	B8 - affidamenti diretti		<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO					
	<b>verifica aggiudicazione stipula contratto</b>	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	in collaborazione con il servizio 7	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO					
<b>esecuzione e contratto</b>	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto	servizio supporto informatizzato - affidamento in house inva spa	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO						
<b>C) Provvedimenti ampliati</b>	<b>autorizzazioni e concessioni</b>	C3 - provvedimenti amministrativi	autorizzazioni di polizia mortuaria	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO			
		concessioni cimiteriali	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO									

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO									
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO								
<i>i della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</i>	attivi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	accesso atti ex art 241/90	A3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	Diritti di segreteria: certificazioni e carte d'identità	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		Gestione servizi cimiteriali - illuminazione votiva e concessioni	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO								RISCHIO MEDIO	
		Contributo dallo Stato per carta d'identità elettronica	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO								RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		contributi istat	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO								RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		Concorsi da Comuni per commissione elettorale circondariale	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO								RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	E2 - gestione della spesa	retribuzioni rilevatori istat esterni	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO								RISCHIO MEDIO	
		liquidazione fatture contratti di competenze	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO									
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	F1 - controllo su atti	Controllo su autocertificazioni e dichiarazioni procedimenti demografici	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>G) Incarichi e nomine</b>	G2 - conferimento incarichi di collaborazioni a persone fisiche	contratti prestazioni occasionali rilevatori istat esterni	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	H1 - contenzioso stragiudiziale	competenza dell'ufficio	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	H2 - contenzioso giudiziario	in collaborazione con ppo 7	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO								RISCHIO BASSO	
<b>L) Provvedimenti ulteriori</b>	ciò che non è previsto da altre aree	atti e provvedimenti anagrafe (iscrizioni, variazioni, AIRE)	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		atti e provvedimenti stato civile (nascita, matrimonio,	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO								RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
soggetti a rischio		divorzio, cittadinanza, morte)																				
		atti e provvedimenti elettorale (iscrizioni, variazioni e liste elettorali, liste di leva)	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		autentiche firme e documenti, legalizzazioni, rilascio carte d'identità	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		rilevazioni statistiche economiche e demografiche	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

RISCHIO MINIMO

S- 09 – Servizio infanzia, disagio, casa e pari opportunità

				VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione		programmazione ex art 37 D. Lgs 36/2023	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto o dell'affidamento	gestione nidi d'infanzia e servizi socio-educativi a favore di famiglie e prima infanzia - servizi socio-culturali di sensibilizzazione su tematiche di interesse - servizi professionali specialistici (oltre dec e supporto al rup)	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B3 - requisiti di qualificazione		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	selezione del contraente	B5 - valutazione e delle offerte		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B8 - affidamenti diretti		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B9 - revoca del bando		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
																RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

				VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO								
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO		
	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>		stipula contratti, registrazione e adempimento obblighi tributari - in collaborazione con il servizio 7	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
	<b>esecuzione e contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	gestione nidi d'infanzia e servizi socio-educativi a favore di famiglie e prima infanzia - servizi socio-culturali di sensibilizzazione su tematiche di interesse - servizi professionali specialistici (ad es.: dec e supporto al rup):	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A3		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B12 - subappalto		A3		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A3		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica destinati, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	<b>autorizzazioni e concessioni</b>	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	accesso atti	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
		C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	iscrizioni asilo nido; graduatorie EA per quanto di competenza	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		C6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	accordi di collaborazione con enti pubblici o privati	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		



				VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO							
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO	
D) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici	D3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato	provvidenze economiche a favore di famiglie: ad es. esenzione ticket; contributi l.r. 23/2010; erogazione assegni a singoli e nuclei ai sensi delle disposizioni vigenti; gestione fondo sfrattati	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		D6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	accordi di collaborazione con enti pubblici o privati	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		E1 - gestione delle entrate	accertamento entrate da parte di soggetti esterni (rava) e utenti	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		E2 - gestione della spesa	liquidazione compensi ai fornitori e bollettazione utenza	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		E3 - gestione del patrimonio costituito da beni mobili	competenza residuale	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		E4 - gestione del patrimonio costituito da beni immobili	competenza residuale	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni, dichiarazioni di incompatibilità o conflitto di interesse	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		F2 - ispezioni	ad es. attività conseguenti a monitoraggi/verifiche che si traducono in verbali	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
G) Incarichi e nomine		G2 - conferimento incarichi di collaborazioni a persone fisiche	ad es. prestazioni di natura specialistica	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	

				VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO						
AREA DI RISCHIO		SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO
		G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	ad es. terzo settore, realtà associative, enti istituzionali	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
H) Affari legali e contenzioso		H1 - contenzioso o stragiudiziale	inerente le materie di competenza e in collaborazione con il servizio 7	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		H2 - contenzioso o giudiziario		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		

RISCHIO MINIMO

S- 10 – Servizio anziani e inabili

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO
		B3 - requisiti di qualificazione	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO
		B9 - revoca	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
	del bando																					
	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>	stipula contratto in collaborazione con il Servizio 7	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	<b>esecuzione contratto</b>	B10 - redazione e del cronoprogramma	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	appalto servizi gestione microcomunità anziani	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>programmazione</b>		<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		affido in house per fornitura personale specializzato	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B3 - requisiti di qualificazione		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
			B8 - affidamenti diretti	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		stipula contratto in collaborazione con il Servizio 7	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	esecuzione contratto		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	affido in house per fornitura personale specializzato	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
			B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO				
	alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto																					
C) <i>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</i>	autorizzazioni e concessioni	C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	servizi all'utenza a domanda: es Assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, servizio pasti caldi, servizio di prossimità, telesoccorso	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno a contenuto vincolato	accesso agli atti ex L. 241/90	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
E) <i>Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		E1 - gestione delle entrate	Accertamento entrate da RAVA e utenti	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		E2 - gestione della spesa	Liquidazione corrispettivo fornitori e bollettazione utenti	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
F) <i>Controlli, verifiche,</i>		F1 - controllo su atti	atti di controllo su autocertificazioni	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		F2 - ispezioni	sopralluoghi strutture date in gestione	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO								
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO							
ispezioni e sanzioni	F3 - sanzioni	penali contrattuali	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
G) Incarichi e nomine	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	per l'esecuzione di tirocini e stage presso l'ente	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	servizi al cittadino (portierato sociale/amministratore di sostegno)	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	in collaborazione con il Servizio 7	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	H2 - contenzioso giudiziario		A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
L) Prove dimidenti ulteriori soggette a rischio	ciò che non rientra nelle altre aree	coprogettazione per servizi di Assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, servizio pasti caldi, centri diurni, accordi di collaborazione con Enti Pubblici e Privati	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

RISCHIO MINIMO

S- 16 – Servizio pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili, biblioteche e rapporti con l'Università

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
<b>B) Affidamenti di lavori, servizi e forniture</b>	da 1 a 13 - esclusi 7 e 8	Affidamenti mediante procedura aperta o comunque Sopra Soglia - Pubblica istruzione (servizi integrati nelle scuole, refezione, pulizie, trasporto scolastico, centri ludico sportivi) - Affidamento in Coprogettazione e per gestione della Cittadella dei Giovani	<b>A3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	
	7 e 8	Affidamenti diretti vari per prestazioni e per servizi accessori (pubblica istruzione, biblioteche e Manifestazioni Culturali)	<b>A3</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
<b>C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il</b>	3	Concessione sala polivalente del V.le Europa e Concessione della Saletta d'arte	<b>A3</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	6	Concessione di patrocini vari, di beni mobili ed immobili ad enti ed associazioni	<b>A3</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
destinatario																						
<b>D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	6	Sovvenzioni ad altri Enti (es. Università, Comunità Montane, Consulta Culturale, associazioni varie)	A3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	
	3	Gestione quote di compartecipazione ed eventuali morosità	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MINIMO
	6	Accordi di collaborazione con Enti Pubblici / Enti privati / Associazioni	A3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO
<b>E) Gestione entrate</b>	1	Entrate servizi a domanda individuale, trasferimento Rava per insegnanti, trasferimenti da Enti per Cittadella dei giovani	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	1	Controllo su autocertificazioni	A3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>G) Incarichi e nomine</b>	2	Incarichi professionali	A3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

RISCHIO MINIMO

Area A5 – Risorse umane, manifestazioni, sport, attività produttive e assistenza legale

S- 01 – Servizio risorse umane e sicurezza sul lavoro

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità			
A) <i>Acquisizione e progressione del personale</i>	A1 - reclutamento	Assunzione tramite Centro per l'impiego	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		Mobilità tra Enti	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Atti relativi all'indizione di concorsi pubblici	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Gestione formazione commissione di concorso	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Assunzione personale a tempo determinato e indeterminato tramite concorso	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	A2 -progressione in carriera	Progressioni orizzontali/verticali	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	A4 - autorizzazioni e controlli su istituti contrattuali	Autorizzazione per fruizione istituti contrattuali	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Controlli in materia di assenze, permessi, invalidità	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Monitoraggio e attività extra ufficio nel Pubblico Impiego	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Gestione personale ausiliario addetti al servizio accoglienza	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Trattamento economico personale e amministratori	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	A5 - attestazioni di servizio	Rilascio certificazioni	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	B) <i>Affidamento di lavori, servizi e forniture</i>	programmazione	programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO
progettazione		B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento a seguito gara CUC- Gestione sicurezza sul lavoro, integrazione sorveglianza sanitaria e responsabile prevenzione e protezione ex D. lgs 81/2008	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
		B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	CUC	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento a seguito gara CUC - Gestione sicurezza sul lavoro, integrazione sorveglianza sanitaria e responsabile prevenzione e protezione ex D. lgs 81/2008	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B9 - revoca del bando	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
verifica aggiudicazione-stipula contratto		in collaborazione con Servizio 7	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	Affidamento a seguito gara CUC - Gestione sicurezza sul lavoro, integrazione sorveglianza sanitaria e responsabile prevenzione e protezione ex D. lgs 81/2008	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B12 - subappalto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
programmazione			A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento diretto fino a 140.000,00 Euro - Servizio paghe	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità			
	B8 - affidamenti diretti		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B9 - revoca del bando		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	Mepa	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	esecuzione contratto	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	- Servizio paghe	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	programmazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B3 - requisiti di qualificazione	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	Mepa/PlaceVda	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	la fase di esecuzione del contratto																				
<b>C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso atti	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>E) Gestione e delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	Sanzioni disciplinari dipendenti extraimpiego non autorizzato	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		rimborsi dipendenti per indebiti eventuali	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	E2 - gestione della spesa	Trattamento economico personale e amministratori	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
		Gestione adempimenti contributivi, fiscali, assicurativi e creditizi	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	F1 - controllo su atti	Atti di controllo su autocertificazioni	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	F3 - sanzioni	Procedure disciplinari di competenza	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
		Collaborazione con l'Ufficio Regionale per procedimenti disciplinari	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO
<b>G) Incarichi</b>	G1 - conferimento incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali	Conferimento Incarichi Particolari Posizioni Organizzative Categoria D - Funzionari	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
<b>hi e nomine</b>	G2 - conferimento incarichi di collaborazioni a persone fisiche	Commissioni di concorso e di selezione del personale	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	Convenzioni con Enti pubblici per gestione concorsi	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	G4 - provvedimenti di nomina / designazione in organi	Nomina delegazione trattante con i sindacati	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	H1 - contenzioso stragiudiziale	Ufficio di conciliazione sindacale	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
		merito di competenza degli uffici	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	H2 - contenzioso giudiziario	in collaborazione con Servizio 7	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
<b>L) Provvedimenti ulteriori soggetti a rischio</b>	ciò che non rientra nelle altre aree	attività di supporto alla delegazione trattante per le relazioni oo.ss	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		attività di supporto formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

RISCHIO MINIMO

S- 05 – Servizio manifestazioni e sport

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'								MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa		carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio		danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO
		B3 - requisiti di qualificazione	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO
	selezione e del contraente	B5 - valutazione delle offerte	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO
		B8 - affidamenti diretti	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO
			Procedure acquisizione beni e servizi per piccola manutenzione impianti gestione diretta										RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio		danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
verifica aggiudicazione-stipulazione contratto		mercato elettronico	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
esecuzione contratto	B10 - redazione e del cronoprogramma	Procedure acquisizione beni e servizi per piccola manutenzione impianti gestione diretta	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	
	B12 - subappalto		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
programmazione		affidamenti mediante procedura aperta (Marché Vert Noël e altri)	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
progettazione	B1 - definizione dell'oggetto		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'								MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa		carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio		danno generato per irregolarità
	dell'affidamento																	
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
	B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
	B5 - valutazione delle offerte		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
	B8 - affidamenti diretti		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B9 - revoca del bando		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO
	verifica aggiudicazione-stipulazione contratto	in collaborazione con ufficio contratti	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	B10 - redazioni e del cronoprogramma	affidamenti mediante procedura aperta (Marché Vert Noël e altri)	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	
	B12 - subappalto		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	
	programmazione		affidamenti diretti a professionisti, artisti o compagnie teatrali per lo svolgimento di manifestazioni culturali, turistiche e sportive e prestazioni professionali attinenti allo sviluppo turistico-culturale	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'								VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso		impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
	B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		RISCHIO BASSO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		RISCHIO BASSO	
	B8 - affidamenti diretti		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
	verifica aggiudicazione-stipulazione contratto	mercato elettronico	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	affidamenti diretti a professionisti, artisti o compagnie teatrali per lo svolgimento di manifestazioni culturali, turistiche e sportive e prestazioni professionali attinenti allo sviluppo turistico-culturale	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
		B12 - subappalto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'								VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso		impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	<b>programmazione</b>		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B3 - requisiti di qualificazione	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		IMPIANTI SPORTIVI ESTERNALIZZATI - AFFIDAMENTI																

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'							VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO
selezione e del contraente	B5 - valutazione delle offerte		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	
	B8 - affidamenti diretti		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	
	verifica aggiudicazione-stipulazione contratto			A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO
				A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO
	esecuzione contratto		B10 - redazione del cronoprogramma	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO
			B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO
			B12 - subappalto	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO
			B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO
				A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
	durante la fase di esecuzione del contratto																					
<b>C) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	<b>autorizzazioni e concessioni</b>	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	Concessioni amministrative per utilizzo campi e palestre stagionali e annuali (assegnazione per attività continuativa)	<b>A5</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
		C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso agli atti di competenza	<b>A5</b>												RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	
		C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	Concessioni amministrative per utilizzo campi e palestre una tantum.(assegnazione per attività saltuaria - eventi, patrocinii, accordi collaborazione, ecc - o per modifica/integrazione/rinuncia parziale delle concessioni stagionali)	<b>A5</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		C6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	concessione di patrocinii vari, di beni mobili ed immobili ad enti ed associazioni	<b>A5</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
<b>D) Provvedimenti ampliati della sfera</b>	<b>sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari</b>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	Esenzioni (disciplinate a monte da previsioni deliberative) dal pagamento delle quote per servizi a domanda individuale nell'ambito delle concessioni per utilizzo campi e palestre stagionali	<b>A5</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
<i>giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</i>	<i>i, vantaggi economici</i>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	Esenzioni (disciplinate a monte da patrocini et simili) dal pagamento delle quote per servizi a domanda individuale nell'ambito delle concessioni per utilizzo campi e palestre una tantum	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	Esenzioni per patrocinio a manifestazioni / iniziative di promozione turistica o sportiva	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		D6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto	accordi di collaborazione con Enti Pubblici, / Enti privati / Associazioni	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<i>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</i>		E2 - gestione della spesa	Gestione dei rapporti con i fornitori acquisti beni e servizi di competenza Processo di liquidazione delle fatturazioni correlati all'acquisizione di forniture.	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		E1 - gestione delle entrate	Gestione dei rapporti con le utenze conseguenti alla concessione in uso degli impianti sportivi. Fatturazione mensile delle quote per i servizi a domanda individuale.	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		E1 - gestione delle entrate	Gestione dei rapporti con le utenze conseguenti alla concessione in uso degli impianti sportivi. Morosità per mancati introiti riferiti alla fatturazione mensile delle quote per i servizi a domanda individuale.	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		E1 - gestione delle entrate	Gestione dei contratti conseguenti alla concessione di pubblico servizio degli impianti sportivi. Fatturazione dei canoni e dei rimborsi econdo previsioni contrattuali	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		E1 - gestione	Gestione dei contratti conseguenti alla concessione di pubblico servizio degli impianti sportivi. Morosità per mancati introiti riferiti ai	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio		danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
	delle entrate	canoni ed ai rimborsi fatturati secondo previsioni contrattuali																		
	E1 - gestione delle entrate	Quote di partecipazione Mercatini di Natale	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	Controllo su istanze e/o atti (es: atti di controllo su dichiarazioni sostitutive e/o autocertificazioni)	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	F2 - ispezioni	Ispezioni impianti sportivi e siti manifestazioni	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	F3 - sanzioni		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
G) Incarichi e nomine	G2 - conferimento incarichi di collaborazioni a persone fisiche	Gestione in sicurezza impianti sportivi - Affidamento incarichi professionali per attività finalizzate agli adempimenti previsti per legge (es piani di emergenza)	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	convenzioni con enti pubblici, enti sportivi e ETS	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	merito materie di competenza	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	H2 - contenzioso giudiziario	in collaborazione con servizio 7	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO

RISCHIO MINIMO



S- 07 – Servizio supporto assistenza legale, contratti, partecipate, supporto anticorruzione e privacy

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	servizi legali affidati con gara mediante procedura telematica aperta di gara tramite IN.VA. S.p.A., in qualità di CUC	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
		B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
		B9 - revoca del bando		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO			
	verifica aggiudicazione-	stipula contratti		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
		registrazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio		danno generato per irregolarità
	B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B5 - valutazione delle offerte		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B8 - affidamenti diretti		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B9 - revoca del bando		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		stipula contratti mepa	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
		registrazione	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		archiviazione - repertorio segretario generale e registro scrittura private	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	servizi di supporto specialistico - Reg UE 679/2016 - mepa	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
	esecuzione del contratto																						
<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	servizi di supporto specialistico economico - giuridico	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO					
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
	B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
	<b>selezione del contraente</b>		B5 - valutazione delle offerte	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
			B8 - affidamenti diretti	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
			B9 - revoca del bando	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>		stipula contratti mepa	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
			registrazione	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO				
			archiviazione - repertorio segretario generale e registro scrittura private	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO				
<b>esecuzione contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	servizi di supporto specialistico economico - giuridico	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO						

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>	stipula contratti dell'Ente - in collaborazione con i Servizi di competenza	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		registrazione	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		archiviazione - repertorio segretario generale e registro scrittura private	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
<b>C) Provvedimenti ampliati vi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il</b>	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area contenuta vincolato	accesso atti ex L 241/90	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
destinatario																					
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	E1 - gestione delle entrate	gestione delle entrate derivanti da sentenze o accordi transattivi	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	E2 - gestione della spesa	pagamento fatture RTI assistenza legale e DPO	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		pagamento spese di soccombenza	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
		pagamento spese di giustizia (tassa di registro, contributo unificato, mediazione ecc)	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
		formazione privacy e anticorruzione	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO					
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	controlli su autertificazioni ex art. 80 D. Lgs n 50/2016	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
		controlli su autertificazioni candidature nomine rappresentanti ente	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO					
		attività di supporto anticorruzione a seguito di segnalazioni	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO					
G) Incarichi e nomine	G4 - provvedimenti di nomina / designazione in organi	nomina rappresentanti società partecipate e enti vigilati	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	supporto legale	A5	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
		gestione amministrativa dell'assistenza legale tramite ATI e Celva e DPO in collaborazione con i Servizi	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
	H2 - contenzioso giudiziario	gestione amministrativa dell'assistenza legale tramite ATI	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO				
L) Provvedimenti ulteriori		attività di supporto anticorruzione - redazione PTPCT, relazione annuale e adempimenti di legge	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
soggetti a rischio		attività di supporto controllo analogo - redazione Piano di Razionalizzazione, relazione annuale, supporto amministrativo al comitato di controllo	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		attività di supporto amministrativo al DPO	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		zonizzazione farmacie	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e privacy	A5	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

RISCHIO MINIMO

S- 08 – Servizio attività produttive, sportello “AmicoinComune-Imprese” e SUEL

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO							
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO								
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento incarico verifica piani di sicurezza per eventi	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO				
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B7 - procedure negoziate		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		B9 - revoca del bando		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO					
verifica aggiudicazione-stipula contratto			A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO						
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
				A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento incarico verifica conformità ascensori	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
		B3 - requisiti di qualificazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO					
	selezione del	B5 - valutazione delle offerte	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO						

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	<b>contraente</b>	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		B7 - procedure negoziate	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		B9 - revoca del bando	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	<b>verifica aggiudicazione-stipula contratto</b>		A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	<b>esecuzione contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
<b>C) Provvedimenti ampliati vi della sfera giuridica dei destinatari,</b>	<b>autorizzazioni e concessioni</b>	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno	accesso atti	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	scia strutture extra alberghiere	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	autorizzazione all'attività di commercio su aree pubbliche / su posteggio / forma itinerante	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	rilascio numero matricola ascensori	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	scia attività artigianali	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	scia strutture alberghiere	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	licenze o autorizzazioni trasporti (taxi e ncc)	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	scia o titolo abilitativo edilizia	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	scia e titolo abilitativo radiotelecomunicazioni	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	scia e comunicazioni commercio-suel	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	autorizzazioni e licenze giochi leciti	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	licenze spettacoli viaggiatori o pubblici intrattenimenti	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	agricoltori e allevatori	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	autorizzazione sanitaria per attività commerciali o artigianali	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	licenza alla balneazione (piscina)	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	scia e autorizzazione distributori di carburante	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
<b>E) Gestione e delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	CUP commercio e diritti di segreteria	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	E1 - gestione delle entrate	Proventi per affitto banchi mercato	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	E2 - gestione della spesa	liquidazione fatture x gli incarichi professionali di cui sopra	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	Controllo su autocertificazioni - attività di sportello	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	F2 - ispezioni	sopralluogo commissione di vigilanza pubblico spettacolo e attività commerciali	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	F3 - sanzioni	Sanzioni Amministrative relativa ai procedimenti di autorizzazione, concessione o scia di competenza	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
G) Incarichi e nomine	G4 - provvedimenti di nomina / designazione in organi	istruttoria per nomina componenti Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	merito materie di competenza	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	H2 - contenzioso giudiziario	in collaborazione con servizio 7	A5	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

RISCHIO MINIMO

Area A6 – Polizia locale

S- 02 – Servizio Polizia locale, traffico, messi e protezione civile

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
A) <b>Acquisizione e progressione del personale</b>	A1 - reclutamento	Partecipazioni a commissioni giudicatrici nei concorsi pubblici in qualità di componenti /membri esperti secondo individuazione dell'Amministrazione Comunale o altre amministrazioni	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO
	A2 - progressione in carriera		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
B) <b>Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>programmazione</b>	programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
		B3 - requisiti di qualificazione	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
<b>selezione del contraente</b>	B5 - valutazione delle offerte	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO					

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B7 - procedure negoziate		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B9 - revoca del bando		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>		sottoscrizione contratto in collaborazione con servizio 7	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	<b>esecuzione contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	fornitura servizio custodia rimozione veicoli fermati e/o rimossi / sequestrati	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO							
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO						
	giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto																								
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO								
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	servizio data entry e postalizzazione sanzioni amministrative	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO							
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO							
		B3 - requisiti di qualificazione		A6	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO						
		B4 - requisiti di aggiudicazione		A6	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO						
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	cuc	A6	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO							
B6 - verifica dell'eventuale		A6		RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO							



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	anomalia delle offerte																				
	B9 - revoca del bando	servizio data entry e postalizzazione sanzioni amministrative	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			
	verifica aggiudicazione - stipulazione contratto	sottoscrizione contratto in collaborazione con servizio 7	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO			
	B10 - redazione del cronoprogramma	servizio data entry e postalizzazione sanzioni amministrative	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B3 - requisiti di qualificazione	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B7 - procedure negoziate	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	B9 - revoca del bando		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	verifica aggiudicazione - stipulazione contratto	meva	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B10 - redazione del cronoprogramma		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	servizio guardia armata radio allarme	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
B) Affidamento	programmazione		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURAZIONE DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
di lavori, servizi e forniture	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	A6	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
		B3 - requisiti di qualificazione	A6	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione	A6	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B5 - valutazione delle offerte	A6	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	selezione del contraente	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B7 - procedure negoziate	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		B9 - revoca del bando	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	verifica aggiudicazione - stipulazione contratto	meva	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	redazione piano protezione civile	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
B) Affidamento di lavori, servizi	programmazione	programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggi	motorizzazione civile - poligono di tiro e manutenzione ponte radio - manutenzioni periodiche	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURAZIONE DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
forniture	etto dell'affidamento																			
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B3 - requisiti di qualificazione		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B5 - valutazione delle offerte		A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B9 - revoca del bando		A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	verifica aggiudicazione - stipulazione contratto		in collaborazione con on il servizio 7	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	esecuzione	B10 - redazione del	motorizzazione civile - poligono di tiro e manutenzione ponte radio - manutenzioni periodiche	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
<b>contratto</b>	cronoprogramma																			
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		<b>A6</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B12 - subappalto		<b>A6</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto		<b>A6</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>programmazione</b>	programma biennale forniture e servizi ex art. 21 d lgs 50/16	<b>A6</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affido in house aps spa contratto di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento e di servizi inerenti la mobilità	<b>A6</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		B2 - individuazione		<b>A6</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	dello strumento / istituto per l'affidamento																				
	<b>selezione del contraente</b> B5 - valutazione delle offerte		<b>A6</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>	sottoscrizione contratto in collaborazione con servizio 7	<b>A6</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	<b>esecuzione contratto</b> B10 - redazione del cronoprogramma		<b>A6</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto		<b>A6</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase	affido in house aps spa contratto di servizio per la gestione delle aree di sosta a pagamento e di servizi inerenti la mobilità	<b>A6</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO						
	di esecuzione del contratto																							
<b>C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	<b>autorizzazioni e concessioni</b>	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno	accesso atti	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Emissioni di nulla-osta Ufficio Traffico e Polizia Locale	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Occupazione suolo pubblico per manifestazioni sportive	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	occupazione suolo pubblico per fiere e mercati	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno	Autorizzazioni pubblicità fonica a bordo di veicoli	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	contenuto vincolato																				
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	Occupazione suolo pubblico per spettacoli viaggianti	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	Autorizzazioni passi carrabili	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	C3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'area a contenuto vincolato	Autorizzazioni occupazioni permanenti suolo pubblico	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	C6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'area	Emissioni di pareri Ufficio Traffico e Polizia Locale	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURAZIONE DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	nel contenuto																				
	C6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'anno e nel contenuto	autorizzazione specchio parabolico	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
<b>D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>	<b>sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici</b>	D3 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno e a contenuto vincolato	Versamento contributi regionali ai VV.FF. Volontari	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	Utilizzo dei capitoli in parte sanzioni da codice della strada e amministrative	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			
	E2 - gestione della spesa	Versamento contributi regionali ai VV.FF. Volontari - partita di giro	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
	E2 - gestione della spesa	gestione cassa per acquisti diversi, abbonamenti, collegamenti informativi, spese notifiche, postale	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	E2 - gestione della spesa	rimborsi ztl a aps	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	E2 - gestione della spesa	convenzione celva per sterilizzazione colonie randagi	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	E2 - gestione della spesa	spese di soccombenza	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	E2 - gestione della spesa	Utilizzo dei capitoli in parte spese in relazione ai contratti di competenza	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	Controllo autocertificazione e dichiarazioni	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	F2 - ispezioni	Ispezioni ad attività produttive in genere e pubblica sicurezza	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	F2 - ispezioni	Attività di polizia giudiziaria	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	F2 - ispezioni	Attività di polizia stradale	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	F3 - sanzioni	Sanzioni al Codice della Strada, Leggi e/o Regolamenti	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	f2 - ispezioni	coordinamento protezione civile e distacco vigili del fuoco volontari	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	ricorso prefetto per sanzioni amministrative e codice della strada	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	H2 - contenzioso giudiziario	Contenzioso giudiziario di merito di competenza in collaborazione con servizio 7	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		ricorso giudice di pace sanzione amministrative e codice della strada	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
L) Provvedimenti ulteriori soggetti a rischio	ciò che non rientra nelle altre aree	servizio messi comunali - notifiche e pubblicazioni albo pretorio	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
		adeguamento normativa ztl e isole pedonali e gestione contratto di servizio con la in house	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	
		videosorveglianza e gestione network comunale	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		gestione centrale operativa	A6	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
		coordinamento servizi del corpo associato e convenzione	A6	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

RISCHIO MINIMO

Area T1 – Pianificazione territoriale, mobilità, verde pubblico, ambiente e sviluppo sostenibile

S- 18 – Servizio urbanistica e mobilità

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B3 - requisiti di qualificazione	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B4 - requisiti di aggiudicazione	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B5 - valutazione delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B7 - procedure negoziate	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	B8 - affidamenti diretti	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	B9 - revoca del bando	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B10 - redazione del cronoprogramma	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B12 - subappalto	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
<b>I) Governo del territorio</b>	1) - attività di pianificazione territoriale	Piani di settore	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>K) Pianificazione urbanistica</b>	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Piani Urbanistici Attuativi	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	3) Provvedimenti amministrativi vincolati nell'area e a contenuto vincolato	Certificazioni Urbanistiche	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		Varianti urbanistiche di PRG	T1	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
L) <b>Provvedimenti ulteriori soggetti a rischio</b>		Determinazioni valore diritto di superficie aree PEEP	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO



S- 18 – Servizio urbanistica e mobilità – Progetti PNRR

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico ACQUISTO AUTOBUS A IDROGENO	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
D) Provvedimenti ampliati vi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso atti	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
E) Gestione delle entrate, delle spese e del	E1 - gestione delle entrate	acquisizione fondi pnrr a destinazione vincolata	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	E2 - gestione della spesa	trasferimento fondi pnrr a RAVdA in forza di convenzione	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
patrimonio		gestione eventuali economie	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		pagamento riscatto vincolo reversibilità mezzi	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	E3 - gestione del patrimonio costituito da beni mobili	verifica e gestione vincolo reversibilità mezzi	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	verifica rendicontazione spesa soggetto attuatore e gestore	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		verifiche adempimento convenzione	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		accesso atti soggetto attuatore - gestore e audit	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	F3 - sanzioni	applicazione di eventuali penali contrattuali	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
G) Incarichi e nomine	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	convenzione DM 530/21 - soggetto attuatore pnrr	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MINIMO
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	in collaborazione con il servizio 7	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	H2 - contenzioso giudiziario		T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		

RISCHIO MINIMO

S- 19 – Servizio edilizia

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	E1 - gestione delle entrate	Calcolo degli oneri di urbanizzazione, del costo di costruzione e delle sanzioni	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
I) Governo del territorio	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	SCIA EDILIZIA E SCIA DI AGIBILITA'	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	PERMESSI DI COSTRUIRE	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	AUTORIZZAZIONE PAESAGGIO L.R. 18/1994	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
	2) Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	DENUNCIA CA L.R. 23/2012	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	2) Ispezioni	VIGILANZA EDILIZIA	T1	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		
	1) Controllo su atti	CONTROLLI SU ATTI	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	3) Sanzioni	SANZIONI	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		

RISCHIO MINIMO

Ufficio indipendente: verde pubblico, ambiente, sviluppo sostenibile e arredo urbano

Verde pubblico

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	2) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	3) Requisiti di qualificazione	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	4) Requisiti di aggiudicazione	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	5) Valutazione delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	7) Procedure negoziate	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
	8) Affidamenti diretti	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO				
	9) Revoca del bando	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
	10) Redazione del cronoprogramma	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
	11) Varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	12) Subappalto	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie, alternativi a quelli giurisdizionali	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	1) Gestione delle entrate	Accertamento entrate per finanziamenti da enti	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	2) Gestione della spesa	Impegni e monitoraggio spesa	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	1) Gestione delle entrate	Accertamento entrate per finanziamenti da enti	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>G) Incarichi e nomine</b>	3) Collaborazioni con persone giuridiche e private o associazioni di fatto	Gestione protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	1) Contenzioso stragiudiziale	Procedure di mediazione e conciliazione e per sinistri	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO										
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO											
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO							
	2) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	3) Requisiti di qualificazione	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	4) Requisiti di aggiudicazione	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	5) Valutazione delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	7) Procedure negoziate	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	8) Affidamenti diretti	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	9) Revoca del bando	Affidamento contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	10) Redazione del cronoprogramma	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
	11) Varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	12) Subappalto	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie, alternativi a quelli giurisdizionali	Esecuzione contratti pubblici	T1	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Richiesta AUA	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
	C6 - provvedimenti amministrativi discrezionali nell'ambito del contenuto	Autorizzazione in deroga ai limiti acustici	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		Richiesta di parere ambientale	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	1) Gestione delle entrate	Accertamento entrate per finanziamenti da enti	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	2) Gestione della spesa	Impegni e monitoraggio spesa	T1	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO



Area T2 – Servizio idrico integrato, igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale pronto-intervento

S- 17 – Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale unica di pronto-intervento

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO				
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	
	B3 - requisiti di qualificazione	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	
	B5 - valutazione delle offerte	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B7 - procedure negoziate	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B8 - affidamenti diretti	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B9 - revoca del bando	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B10 - redazione del cronoprogramma	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO				
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO				
	B12 - subappalto	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
<b>C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Pratiche di apertura sinistri denunciati dai cittadini a causa di strutture comunali	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	C4 - provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Compilazione di relazione tecnica a seguito dell'apertura dei sinistri	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	Fatturazione importi riconosciuti dai Consorzi di filiera per i RAEE	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	E2 - gestione della spesa	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
	E3 - gestione del patrimonio costituito da beni mobili	Acquisto attrezzature	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	E4 - gestione del patrimonio costituito da beni immobili	Esproprio	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

RISCHIO MINIMO

S- 17 – Servizio igiene urbana, illuminazione pubblica, smart-city e centrale unica di pronto-intervento – Progetti PNRR

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - CENTRO DI RIUSO	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO CRITICO	
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	progettazione	incarico progettazione preliminare realizzazione centro di riuso	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		RISCHIO ALTO
			B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		RISCHIO ALTO
			B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		RISCHIO ALTO
			B4 - requisiti di aggiudicazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		RISCHIO ALTO
		B5 - valutazione delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		
		B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		
	selezione del contraente																			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B9 - revoca del bando		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
<b>esecuzione e contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	esecuzione incarico progettazione preliminare realizzazione centro di riuso	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	incarico progettazione definitiva ed esecutiva realizzazione centro di riuso	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
	B9 - revoca del bando		esecuzione incarico progettazione definitiva ed esecutiva realizzazione centro di riuso	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
	esecuzione e contratto			B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
progettazione	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	affidamento lavori di realizzazione Centro di riuso	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	verifica aggiudicazione - stipula contratto	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	esecuzione e contratto	B9 - revoca del bando	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B12 - subappalto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO				
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DEL GHIACCIO	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO				
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO				
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento incarico progettazione preliminare realizzazione Palazzetto Ghiaccio	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
		B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO ALTO
		B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	verifica aggiudicazione - stipula contratto	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	esecuzione e contratto	B9 - revoca del bando	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B12 - subappalto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			esecuzione incarico progettazione preliminare realizzazione Palazzetto Ghiaccio															

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva realizzazione Palazzetto ghiaccio	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
selezione del contraente																		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B9 - revoca del bando		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	<b>esecuzione e contratto</b>	esecuzione incarico progettazione definitiva ed esecutiva realizzazione Palazzetto ghiaccio	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>selezione del contraente</b>	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B9 - revoca del bando	affidamento lavori Palazzetto ghiaccio	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	esecuzione e contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B12 - subappalto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - PINQUA	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	esecuzione e contratto		B9 - revoca del bando	affidamento e esecuzione lavori progetti finanziati	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - VIA COL DU MONT	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	selezione del contraente		B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	B9 - revoca del bando		progettazione definitiva ed esecutiva lavori Via col du Mont	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	esecuzione e contratto			B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
progettazione	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	affidamento lavori Via Col du Mont	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	B4 - requisiti di aggiudicazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	esecuzione e contratto	B9 - revoca del bando	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B12 - subappalto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			affidamento e esecuzione lavori Via Col du Mont															

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO					
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO				
	controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto																						
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - PARCO URBANO QUARTIERE DORA	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO CRITICO
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	incarico di progettazione definitiva ed esecutiva realizzazione Parco Urbano Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
		B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
		B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	B9 - revoca del bando		esecuzione incarico progettazione definitiva ed esecutiva Parco Urbano Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	B10 - redazione del cronoprogramma	T2		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	T2		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	B12 - subappalto	T2		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la	T2		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
	fase di esecuzione e del contratto																					
<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto o dell'affidamento	affidamento lavori Parco Urbano Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					
<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO					

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
esecuzione e contratto	B9 - revoca del bando	affidamento e esecuzione lavori Parco Urbano Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO		
	B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - AUTORIMESSE QUARTIERE DORA	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO CRITICO	
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
		redazione e inoltra domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	progettazione definitiva ed esecutiva realizzazione Autorimesse Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
<b>selezione del contraente</b>	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B9 - revoca del bando	progettazione definitiva ed esecutiva Autorimesse Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	selezione del contraente		B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B9 - revoca del bando		affidamento e esecuzione lavori Autorimesse Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	esecuzione e contratto			B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
				B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - VIA VALLI VALDOSTANE	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO CRITICO	
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	progettazione	progettazione definitiva ed esecutiva lavori Via Valli Valdostane	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
			B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		
			B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		
			B4 - requisiti di aggiudicazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	verifica aggiudicazione - stipula contratto	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B9 - revoca del bando	progettazione definitiva ed esecutiva lavori Via Valli Valdostane	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	esecuzione e contratto																	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO							
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO						
	nali durante la fase di esecuzione e del contratto																								
<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento lavori Via Valli Valdostane	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO								
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO							
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO							
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO							
	<b>selezione del contraente</b>		B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO						
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO						
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO						
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO						
<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO								

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
<b>esecuzione e contratto</b>	B9 - revoca del bando	affidamento e esecuzione lavori Via Valli Valdostane	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	<b>programmazione</b>	collaborazione definizione obiettivo strategico - MENSA SCUOLA QUARTIERE DORA	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO CRITICO
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	selezione del contraente	progettazione definitiva ed esecutiva lavori Mensa Scuola Quartiere Dora	B5 - valutazione delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	verifica aggiudicazione - stipula contratto	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B9 - revoca del bando	progettazione definitiva ed esecutiva lavori Mensa Scuola Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
esecuzione e contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	affidamento lavori Mensa Scuola Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	verifica aggiudicazione - stipula contratto	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	esecuzione e contratto	B9 - revoca del bando	t2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	affidamento e esecuzione lavori Mensa Scuola Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
				T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - ASILO NIDO QUARTIERE DORA	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
selezione del contraente	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B9 - revoca del bando		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
esecuzione e contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	progettazione definitiva ed esecutiva lavori Asilo Nido Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		
	progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento lavori Asilo Nido Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		
	B9 - revoca del bando	affidamento e esecuzione lavori Asilo Nido Quartiere Dora	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>esecuzione e contratto</b>																	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO				
	fase di esecuzione e del contratto																					
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - CENTRO SERVIZI CONTRASTO POVERTA'	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO CRITICO		
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	progettazione	affidamento incarico progettazione preliminare riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		RISCHIO ALTO	
			B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO	
			B3 - requisiti di qualificazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO	
			B4 - requisiti di aggiudicazione	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO	
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	<b>esecuzione e contratto</b>	B9 - revoca del bando	esecuzione incarico progettazione preliminare riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
progettazione	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B9 - revoca del bando		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
<b>esecuzione e contratto</b>	B10 - redazione del cronoprogramma	esecuzione incarico progettazione definitiva ed esecutiva riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento		affidamento lavori di realizzazione riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
	B9 - revoca del bando		affidamento lavori riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
	esecuzione e contratto			B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO ALTO	
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - Cond. Doravidi	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			
		redazione e inoltro domanda bando PNRR	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO			
	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento incarico progettazione preliminare Cond. Doravidi	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	selezione del contraente		B5 - valutazione delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
			B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	verifica aggiudicazione - stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
	esecuzione e contratto		B9 - revoca del bando	esecuzione incarico progettazione preliminare Cond. Doravidi	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
			B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
progettazione	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento incarico progettazione definitiva ed esecutiva riqualificazione dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	
	selezione del contraente	B5 - valutazioni e delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B7 - procedure negoziate	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B8 - affidamenti diretti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	verifica aggiudicazione - stipula contratto	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	esecuzione e contratto	B9 - revoca del bando	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B10 - redazione del cronoprogramma	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
	B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO		
	<b>progettazione</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	affidamento lavori di realizzazione riquilibrata dormitorio Via JB Stevenin	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B3 - requisiti di qualificazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B4 - requisiti di aggiudicazione		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
	<b>selezione del contraente</b>	B5 - valutazione delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO
		B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO					
	B7 - procedure negoziate		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO				
	B8 - affidamenti diretti		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO		
	<b>verifica aggiudicazione - stipula contratto</b>	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti in collaborazione con il Servizio 7	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO ALTO		
	<b>esecuzione e contratto</b>	B9 - revoca del bando	affidamento lavori riqualificazione Cond. Doravidi	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	
		B10 - redazione del cronoprogramma		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
		B12 - subappalto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO
	<b>D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto</b>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso atti	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
<i>economico diretto ed immediato per il destinatario privo di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</i>																					
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	monitoraggio rendicontazione PNRR in carico alla struttura di supporto e atti contabili necessari all'incasso del finanziamento	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	E2 - gestione della spesa	pagamento fatture inerenti al contratto	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni e periodicamente regolarità fiscali e antimafia secondo normativa	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		verifica cause incompatibilità o astensione dipendenti e altri soggetti coinvolti	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO
		verifica rendicontazione secondo disposizioni PNRR se in carico al contraente	T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO ALTO
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	H1 - contenzioso stragiudiziale	in collaborazione con il servizio 7	T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	H2 - contenzioso giudiziario		T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO

RISCHIO CRITICO

S- 20 – Servizio idrico integrato e distribuzione del gas naturale

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO							
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	impatto sull'immagine dell'Ente		impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO								
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO				
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B3 - requisiti di qualificazione	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B5 - valutazione delle offerte	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B7 - procedure negoziate	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B8 - affidamenti diretti	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B9 - revoca del bando	Affidamento di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B10 - redazione del cronoprogramma	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO					
	B12 - subappalto	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Esecuzione di contratti pubblici	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
<b>C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	C2 - provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato	Richiesta di allacciamento o all'acquedotto e alla fognatura comunali e modificazioni contrattuali (subentri, volture, cessazioni)	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	C4 - provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale	Richiesta di parere preventivo	AREA T2	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
<b>D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed</b>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'anno	Contributi a Consorzi Irrigui	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		Sgravi sulla bollettazione dell'Ufficio Acquedotto	AREA T2	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
<i>immediato per il destinatario</i>																				
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	Bollettazioni e Servizio Acquedotto e relativi eventuali sgravi	<b>AREA T2</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	E2 - gestione della spesa	Affidamento di contratti pubblici	<b>AREA T2</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	E3 - gestione del patrimonio costituito da beni mobili	Acquisto attrezzature	<b>AREA T2</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	E4 - gestione del patrimonio costituito da beni immobili	Esproprio	<b>AREA T2</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO ALTO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

RISCHIO MINIMO

Area T3 – Strade, stabili e impianti

S- 21 – Servizio strade e lavori cimiteriali

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO			
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B3 - requisiti di qualificazione	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	B4 - requisiti di aggiudicazione	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	B5 - valutazione delle offerte	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	B7 - procedure negoziate	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO
	B8 - affidamenti diretti	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	B9 - revoca del bando	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B10 - redazione del cronoprogramma	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B12 - subappalto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
<b>C) Provvedimenti ampliati vi della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto e</b>	C1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	Espressione di pareri di competenza per l'autorizzazione alla posa di segnaletica stradale verticale da parte di privati; per l'autorizzazione all'occupazione permanente del suolo; per rilascio permessi di costruire; per posa impianti e sottoservizi e relativi allacciamenti; per autorizzazione al transito di mezzi e persone su strade comunali anche per manifestazioni	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO		
<i>immediato per il destinatario</i>																				
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	Accertamento entrate per finanziamenti da enti	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	E2 - gestione della spesa	Impegni e monitoraggio spesa	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	F1 - controllo su atti	Controllo su enti esterni e su bilancio consolidato	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>G) Incarichi e nomine</b>	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	Gestione protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	H1 - contenzioso stragiudiziale	Procedure di mediazione e conciliazione per sinistri	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO

S- 22 – Servizio stabili comunali e impianti sportivi

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		
<b>B) Affidamento di lavori, servizi e forniture</b>	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B3 - requisiti di qualificazione	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B5 - valutazione delle offerte	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B7 - procedure negoziate	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B8 - affidamenti diretti	Affidamento contratti pubblici	<b>T3</b>	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		
	B9 - revoca del bando	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B10 - redazione del cronoprogramma	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B12 - subappalto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie e alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	E1 - gestione delle entrate	Accertamento entrate per finanziamenti da enti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	E2 - gestione della spesa	Impegni e monitoraggio spesa	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	F1 - controllo su atti	Controllo su enti esterni e su bilancio consolidato	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MINIMO
<b>G) Incarichi e nomine</b>	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	Gestione protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	H1 - contenzioso stragiudiziale	Procedure di mediazione e conciliazione per sinistri	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MINIMO

RISCHIO MINIMO

S- 22 – Servizio stabili comunali e impianti sportivi – Progetti PNRR

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico -lavori di efficientamento energetico Palazzo Municipale	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	affidamento lavori sostituzione serramenti obsoleti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B3 - requisiti di qualificazione		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		B4 - requisiti di aggiudicazione		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
verifica aggiudicazione-stipula contratto	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B8 - affidamenti diretti		T3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	verifica aggiudicazione-stipula contratto	stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	esecuzione e contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	affidamento lavori sostituzione serramenti obsoleti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B12 - subappalto			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	fase di esecuzione e del contratto																				
<b>D) Provvedimenti ampliati vi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso atti	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	monitoraggio rendicontazione pnrr in carico alla struttura di supporto e atti contabili necessari all'incasso del finanziamento - adeguamento normativo antincendio delle palestre di via volontari del sangue	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
		monitoraggio rendicontazione pnrr in carico alla struttura di supporto e atti contabili necessari all'incasso del finanziamento - adeguamento normativo antincendio autorimessa Pont Suaz	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	E2 - gestione della spesa	pagamento fatture inerenti al contratto	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni e periodicamente regolarità fiscali e antimafia secondo normativa	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			
		verifica cause incompatibilità o astensione dipendenti e altri soggetti coinvolti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		verifica rendicontazione secondo disposizioni pnrr se in carico al contraente	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	in collaborazione con il servizio 7	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	H2 - contenzioso giudiziario		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO

RISCHIO MINIMO

S- 23 – Servizio impianti tecnologici

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				MODA IMPATTO	LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità					
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	B1 - definizione dell'oggetto dell'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			
	B3 - requisiti di qualificazione	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
	B4 - requisiti di aggiudicazione	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
	B5 - valutazione delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO			
	B6 - verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO
	B7 - procedure negoziate	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO
	B8 - affidamenti diretti	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'									MODA PROBABILITA'	VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità		impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
	B9 - revoca del bando	Affidamento contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B10 - redazione del cronoprogramma	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B12 - subappalto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto	Esecuzione contratti pubblici	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
E) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	E1 - gestione delle entrate	Accertamento entrate per finanziamenti da enti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	E2 - gestione della spesa	Impegni e monitoraggio spesa	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		



AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO								
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione e delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO									
<b>F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	F1 - controllo su atti	Controllo su enti esterni e su bilancio consolidato	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
<b>G) Incarichi e nomine</b>	G3 - collaborazioni con persone giuridiche pubbliche e private o associazioni	Gestione protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>H) Affari legali e contenzioso</b>	H1 - contenzioso stragiudiziale	Procedure di mediazione e conciliazione per sinistri	<b>T3</b>	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO	
	H2 - contenzioso giudiziario			RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO

RISCHIO MINIMO

S- 23 – Servizio impianti tecnologici – Progetti PNRR

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO				
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO					
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	esecuzione contratto	esecuzione lavori riqualificazione energetico Teatro Giacosa	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		
			T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO			RISCHIO BASSO	
			T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
			T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO			RISCHIO BASSO	
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SCUOLA RAMIRES	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO	
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO		RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	
progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	incarico studio preliminare, esecuzione lavori e direzione lavori	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B3 - requisiti di qualificazione		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B4 - requisiti di aggiudicazione		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B5 - valutazione delle offerte		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	selezione del contraente																		
verifica aggiudicazione-stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	incarico studio preliminare, esecuzione lavori e direzione lavori	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
	B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternative a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
B) Affidamento di lavori, servizi e forniture	programmazione	collaborazione definizione obiettivo strategico - REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI OFFICINA COMUNALE	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
		programma lavori ex art. 21 d lgs 50/16	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
		redazione e inoltro domanda bando pnrr	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO			
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO		
	progettazione	B1 - definizione e dell'oggetto dell'affidamento	incarico studio preliminare, esecuzione lavori e direzione lavori	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
		B2 - individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento		T3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	
		B3 - requisiti di qualificazione		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
		B4 - requisiti di aggiudicazione		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO
	selezione del contraente	B5 - valutazione delle offerte		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	verifica aggiudicazione-stipula contratto		stipula contratti e adempimenti fiscali conseguenti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	
	esecuzione contratto	B10 - redazione del cronoprogramma	incarico studio preliminare, esecuzione lavori e direzione lavori	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	
		B11 - varianti in corso di esecuzione e del contratto		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO				LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità		MODA IMPATTO	
	B13 - utilizzo di rimedi di risoluzione e delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione e del contratto		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO		
<b>D) Provvedimenti ampliati vi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario</b>	D1 - provvedimenti amministrativi vincolati nell'an	accesso atti	T3	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
<b>E) Gestione e delle entrate, delle spese e del patrimonio</b>	E1 - gestione delle entrate	monitoraggio rendicontazione pnrr in carico alla struttura di supporto e atti contabili necessari all'incasso del finanziamento Impianto allarme Cerlogne	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO

AREA DI RISCHIO	SOTTO AREA	PROCEDIMENTO PROCESSO	STRUTTURA DIRIGENZIALE	VALUTAZIONE PROBABILITA'										VALUTAZIONE IMPATTO					LIVELLO DI RISCHIO		
				discrezionalità	coerenza operativa	rilevanza di interessi "esterni"	opacità del processo decisionale	presenza di "eventi sentinella"	livello attuazione delle misure del PTPCT	segnalazioni, reclami	gravi rilievi a seguito di controlli interni di regolarità amministrativa	carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	MODA PROBABILITA'	impatto sull'immagine dell'Ente	impatto in termini di contenzioso	impatto organizzativo e/o sulla continuità di servizio	danno generato per irregolarità	MODA IMPATTO			
	E1 - gestione delle entrate	monitoraggio rendicontazione pnrr in carico alla struttura di supporto e atti contabili necessari all'incasso del finanziamento	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
	E2 - gestione della spesa	pagamento fatture inerenti al contratto	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO		
F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	F1 - controllo su atti	controllo autocertificazioni e periodicamente regolarità fiscali e antimafia secondo normativa	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
		verifica cause incompatibilità o astensione dipendenti e altri soggetti coinvolti	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
		verifica rendicontazione secondo disposizioni pnrr se in carico al contraente	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO		
H) Affari legali e contenzioso	H1 - contenzioso stragiudiziale	in collaborazione con il servizio 7	T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MINIMO
	H2 - contenzioso giudiziario		T3	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO	RISCHIO BASSO	RISCHIO MEDIO			

RISCHIO MINIMO

**APPENDICE 6. ACCESSI PORTALE TRASPARENZA**

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA</a>	561	2.72	432	275	24
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/aosta">http://trasparenza.partout.it/enti/aosta</a>	35	0.17	28	7	54
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti</a>	40	0.19	1	8	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso</a>	2	0.01	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/11683-registro-degli-accessi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/11683-registro-degli-accessi</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/2955-responsabile-del-potere-sostitutivo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/2955-responsabile-del-potere-sostitutivo</a>	1	0	0	0	18
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati</a>	5	0.02	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-di-accessibilita-2023">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-di-accessibilita-2023</a>	2	0.01	0	0	25
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/6411-catalogo-delle-banche-dati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/6411-catalogo-delle-banche-dati</a>	2	0.01	0	0	13
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione</a>	4	0.02	0	1	10
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/11498-tutela-segnalazione-illeciti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/11498-tutela-segnalazione-illeciti</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/16048-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2020-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/16048-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2020-2022</a>	1	0	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/18857-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2022-2024">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/18857-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2022-2024</a>	1	0	1	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025</a>	3	0.01	2	0	17
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025#">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025#</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-prevenzione-della-corruzione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-prevenzione-della-corruzione</a>	1	0	1	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori</a>	9	0.04	1	3	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-misure-pnrr">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-misure-pnrr</a>	1	0	0	0	30
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/22988-mdg_comune_di_aosta">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/22988-mdg_comune_di_aosta</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO</a>	4	0.02	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO/22487-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO/22487-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione</a>	1	0	0	0	16
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti</a>	15	0.07	1	3	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive</a>	3	0.01	0	0	19
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16806-area-a2---servizio-14--economato-provveditorato--assicurazioni-e-rapporti-con-cuc-e-sua">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16806-area-a2---servizio-14--economato-provveditorato--assicurazioni-e-rapporti-con-cuc-e-sua</a>	3	0.01	0	0	112
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/22632-area-a2---servizio-15--servizio-tributi-e-ufficio-riscossioni">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/22632-area-a2---servizio-15--servizio-tributi-e-ufficio-riscossioni</a>	2	0.01	0	1	26
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/procedimenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/procedimenti</a>	1	0	0	0	30
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento</a>	5	0.02	0	0	8



Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/11908-link-al-portale-sportello-unico-enti-locali-valle-d-aosta">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/11908-link-al-portale-sportello-unico-enti-locali-valle-d-aosta</a>	4	0.02	3	3	34
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/2768-area-a----ufficio-commercio---tipologie-di-procedimento">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/2768-area-a----ufficio-commercio---tipologie-di-procedimento</a>	1	0	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/3627-responsabili-dei-procedimenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/3627-responsabili-dei-procedimenti</a>	1	0	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso</a>	79	0.38	6	9	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/12777-bandi-di-concorso-selezioni-interne-operai-b3-e-b2">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/12777-bandi-di-concorso-selezioni-interne-operai-b3-e-b2</a>	9	0.04	2	2	19
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21714-concorso-c1-polizia-locale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21714-concorso-c1-polizia-locale</a>	13	0.06	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21715-concorso-archivista-funzionario-cat--d">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21715-concorso-archivista-funzionario-cat--d</a>	4	0.02	0	0	15
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21716-concorso-funzionario-polizia-locale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21716-concorso-funzionario-polizia-locale</a>	12	0.06	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21716-concorso-funzionario-polizia-locale#">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21716-concorso-funzionario-polizia-locale#</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21717-concorso-funzionario-d">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21717-concorso-funzionario-d</a>	13	0.06	1	1	10
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara</a>	91	0.44	9	10	25
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17924-piano-biennale-acquisti-servizi-e-forniture">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17924-piano-biennale-acquisti-servizi-e-forniture</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17925-programmazione-annuale-appalti-di-servizi-e-lavori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17925-programmazione-annuale-appalti-di-servizi-e-lavori</a>	3	0.01	0	1	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/20299-affidamenti-servizio-gestione-risorse-umane-e-sicurezza-sul-lavoro">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/20299-affidamenti-servizio-gestione-risorse-umane-e-sicurezza-sul-lavoro</a>	1	0	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house/22479-affidamenti-in-house">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house/22479-affidamenti-in-house</a>	1	0	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura</a>	28	0.14	1	3	24
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/12792-atti-procedure-affidamento-appalti-pubblici">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/12792-atti-procedure-affidamento-appalti-pubblici</a>	16	0.08	0	3	126
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/8916-pubblicazione_contratti_l208-2015">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/8916-pubblicazione_contratti_l208-2015</a>	3	0.01	1	1	13
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione</a>	10	0.05	2	3	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori</a>	3	0.01	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi--programma-triennale-dei-lavori-pubblici-e-relativi-aggiornamenti-annuali">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi--programma-triennale-dei-lavori-pubblici-e-relativi-aggiornamenti-annuali</a>	1	0	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando/22469-avviso-di-avvio-della-procedura-e-avviso-sui-risultati-della-aggiudicazione-di-procedure-negoziare-senza-bando">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando/22469-avviso-di-avvio-della-procedura-e-avviso-sui-risultati-della-aggiudicazione-di-procedure-negoziare-senza-bando</a>	2	0.01	0	1	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi</a>	2	0.01	0	0	16
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi/22484-avvisi-di-preinformazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi/22484-avvisi-di-preinformazione</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi</a>	11	0.05	0	1	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi/22463-avvisi-e-bandi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi/22463-avvisi-e-bandi</a>	10	0.05	0	8	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice</a>	3	0.01	0	0	17

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice/22465-commissione-giudicatrice">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice/22465-commissione-giudicatrice</a>	1	0	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato</a>	3	0.01	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato/22482-concessioni-e-partenariato-pubblico-privato">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato/22482-concessioni-e-partenariato-pubblico-privato</a>	3	0.01	0	1	23
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre</a>	7	0.03	0	0	37
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre/22462-delibera-a-contrarre">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre/22462-delibera-a-contrarre</a>	7	0.03	0	2	114
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura</a>	3	0.01	1	2	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura/22466-avvisi-relativi-all-esito-della-procedura">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura/22466-avvisi-relativi-all-esito-della-procedura</a>	1	0	0	0	42
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Fase-esecutiva">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Fase-esecutiva</a>	1	0	0	0	24
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC</a>	2	0.01	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC/22470-pari-opportunita-e-inclusione-lavorativa-nei-contratti-pubblici--nel-pnrr-e-nel-pnc---operatori-economici-con-oltre-50-dipendenti-">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC/22470-pari-opportunita-e-inclusione-lavorativa-nei-contratti-pubblici--nel-pnrr-e-nel-pnc---operatori-economici-con-oltre-50-dipendenti-</a>	2	0.01	0	1	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure</a>	48	0.23	2	4	32
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/11409-area-a1---servizio-assistenza-legale--contratti--partecipate-e-anticorruzione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/11409-area-a1---servizio-assistenza-legale--contratti--partecipate-e-anticorruzione</a>	5	0.02	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/12818-informazioni-singole-procedure">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/12818-informazioni-singole-procedure</a>	7	0.03	0	1	128
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/20859-adempimento_legge_190_2012_-_anno-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/20859-adempimento_legge_190_2012_-_anno-2022</a>	5	0.02	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/21318-area-a5---ufficio-manifestazioni---affidamenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/21318-area-a5---ufficio-manifestazioni---affidamenti</a>	3	0.01	1	1	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/2891-area-a----pubblica-istruzione-cultura-e-politiche-giovanili---affidamenti-servizi-e-forniture">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/2891-area-a----pubblica-istruzione-cultura-e-politiche-giovanili---affidamenti-servizi-e-forniture</a>	1	0	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3375-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3375-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi</a>	2	0.01	0	0	15
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3436-area-a3-politiche-sociali-piano-di-zona-servizio-di-segretariato-sociale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3436-area-a3-politiche-sociali-piano-di-zona-servizio-di-segretariato-sociale</a>	2	0.01	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/61-bandi-di-gara-e-contratti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/61-bandi-di-gara-e-contratti</a>	13	0.06	1	7	46
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/9279-adempimento-legge-190-2012--anno-2016">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/9279-adempimento-legge-190-2012--anno-2016</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Procedure-negoziare">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Procedure-negoziare</a>	1	0	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico</a>	1	0	0	0	13
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti</a>	1	0	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti/22483-resoconti-della-gestione-finanziaria-dei-contratti-al-termine-della-loro-esecuzione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti/22483-resoconti-della-gestione-finanziaria-dei-contratti-al-termine-della-loro-esecuzione</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/risultati-procedura-affidamento-diretto">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/risultati-procedura-affidamento-diretto</a>	1	0	0	0	20
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure</a>	4	0.02	1	1	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22471-dati-previsti-dall-art--1--comma-32--della-legge-6-novembre-2012--n--190---informazioni-sulle-singole-procedure">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22471-dati-previsti-dall-art--1--comma-32--della-legge-6-novembre-2012--n--190---informazioni-sulle-singole-procedure</a>	1	0	0	0	20
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Trasparenza-partecipazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Trasparenza-partecipazione</a>	1	0	0	0	20
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbali-commissioni-gara">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbali-commissioni-gara</a>	1	0	0	0	1

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbali-commissioni-gara/22485-verbali-delle-commissioni-di-gara">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbali-commissioni-gara/22485-verbali-delle-commissioni-di-gara</a>	1	0	0	0	15
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci</a>	9	0.04	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo</a>	14	0.07	0	1	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/19664-2021-rendiconto-della-gestione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/19664-2021-rendiconto-della-gestione</a>	4	0.02	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/20396-bilancio-consolidato-2021">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/20396-bilancio-consolidato-2021</a>	3	0.01	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/21768-2022-rendiconto-della-gestione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/21768-2022-rendiconto-della-gestione</a>	4	0.02	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori</a>	1	0	0	0	1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori/10365-piano-degli-indicatori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori/10365-piano-degli-indicatori</a>	1	0	0	0	24
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori</a>	10	0.05	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti</a>	4	0.02	0	1	30
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti-ex-art-32dl-90-2014">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti-ex-art-32dl-90-2014</a>	1	0	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza</a>	5	0.02	0	0	13
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/20797-area-a3---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2023">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/20797-area-a3---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2023</a>	4	0.02	0	0	18
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4634-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2015">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4634-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2015</a>	5	0.02	5	1	18
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7192-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2016">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7192-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2016</a>	5	0.02	4	1	16
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese</a>	3	0.01	0	0	11
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese/2775-area-a----ufficio-commercio---controlli-sulle-imprese">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese/2775-area-a----ufficio-commercio---controlli-sulle-imprese</a>	2	0.01	0	1	11
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi</a>	9	0.04	0	0	10
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv</a>	6	0.03	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10145-alla-data-del-31-03-2017-non-sono-stati-effettuati-altri-atti-da-parte-dell-oiv">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10145-alla-data-del-31-03-2017-non-sono-stati-effettuati-altri-atti-da-parte-dell-oiv</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/17179-attestazioni-dell-oiv-o-altra-struttura-analoga-sull-assolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/17179-attestazioni-dell-oiv-o-altra-struttura-analoga-sull-assolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione</a>	3	0.01	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti</a>	2	0.01	2	2	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/8702-Rilievi-organi-controllo-revisione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/8702-Rilievi-organi-controllo-revisione</a>	4	0.02	4	4	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organi-revisione-amministrativa-e-contabile">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organi-revisione-amministrativa-e-contabile</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organi-revisione-amministrativa-e-contabile/9790-relazioni-degli-organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organi-revisione-amministrativa-e-contabile/9790-relazioni-degli-organi-di-revisione-amministrativa-e-contabile</a>	1	0	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis</a>	26	0.13	3	7	13
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis</a>	17	0.08	4	4	14
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/20943-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione--piao-">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/20943-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione--piao-</a>	1	0	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/22988-mdg_comune_di_aosta">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/22988-mdg_comune_di_aosta</a>	6	0.03	3	4	10

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4268-indirizzi-general-di-governo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4268-indirizzi-general-di-governo</a>	2	0.01	1	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4269-relazione-previsionale-e-programmatica">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4269-relazione-previsionale-e-programmatica</a>	1	0	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/43-statuto-e-regolamenti-comunali">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/43-statuto-e-regolamenti-comunali</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/8064-documento-unico-di-programmazione--dup-">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/8064-documento-unico-di-programmazione--dup-</a>	5	0.02	4	1	10
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero</a>	1	0	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero/3965-attivita-soggette-a-controllo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero/3965-attivita-soggette-a-controllo</a>	1	0	0	0	42
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/programma-trasparenza">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/programma-trasparenza</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT</a>	3	0.01	1	0	14
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/21305-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/21305-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025</a>	3	0.01	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati</a>	8	0.04	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/15572-provvedimenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/15572-provvedimenti</a>	3	0.01	0	0	16
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati/4377-enti-pubblici-vigilati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati/4377-enti-pubblici-vigilati</a>	3	0.01	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/15657-piano-razionalizzazione-d-lgs--n--175-2016">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/15657-piano-razionalizzazione-d-lgs--n--175-2016</a>	1	0	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/5435-piano-razionalizzazione-societa-partecipate--p-o-r--">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/5435-piano-razionalizzazione-societa-partecipate--p-o-r--</a>	1	0	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate</a>	6	0.03	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/11521-report-societa-partecipate">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/11521-report-societa-partecipate</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/5231-societa-partecipate---dichiarazioni-ex--d--lgs--n--39-2013">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/5231-societa-partecipate---dichiarazioni-ex--d--lgs--n--39-2013</a>	3	0.01	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/7932-adempimento-ex--art--34--comma-20--d-l--179-2012">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/7932-adempimento-ex--art--34--comma-20--d-l--179-2012</a>	2	0.01	1	1	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio</a>	9	0.04	0	2	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto</a>	1	0	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2367-canoni-di-locazione-o-affitto-immobili-non-erp">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2367-canoni-di-locazione-o-affitto-immobili-non-erp</a>	1	0	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare</a>	3	0.01	0	0	15
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/17803-patrimonio-immobiliare-dal-2019">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/17803-patrimonio-immobiliare-dal-2019</a>	1	0	0	0	10
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/20677-beni-sequestrati-e-confiscati-alla-criminalita-organizzata">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/20677-beni-sequestrati-e-confiscati-alla-criminalita-organizzata</a>	4	0.02	1	2	11
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/2225-Patrimonio-immobiliare">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/2225-Patrimonio-immobiliare</a>	8	0.04	7	4	150
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali</a>	4	0.02	0	0	10
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/3015-area-t2---informazioni-ambientali---servizio-idrico">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/3015-area-t2---informazioni-ambientali---servizio-idrico</a>	2	0.01	0	0	8

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari</a>	2	0.01	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari/7690-Interventi-straordinari-emergenza">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari/7690-Interventi-straordinari-emergenza</a>	2	0.01	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche</a>	8	0.04	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche</a>	1	0	0	0	1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche/10446-programma-triennale-dei-lavori-pubblici">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche/10446-programma-triennale-dei-lavori-pubblici</a>	1	0	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici</a>	4	0.02	0	0	32
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici/23251-obbligo_non_previsto_per_comuni_op-ndv">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici/23251-obbligo_non_previsto_per_comuni_op-ndv</a>	1	0	0	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione</a>	44	0.21	4	3	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici</a>	22	0.11	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/55-elenco-degli-uffici">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/55-elenco-degli-uffici</a>	12	0.06	0	2	125
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/56-organigramma">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/56-organigramma</a>	10	0.05	1	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo</a>	17	0.08	1	1	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2203-desorg">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2203-desorg</a>	4	0.02	0	2	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2494-composizione-degli-organ-di-indirizzo-politico-amministrativo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2494-composizione-degli-organ-di-indirizzo-politico-amministrativo</a>	5	0.02	0	2	16
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2700-comunicazione-della-posizione-patrimoniale-e-reddituale-del-coniuge-e-dei-parenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2700-comunicazione-della-posizione-patrimoniale-e-reddituale-del-coniuge-e-dei-parenti</a>	2	0.01	0	1	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/Organi-di-indirizzo-politico-amministrativo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/Organi-di-indirizzo-politico-amministrativo</a>	3	0.01	0	0	11
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione/11559-sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione/11559-sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati</a>	1	0	0	0	16
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica</a>	8	0.04	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale</a>	124	0.6	108	111	30
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale#">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale#</a>	1	0	1	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale#:~:text=La%20Posta%20Elettronica%20Certificata%20(PEC,la%20consegna%20di%20documenti%20informatici.">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale#:~:text=La%20Posta%20Elettronica%20Certificata%20(PEC,la%20consegna%20di%20documenti%20informatici.</a>	1	0	1	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione</a>	9	0.04	0	0	10
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti</a>	3	0.01	0	1	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/15626-dati-sui-pagamenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/15626-dati-sui-pagamenti</a>	2	0.01	0	0	13
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori/3571-Elenco-debiti-comunicati-creditori">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori/3571-Elenco-debiti-comunicati-creditori</a>	1	0	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban</a>	9	0.04	2	2	21
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban/3560-pagamenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban/3560-pagamenti</a>	3	0.01	0	0	10

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti</a>	1	0	0	0	11
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/10408-ammontare-complessivo-dei-debiti-scaduti-e-imprese-creditrice-art-33-c-1-d-lgs-33-2013-e-art-1-c-867-l-145-2018">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/10408-ammontare-complessivo-dei-debiti-scaduti-e-imprese-creditrice-art-33-c-1-d-lgs-33-2013-e-art-1-c-867-l-145-2018</a>	1	0	0	0	14
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance</a>	6	0.03	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi</a>	2	0.01	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9944-ammontare-complessivo-dei-premi-stanziati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9944-ammontare-complessivo-dei-premi-stanziati</a>	1	0	0	0	25
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9945-premi-effettivamente-distribuiti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9945-premi-effettivamente-distribuiti</a>	1	0	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/benessere-organizzativo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/benessere-organizzativo</a>	1	0	0	0	290
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi</a>	2	0.01	0	0	13
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/72-dati-relativi-ai-premi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/72-dati-relativi-ai-premi</a>	1	0	0	0	23
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9948-grado-differenziazione-premialita">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9948-grado-differenziazione-premialita</a>	1	0	0	0	14
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/9651-piano-esecutivo-di-gestione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/9651-piano-esecutivo-di-gestione</a>	4	0.02	3	2	30
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance</a>	2	0.01	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance/6413-Misurazione_performance">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance/6413-Misurazione_performance</a>	2	0.01	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale</a>	64	0.31	0	1	22
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/20945-piao-pubblicazione-2023">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/20945-piao-pubblicazione-2023</a>	5	0.02	3	4	11
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva</a>	5	0.02	0	1	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva/2869-contrattazione-collettiva-di-comparto">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva/2869-contrattazione-collettiva-di-comparto</a>	3	0.01	0	1	26
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa</a>	4	0.02	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/20311-contrattazione-integrativa-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/20311-contrattazione-integrativa-2022</a>	2	0.01	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/22991-contrattazione-integrativa-2023">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/22991-contrattazione-integrativa-2023</a>	1	0	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti</a>	53	0.26	0	2	18
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13525-fiore-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fiore-fabio">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13525-fiore-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fiore-fabio</a>	1	0	0	0	15
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13592-florio-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-florio-andrea">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13592-florio-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-florio-andrea</a>	6	0.03	5	3	45
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13592-florio-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-florio-andrea#">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13592-florio-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-florio-andrea#</a>	1	0	1	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13831-careri-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13831-careri-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri</a>	1	0	1	0	41
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17839-morelli-2019---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-morelli-laura">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17839-morelli-2019---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-morelli-laura</a>	1	0	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17901-fiore-2019---dati-personali-e-patrimoniale-dirigente-fabio-fiore">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17901-fiore-2019---dati-personali-e-patrimoniale-dirigente-fabio-fiore</a>	3	0.01	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17970-retribuzione-del-segretario-generale-2020">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17970-retribuzione-del-segretario-generale-2020</a>	1	0	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20431-florio-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20431-florio-2022</a>	1	0	0	0	4

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20432-fiore-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20432-fiore-2022</a>	3	0.01	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20433-zardo-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20433-zardo-2022</a>	2	0.01	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20469-retribuzione-dirigenti-2020">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20469-retribuzione-dirigenti-2020</a>	1	0	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20471-retribuzione-dirigenti-2021">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20471-retribuzione-dirigenti-2021</a>	10	0.05	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21417-ducourttil-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21417-ducourttil-2022</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21431-treves-2023">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21431-treves-2023</a>	8	0.04	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21431-treves-2023#">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21431-treves-2023#</a>	2	0.01	2	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4598-ELposfunzdirig">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4598-ELposfunzdirig</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4600-ELincludirig">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4600-ELincludirig</a>	1	0	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/70-elenco-dei-dirigenti---anno-2014">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/70-elenco-dei-dirigenti---anno-2014</a>	1	0	1	1	-1
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/73-retribuzione-dei-dirigenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/73-retribuzione-dei-dirigenti</a>	29	0.14	21	9	96
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/73-retribuzione-dei-dirigenti#">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/73-retribuzione-dei-dirigenti#</a>	2	0.01	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8923-anno-2017---elenco-dirigenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8923-anno-2017---elenco-dirigenti</a>	2	0.01	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8941-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8941-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri</a>	2	0.01	1	1	7
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8942-fiore-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fabio-fiore">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8942-fiore-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fabio-fiore</a>	29	0.14	22	13	111
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8954-zardo-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-valeria-zardo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8954-zardo-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-valeria-zardo</a>	4	0.02	4	2	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati</a>	7	0.03	0	1	116
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati/11441-dirigenti-cessati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati/11441-dirigenti-cessati</a>	4	0.02	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica</a>	7	0.03	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/19863-costo-del-personale-2021">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/19863-costo-del-personale-2021</a>	2	0.01	0	0	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20316-dotazione-organica-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20316-dotazione-organica-2022</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20944-piao-pubblicazione-2023">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20944-piao-pubblicazione-2023</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/2865-dotazione-organica">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/2865-dotazione-organica</a>	2	0.01	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti</a>	13	0.06	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti/1997-incarichi-conferiti-e-autorizzati-a-dipendenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti/1997-incarichi-conferiti-e-autorizzati-a-dipendenti</a>	9	0.04	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice</a>	19	0.09	1	1	20
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/1745-incarichi-amministrativi-di-vertice">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/1745-incarichi-amministrativi-di-vertice</a>	3	0.01	0	0	16
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/17831-2019--dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-segretario-generale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/17831-2019--dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-segretario-generale</a>	1	0	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20422-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-stefano-franco-segretario-generale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20422-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-stefano-franco-segretario-generale</a>	4	0.02	0	0	8

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20439-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-coordinatore-amministrativo">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20439-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-coordinatore-amministrativo</a>	3	0.01	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20439-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-coordinatore-amministrativo#">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20439-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-coordinatore-amministrativo#</a>	1	0	0	0	15
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/8945-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini---segretario-generale">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/8945-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini---segretario-generale</a>	8	0.04	8	1	12
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/oiv">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/oiv</a>	2	0.01	0	0	41
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det</a>	2	0.01	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/19862-personale-non-a-tempo-indeterminato-2021">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/19862-personale-non-a-tempo-indeterminato-2021</a>	2	0.01	0	0	3
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative</a>	17	0.08	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/19842-cv-anno-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/19842-cv-anno-2022</a>	14	0.07	0	1	46
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza/20407-tassi-di-assenza-del-2022">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza/20407-tassi-di-assenza-del-2022</a>	2	0.01	0	0	40
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione</a>	9	0.04	0	0	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1901-Pianificazione-governo-territorio">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1901-Pianificazione-governo-territorio</a>	12	0.06	6	8	18
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1915-proposte-trasformazione-urbanistica">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1915-proposte-trasformazione-urbanistica</a>	2	0.01	0	0	8
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti</a>	45	0.22	2	2	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti</a>	30	0.15	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti/1957-ricerca-atti-amministrativi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti/1957-ricerca-atti-amministrativi</a>	26	0.13	2	15	274
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi</a>	23	0.11	1	2	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi/62-ricerca-atti-amministrativi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi/62-ricerca-atti-amministrativi</a>	18	0.09	1	11	292
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati</a>	13	0.06	0	0	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi</a>	2	0.01	0	0	17
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/class-action">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/class-action</a>	1	0	0	0	5
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/Servizi-in-rete">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/Servizi-in-rete</a>	1	0	0	0	26
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici</a>	11	0.05	0	1	4
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione</a>	9	0.04	0	0	6
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2005-Atti-Concessione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2005-Atti-Concessione</a>	4	0.02	0	2	213
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2665-area-a3---servizi-sociali---atti-di-concessione">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2665-area-a3---servizi-sociali---atti-di-concessione</a>	2	0.01	0	1	9
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/4246-albo-dei-beneficiari-di-providenze-economiche---anno-----">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/4246-albo-dei-beneficiari-di-providenze-economiche---anno-----</a>	2	0.01	0	0	17
<a href="http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita">http://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita</a>	2	0.01	0	1	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA</a>	2858	13.88	1497	581	26



Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/aosta">https://trasparenza.partout.it/enti/aosta</a>	299	1.45	216	50	60
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/Aosta">https://trasparenza.partout.it/enti/Aosta</a>	1	0	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti</a>	310	1.51	3	15	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso</a>	83	0.4	1	3	19
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/11683-registro-degli-accessi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/11683-registro-degli-accessi</a>	30	0.15	0	2	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/2944-accesso-civico--art--5--comma-1-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/2944-accesso-civico--art--5--comma-1-</a>	17	0.08	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/2955-responsabile-del-potere-sostitutivo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/2955-responsabile-del-potere-sostitutivo</a>	15	0.07	0	0	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/8940-accesso-civico--art--5--comma-2-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-accesso/8940-accesso-civico--art--5--comma-2-</a>	6	0.03	0	0	24
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati</a>	60	0.29	2	6	44
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/14505-obiettivi-accessibilita">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/14505-obiettivi-accessibilita</a>	1	0	0	0	22
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/16166-obiettivi-accessibilita-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/16166-obiettivi-accessibilita-2020</a>	1	0	0	0	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-accessibilita-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-accessibilita-2022</a>	17	0.08	3	3	49
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-accessibilita-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-accessibilita-2023</a>	7	0.03	5	5	114
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-di-accessibilita-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/18842-obiettivi-di-accessibilita-2023</a>	7	0.03	0	1	21
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/20950-piao-2023-2025">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/20950-piao-2023-2025</a>	7	0.03	0	3	27
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/6411-catalogo-delle-banche-dati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-banche-dati/6411-catalogo-delle-banche-dati</a>	9	0.04	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione</a>	278	1.35	3	13	46
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/11498-tutela-segnalazione-illeciti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/11498-tutela-segnalazione-illeciti</a>	52	0.25	27	30	161
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/11862-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2018-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/11862-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2018-2020</a>	8	0.04	0	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/11951-responsabile-prevenzione-corrruzione2">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/11951-responsabile-prevenzione-corrruzione2</a>	15	0.07	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/13739-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2019-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/13739-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2019-2021</a>	5	0.02	0	1	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/16048-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2020-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/16048-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2020-2022</a>	9	0.04	0	0	76
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/17475-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2021-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/17475-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2021-2023</a>	10	0.05	0	0	23
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18490-responsabile-della-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--rpct-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18490-responsabile-della-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--rpct-</a>	13	0.06	0	1	55
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18490-responsabile-della-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--rpct----2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18490-responsabile-della-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--rpct----2021</a>	9	0.04	0	1	45
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18584-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18584-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza</a>	21	0.1	0	0	35
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18857-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2022-2024">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/18857-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2022-2024</a>	107	0.52	60	13	56
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/19717-regolamenti-prevenzione-repressione-corrruzione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/19717-regolamenti-prevenzione-repressione-corrruzione</a>	11	0.05	0	0	26
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/19718-provvedimenti-anac-vigilanza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corrruzione/19718-provvedimenti-anac-vigilanza</a>	13	0.06	0	0	46

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/19719-atti-accertamento-violazioni">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/19719-atti-accertamento-violazioni</a>	14	0.07	0	2	27
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20940-piao-2023-2025">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20940-piao-2023-2025</a>	2	0.01	0	0	75
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025</a>	2	0.01	2	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/20941-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025</a>	83	0.4	36	11	37
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/2894-nomina-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/2894-nomina-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione</a>	3	0.01	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/2966-nomina-del-responsabile-della-trasparenza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/2966-nomina-del-responsabile-della-trasparenza</a>	7	0.03	0	0	27
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/42-piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/42-piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione</a>	5	0.02	0	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza</a>	9	0.04	0	0	18
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-prevenzione-della-corruzione-2015-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4517-relazione-del-responsabile-prevenzione-della-corruzione-2015-2020</a>	12	0.06	0	0	42
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4838-piano-prevenzione-corruzione-quindici-sedici-diciassette">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/4838-piano-prevenzione-corruzione-quindici-sedici-diciassette</a>	9	0.04	0	1	108
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/7211-piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione--p-t-p-c---anni-2016-17-18">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/7211-piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione--p-t-p-c---anni-2016-17-18</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/8535-piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione--p-t-p-c---anni-2016-17-18---revisione-agosto-2016">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/8535-piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione--p-t-p-c---anni-2016-17-18---revisione-agosto-2016</a>	3	0.01	0	0	34
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/9109-tpct---piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-2017-2019">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-corruzione/9109-tpct---piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza-2017-2019</a>	1	0	0	0	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori</a>	115	0.56	0	4	22
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/12835-privacy---dpo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/12835-privacy---dpo</a>	8	0.04	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/13669-responsabile-della-transizione-al-digitale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/13669-responsabile-della-transizione-al-digitale</a>	6	0.03	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-delle-misure-pnrr">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-delle-misure-pnrr</a>	16	0.08	2	2	152
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-misure-pnrr">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-misure-pnrr</a>	52	0.25	3	9	105
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-misure-pnrr#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-attuazione-misure-pnrr#</a>	2	0.01	0	1	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-pnrr">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/21050-pnrr</a>	7	0.03	0	1	51
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/7219-indirizzi-general-di-governo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/7219-indirizzi-general-di-governo</a>	12	0.06	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/9320-piano-di-azioni-positive">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/altri-contenuti-dati-ulteriori/9320-piano-di-azioni-positive</a>	5	0.02	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO</a>	20	0.1	0	1	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO/22487-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/altri-contenuti/PIAO/22487-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione</a>	13	0.06	0	0	111
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti</a>	116	0.56	1	8	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dati-aggregati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dati-aggregati</a>	24	0.12	0	0	55
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dati-aggregati/65-relazione-al-conto-annuale-del-personale-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dati-aggregati/65-relazione-al-conto-annuale-del-personale-</a>	3	0.01	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive</a>	24	0.12	0	0	25
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16796-recapiti-uffici-area-a5---servizio-n-8">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16796-recapiti-uffici-area-a5---servizio-n-8</a>	3	0.01	0	0	14

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16806-area-a2---servizio-14-economato-proveditorato--assicurazioni-e-rapporti-con-cuc-e-sua">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16806-area-a2---servizio-14-economato-proveditorato--assicurazioni-e-rapporti-con-cuc-e-sua</a>	3	0.01	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16808-area-a1--ppo-n--7-assistenza-legale--contratti--societa-partecipate-e-supporto-per-l-anticorruzione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16808-area-a1--ppo-n--7-assistenza-legale--contratti--societa-partecipate-e-supporto-per-l-anticorruzione</a>	4	0.02	0	1	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16810-Recapiti_ufficio_responsabile">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16810-Recapiti_ufficio_responsabile</a>	2	0.01	0	1	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16812-area-a2---servizio-13--patrimonio-e-valorizzazione-patrimoniale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/dichiarazioni-sostitutive/16812-area-a2---servizio-13--patrimonio-e-valorizzazione-patrimoniale</a>	3	0.01	0	0	38
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/monitoraggio-tempi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/monitoraggio-tempi</a>	13	0.06	0	0	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/monitoraggio-tempi/2681-area-a----politiche-sociali--monitoraggio-tempi-procedimentali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/monitoraggio-tempi/2681-area-a----politiche-sociali--monitoraggio-tempi-procedimentali</a>	2	0.01	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/monitoraggio-tempi/2889-area-a----tempi-procedimentali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/monitoraggio-tempi/2889-area-a----tempi-procedimentali</a>	1	0	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/procedimenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/procedimenti</a>	26	0.13	4	2	118
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento</a>	41	0.2	0	1	18
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/11660-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi---tipologie-di-procedimento">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/11660-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi---tipologie-di-procedimento</a>	6	0.03	3	1	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/11908-link-al-portale-sportello-unico-enti-locali-valle-d-aosta">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/11908-link-al-portale-sportello-unico-enti-locali-valle-d-aosta</a>	3	0.01	2	2	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/2768-area-a----ufficio-commercio---tipologie-di-procedimento">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/2768-area-a----ufficio-commercio---tipologie-di-procedimento</a>	7	0.03	1	1	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/2809-area-a----ufficio-statistica---tipologia-procedimenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/2809-area-a----ufficio-statistica---tipologia-procedimenti</a>	1	0	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/3627-responsabili-dei-procedimenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/3627-responsabili-dei-procedimenti</a>	1	0	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/66-link-al-sito-di-amicoincomune-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/attivita-procedimenti/tipologie-procedimento/66-link-al-sito-di-amicoincomune-</a>	2	0.01	0	0	20
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso</a>	326	1.58	16	39	19
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/12777-bandi-di-concorso-selezioni-interne-operai-b3-e-b2">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/12777-bandi-di-concorso-selezioni-interne-operai-b3-e-b2</a>	76	0.37	3	11	21
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21714-concorso-c1-polizia-locale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21714-concorso-c1-polizia-locale</a>	19	0.09	0	2	35
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21715-concorso-archivista-funzionario-cat--d">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21715-concorso-archivista-funzionario-cat--d</a>	10	0.05	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21716-concorso-funzionario-polizia-locale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21716-concorso-funzionario-polizia-locale</a>	13	0.06	0	2	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21717-concorso-funzionario-d">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21717-concorso-funzionario-d</a>	29	0.14	0	2	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21717-concorso-funzionario-d#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-concorso/21717-concorso-funzionario-d#</a>	1	0	0	1	-1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara</a>	730	3.54	24	30	29
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17924-piano-biennale-acquisti-servizi-e-forniture">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17924-piano-biennale-acquisti-servizi-e-forniture</a>	24	0.12	4	2	25
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17925-programmazione-annuale-appalti-di-servizi-e-lavori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/17925-programmazione-annuale-appalti-di-servizi-e-lavori</a>	22	0.11	0	1	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/20299-affidamenti-servizio-gestione-risorse-umane-e-sicurezza-sul-lavoro">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/20299-affidamenti-servizio-gestione-risorse-umane-e-sicurezza-sul-lavoro</a>	13	0.06	0	1	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/4801-adempimento-legge-----anno-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/4801-adempimento-legge-----anno-----</a>	2	0.01	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/61-bandi-di-gara-e-contratti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/61-bandi-di-gara-e-contratti</a>	1	0	1	1	-1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/7107-adempimento-legge-190-2012---anno-2015">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/7107-adempimento-legge-190-2012---anno-2015</a>	9	0.04	0	0	5

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-diretti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-diretti</a>	10	0.05	1	1	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-diretti/22481-affidamenti-diretti-di-lavori--servizi-e-forniture-di-somma-urgenza-e-di-protezione-civile">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-diretti/22481-affidamenti-diretti-di-lavori--servizi-e-forniture-di-somma-urgenza-e-di-protezione-civile</a>	7	0.03	0	1	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house</a>	9	0.04	0	0	25
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house/22479-affidamenti-in-house">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Affidamenti-house/22479-affidamenti-in-house</a>	8	0.04	0	4	42
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura</a>	252	1.22	0	11	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/Aosta/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura">https://trasparenza.partout.it/enti/Aosta/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura</a>	1	0	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/12792-atti-procedure-affidamento-appalti-pubblici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/12792-atti-procedure-affidamento-appalti-pubblici</a>	132	0.64	4	28	82
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/8916-pubblicazione_contratti_l208-2015">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-amministrazioni-aggiudicatrici-enti-aggiudicatori-per-procedura/8916-pubblicazione_contratti_l208-2015</a>	34	0.17	0	3	34
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione</a>	141	0.68	2	5	24
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori</a>	21	0.1	1	0	32
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-atti-relativi-alla-programmazione-di-lavori--opere--servizi-e-forniture">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-atti-relativi-alla-programmazione-di-lavori--opere--servizi-e-forniture</a>	1	0	0	0	18
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi--programma-triennale-dei-lavori-pubblici-e-relativi-aggiornamenti-annuali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi--programma-triennale-dei-lavori-pubblici-e-relativi-aggiornamenti-annuali</a>	8	0.04	0	1	41
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi--programma-triennale-dei-lavori-pubblici-e-relativi-aggiornamenti-annuali#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22468-programma-biennale-degli-acquisti-di-beni-e-servizi--programma-triennale-dei-lavori-pubblici-e-relativi-aggiornamenti-annuali#</a>	3	0.01	0	0	218
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22740-programma-triennale-dei-lavori-pubblici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/atti-programmazione-lavori/22740-programma-triennale-dei-lavori-pubblici</a>	2	0.01	0	2	-1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando</a>	14	0.07	0	1	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando/22469-avviso-di-avvio-della-procedura-e-avviso-sui-risultati-della-aggiudicazione-di-procedure-negoziare-senza-bando">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/avvio-procedura-avviso-risultati-aggiudicazione-procedure-negoziare-senza-bando/22469-avviso-di-avvio-della-procedura-e-avviso-sui-risultati-della-aggiudicazione-di-procedure-negoziare-senza-bando</a>	11	0.05	0	1	32
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi</a>	21	0.1	1	1	35
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi/22484-avvisi-di-preinformazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi/22484-avvisi-di-preinformazione</a>	17	0.08	3	2	117
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi</a>	39	0.19	0	2	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi/22463-avvisi-e-bandi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Avvisi-bandi/22463-avvisi-e-bandi</a>	32	0.16	2	13	109
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Collegi-consultivi-tecnici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Collegi-consultivi-tecnici</a>	6	0.03	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Collegi-consultivi-tecnici/22473-collegi-consultivi-tecnici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Collegi-consultivi-tecnici/22473-collegi-consultivi-tecnici</a>	5	0.02	0	0	28
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice</a>	22	0.11	0	0	22
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice/22465-commissione-giudicatrice">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Commissione-giudicatrice/22465-commissione-giudicatrice</a>	18	0.09	1	1	79
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato</a>	29	0.14	1	2	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato/22482-concessioni-e-partenariato-pubblico-privato">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Concessioni-partenariato-pubblico-privato/22482-concessioni-e-partenariato-pubblico-privato</a>	22	0.11	0	7	62
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Contratti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Contratti</a>	25	0.12	0	1	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Contratti/22472-contratti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Contratti/22472-contratti</a>	21	0.1	1	5	74
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre</a>	28	0.14	0	3	3

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre/22462-delibera-a-contrarre">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Delibera-contrarre/22462-delibera-a-contrarre</a>	20	0.1	0	2	55
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Elenchi-ufficiali-operatori-economici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Elenchi-ufficiali-operatori-economici</a>	6	0.03	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Elenchi-ufficiali-operatori-economici/22480-elenchi-ufficiali-di-operatori-economici-riconosciuti-e-certificazioni">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Elenchi-ufficiali-operatori-economici/22480-elenchi-ufficiali-di-operatori-economici-riconosciuti-e-certificazioni</a>	4	0.02	0	0	42
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura</a>	13	0.06	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura/22466-avvisi-relativi-all-esito-della-procedura">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Esito-procedura/22466-avvisi-relativi-all-esito-della-procedura</a>	14	0.07	0	2	134
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Fase-esecutiva">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Fase-esecutiva</a>	4	0.02	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Fase-esecutiva/22475-fase-esecutiva">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Fase-esecutiva/22475-fase-esecutiva</a>	4	0.02	0	1	23
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC</a>	40	0.19	0	0	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC/22470-pari-opportunita-e-inclusione-lavorativa-nei-contratti-pubblici--nel-pnrr-e-nel-pnc---operatori-economici-con-oltre-50-dipendenti-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC/22470-pari-opportunita-e-inclusione-lavorativa-nei-contratti-pubblici--nel-pnrr-e-nel-pnc---operatori-economici-con-oltre-50-dipendenti-</a>	31	0.15	1	3	117
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure</a>	536	2.6	5	20	29
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/11409-area-a1---servizio-assistenza-legale--contratti--partecipate-e-anticorruzione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/11409-area-a1---servizio-assistenza-legale--contratti--partecipate-e-anticorruzione</a>	33	0.16	4	3	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/11815-adempimento-legge-190-2012---anno-2017">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/11815-adempimento-legge-190-2012---anno-2017</a>	1	0	0	0	1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/12818-informazioni-singole-procedure">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/12818-informazioni-singole-procedure</a>	38	0.18	1	9	129
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/Aosta/bandi-gara/informazioni-su-procedure/12963-informazioni-singole-procedure">https://trasparenza.partout.it/enti/Aosta/bandi-gara/informazioni-su-procedure/12963-informazioni-singole-procedure</a>	2	0.01	0	0	44
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/13709-adempimento-legge-190-2012-anno-2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/13709-adempimento-legge-190-2012-anno-2018</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/16002-adempimento-legge-190-2012---anno-2019">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/16002-adempimento-legge-190-2012---anno-2019</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/17250-adempimento-legge-190-2012---anno-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/17250-adempimento-legge-190-2012---anno-2020</a>	8	0.04	0	1	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/17928-a2---servizio-economato-provveditorato-assicurazioni-rapporti-cuc-e-sua">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/17928-a2---servizio-economato-provveditorato-assicurazioni-rapporti-cuc-e-sua</a>	15	0.07	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/18311-affidamenti-servizi-e-forniture-2020---area-a1-servizio-gestione-risorse-umane-e-sicurezza-sui-luoghi-di-lavoro">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/18311-affidamenti-servizi-e-forniture-2020---area-a1-servizio-gestione-risorse-umane-e-sicurezza-sui-luoghi-di-lavoro</a>	4	0.02	0	0	226
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/18581-adempimento-legge-190-2012---anno-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/18581-adempimento-legge-190-2012---anno-2021</a>	5	0.02	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/19584-area-a5---ufficio-commercio--affidamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/19584-area-a5---ufficio-commercio--affidamenti</a>	19	0.09	0	5	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/20859-adempimento_legge_190_2012_-_anno-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/20859-adempimento_legge_190_2012_-_anno-2022</a>	70	0.34	3	4	48
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/21318-area-a5---ufficio-manifestazioni---affidamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/21318-area-a5---ufficio-manifestazioni---affidamenti</a>	16	0.08	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/2465-area-----ufficio-commercio---bandi-per-il-rilascio-delle-autorizzazioni-per-l-esercizio-del-commercio-su-aree-pubbliche-di-tipo-a-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/2465-area-----ufficio-commercio---bandi-per-il-rilascio-delle-autorizzazioni-per-l-esercizio-del-commercio-su-aree-pubbliche-di-tipo-a-</a>	7	0.03	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/2891-area-a----pubblica-istruzione-cultura-e-politiche-giovanili---affidamenti-servizi-e-forniture">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/2891-area-a----pubblica-istruzione-cultura-e-politiche-giovanili---affidamenti-servizi-e-forniture</a>	10	0.05	0	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3375-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3375-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi</a>	14	0.07	0	1	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3436-area-a3-politiche-sociali-piano-di-zona-servizio-di-segretariato-sociale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/3436-area-a3-politiche-sociali-piano-di-zona-servizio-di-segretariato-sociale</a>	5	0.02	0	0	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/4375-area-a----servizi-istituzionali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/4375-area-a----servizi-istituzionali</a>	12	0.06	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/61-bandi-di-gara-e-contratti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/61-bandi-di-gara-e-contratti</a>	134	0.65	0	30	94

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/9279-adempimento-legge-190-2012---anno-2016">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/informazioni-su-procedure/9279-adempimento-legge-190-2012---anno-2016</a>	2	0.01	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Pari-opportunita-inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Pari-opportunita-inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC</a>	41	0.2	4	2	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Pari-opportunita-inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC/22474-pari-opportunita-e-inclusione-lavorativa-nei-contratti-pubblici--nel-pnrr-e-nel-pnc--operatori-economici-con-n--pari-o-superiore-a-15-dipendenti-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Pari-opportunita-inclusione-lavorativa-contratti-pubblici-PNRR-PNC/22474-pari-opportunita-e-inclusione-lavorativa-nei-contratti-pubblici--nel-pnrr-e-nel-pnc--operatori-economici-con-n--pari-o-superiore-a-15-dipendenti-</a>	32	0.16	0	7	73
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Procedure-negoziare">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Procedure-negoziare</a>	12	0.06	0	1	60
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Procedure-negoziare/22464-procedure-negoziare-afferenti-agli-investimenti-pubblici-finanziati--in-tutto-o-in-parte--con-le-risorse-previste-dal-pnrr-e-dal-pnc-e-dai-programmi-cofinanziati-dai-fondi-strutturali-dell-unione-europea">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Procedure-negoziare/22464-procedure-negoziare-afferenti-agli-investimenti-pubblici-finanziati--in-tutto-o-in-parte--con-le-risorse-previste-dal-pnrr-e-dal-pnc-e-dai-programmi-cofinanziati-dai-fondi-strutturali-dell-unione-europea</a>	4	0.02	0	1	71
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico</a>	19	0.09	0	0	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico/22476-progetti-di-investimento-pubblico---opencup">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico/22476-progetti-di-investimento-pubblico---opencup</a>	10	0.05	0	1	153
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico/22477-progetti-di-investimento-pubblico---bdap">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Progetti-investimento-pubblico/22477-progetti-di-investimento-pubblico---bdap</a>	6	0.03	0	1	322
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti</a>	3	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti/22483-resoconti-della-gestione-finanziaria-dei-contratti-al-termini-della-loro-esecuzione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Resoconti-gestione-finanziaria-contratti/22483-resoconti-della-gestione-finanziaria-dei-contratti-al-termini-della-loro-esecuzione</a>	3	0.01	0	0	28
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/risultati-procedura-affidamento-diretto">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/risultati-procedura-affidamento-diretto</a>	27	0.13	3	2	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/risultati-procedura-affidamento-diretto/22467-avviso-sui-risultati-della-procedura-di-affidamento-diretto">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/risultati-procedura-affidamento-diretto/22467-avviso-sui-risultati-della-procedura-di-affidamento-diretto</a>	26	0.13	0	5	52
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure</a>	56	0.27	1	4	46
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22447-singole-procedure">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22447-singole-procedure</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22471-dati-previsti-dall-art--1--comma-32--della-legge-6-novembre-2012--n--190---informazioni-sulle-singole-procedure">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22471-dati-previsti-dall-art--1--comma-32--della-legge-6-novembre-2012--n--190---informazioni-sulle-singole-procedure</a>	20	0.1	2	5	190
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22496-adempimento-legge-190-2012---tabelle-riassuntive-xml">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/singole-procedure/22496-adempimento-legge-190-2012---tabelle-riassuntive-xml</a>	4	0.02	0	0	115
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Trasparenza-partecipazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Trasparenza-partecipazione</a>	16	0.08	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Trasparenza-partecipazione/22461-trasparenza-nella-partecipazione-di-portatori-di-interessi-e-dibattito-pubblico">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Trasparenza-partecipazione/22461-trasparenza-nella-partecipazione-di-portatori-di-interessi-e-dibattito-pubblico</a>	12	0.06	0	0	100
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbal-commissioni-gara">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbal-commissioni-gara</a>	36	0.17	0	0	29
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbal-commissioni-gara/22485-verbali-delle-commissioni-di-gara">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bandi-gara/Verbal-commissioni-gara/22485-verbali-delle-commissioni-di-gara</a>	32	0.16	0	4	229
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci</a>	116	0.56	0	1	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo</a>	182	0.88	39	25	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/16093-bilancio-di-fine-mandato-2015-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/16093-bilancio-di-fine-mandato-2015-2020</a>	3	0.01	0	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17948-bilancio-preventivo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17948-bilancio-preventivo</a>	5	0.02	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17949-bilancio-preventivo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17949-bilancio-preventivo</a>	4	0.02	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17950-bilancio-consuntivo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17950-bilancio-consuntivo</a>	2	0.01	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17951-bilancio-consuntivo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17951-bilancio-consuntivo</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17971-bilancio-consolidato-2019">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17971-bilancio-consolidato-2019</a>	2	0.01	0	0	11

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17972-bilancio-consolidato-2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17972-bilancio-consolidato-2018</a>	1	0	0	0	1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17973-bilancio-consolidato-2017">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/17973-bilancio-consolidato-2017</a>	1	0	0	0	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/18375-bilancio-consolidato-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/18375-bilancio-consolidato-2020</a>	2	0.01	0	0	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/18829-2022-2024-bilancio-di-previsione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/18829-2022-2024-bilancio-di-previsione</a>	20	0.1	4	4	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/19664-2021-rendiconto-della-gestione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/19664-2021-rendiconto-della-gestione</a>	23	0.11	1	1	24
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/20396-bilancio-consolidato-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/20396-bilancio-consolidato-2021</a>	24	0.12	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/20981-2023-2025-bilancio-di-previsione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/20981-2023-2025-bilancio-di-previsione</a>	22	0.11	1	3	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/21768-2022-rendiconto-della-gestione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/21768-2022-rendiconto-della-gestione</a>	9	0.04	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/23238-bilancio-consolidato-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/23238-bilancio-consolidato-2022</a>	1	0	0	1	-1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/53-bilanci-di-previsione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/53-bilanci-di-previsione</a>	5	0.02	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/54-rendiconti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/bilancio-preventivo/54-rendiconti</a>	1	0	0	0	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori</a>	29	0.14	0	3	21
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori/10365-piano-degli-indicatori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/bilanci/piano-indicatori/10365-piano-degli-indicatori</a>	20	0.1	0	2	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori</a>	103	0.5	0	6	19
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti</a>	11	0.05	0	1	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti-ex-art-32dl-90-2014">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/Amministratori-ed-esperti-ex-art-32dl-90-2014</a>	9	0.04	0	1	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza</a>	81	0.39	2	3	21
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/15891-area-a5---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/15891-area-a5---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2020</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/17137-area-a5---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/17137-area-a5---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2021</a>	1	0	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/19335-area-t1---edilizia">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/19335-area-t1---edilizia</a>	5	0.02	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/20607-area-a3---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/20607-area-a3---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2022</a>	8	0.04	0	0	40
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/20797-area-a3---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/20797-area-a3---statistica---consulenti-e-collaboratori---anno-2023</a>	22	0.11	0	3	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/2588-area-a--politiche-sociali---piano-di-zona-----consulenti-e-collaboratori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/2588-area-a--politiche-sociali---piano-di-zona-----consulenti-e-collaboratori</a>	1	0	0	0	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4634-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2015">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4634-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2015</a>	8	0.04	5	1	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4951-area-a--politiche-sociali---piano-di-zona---anno-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4951-area-a--politiche-sociali---piano-di-zona---anno-----</a>	1	0	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4952-area-a--politiche-sociali---piano-di-zona-anno-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/4952-area-a--politiche-sociali---piano-di-zona-anno-----</a>	5	0.02	1	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/6117-area-a1--servizi-istituzionali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/6117-area-a1--servizi-istituzionali</a>	1	0	0	0	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/63-area-a---sport---commercio---statistica---consulenti_collaboratori_anni-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/63-area-a---sport---commercio---statistica---consulenti_collaboratori_anni-----</a>	7	0.03	0	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7192-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2016">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7192-area-a5--statistica---consulenti-e-collaboratori-anno-2016</a>	5	0.02	1	0	30

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7834-area-t1--mobilita">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7834-area-t1--mobilita</a>	5	0.02	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7859-area-a3--politiche-sociali---piano-di-zona-anno-2016-consulenti-e-collaboratori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/consulenti-collaboratori/incarichi-collaborazione-consulenza/7859-area-a3--politiche-sociali---piano-di-zona-anno-2016-consulenti-e-collaboratori</a>	2	0.01	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese</a>	35	0.17	0	1	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese/2775-area-a----ufficio-commercio---controlli-sulle-imprese">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-imprese/2775-area-a----ufficio-commercio---controlli-sulle-imprese</a>	4	0.02	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi</a>	70	0.34	1	2	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv</a>	64	0.31	0	2	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10141-documenti-oiv-di-validazione-della-relazione-sulla-performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10141-documenti-oiv-di-validazione-della-relazione-sulla-performance</a>	7	0.03	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10141-documenti-oiv-di-validazione-della-relazione-sulla-performance#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10141-documenti-oiv-di-validazione-della-relazione-sulla-performance#</a>	1	0	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10145-alla-data-del-31-03-2017-non-sono-stati-effettuati-altri-atti-da-parte-dell-oiv">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10145-alla-data-del-31-03-2017-non-sono-stati-effettuati-altri-atti-da-parte-dell-oiv</a>	4	0.02	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10414-relazione-dell-oiv-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema-di-valutazione--trasparenza-e-integrita-dei-controlli-interni">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/10414-relazione-dell-oiv-sul-funzionamento-complessivo-del-sistema-di-valutazione--trasparenza-e-integrita-dei-controlli-interni</a>	3	0.01	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/13621-monitoraggio-adempimenti-in-materia-di-trasparenza--anticorruzione-e-performance-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/13621-monitoraggio-adempimenti-in-materia-di-trasparenza--anticorruzione-e-performance-</a>	12	0.06	0	1	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/17179-attestazioni-dell-oiv-o-altra-struttura-analoga-sull-assolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/17179-attestazioni-dell-oiv-o-altra-struttura-analoga-sull-assolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione</a>	73	0.35	36	9	23
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/17179-attestazioni-dell-oiv-o-altra-struttura-analoga-sull-assolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/controlli-amministrazione-di-oiv-nv/17179-attestazioni-dell-oiv-o-altra-struttura-analoga-sull-assolvimento-degli-obblighi-di-pubblicazione#</a>	1	0	1	0	67
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti</a>	34	0.17	4	4	52
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/13143-rilievi-della-corte-dei-conti---sezione-di-controllo-per-la-regione-valle-d-aosta-vallee-d-aoste---sui-bilanci-di-previsione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/13143-rilievi-della-corte-dei-conti---sezione-di-controllo-per-la-regione-valle-d-aosta-vallee-d-aoste---sui-bilanci-di-previsione</a>	8	0.04	0	0	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/13360-esiti-dei-controlli-dei-questionari-relativi-al-rendiconto">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/13360-esiti-dei-controlli-dei-questionari-relativi-al-rendiconto</a>	10	0.05	0	0	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/13551-esame-del-referto-annuale-sul-funzionamento-dei-controlli-interni">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/13551-esame-del-referto-annuale-sul-funzionamento-dei-controlli-interni</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/17870-relazione-della-corte-dei-conti-sui-rendiconti-delle-spesse-per-la-campagna-elettorale---consultazione-elettorali-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/17870-relazione-della-corte-dei-conti-sui-rendiconti-delle-spesse-per-la-campagna-elettorale---consultazione-elettorali-2020</a>	1	0	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/22918-relazione-sugli-esiti-dei-controlli-relativi-ai-bilanci-consolidati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/22918-relazione-sugli-esiti-dei-controlli-relativi-ai-bilanci-consolidati</a>	3	0.01	0	1	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/8702-Rilievi-organismi-controllo-revisione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/Corte-dei-conti/8702-Rilievi-organismi-controllo-revisione</a>	18	0.09	14	7	114
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organismi-revisione-amministrativa-e-contabile">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organismi-revisione-amministrativa-e-contabile</a>	17	0.08	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organismi-revisione-amministrativa-e-contabile/9790-relazioni-degli-organismi-di-revisione-amministrativa-e-contabile">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/controlli-rilievi/organismi-revisione-amministrativa-e-contabile/9790-relazioni-degli-organismi-di-revisione-amministrativa-e-contabile</a>	24	0.12	7	4	43
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis</a>	289	1.4	3	11	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/attestazione-oiv">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/attestazione-oiv</a>	45	0.22	0	1	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/attestazione-oiv/17265-prova">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/attestazione-oiv/17265-prova</a>	9	0.04	0	1	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis</a>	242	1.18	2	7	26
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/13428-accordo-testo-unico-07_12_2017">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/13428-accordo-testo-unico-07_12_2017</a>	6	0.03	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/19779-accordo-testo-unico-07_11_2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/19779-accordo-testo-unico-07_11_2018</a>	6	0.03	1	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/20942-Documenti-programmazione-strategico-gestionale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-generalis/atti-generalis/20942-Documenti-programmazione-strategico-gestionale</a>	1	0	0	0	190



Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/20943-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione--piao-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/20943-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione--piao-</a>	109	0.53	72	18	46
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/22988-mdg_comune_di_aosta">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/22988-mdg_comune_di_aosta</a>	206	1	160	63	55
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/22988-mdg_comune_di_aosta#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/22988-mdg_comune_di_aosta#</a>	18	0.09	8	6	60
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/40-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/40-codice-disciplinare-e-codice-di-condotta</a>	23	0.11	4	2	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4268-indirizzi-general-di-governo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4268-indirizzi-general-di-governo</a>	19	0.09	4	4	51
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4269-relazione-previsionale-e-programmatica">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/4269-relazione-previsionale-e-programmatica</a>	7	0.03	0	0	36
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/43-statuto-e-regolamenti-comunali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/43-statuto-e-regolamenti-comunali</a>	29	0.14	0	12	143
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/46-legislazione-regionale-in-materia-di-enti-locali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/46-legislazione-regionale-in-materia-di-enti-locali</a>	6	0.03	0	0	36
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/49-testo-unico-degli-enti-locali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/49-testo-unico-degli-enti-locali</a>	11	0.05	0	0	25
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/50-legislazione-regionale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/50-legislazione-regionale</a>	12	0.06	0	1	108
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/52-legislazione-statale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/52-legislazione-statale</a>	5	0.02	0	0	40
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/8064-documento-unico-di-programmazione--dup-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/atti-general/8064-documento-unico-di-programmazione--dup-</a>	41	0.2	18	10	26
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero</a>	18	0.09	0	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero/3965-attivita-soggette-a-controllo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/burocrazia-zero/3965-attivita-soggette-a-controllo</a>	11	0.05	0	1	27
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/oneri-cittadini-imprese">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/oneri-cittadini-imprese</a>	53	0.26	0	4	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/oneri-cittadini-imprese/3964-Scadenario-dei-nuovi-obblighi-amministrativi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/oneri-cittadini-imprese/3964-Scadenario-dei-nuovi-obblighi-amministrativi</a>	42	0.2	0	5	89
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/programma-trasparenza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/programma-trasparenza</a>	21	0.1	0	1	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT</a>	116	0.56	5	7	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/11558-PTPCT">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/11558-PTPCT</a>	3	0.01	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/12028-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2018-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/12028-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2018-2020</a>	3	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/1356-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/1356-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-----</a>	15	0.07	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/15584-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2019-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/15584-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2019-2021</a>	3	0.01	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/17543-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2020-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/17543-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2020-2022</a>	4	0.02	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/17544-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2021-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/17544-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza--ptpct--2021-2023</a>	6	0.03	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/21305-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/21305-piano-integrato-attivita-e-organizzazione--piao--2023-2025</a>	15	0.07	0	2	18
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/4919-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/4919-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-----</a>	4	0.02	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/7214-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-2016-2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/7214-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-2016-2018</a>	4	0.02	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/8536-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-2016-2018---agg-agosto-2016">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/disposizioni-general/PTPCT/8536-programma-triennale-per-la-trasparenza-e-l-integrita-2016-2018---agg-agosto-2016</a>	3	0.01	0	0	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati</a>	89	0.43	1	1	8

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/15572-provvedimenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/15572-provvedimenti</a>	11	0.05	0	2	45
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-diritto-privato-controllati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-diritto-privato-controllati</a>	22	0.11	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-diritto-privato-controllati/4602-Enti_diritto_privato_controllati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-diritto-privato-controllati/4602-Enti_diritto_privato_controllati</a>	9	0.04	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-diritto-privato-controllati/5242-enti-di-diritto-privato-controllati---dichiarazioni-ex--d--lgs-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-diritto-privato-controllati/5242-enti-di-diritto-privato-controllati---dichiarazioni-ex--d--lgs-----</a>	7	0.03	0	1	26
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati</a>	46	0.22	0	2	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati/4377-enti-pubblici-vigilati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati/4377-enti-pubblici-vigilati</a>	19	0.09	0	0	50
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati/5233-enti-pubblici-vigilati---dichiarazioni-ex-d--lgs-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/enti-pubblici-vigilati/5233-enti-pubblici-vigilati---dichiarazioni-ex-d--lgs-----</a>	12	0.06	0	0	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate</a>	25	0.12	0	1	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/15657-piano-razionalizzazione-d-lgs--n--175-2016">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/15657-piano-razionalizzazione-d-lgs--n--175-2016</a>	10	0.05	1	3	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/5435-piano-razionalizzazione-societa-partecipate--p-o-r--">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/5435-piano-razionalizzazione-societa-partecipate--p-o-r--</a>	5	0.02	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/8013-relazione-risultati-razionalizzazione-societa-partecipate-in-esecuzione-p-o-r-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione-delle-societa-partecipate/8013-relazione-risultati-razionalizzazione-societa-partecipate-in-esecuzione-p-o-r-</a>	3	0.01	1	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica</a>	50	0.24	0	2	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica/4055-societa-partecipate">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica/4055-societa-partecipate</a>	27	0.13	1	4	67
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica/5243-enti-diritto-privato-controllati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica/5243-enti-diritto-privato-controllati</a>	7	0.03	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica/5266-enti-pubblici-vigilati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/rappresentazione-grafica/5266-enti-pubblici-vigilati</a>	5	0.02	0	1	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate</a>	100	0.49	1	2	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/11521-report-societa-partecipate">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/11521-report-societa-partecipate</a>	29	0.14	0	2	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/5231-societa-partecipate---dichiarazioni-ex--d--lgs--n--39-2013">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/5231-societa-partecipate---dichiarazioni-ex--d--lgs--n--39-2013</a>	17	0.08	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/67-rappresentanti-societa-partecipate">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/67-rappresentanti-societa-partecipate</a>	26	0.13	1	1	45
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/7932-adempimento-ex--art--34--comma-20--d-l--179-2012">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/enti-controllati/societa-partecipate/7932-adempimento-ex--art--34--comma-20--d-l--179-2012</a>	11	0.05	0	0	23
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio</a>	63	0.31	1	1	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto</a>	16	0.08	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2367-canoni-di-locazione-o-affitto-immobili-non-erp">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2367-canoni-di-locazione-o-affitto-immobili-non-erp</a>	9	0.04	0	1	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2693-area-a----politiche-sociali---canoni-di-locazione-o-affitto">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2693-area-a----politiche-sociali---canoni-di-locazione-o-affitto</a>	1	0	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2898-canoni-di-locazione-o-affitto-immobili-uso-residenza-erp">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/canoni-locazione-affitto/2898-canoni-di-locazione-o-affitto-immobili-uso-residenza-erp</a>	1	0	0	0	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare</a>	69	0.34	0	2	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/17803-patrimonio-immobiliare-dal-2019">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/17803-patrimonio-immobiliare-dal-2019</a>	27	0.13	0	1	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/20677-beni-sequestrati-e-confiscati-alla-criminalita-organizzata">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/20677-beni-sequestrati-e-confiscati-alla-criminalita-organizzata</a>	18	0.09	5	5	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/2225-Patrimonio-immobiliare">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/2225-Patrimonio-immobiliare</a>	61	0.3	27	23	15

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/2225-Patrimonio-immobiliare#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/gestione-patrimonio/patrimonio-immobiliare/2225-Patrimonio-immobiliare#</a>	1	0	0	0	44
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali</a>	18	0.09	0	3	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/16230-fattori-inquinanti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/16230-fattori-inquinanti</a>	3	0.01	2	2	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/16233-Relazioni-attuazione-legislazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/16233-Relazioni-attuazione-legislazione</a>	1	0	0	0	22
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/16243-informazioni-ambientali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/16243-informazioni-ambientali</a>	2	0.01	0	1	21
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/2887-area-t---settore-ambiente---dati-ambientali--igiene-urbana">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/2887-area-t---settore-ambiente---dati-ambientali--igiene-urbana</a>	6	0.03	2	2	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/3015-area-t2---informazioni-ambientali---servizio-idrico">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/3015-area-t2---informazioni-ambientali---servizio-idrico</a>	3	0.01	2	2	1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/4226-relazione_stato_ambiente_ministero">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/informazioni-ambientali/4226-relazione_stato_ambiente_ministero</a>	1	0	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari</a>	15	0.07	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari/20382-rendicontazione-contributi-covid-19">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari/20382-rendicontazione-contributi-covid-19</a>	4	0.02	0	0	128
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari/7690-Interventi-straordinari-emergenza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/interventi-straordinari/7690-Interventi-straordinari-emergenza</a>	6	0.03	0	2	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche</a>	112	0.54	0	10	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche</a>	61	0.3	1	2	25
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche/10446-programma-triennale-dei-lavori-pubblici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/atti-di-programmazione-delle-opere-pubbliche/10446-programma-triennale-dei-lavori-pubblici</a>	36	0.17	0	1	57
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici</a>	23	0.11	0	1	24
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici/23251-obbligo_non_previsto_per_comuni_op-ndv">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/Nuclei-valutazione-e-verifica-degli-investimenti-pubblici/23251-obbligo_non_previsto_per_comuni_op-ndv</a>	1	0	0	0	101
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche</a>	65	0.32	0	2	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche/12780-obblighi-di-legge-190-2012-art--1-comma-32--banca-dati-amm-pubbliche--bdap-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche/12780-obblighi-di-legge-190-2012-art--1-comma-32--banca-dati-amm-pubbliche--bdap-</a>	29	0.14	0	3	41
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche/17749-pubblicita-dei-contributi-assegnati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/opere-pubbliche/tempi-costi-e-indicatori-di-realizzazione-delle-opere-pubbliche/17749-pubblicita-dei-contributi-assegnati</a>	28	0.14	1	4	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione</a>	218	1.06	3	6	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici</a>	126	0.61	0	1	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/55-elenco-degli-uffici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/55-elenco-degli-uffici</a>	60	0.29	0	11	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/56-organigramma">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/articolazione-uffici/56-organigramma</a>	57	0.28	3	3	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo</a>	120	0.58	1	5	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2203-desorg">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2203-desorg</a>	29	0.14	0	3	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2494-composizione-degli-organismi-di-indirizzo-politico-amministrativo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2494-composizione-degli-organismi-di-indirizzo-politico-amministrativo</a>	35	0.17	0	8	27
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2700-comunicazione-della-posizione-patrimoniale-e-reddituale-del-coniuge-e-dei-parenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2700-comunicazione-della-posizione-patrimoniale-e-reddituale-del-coniuge-e-dei-parenti</a>	10	0.05	0	4	246
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2700-pubblicazione-dei-dati-del-coniuge-e-dei-parenti-dei-componenti-gli-organismi-di-indirizzo-politico-amministrativo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/2700-pubblicazione-dei-dati-del-coniuge-e-dei-parenti-dei-componenti-gli-organismi-di-indirizzo-politico-amministrativo</a>	5	0.02	0	0	140
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/3703-dichiarazioni-di-insussistenza-di-cause-di-incandidabilita--ineleggibilita--indeferibilita-ed-incompatibilita">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/incarichi-politici-amministrazione-direzione-governo/3703-dichiarazioni-di-insussistenza-di-cause-di-incandidabilita--ineleggibilita--indeferibilita-ed-incompatibilita</a>	16	0.08	2	3	91

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/Organi-di-indirizzo-politico-amministrativo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/Organi-di-indirizzo-politico-amministrativo</a>	35	0.17	0	1	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/rendiconti-gruppi-provinciali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/rendiconti-gruppi-provinciali</a>	7	0.03	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/rendiconti-gruppi-provinciali/1919-resoconti-spese-elettorali">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/rendiconti-gruppi-provinciali/1919-resoconti-spese-elettorali</a>	1	0	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione</a>	8	0.04	0	1	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione/11559-sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/sanzioni-mancata-comunicazione/11559-sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati</a>	3	0.01	0	0	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica</a>	35	0.17	0	2	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/organizzazione/telefono-posta-elettronica/57-posta-elettronica-istituzionale</a>	167	0.81	133	141	116
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione</a>	85	0.41	0	2	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti</a>	30	0.15	0	1	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/14908-dati-sui-pagamenti-anno-2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/14908-dati-sui-pagamenti-anno-2018</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/14909-dati-sui-pagamenti-2019">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/14909-dati-sui-pagamenti-2019</a>	3	0.01	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/15626-dati-sui-pagamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/15626-dati-sui-pagamenti</a>	24	0.12	1	2	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/15626-dati-sui-pagamenti#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti/15626-dati-sui-pagamenti#</a>	1	0	1	1	-1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti-del-servizio-sanitario-nazionale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Dati-sui-pagamenti-del-servizio-sanitario-nazionale</a>	1	0	0	0	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori</a>	7	0.03	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori/3571-Elenco-debiti-comunicati-creditori">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/Elenco-debiti-comunicati-ai-creditori/3571-Elenco-debiti-comunicati-creditori</a>	4	0.02	0	1	71
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban</a>	35	0.17	5	6	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban/3560-pagamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/iban/3560-pagamenti</a>	21	0.1	0	2	60
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti</a>	51	0.25	1	1	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/10408-ammontare-complessivo-dei-debiti-scaduti-e-imprese-creditrici-art--33-c-1-d-lgs--33-2013-e-art--1-c--867-l--145-2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/10408-ammontare-complessivo-dei-debiti-scaduti-e-imprese-creditrici-art--33-c-1-d-lgs--33-2013-e-art--1-c--867-l--145-2018</a>	16	0.08	0	5	131
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/2986-indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/2986-indicatore-di-tempestivita-dei-pagamenti</a>	27	0.13	0	12	205
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/2993-misure-organizzative-per-garantire-tempestivita-pagamenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pagamenti-amministrazione/indicatore-pagamenti/2993-misure-organizzative-per-garantire-tempestivita-pagamenti</a>	8	0.04	0	1	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance</a>	129	0.63	2	5	29
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/19148-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione--piao-">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/19148-piano-integrato-di-attivita-e-organizzazione--piao-</a>	13	0.06	6	4	24
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi</a>	21	0.1	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9944-ammontare-complessivo-dei-premi-stanziati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9944-ammontare-complessivo-dei-premi-stanziati</a>	10	0.05	0	3	234
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9945-premi-effettivamente-distribuiti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/ammontare-premi/9945-premi-effettivamente-distribuiti</a>	7	0.03	0	0	24
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/benessere-organizzativo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/benessere-organizzativo</a>	9	0.04	0	1	26
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi</a>	27	0.13	1	1	6

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/72-dati-relativi-ai-premi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/72-dati-relativi-ai-premi</a>	9	0.04	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9946-criteri-sistemi-di-valutazione-misurazione-performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9946-criteri-sistemi-di-valutazione-misurazione-performance</a>	5	0.02	0	0	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9947-distribuzione-trattamento-accessorio-in-forma-aggregata">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9947-distribuzione-trattamento-accessorio-in-forma-aggregata</a>	3	0.01	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9948-grado-differenziazione-premialita">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/dati-premi/9948-grado-differenziazione-premialita</a>	4	0.02	0	0	25
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/documento-oiv-relazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/documento-oiv-relazione</a>	11	0.05	0	0	17
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance</a>	47	0.23	3	3	22
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/69-piano-della-performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/69-piano-della-performance</a>	46	0.22	9	8	49
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/9651-piano-esecutivo-di-gestione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/9651-piano-esecutivo-di-gestione</a>	10	0.05	6	2	34
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/9651-piano-esecutivo-di-gestione#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/piano-performance/9651-piano-esecutivo-di-gestione#</a>	2	0.01	1	2	-1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/relazione-oiv-funzionamento-complessivo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/relazione-oiv-funzionamento-complessivo</a>	8	0.04	0	0	34
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/relazione-performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/relazione-performance</a>	19	0.09	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/relazione-performance/71-relazione-sulla-performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/relazione-performance/71-relazione-sulla-performance</a>	16	0.08	1	4	26
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance</a>	34	0.17	0	2	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance/6413-Misurazione_performance">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Performance/sistema-di-misurazione-valutazione-performance/6413-Misurazione_performance</a>	33	0.16	11	5	41
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale</a>	351	1.7	11	18	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/20945-piao-pubblicazione-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/20945-piao-pubblicazione-2023</a>	15	0.07	0	1	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva</a>	15	0.07	0	1	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva/2869-contrattazione-collettiva-di-comparto">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-collettiva/2869-contrattazione-collettiva-di-comparto</a>	7	0.03	0	2	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa</a>	43	0.21	1	1	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/17726-contrattazione-integrativa-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/17726-contrattazione-integrativa-2020</a>	3	0.01	1	0	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/18392-contrattazione-integrativa-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/18392-contrattazione-integrativa-2021</a>	6	0.03	0	0	18
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/20311-contrattazione-integrativa-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/20311-contrattazione-integrativa-2022</a>	20	0.1	2	2	19
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/22991-contrattazione-integrativa-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/22991-contrattazione-integrativa-2023</a>	1	0	1	1	-1
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/2571-relazione-tecnico-finanziaria----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/2571-relazione-tecnico-finanziaria----</a>	2	0.01	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/2876-accordo-valutazione-performance--del-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/contrattazione-integrativa/2876-accordo-valutazione-performance--del-----</a>	1	0	0	0	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti</a>	177	0.86	0	7	19
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13525-fiore-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fiore-fabio">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13525-fiore-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fiore-fabio</a>	5	0.02	2	2	28
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13592-florio-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-florio-andrea">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13592-florio-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-florio-andrea</a>	10	0.05	6	2	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13747-comin-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-comin-elisabetta">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13747-comin-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-comin-elisabetta</a>	2	0.01	0	0	8

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13831-careri-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/13831-careri-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri</a>	2	0.01	0	1	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/15075-morelli-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/15075-morelli-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente</a>	1	0	0	0	68
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/16781-retribuzione-segretario-generale---2019">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/16781-retribuzione-segretario-generale---2019</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17839-morelli-2019---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-morelli-laura">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17839-morelli-2019---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-morelli-laura</a>	2	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/1786-ELinccdirigenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/1786-ELinccdirigenti</a>	1	0	1	0	118
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17970-retribuzione-del-segretario-generale-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/17970-retribuzione-del-segretario-generale-2020</a>	1	0	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/18313-zardo-2020---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-zardo-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/18313-zardo-2020---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-zardo-2020</a>	1	0	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/18314-framarin-2020---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-framarin-marco">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/18314-framarin-2020---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-framarin-marco</a>	1	0	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/18315-tambini-2021-dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-tambini-annamaria">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/18315-tambini-2021-dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-tambini-annamaria</a>	3	0.01	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20431-florio-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20431-florio-2022</a>	14	0.07	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20432-fiore-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20432-fiore-2022</a>	18	0.09	0	1	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20433-zardo-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20433-zardo-2022</a>	14	0.07	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20469-retribuzione-dirigenti-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20469-retribuzione-dirigenti-2020</a>	4	0.02	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20471-retribuzione-dirigenti-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20471-retribuzione-dirigenti-2021</a>	18	0.09	1	1	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20588-framarin-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/20588-framarin-2022</a>	12	0.06	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21417-ducourtil-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21417-ducourtil-2022</a>	7	0.03	0	1	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21431-treves-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/21431-treves-2023</a>	19	0.09	0	1	42
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4598-ELposfunzdirig">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4598-ELposfunzdirig</a>	5	0.02	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4600-ELinccdirig">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/4600-ELinccdirig</a>	3	0.01	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/70-elenco-dei-dirigenti---anno-2014">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/70-elenco-dei-dirigenti---anno-2014</a>	4	0.02	3	3	19
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/73-retribuzione-dei-dirigenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/73-retribuzione-dei-dirigenti</a>	26	0.13	9	3	29
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8923-anno-2017---elenco-dirigenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8923-anno-2017---elenco-dirigenti</a>	4	0.02	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8941-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8941-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri</a>	15	0.07	13	6	42
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8941-careri-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8941-careri-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-anna-maria-careri</a>	10	0.05	9	4	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8942-fiore-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fabio-fiore">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8942-fiore-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-fabio-fiore</a>	35	0.17	31	12	20
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8944-franco-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-stefano-franco">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8944-franco-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-stefano-franco</a>	1	0	0	0	2
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8954-zardo-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-valeria-zardo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti/8954-zardo-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-valeria-zardo</a>	8	0.04	6	4	18
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati</a>	25	0.12	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati/11441-dirigenti-cessati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dirigenti-cessati/11441-dirigenti-cessati</a>	17	0.08	0	1	5

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica</a>	101	0.49	0	3	19
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/17966-costo-del-personale-2019">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/17966-costo-del-personale-2019</a>	1	0	0	0	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/19863-costo-del-personale-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/19863-costo-del-personale-2021</a>	13	0.06	0	1	16
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20316-dotazione-organica-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20316-dotazione-organica-2022</a>	15	0.07	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20944-piao-pubblicazione-2023">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/20944-piao-pubblicazione-2023</a>	21	0.1	0	1	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/2865-dotazione-organica">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/dotazione-organica/2865-dotazione-organica</a>	14	0.07	1	1	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti</a>	50	0.24	1	3	11
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti/1997-incarichi-conferiti-e-autorizzati-a-dipendenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-dipendenti/1997-incarichi-conferiti-e-autorizzati-a-dipendenti</a>	40	0.19	1	1	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice</a>	118	0.57	0	3	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/13519-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini---segretario-generale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/13519-2018---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini---segretario-generale</a>	1	0	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/14227-avviso-sospensione-della-pubblicazione-dati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/14227-avviso-sospensione-della-pubblicazione-dati</a>	7	0.03	0	1	64
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/1745-incarichi-amministrativi-di-vertice">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/1745-incarichi-amministrativi-di-vertice</a>	18	0.09	0	1	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/17831-2019--dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-segretario-generale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/17831-2019--dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-segretario-generale</a>	1	0	0	0	29
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/18316-2021---dati-personali-e-patrimoniali-segretario-generale-stefano-franco">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/18316-2021---dati-personali-e-patrimoniali-segretario-generale-stefano-franco</a>	3	0.01	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20422-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-stefano-franco-segretario-generale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20422-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-stefano-franco-segretario-generale</a>	14	0.07	0	0	22
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20439-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-coordinatore-amministrativo">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/20439-2022---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini-coordinatore-amministrativo</a>	17	0.08	1	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/8945-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini---segretario-generale">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/incarichi-di-vertice/8945-2017---dati-personali-e-patrimoniali-dirigente-annamaria-tambini---segretario-generale</a>	19	0.09	14	4	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/oiv">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/oiv</a>	15	0.07	0	0	169
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det</a>	27	0.13	0	1	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/17917-personale-non-a-tempo-indeterminato-2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/17917-personale-non-a-tempo-indeterminato-2018</a>	1	0	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/19861-personale-non-a-tempo-indeterminato-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/19861-personale-non-a-tempo-indeterminato-2020</a>	1	0	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/19862-personale-non-a-tempo-indeterminato-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-non-tempo-det/19862-personale-non-a-tempo-indeterminato-2021</a>	14	0.07	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-sanzioni-mancanza-comunicazione-dati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/personale-sanzioni-mancanza-comunicazione-dati</a>	11	0.05	1	1	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative</a>	89	0.43	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/13496-cv---anno-2018">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/13496-cv---anno-2018</a>	4	0.02	0	0	14
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/18167-cv--anno-2020">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/18167-cv--anno-2020</a>	1	0	0	0	37
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/19762-cv-anno-2021">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/19762-cv-anno-2021</a>	5	0.02	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/19842-cv-anno-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/posizioni-organizzative/19842-cv-anno-2022</a>	56	0.27	4	5	55
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza</a>	30	0.15	2	3	14

Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza/20407-tassi-di-assenza-del-2022">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza/20407-tassi-di-assenza-del-2022</a>	21	0.1	0	1	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza/74-tassi-di-assenza-del-personale-duemilaundici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/personale/tassi-assenza/74-tassi-di-assenza-del-personale-duemilaundici</a>	1	0	0	0	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione</a>	76	0.37	1	6	23
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1901-Pianificazione-governo-territorio">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1901-Pianificazione-governo-territorio</a>	75	0.36	26	30	96
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1901-Pianificazione-governo-territorio#">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1901-Pianificazione-governo-territorio#</a>	1	0	0	0	266
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1915-proposte-trasformazione-urbanistica">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/pianificazione/1915-proposte-trasformazione-urbanistica</a>	8	0.04	0	2	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti</a>	608	2.95	0	8	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti</a>	328	1.59	1	5	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti/1957-ricerca-atti-amministrativi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti/1957-ricerca-atti-amministrativi</a>	287	1.39	1	125	174
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi</a>	386	1.87	1	3	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi/62-ricerca-atti-amministrativi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/provvedimenti/provvedimenti-organi/62-ricerca-atti-amministrativi</a>	348	1.69	6	207	270
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati</a>	64	0.31	0	4	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi</a>	50	0.24	0	1	9
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/11175-area-a3---servizi-sociali-e-sport---carte-dei-servizi---anno-2017">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/11175-area-a3---servizi-sociali-e-sport---carte-dei-servizi---anno-2017</a>	7	0.03	0	0	13
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/3848-area-a----politiche-sociali---carte-dei-servizi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/3848-area-a----politiche-sociali---carte-dei-servizi</a>	26	0.13	1	2	17
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/4099-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi---carta-dei-servizi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/4099-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi---carta-dei-servizi</a>	8	0.04	0	0	49
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/51-la-carta-del-servizio-idrico-integrato">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/cartaservizi/51-la-carta-del-servizio-idrico-integrato</a>	9	0.04	1	0	26
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/class-action">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/class-action</a>	8	0.04	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/class-action/16809-class-action">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/class-action/16809-class-action</a>	2	0.01	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati</a>	12	0.06	0	0	12
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati/2639-area-a3---politiche-sociali---costi-contabilizzati">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati/2639-area-a3---politiche-sociali---costi-contabilizzati</a>	6	0.03	0	1	25
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati/3582-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati/3582-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi</a>	1	0	0	0	5
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati/3586-area-a----pubblica-istruzione--cultura-e-politiche-giovanili">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/costi-contabilizzati/3586-area-a----pubblica-istruzione--cultura-e-politiche-giovanili</a>	1	0	0	0	4
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/Servizi-in-rete">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/Servizi-in-rete</a>	4	0.02	0	0	22
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/tempi-medi">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/tempi-medi</a>	9	0.04	0	0	8
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/tempi-medi/2690-area-a----politiche-sociali---tempi-medi-di-erogazione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/tempi-medi/2690-area-a----politiche-sociali---tempi-medi-di-erogazione</a>	2	0.01	0	0	10
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/tempi-medi/3559-area-t1---risultati-tempi-medi-di-erogazione-del-servizio-idrico-integrato">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/servizi-erogati/tempi-medi/3559-area-t1---risultati-tempi-medi-di-erogazione-del-servizio-idrico-integrato</a>	3	0.01	0	0	85
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici</a>	63	0.31	1	3	6
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione</a>	57	0.28	0	2	13



Pagina	Richieste	%	Entrate	Uscite	Tempo pagina
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2005-Atti-Concessione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2005-Atti-Concessione</a>	32	0.16	0	7	140
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2549-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi---atti-di-concessione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2549-area-a3---servizio-sport-ed-impianti-sportivi---atti-di-concessione</a>	5	0.02	0	0	195
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2665-area-a3---servizi-sociali---atti-di-concessione">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/2665-area-a3---servizi-sociali---atti-di-concessione</a>	13	0.06	0	1	67
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/4246-albo-dei-beneficiari-di-providenze-economiche---anno-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione/4246-albo-dei-beneficiari-di-providenze-economiche---anno-----</a>	4	0.02	0	0	3
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita</a>	16	0.08	0	1	90
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita/3078-area-a3---politiche-sociali---anziani-e-inabili---criteri-e-modalita">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita/3078-area-a3---politiche-sociali---anziani-e-inabili---criteri-e-modalita</a>	3	0.01	0	0	7
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita/3090-area-a----politiche-sociali---infanzia-e-disagio---criteri-e-modalita---anno-----">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita/3090-area-a----politiche-sociali---infanzia-e-disagio---criteri-e-modalita---anno-----</a>	3	0.01	0	0	15
<a href="https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita/59-criteri-e-modalita">https://trasparenza.partout.it/enti/AOSTA/Sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/criteri-modalita/59-criteri-e-modalita</a>	5	0.02	0	0	60

## APPENDICE 7. DISCIPLINA PER IL LAVORO AGILE NEL COMUNE DI AOSTA

### Art. 1

#### OGGETTO E FINALITA'

Il presente disciplinare regola l'applicazione del lavoro agile all'interno del Comune di Aosta come disciplinato dalla L. 22 maggio 2017 n. 81 e dalla Legge Regionale n. 12 del 21.12.2020 che modifica la Legge Regionale n. 22 del 23.07.2010 quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa del personale dipendente dell'Amministrazione ed è emanato in attuazione delle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

Con il presente regolamento si intende disciplinare il lavoro agile al fine di:

- promuovere un'organizzazione del lavoro ispirata ai principi della flessibilità, dell'autonomia e della responsabilità agevolando la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa perseguendo l'obiettivo di incrementare la competitività e produttività;
- promuovere la diffusione di tecnologie e competenze digitali;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa, nell'ottica di una politica ambientale sensibile alla diminuzione del traffico urbano in termini di volumi e di percorrenze;
- riprogettare gli spazi di lavoro in relazione alle specifiche attività oggetto del lavoro agile.

### Art. 2

#### DEFINIZIONI

- **“Lavoro agile”**: Consiste nell'esecuzione della prestazione lavorativa da parte del dipendente senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa è eseguita sia all'interno dei locali dell'ente sia all'esterno senza postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva (art. 73otties L.R. 22/2010);
- **“Contratto individuale di lavoro”**: accordo concluso tra il dipendente ed il Dirigente dell'area a cui è assegnato il lavoratore per lo svolgimento del lavoro agile. L'accordo è stipulato per iscritto e disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'Ente e il potere direttivo del datore di lavoro. L'accordo in

particolare individua oltre alle misure tecniche e organizzative necessarie ad assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro, gli obiettivi e la valutazione dei risultati, gli strumenti utilizzati dai lavoratori, i tempi di riposo (art. 73novies L.R. 22/2010);

- “**Sede di lavoro**”: la sede dell’ufficio presso i locali dell’Amministrazione a cui il dipendente è assegnato;
- “**Amministrazione**” o “**Ente**”: Comune di Aosta;
- “**Lavoratore/lavoratrice agile**”: il dipendente in servizio presso l’Amministrazione che espleta parte della propria attività lavorativa in modalità agile secondo i termini stabiliti nell’accordo individuale;
- “**Postazione di lavoro agile**”: senza postazione fissa all’esterno dell’ente e con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici, che consenta lo svolgimento di attività di lavoro in modalità agile;
- “**Dotazione informatica**”: la strumentazione costituita da personal computer, tablet, smartphone, applicativi software ecc. di proprietà del dipendente o dell’Ente, utilizzati per l’espletamento dell’attività lavorativa.

### Art. 3

#### DESTINATARI

Il presente disciplinare è rivolto a tutto il personale dipendente in servizio presso l’Amministrazione, a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale che non siano ricompresi tra gli appartenenti agli elenchi del personale escluso dalla misura.

L’elenco dei lavoratori esclusi potrà essere modificato al verificarsi di presupposti diversi che ne consentano lo svolgimento, anche parziale.

### Art. 4

#### REQUISITI DELL’ATTIVITÀ LAVORATIVA

La prestazione di lavoro può essere svolta in modalità agile qualora sussistano i seguenti requisiti:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte dell’attività a cui è assegnato il dipendente, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro, la parte non “smartabile” sarà svolta in presenza;
- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell’Ufficio al quale il dipendente è assegnato;

- lo strumento di lavoro da remoto deve essere necessariamente configurato con l'applicativo Cisco Jabber per la gestione delle chiamate vocali;
- il dipendente gode di autonomia operativa e ha la possibilità di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa anche senza strumentazione informatica;
- è possibile monitorare e verificare i risultati delle attività assegnate;
- sia nella disponibilità del dipendente la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile.

L'accesso al lavoro agile è organizzato, ove possibile, anche attraverso meccanismi di rotazione dei dipendenti nell'arco temporale settimanale o mensile, garantendo un'alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e in presenza, tali da consentire un più ampio coinvolgimento del personale. L'organizzazione del lavoro agile dovrà imprescindibilmente avere una ampia visione organizzativa d'insieme, tenendo in considerazione soprattutto la definizione in fase di accordo dei giorni di rientro settimanale da definirsi nell'accordo con il dirigente in modo da gestire sia l'organizzazione lavorativa sia gli spazi comunali.

## ART. 5

### ACCESSO AL LAVORO AGILE

L'attivazione della modalità di lavoro agile avviene su base volontaria presentando l'istanza nella forma di manifestazione di interesse al proprio Dirigente.

L'istanza, redatta sulla base del modulo predisposto dall'Amministrazione è trasmessa dal dipendente al proprio Dirigente.

La compatibilità dell'accesso al lavoro agile dovrà essere valutata dal Dirigente rispetto ai seguenti elementi:

- all'attività svolta dal dipendente;
- ai requisiti previsti dal presente disciplinare.
- alla regolarità, continuità ed efficienza dell'erogazione dei servizi rivolti ai propri utenti e imprese, nonché' al rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

## Art. 6

### PRIORITÀ

Il Comune di Aosta assicura l'accesso ad almeno il 15% del totale dei dipendenti con profili professionali per i quali è possibile prestare attività lavorativa in modalità agile, in osservanza di quanto previsto all'art. 73decies, comma 2, della Legge Regionale 22/2010.

Qualora il numero delle istanze di lavoro agile in una singola unità organizzativa, intesa come Area Dirigenziale, sia valutato dal Dirigente superiore alla sostenibilità nel garantire le

esigenze produttive e funzionali dell'Amministrazione, viene data priorità ai dipendenti di quell'Area, nell'ordine, alle seguenti categorie:

- Lavoratori fragili: soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico- legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, soggetti trapiantati, ecc., in possesso di certificazione da parte dell'Autorità sanitaria preposta ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;
- Dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, documentate attraverso la produzione di certificazione proveniente da medici di una struttura pubblica;
- dipendenti in possesso di prescrizione rilasciata dal medico competente che preveda il lavoro agile come modalità di svolgimento della prestazione in via esclusiva/preferenziale devono essere attenzionate ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in quanto connesse allo stato di salute del dipendente;
- Lavoratori Caregiver sui quali grava l'assistenza alle persone disabili, ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge 104/1992, non ricompresi nel punto precedente;
- Distanza della residenza o domicilio dal luogo di lavoro: in considerazione della chiusura temporanea della tratta ferroviaria Aosta-Torino fino all'anno 2026;
- Dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori, anche in conseguenza alla sospensione o contrazione dei servizi degli asili nido, della scuola dell'infanzia e primaria ovvero dei servizi educativi estivi e dei progetti di attività ludico-ricreative per bambini e ragazzi fino all'età di 14 anni; in tal caso, dichiarano che l'altro genitore convivente non usufruisce di strumenti di sostegno al reddito, nei casi di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa, o che non vi sia un genitore non lavoratore;
- Lavoratori padri e lavoratrici madri con figli minori in relazione al loro numero;

Tali condizioni dovranno essere, ove richiesto, debitamente certificate o documentate salvo i casi in cui la documentazione è già depositata agli atti del Servizio Gestione Risorse Umane e Sicurezza sul lavoro.

## Art. 7

### ACCORDO INDIVIDUALE

Prima dell'attivazione del lavoro agile si procede alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e il Dirigente cui quest'ultimo è assegnato.

L'accordo, al fine di garantire la rotazione dei dipendenti è stipulato per il periodo di un anno, con facoltà di recesso in presenza di un giustificato motivo con un preavviso non inferiore a 30 giorni.

Il lavoratore che intende prestare l'attività lavorativa in modalità remota dal 01.07.2024 dovrà presentare al Servizio Risorse umane e Sicurezza sul Lavoro apposita domanda di lavoro agile entro e non oltre il 01/05/2024, corredata da progetto individuale concordato e sottoscritto con il dirigente responsabile, che in fase di sottoscrizione e valutazione dell'impatto sull'organizzazione generale dovrà contemperare le necessità lavorative con le necessità del lavoratore.

La modulistica sarà messa a disposizione sulla bacheca del personale entro la prima decade del mese di aprile 2024.

La domanda e l'accordo individuale per la prestazione di lavoro agile, sono compilate dal dipendente, sottoscritte dal Dirigente competente e autorizzate dal Coordinatore Amministrativo per le aree dirigenziali di sua competenza, dal Coordinatore Tecnico per le proprie. Nel caso non fosse presente la figura del Coordinatore, le autorizzazioni saranno in capo al Segretario Generale dell'Ente. Successivamente viene trasmessa nuovamente al dipendente per la sottoscrizione dell'Informativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 22, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81.

L'accordo individuale, sottoscritto entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza tra il dipendente ed il Dirigente di riferimento, deve redigersi sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione. Per l'Anno 2024 rimane invariata la modulistica attuale.

L'accordo individuale dovrà necessariamente prevedere la definizione dei seguenti elementi:

- Il Progetto di Lavoro agile, contenente gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire e la/e attività da svolgere da remoto;
- la durata dell'accordo (annuale) e il preavviso in caso di recesso;
- i giorni specifici, individuati per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, tenuto conto della attività svolta dal dipendente e della funzionalità dell'ufficio nonché della motivazione posta alla base della richiesta del dipendente. I dipendenti incaricati di posizioni organizzative possono svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile nella misura massima di 3 giorni alla settimana;
- le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- modalità di monitoraggio della prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali dell'Amministrazione, tenendo conto dell'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori;
- fascia/e oraria/e di contattabilità telefonica o a mezzo posta elettronica o altro strumento di comunicazione ritenuto congruo (videoconferenza, WhatsApp, ecc.) di

norma tra le ore 9 e le ore 12 corrispondenti alla presenza del personale dell'Ente;

- fascia di operatività entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero, inteso come convenzionalmente definito massimo di 9 ore (fascia di operatività giornaliera) e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva che per il rapporto di lavoro a tempo pieno corrisponde a 36 ore settimanali;
- le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati.

Durante lo svolgimento della prestazione in lavoro agile è possibile, previa intesa tra le parti, modificare le condizioni previste nell'accordo individuale, sia per motivate esigenze espresse dal lavoratore, sia per necessità organizzative dell'Amministrazione.

Potranno essere presentate ulteriori domande anche oltre il termine suddetto del 01/05/2024 in presenza di sopravvenute particolari situazioni personali: la durata annuale coinciderà con la data di scadenza di tutti gli altri dipendenti.

## Art. 8

### LUOGO DI SVOLGIMENTO

Il luogo in cui espletare il lavoro agile è individuato dal singolo dipendente nel rispetto di quanto indicato nelle informative sulla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e sulla riservatezza e sicurezza dei dati di cui si dispone per ragioni di ufficio.

È necessario comunque fornire un'indicazione del luogo prevalente (o dei luoghi) al fine della corretta copertura INAIL in caso di infortuni sul lavoro. Eventuali infortuni sul lavoro devono essere immediatamente comunicati alle strutture di appartenenza per le necessarie denunce.

Il lavoratore è tenuto a verificare e a mantenere nel tempo la presenza delle condizioni che garantiscano la piena operatività, funzionale e strumentale, richiesta per il lavoro agile. In particolare, il luogo di lavoro deve essere tale da garantire la necessaria riservatezza delle attività, evitando che estranei possano venire a conoscenza di notizie riservate.

## Art. 9

### PRESTAZIONE LAVORATIVA

La prestazione lavorativa agile deve essere espletata entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero (fascia di operatività giornaliera) e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le necessarie occasioni di contatto e coordinamento con i colleghi, il dipendente, nell'arco della giornata di lavoro agile, deve garantire la sua contattabilità da parte dell'Ufficio (a mezzo e-mail, telefono, messaggi, videoconferenza, ecc.) in una fascia della durata di norma di 3 ore, dalle

ore 9 alle ore 12, coincidente con il periodo di compresenza (fascia obbligatoria) di tutto il personale comunale. Si ammette inoltre, specificandolo nell'accordo individuale, una diversa collocazione della fascia oraria di contattabilità anche per quei dipendenti che hanno obiettivi specifici collegati al "contatto" ad esempio, risposte all'utenza con orario diverso, l'ampliamento della fascia.

Ai Dirigenti responsabili e P.P.O. è richiesta un'attenta organizzazione e pianificazione del lavoro: i dipendenti che per ragioni di servizio devono straordinariamente rientrare dal lavoro agile sul posto di lavoro per l'intera giornata lavorativa (a titolo esemplificativo: sostituzione di colleghi assenti, sorveglianza cantieri, sopralluoghi, ecc..) dovranno effettuare l'ordinario orario di lavoro previsto in presenza. La giornata lavorativa del dipendente è configurabile o in presenza o in lavoro agile.

Non sono ammessi, se non in via eccezionale e documentata, rientri lavorativi intermittenti al lavoro agile: il Servizio Gestione Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro è deputato all'attività di monitoraggio del lavoro agile e al presidio degli aspetti gestionali dello stesso, nonché a fornire tutte le eventuali indicazioni. A titolo esemplificativo, non è di norma ammesso il rientro in servizio per la partecipazione ad una riunione già pianificata in precedenza e se nella possibilità dell'Ente di calendarizzare l'incontro.

Ai dipendenti che si avvalgono delle modalità di lavoro agile, sia per gli aspetti normativi sia per quelli economici, si applica la disciplina vigente prevista dalla contrattazione collettiva ivi comprese le disposizioni in tema di malattia e ferie.

Nelle giornate in cui l'attività lavorativa, per tutto quanto in premessa riportato in ordine al principio ispiratore del lavoro agile (si lavora per obiettivi e non in base all'orario di lavoro) è prestata in modalità agile non sono configurabili prestazioni di lavoro aggiuntivo, straordinario, notturno o festivo, così come stabilito dal T.U. vigente: il dipendente che lavora da remoto non deve procedere alla timbratura virtuale in quanto si configurerebbe la tipologia di prestazione lavorativa "Telelavoro".

Non sono configurabili permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario, parimenti non è applicabile l'istituto della turnazione e l'erogazione della relativa indennità nonché delle indennità, se previste, legate alle condizioni di lavoro.

Il lavoratore agile conserva il diritto a fruire dei medesimi istituti di assenza giornaliera, intesi esclusivamente a giornata intera, previsti per la generalità dei dipendenti dell'Amministrazione.

Sarà cura e nell'obiettivo di auto responsabilizzazione del dipendente procedere all'organizzazione del lavoro conciliandole alle eventuali esigenze personali o familiari, nel principio di correttezza e buona fede.

L'eventuale malfunzionamento delle dotazioni tecnologiche che renda impossibile la prestazione lavorativa in modalità agile dovrà essere tempestivamente segnalato dal dipendente sia al fine di dare soluzione al problema che di concordare con il proprio



responsabile le modalità di completamento della prestazione, ivi compreso, ove possibile, il rientro nella sede di lavoro.

Sia per ragioni organizzative sia su richiesta del dipendente può essere concessa dal dirigente in accordo con il dipendente la possibilità di sviluppo della prestazione lavorativa in metà giornata in agile e metà giornata in presenza: in tale ipotesi il lavoratore dovrà, oltre che rispettare la fascia di reperibilità/compresenza dalle ore 9 alle ore 12, prevedere l'interruzione lavorativa per il rientro/recarsi dal/al posto di lavoro fisico in presenza o viceversa nel caso di attività prestata in agile il mattino e in presenza il pomeriggio. Il periodo di spostamento non è configurabile come tempo di lavoro. Per analogia con altri istituti contrattuali e normativi vigenti, a titolo esemplificativo la prestazione corrispondente a mezza giornata lavorativa equivale, su una giornata convenzionale di 7.12 ore, a 3.36 ore. Il computo a mezza giornata si calcola sulla prestazione lavorativa che quel giorno il dipendente doveva svolgere (es. 6 ore di lavoro=3 ore in presenza).

Parimenti, per ridurre il rischio di contagi, anche al di fuori della procedura disciplinata dal presente Piano, data anche la persistente della situazione sanitaria attuale e delle relative indicazioni, il Dirigente può imporre al lavoratore il lavoro agile, privilegiando una comunicazione costruttiva e non conflittuale con lo stesso richiamato ai principi di dovere.

Si evidenzia che la procedura sopra descritta sarà posta in atto anche qualora si verificasse l'aumento delle temperature dei locali comunali, così come descritto nel presente Piano.

#### Art. 10

##### TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il dipendente che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'Amministrazione così come previsto dall'art. 73undecies della Legge Regionale n. 22 del 23.07.2010 e s.m.i.

È garantita parità di trattamento normativo e giuridico dei lavoratori che aderiscono al lavoro agile anche in riferimento alle indennità, se compatibili, e al trattamento accessorio rispetto ai lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno della sede dell'Amministrazione. Il lavoro agile non pregiudica in alcun modo le prospettive di sviluppo professionale e formativo previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Per i giorni in cui la prestazione lavorativa è svolta in lavoro agile spetta il buono pasto con le regole e modalità di utilizzo del personale in presenza.

#### Art. 11

##### DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

In attuazione di quanto disposto dalla L.R. 22/2010 e all'art. 19 comma 1 della Legge del 22 maggio 2017 n. 81, l'Amministrazione riconosce il diritto alla disconnessione: il lavoratore agile

ha diritto a non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione di cui alla lett. b). Per la relativa attuazione vengono adottate le seguenti prescrizioni:

- il diritto alla disconnessione si applica in senso verticale e bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè anche tra colleghi;
- il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 18.00 alle 8.00 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza, nonché dell'intera giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale). E' facoltà del Dirigente derogare la fascia sopra riportata qualora le esigenze organizzative dell'ufficio determinassero criticità diverse.

## Art. 12

### OBBLIGHI DELLE PARTI

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali Amministrazione si espliciterà, di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti. Tra dipendente in lavoro agile e il Dirigente responsabile/P.P.O. saranno condivisi obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati dalla prestazione lavorativa in lavoro agile. Per assicurare il buon andamento delle attività e degli obiettivi, dipendente e responsabile si confronteranno almeno con cadenza settimanale sullo stato di avanzamento. Il dipendente dovrà inoltrare, se stabilito dall'accordo individuale, un rapportino a fine giornata che elenca le attività svolte. Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile il comportamento del dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dal CCRL vigente e dal Codice di comportamento.

Secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali Amministrazione danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel regolamento disciplinare. In particolare, la ripetuta mancata osservanza delle fasce di contattabilità di cui all'art. 9 (due volte), potrà costituire una violazione degli obblighi di cui al citato Codice Disciplinare e comportare l'esclusione dal successivo rinnovo dell'accordo individuale.

## Art. 13

### RECESSO DALL'ACCORDO

L'Amministrazione e il lavoratore agile possono recedere entrambi in presenza di un giustificato motivo dall'accordo individuale in forma scritta con un preavviso di 30 giorni naturali e consecutivi.

L'accordo individuale di lavoro agile, può, in caso di giustificato motivo e senza obbligo di preavviso, essere revocato dal Dirigente di appartenenza:

- nel caso in cui il dipendente non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, o in caso di ripetuto mancato rispetto delle fasce di contattabilità;
- nel caso il dipendente non presti l'attività lavorativa secondo quanto stabilito dall'accordo individuale con ripetute e immotivate presenze in servizio;
- nel caso l'attività lavorativa risulti mutata e non più lavorabile da remoto, anche legata alla stagionalità, per un periodo rapportato all'anno che rende inefficace il ricorso al lavoro agile;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati e definiti nell'accordo individuale.

Inoltre la mancata osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sicurezza e tutela dei dati, fedeltà e riservatezza costituisce motivo di recesso immediato dall'accordo individuale di lavoro agile da parte dell'Amministrazione.

#### Art. 14

#### PRIVACY

Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, gli stessi devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri diritti fondamentali riconosciuti all'interessato dal Regolamento Generale per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 2016/679.

Il trattamento dei dati deve avvenire in osservanza della normativa nazionale vigente, del Disciplinare UE sulla Protezione dei Dati Personali e delle eventuali apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.

La privacy è un'importante preoccupazione etica e istituzionale per l'organizzazione sulla quale dobbiamo identificare e adempiere in modo proattivo ai nostri obblighi di conformità ai sensi delle leggi, regolamenti e termini contrattuali relativi alla privacy.

Il dipendente deve identificare e rispettare tutte le leggi, i regolamenti e le clausole contrattuali applicabili in materia di privacy, adottando tutte le misure ragionevoli per ridurre al minimo la probabilità e l'impatto degli incidenti sulla privacy.

Le operazioni che prevedono un trattamento di dati personali devono essere preventivamente sottoposte al DPO.

## Art. 15

### SICUREZZA

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. e della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Il dipendente è, a sua volta, tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi.

Ai sensi dell'art. 23 della L. 81/2017 il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali dell'Amministrazione. Il lavoratore è altresì tutelato contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello eventualmente diverso prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa – luogo di lavoro agile - nei limiti e alle condizioni di cui al terzo comma dell'articolo 2 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni.

In caso di infortunio durante la prestazione lavorativa, il dipendente deve darne tempestiva comunicazione al proprio Dirigente di riferimento per i conseguenti adempimenti di legge, secondo le disposizioni vigenti in materia.

## Art. 16

### FORMAZIONE

L'Amministrazione sostiene l'introduzione del lavoro agile come modalità ordinaria di prestazione lavorativa con specifici percorsi di formazione rivolti al personale che accede al lavoro agile in base ai ruoli ricoperti, anche per il tramite di piattaforme di e-learning incentrate sul lavoro in modalità agile.

## Art. 17

### NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto dalla presente direttiva o dall'accordo individuale, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nei contratti collettivi regionali di lavoro e nei contratti decentrati integrativi nonché a quanto previsto nel Codice di comportamento.

## Art. 18

### VALIDITA' E DURATA

L'organizzazione del lavoro agile di cui al presente documento sarà oggetto di revisione nei termini previsti dalla normativa vigente e ad oggi, come previsto all'art. 73decies della Legge Regionale 22 del 23 luglio 2010 e s.m.i., entro il 31 gennaio di ogni anno viene redatto, sentite le Organizzazioni sindacali. Qualora non intervengano modifiche sostanziali lo stesso viene automaticamente rinnovato.

## Art. 19

### NORMA DI SALVAGUARDIA

Sono fatte salve le misure disciplinate dalla normativa nazionale e/o regionale in ordine al contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid-19 sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla riduzione della presenza fisica dei lavoratori e tutte le norme e disposizioni sanitarie vigenti nonché la A tal fine, su valutazione del Dirigente, il lavoro agile potrà essere autorizzato in via temporanea–ammettendo altresì al lavoro agile quei profili che non potrebbero svolgere il lavoro da remoto in quanto tra gli elenchi del personale escluso.